



2015.06.
29
12:54:34
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVI

BARI, 29 GIUGNO 2015

n. 92



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1124

Variazione al Bilancio di Previsione 2015. Riclassificazione capitolo di spesa già esistente (784010 - UPB 5.2.1) e variazione compensative ex art. 14 co. 2 l.r. n. 53/2014 “Bilancio di Previsione per l'E.F. 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017”.

Pag. 26433

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1125

Variazione al Bilancio di Previsione 2015. Riclassificazione e spaccettamento capitolo di spesa già esistente (785040 - UPB 5.2.1).

Pag. 26435

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1126

Variazione al Bilancio di Previsione 2015. Riclassificazione capitolo di spesa già esistente (1147060 - UPB 5.2.2).

Pag. 26437

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1127

Variazione al Bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.28/2001 e s.m.i. e L.R. n. 53/2014 - Iscrizione somma di € 4.104.412,44 relativa al residuo di FNPS 2010.”

Pag. 26439

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1132

D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. di cui al D.Lgs. 126/2014. Raccordo con il Piano dei Conti Integrato: spaccettamento capitolo di spesa ed istituzione di nuovo capitolo per il pagamento dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Pag. 26442

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1134

Programma Operativo FESR - FSE 2014-2020. Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). Adozione e nomina dei Responsabili.

Pag. 26444

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1139

Riapprovazione Piano regionale triennale di edilizia scolastica e piani annuali del fabbisogno di edilizia scolastica 2015/2017 - D.G.R. n. 888/2015. Rettifica errori materiali e integrazioni.

Pag. 26602

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1143

Insegna protezione civile. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa fra capitoli rientranti nella U.P.B. 09.02.01 del bilancio esercizio finanziario 2015

Pag. 26610

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1144

spese di emergenza per eccezionali eventi meteorici. Variazione compensativa fra capitoli rientranti nella U.P.B. 09.02.01 del Bilancio esercizio finanziario 2015

Pag. 26611

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1145

attività di protezione civile L.R. 35/95 e L.R. n. 18/2000. istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione compensativa fra capitoli rientranti nella U.P.B. 09.02.01 del bilancio esercizio finanziario 2015.

Pag. 26612

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1149

DGR n. 911 del 6/05/2015 “Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783”. Rettifica.

Pag. 26615

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1150

Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Roseto Valfortore (FG) denominata "Fortore". Rinnovo concessione.

Pag. 26617

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1152

DGR n. 1213/2014 "Determinazione degli obiettivi gestionali annuali attribuiti ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere-Universitarie del SSR per l'anno 2014 ai fini della erogazione del trattamento economico di risultato" - Interpretazione autentica obiettivo n. 3 punto c).

Pag. 26619

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1154

Art. 42 L.R. n. 28/2001: variazione al bilancio di previsione per l'anno 2015 - FSN parte corrente, artt.4 e 5 della L. n. 123 del 04/07/05 "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia".

Pag. 26620

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1156

Attuazione dell'art. 23 del Reg. R. 18 gennaio 2007, n. 4, per la determinazione della tariffa di riferimento regionale per la struttura socio-sanitaria definita "casa famiglia o casa per la vita per persone con problematiche psicosociali a media intensità (art. 70bis)". Approvazione.

Pag. 26621

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1157

L.R. n. 19/2006 e s.m.i., art. 17 co. 1 lett. E) - fbis). L.R. n. 4/2010 art. 47 e art. 49 co. 2. Indirizzi operativi per assicurare le prestazioni di assistenza specialistica e trasporto per l'integrazione scolastica per alunni con disabilità nelle scuole medie superiori e le prestazioni a supporto del diritto allo studio per audiolesi e videolesi per l'a.s. 2015-2016.

Pag. 26626

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1158

Del. G.R. n. 1356 del 27.06.2014 "FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012, n. 92/2012). APQ "Benessere e Salute" - Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati e del privato sociale. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali.

Pag. 26628

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1159

Costituzione di un Tavolo regionale di concertazione per il riordino dell'offerta integrata di servizi sociosanitari e sanitari territoriali extraospedalieri per persone anziane non autosufficienti.

Pag. 26632

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1164

Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali ARIF. L.R. n. 3/2010, art. 4, comma 1, lettera e) - L.R. 1332/2011, art. 107 - L.R. 26/2013 art. 25. Approvazione del rendiconto generale anno 2014.

Pag. 26634

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1165

Legge Regionale n. 3/2010, Art. 4. Approvazione Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali - ARIF.

Pag. 26731

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1173

D.G.R. 21/07/2012 n. 1591 "D.M. 18 maggio 2001, n. 279 - Rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, diagnosi, la terapia delle malattie rare - Ricognizione dei Centri interregionali di riferimento (CIR) e dei presidi della Rete Nazionale (PRN) di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2238 del 23/12/2003 e s.m.i." - Rettifiche ed integrazioni

Pag. 26803

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1124

Variazione al Bilancio di Previsione 2015. Riclassificazione capitolo di spesa già esistente (784010 - UPB 5.2.1) e variazione compensative ex art. 14 co. 2 l.r. n. 53/2014 "Bilancio di Previsione per l'E.F. 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017".

L'Assessore al Welfare e Politiche per la Salute, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria e dal dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come confermata dal Direttore dell'Area alle Politiche per la salute, le Persone e le Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

VISTO CHE:

Con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

Con la Legge Regionale n. 53 del 23 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'e.f. 2015 e bilancio pluriennale 2015 - 2017", sono state dettate le norme in attuazione del D.Lgs. 118/2011.

Con la DGR del 30 dicembre 2014 n. 2821 sono stati istituiti nuovi capitoli di bilancio per gli esercizi finanziari 2014 - 2016.

DATO ATTO che:

sulla base della l.r. n. 19/2006 e s.m.i. e in attuazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, approvato con Del G.R. n. 1534/2013 al Capitolo di Spesa 784010 - UPB 5.2.1 è assegnata per il Bilancio di Previsione 2015 la somma complessiva di Euro 16.000.000,00;

tra le attività che rientrano nella declaratoria di tale Capitolo di spesa vi sono sia i trasferimenti correnti ai Comuni e alle Province per il perseguimento delle finalità del Piano Regionale delle Politiche Sociali, sia le spese sostenute dalla Regione per iniziative a regia regionale a supporto della riforma del welfare locale, incluse le spese di funzionamento della struttura tecnica interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria per l'affiancamento ai Comuni (spesa per il personale, spese di rimborso missioni, spese per attrezzature e materiali di aggiornamento e documentazione);

il Cap. 784010 - UPB 5.2.1 per come attualmente classificato non ha i requisiti per tutte le predette tipologie di spesa, e necessario procedere allo spaccettamento dello stesso capitolo, per individuare i capitoli di spesa di nuova istituzione (CNI) correttamente classificati in relazione alla tipologia della spesa e in base al Piano dei Conti Integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011, e alla conseguente variazione compensativa per alimentare dal Cap. 784010 i nuovi Capitoli di spesa.

Tanto premesso e considerato, è necessario, dunque, procedere allo spaccettamento del Cap. 784010 - UPB 5.2.1 per generare due nuovi Capitoli di spesa nella medesima UPB, come di seguito riportato:

Capitolo di spesa	784010	CNI - 1 - ~~784007~~	CNI - 2 - ~~784008~~
Missione	12	12	12
Programma	10	10	10
Titolo	1	1	1
Macroaggregato	4	3	3
Livello III D. Lgs. 118/2011	1	1	2
Livello IV D. Lgs. 118/2011	2	2	2
Declaratoria	Trasferimenti correnti a EE.LL.	Acquisto di altri beni di consumo	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità, rimborsi per trasferta

Si propone, inoltre, alla Giunta Regionale di provvedere contestualmente alla dotazione dei due nuovi capitoli di spesa, mediante l'approvazione di una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2015, in termini di competenza e cassa, come di seguito illustrata:

- 1) Variazione in diminuzione per € 50.000,00 dal Cap. 784010 - UPB 5.2.1 "Fondo Globale Socio-assistenziale (l.r. n. 19/2006 - art. 67 co.1)" - classificazione d.lgs 118/2011: Missione 12. Programma 10. Titolo 1. Macroaggregato 4. Livello III 1. Livello IV 2;
- 2) Variazione in aumento per € 15.000 sul Cap. CNI - 1 - 784007 - UPB 5.2.1 denominato "Fondo Globale Socioassistenziale - Spese per Acquisto di altri beni di consumo (l.r. n. 19/2006 - art. 67 co.3)" - classificazione d.lgs 118/2011: Missione 12. Programma 10. Titolo 1. Macroaggregato 3. Livello III 1. Livello IV 2;
- 3) Variazione in aumento per € 35.000 sul Cap. CNI - 2 - 784008 - UPB 5.2.1 denominato "Fondo Globale Socioassistenziale - Spese per eventi, promozione e trasferte (l.r. n. 19/2006 - art. 67 co.3)" - classificazione d.lgs 118/2011: Missione 12. Programma 10. Titolo 1. Macroaggregato 3. Livello III 2. Livello IV 2.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione di bilancio in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2015 come approvato con l.r. n. 53/2014:

- 1) Variazione in diminuzione per € 50.000,00 dal Cap. 784010 - UPB 5.2.1 "Fondo Globale Socio-

assistenziale (l.r. n. 19/2006 - art. 67 co.1)" - classificazione d.lgs 118/2011: Missione 12. Programma 10. Titolo 1. Macroaggregato 4. Livello III 1. Livello IV 2;

- 2) Variazione in aumento per € 15.000 sul Cap. CNI - 1 - 784007 - UPB 5.2.1 denominato "Fondo Globale Socioassistenziale - Spese per Acquisto di altri beni di consumo (l.r. n. 19/2006 - art. 67 co.3)" - classificazione d.lgs 118/2011: Missione 12. Programma 10. Titolo 1. Macroaggregato 3. Livello III 1. Livello IV 2;
- 3) Variazione in aumento per € 35.000 sul Cap. CNI - 2 - 784008 - UPB 5.2.1 denominato "Fondo Globale Socioassistenziale - Spese per eventi, promozione e trasferte (l.r. n. 19/2006 - art. 67 co.3)" - classificazione d.lgs 118/2011: Missione 12. Programma 10. Titolo 1. Macroaggregato 3. Livello III 2. Livello IV 2.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle illustrate, risultanze istruttorie come innanzi propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Diri-

gente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore relatore per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di autorizzare la istituzione di due nuovi Capitoli di spesa nella UPB 5.2.1, collegati al Capitolo 784010, come di seguito denominati e secondo la classificazione riportata in narrativa:
 - 2) Cap. CNI 1 - 784407 - UPB 5.2.1 denominato "Fondo Globale Socioassistenziale Spese per Acquisto di altri beni di consumo (l.r. n. 19/2006 - art. 67 co.3) " classificazione d.lgs 118/2011: Missione 12.Programma 10. Titolo 1. Macroaggregato 3. Livello III 1. Livello IV 2;
 - 3) Cap. CNI - 2 - 784008 - UPB 5.2.1 denominato "Fondo Globale Socio-assistenziale Spese per eventi, promozione e trasferte (l.r. n. 19/2006 - art. 67 co.3)" classificazione d.lgs 118/2011: Missione 12.Programma 10. Titolo 1. Macroaggregato 3. Livello III 2. Livello IV 2.
- di autorizzare la variazione compensativa, tra capitoli della stessa U.P.B. 5.2.1 ai fini dell'impinguamento dei due Capitoli di nuova istituzione, come segue:
 - 1) Variazione in diminuzione per 50.000,00 dal € Cap. 784010 - UPB 5.2.1;
 - 2) Variazione in aumento per € 15.000,00 sul Cap. CNI - 1 - 784007 - UPB 5.2.1;
 - 3) Variazione in aumento per € 35.000,00 sul Cap. CNI 2 - 784008 - UPB 5.2.1;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente delibera;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla spesa dei Capitoli oggetto del presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di legge e nel rispetto delle originarie finalità;

- di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1125

Variazione al Bilancio di Previsione 2015. Riclassificazione e spaccettamento capitolo di spesa già esistente (785040 - UPB 5.2.1).

L'Assessore al Welfare e Politiche per la Salute, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria e dal dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come confermata dal Direttore dell'Area alle Politiche per la salute, le Persone e le Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

VISTO CHE:

Con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

Con la Legge Regionale n. 53 del 23 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'e.f. 2015 e bilancio pluriennale 2015 - 2017", sono state dettate le norme in attuazione del D.Lgs. 118/2011.

Con la DGR del 30 dicembre 2014 n. 2821 sono stati istituiti nuovi capitoli di bilancio per gli esercizi finanziari 2014 - 2016.

DATO ATTO che:

sulla base della l.r. n. 19/2006 e s.m.i. e in attuazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, approvato con Del G.R. n. 1534/2013 al Capitolo di Spesa 785040 - UPB 5.2.1 fanno riferi-

mento tutte le spese connesse al funzionamento e alle attività dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali e del Sistema Informativo Sociale regionale;

tra le attività che rientrano nella declaratoria di tale Capitolo di spesa vi sono sia i trasferimenti correnti alle Amministrazioni locali, con specifico riferimento alle Università in quanto centri di ricerca e attività di monitoraggio sulle politiche sociali regionali, sia attività di acquisizione di consulenze specialistiche sempre nell'ambito della ricerca e della valutazione delle politiche pubbliche, nonché le spese sostenute dalla Regione per il funzionamento della struttura tecnica interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria ed in particolare spese per hardware e software per l'elaborazione dei dati;

il Cap. 785040 - UPB 5.2.1 per come attualmente classificato non ha i requisiti per tutte le predette tipologie di spesa, e necessario procedere allo spaccettamento dello stesso capitolo, per

individuare i capitoli di spesa di nuova istituzione (CNI) correttamente classificati in relazione alla tipologia della spesa e in base al Piano dei Conti Integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Tanto premesso e considerato, è necessario, dunque, procedere allo spaccettamento del Cap. 785040 - UPB 5.2.1 per generare due nuovi Capitoli di spesa nella medesima UPB, come di seguito riportato:

Capitolo di spesa	785040	CNI - 1 - <u>786040</u>	CNI - 2 - <u>786040</u>
Missione	12	12	12
Programma	7	7	7
Titolo	1	1	2
Macroaggregato	3	4	2
Livello III D. Lgs. 118/2011	2	1	1
Livello IV D. Lgs. 118/2011	10	2	7
Declaratoria	Consulenze	Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali (Univ.)	Spese per Beni materiali (hardware-postazioni di lavoro)

Si rinvia, infine, a successivo provvedimento della Giunta Regionale per definire la dotazione dei due nuovi capitoli di spesa, mediante l'approvazione di apposita variazione al Bilancio di Previsione 2015, in termini.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale del competente Servizio, nel rispetto dei vincoli di spesa connessi al rispetto del patto di stabilità interno.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore relatore per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di autorizzare la istituzione di due nuovi Capitoli di spesa nella UPB 5.2.1, collegati al Capitolo 785040, come di seguito denominati e secondo la classificazione riportata in narrativa:
 - 2) Cap. CNI - 1 - 784041 - UPB 5.2.1 denominato "*FNPS - Osservatorio Regionale Politiche Sociali (art. 13-14 l.r. n. 19/2006) - Spese per trasferimenti ad Amministrazioni locali*" - classificazione d.lgs 118/2011: Missione 12. Programma 7. Titolo 1. Macroaggregato 4. Livello III 1. Livello IV 12;
 - 3) Cap. CNI - 2 - 484042 - UPB 5.2.1 denominato "*FNPS - Osservatorio Regionale Politiche Sociali (art. 13-14 l.r. n. 19/2006) - Spese per acquisto di hardware*" - classificazione d.lgs 118/2011: Missione 12. Programma 7. Titolo 2. Macroaggregato 2. Livello III 1. Livello IV 7.
- di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1126

Variazione al Bilancio di Previsione 2015. Riclassificazione capitolo di spesa già esistente (1147060 - UPB 5.2.2).

L'Assessore al Welfare e Politiche per la Salute, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria e dal dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come confermata dal Direttore dell'Area alle Politiche per la salute, le Persone e le Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

VISTO CHE:

Con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

Con la Legge Regionale n. 53 del 23 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'e.f. 2015 e bilancio pluriennale 2015 - 2017", sono state dettate le norme in attuazione del D.Lgs. 118/2011.

Con la DGR del 30 dicembre 2014 n. 2821 sono stati istituiti nuovi capitoli di bilancio per gli esercizi finanziari 2014 - 2016.

DATO ATTO che:

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2033 del 27 ottobre 2009 ha approvato il Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007-2013 secondo quanto previsto dalla Deliberazione CIPE n.166/2007;

La **Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012** ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;

Con **Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012** la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera Cipe 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;

L'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014;

per il suddetto APQ è stato individuato quale RUA la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;

la suddetta Del. G.R. n. 2787/2012 prende atto che all'APQ "Benessere e Salute" è assegnata una dotazione finanziaria pari a 302 Meuro a valere sulla Del. CIPE n. 92/2012, successivamente ridotta ad Euro 292.580.496,18. Detta dotazione finanziaria tra l'altro finanzia la realizzazione del Progetto di "adeguamento sismico e rifunzionalizzazione del Plesso "Maternità" degli OO.RR. di Foggia" per un importo complessivo di Euro 10.000.000,00;

in applicazione della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), si è reso necessario assoggettare a riduzione per le annualità 2014-2015 le risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, operando un taglio lineare pari al 7,762% a tutti gli APQ sottoscritti o in corso di sottoscrizione ai sensi delle Delibere CIPE succitate;

con Del. G.R. n. 652 dell'8 aprile 2014 si è provveduto ad applicare il suddetto taglio lineare a tutti gli APQ sottoscritti dalla Regione Puglia, ad eccezione dell'APQ "Risorse Idriche - Reti e Lavori Pubblici";

con la citata Del. G.R. n. 652/2014 sono state, pertanto, accertate minori entrate per l'APQ "Benessere e Salute" pari ad Euro 22.712.110,98 e, in corrispondenza, si è provveduto ad eliminare, per insussistenza, Economie Vincolate (anno di formazione 2012) per complessivi Euro 22.712.110,98 al Cap. 1147060 - UPB 5.2.2 nel Bilancio di Previsione per l'anno 2014;

tra le attività che rientrano nella declaratoria del Capitolo di spesa 1147060 "FONDO PER LO SVI-

LUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERE CIPE N. 79/2012, N. 92/2012 - SETTORE DI INTERVENTO BENESSERE E SALUTE" vi sono sia le spese per contributi agli investimenti per soggetti pubblici e per soggetti privati, sia i trasferimenti correnti alle Amministrazioni locali per il sostegno della domanda dei servizi di cura per infanzia e anziani;

il Cap. 1147060 - UPB 5.2.2 per come attualmente classificato, anche considerando il Cap. 1174061 già ad esso collegato e la sua attuale classificazione, non ha i requisiti per tutte le predette tipologie di spesa, e necessario procedere allo spaccettamento dello stesso capitolo, per individuare i capitoli di spesa di nuova istituzione (CNI) correttamente classificati in relazione alla tipologia della spesa e in base al Piano dei Conti Integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011, e alla conseguente variazione compensativa per alimentare dal Cap. 1174060 i nuovi Capitoli di spesa;

si precisa che il Cap. 1174061 già collegato al Cap. 1174060 con la sua attuale classificazione ha luogo di essere, dal momento che assorbe la tipologia di spesa relativa ai trasferimenti correnti alle Amministrazioni locali per il sostegno della domanda dei servizi di cura per infanzia e anziani.

Tanto premesso e considerato, è necessario, dunque, procedere allo spaccettamento del Cap. 1174060 - UPB 5.2.2 per generare due nuovi Capitoli di spesa nella medesima UPB, come di seguito riportato:

Capitolo di spesa	1147060	CNI - 1 - ~~1147062~~	CNI - 2 - ~~1147063~~
Missione	12	12	13
Programma	10	10	8
Titolo	2	2	2
Macroaggregato	3	3	3
Livello III	1	4	1
D. Lgs. 118/2011			
Livello IV	2	1	2
D. Lgs. 118/2011			
Declaratoria	Contributi agli investimenti per Enti locali	Contributi agli investimenti per Istituzioni sociali private	Contributi agli investimenti in Sanità per ASL e AA.OO.

Uno dei CNI da istituire è allocato in una Missione differente da quella cui sono ricondotti il Cap. 1147060 e gli altri Capitoli di spesa da esso generati, dal momento che una parte degli investimenti approvati nell'ambito dell'APQ " Benessere e Salute" sono a carattere sanitario e non di infrastrutturazione sociale.

Si rinvia, inoltre, a successivi provvedimenti della Giunta Regionale per definire la dotazione dei nuovi capitoli di spesa istituiti a seguito dell'entrata in vigore degli obblighi di armonizzazione dei bilanci e di riclassificazione dei capitoli, mediante l'approvazione di apposite variazioni al Bilancio di Previsione 2015, previo prelievi dal Fondo delle Economie Vincolate.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale del competente Servizio, nel rispetto dei vincoli di spesa connessi al rispetto del patto di stabilità interno.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore relatore per i motivi sopra esposti che qui si intendono

integralmente riportati e trascritti;

- di autorizzare la istituzione di due nuovi Capitoli di spesa nella UPB 5.2.2, collegati al Capitolo 1147060, come di seguito denominati e secondo la classificazione riportata in narrativa:
 - 2) Cap. CNI - 1 - 1147062 - UPB 5.2.2 denominato *"FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012) - Contributi agli investimenti per Istituzioni sociali private "* - classificazione d.lgs 118/2011: Missione 12. Programma 10. Titolo 2. Macroaggregato 3. Livello III 4. Livello IV 1;
 - 3) Cap. CNI - 2 - 1147063 - UPB 5.2.2 denominato *"FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012) - Contributi agli investimenti in Sanità per ASL e AA.OO."* - classificazione d.lgs 118/2011: Missione 13. Programma 8. Titolo 2. Macroaggregato 3. Livello III 1. Livello IV 2.
- di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1127

Variazione al Bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n.28/2001 e s.m.i. e L.R. n. 53/2014 - Iscrizione somma di € 4.104.412,44 relativa al residuo di FNPS 2010."

L'Assessore al Welfare, Politiche Sociali e Politiche della Salute, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

L'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006, prevede che la Regione approva il piano regionale delle politiche sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale

Politiche Sociali, per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;

Ai sensi dell'art. 67 della richiamata L.R. n.19/2006, per la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Piano regionale Politiche Sociali, da ultimo approvato con Del. G.R. n. 1534/2013, sono destinate le risorse assegnate alla Regione quale quota del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui alla legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni, annualmente attribuito alla Regione Puglia dai decreti di riparto del Governo, e le risorse del Fondo Globale per i servizi socio-assistenziali istituito con legge regionale 17 aprile 1990, n.11.

Per l'annualità 2010 il **decreto del Ministero del Lavoro e Politiche sociali**, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, concernente il riparto del Fondo Nazionale per le politiche sociali per l'anno 2010, è stato adottato in data 4 ottobre 2010, e registrato il 28/10/2010 dalla Corte dei Conti.

Il suddetto decreto assegna al **FNPS 2010** l'importo complessivo di Euro 435.257.959,00 di cui **Euro 373.911.240,18** alle Regioni e la rimanente quota alle attività del Ministero del Lavoro e Politiche sociali. Ai sensi della Tabella n. 2 allegata al Decreto, la quota di risorse assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2010, pari al 6,98% del totale, è di **Euro 26.539.561,28**.

CONSIDERATO CHE:

Con Del. G.R. n. 2070/2010 si è provveduto ad approvare la variazione di Bilancio per l'iscrizione di una quota pari al 50% del FNPS 2010, perché a tanto ammontava la limitazione di cassa imposta dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;

Con reversale n. 9090/2011 la Regione Puglia ha incassato una ulteriore somma di Euro 4.752.391,99;

Rispetto alla suddetta somma, il Capitolo di Entrata 2037215 e il corrispondente capitolo di spesa 784025 presentano uno stanziamento insufficiente per la regolarizzazione contabile;

Si rende necessario disporre un ampliamento dello stesso stanziamento, apportando una variazione al Bilancio di previsione 2015 approvato con legge regionale n. 53/2014, per procedere alla iscrizione della somma di Euro 4.104.412,44 (residuo FNPS 2010);

La l.r. n. 19/2006 e s.m.i., nonché il Piano Regionale delle Politiche sociali 2013-2015 approvato con Del. G.R. n. 1534/2013, prevedono la conferma di alcune riserve di legge per la finalizzazione di quote del Fondo Nazionale politiche sociali;

In continuità con le riserve di legge operate per il FNPS 2013-2014, anche per questa quota residua di FNPS sono da operare preliminarmente le seguenti riserve per finalizzazioni in favore di azioni regionali e politiche di settore:

Riserva per "Minori stranieri non accompagnati"	Euro 2.500.000,00
Riserva per "Osservatorio Regionale Politiche Sociali"	Euro 304.412,44
Riserva per "Iniziative sperimentali e progetti speciali"	Euro 300.000,00
Concorso al finanziamento di interventi per l'assistenza specialistica audiolesi e videolesi (a.s. 2015-2016)	Euro 1.000.000,00

residuo FNPS 2010 - totale disponibile **Euro 4.104.412,44**

Tanto premesso e considerato, si rende necessario procedere alla iscrizione della quota di Fondo Nazionale Politiche Sociali quota residua 2010 per la Puglia, nel Bilancio di Previsione per l'anno 2015, così come approvato con l.r. n. 53/2014, tenendo conto delle specifiche finalizzazioni di legge per le quali sono già attivi i capitoli dedicati nella parte spesa delle U.P.B. 5.2.1 "Programmazione Sociale e Integrazione".

Viene apportata, pertanto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al Bilancio di previsione per l'Anno 2015, approvato con legge regionale n. 53/2014, per un importo complessivo di **Euro 4.104.412,44** al fine di completare la regolarizzazione contabile nel corso del corrente esercizio finanziario per la reversale n. 9090/2011:

<u>PARTE ENTRATA</u>	<u>PARTE SPESA</u>
<u>UPB 02.01.17</u>	<u>UPB 5.2.1</u>
<u>Cap. 2037215</u>	<u>Cap. 785040</u>
+ € 4.104.412,44	+ € 304.412,44
	 <u>PARTE SPESA</u>
	<u>UPB 5.2.1</u>
	<u>Cap. 785050</u>
	+ € 150.000,00

PARTE SPESA

UPB 5.2.1

Cap. 785052

+ € 150.000,00PARTE SPESA

UPB 5.2.1

Cap. 784025

+ € 3.500.000,00

Si rinvia a successivi atti della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria, per le rispettive competenze, per i necessari provvedimenti di impegno e di spesa, in coerenza con le priorità sopra indicate, e nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità interno e di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con propria Del. G.R. n. 841 del 23.04.2015.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio di previsione per l'Anno 2015, approvato con legge regionale n. 53/2014 per l'iscrizione nel Bilancio di una somma complessiva di **Euro 4.104.412,44** che interessa i seguenti Capitoli:

PARTE ENTRATA

UPB 02.01.17

Cap. 2037215

+ € 4.104.412,44PARTE SPESA

UPB 5.2.1

Cap. 785040

+ € 304.412,44PARTE SPESA

UPB 5.2.1

Cap. 785050

+ € 150.000,00PARTE SPESA

UPB 5.2.1

Cap. 785052

+ € 150.000,00PARTE SPESA

UPB 5.2.1

Cap. 784025

+ € 3.500.000,00

Si rinvia a successivi atti della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-sanitaria per le rispettive competenze, per i necessari provvedimenti di impegno e di spesa, in coerenza con le priorità sopra indicate, e nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità interno e di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con propria Del. G.R. n. 841 del 23.04.2015.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001 nonché dell'art. 44 comma 1 e comma 4 lett. a) ed e) dello Statuto della Regione Puglia (legge regionale n. 12 maggio 2004, n. 7).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

D E L I B E R A

- di **approvare** quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di **prendere atto** del Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 4 ottobre 2010, e registrato il 28/10/2010 dalla Corte dei Conti, per il riparto alle Regioni del FNPS 2010;
- di **approvare** l'iscrizione della somma complessiva di **Euro 4.104.412,44** e la conseguente variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2015, così come descritta nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;

- di **demandare** alla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, per le rispettive competenze, i provvedimenti di impegno della spesa prevista e ogni altro adempimento attuativo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1132

D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. di cui al D.Lgs. 126/2014. Raccordo con il Piano dei Conti Integrato: spaccettamento capitolo di spesa ed istituzione di nuovo capitolo per il pagamento dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP, confermata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma Dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42;

Visto il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la necessità di procedere all'armonizzazione contabile, ai sensi del citato D.Lgs. 118/2011 e successive integrazioni di cui al D.Lgs. 126/2014, con l'obiettivo di garantire il raccordo dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

Considerato che al Servizio Attuazione del Programma - Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP è affidata la responsabilità amministrativo-contabile del seguente capitolo di spesa del Bilancio Regionale: Capitolo: **1082055** Declaratoria: *"SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO DEL 31/12/1999"*

Unità Previsionale di Base (U.P.B.): 2.9.6

Bilancio Vincolato

Titolo 1: Spese Correnti

Missione e Programma: 01.12

Codifica da Piano dei Conti Integrato: U.1.03.02.10.002

Considerato che la Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP del Servizio Attuazione del Programma utilizza il suddetto capitolo di spesa per il pagamento e la liquidazione di spese aventi natura diversa (ad esempio: consulenze, acquisto di beni e servizi, affidamento servizi di valutazione, ect) ed attinenti tutte all'operatività ed al funzionamento del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici istituito ai sensi della L. 144/1999 e della L.R. 4/2007

Atteso che, al fine del raccordo del suddetto capitolo di spesa con il Piano dei Conti Integrato, così come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e successive integrazioni di cui al D.Lgs. 126/2014, occorre provvedere allo "spaccettamento" del capitolo di spesa: 1082055 *"SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. DECRETO DEL 31/12/1999"* - U.P.B. 2.9.6 - Missione e Programma 01.12 -Codifica da Piano dei Conti Integrato U.1.03.02.10.002 e, conseguentemente all'istituzione ed all'istituzione di n. 1 nuovo capitolo di spesa dallo stesso derivato ed avente al seguente denominazione:

"SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. DECRETO DEL 31/12/1999" - spese per il pagamento dell'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) da assegnare alla stessa Unità Previsionale di Base: 2.9.6 del Bilancio Regionale, Missione e Programma: 01.12

Codifica da Piano dei Conti
Integrato:U.1.02.01.01.000

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Capitolo da spaccettare:

Capitolo: **1082055**

Declaratoria: *"SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO DEL 31/12/1999"*

Unità Previsionale di Base (U.P.B.): 2.9.6

Missione e Programma: 01.12

Codifica da Piano dei Conti Integrato:
U.1.03.02.10.002

Capitolo da istituire: 1082058

Declaratoria: *"SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. DECRETO DEL 31/12/1999" - spese per il pagamento dell'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP)*

Unità Previsionale di Base: 2.9.6

Missione e Programma: 01.12

Codifica da Piano dei Conti

Integrato:U.1.02.01.01.000

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. a)

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP, confermata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2) di autorizzare - per far fronte alle spese di diversa natura necessarie per garantire l'operatività ed al funzionamento del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (L. 144/1999 e della L.R. 4/2007) e della relativa Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP - lo "spacchettamento" del capitolo di spesa: 1082055 - U.P.B. 2.9.6 - Missione e Programma 01.12 - Codifica da Piano dei Conti Integrato U.1.03.02.10.002 e, conseguentemente, l'istituzione di n. 1 nuovo capitolo di spesa dallo stesso derivato ed avente al seguente denominazione:

- 1082058 *"SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. DECRETO DEL 31/12/1999" - spese per il pagamento dell'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP)* da assegnare alla stessa Unità Previsionale di Base: 2.9.6 del Bilancio Regionale
Missione e Programma: 01.12
Codifica da Piano dei Conti
Integrato:U.1.02.01.01.000;

3) di autorizzare il Servizio regionale Bilancio e Ragioneria all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, mediante "spacchettamento" del capitolo di spesa: 1082055 - U.P.B. 2.9.6 - Missione e Programma 01.12 - Codifica da Piano dei Conti Integrato U.1.03.02.10.002:

- 1082058 *"SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. DECRETO DEL 31/12/1999" - spese per il pagamento dell'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP)* da assegnare alla stessa Unità Previsionale di Base: 2.9.6 del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2015
Missione e Programma: 01.12
Codifica da Piano dei Conti
Integrato:U.1.02.01.01.000;

4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

5) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'art. 42, comma 7, L.R. 28/01

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26
maggio 2015, n. 1134

Programma Operativo FESR - FSE 2014-2020. Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA). Adozione e nomina dei Responsabili.

Il Presidente della Regione Puglia, On. Nichi Vendola, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, riferisce:

Con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sono state definite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Nel "*Position Paper Italia*" inviato il 09 novembre 2012 (ARES 2012/1326063) la Commissione Europea ha richiesto una diretta azione di rafforzamento amministrativo (Obiettivo Tematico 11) sia in relazione alla gestione dei fondi UE sia, più in generale, alla complessiva capacità amministrativa specificando che essa riguarda non solo le amministrazioni coinvolte nella gestione dei programmi UE, ma anche quelle coinvolte nella preparazione e attuazione dei progetti cofinanziati nel contesto di detti programmi, di cui la capacità amministrativa va accertata dall'autorità di gestione (cf. articolo 125, paragrafo 3(d), del richiamato Regolamento n. 1303/2013);

Con lettera sottoscritta dalle Direzioni Generali responsabili dei Fondi Strutturali di Investimento Europei (ARES 2014/969811 del 28 marzo 2014) la

Commissione Europea indica nei Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) gli strumenti per attuare la strategia di miglioramento amministrativo, organizzativo e tecnico per aumentare l'efficacia nella attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali, definendone i principali caratteri e contenuti e segnalando la necessità che essi siano approvati da un livello politico adeguato, ovvero Ministro per le Amministrazioni centrali titolari di programmi o Presidente per le Regioni;

Nell'ambito dell'Accordo di Partenariato, AdP Italia 2014-2020 e allegati, adottato dalla Commissione Europea ad ottobre 2014, il Governo italiano, accogliendo e condividendo gli orientamenti della Commissione Europea, ha previsto l'impegno politico delle Amministrazioni titolari dei Programmi Operativi ad adottare le misure di riorganizzazione, potenziamento e ottimizzazione, supportate da un cronogramma puntuale e monitorabile, per assicurare all'intera filiera di attuazione (Autorità di Gestione, Organismi Intermedi, Beneficiari) le necessarie condizioni di struttura e di competenze per l'esercizio delle responsabilità attribuite.

I Piani di Rafforzamento Amministrativo accompagnano i Programmi operativi della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 già in sede di loro formale presentazione e invio alla Commissione Europea e, pertanto, le Amministrazioni titolari di tali Programmi hanno l'obbligo di procedere tempestivamente alla loro definizione e redazione avendo cura di assicurarne condizioni di fattibilità e realizzabilità anche in collegamento con le azioni da attuare nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 11 dell'Accordo di Partenariato, AdP Italia 2014-2020.

In tale quadro il PRA rappresenta uno strumento a servizio delle amministrazioni per migliorare la gestione delle proprie politiche e per avviare in modo coordinato una riforma della gestione dei fondi comunitari del funzionamento delle amministrazioni ad essi collegate. In particolare il PRA intende contribuire a:

- mettere a regime una più efficiente organizzazione della macchina amministrativa;
- permettere di accumulare stabilmente capacità ed esperienza gestionale all'interno delle amministrazioni ed evitarne la delega all'esterno o ad enti in house.
- ridurre significativamente tempi e procedure per renderle compatibili con le regole comunitarie e con l'efficacia richiesta dalle politiche di sviluppo;

- semplificare le procedure di assegnazione, gestione e controllo degli interventi.

Al fine di assicurare la pronta attuazione della suddetta attività secondo orientamenti comuni e criteri omogenei, pur tenendo conto dei diversi contesti istituzionali e amministrativi, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica, il Dipartimento della Funzione Pubblica e le Direzioni Generali responsabili dei Fondi Strutturali di Investimento Europei della Commissione Europea (Nota Prot. 6778 dell'11 luglio 2014) hanno condiviso le *Linee Guida* e il *formulario* per l'elaborazione dei Piani di Rafforzamento Amministrativo.

Le linee guida hanno distinto la definizione dei PRA in tre fasi (luglio, ottobre e dicembre 2014).

La Regione Puglia, contestualmente all'invio della prima versione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 (luglio 2014), ha provveduto a trasmettere i contenuti del PRA previsti per la prima fase. Nel documento successivo, trasmesso ad ottobre 2014, sono stati ulteriormente ampliati i contenuti secondo le previsioni delle già citate *Linee guida*. Tale documento è stato ritenuto valido dagli esperti della Commissione che hanno altresì fornito utili suggerimenti per la predisposizione della versione trasmessa a dicembre e che, dopo più puntuali interlocuzioni con gli esperti della Commissione, con le Direzioni di Area dell'amministrazione regionale e con il partenariato economico e sociale, è stata definita nel maggio 2015.

Il PRA, secondo le *Linee guida*, opera su un orizzonte temporale di almeno 2 anni e sarà aggiornato al termine di tale periodo per tener conto dei risultati ottenuti ed applicato al biennio successivo.

Ai sensi delle medesime *Linee guida*, le Amministrazioni titolari di Programmi Operativi individuano un Responsabile politico del PRA ed un "Responsabile del PRA" che rappresenta il referente unico della sua attuazione e ne cura, monitora e valuta l'efficacia per l'amministrazione di riferimento. In particolare le *Linee guida* raccomandano che il Responsabile del PRA debba essere figura apicale. Il Responsabile del PRA lavora in collaborazione con l'Autorità di Gestione del Programma, che ai sensi dell'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 è il Responsabile della gestione del Programma Operativo, e con le altre figure apicali che insieme integrano le competenze del Responsabile necessarie a gestire il Piano.

In tal senso l'Autorità di Gestione del Programma, anche in ragione delle funzioni attribuitegli dal Regolamento (UE) 1303/2013, raccomanda al Responsabile del PRA l'attivazione di tutte le misure individuate nel Piano di rafforzamento al fine di concorrere alla realizzazione del Programma Operativo secondo modalità e tempi derivanti dalle norme che ne regolano l'attuazione.

Per quanto appena illustrato, si propone alla Giunta Regionale di adottare il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Puglia, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, e di individuare nel Presidente della Regione Puglia e nel Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico il lavoro e l'Innovazione rispettivamente il responsabile politico ed il Responsabile tecnico-amministrativo del Piano.

L'individuazione del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico il lavoro e l'Innovazione quale Responsabile tecnico-amministrativo del Piano deriva dalla circostanza che, nell'organigramma attuale dell'Area, sono incardinate le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2007-2013 che, nella programmazione 2014-2020, ricopriranno rispettivamente il ruolo di Autorità di Gestione del Programma - nonché Responsabile del Fondo FESR, e di Responsabile del Fondo FSE.

Tale modello consente al Responsabile del PRA da un lato di svolgere un ruolo di primo piano sotto il profilo strategico, in quanto componente della Conferenza di Direzione, che costituisce la sede più qualificata di coordinamento e di integrazione tra l'evoluzione dell'andamento dei fondi comunitari ed il resto delle attività svolte dall'Amministrazione, nonché luogo prioritario di analisi e soluzione dei principali problemi attuativi che riguardano la gestione dei fondi comunitari, dall'altro di assicurare all'Autorità di Gestione del Programma la necessaria collaborazione al fine di superare, con tempestività, le eventuali criticità che dovessero manifestarsi in fase di attuazione del Programma sotto il profilo del rafforzamento amministrativo.

Per l'esercizio delle sue funzioni il Responsabile del PRA può contare sul supporto di uffici e strutture del Servizio Attuazione del Programma, presso cui è incardinata l'Autorità di Gestione del Programma, sulla struttura del Responsabile del FSE, su specifici ambiti di intervento sull'interazione con il Servizio Personale ed il Servizio Legislativo, nonché,

ai fini dell'avanzamento complessivo del Programma Operativo sul personale amministrativo di cui agli Allegati A.a) e A.c) del PRA.

Al fine di sostenere l'avanzamento del PRA e di favorire l'acquisizione di tutte le decisioni in grado di rafforzarne l'attuazione del Programma Operativo, il PRA prevede la costituzione di una Cabina di Regia formata dal Responsabile del PRA, dall'Autorità di Gestione - Responsabile del Fondo FESR, dal Responsabile del Fondo FSE, dall'Autorità di Audit, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, dal Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta Regionale;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

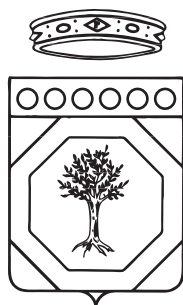
- di fare propria la relazione del Presidente della Giunta Regionale che qui si intende integralmente riportata;
- di adottare il Piano di Rafforzamento Amministra-

tivo (PRA) della Regione Puglia, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

- di individuare nel Presidente della Regione Puglia e nel Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'Innovazione rispettivamente il Responsabile politico ed il Responsabile del Piano;
- di dotare il Responsabile del PRA di adeguati poteri per realizzare e coordinare tutte le azioni previste dal PRA in raccordo con gli Uffici coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo 2014-2020;
- di costituire la Cabina di Regia del PRA, composta dal Responsabile del PRA, dall'Autorità di Gestione - Responsabile del Fondo FESR, dal Responsabile del Fondo FSE, dall'Autorità di Audit, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, dal Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), al fine di sostenere l'avanzamento del PRA e di favorire l'acquisizione di tutte le decisioni in grado di rafforzare l'attuazione del Programma Operativo;
- di trasmettere, a cura del servizio proponente, il presente provvedimento ai componenti della Cabina di Regia del PRA, costituita con il presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Dirigente del Servizio Attuazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, al Dipartimento per le Politiche di Coesione ed all'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- di dare mandato al Responsabile del PRA, in raccordo con l'Autorità di Gestione, ad apportare le eventuali modifiche al PRA che dovessero rendersi necessarie;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

MAGGIO 2015

POR PUGLIA 2014-2020**PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO DELLA REGIONE PUGLIA**

- 1. INTRODUZIONE
- 2. SEZIONE ANAGRAFICA
- 3. ANALISI DI CONTESTO E DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO
- 4. DEFINIZIONE DELLE RESPONSABILITÀ RELATIVE AGLI IMPEGNI DEL PRA
- 5. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E STANDARD DI QUALITÀ PREVISTI
- 6. INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO.....
 - 6.1. Interventi di semplificazione legislativa e procedurale
 - 6.2. Interventi sul personale
 - 6.3. Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni.....
- 7. RUOLO DELL'ASSISTENZA TECNICA E DEL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PRA
- 8. TRASPARENZA E PUBBLICITÀ DEL PRA.....
- 9. SISTEMI DI AGGIORNAMENTO, VERIFICA E CONTROLLO INTERNO DEL PRA

1. INTRODUZIONE

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Puglia è volto a valorizzare e potenziare le competenze presenti relativamente alla capacità di attuazione del Programma POR Puglia 2014-2020, coerentemente con il *Position Paper "Italia"* della Commissione Europea (CE) del 09 novembre 2012 che ha richiesto una azione diretta di rafforzamento amministrativo sia in relazione alle esigenze più immediate di rafforzamento nella capacità di gestione dei fondi UE sia, più in generale, alla complessiva capacità amministrativa da conseguire nell'ambito delle azioni dell'Obiettivo Tematico 11.

In questo quadro il PRA costituisce il principale strumento programmatico a servizio dell'Amministrazione per migliorare la gestione delle proprie politiche e per avviare in modo coordinato un'attività di implementazione della gestione dei fondi comunitari e del funzionamento delle amministrazioni ad esse collegate.

Il PRA intende pertanto contribuire a conseguire i seguenti obiettivi: a) implementare a regime una più efficiente organizzazione della macchina amministrativa regionale; b) permettere di accumulare stabilmente capacità ed esperienza gestionale all'interno delle amministrazioni pubbliche coinvolte; c) ridurre significativamente tempi e procedure per renderle compatibili con le regole comunitarie e con l'efficacia richiesta dalle politiche di sviluppo; d) semplificare e rendere ulteriormente più trasparenti le procedure di assegnazione, gestione e controllo degli interventi.

Il PRA si pone a supporto del Programma Operativo attraverso le azioni che di concerto il responsabile del PRA e l'AdG riterranno più funzionali per garantire il corretto andamento del Programma, anche attraverso adeguate revisioni che si dovessero rendere necessarie in base ai risultati del monitoraggio.

Come sottolineato dalla Commissione Europea (in particolare all'interno della nota ARES 969811 del 28/03/2014), la mobilitazione e l'impegno, politico e amministrativo richiesti dal PRA risultano particolarmente importanti e obbligano i diversi attori ad assumersi responsabilità concrete ed a garantire un costante orientamento verso gli obiettivi e le pratiche di miglioramento.

2. SEZIONE ANAGRAFICA

REGIONE PUGLIA

Programma Operativo Plurifondo FESR-FSE 2014-2020 – Cod. SFC: CCI 2014 IT16M20P002

3. ANALISI DI CONTESTO E DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI INTERVENTO

Le lezioni apprese nella fase di attuazione della programmazione 2007-2013 sono molteplici e in alcuni casi differenziate a seconda del livello di analisi prescelto.

Nel complesso la fase di attuazione ha evidenziato una capacità positiva delle diverse strutture coinvolte nell'assicurare il perseguimento degli obiettivi programmatici definiti, così come l'avanzamento procedurale e finanziario delle operazioni finalizzato a garantire il pieno conseguimento dei target di spesa stabiliti dalla Commissione europea e dal DPS nell'ambito delle Iniziative di accelerazione e di miglioramento dell'efficacia degli interventi.

Tale capacità deve essere considerata il risultato di una serie di interventi che l'Amministrazione regionale ha posto in essere sin dalla fase iniziale del ciclo 2007-2013 per quanto attiene alle scelte sia di programmazione, sia tecnico-gestionali.

Molteplici possono essere considerati i **punti di forza** di tale esperienza che necessariamente verranno riconfermati nel nuovo ciclo di programmazione, con specifico riferimento ad alcuni aspetti concernenti:

- a) l'organizzazione della struttura regionale preposta all'attuazione dei Programmi articolata sulla base di specifiche strutture di gestione allocate nelle diverse Aree regionali di coordinamento e nei rispettivi Servizi e Uffici che assicurano l'attuazione degli interventi come di seguito individuati: Responsabili di Asse, Responsabile di linea di intervento, Responsabile di azione (nel FESR) e Responsabile di Asse e Responsabile di Gestione nel FSE, cui sono formalmente affidate specifiche e distinte funzioni e responsabilità (che contribuiscono a meglio identificare ed a differenziare i carichi attuativi, nonché specifici obiettivi e livelli di responsabilità);
- b) la definizione di un livello di programmazione tecnico-operativa di dettaglio per ciascun Asse (Piani pluriennali di attuazione nel FESR e Piano per il lavoro nel FSE) che ha contribuito ad individuare nell'ambito di ciascuna linea di intervento tutte le tipologie di azioni previste, e per ciascuna di queste le diverse modalità attuative in termini di obiettivi, descrizione delle attività da realizzare, beneficiari, risorse finanziarie a disposizione, modalità di selezione degli interventi, criteri di selezione, costi ammissibili;
- c) un sistema di monitoraggio articolato ed affidabile, ulteriormente ampliato sulla base delle diverse esigenze scaturite in itinere ad esempio per quanto concerne l'implementazione delle funzioni di controllo e di gestione delle irregolarità e dei recuperi, così come la creazione di uno specifico sistema di *business intelligence* in grado di supportare la fase di monitoraggio strategico ed operativo delle molteplici operazioni; tale sistema di monitoraggio è stato inoltre implementato con una specifica funzione concernente l'inserimento dei dati da parte dei beneficiari esterni alla Regione che consente loro di inserire i dati direttamente in una apposita sezione dedicata del sistema attraverso il semplice accesso ad internet;
- d) la definizione di un sistema informativo di monitoraggio continuo dei procedimenti amministrativi e contabili connessi all'avanzamento degli interventi dei Programmi Operativi, indispensabile per rafforzare la

funzione di monitoraggio e consentire di tenere costantemente sotto controllo l'evoluzione delle diverse partite finanziarie e contabili relative ai Programmi Operativi;

e) la predisposizione nella fase iniziale di attuazione del Programma di un piano straordinario di ampliamento e qualificazione delle competenze tecnico-operative che ha condotto all'inserimento dall'esterno nell'organico regionale – a tempo determinato - di circa 140 unità funzionali per rafforzare la capacità operativa dell'Amministrazione regionale con specifico riferimento alle attività di gestione e controllo di primo livello;

f) il ruolo della Conferenza di Direzione (organismo cui partecipano i Dirigenti apicali di Area della Regione unitamente alle AdG dei PO) che costituisce la sede più qualificata di coordinamento e di integrazione tra l'evoluzione dell'andamento dei fondi comunitari ed il resto delle attività svolte dall'Amministrazione, nonché luogo prioritario di analisi e soluzione dei principali problemi attuativi che riguardano la gestione dei fondi comunitari;

g) il ricorso ad un numero ridotto di Organismi Intermedi (costituiti dal MIUR, da due società *in house* della Regione nel FESR e dalle Province nel FSE). In particolare, le società *in house* della Regione nel FESR hanno contribuito ad elevare il livello di specializzazione delle attività condotte dall'Amministrazione regionale con specifico riferimento ai temi degli incentivi alle imprese e della ricerca e innovazione;

h) il coinvolgimento del partenariato istituzionale e socioeconomico che, con il suo contributo, ha consentito di migliorare la qualità delle scelte programmatiche e le successive fasi di attuazione, sorveglianza e valutazione del programma, precorrendo quanto poi affermato nel Reg. delegato (UE) 240/2014 relativo al Codice di Condotta europeo sul Partenariato.

Si tratta di elementi particolarmente rilevanti che hanno contribuito direttamente ad elevare i livelli di efficacia complessiva della macchina amministrativa direttamente coinvolta nell'attuazione dei Programmi Operativi e che necessitano di essere ulteriormente implementati nel nuovo ciclo di programmazione.

Parallelamente le esperienze condotte non hanno mancato di evidenziare alcune **aree di criticità** riconducibili agli aspetti seguenti.

FATTORI ENDOGENI

- a) Relazioni di cooperazione con i beneficiari finali ed aggiornamento continuo del sistema di monitoraggio: l'elevato numero di soggetti beneficiari e le numerose ed articolate variabili da monitorare sia negli interventi concernenti le opere pubbliche, a partire dalle numerose e continue modifiche delle normative nazionali di riferimento in tema di appalti pubblici, sia nei progetti inerenti la formazione, hanno comportato alcune difficoltà da parte dei responsabili nel sostenere un continuo e tempestivo monitoraggio delle operazioni assegnate, con ripercussioni per quanto concerne a livello più generale la capacità di rispettare i cronoprogrammi definiti.
- b) Procedure di pareri ed autorizzazioni di settore (con specifico riferimento agli interventi del FESR): in alcuni casi si sono rivelate più articolate e lunghe del previsto, con conseguenze dirette in termini

di prolungamento dei tempi di attuazione delle singole operazioni; oltre alle autorizzazioni ambientali vanno segnalate le pianificazioni settoriali e generali che, a responsabilità di enti locali diversi (Regione o Comuni), sono il presupposto, a volte carente, dell'attuabilità di progetti che hanno bisogno di quadri di riferimento programmatico certi ed aggiornati (a volte assenti o troppo datati).

- c) La generale debolezza delle capacità tecnico-progettuali dei soggetti beneficiari (nell'ambito del FESR): tale situazione ha determinato conseguenze concrete sulla qualità delle progettazioni presentate e sui tempi di aggiudicazione delle operazioni ammesse a finanziamento. La "cantierabilità" (il raggiungimento del livello esecutivo o, quanto meno, definitivo della progettazione e l'avvio delle procedure di evidenza pubblica ai fini dell'obbligazione giuridicamente vincolante) dei progetti ammessi a finanziamento è il risultato di un processo articolato ed eccessivamente prolungato nel tempo, anche a causa delle difficoltà crescenti nel poter curare direttamente al proprio interno l'attività di progettazione (a seguito delle carenze di personale tecnico degli uffici preposti).
- d) Nell'ambito del FSE, analoga debolezza si riscontra da parte dei beneficiari in tema di rendicontazione, particolarmente complessa per i progetti finanziati da questo fondo.

FATTORI ESOGENI

Sono presenti, inoltre, alcuni nodi critici da imputare a cause esterne alla complessiva macchina amministrativa di attuazione dei POR (Amministrazione regionale/O.I. e beneficiari) e pertanto non direttamente condizionabili dalla stessa, quali:

- I tempi di approvazione dei grandi progetti;
- La mancanza di indicazioni univoche sul tema degli aiuti alle infrastrutture e, in generale, la complessità e lunghezza delle procedure di notifica.
- La normativa nazionale del codice degli appalti pubblici che richiede una rivisitazione puntuale di alcuni aspetti determinanti ai fini dell'accelerazione delle procedure, con particolare riferimento ai seguenti aspetti (citati a livello esemplificativo):
 - ✚ una maggiore chiarificazione della normativa nazionale in materia di appalti pubblici, ancorché nel recepimento delle direttive comunitarie, per quanto concerne:
 - le perizie di variante, spesso non considerate ammissibili dagli audit anche nei casi in cui risulta circostanziata la richiesta da parte di organismi ed istituzioni terze e quindi effettivamente dotate dei requisiti di imprevedibilità;
 - le estensioni di contratti, ripetutamente considerate inammissibili dagli audit CE o CdC;
 - ✚ l'istituto della "conferenza di servizi", la cui finalità di semplificazione e di accelerazione dei procedimenti autorizzativi spesso viene svilita nell'applicazione quotidiana a causa dei frequenti rinvii soprattutto in ordine ai pareri obbligatori;

- ✚ la lentezza con la quale i soggetti competenti rilasciano le attestazioni in ordine alla normativa antimafia, alle certificazioni di regolarità contributiva (DURC) e fiscale, provocando ritardi tali da generare ulteriori consistenti rallentamenti nei pagamenti alle imprese;
 - ✚ i numerosi contenziosi amministrativi (con ricorsi ai Tribunali Amministrativi Regionali ed al Consiglio di Stato) che bloccano l'avanzamento procedurale degli appalti pubblici, con rilevanti allungamenti dei tempi necessari sia nella fase di avvio che di completamento delle opere.
- In particolare, gli ultimi due aspetti riguardano anche l'ambito di attuazione del FSE.
- La necessità di un raccordo formale tra l'applicazione della normativa nazionale in tema di anticorruzione (rotazione del personale incaricato dello svolgimento di attività gestionali) e l'orientamento comunitario volto a definire condizioni di stabilità e di continuità delle strutture responsabili che si occupano della gestione dei Programmi cofinanziati dai fondi comunitari.
 - Lo schema nazionale utilizzato per le fidejussioni (indispensabili per concedere anticipazioni ai soggetti privati) che restringe l'intervento per gli istituti bancari e creditizi nazionali, costringendo di fatto al massiccio ricorso ad istituti esteri non sempre adeguatamente affidabili
 - Il vincolo costituito dalle regole del Patto di stabilità interno che in generale tende ad inibire la capacità di spesa in particolare per la categoria più consistente di beneficiari finali dei Programmi Operativi Regionali (i Comuni) impossibilitati a procedere alla liquidazione dei pagamenti. Su quest'ultimo tema la Regione si è attivata con la stipula del Protocollo Regione, ANCI e UPI Puglia del marzo 2014 per ampliare le capacità di spesa per investimenti EELL. Tuttavia si auspica una modifica delle condizioni di applicazione del Patto, che possa definitivamente escludere gli investimenti relativi ai programmi finanziati dai fondi strutturali anche per quanto riguarda la quota nazionale di cofinanziamento.
 - Un sistema di controlli massimamente orientato a valutazioni di ordine formale relativamente al rispetto delle procedure e a determinare conseguenze meramente sanzionatorie dal punto di vista finanziario, ed allo stesso tempo poco orientato a favorire miglioramenti attuativi, così come a supportare l'avanzamento dei Programmi tramite indicazioni tecnico-operative volte a elevare l'efficacia complessiva della spesa.

Sulla base di quanto suindicato, per quanto riguarda i FATTORI ENDOGENI, la strategia d'intervento si basa sul perseguimento del seguente obiettivo: accrescere l'efficacia e l'efficienza della gestione dei fondi comunitari implementando le competenze e la capacità dell'organizzazione interna all'amministrazione regionale e rafforzando le relazioni di cooperazione con i beneficiari finali.

Sul primo versante occorre assicurare la prosecuzione delle esperienze positive svolte negli ultimi cicli di programmazione, intervenendo allo stesso tempo per colmare alcune criticità che pur hanno connotato tali periodi; tra le attività da svolgere rientrano anche quelle che riguardano i soggetti beneficiari esterni, a partire dal rafforzamento delle capacità di rispettare i cronogrammi previsti per le fasi di progettazione ed attuazione delle singole operazioni. Tali obiettivi dovranno essere perseguiti assicurando, per quanto possibile, adeguati percorsi di semplificazione delle procedure, coerentemente e nel pieno rispetto di quanto stabilito dai Regolamenti comunitari.

Le principali **priorità di rafforzamento** amministrativo che agiranno sul versante delle competenze e delle tecnologie risultano quelle di seguito riportate.

1. **Coinvolgimento del personale direttamente impegnato nell'attuazione del Programma.** È necessario operare in direzione di un ulteriore rafforzamento della capacità di intervento del personale coinvolto, ivi compreso quello delle società in house e delle Agenzie, in differenti ambiti:
a) rafforzare la capacità di interlocuzione e di monitoraggio svolta dai responsabili della gestione nei confronti dei soggetti beneficiari, attraverso l'ulteriore specificazione delle modalità di concertazione, così come delle informazioni veicolate dai diversi soggetti territoriali; b) implementare le competenze tecniche connesse sia alle novità introdotte dai Regolamenti e dalle Direttive comunitarie relative alla programmazione 2014-2020, sia all'evoluzione delle normative nazionali con specifico riferimento agli appalti pubblici per lavori, servizi e forniture, trasparenza e anticorruzione; c) investire su azioni in grado di agevolare lo sviluppo della cultura del miglioramento continuo e dell'assunzione di adeguati livelli di responsabilità per i responsabili della gestione, a partire dalla individuazione di meccanismi valutativi mirati, anche di natura economica, in grado di elevare la capacità di orientamento ai risultati;
2. **Coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio economico:** al fine di dare efficace applicazione a quanto previsto dall'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. delegato (UE) n. 240/2014 recante il Codice di europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014 uno schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le parti economiche e sociali successivamente sottoscritto dalle principali rappresentanze del partenariato economico e sociale.
3. **Snellimento dei procedimenti autorizzativi:** una specifica attività di semplificazione e di rimodulazione potrà essere svolta in tema di procedure autorizzative ambientali al fine di ridurre gli attuali tempi di predisposizione dei pareri e di ricorrere a procedure più coerenti con gli obiettivi sanciti dallo Small Business Act.
In tale ambito sono state già emanate dalla Regione una serie di norme tendenti alla velocizzazione dei processi autorizzativi, e precisamente:
 - la D.G.R. n. 2581 del 11/2011, "Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";
 - la Legge Regionale (L.R.) n. 19 del 07/2013 inerente il Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e semplificazione dei procedimenti amministrativi;
 - la D.G.R. n. 1079 del 06/2013, introduttiva della Sperimentazione per accelerare gli iter valutativi e autorizzativi;
 - la D.G.R. n. 1435 del 08/2013, di approvazione del Piano paesaggistico territoriale regionale;
 - D.G.R. n. 1334 del 07/2013, con la quale è stata approvata la modulistica unificata e su permessi di costruire, DIA e SCIA.
 - Il Regolamento Regionale n. 18 del 10/2013, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali".

Al fine di rendere più efficace e trasparente la procedura di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche da parte della Regione e dei Comuni delegati è stata realizzata l'informatizzazione del flusso documentale delle autorizzazioni paesaggistiche e di gestione cartografica dei vincoli territoriali e delle opere autorizzate, integrata nel Sistema Informativo Territoriale (SIT) regionale. Tale attività ha condotto tra l'altro:

- all'esercizio, all'interno del SIT regionale, di funzioni per la trasmissione telematica delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate, giusta stipula di un Protocollo d'intesa con la Direzione Regionale e le Soprintendenze per il coordinamento delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del Codice.
- alla dematerializzazione degli archivi degli adempimenti comunali al Putt/P e alla gestione informatizzata e integrata delle attività inerenti il monitoraggio del territorio, l'osservazione e la caratterizzazione degli interventi che si attuano in aree a valenza paesaggistica, l'attuazione dei poteri sostitutivi regionali in materia di abusivismo edilizio, l'istruttoria relativa all'approvazione degli strumenti urbanistici.

4. **Miglioramento delle capacità tecnico-progettuali dei beneficiari esterni (ambito FESR):** ricorso a strumenti e procedure in grado di rafforzare le attuali capacità tecnico-progettuali di specifiche tipologie di soggetti beneficiari relative sia alla progettazione degli interventi, sia alle procedure di aggiudicazione, come ad esempio quelle che prevedono la realizzazione di stazioni uniche appaltanti in grado di conseguire benefici diretti in termini di efficacia complessiva delle procedure e riduzione dei tempi attuativi.

Con riferimento a questo ultimo ambito va segnalato che, nel corso del 2014, la Regione Puglia ha emanato specifiche norme per l'esercizio associato delle funzioni comunali (L.R. 34/2014) e per l'istituzione della Centrale di committenza regionale promossa per razionalizzare e risparmiare sull'acquisizione di lavori, beni e servizi delle amministrazioni, anche al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose (L.R. 37/2014).

Fra le disposizioni legislative regionali di semplificazione va citata anche la DGR n. 812 del 5 Maggio 2014 di approvazione delle Linee guida per le società controllate e le società *in house* della Regione Puglia, che introduce una disciplina uniforme e integrata delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo esercitate su tali Società (coinvolte a vario titolo dall'attuazione del PO) da parte dell'amministrazione regionale.

Va infine segnalato l'avanzamento del processo di digitalizzazione già previsto nel dialogo con i beneficiari, delle fasi che vanno dalla pubblicazione degli avvisi alla presentazione delle candidature, fino alla completa realizzazione e rendicontazione dei progetti, anticipando quanto previsto dal Regolamento CE n. 1303/2013 all'art. 122.

Nell'ambito della **semplificazione e qualità della normazione** la Regione Puglia, anche a seguito della realizzazione di specifici progetti di *capacity building*, ha realizzato importanti innovazioni in tema di *better regulation* e regolazione multilivello. Infatti, l'attuale cornice istituzionale annovera i seguenti atti normativi:

- Legge regionale 2 novembre 2011, n. 29 "Semplificazione e qualità della normazione, che ha introdotto l'AIR e la VIR nel processo normativo regionale. È stata predisposta anche una proposta di regolamenti di attuazione di prossima adozione.

- Legge regionale 28 settembre 2011, n. 24/2011, recante “Norme sulla partecipazione della Regione Puglia alla formazione e attuazione del diritto dell’Unione Europea”. Al riguardo è stata approvata recentemente la Delibera di GR n. 723/2014, “Rapporto conoscitivo della Giunta regionale al Consiglio regionale per la sessione comunitaria [...]”.

È stato inoltre recentemente approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 322/2015 il Test PMI finalizzato a valutare preventivamente l’impatto dei provvedimenti programmatici, normativi e regolamentari sulle piccole e medie imprese, coerentemente con quanto previsto dalla condizionalità ex ante riferita all’Obiettivo Tematico sulla competitività delle imprese.

Un ulteriore contributo alla accelerazione dei procedimenti amministrativi potrà provenire dalla definitiva implementazione del sistema informativo regionale “**ADIOGENE**” con il quale la Regione ha avviato la digitalizzazione completa del processo amministrativo. Si tratta di un sistema di gestione documentale integrato nel Sistema Informativo Regione Puglia (la cui entrata a regime è prevista per il 2016) che permette la memorizzazione e il mantenimento di un archivio digitale di fascicoli e documenti elettronici, integrando i servizi di cooperazione applicativa e infrastrutturali erogati tramite rete RUPAR Puglia quali il Protocollo Informatico e la Posta Elettronica Certificata. Oltre a costituire un archivio digitale di documenti e fascicoli, Diogene gestisce le comunicazioni interne ai diversi gruppi di lavoro, la condivisione e redazione online di documenti, e fornisce le funzionalità di gestione e controllo di alcune procedure amministrative. Attraverso il suo utilizzo potranno essere raggiunti significativi risultati in termini di semplificazione dei processi e di razionalizzazione dei flussi documentali per l’attività amministrativa.

4. DEFINIZIONE DELLE RESPONSABILITÀ RELATIVE AGLI IMPEGNI DEL PRA

Il Responsabile politico del PRA è il Presidente della Giunta Regionale.

Sotto il profilo tecnico-amministrativo (considerato l’attuale assetto organizzativo) la responsabilità è affidata al Direttore dell’Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l’Innovazione, figura apicale dell’Amministrazione che opererà in collaborazione con l’Autorità di Gestione per garantire l’efficace attuazione del PRA.

Attualmente nell’organigramma dell’Area di cui è direttore il Responsabile del PRA risultano incardinate le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE che, nell’ambito della programmazione 2014-2020 ricopriranno il ruolo rispettivamente di AdG del POR Puglia, nonché Responsabile del FESR, e di Responsabile del FSE.

Il suindicato modello consente al Responsabile del PRA – _____ - di svolgere un ruolo di primo piano sotto il profilo strategico, in quanto componente della Conferenza di Direzione, organismo cui partecipano i Direttori di Area della Regione unitamente alle AdG dei Programmi Operativi, che costituisce la sede più qualificata di coordinamento e di integrazione tra l’evoluzione dell’andamento dei fondi comunitari ed il resto delle attività svolte dall’Amministrazione, nonché luogo prioritario di analisi e soluzione dei principali problemi attuativi che riguardano la gestione dei fondi comunitari. Ciò consente inoltre al Responsabile del PRA di assicurare all’Autorità di Gestione del Programma la necessaria

collaborazione al fine di superare, con tempestività, le eventuali criticità che dovessero manifestarsi in fase di attuazione del Programma sotto il profilo del rafforzamento amministrativo.

L'AdG del POR è incardinata presso il Servizio Attuazione del Programma che ha compiti di coordinamento ed integrazione delle politiche regionali di sviluppo, nonché di raccordo con le strutture regionali in una logica di attuazione del programma operativo, nonché del Programma di governo.

In considerazione di queste funzioni, il Responsabile del PRA può contare sul supporto di uffici e strutture del Servizio Attuazione del Programma, sulla struttura del Responsabile del FSE, interagendo altresì con il Servizio Personale e il Servizio Legislativo, consentendo un efficace ruolo di coordinamento e sorveglianza sull'implementazione del PRA.

Al fine di sostenere l'avanzamento del PRA e di favorire l'acquisizione di tutte le decisioni in grado di rafforzare l'attuazione del Programma Operativo sarà costituita una Cabina di Regia formata dal Responsabile del PRA, dall'Autorità di Gestione, dal responsabile del fondo FSE, dall'Autorità di Audit, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, dal Presidente dell'OIV (Organismo interno di valutazione delle performance).

La Cabina di Regia promuove la formazione di appositi gruppi di lavoro su tematiche specifiche che coinvolgono i responsabili degli Assi interessati e le strutture competenti per il rilascio di pareri in materia di ambiente, difesa del suolo, paesaggio ecc. , finalizzati a:

- l'approvazione di regolamenti e linee guida finalizzati a indirizzare i soggetti attuatori verso contenuti e modalità di elaborazione dei progetti che ne migliorino la qualità accelerandone i tempi di autorizzazione e realizzazione;
- l'adozione di modulistica unificata da condividere in rete ai fini della semplificazione dei procedimenti, della trasparenza dell'informazione e della riduzione dei tempi di attuazione del programma;
- l'emanazione di linee guide per la fase di attuazione del Programma e l'organizzazione di seminari rivolti ai potenziali beneficiari.

La Cabina di Regia promuove periodiche riunioni con i responsabili degli Assi e le strutture competenti al rilascio di pareri per lo scambio di informazioni finalizzate a migliorare modalità e tempi di attuazione del Programma, nonché con l'Autorità di Gestione del Feasr ai fini della integrazione e valutazione delle relative sinergie e complementarità.

5. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E STANDARD DI QUALITÀ PREVISTI

Un primo aspetto riguarda l'esigenza di fornire alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del POR Puglia 2014-2020 gli indirizzi operativi indispensabili per rendere efficace l'attività di implementazione del Programma attraverso la corretta interpretazione delle procedure descritte nel Sistema di gestione e controllo, coerentemente con quanto previsto dai Regolamenti comunitari. Tale esigenza verrà affrontata nell'ambito della predisposizione del "Manuale delle procedure di gestione del Programma" che verrà predisposto a cura dell'AdG.

Si intende altresì realizzare miglioramenti di carattere organizzativo e procedurale per rispondere alle novità introdotte dai regolamenti, assicurare il rispetto dei tempi procedurali per la concessione dei contributi, i controlli amministrativi, i pagamenti e i rapporti con i beneficiari in genere; semplificare le procedure di accesso e gestione dei finanziamenti a favore dei beneficiari, attraverso la previsione di forme di sostegno caratterizzate da una minore complessità della gestione finanziaria e del procedimento, nonché attraverso l'introduzione o l'ulteriore diffusione dell'utilizzo delle disposizioni regolamentari in materia di "semplificazione dei costi" (artt. 67-68 del Regolamento UE n. 1303/2013).

Si rimanda ai target delle schede dell'allegato C (parte integrante del PRA) per il dettaglio della riduzione dei tempi; di seguito si individuano i principali e più generali target previsti.

a) Struttura regionale di gestione degli Assi:

- 1) individuazione dei tempi per gli adempimenti organizzativi necessari per l'entrata a regime della fase di attuazione del Programma (Criteri di selezione, Manuale delle Procedure, Sistema di gestione e controllo) misurati in gg solari (entro 90 gg dalla decisione di approvazione del POR);
- 2) programmazione ed individuazione dei tempi da rispettare per l'avvio delle procedure di selezione delle operazioni, misurata in gg solari (entro 120 gg dalla decisione di approvazione del POR);
- 3) riduzione dei tempi per la conclusione della fase di istruttoria e di ammissione a finanziamento, misurata in gg solari (da 30 a 105 in meno, con un target di riduzione medio del 40% circa, come mostrano i quadri di cui all'ALLEGATO C);
- 4) riduzione dei tempi per la fase di validazione delle spese sostenute dai beneficiari, misurata in gg solari (da 20 a 70 gg in meno, con un abbassamento previsto medio del 15%, come evidenziato dai relativi campi dell'ALLEGATO C);
- 5) aggiornamento continuo dei dati di monitoraggio mediante verifica mensile (piuttosto che bimestrale come attualmente avviene) della loro alimentazione a sistema, grazie all'inserimento di alert specifici, da mettere a punto entro 6 mesi dall'avvio del Programma;
- 6) aggiornamento continuo dell'evoluzione dei dati di spesa, non solo ai fini delle scadenze di certificazione, mediante verifica costante e informatizzata della loro alimentazione, grazie all'introduzione di alert specifici da segnalare ai responsabili del *data entry*, da implementare entro 9 mesi dall'avvio del Programma (Decisione comunitaria di approvazione)
- 7) aggiornamento periodico dell'andamento degli indicatori individuati come rilevanti ai fini dell'assegnazione della riserva di premialità, a partire dal 9° mese successivo all'avvio del Programma.

Il raggiungimento dei target di cui sopra sarà garantito dalla costante attivazione della cabina di regia, cui partecipano sia l'AdG che il responsabile PRA, in stretto raccordo con la Conferenza di Direzione, cui partecipano sia tali soggetti che i Direttori di Area della struttura regionale. Tale raccordo consentirà di trasferire in maniera immediata le esigenze proprie del PO in termini del rispetto delle tempistiche individuate da ciascun Servizio coinvolto nell'attuazione (Servizi che sono stati già attivati – ovviamente – nella predisposizione e condivisione degli allegati C), e di garantirne la costante verifica attivando eventuali azioni di stimolo o correzione nel caso i tempi effettivi si allontanassero dai target.

b) Beneficiari esterni (ambito FESR):

- 8) riduzione dei tempi per la fase di progettazione degli interventi (30% grazie alla fluidificazione dei tempi dei provvedimenti autorizzativi necessari per la definizione esecutiva dei progetti);
- 9) riduzione dei tempi intercorrenti tra la conclusione della progettazione e la fase di aggiudicazione definitiva (almeno riduzione del 40%, grazie al ricorso alla Stazione Unica Appaltante regionale);
- 10) riduzione dei tempi concernenti l'aggiornamento dei dati di monitoraggio e la presentazione della documentazione di certificazione della spesa (50% grazie a ulteriori semplificazioni nelle procedure

di accesso e caricamento dati nel sistema regionale).

Gli obiettivi di riduzione della tempistica sopra riassunti sono resi evidenti dalle informazioni contenute nell'allegato C, dove viene riprodotta la scheda nel formato richiesto per ciascun asse del POR, con le indicazioni qui di seguito sinteticamente riassunte.

ASSE 1

Si prevede di attivare a breve l'azione 1.6 (*Interventi per il supporto alla realizzazione di progetti complessi di ricerca e sviluppo*), analoga alla azione 1.2.4 attivata nel POR 2007-2013. Complessivamente si prevede una riduzione nell'iter complessivo di attuazione, che porterà dalla programmazione alla conclusione e rendicontazione delle operazioni, di **oltre 900 giorni solari**; riduzione imputabile in gran parte alla rapidità con la quale si pubblicherà il bando, sfruttando l'apprendimento sulle più efficaci modalità di avvio delle procedure di selezione grazie a sinergie costruite nell'arco della programmazione 2007-2013 fra il mondo delle imprese ed il sistema regionale della ricerca.

ASSE 2

Anche nel caso dell'azione 2.3 (*Interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete*) la **consistente riduzione del tempo complessivo** dell'iter si basa sull'avvio in tempi rapidi (rispetto al 2007-2013) della pubblicazione dell'avviso pubblico, da conseguire anche grazie al recepimento – già previsto in sede di Accordo di Partenariato - dell'esigenza di promuovere interventi per la promozione di approcci all'innovazione "user driven".

ASSE 3

La previsione di **ridurre di circa il 50% i tempi dell'intero** iter dell'azione 3.1 (*Interventi per il rilancio e la propensione agli investimenti del sistema produttivo*) diretta a PMI e microimprese (riguardanti le azioni relative agli aiuti a finalità regionale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013), si basa sulla già avvenuta approvazione a livello regionale del regolamento di aiuti coerente con il Regolamento CE n.651/2014 e con la Carta nazionale degli aiuti approvata a settembre 2014 (con una consistente riduzione dei tempi di avvio dei nuovi avvisi pubblici rispetto a quanto osservato per il precedente periodo di programmazione). Ulteriori azioni riguardano l'organizzazione delle attività che verranno svolte sia all'interno dell'Organismo Intermedio individuato per la gestione degli aiuti, sia del Servizio regionale competente in materia.

ASSE 4

La minore durata prevista per l'attuazione dell'azione prescelta 4.1 (*Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici*) corrispondente alla 2.4.1 del PO FESR 2007-2013, è da imputare essenzialmente alle esperienze già acquisite ed alla più efficace capacità di dialogo fra i territori coinvolti messa a punto durante l'attuale periodo di programmazione.

ASSE 5

L'abbattimento di oltre 2 anni nella complessiva durata dell'attuazione della 5.1 (*Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera*), analoga alla 2.3.1 del PO FESR 2007-2013, risiede in gran parte:

- I. sulla più celere selezione dei progetti (grazie all'aggiornamento costante della banca dati territoriale messa a punto, sulla base della quale sarà più agevole l'assunzione di decisioni condivise fra Regione e Autorità di Bacino);
- II. sull'accelerazione della cantierabilità dei progetti proposti – grazie anche alla prevista semplificazione introdotta dalle DD.G.R. 1079, 1334 e 1435 del 2013 sui meccanismi autorizzativi;
- III. (III) sulla semplificazione della fase realizzativa dei progetti, per i quali saranno disposte autorizzazioni regionali in materia di varianti che, nel dare maggiori certezze sull'effettiva necessità delle stesse, incideranno senz'altro sulla rimozione di una delle principali cause di blocco dovute all'insorgenza di contenziosi fra imprese ed enti appaltanti.

ASSE 6

È basato in gran parte sul miglioramento del percorso concertativo di coinvolgimento del Territorio il previsto risparmio nei tempi complessivi di attuazione dell'intera filiera procedurale previsti per l'azione 6.7.1 del POR 2014-2020. Verranno, inoltre, adottati criteri più dettagliati nella selezione dei progetti, semplificazioni e standardizzazioni nella modulistica (basandosi sull'esperienza della passata programmazione) e una serie di accordi interistituzionali (con prefetture, Enti previdenziali/assicurativi, ...) volti a definire tempi più rapidi di rilascio delle necessarie documentazioni autorizzative.

ASSE 7

Le prime operazioni che verranno selezionate all'interno dell'azione 7.1 (*Interventi di potenziamento dell'offerta ferroviaria e miglioramento del servizio*) – omologa della 5.4.1 del PO FESR 2007-2013 – riguarderanno la candidatura di Grandi Progetti suddivisibili in due periodi di programmazione. Pertanto è nella fase di presentazione alla Commissione che si prevede di ottenere le più importanti economie di tempo, unitamente alle fasi inerenti l'espletamento delle procedure di gara.

ASSE 8

Nell'ambito di tale Asse, si prevede di attivare a breve la linea di intervento 8.7 - Interventi rivolti ai disoccupati di lunga durata (percettori di ammortizzatori sociali in deroga), analoga all'azione di sistema "Welfare to work: erogazione di interventi di politiche attive per il lavoro a favore dei destinatari di ammortizzatori sociali anche in deroga", attivata con gli avvisi 2/2010 e 2/2013 nell'Asse II del PO FSE 2007-2013. L'iter di attuazione dell'intervento sarà caratterizzato da una notevole semplificazione assicurata dalla creazione di una piattaforma telematica che integra i Centri per l'impiego, la Regione ed enti di formazione, con la presenza di dati ed informazioni relative sia ai destinatari che all'attività formativa (enti formativi, percorsi formativi proposti con indici di occupabilità elaborati direttamente dal sistema). La piattaforma telematica consentirà, inoltre, l'elaborazione automatica dei provvedimenti di liquidazione sulla base della rendicontazione delle attività da parte degli enti di formazione registrate sulla piattaforma. Anche le attività di controllo amministrativo-contabile possono essere realizzate attraverso la piattaforma con procedure automatizzate che consentono la generazione direttamente dal sistema delle check list di controllo.

Sempre nell'ambito dell'Asse 8, è prevista l'attivazione della linea di intervento 8.12 - Interventi per l'adattabilità, simile agli interventi di formazione continua realizzati nel PO FSE 2007-2013, nella quale la riduzione del tempo complessivo dell'iter si basa sull'avvio in tempi rapidi con l'utilizzo di una procedura telematica a sportello, sull'adozione di strumenti attuativi differenziati (avviso pubblico o voucher individuali) e di forme di semplificazione dei costi offerte dal Reg. UE 1303/2013. Maggiore sarà anche il coinvolgimento delle aziende sul territorio.

ASSE 9

L'attivazione della linea di intervento 9.4 - Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa, simile all'Avviso 6/2011 - Progetti innovativi integrati di inclusione sociale per persone svantaggiate realizzato nell'ambito dell'Asse III del PO FSE 2007-2013, vedrà una riduzione nei tempi di attivazione (pubblicazione avviso) sulla base dell'esperienza realizzata e del processo di concertazione già attivato con i numerosi attori coinvolti (ambiti territoriali sociali, enti no profit, comuni), e con il coinvolgimento degli organismi del terzo Settore nella fase propedeutica alla stesura del nuovo avviso ed in una formazione specifica sulla gestione dei fondi strutturali.

ASSE 10

La linea di intervento 10.2 - Interventi per il rafforzamento delle competenze di base, analoga all'intervento "Diritti a scuola" attivato nell'Asse IV del PO FSE 2007-2013, vedrà una complessiva azione di semplificazione dell'intervento in relazione all'adozione delle forme di semplificazione dei costi offerte dal Reg. UE 1303/2013, che ridurrà gli oneri amministrativi connessi alla fase di rendicontazione delle spese da parte delle scuole ed alla fase del controllo da parte della Regione, a cui sarà affiancata una puntuale attività di formazione del personale amministrativo delle scuole nell'utilizzo del sistema informativo regionale.

6. INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO

Di seguito si presentano i principali interventi finalizzati al raggiungimento dei target precedenti. Per quanto attiene alle responsabilità e ai tempi entro i quali le azioni descritte troveranno compiuta attuazione, si fa rinvio al cronoprogramma alla fine di questa sezione (la cui data di avvio coinciderà con quella della decisione di adozione del nuovo PO da parte della Commissione Europea).

6.1. Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

6.1.1 Semplificazioni legislative

6.1.1.a. Ricognizione dell'ordinamento regionale nelle aree di policy coinvolte dall'attuazione del POR FESR-FSE per ottenere una mappatura delle criticità e degli strumenti legislativi che necessitano

interventi manutentivi o di adeguamento, che potranno essere realizzati con strumenti già previsti dalla L. 29/2011 (che all'art. 4 prevede il riordino della normativa regionale) e dalla L. 24/2011 (adeguamento normativa regionale in fase discendente; per quanto riguarda lavori, servizi e forniture, questo potrà avvenire a seguito del recepimento a livello nazionale della nuova direttiva appalti). La struttura regionale responsabile è il Servizio Legislativo e si prevede la conclusione della mappatura entro 15 mesi a partire dall'approvazione del PO.

- 6.1.1.b. Adottare l'utilizzo sistematico degli strumenti di qualità della normazione (Air, Vir, , Test PMI, ecc.) rendendo attuale quello che già prevedono la L.R.29/2011 e la DGR 322/2015, tenendo presente la governance multilivello, ascendente e discendente. In tal modo è possibile conseguire obiettivi di semplificazione legislativa e procedurale, al fine di creare un ambiente più favorevole allo sviluppo, all'innovazione e alla competitività delle imprese. Verranno altresì realizzati interventi di sensibilizzazione e diffusione della conoscenza, coinvolgendo in modo strutturato enti locali e stakeholder, premessa necessaria per conseguire realmente obiettivi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi. La responsabilità dell'azione descritta è a carico dell'Area organizzazione e riforma dell'amministrazione e se ne prevede la conclusione entro 20 mesi a partire dall'approvazione del PO.

6.1.2 Semplificazioni procedurali

In linea con quanto già avviato nell'ambito della programmazione 2007-2013 attraverso una formalizzazione delle procedure e degli strumenti per le attività di controllo di primo livello, rese operative attraverso l'interoperabilità del Sistema Diogene e del Sistema MIR (vedi sez. 6.3), è previsto il conseguimento di obiettivi migliorativi dell'assetto operativo e gestionale, cui corrispondono i seguenti interventi.

- 6.1.2.a Utilizzo della modulistica standard e delle procedure informatizzate a tutte le strutture coinvolte nell'attuazione del PO, mediante l'accesso diretto da parte delle strutture medesime al sistema informativo regionale. La responsabilità è affidata ai Responsabili di azione del PO e se ne prevede il completamento entro 12 mesi dalla sua adozione.
- 6.1.2.b Semplificazione e velocizzazione delle procedure di controllo attraverso l'utilizzo di modulistica standard, inserita a sistema e consultabile da parte di tutti gli organismi di controllo deputati, regionali, nazionali e comunitari. La responsabilità rispetto alla predisposizione della modulistica è dell'Autorità di gestione mentre rispetto all'utilizzo è affidata ai Responsabili di azione del PO e se ne prevede il completamento entro 12 mesi dalla sua adozione.
- 6.1.2.c Introduzione e/o estensione di interventi di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 67 e seg. del Reg 1303/2013, a cura del Responsabile del FSE e da completarsi entro 12 mesi dall'adozione del PO.

Tali strumenti consentiranno una maggiore rapidità nei tempi di approvazione delle determinazioni finali di finanziamento e, di conseguenza, una contrazione dei tempi connessi alla chiusura dei procedimenti amministrativi, con una notevole riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari e per l'Amministrazione.

- 6.1.2.d Attivazione di protocolli d'intesa con gli enti esterni alla Regione deputati al rilascio di provvedimenti autorizzativi o certificazioni di regolarità necessarie (INPS, INAIL, Prefetture, Agenzia Entrate) tendenti ad ottenere la riduzione dei tempi o la semplificazione delle modalità di accesso a tali certificazioni; azione a responsabilità del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale che si prevede di concludere entro 12 mesi.
- 6.1.2.e Gestione degli appalti. La L.R. n.37/2014 all'art. 20 prevede l'istituzione della "Centrale di committenza regionale", avviata con DGR 25/11/2014 N. 2461 che ha approvato la convenzione per la disciplina delle modalità operative per l'utilizzo dei servizi del Soggetto aggregatore (denominato SARPULIA). L'obiettivo di attivare il processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, beni e servizi delle amministrazioni e degli enti aventi sede nel territorio regionale è perseguito, inoltre, con la D.G.R. n. 2356 del 18/11/2014 che ha istituito, all'interno dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione, il Servizio Programmazione Acquisti, al quale sono attribuite, tra l'altro, le funzioni di cui all'art. 22, comma 1, della L.R. n. 37/2014. Con successiva DGR 323/2015 sono state definite le strutture regionali che ricorreranno al soggetto aggregatore ed avviate le procedure di concreta attivazione del servizio, che potrà essere pienamente operativo entro 9 mesi dall'approvazione del PO.

6.2. Interventi sul personale

- 6.2.a Al fine di rafforzare le strutture organizzative preposte all'attuazione ed ai controlli del PO, l'Amministrazione regionale ha intenzione di internalizzare le competenze accumulate attraverso il piano di governance approvato nel 2009 riferito al ciclo di programmazione 2007-2013, con specifico riferimento alla predisposizione di un percorso di stabilizzazione del personale assunto all'epoca, a valere sui fondi comunitari, con contratti a tempo determinato in scadenza al 31/12/2015 (evidenziati nell'allegato A).

A tale riguardo è stata approvata dal Consiglio regionale la legge regionale n.47/2014 che disciplina la stabilizzazione del personale assunto con contratto a tempo determinato dalla Regione Puglia in scadenza al 31/12/2015 e impegnato sui Programmi Operativi, in attuazione dell'art. 1, comma 529 della legge nazionale n.147/2013 al fine di garantire continuità alle attività sia di chiusura della programmazione 2007-2013, sia di avvio del ciclo 2014-2020 attraverso il progressivo inserimento in ruolo del personale già operativo con contratto di lavoro a tempo determinato.

Il percorso di stabilizzazione e internalizzazione delle competenze (mediante il quale ridurre il ricorso a strutture esterne di assistenza tecnica), per il personale della Regione Puglia già impegnato sui fondi comunitari e il cui contratto è in scadenza al 31 dicembre 2015, sarà garantito (anche attraverso il ricorso a proroghe dei contratti in essere nelle more della stabilizzazione) a valere su FESR e FSE 2014-2020.

Il rafforzamento delle competenze e della capacità di gestione viene affrontato oltre che con la stabilizzazione del personale a tempo determinato, anche tramite procedure di reclutamento con concorsi pubblici attualmente in corso che vedranno, nel corso dei prossimi 3 anni un progressivo e parziale ampliamento e rinnovamento del personale attualmente impiegato. Nello specifico:

- a novembre 2014 sono entrati in servizio circa 80 impiegati di categoria C

- nel corso del 2015 verranno portate a compimento le procedure selettive del concorso attualmente in corso per 200 funzionari amministrativi e tecnici di categoria D.

A seguito del completamento delle procedure suindicate, sulla base delle esigenze specifiche dei diversi Servizi direttamente impegnati nell'attuazione delle misure cofinanziate dal POR, una parte del personale suddetto potrà essere assegnato a tali strutture (trattandosi di nuove assunzioni, il personale dovrà essere adeguatamente formato al fine di affiancare le strutture di gestione e controllo attualmente impegnate e consentire l'implementazione delle capacità di attuazione del Programma).

È necessario, comunque, disporre delle unità di personale già utilizzate nel periodo di programmazione 2007-2013 anche per la programmazione 2014-2020.

L'intero processo di potenziamento del personale – affidato alla responsabilità dell'Ufficio reclutamento, mobilità e contrattazione – si concluderà entro 24 mesi dall'approvazione del PO.

- 6.2.b Parallelamente alla dotazione sufficiente di personale interno dedicato al PO sarà necessario confermare una presenza significativa di risorse dedicate al PO all'interno degli enti in house cui verranno attribuite (in veste di OI) alcune responsabilità specifiche in materia di attuazione del PO.

È di circa 190 persone il fabbisogno di risorse operanti all'interno degli enti in house, stima che conferma l'apporto da parte di tali soggetti già nel periodo di programmazione 2007-2013. Le società *in house*, unitamente alle Agenzie Regionali, sono coinvolti in questa azione, che si prevede concluderà l'allestimento dei gruppi di lavoro necessari entro 6 mesi dalla data di adozione della decisione di approvazione del PO da parte della C.E.

- 6.2.c Ulteriore apporto al consolidamento delle competenze necessarie all'attuazione del PO verrà dal ricorso a strutture di AT, limitatamente, come previsto dall'Accordo di Partenariato, a materie di non stretta competenza dell'amministrazione regionale (non delegabili all'esterno dell'amministrazione sono l'elaborazione strumenti attuativi come bandi, avvisi ecc.; selezione delle operazioni; scelte strategiche in merito ad eventuali riprogrammazioni; definizione del sistema organizzativo delle responsabilità attuative del PO). Esempi di attività in cui coinvolgere l'AT sono: reportistica a vario titolo; supporto alla manutenzione degli strumenti di controllo, analisi e rappresentazione dati di attuazione e contestuale verifica della rispondenza degli indicatori di monitoraggio (finanziario, procedurale e fisico) ai valori obiettivo; supporto alle rendicontazioni da parte degli uffici regionali nonché dei beneficiari esterni alla Regione. L'avvio dell'attività di ricorso al mercato è prevista, a cura dell'AdG, entro 4 mesi dall'approvazione del P.O., mentre si prevede a partire dal 10° mese successivo alla data di approvazione del PO l'entrata in operatività delle strutture individuate.

- 6.2.d Il Piano di Formazione biennio 2015-2016, adottato con Atto Dirigenziale 753 del 9/12/2014 dal Servizio Personale e Organizzazione, che ha come target di riferimento l'intero insieme dei dipendenti regionali, ha già rilevato uno specifico fabbisogno formativo su diversi livelli (strategico, operativo e individuale) e definito una serie di moduli fra i quali sono comprese diverse tematiche di interesse del personale addetto alla gestione – a vario titolo – del Programma Operativo 2014-2020.

Tra queste sono previsti due specifici moduli sulla nuova programmazione comunitaria e sulla programmazione, gestione e rendicontazione dei fondi, così come sotto il profilo del rafforzamento delle competenze amministrative, sono previsti approfondimenti ed aggiornamenti in materia di trasparenza, anticorruzione, amministrazione digitale, appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, procedure VIA e AIA – VIA e VAS, acquisti verdi.

L'azione, a responsabilità dell'Ufficio Amministrazione e Formazione del Personale, avrà un arco temporale di attuazione di 24 mesi.

6.2.e In aggiunta, saranno attivati corsi di formazione specifica su temi per i quali si è riscontrata una minore conoscenza diffusa e per i quali, per altro, la normativa è tuttora in evoluzione, ad esempio per quanto concerne gli appalti (le nuove direttive comunitarie del 2014 necessitano l'aggiornamento del recepimento nella legislazione nazionale) e gli aiuti (soprattutto il tema della verifica di compatibilità della contribuzione alla realizzazione di infrastrutture – inquadrabile o meno in schemi di Aiuto di Stato – è oggetto di attenzione); tali attività formative, dirette sia al personale della Regione che ai principali beneficiari coinvolti nell'attuazione del POR, saranno costruite dopo un'accurata rilevazione dei fabbisogni.

A tale riguardo saranno poste in essere una serie di iniziative formative-informative di aggiornamento sulle novità riguardanti gli aspetti specifici della programmazione 2014-2020. A tal fine potranno essere previsti specifici momenti informativi/formativi anche nel corso dell'attuazione del Programma soprattutto in previsione di specifiche scadenze (certificazioni intermedie, certificazioni di fine anno, chiusura del programma) e/o in caso di innovazioni normative particolarmente significative per la performance del programma.

L'azione, a responsabilità dell'Autorità di Gestione – riguardante almeno 200 addetti regionali fra dirigenti e funzionari - sarà conclusa entro i 18 mesi dalla decisione di adozione del PO.

6.2.f Ulteriori attività formative specifiche verranno dirette verso i principali beneficiari previsti per il PO, con la finalità di chiarire il meglio possibile i contenuti delle azioni previste dal PO e le modalità procedurali di selezione e attuazione degli interventi, così da effettuare un reale potenziamento delle competenze al di fuori del personale della Regione, incontro a quelli che sono i veri destinatari del Programma.

Tali iniziative, a cura dell'Autorità di Gestione, potranno coinvolgere almeno 100 utenti, e concludersi entro 21 mesi dall'approvazione del PO.

6.2.g Un ulteriore rinforzo di competenze è previsto al fine di rafforzare l'informazione e la pubblicità del Programma così da assicurare l'ulteriore diffusione delle iniziative cofinanziate con i fondi FESR e FSE, migliorando la comunicazione e arricchendo il sito web dedicato anche con il ricorso a strumenti multicanali. La responsabilità è attribuita all'AdG che si avvale della struttura del servizio comunicazione istituzionale, e l'attivazione è a partire dal 7° mese successivo all'approvazione del PO estendendosi lungo l'intero biennio di competenza temporale del PRA.

6.2.h Per quanto attiene la gestione del Programma si prevede (con la DGR di presa d'atto della Decisione che adotta il PO, prevista entro 1 mese dalla decisione comunitaria di approvazione) l'istituzione della figura del Responsabile di Fondo (sia per il FESR che per il FSE) che svolgeranno funzioni di supporto alle attività di coordinamento dell'attuazione in stretta collaborazione con l'Autorità di Gestione. Nel caso del Fondo FESR, il responsabile coincide con l'Autorità di Gestione del Programma.

6.2.i Il **sistema di valutazione delle performance**, individuale ed organizzativa, già esistente , con particolare riferimento alle posizioni dirigenziali, verrà integrato con item e parametri riferiti all'attuazione del PO. La responsabilità è dell'OIV e si prevede l'operatività del sistema entro 12 mesi dall'avvio del PO.

6.3. Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

6.3.a Relativamente alla funzione dei “**controlli**”, per il periodo di programmazione 2014-2020 le unità di controllo in loco di primo livello dipenderanno funzionalmente dall’Autorità di Gestione.

La dipendenza funzionale dall’Autorità di Gestione, consentirà a quest’ultima di garantire l’uniformità nell’applicazione delle procedure e nell’utilizzo degli strumenti previsti dal Manuale dei controlli di primo livello.

L’organizzazione della funzione di controllo di primo livello sarà definita entro 6 mesi dall’avvio del PO. Entro il medesimo termine verrà istituita, su proposta dell’Autorità di Gestione, una specifica struttura..

6.3.b Il sistema di **monitoraggio regionale** denominato “MIR”, già utilizzato negli ultimi due periodi di programmazione e oggetto di un processo di continuo miglioramento e ampliamento dello spettro di operatività, verrà aggiornato per garantire il rispetto di quanto previsto all’art. 122 3° comma del Reg. 1303/2013:

Fin dal momento delle candidature dei progetti, e lungo tutto l’arco della loro attuazione finanziaria, della loro certificazione e controllo, il sistema rappresenterà la base unica di dialogo fra beneficiari e autorità regionali.

Il sistema verrà altresì integrato (come già in parte avviene) con il sistema contabile del bilancio regionale, offrendo un supporto anche alle nuove esigenze regolamentari dettate dalle chiusure annuali dei conti.

Il sistema MIR è già di completo supporto ai controlli amministrativi e in loco, di I e II livello, assicurando utility relative all’estrazione campionaria delle operazioni, e integrando le *check list* dei controlli svolti, nonché gli esiti delle verifiche prescritte e realizzate a tutti i livelli previsti dalla regolamentazione comunitaria. Questa funzione di supporto verrà ulteriormente implementata per tenere conto dei controlli di performance che, nel caso delle operazioni che adotteranno le forme semplificate di sovvenzione di cui all’art. 67 lett. b), c) e d) del Reg. 1303/2013 (tabelle standard di costi unitari, somme forfetarie, finanziamenti a tasso forfetario), dovranno sostituire i controlli amministrativi.

Verrà ulteriormente consolidato il sistema già esistente per quanto concerne i **regimi di aiuto** in linea con le prescrizioni del Trattato, e di verifica della loro corretta adozione da parte dei beneficiari, anche con riferimento alla loro individuazione e successiva notifica per la verifica di compatibilità nel caso di aiuti alle infrastrutture.

Il sistema dovrà inoltre assicurare miglioramento ed estensione dell’informatizzazione delle procedure con utilizzo della trasmissione telematica dei dati tra amministrazione e beneficiari, in un processo che vede la progressiva e crescente eliminazione del supporto cartaceo

Tale aggiornamento verrà eseguito dalla società in house che cura il sistema informativo regionale (INNOVAPUGLIA) sotto la responsabilità dell’Ufficio Monitoraggio del Servizio Attuazione del Programma e se ne prevede il completamento entro e non oltre i 12 mesi dall’adozione della decisione di cofinanziamento del PO.

Un ulteriore contributo del sistema informatico regionale al rafforzamento dei processi attuativi verrà dato dalla definitiva implementazione del già citato sistema di gestione documentale integrata “**DIOGENE**”.

- 6.3.c L’attivazione di una task force di esperti a supporto dei **beneficiari** nell’attuazione degli interventi del Programma consentirà (unitamente agli interventi a carattere formativo di cui all’azione 6.2.g) il superamento dei limiti riscontrati in fase di presentazione candidature e, soprattutto, progettazione e attuazione degli interventi. Se ne prevede l’affidamento a soggetti esterni con procedura di ricorso al mercato a responsabilità dell’Autorità di Gestione del Programma, da attivarsi a partire dal 12° mese successivo all’approvazione del PO. Peraltro continueranno ad essere adottati strumenti di governo dell’azione dei beneficiari quali: fissazione tempi massimi di realizzazione operazioni nei disciplinari/convenzioni; adozione criteri di selezione (da approvarsi in sede di CdS) che favoriscano la fattibilità dei progetti.
- 6.3.d Il **coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio economico** si rende necessario per consentire una sua effettiva partecipazione attiva all’attuazione del PO. Al fine di dare efficace applicazione a quanto previsto dall’art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dal Reg. delegato (UE) n. 241/2014 (recante il Codice di europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei) è stato approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014 uno schema di Protocollo d’Intesa tra la Regione Puglia e le parti economiche e sociali. Il Regolamento di attuazione, previsto dal Protocollo ed in fase di predisposizione, definisce tempi e modalità in ordine alla condivisione di processi e/o atti di particolare rilevanza. La responsabilità è a cura della Giunta Regionale e si prevede l’effettiva attuazione a entro 9 mesi dall’approvazione del PO.

7. RUOLO DELL'ASSISTENZA TECNICA E DEL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PRA

Nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, in linea con l'Accordo nazionale di Partenariato, si distinguono gli ambiti di intervento dell'OT 11 e dell'Assistenza tecnica, come di seguito descritto.

L'impegno dell'Asse Capacità istituzionale nel POR è rivolto principalmente a implementare le funzioni della PA a livello regionale al fine di garantire la perfetta interoperabilità tra i due livelli istituzionali; ridurre significativamente tempi e procedure per renderle compatibili con le regole comunitarie e con l'efficacia richiesta dalle politiche di sviluppo, migliorando la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese; semplificare e rendere ulteriormente più trasparenti le procedure di assegnazione, gestione e controllo degli interventi.

A questa finalità sono destinate le risorse della linea di azione:

11.5 – Governance multilivello e della capacità amministrativa

Le tipologie di azioni che si intendono attivare per l'attuazione del PRA sono le seguenti:

- Azioni finalizzate all'attuazione del Codice di condotta europeo sul partenariato ed al miglioramento della qualità della consultazione con le parti economiche e sociali, con la società civile, i cittadini e tutti i portatori di interesse; Azioni mirate di rafforzamento delle competenze e di promozione e incentivo per il maggiore e pieno utilizzo delle centrali di committenza ed il ricorso alle stazioni uniche appaltanti..
- attivazione di task force di esperti a supporto dei beneficiari nell'attuazione degli interventi del Programma;
- interventi di supporto all'attuazione, al governo, al monitoraggio del Piano di rafforzamento amministrativo;

A sostegno del rafforzamento amministrativo della Regione nell'attuazione del PO plurifondo è previsto un impiego della funzione di assistenza tecnica, che potrà rivolgersi anche ad aspetti specifici definiti nel PRA e con riferimento alle seguenti funzioni:

- definizione della manualistica relativa al programma;
- apporti consulenziali specialistici a sostegno dei ruoli istituzionalmente associati alle funzioni di competenza della macchina amministrativa regionale, con riferimento ad ambiti specifici di competenza quali gli aiuti di stato, le analisi di fattibilità tecnico-economica dei grandi progetti, le metodologie d'impianto delle forme semplificate di costo, ecc.;
- sistemi di monitoraggio per la rilevazione dei dati, inclusa la costruzione e integrazione di banche dati su destinatari delle azioni del Programma, target di utenti raggiunti, risorse e strumenti utilizzati, esperienze realizzate, ecc;
- sistemi di documentazione degli interventi attraverso lo sviluppo e l'ulteriore evoluzione del sistema informativo di gestione e controllo del Programma (MIR) al fine di rendere maggiormente fruibili

documentazione e contenuti del Programma in una logica open data attraverso nuovi strumenti di Business Intelligence, Data Mart, CAWI, ecc. che possono facilitare le funzioni per la comunicazione del Programma (ad es. con il Partenariato) oltre che di controllo e di gestione;

- iniziative di knowledge management tese a favorire, anche attraverso l'uso di portali informatici, la diffusione e condivisione delle conoscenze, delle competenze e delle esperienze gestionali ed amministrative più efficaci e funzionali al miglioramento della performance;
- supporto specifico alla gestione della materia degli aiuti alle imprese, mediante i diversi strumenti di intervento finanziario previsti dal P.O.;
- supporto alla definizione ed implementazione delle opzioni di semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 67 e seg. del Reg. (UE) 1303/2013.

Il quadro sinottico che segue mostra in sintesi i principali temi sopra richiamati la tipologia di supporto dell'AT e le risorse assegnate alle attività specifiche del PRA.

AMBITO PREVISTO DI INTERVENTO AT	MODALITA' IMPIEGO	RISORSE PUBBLICHE TOTALI NEL BIENNIO	Fonte nel P.O.
Internalizzazione delle competenze mediante la stabilizzazione	Personale interno alla regione addetto al P.O.	€ 10.500.000,00	Asse Assistenza Tecnica
Attuazione Codice di Condotta	Società in house	€ 1.000.000,00	Obiettivo Tematico 11 Azione 11.5
Azioni di rafforzamento delle competenze e promozione e incentivo centrali di committenza e stazioni uniche appaltanti	Società in house	€ 1.000.000,00	Obiettivo Tematico 11 Azione 11.5
Definizione e implementazione manualistica relativa al nuovo SI.Ge.Co.	Struttura di AT	€ 0	MEF-IGRUE
Sistema di gestione e monitoraggio del PO	Società in-house	€ 2.000.000,00	Asse Assistenza Tecnica
Evoluzione sistema informativo per la gestione documentazione dematerializzata del PO (implementazione progetto DIOGENE)	Società in-house	€ 1.500.000,00	Asse Assistenza Tecnica
Allestimento <i>task force</i> a sostegno dei principali beneficiari del P.O.	Ricorso al mercato	€ 1.500.000,00	Obiettivo Tematico 11 Azione 11.5
Supporto all'attuazione, monitoraggio e valutazione del PRA	Società in house	€ 500.000,00	Azione 11.5
Attività formative	Società in-house	€ 2.000.000,00	Obiettivo Tematico 11 Azione 11.5

Fra i progetti complessi che saranno previsti in attuazione del PRA un ruolo centrale assumeranno quelli inerenti la SMART SPECIALIZATION.

La governance/presidio della Strategia è affidata ad un team coordinato dalla Direzione dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione, dalle Autorità di gestione dei Fondi strutturali, e dai principali servizi trasversali che si avvale del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione (dotato di 2 dirigenti e 9 funzionari con competenze, pregresse o acquisite nel corso dell'attuazione del PO FESR 2007-2013 in tema di tecnologie e ricerca e di coordinamento delle attività delle agenzie/*in-house* di riferimento) con il supporto delle direzioni di Agenzia Regionale per le Tecnologie e le Innovazioni, InnovaPuglia spa e Puglia Sviluppo Spa. In particolare:

- il ruolo di PugliaSviluppo sarà rivolto alla connessione tra gli interventi specificamente riferiti alla innovazione e alla ricerca con quelli più trasversali di promozione e sostegno della competitività, dell'accesso al credito e alla finanza innovativa, e all'internazionalizzazione;
- il ruolo di InnovaPuglia sarà focalizzato agli interventi per la ricerca e l'innovazione mirati alle PMI e alla promozione della domanda pubblica di innovazione; inoltre sarà il partner tecnologico per la realizzazione e promozione della Puglia Digitale e in quest'ambito, della piattaforma ApulianExcellence;
- il ruolo dell'ARTI sarà focalizzato sulle attività di valutazione e monitoraggio, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti della Regione Puglia, e con un costante confronto con l'UVAL nazionale.

La presenza nel Team della Direzione dell'Area garantisce il costante confronto con la Conferenza di Direzione, la coerenza della Strategia con il programma di governo regionale ed il commitment politico necessario a sostenere ed implementare azioni fortemente trasversali e decisive per lo sviluppo del territorio.

L'Agenzia e le Società in house esprimono, invece, tutte le competenze specialistiche necessarie per completare la qualità del presidio.

Il TeamS3, quindi, agisce complessivamente in termini di governance regionale per la ricerca e la sostenibilità sociale ed ambientale, supportato da strumenti di creazione e scambio di conoscenza a livello interno, regionale, nazionale ed internazionale.

8. TRASPARENZA E PUBBLICITÀ DEL PRA

Il PRA, prima dell'approvazione formale da parte della Giunta Regionale, è stato presentato al partenariato istituzionale e socio-economico in una specifica riunione nel corso della quale sono emersi utili suggerimenti per la prima attuazione del PRA. In particolare è emersa l'esigenza: di prevedere uno specifico approfondimento sul tema della "semplificazione"; di fornire supporto specifico ai beneficiari; di garantire

un coinvolgimento attivo del partenariato a livello sia regionale che locale; di assicurare comunque un continuativo e attivo confronto con il PES.

Successivamente all'adozione, il PRA sarà pubblicato nell'apposita sezione del portale regionale e sarà immediatamente operativo.

Il PRA sarà inoltre presentato al Comitato di Sorveglianza del POR per la necessaria presa d'atto.

Della sua attuazione verrà data costante informazione sia nelle sedute del CdS (mediante la redazione di un documento specifico sul suo avanzamento) che mediante incontri periodici fra *stakeholder* (personale interno, enti beneficiari, organismi intermedi, PES, ...), nonché mediante la predisposizione di un apposito link all'interno del sito regionale che avrà accesso mediante la pagina dedicata al Programma e l'inserimento di una sezione dedicata all'interno del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE).

9. SISTEMI DI AGGIORNAMENTO, VERIFICA E CONTROLLO INTERNO DEL PRA

Le azioni che fin da ora si prevede saranno realizzate sotto la responsabilità del Responsabile di PRA e le rispettive modalità di rilevazione possono essere indicate, a carattere esemplificativo, nel modo seguente:

- Diagnosi completa dei fabbisogni (tempi di rilevazione)
- Potenziamento quantitativo risorse umane (n° addetti progressivamente inseriti)
- Rafforzamento qualitativo risorse umane (n° e durata attività formative/informative)
- Innovazioni/semplificazioni procedurali (n° e tempi di implementazione)
- Innovazioni/semplificazioni normative introdotte (n° e tempi di entrata in vigore)
- Azioni di comunicazione/informazione sul PRA (n° e tempi di svolgimento)

Durante i due anni di competenza attuativa del PRA potranno essere individuate azioni correttive che ne modifichino l'assetto e ne ridisegnino il percorso tracciato al termine della fase 3.

Durante l'implementazione del PRA verranno svolte attività di **monitoraggio quadrimestrale**, che progressivamente evidenzino quanto segue.

1. Gli interventi di miglioramento amministrativo (vd. sezione 6 del PRA), per i quali verrà verificato lo stato di attuazione e i risultati conseguiti una volta completati. Per ciascun intervento sono previsti i seguenti 3 indicatori, i primi due comuni a tutti gli interventi e il terzo specifico all'intervento:

- a. Avanzamento (stato di attuazione, in termini % del totale tempo di attuazione);
- b. Coerenza con cronoprogramma (confronto tra avanzamento effettivo ed avanzamento previsto, eventuali anticipi/ritardi);
- c. Risultato (una volta concluso, fornire un indicatore specifico per ciascun intervento che riassume gli effetti conseguiti; tale indicatore andrà definito obbligatoriamente all'inizio dell'intervento e deve riassumerne gli obiettivi).

2. I target di miglioramento perseguiti (vd. Sezione 5 e allegato C), per i quali bisognerà verificare i tempi di attuazione delle procedure del PO 2014-2020 e gli effettivi miglioramenti rispetto al passato. Per ciascun intervento / procedura sono previsti almeno 2 indicatori comuni a tutti gli interventi:

- a) Ricostruzione dei tempi delle principali procedure di attuazione del PO (secondo lo schema dell'allegato C);
- b) Verifica del raggiungimento dei target (confronto tra vecchia "baseline" e nuova procedura in relazione ai tempi o alle performance di miglioramento previsti così da verificare il conseguimento dei targets indicati nella sezione 5 del PRA).

La **valutazione del PRA** risponderà alle seguenti quattro domande:

1. Quale è stato il funzionamento del PRA?
2. Come sono stati realizzati gli interventi di miglioramento previsti dal PRA?
3. Quali miglioramenti amministrativi sono stati conseguiti?
4. La strategia di miglioramento proposta dal PRA è valida?

La valutazione comprenderà attività sul campo volte alla raccolta delle informazioni utili alla valutazione, l'analisi del monitoraggio e delle relazioni tra i diversi attori, la ricostruzione dei meccanismi causali tra gli interventi avviati e i risultati conseguiti in termini di riduzione dei tempi e semplificazione procedurale. Gli esercizi di valutazione, inoltre, consentiranno di evidenziare anche eventuali azioni e funzioni che possono frenare o accelerare il miglioramento amministrativo.

Il responsabile PRA, in raccordo con il coordinamento centrale responsabile della sorveglianza dei PRA, assicurerà una valutazione esterna ed un supporto analitico all'avanzamento del PRA.

La valutazione dovrà fornire raccomandazioni circa il proseguimento dell'azione di rafforzamento amministrativo e la successiva strategia del PRA in materia di procedure, personale e strumenti comuni.

ALLEGATO A)

Il presente Allegato A) si compone di:

A.a) Personale Amministrativo Attuale

A.b) Personale A.T. 2007-2013

A.c) Ulteriore Personale Amministrativo

A.d) Personale A.T. previsto

LEGENDA

FOGLIO PERSONALE ATTUALE	
campo	nome del campo
1	Ufficio di riferimento
2	Nome della risorsa
3	Carica amministrativa
4	Età
5	Sesso
6	Titolo di studio
7	Mansioni nella gestione del PO
8	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili
9	tempo dedicato al PO (in % del tempo pieno)
10	eventuali note

legenda

indicare l'ufficio di riferimento (p.e. AdG, Ufficio controlli, Direzione per le attività produttive, ecc.)

Indicare nome e cognome

utilizzare due sole classi: a) dirigente (Direttore o Dirigente); b) impiegato (Funzionario, Operatore, ecc.)

in numero di anni

indicare M (maschio) o F (Femmina)

utilizzare solo due categorie: a) laurea o post-laurea; b) obbligo e diploma

indicare con due o tre parole il ruolo ricoperto nella gestione del PO

utilizzare 4 classi per indicare gli anni di esperienza: 1=da nessuna ad 1 anno; 2= da 1 anno a 3 anni; 3 = da 3 anni a 5 anni; 4= sopra 5 anni

indicare in % del tempo pieno

campo libero per eventuali note o precisazioni

FOGLIO PERSONALE AT 2007-2013

il campo 2 può essere vuoto e i campi 3 e 10 sono sostituiti con i seguenti

3	Ruolo nella gestione
10	organizzazione

utilizzare due sole classi: a) direttivo (project management, coordinamento, consulenza); b) operativo (raccolta dati, controlli, ecc.)

AT o IN-HOUSE

FOGLIO ULTERIORE PERSONALE AMMINISTRATIVO PREVISTO

il campo 2 può essere vuoto e il campo 10 è sostituito con il seguente

10	forma di reperimento

mobilità interna, assunzione tempo determinato, assunzione tempo indeterminato

FOGLIO PERSONALE AT PREVISTO

il campo 2 può essere vuoto e il campo 10 è sostituito con il seguente

10	forma di reperimento

AT o IN-HOUSE

a) PERSONALE ATTUALE

1	2	3	5	6	7	8	9	10
Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	sesto	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	tempo dedicato al PO	eventuali note
Servizio Attuazione /AdG	Pasquale Orlando	Dirigente di Servizio	M	a)	AdG	4	100%	
Servizio Attuazione /AdG	Elisabetta Biancolillo	Dirigente di Ufficio	F	a)	Supporto alla programmazione/pianificazione sviluppo locale	4	70%	
Servizio Attuazione /AdG	Angela Genchi	Funzionario	F	a)	Segreteria tecnica del Comitato di Sorveglianza e supporto alle attività di comunicazione del PO FESR 2007-2013	4	90%	
Servizio Attuazione /AdG	Lucia Crocitto	Funzionario	F	a)	Supporto ai processi di sviluppo locale	4	90%	
Servizio Attuazione /AdG	Silvia Simone	Impiegato	F	a)	Coadiuvare il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione Sviluppo Locale	4	50%	
Servizio Attuazione /AdG	Francesca Pastorella	Funzionario T.D.	F	a)	Supporto al coordinamento della programmazione comunitaria	4	100%	
Servizio Attuazione /AdG	Monica Donata Caliaffa	Funzionario T.D.	F	a)	Supporto alla gestione finanziaria del PO FESR	4	100%	
Servizio Attuazione /AdG	Savino Mininni	Funzionario	M	a)	Supporto ai procedimenti amministrativi contabili relativi al PO FESR 2007-2013	4	90%	
Servizio Attuazione /AdG	Dario Decarlo	Funzionario	M	a)	Referente dei Sistemi Informativi di gestione, monitoraggio e valutazione del Programma FESR	4	100%	
Servizio Attuazione /AdG	Michelangelo Tedesco	Impiegato T.D.	M	b)	Referente dei Sistemi Informativi di gestione, monitoraggio e valutazione del Programma FESR	4	100%	
Servizio Attuazione /AdG	Antonio Colapietro	Funzionario T.D.	M	a)	Supporto alla gestione delle irregolarità	4	100%	
Servizio Attuazione /AdG	Vita Montanaro	Funzionario	F	a)	Segreteria tecnico-amministrativa del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Interventi Pubblici della Regione Puglia	4	50%	
Servizio Attuazione /AdG	Cosimo Sportelli	Impiegato	M	b)	Supporto alla Segreteria tecnico-amministrativa del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Interventi Pubblici della Regione Puglia	4	50%	
Servizio Attuazione /AdG	Giuseppe Delfino	Funzionario	M	b)	Gestione attività orizzontali (Coordinamento e gestione risorse umane)	4	90%	
Servizio Attuazione /AdG	Anna Melelo	Impiegato	F	b)	Supporto alla gestione di attività orizzontali (Coordinamento e gestione risorse umane)	4	50%	
Servizio Attuazione /AdG	Vito Radogna	Funzionario	M	b)	Gestione attività orizzontali (Segreteria - Amministrazione - Affari Generali)	4	90%	
Servizio Attuazione /AdG	Cito Giovanni	Impiegato	M	b)	Supporto alla Gestione attività orizzontali (Segreteria - Amministrazione - Affari Generali)	4	50%	
Servizio Attuazione /AdG	Raffaele Sardano	Impiegato	M	b)	Supporto alla Gestione attività orizzontali (Segreteria - Amministrazione - Affari Generali)	4	50%	

Servizio Attuazione /AdG	Raffaele Di Mita	Impiegato	M	b)	Supporto alla Gestione attività orizzontali (Segreteria - Amministrazione - Affari Generali)	4	50%	
Servizio Attuazione /AdG	Maria Antonietta Agresti	Funzionario	F	a)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Attuazione /AdG	Angela Mandes	Funzionario	F	a)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Attuazione /AdG	Francesco Murianni	Funzionario T.D.	M	a)	Controllo I livello	4	100%	
Servizio Attuazione /AdG	Walter Veneziano	Funzionario T.D.	M	a)	Controllo I livello	4	100%	
Servizio Attuazione /AdG	Antonio Scotti	Funzionario T.D.	M	a)	Supporto al Responsabile delle Azioni della Linea di intervento 8.1	4	100%	
Servizio Attuazione /AdG	Margherita Pepe	Funzionario T.D.	F	a)	Supporto al Responsabile delle Azioni della Linea di intervento 8.1	4	100%	
Servizio Attuazione /AdG	Domenico Ralo	Funzionario	M	a)	Comunicazione e diffusione delle buone pratiche	4	90%	
Servizio Attuazione /AdG	Sergio Rizzi	Impiegato	M	b)	Supporto alla Comunicazione e diffusione buone pratiche	4	50%	
Servizio Attuazione /AdG	Luisella Calabrese	Funzionario	F	b)	Unità Amministrativa Verifiche Contabili" a supporto dell'Autorità di Gestione	4	90%	
Servizio Attuazione /AdG	De Filippo Domenico	Impiegato	M	b)	Supporto all'Unità Amministrativa Verifiche Contabili" a supporto dell'Autorità di Gestione	4	50%	
Area Politiche per lo sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione	Antonella Bisceglia	Direttore d'area	F	a)	Responsabile asse I- VI	4	75%	
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	Adriana Agrimi	Dirigente di Servizio	F	a)	Responsabile linea di intervento	4	80%	
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	Maria Conte	Dirigente di ufficio	F	a)	Responsabile coordinamento azioni	2	50%	
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	Maria Speta	Funzionario	F	a)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	Mallardi Palma	Funzionario	F	b)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	Maria Vittoria Di Ceglie	Funzionario	F	a)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	Valentina Laporta	Funzionario T.D.	F	a)	Responsabile azione	4	100%	
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	Francesca Cavicchia	Funzionario T.D.	F	a)	Responsabile azione	4	100%	
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	Giuseppe Albanese	Funzionario	F	a)	Responsabile azione	3	95%	
Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	Salvatore Lospalluto	Funzionario T.D.	M	a)	Gestione	4	100%	
Area Politiche per lo sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione	Giovanni Denitto	Funzionario T.D.	M	a)	Controllo I livello	4	100%	
Area Politiche per lo sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione	Antonella Franzoso	Funzionario T.D.	F	a)	Controllo I livello	4	100%	
Area Politiche per lo sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione	Daniela Schiavoni	Funzionario T.D.	F	a)	Controllo I livello	4	100%	
Area Politiche per lo sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione	Eufemia D'Agostino,	Funzionario T.D.	F	a)	Controllo I livello	4	100%	
Area Politiche per lo sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione	Giorgia Lorusso	Funzionario T.D.	F	a)	Controllo I livello	4	100%	

Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Antonello Antonicelli	Direttore d'area	M	a)	Responsabile Asse II	4	60%	
Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Alessandra Carone	Funzionario T.D.	F	a)	Controllo I livello	3	100%	
Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Vania Cianciaruso	Funzionario T.D.	F	a)	Controllo I livello	4	100%	
Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Giovanna Netti	Funzionario T.D.	F	a)	Staff Responsabile Asse	2	100%	
Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Antonia Vitariello	Funzionario T.D.	F	a)	Staff Responsabile Asse	2	100%	
Servizio Risorse Idriche	Luca Limongelli	Dirigente Servizio	M	a)	Responsabile Linea di intervento	4	80%	
Servizio Risorse Idriche	Zotti Andrea	Dirigente Ufficio	M	a)	Supporto RdI	4	70%	
Servizio Risorse Idriche	Michele Calderoni	Funzionario T.D.	M	a)	Responsabile azioni	4	100%	
Servizio Risorse Idriche	Nunzia Petruzzelli	Funzionario T.D.	F	a)	supporto alla gestione linea	4	100%	
Servizio Risorse Idriche	Pietro D'Alessandro	Funzionario T.D.	M	a)	Responsabile azioni	4	100%	
Servizio Lavori Pubblici	Antonio Pulli	Dirigente Servizio	M	a)	Responsabile linea di intervento	4	80%	
Servizio Lavori Pubblici	Giuseppe Muraglia	Funzionario T.D.	M	a)	Responsabile azioni	4	100%	
Servizio Lavori Pubblici	De Benedittis Leonardo	Funzionario T.D.	M	a)	Responsabile azioni	4	100%	
Servizio Lavori Pubblici	Domenico Antonio Diomeda	Funzionario	M	b)	Supporto alla gestione azione	4		
Servizio Difesa del suolo e rischio sismico	Gianluca Formisano	Dirigente Servizio	M	a)	Responsabile linea di intervento	4	80%	
Servizio Difesa del suolo e rischio sismico	Giuditta Lobefero	Funzionario T.D.	F	a)	Responsabile azioni	4	100%	
Servizio Difesa del suolo e rischio sismico	Daniela Tedeschi	Funzionario	F	a)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Difesa del suolo e rischio sismico	Rodolfo Bianco	Funzionario	M	a)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Difesa del suolo e rischio sismico	Anna Bavaro	Funzionario T.D.	F	a)	Supporto alla gestione linea	4	100%	
Servizio Difesa del suolo e rischio sismico	Vito Mastrodomenico	Funzionario T.D.	M	a)	Supporto alla gestione linea	4	100%	
Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche	Giovanni Campobasso	Dirigente	M	a)	Responsabile della linea	4	80%	
Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche	Domenico Lovascio	Funzionario	M	a)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche	Luigi Carruezzo	Funzionario	M	a)	Responsabile azioni	4	95%	
Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche	Luciana Meschini	Funzionario	M	b)	Responsabile azioni	4	95%	
Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche	Davide Del re	Funzionario T.D.	M	a)	Supporto alla gestione linea	4	100%	
Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche	Roberto Detommaso	Funzionario T.D.	M	a)	Supporto alla gestione linea	4	100%	

Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Antonello Antoncelli	Direttore d'area	M	a)	Autorità Ambientale	4	40%	
Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Giuseppe Angelini	Funzionario	M	a)	Responsabile struttura Autorità Ambientale	4	80%	
Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Lidia Allifano	Funzionario t.d	F	a)	Componente Autorità Ambientale	3	100%	
Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Claudia Elisabetta De Robertis	Funzionario t.d	F	a)	Componente Autorità Ambientale	3	100%	
Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Serena Scorrano	Funzionario t.d	F	a)	Componente Autorità Ambientale	3	100%	
Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Fausto Pizzolante	Funzionario t.d	M	a)	Componente Autorità Ambientale	3	100%	
Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Michele Chieco	Funzionario t.d	M	a)	Componente Autorità Ambientale	3	100%	
Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Adolfo Camposarcone	Funzionario t.d	M	a)	Responsabile struttura monitoraggio linee Asse II	3	100%	
Area politiche per la promozione della salute delle persone e delle Pari Opportunità	Annamaria Candela	Dirigente di Servizio	F	a)	Responsabile Asse III	4	75%	
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria	Concetta Laddarolo	Funzionario T.D.	F	a)	Responsabile azione	4	100%	
Servizio Programmazione Assistenza territoriale e prevenzione	Giuseppe Martinelli	Funzionario	M	a)	Supporto azione 3.1	4	50%	
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria	Anna Maria Mastrolilli	Funzionario	F	a)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria	Miria Vigneri	Funzionario	F	a)	Supporto alla gestione	4	60%	
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità	Vito Losito	Funzionario	M	a)	Responsabile azione	3	80%	
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria	Claudio Natale	Funzionario T.D.	M	a)	Gestione	2	50%	

Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria	Nadia Valentini	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria	Benedetta Pasqua	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria	Anna Rita Petronella	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria	Maria Rosaria Siconolfi	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria	Monica Luisi	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità	Cristina Sunna	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria	Daniela De Nicolò	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità	Angela Valerio	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Politiche giovanili e cittadinanza sociale	Annatonia Margiotta	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria	Giorgia Battista	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria	Alessandra Maroccia	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria	Annalisa Fauzi	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità	Francesca Zampanò	Dirigente di Servizio	F	a)	Referente pari opportunità	2	80%	
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità	Tiziana Corti	Funzionario T.D.	F	a)	Supporto referente pari opportunità	4	100%	
Area Politiche Per la promozione del Territorio dei Sapori e dei Talenti	Francesco Palumbo	Direttore d'Area	M	a)	Responsabile Asse IV	4	75%	
Servizio Turismo	Anna Maria Maellaro	Dirigente di Servizio	F	a)	Responsabile linea d'intervento	4	80%	
Servizio Beni Culturali	Silvia Pellegri	Dirigente di Servizio	F	a)	Responsabile linea d'intervento	4	80%	
Servizio Assetto del Territorio	Francesca Pace	Dirigente di Servizio	F	a)	Responsabile linea d'intervento	4	80%	
Servizio Turismo	Giovanni Guarino	Funzionario	M	a)	Responsabile azione		95%	
Servizio Turismo	Egidio Grieco	Funzionario	F	a)	Responsabile azione		95%	
Servizio Beni Culturali	Antonio Lombardo	Funzionario T.D.	M	a)	Responsabile azione		100%	
Servizio Cultura e Spettacolo	Lucia Berardino	Funzionario	F	a)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Cultura e Spettacolo	Anna Maria Rizzi	Funzionario	F	a)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Assetto del Territorio	Mattia Carbonara	Funzionario	M	a)	Responsabile azione	4	95%	
Area Politiche Per la promozione del Territorio dei Sapori e dei Talenti	Giuseppe Tucci	Funzionario	M	a)	coordinamento rendicontazione monitoraggio	4	50%	

Servizio Turismo	Maria Elena Schiraldi	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%
Servizio Turismo	Assunta Laera	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%
Servizio Beni Culturali	Maria Antonietta Masciullo	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%
Servizio Beni Culturali	Mariaelena Campanale	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%
Servizio Cultura e Spettacolo	Ivana Anastasia	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%
Servizio Cultura e Spettacolo	Emanuele Abbatista	Funzionario T.D.	M	a)	Gestione	4	100%
Servizio Assetto del Territorio	Maria Pia Antonucci	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%
Servizio Assetto del Territorio	Stefania Frassinetti	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%
Area Politiche Per la promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti	Shelu Fatbardha	Funzionario T.D.	F	a)	Controllo livello	4	100%
Area Politiche Per la promozione del Territorio dei Saperi e dei Talenti	Mariangela Sciannimanico	Funzionario T.D.	F	a)	Controllo livello	4	100%
Area Politiche per mobilità e la qualità urbana	Gianni Roberto Carlo	Direttore d'area	M	a)	Responsabile asse V	3	60%
Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Carmela Iadaresta	Dirigente di Servizio	F	a)	Responsabile linee di intervento	4	80%
Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Renna Vitantonio	Funzionario	M	a)	Responsabile azione	4	95%
Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Ruffo Carlo	Funzionario	M	a)	Responsabile azione	4	95%
Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Campanile Enrico	Dirigente di ufficio	M	a)	Responsabile azione	2	80%
Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Maria Cavone	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%
Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Serafina Scaramuzzi	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%
Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Pamela Bellomo	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%
Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Cosimo Campobasso	Funzionario T.D.	M	a)	Gestione	4	100%
Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Giampaolo Natalia	Funzionario T.D.	M	a)	Gestione	4	100%

Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Giovanni Garofalo	Funzionario T.D.	M	a)	Controllo I livello	4	100%	
Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Giulia Di Leo	Funzionario T.D.	F	a)	Controllo I livello	4	100%	
Servizio Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità	Cecilia Rossini	Funzionario T.D.	F	a)	Controllo I livello	4	100%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Annalisa Camposeo	Dirigente di ufficio	F	a)	Responsabile del coordinamento delle azioni	2	80%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Fedora Palmisano	Funzionario	F	b)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Nicola Digirolamo	Funzionario	M	b)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Maria Russo	Funzionario	F	b)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Vito Antelmi	Funzionario	M	b)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Maria Morena Ragone	Funzionario	F	a)	Responsabile azione	3	95%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Lorenzo Scatigna	Funzionario	F	a)	Responsabile azione	3	95%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Salvatore Prontera	Funzionario	M	b)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Maria Teresa Martire	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Marcella Petrelli	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Giovanni Guarino	Funzionario	M	b)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Antonio De Cicco	Funzionario	M	b)	Supporto alla gestione	4	70%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Francesco Galdino Manghisi	Funzionario T.D.	M	a)	Gestione	4	100%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Roberto Tricarico	Funzionario	M	a)	Responsabile azione	3	95%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Giovanna Difino	Impiegato	F	b)	Supporto alla gestione	4	65%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Rosanna Notarangelo	Impiegato	F	b)	Supporto alla gestione	4	65%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Luigia Agostinacchio	Impiegato	F	b)	Supporto alla gestione	4	65%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Michela Valeriano	Impiegato	M	b)	Supporto alla gestione	4	70%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Donato Armenti	Impiegato	M	b)	Supporto alla gestione	4	50%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Francesca De Nicolò	Impiegato	F	b)	Supporto alla gestione	4	65%	
Servizio Competitività dei sistemi produttivi	Lucia Martiradonna	Impiegato	F	b)	Supporto alla gestione	4	65%	
Servizio Internazionalizzazione	Giovanna Genchi	Dirigente di Servizio	F	a)	Responsabile linea di intervento	4	80%	
Servizio Internazionalizzazione	Maria Chimienti	Funzionario	F	b)	Responsabile azione	4	95%	
Servizio Internazionalizzazione	Maria Rosaria Cervelli	Funzionario T.D.	F	a)	Supporto alla gestione	4	100%	

Area Politiche per lo sviluppo economico, il Lavoro e l'innovazione	Mara Naviglio	Funzionario	F	a)	Coordinamento controlli I livello	4	100%
Servizio Bilancio e Ragioneria	Ciro Imperio	Dirigente di Servizio	M	a)	Bilancio	3	50%
Servizio Bilancio e Ragioneria	Elisabetta Viesti	Dirigente di ufficio	F	a)	Gestione delle entrate vincolate	3	50%
Servizio Bilancio e Ragioneria	Nicola Paladino	Dirigente di ufficio	M	a)	Verifiche regolarità contabile	3	50%
Servizio Bilancio e Ragioneria	Giuseppe Sforza	Funzionario T.D.	M	a)	Supporto tecnico-economico-amministrativo nei procedimenti contabili	4	100%
Servizio Bilancio e Ragioneria	Giuseppe Carulli	Funzionario T.D.	M	a)	Supporto tecnico-economico-amministrativo nei procedimenti contabili	4	100%
Servizio Bilancio e Ragioneria	Gaetano Di Mola	Funzionario T.D.	M	a)	Supporto tecnico nella gestione dei sistemi informativi applicati alla contabilità pubblica	4	100%
Servizio Bilancio e Ragioneria	Esther Apa	Funzionario T.D.	F	a)	Supporto tecnico-economico-amministrativo nei procedimenti contabili	4	100%
Servizio Bilancio e Ragioneria	Nicola Sassanelli	Funzionario	M	b)	Responsabile di struttura "Flussi finanziari connessi all'attuazione del PO FESR 2007-2013"	4	80%
Servizio Affari Generali	Stefania Depascalis	Funzionario T.D.	F	a)	supporto gare d'appalto	4	100%
Servizio Bilancio e Ragioneria	Teresa Romano	Funzionario	F	a)	Attività di verifica regolarità contabile	4	50%
Servizio Bilancio e Ragioneria	Carmela Mele	Funzionario	F	b)	Attività di verifica regolarità contabile	4	50%
Servizio Bilancio e Ragioneria	Luigi Gravina	Funzionario	M	b)	Attività di verifica regolarità contabile	4	50%
Servizio Bilancio e Ragioneria	Marina Giorgino	Funzionario	F	b)	Attività di verifica regolarità contabile	4	50%
Area Politiche per mobilità e la qualità urbana	Roberto Carlo Gianni	Direttore d'area	M	a)	Responsabile asse VII	3	60%
Servizio Assetto del Territorio	Francesca Pace	Dirigente di Servizio	F	a)	Responsabile linee di intervento	4	80%
Servizio Assetto del Territorio	Vito Assunto Larichiuta	Funzionario	M	a)	Responsabile azione	3	95%
Servizio Assetto del Territorio	Alfredo Semeraro	Funzionario	M	a)	Responsabile azione	4	95%
Servizio Assetto del Territorio	Tommaso Vinciguerra	Funzionario	M	a)	Gestione	3	90
Servizio Assetto del Territorio	Marco Pasquale Nicola Carbonara	Funzionario T.D.	M	a)	Gestione	3	100%
Servizio Assetto del Territorio	Aldo Domenico Maria Creanza	Funzionario T.D.	M	a)	Gestione	3	100%
Servizio Assetto del Territorio	Filomena Delle Foglie	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	3	100%
Servizio Assetto del Territorio	Grazia Maggio	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	3	100%
Servizio Assetto del Territorio	Giovanna Ferri	Funzionario T.D.	F	a)	Gestione	3	100%
Servizio Assetto del Territorio	Nicoletta Colonna	Funzionario T.D.	F	a)	Controllo I livello	3	100%
Servizio Assetto del Territorio	Paola Romano	Funzionario T.D.	F	a)	Controllo I livello	3	100%


 REGIONE PUGLIA

Servizio Personale e Organizzazione	Francesco Torcello	Funzionario T.D.	M	a)	Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane, con particolare riferimento al trattamento giuridico-economico, assicurativo e previdenziale del personale	3	100%	
Servizio Personale e Organizzazione	Roberta Rostio	Funzionario T.D.	F	a)	Disciplina dei rapporti di lavoro, con particolare riferimento all'inquadramento giuridico e al trattamento economico delle risorse umane impiegate a qualsiasi titolo nella P.A.	3	100%	
Servizio Personale e Organizzazione	Maria Rosaria Testini	Funzionario T.D.	F	a)	Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane, con particolare riferimento al trattamento giuridico-economico, assicurativo e previdenziale del personale	3	100%	
Ufficio Autorità di Certificazione	Nicola PALADINO	dirigente	M	a)	Autorità di Certificazione	4	50%	
Ufficio Autorità di Certificazione	Luigi BRUNO	funzionario	M	a)	Responsabile di fondo FESR	4	100%	
Ufficio Autorità di Certificazione	Cosmo Cesario ANGELINI	funzionario	M	b)	Attività di certificazione FESR	1	100%	
Ufficio Autorità di Certificazione	Gelsomina MACCHITELLA	funzionario t.d.	F	a)	Attività di certificazione FESR	4	100%	
Ufficio Autorità di Certificazione	Pasquale MANCINI	funzionario t.d.	M	a)	Attività di certificazione FESR	3	100%	
Ufficio Autorità di Certificazione	Serena Maria Teresa SAVOIA	funzionario t.d.	F	a)	Attività di certificazione FESR	4	100%	
Servizio Comunicazione istituzionale	Antonella Bisceglia	Dirigente	F	a)	Referente Piano di comunicazione FESR/FSE	4	25%	
Servizio Comunicazione istituzionale	Sergio Todisco	Funzionario	M	b)	Supporto al referente piano di comunicazione	4	80%	
Servizio Comunicazione istituzionale	Giuseppe Grisorio	Funzionario T.D.	M	a)	Supporto all'attuazione del piano di comunicazione	4	100%	
Servizio Comunicazione istituzionale	Francesco Monaco	Funzionario T.D.	M	a)	Supporto all'attuazione del piano di comunicazione	4	100%	
Servizio Comunicazione istituzionale	Michele Sabatella	Funzionario T.D.	M	a)	Supporto all'attuazione del piano di comunicazione	4	100%	
Servizio Comunicazione istituzionale	Michele Scarica	Funzionario T.D.	M	a)	Supporto all'attuazione del piano di comunicazione	4	100%	
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	di Mola Aldo	dirigente	M	a)	Autorità di Audit FESR/FSE	4	100%	
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	Amendolara Maria	funzionario	F	b)	Monitoraggio dei Controlli-Programma Operativo FESR	4	100%	
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	ABRUZZESE DE NAPOLI FRANCESCA	funzionario t.d.	F	a)	Auditor	4	100%	
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	CIADELLA GIOVANNA	funzionario t.d.	F	a)	Auditor	4	100%	
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	DE FILIPPIS ANGELO	funzionario t.d.	M	a)	Auditor	4	100%	
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	IACOVIELLO OLIMPIA	funzionario t.d.	F	a)	Auditor	4	100%	
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	MATARESE GIOVANNA	funzionario t.d.	F	a)	Auditor	4	100%	

Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	RUSSO ANGELO	funzionario t.d	M	a)	Auditor	4	100%
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	SALVEMINI GRAZIANO ANTONIO	funzionario t.d	M	a)	Auditor	4	100%
Servizio Formazione Professionale	ALTERI DOMENICO	impiegato	M	b)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	80%
Servizio Formazione Professionale	CAVALLO CHRISTIAN	funzionario t.d	M	a)	Responsabile di Gestione Asse III - PO FSE 2007-2013	4	100%
Servizio Formazione Professionale	CLAUDI CLAUDIA	Dirigente di Ufficio	F	a)	Pianificazione e gestione sistema di accreditamento organismi formativi e sistema di certificazione delle competenze	3	50%
Servizio Formazione Professionale	D'INNOCENZO GAETANO	funzionario t.d	M	a)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Formazione Professionale	DANESE ENRICA	impiegato	F	b)	Responsabile di Gestione Asse II - PO FSE 2007-2013	4	80%
Servizio Formazione Professionale	DE PALMA MARIA	funzionario t.d	F	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Formazione Professionale	DE ROCCO FRANCESCA	funzionario t.d	F	a)	Supporto amministrativo accreditamento organismi formativi	4	100%
Servizio Formazione Professionale	DIFONZO PAOLO	impiegato	M	b)	Responsabile di Gestione Asse III - PO FSE 2007-2013	4	80%
Servizio Formazione Professionale	ERCOLANO ROSSANA	funzionario t.d	F	a)	Responsabile di Gestione Asse V - PO FSE	4	100%
Servizio Formazione Professionale	GIARDINA MASSIMO	impiegato	M	a)	Coordinamento gestione controlli amministrativo-contabili	4	50%
Servizio Formazione Professionale	GIGANTI ANNA MARIA	funzionario t.d	F	a)	Supporto amministrativo accreditamento organismi formativi	4	100%
Servizio Formazione Professionale	GUERRA TANIA	funzionario t.d	F	a)	Supporto alla gestione Asse III - PO FSE 2007-2013	4	100%
Servizio Formazione Professionale	LABELLARTIE GIANLUIGI	funzionario t.d	F	a)	Supporto alla gestione Asse IV - PO FSE 2007-2013	4	100%
Servizio Formazione Professionale	LOBOSCO ANNA	Dirigente di Servizio	F	a)	DIRIGENTE DI SERVIZIO Responsabile Asse IV PO - FSE 2007-2013	4	50%
Servizio Formazione Professionale	MAIELLARI ANGELA	impiegato	F	b)	Supporto amministrativo	4	50%
Servizio Formazione Professionale	MONTAGANO MARIA ROSARIA	impiegato	F	a)	Responsabile Asse V - PO FSE 2007-2013	4	80%
Servizio Formazione Professionale	MONTILLO ANTONIO	funzionario t.d	M	a)	Supporto alla gestione Asse III - PO FSE 2007-2013	4	100%
Servizio Formazione Professionale	MORETTI ANGELO	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	50%
Servizio Formazione Professionale	PALLAMOLLA RAFFAELLA	impiegato	F	b)	Supporto alla direzione per pianificazione e monitoraggio Linee d'intervento Assi I-III-IV-V	1	50%
Servizio Formazione Professionale	PERRUCCI LUCIA	impiegato	F	b)	Responsabile di Gestione Asse IV - PO FSE 2007-2013	4	80%
Servizio Formazione Professionale	PITAGORA FRANCESCO	funzionario t.d	M	a)	Supporto alla gestione Asse I - PO FSE 2007-2013	4	100%
Servizio Formazione Professionale	QUINTIERI GIOVANNI ALESSIO	funzionario t.d	M	a)	Supporto alla direzione per il monitoraggio e controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Formazione Professionale	RELLA FRANCESCO	impiegato	M	b)	Responsabile di Gestione Asse I - PO FSE 2007-2013	4	80%
Servizio Formazione Professionale	RUCCI ALESSANDRO	funzionario t.d	M	a)	Supporto alla gestione Asse I - PO FSE 2007-2013	4	100%
Servizio Formazione Professionale	SANTOSTASI SANDRO	funzionario t.d	M	a)	Responsabile di Gestione Asse I - PO FSE 2007-2013	4	100%
Servizio Formazione Professionale	SCIALDONE CHIARA	impiegato	F	b)	Supporto alla gestione Asse V - PO FSE 2007-2013	4	100%
Servizio Formazione Professionale	SQUICCIARINI ROSANNA	impiegato	F	a)	Responsabile Asse I - PO FSE 2007-2013	4	80%

Servizio Formazione Professionale	TRITTO FRANCESCA	funzionario t.d	F	a)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Formazione Professionale	VALERIO GABRIELE	funzionario t.d	M	a)	Responsabile di Gestione Asse IV - PO FSE 2007-2013	4	100%
Servizio Formazione Professionale	VENEZIANO GIULIA	impiegato	F	a)	Responsabile Asse III - PO FSE	4	80%
Servizio Formazione Professionale	VESSIO PAOLO	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	50%
Servizio Formazione Professionale	MONTAGNA GIUSEPPE	impiegato	M	a)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	50%
Servizio Formazione Professionale	CALABRESE VITO	impiegato	M	a)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	50%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	BALENA EMILIO	impiegato	M	a)	Responsabile di Gestione Asse VI - PO FSE 2007-2013	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	BASILE NICOLA	impiegato	M	b)	Supporto alla gestione Asse IV - PO FSE 2007-2013	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	BUONO MIRIAM	funzionario t.d	F	b)	Supporto alla gestione desistemi di monitoraggio e rendicontazione	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	CAMPANELLO GIULIA	DIRIGENTE	F	a)	Autorità di Gestione PO FSE	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	CASALINO LUCIA	funzionario t.d	F	a)	Supporto alla gestione dei rapporti con gli Organismi Intermedi / Province	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	DONATI VALENTINA	funzionario t.d	F	a)	Responsabile di Gestione Asse VII - PO FSE 2007-2013	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	ELIA VALENTINA	funzionario t.d	F	a)	Supporto alla gestione del contenzioso e delle irregolarità	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	FERRI ISABELLA	funzionario t.d	F	a)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	LAMPUGNANI VITO	funzionario t.d	M	a)	Supporto alla gestione desistemi di monitoraggio e rendicontazione	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	LA ROCCA COSIMO	impiegato	M	b)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	LIEGI SALVATORE	impiegato	M	b)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	LORUSSO VITO	impiegato	M	b)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	MIANI ATTILIO	impiegato	M	a)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	MIGNOZZI GREGORIO	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	SCOGNAMILLO GIULIANA	impiegato	F	a)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	SURICO GIUSEPPE	funzionario t.d	M	a)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	GUADALUPI MAURIZIO	impiegato	M	a)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	DE ANGELIS CLAUDIA	impiegato	F	b)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	DE ROSA M. FILIPPA	impiegato	F	a)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	DELLI CARRI MARIA	impiegato	F	a)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	GUERRIERI IDA	impiegato	F	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	TESTA GIOVANNA	impiegato	F	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	DE FRANCESCO GIUSEPPE	impiegato	M	b)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	LANGIANESE MICHELE	impiegato	M	b)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%

Servizio Autorità di Gestione PO FSE	DE PALMA DORA	impiegato	F	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	DEL SONNO LUIGI	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	LOIACONO ANNALIA	impiegato	F	a)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	DE GIORGI GIANCARLO	impiegato	M	a)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	POLIMENO LUIGINA	impiegato	F	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	LEO GIUSEPPE	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	CONTE VALERIA	impiegato	F	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	BACCA MASSIMO	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	PAPA RAFFAELE	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	LIACI COSIMA	impiegato	F	a)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	PETTINELLI LUIGI	impiegato	M	a)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	POLIMENO ANNALENA	impiegato	F	a)	Supporto alla gestione attività di controllo amministrativo-contabile	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	MARZO FRANCESCO	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	ROMANO FRANCO	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	DE RONZIS VINCENZO	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	DE NUCCIO OLIVIERO	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	RICCHIUTO SILVERIO	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	ALFARANO CARLO	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	COSTANTINI COSIMO	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	PIZZOLANTE DONATO	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	TRIGGIANI DONATO	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Servizio Autorità di Gestione PO FSE	MACAGNINO STEFANO	impiegato	M	b)	Supporto amministrativo	4	100%
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	Di Mola Aldo	DIRIGENTE	M	a)	Autorità di Audit	4	50%
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	Sisto Giuseppe	impiegato	M	b)	Monitoraggio dei Controlli-Programma Operativo FSE	4	100%
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	Bozzo Federica	funzionario t.d	F	a)	Auditor	4	100%
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	Cavone Monica	funzionario t.d	F	a)	Auditor	4	100%
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	Cavallo Rita Filomena	funzionario t.d	F	a)	Auditor	4	100%
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	Lanera Pasquale	funzionario t.d	M	a)	Auditor	4	100%
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	Falcone Rosamaria	funzionario t.d	F	a)	Auditor	4	100%
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	Ferrelli Rosamaria	funzionario t.d	F	a)	Auditor	4	100%

Ufficio Autorità di Certificazione	PALADINO Nicola	DIRIGENTE	M	a)	Autorità di Certificazione	2	50%
Ufficio Autorità di Certificazione	ACQUAVIVA Salvatore	Impiegato	M	a)	Responsabile di fondo FSE	3	100%
Ufficio Autorità di Certificazione	MELE Grazia	Impiegato	F	b)	Attività di certificazione FSE	3	100%
Ufficio Autorità di Certificazione	DI PIERRO Luca Domenico	funzionario t.d	M	a)	Attività di certificazione FSE	4	100%
Ufficio Autorità di Certificazione	DE GENNARO Bianca Sofia	funzionario t.d	F	a)	Attività di certificazione FSE	3	100%
Servizio Comunicazione istituzionale	Sergio Todisco	impiegato	M	b)	Supporto al referente piano di comunicazione	4	70%
Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale	Francesco Nicotri	impiegato	M	a)	A.P. Verifica di regolarità amministrativo contabile atti del Servizio	4	50%
Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale	Marco Costantino	funzionario t.d	M	a)	Unità di Staff "Supporto gestione Garanzia Giovani"	4	100%
Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale	Tommaso Colagrande	funzionario t.d	M	a)	Unità di Staff "Supporto gestione attuazione Piano regionale delle politiche giovanili"	4	100%
Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale	Daniela Marchesi	impiegato	F	b)	Supporto alla Gestione	1	50%
Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale	Annamaria Margiotta	funzionario t.d	F	a)	Gestione PO FESR	4	100%
Ufficio Politiche Giovanili e Legalità	Annibale D'Elia	Dirigente	M	a)	Responsabile	4	50%
Ufficio Politiche Giovanili e Legalità	Giada Tedeschi	funzionario t.d	F	a)	Gestione	4	100%
Ufficio Politiche Giovanili e Legalità	Bianca Bellino	funzionario t.d	F	a)	Gestione	4	100%
Ufficio Politiche Giovanili e Legalità	Cristina Di Modugno	funzionario t.d	F	a)	Gestione	4	100%
Ufficio Politiche Giovanili e Legalità	Alessandra Bianco	funzionario t.d	F	a)	Gestione	4	100%
Ufficio Politiche Giovanili e Legalità	Rosa Franco	impiegato	F	b)	Supporto alla Gestione	1	50%
Servizio Politiche per il Lavoro	Luisa Anna Fiore	Dirigente di Servizio	F	a)	gestione	4	60%
Servizio Politiche per il Lavoro	Antonella Panetieri	Dirigente di Ufficio	F	a)	gestione	4	90%
Servizio Politiche per il Lavoro	Giuseppe Lella	Dirigente di Ufficio	M	a)	gestione	4	50%
Servizio Politiche per il Lavoro	Francesca Abbrescia	impiegato	F	a)	Responsabile di Asse	3	80%
Servizio Politiche per il Lavoro	Nicola Marasco	impiegato	M	b)	Responsabile di Gestione	4	100%
Servizio Politiche per il Lavoro	Saverio Sassanelli	impiegato	M	b)	Responsabile di Gestione	4	100%
Servizio Politiche per il Lavoro	Elena Pietanza	funzionario t.d	F	a)	Supporto alla gestione	4	100%
Servizio Politiche per il Lavoro	Claudia Pellicciari	funzionario t.d	F	a)	Supporto alla gestione	4	100%
Servizio Politiche per il Lavoro	Nicola De Giglio	funzionario t.d	F	a)	Supporto alla gestione	4	100%
Servizio Politiche per il Lavoro	Francesco Maiellaro	funzionario t.d	M	a)	Supporto alla gestione	4	100%
Servizio Politiche per il Lavoro	Scardigno Antonio	funzionario t.d	M	a)	Supporto alla gestione	4	50%
Servizio Politiche per il Lavoro	Paola Riglietti	funzionario t.d	M	a)	Supporto alla gestione	2	50%

Servizio Politiche per il Lavoro	Nicola Pennisi	funzionario t.d	M	b)		Supporto alla gestione	4	100%
Servizio Politiche per il Lavoro	Vito Accettura	impiegato	M	b)		Supporto alla gestione	4	50%
Servizio Politiche per il Lavoro	Angelo Castagna	impiegato	M	b)		Supporto alla gestione	4	90%
Servizio Politiche per il Lavoro	Felice De Ceglie	impiegato	M	b)		Supporto alla gestione	4	90%
Servizio Politiche per il Lavoro	Antonio Di Palma	impiegato	M	b)		Supporto alla gestione	3	90%
Servizio Politiche per il Lavoro	Michele Mallardi	impiegato	M	b)		Supporto alla gestione	4	50%
Servizio Politiche per il Lavoro	Giuseppe Rematore	impiegato	M	b)		Supporto alla gestione	4	90%
Servizio Politiche per il Lavoro	Michele Maggipinto	funzionario t.d	M	a)		Supporto alla gestione	2	50%
Servizio Politiche per il Lavoro	Luisa Lattanzi	impiegato	F	b)		Supporto alla gestione	2	50%
Servizio Politiche per il Lavoro	Emidio Smaltino	impiegato	M	a)		Supporto alla gestione	2	50%
Servizio Politiche per il Lavoro	Nicola Sinisi	funzionario t.d	M	b)		Supporto alla gestione	2	100%
Area Sviluppo e Programmazione Regionale	Antonio De Vito	dirigente	M	a)		Direttore di Area	4	100
Area Autoimprenditorialità, Autimpiego e Imprese Innovative	Andrea A. Vernaleone	dirigente	M	a)		Direttore di Area	4	100
Area Amministrazione, Bilancio, Finanziamento del Rischio	Roberto Venneri	dirigente	M	a)		Direttore di Area	4	100
Politiche per la promozione del Lavoro	Lorenzo Minnielli	funzionario	M	a)		Responsabile di Funzione Complessa	4	100
Supporto alla Programmazione Regionale	Paolo Florita	funzionario	M	a)		Responsabile di Funzione Complessa	4	100
Supporto alla Programmazione Regionale	Francesco Sforza	impiegato	M	a)		Istruttore	4	100
Supporto alla Programmazione Regionale	Marina Bellini	funzionario	F	a)		Responsabile del Procedimento	4	100
Aiuti alle Imprese Innovative	Alfredo Lobello	funzionario	M	a)		Responsabile del Procedimento	4	100
Aiuti alle Imprese Innovative	Maristella Camassa	impiegato	F	a)		Istruttore	4	100
Informazione e reti territoriali	Pierpaolo Callandro	funzionario	M	a)		Responsabile del Procedimento	4	100
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Emmanuel Spaccavento	funzionario	F	a)		Responsabile di Funzione Complessa	4	100
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Francesco Capone	impiegato	M	a)		Istruttore	4	100
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Stefania Pascale	impiegato	F	a)		Istruttore	4	100
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Giuseppe Scarola	impiegato	M	a)		Istruttore	4	100
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Rossella Scolozzi	impiegato	F	a)		Istruttore	4	100
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Lucrezia Tota	impiegato	F	a)		Istruttore	4	100

Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Massimo De Bartolo	impiegato	M	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Milena Rizzello	impiegato	F	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Gianluca De Paola	impiegato	M	a)	Responsabile del Procedimento	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Donata Toni	funzionario	F	a)	Responsabile di Funzione Complessa	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Teresa Chiarelli	impiegato	F	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Tiziana Attanasio	impiegato	F	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Michele Caldarola	impiegato	M	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Simona Guido	impiegato	F	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Marianna Raolii	impiegato	F	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Eugenio Crudele	impiegato	M	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Davide De Lella	impiegato	M	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti	Theresa Mulloy	funzionario	F	a)	Responsabile di Funzione Complessa	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti	Alessandra Albrizio	impiegato	F	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti	Ewa Jankowska	impiegato	F	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti	Claudia Larichia	impiegato	F	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti	Anna Maria Loffredo	impiegato	F	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti	Lucia Romanazzi	impiegato	F	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Valutazione ex-ante / ex-post Strumenti Finanziari	Michele Scivittaro	impiegato	M	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Finanziamento del rischio	Paolo Ferraiolo	funzionario	M	a)	Responsabile di Funzione Complessa	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Finanziamento del rischio	Nicola Aurora	impiegato	M	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Finanziamento del rischio	Leonardo Di Molfetta	impiegato	M	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Finanziamento del rischio	Paolo Draicchio	impiegato	M	b)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Finanziamento del rischio	Salvatore Iaia	impiegato	M	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Finanziamento del rischio	Marta Marchitelli	impiegato	F	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Finanziamento del rischio	Francesco Paladini	impiegato	M	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Finanziamento del rischio	Giampiero Pellegrino	impiegato	M	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Finanziamento del rischio	Pasquale Simone	impiegato	M	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Finanziamento del rischio	Marcella Tomasi	impiegato	F	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)

Finanziamento del rischio	Sara Torricella	Impiegato	F	a)	Istruttore	4	100	PUGLIASVILUPPO S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Allomare Onofrio	operatore	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	3	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Avellis Gianna	operatore	F	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Blasi Vito	operatore	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Casili Salvatore	operatore	M	b)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Cavone Marianna	operatore	F	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	2	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Crudale Ruggiero	operatore	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Dentico Luciano	operatore	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Detulio Francesco	operatore	M	b)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	DiCiano Marco	funzionario	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Dimundo Agostino	operatore	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Divella Michele	operatore	M	b)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Fidanzia Teresa	operatore	F	b)	Unità di gestione DIOGENE/MIR	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Fiorè Daniela	operatore	F	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Gatto Maurizio	operatore	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Gianpetrucci Luigi	operatore	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Giampietro Vito	operatore	M	b)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	3	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Grasso Gaetano	operatore	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	3	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Imbò Ugo	operatore	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	2	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Lorusso Nicola	operatore	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Lucatorto Angela	operatore	F	b)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Maorano Giuseppe	operatore	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	3	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Maggiore Tommaso	operatore	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Rizzi Giuseppe	operatore	M	b)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Storelli Gaetano	funzionario	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)
Servizio OI	Unico Francesco	dirigente	M	a)	Responsabile Unico dei Procedimenti	4	100	INNOVAPUGLIA S.P.A. (IN HOUSE)

1	2	3
Ufficio di riferimento	nome della risorsa	Ruolo nella gestione
AdG	Mario Manduca	direttivo
AdG	Antonella Aiello	direttivo
AdG	Francesca Magarò	direttivo
AdG	Fabiana Pavoni	direttivo
AdG	Francesca Angelini De Miccolis	operativo
AdG	Fabrizio Arturo Maria Castellaneta	operativo
AdG	Angelica Della Mamma	operativo
AdG	Chiara Amendola	operativo
AdG	Rossana Laera	operativo
AdG	Teresa Campana	operativo
AdG	Angela Rizzo	operativo
AdG	Francesco Silecchia	operativo
AdG	Nicangela Desirè Bevilacqua	operativo
AdG	Serena Urago	operativo
AdG	Tiziano Lepenne	operativo

AdG	Giacinta Ileana Ayroldi	operativo
AdG	Fabio Gargano	operativo
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Annamaria Di Giovanni	Auditor
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Francesco Spadaccino	Auditor
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Francesco De Pace	Supporto amministrativo
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Claudio Lusa	Direttivo
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Annalisa Ursi	Direttivo
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Francesco Macina	Operativo
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Giuseppe Ciccimarra	Operativo
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Federica Colangione	Operativo
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Gianmarco Amoruso	Operativo
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Gatto Marina	Supporto amministrativo
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	MAURO CALOGIURI	direttivo
AdC	Stefano Caiello	a
AdC	Fabrizio Scotti	a
AdC	Pierangelo Iurilli	b
AdC	Claudia Messuri	b

AdC	Valeria Mona	b
AdC	Massimiliano Motolese	b
AdC	Gianluca Calzolaio	b
AdC	Luciana Motta	b
AdC	Giovanni Paolo Bossi	b
AdC	Roberta Priori	b
AdC	Mariangela Spadavecchia	b
Servizio AdG FSE	Massimo Ciarrocca	direttivo
Servizio AdG FSE	Anna Maria Laganà	direttivo
Servizio AdG FSE	Stefania Pace	direttivo
Servizio AdG FSE	Giorgia Pascoschi	operativo
Servizio AdG FSE	Daria Altomare	operativo
Servizio AdG FSE	Elisabetta De Vito	operativo
Servizio AdG FSE	Christine Szpakowski	operativo
Servizio AdG FSE	Vito Vacca	operativo
Servizio AdG FSE	Rita Cataldo	operativo
Servizio AdG FSE	Giuseppe De Nigris	operativo
Servizio AdG FSE	Giuseppe Zocchi	operativo
Servizio AdG FSE	Giuseppe Suriano	operativo
Servizio AdG FSE	Marco Fedele	operativo
Servizio AdG FSE	Alessandro Costantino	operativo
Servizio AdG FSE	Fabio Gargano	operativo
Servizio AdG FSE	Oriana Schiavoni	operativo
Servizio AdG FSE	Valerio Nicoletti Altimari	direttivo

Servizio AdG FSE	Nicola Laterza	operativo
Servizio AdG FSE	Alessandro Fischetti	direttivo
Servizio AdG FSE	Luciana Quinto	operativo
Servizio AdG FSE	Maurizio Luciani	operativo
Servizio AdG FSE	Teresa Barnabà	operativo
Servizio AdG FSE	Antonella Loizzo	operativo
Servizio AdG FSE	Michele Sciacovelli	operativo
Servizio AdG FSE	Antonella Laghezza	operativo
Servizio AdG FSE	Rossella Putignano	operativo
Servizio AdG FSE	Chiara Palma	operativo
Servizio AdG FSE	Giulia Piredda	operativo
Servizio AdG FSE	Luciana Zanfino	operativo
Servizio AdG FSE	Domenico Monteleone	operativo
Servizio AdG FSE	Anna Maria Cantacessi	operativo
Servizio AdG FSE	Pasquale Visone	operativo
Servizio AdG FSE	Patrizia Mele	operativo

Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Cro Gianfranco	Auditor
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	De Benedictis Daniela	Auditor
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Riccardi Vincenzo	Auditor
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Rossi Silvia	Auditor
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Lusa Claudio	direttivo
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Calvello Michele	direttivo
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Patruno Maura	operativo
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Poli Nicolaia Antonella	operativo
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Monachino Veronica	operativo
Controllo e verifica Politiche Comunitarie	Gatto Marina	operativo
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie	Signorile Marta	CO.CO.CO.
Autorità di Certificazione	Marco STEFANO	operativo
Autorità di Certificazione	Pasqua DE PINTO	operativo
Autorità di Certificazione	Viola VENEZIANO	operativo
Autorità di Certificazione	Marco Vito DE VIRGILIO	operativo
Area Sviluppo e Programmazione Regionale	Antonio De Vito	dirigente

Area Autoimprenditorialità, Autoimpiego e Imprese Innovative	Andrea A. Vernaleone	dirigente
Area Amministrazione, Bilancio, Finanziamento del Rischio	Roberto Venneri	dirigente
Politiche per la promozione del Lavoro	Lorenzo Minnielli	funzionario
Supporto alla Programmazione Regionale	Paolo Fiorita	funzionario
Supporto alla Programmazione Regionale	Francesco Sforza	impiegato
Supporto alla Programmazione Regionale	Marina Bellini	funzionario
Aiuti alle Imprese Innovative	Alfredo Lobello	funzionario
Aiuti alle Imprese Innovative	Maristella Camassa	impiegato
Informazione e reti territoriali	Pierpaolo Caliandro	funzionario
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Emmanuella Spaccavento	funzionario
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Francesco Capone	impiegato
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Stefania Pascale	impiegato
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Giuseppe Scarola	impiegato
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Rossella Scolozzi	impiegato
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Lucrezia Tota	impiegato
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Massimo De Bartolo	impiegato

Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Milena Rizzello	impiegato
Sviluppo del territorio e dei settori strategici	Gianluca De Paola	impiegato
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Donata Toni	funzionario
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Teresa Chiarelli	impiegato
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Tiziana Attanasio	impiegato
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Michele Caldarola	impiegato
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Simona Guido	impiegato
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Marianna Raolil	impiegato
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Eugenio Crudele	impiegato
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI	Davide De Lella	impiegato
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti	Theresa Mulloy	funzionario
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti	Alessandra Albrizio	impiegato
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti	Ewa Jankowska	impiegato
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti	Claudia Laricchia	impiegato
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti	Anna Maria Loffredo	impiegato
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti	Lucia Romanazzi	impiegato
Valutazione ex-ante / ex-post Strumenti Finanziari	Michele Scivittaro	impiegato
Finanziamento del rischio	Paolo Ferraiolo	funzionario
Finanziamento del rischio	Nicolò Aurora	impiegato
Finanziamento del rischio	Leonardo Di Molfetta	impiegato

Finanziamento del rischio	Paolo Draicchio	impiegato
Finanziamento del rischio	Salvatore Iaia	impiegato
Finanziamento del rischio	Marta Marchitelli	impiegato
Finanziamento del rischio	Francesco Paladini	impiegato
Finanziamento del rischio	Giampiero Pellegrino	impiegato
Finanziamento del rischio	Pasquale Simone	impiegato
Finanziamento del rischio	Marcella Tomasi	impiegato
Finanziamento del rischio	Sara Torricella	impiegato
Servizio OI	Altomare Onofrio	operatore
Servizio OI	Avellis Gianna	operatore
Servizio OI	Blasi Vito	operatore
Servizio OI	Casilli Salvatore	operatore
Servizio OI	Cavone Marianna	operatore
Servizio OI	Crudele Ruggiero	operatore
Servizio OI	Dentico Luciano	operatore
Servizio OI	Detullio Francesco	operatore
Servizio OI	DiCiano Marco	funzionario
Servizio OI	Dimundo Agostino	operatore
Servizio OI	Divella Michele	operatore

Servizio OI	Fidanzia Teresa	operatore
Servizio OI	Fiore Daniela	operatore
Servizio OI	Gatto Maurizio	operatore
Servizio OI	Gianpetruzzi Luigi	operatore
Servizio OI	Giampietro Vito	operatore
Servizio OI	Grasso Gaetano	operatore
Servizio OI	Imbò Ugo	operatore
Servizio OI	Lorusso Nicola	operatore
Servizio OI	Lucatorto Angela	operatore
Servizio OI	Maiorano Giuseppe	operatore
Servizio OI	Maggiore Tommaso	operatore
Servizio OI	Rizzi Giuseppe	operatore
Servizio OI	Storelli Gaetano	funzionario
Servizio OI	Surico Francesco	dirigente
InnovaPuglia Divisione IT	ROSA ANGELINI	direttivo
InnovaPuglia Divisione IT	GIOVANNA CELOTTO	direttivo
InnovaPuglia Divisione IT	NICOLA SARACINO	direttivo

InnovaPuglia Divisione IT	GIANGRANCO DELLE FOGLIE	operativo
InnovaPuglia Divisione IT	GIOVANNI LATORRE	operativo
InnovaPuglia Divisione IT	VITANTONIO MARTINO	direttivo
InnovaPuglia Divisione IT	GABRIELLA MASSARDO	operativo
InnovaPuglia Divisione IT	ONOFRIO SCHINO	operativo
InnovaPuglia Divisione IT	GAETANO AMORUSO	operativo
InnovaPuglia Divisione IT	GIANDOMENICO CARULLI	operativo
InnovaPuglia Divisione IT	ALESSANDRA GIORDANO	operativo
InnovaPuglia Divisione IT	MICHELE LACARRA	operativo

Autorità di Audit	CRO GIANFRANCO	operativo
Autorità di Audit	DE BENEDICTIS DANIELA	operativo
Autorità di Audit	DE PACE FRANCESCO	operativo
Autorità di Audit	DI GIOVANNI ANNA MARIA	operativo
Autorità di Audit	MUSERRA MARINA	operativo
Autorità di Audit	RICCARDI VINCENZO	operativo
Autorità di Audit	ROSSI SILVIA	operativo
Autorità di Audit	SPADACCINO FRANCESCO	operativo
Autorità di Certificazione	POLI GIOVANNI	operativo
Autorità di Certificazione	RADICCI FRANCESCO	operativo
Autorità di Certificazione	DE LUCA ALESSANDRA	operativo
Autorità di Certificazione	MONTANARO ANTONIO	operativo
Sevizio Mediterraneo	MAZZUCCA DANIELA	operativo
Sevizio Mediterraneo	SALOMONE BRIGIDA	operativo

b) PERSONALE AT 2007-2013

4	5	6	7
età	sexso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO
53	M	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
42	F	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
47	F	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
37	F	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
46	F	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
38	M	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
41	F	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
31	F	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
31	F	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
36	F	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
41	F	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
36	M	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
35	F	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
35	F	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
28	M	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR

29	F	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
32	M	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR
50	F	a)	n/a
58	M	a)	n/a
54	M	b)	n/a
39	M	a)	n/a
37	F	a)	n/a
29	M	a)	n/a
30	M	a)	n/a
24	F	a)	n/a
25	M	a)	n/a
34	F	a)	n/a
42	M	a)	COORDINATORE AUDIT PO FESR
48	M	a)	Responsabile
48	M	a)	Coordinatore
51	M	a)	Assistenza alle verifiche
50	F	a)	Assistenza alle verifiche

39	F	a)	Assistenza alle verifiche
35	M	a)	Assistenza alle verifiche
32	M	a)	Assistenza alle verifiche
32	F	a)	Assistenza alle verifiche
39	M	a)	Assistenza alle verifiche
43	F	b)	Assistenza alle verifiche
34	F	b)	Supporto attività di segreteria
64	M	a)	capo progetto
46	F	a)	coordinatore tecnico-scientifico
46	F	a)	esperto senior per supporto AdG attuazione FSE
36	F	a)	esperto junior gestione Fse
42	F	a)	esperto junior gestione Fse
47	F	a)	esperto junior gestione Fse
58	F	a)	Segreteria AdG
56	M	a)	esperto senior per supporto AdG
40	F	a)	esperto senior supporto province
46	M	a)	esperto senior supporto province
44	M	a)	esperto senior supporto province
38	M	a)	esperto senior supporto province
44	M	a)	esperto senior supporto province
27	M	a)	esperto junior supporto province
33	M	a)	esperto junior supporto province
36	F	a)	esperto junior supporto province
45	M	a)	esperto monitoraggio e coordinatore supporto province

34	M	a)	esperto moitoraggio e sistema informativo
34	M	a)	esperto senior Coordinatore supporto controlli e rendicontazione
41	F	a)	senior supporto controlli e rendicontazione
37	M	a)	senior supporto controlli e rendicontazione
33	F	a)	senior supporto controlli e rendicontazione
40	F	a)	senior supporto controlli e rendicontazione
37	M	b)	junior a supporto controlli e Segreteria AdG
35	F	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione
31	F	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione
33	F	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione
36	F	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione
31	F	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione
40	M	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione
35	F	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione
32	M	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione
34	F	a)	junior supporto rendicontazione e AdG

58	M	b)	auditor
44	F	b)	auditor
60	M	a)	auditor
62	F	a)	auditor
39	M	a)	capo progetto
34	F	a)	coordinamento e supervisione
29	F	a)	control quality reviewer
30	F	a)	control quality reviewer
24	F	a)	control quality reviewer
34	F	a)	segreteria
39	F	a)	COORDINATORE AUDIT PO FSE
43	M	a)	Esperto senior - FSE
30	F	a)	Esperto junior - FSE
34	F	a)	Esperto junior - FSE
40	M	a)	Esperto junior - FSE

52	M	a)	Direttore di Area

51	M	a)	Direttore di Area
42	M	a)	Direttore di Area
47	M	a)	Responsabile di Funzione Complessa
53	M	a)	Responsabile di Funzione Complessa
40	M	a)	Istruttore
42	F	a)	Responsabile del Procedimento
43	M	a)	Responsabile del Procedimento
40	F	a)	Istruttore
42	M	a)	Responsabile del Procedimento
47	F	a)	Responsabile di Funzione Complessa
46	M	a)	Istruttore
36	F	a)	Istruttore
40	M	a)	Istruttore
39	F	a)	Istruttore
44	F	a)	Istruttore
47	M	a)	Istruttore

43	F	a)	Istruttore
37	M	a)	Responsabile del Procedimento
48	F	a)	Responsabile di Funzione Complessa
46	F	a)	Istruttore
41	F	a)	Istruttore
35	M	a)	Istruttore
38	F	a)	Istruttore
38	F	a)	Istruttore
42	M	a)	Istruttore
41	M	a)	Istruttore
46	F	a)	Responsabile di Funzione Complessa
38	F	a)	Istruttore
37	F	a)	Istruttore
37	F	a)	Istruttore
35	F	a)	Istruttore
36	F	a)	Istruttore
38	M	a)	Istruttore
39	M	a)	Responsabile di Funzione Complessa
32	M	a)	Istruttore
31	M	a)	Istruttore

42	M	b)	Istruttore
37	M	a)	Istruttore
34	F	a)	Istruttore
37	M	a)	Istruttore
38	M	a)	Istruttore
38	M	a)	Istruttore
41	F	a)	Istruttore
36	F	a)	Istruttore
53	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico
55	F	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico
54	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo
59	M	b)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico
48	F	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico
51	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo
43	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo
56	M	b)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo
46	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico
55	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico
46	M	b)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo

58	F	b)	Unità di gestione DIOGENE/MIR
54	F	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico
56	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico
61	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo
48	M	b)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico
55	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico
52	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico
63	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo
57	F	b)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo
59	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo
55	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo
46	M	b)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo
56	M	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico
54	M	a)	Responsabile Unico dei Procedimenti
47	F	a)	PROJECT MANAGER SISTEMA INFORMATIVO
60	F	b)	PROJECT MANAGER SISTEMA INFORMATIVO
57	M	a)	PROJECT MANAGER SISTEMA INFORMATIVO

46	M	a)	GESTIONE SISTEMI e RETI
50	M	b)	GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO
50	M	a)	PROJECT MANAGER SISTEMI e RETI
50	F	b)	GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO
44	M	a)	GESTIONE SISTEMI e RETI
56	M	b)	GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO
55	F	b)	GESTIONE SISTEMI e RETI
35	F	a)	GESTIONE SISTEMI e RETI
33	M	b)	GESTIONE SISTEMI e RETI

56	M	b)	Auditor
44	F	b)	Auditor
54	M	b)	Auditor
51	F	a)	Auditor
54	F	a)	Auditor
61	M	a)	Auditor
62	F	b)	Auditor
58	M	a)	Auditor
53	M	a)	Certificatore
63	M	a)	Certificatore
57	F	a)	Certificatore
59	M	b)	Certificatore
63	F	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico
53	F	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico

8	9	10
Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	tempo dedicato al PO	organizzazione
4	50%	AT
4	100%	AT
4	50%	AT
4	10%	AT
4	50%	AT
4	100%	AT
2	100%	AT
2	100%	AT
3	100%	AT
3	100%	AT
2	100%	AT
2	100%	AT
2	100%	AT
3	100%	AT
1	100%	AT

1	100%	AT
1	100%	AT
4	100	in-house
4	100	in-house
4	100	in-house
4	5	AT
4	10	AT
4	30	AT
4	30	AT
1	30	AT
1	30	AT
4	50	AT
4	100%	Personale assunto temporaneamente per AT mediante procedura ad evidenza pubblica in scadenza al 31.12.2015
4	20	AT
4	40	AT
3	100	AT
4	40	AT

2	100	AT
2	100	AT
2	100	AT
2	100	AT
4	40	AT
4	40	AT
2	100	AT
4	20%	AT
4	55%	AT
4	100%	AT
3	100%	AT
3	100%	AT
4	35%	AT
4	100%	AT
4	15%	AT
4	45%	AT
4	32%	AT
4	32%	AT
4	32%	AT
4	32%	AT
3	45%	AT
3	60%	AT
3	32%	AT
4	100%	AT

4	100%	AT
4	100%	AT
4	100%	AT
4	50%	AT
4	100%	AT
4	100%	AT
3	100%	AT
3	100%	AT
3	100%	AT
4	100%	AT
4	100%	AT
3	100%	AT
3	100%	AT
3	100%	AT
3	100%	AT
3	25%	AT

4	100%	in-house
4	100%	in-house
4	100%	in-house
4	100%	in-house
4	5%	AT
4	10%	AT
4	30%	AT
4	30%	AT
1	30%	AT
4	50%	AT
4	100%	Personale assunto temporaneamente per AT mediante procedura ad evidenza pubblica in scadenza al 31.12.2015
4	100%	AT
3	100%	AT
2	100%	AT
2	100%	AT
4	100	in-house

[illegible]

[illegible]

4	100	in-house
4	100	in-house
4	100	in-house
4	100	in-house
3	100	in-house
3	100	in-house
2	100	in-house
4	100	in-house
4	100	in-house
3	100	in-house
3	100	in-house
4	100	in-house
4	100	in-house
4	100	in-house
4	70	in-house
4	50	in-house
4	50	in-house

1	100	in-house
4	50	in-house
1	10	in-house
4	100	in-house
1	20	in-house
1	30	in-house
1	100	in-house
1	10	in-house
1	10	in-house

[illegible]

c) Ulteriore personale amministrativo									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ufficio di riferimento	nome della risorsa	carica amministrativa	età	sexso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)	tempo dedicato al PO	eventuali note

[illegible]

AdG		operativo	
AdG		operativo	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		Auditor	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		Auditor	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		Supporto amministrativo	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		Direttivo	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		Direttivo	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		Operativo	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		Operativo	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		Operativo	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		Operativo	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		Supporto amministrativo	
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie		direttivo	
AdC		a	
AdC		a	
AdC		b	
AdC		b	

[illegible]

Servizio AdG FSE		direttivo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Servizio AdG FSE		operativo	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		Auditor	

Controllo e verifica Politiche Comunitarie		Auditor	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		Auditor	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		Auditor	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		direttivo	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		direttivo	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		operativo	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		operativo	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		operativo	
Controllo e verifica Politiche Comunitarie		operativo	
Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie		CO.CO.CO.	
Autorità di Certificazione		operativo	
Autorità di Certificazione		operativo	
Autorità di Certificazione		operativo	
Autorità di Certificazione		operativo	
Area Sviluppo e Programmazione Regionale		dirigente	
Area Autoimprenditorialità, Autoimpiego e Imprese Innovative		dirigente	

[illegible]

Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI		funzionario	
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI		impiegato	
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI		impiegato	
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI		impiegato	
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI		impiegato	
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI		impiegato	
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI		impiegato	
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI		impiegato	
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti		funzionario	
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti		impiegato	
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti		impiegato	
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti		impiegato	
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti		impiegato	
Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti		impiegato	
Valutazione ex-ante / ex-post Strumenti Finanziari		impiegato	
Finanziamento del rischio		funzionario	
Finanziamento del rischio		impiegato	
Finanziamento del rischio		impiegato	

Finanziamento del rischio		impiegato	
Finanziamento del rischio		impiegato	
Finanziamento del rischio		impiegato	
Finanziamento del rischio		impiegato	
Finanziamento del rischio		impiegato	
Finanziamento del rischio		impiegato	
Finanziamento del rischio		impiegato	
Finanziamento del rischio		impiegato	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		funzionario	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	

Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		operatore	
Servizio OI		funzionario	
Servizio OI		dirigente	
InnovaPuglia Divisione IT		direttivo	
InnovaPuglia Divisione IT		direttivo	
InnovaPuglia Divisione IT		direttivo	

InnovaPuglia Divisione IT		operativo	
InnovaPuglia Divisione IT		operativo	
InnovaPuglia Divisione IT		direttivo	
InnovaPuglia Divisione IT		operativo	
InnovaPuglia Divisione IT		operativo	
InnovaPuglia Divisione IT		operativo	
InnovaPuglia Divisione IT		operativo	
InnovaPuglia Divisione IT		operativo	
InnovaPuglia Divisione IT		operativo	

Autorità di Audit		operativo	
Autorità di Audit		operativo	
Autorità di Audit		operativo	
Autorità di Audit		operativo	
Autorità di Audit		operativo	
Autorità di Audit		operativo	
Autorità di Audit		operativo	
Autorità di Audit		operativo	
Autorità di Certificazione		operativo	
Autorità di Certificazione		operativo	
Autorità di Certificazione		operativo	
Autorità di Certificazione		operativo	
Sevizio Mediterraneo		operativo	
Sevizio Mediterraneo		operativo	

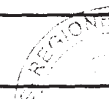
d) PERSONALE AT PREVISTO

5	6	7	8
Sesso	titolo di studio	mansioni nella gestione del PO	Esperienza maturata nella gestione di interventi del PO o simili (vd. classi in legenda)
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	4
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	4
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	4
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	4
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	4
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	4
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	2
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	2
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	3
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	3
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	2
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	2
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	2
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	3
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	1



	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	1
	a)	attuazione e monitoraggio PO FESR	1
	a)	n/a	4
	a)	n/a	4
	b)	n/a	4
	a)	n/a	4
	a)	n/a	4
	a)	n/a	4
	a)	n/a	4
	a)	n/a	4
	a)	n/a	1
	a)	n/a	1
	a)	n/a	4
	a)	COORDINATORE AUDIT PO FESR	4
	a)	Responsabile	4
	a)	Coordinatore	4
	a)	Assistenza alle verifiche	3
	a)	Assistenza alle verifiche	4

	a)	Assistenza alle verifiche	2
	a)	Assistenza alle verifiche	2
	a)	Assistenza alle verifiche	2
	a)	Assistenza alle verifiche	2
	a)	Assistenza alle verifiche	4
	b)	Assistenza alle verifiche	4
	b)	Supporto attività di segreteria	2
	a)	capo progetto	4
	a)	coordinatore tecnico-scientifico	4
	a)	esperto senior per supporto AdG attuazione FSE	4
	a)	esperto junior gestione Fse	3
	a)	esperto junior gestione Fse	3
	a)	esperto junior gestione Fse	4
	a)	Segreteria AdG	4
	a)	esperto senior per supporto AdG	4
	a)	esperto senior supporto province	4
	a)	esperto senior supporto province	4
	a)	esperto senior supporto province	4
	a)	esperto senior supporto province	4
	a)	esperto senior supporto province	4
	a)	esperto junior supporto province	3
	a)	esperto junior supporto province	3
	a)	esperto junior supporto province	3
	a)	esperto monitoraggio e coordinatore supporto province	4
	a)	esperto monitoraggio e sistema informativo	4



	a)	esperto senior Coordinatore supporto controlli e rendicontazione	4
	a)	senior supporto controlli e rendicontazione	4
	a)	senior supporto controlli e rendicontazione	4
	a)	senior supporto controlli e rendicontazione	4
	a)	senior supporto controlli e rendicontazione	4
	b)	junior a supporto controlli e Segreteria AdG	3
	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione	3
	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione	3
	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione	4
	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione	4
	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione	3
	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione	3
	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione	3
	a)	junior a supporto controlli e rendicontazione	3
	a)	junior supporto rendicontazione e AdG	3
	b)	auditor	4

	b)	auditor	4
	a)	auditor	4
	a)	auditor	4
	a)	capo progetto	4
	a)	coordinamento e supervisione	4
	a)	control quality reviewer	4
	a)	control quality reviewer	4
	a)	control quality reviewer	1
	a)	segreteria	4
	a)	COORDINATORE AUDIT PO FSE	4
	a)	Esperto senior - FSE	4
	a)	Esperto junior - FSE	3
	a)	Esperto junior - FSE	2
	a)	Esperto junior - FSE	2
	a)	Direttore di Area	4
	a)	Direttore di Area	4

	a)	Direttore di Area	4
	a)	Responsabile di Funzione Complessa	4
	a)	Responsabile di Funzione Complessa	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Responsabile del Procedimento	4
	a)	Responsabile del Procedimento	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Responsabile del Procedimento	4
	a)	Responsabile di Funzione Complessa	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Responsabile del Procedimento	4

REGIONE P


	a)	Responsabile di Funzione Complessa	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Responsabile di Funzione Complessa	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Responsabile di Funzione Complessa	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4

	b)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Istruttore	4
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	3
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4
	b)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	2
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4
	b)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4
	b)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4

REGIONE PUGLIA

	b)	Unità di gestione DIOGENE/MIR	4
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4
	b)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	3
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	3
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	2
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4
	b)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	3
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	3
	b)	Unità di controllo/monitoraggio Amministrativo	4
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4
	a)	Responsabile Unico dei Procedimenti	4
	a)	PROJECT MANAGER SISTEMA INFORMATIVO	4
	b)	PROJECT MANAGER SISTEMA INFORMATIVO	4
	a)	PROJECT MANAGER SISTEMA INFORMATIVO	4

	a)	GESTIONE SISTEMI e RETI	1
	b)	GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO	4
	a)	PROJECT MANAGER SISTEMI e RETI	1
	b)	GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO	4
	a)	GESTIONE SISTEMI e RETI	1
	b)	GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO	1
	b)	GESTIONE SISTEMI e RETI	1
	a)	GESTIONE SISTEMI e RETI	1
	b)	GESTIONE SISTEMI e RETI	1

	b)	Auditor	4
	b)	Auditor	4
	b)	Auditor	3
	a)	Auditor	4
	a)	Auditor	4
	a)	Auditor	4
	b)	Auditor	4
	a)	Auditor	4
	a)	Certificatore	4
	a)	Certificatore	4
	a)	Certificatore	4
	b)	Certificatore	4
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4
	a)	Unità di controllo/monitoraggio Tecnico	4

[illegible]

100%	AT
100%	AT
100	in-house
100	in-house
100	in-house
5	AT
10	AT
30	AT
30	AT
30	AT
30	AT
50	AT
100%	Personale assunto temporaneamente per AT mediante procedura ad evidenza pubblica in scadenza al 31.12.2015
20	AT
40	AT
100	AT
40	AT

100	AT
100	AT
100	AT
100	AT
40	AT
40	AT
100	AT
20%	AT
55%	AT
100%	AT
100%	AT
100%	AT
35%	AT
100%	AT
15%	AT
45%	AT
32%	AT
32%	AT
32%	AT
32%	AT
45%	AT
60%	AT
32%	AT
100%	AT
100%	AT

100%	AT
100%	AT
50%	AT
100%	AT
100%	AT
100%	AT
100%	AT
100%	AT
100%	AT
100%	AT
100%	AT
100%	AT
100%	AT
100%	AT
100%	AT
25%	AT
100%	in-house

100%	in-house
100%	in-house
100%	in-house
5%	AT
10%	AT
30%	AT
30%	AT
30%	AT
50%	AT
100%	Personale assunto temporaneamente per AT mediante procedura ad evidenza pubblica in scadenza al 31.12.2015
100%	AT
100%	AT
100%	AT
100%	AT

100	in-house
100	in-house

[illegible]

[illegible]

[illegible]

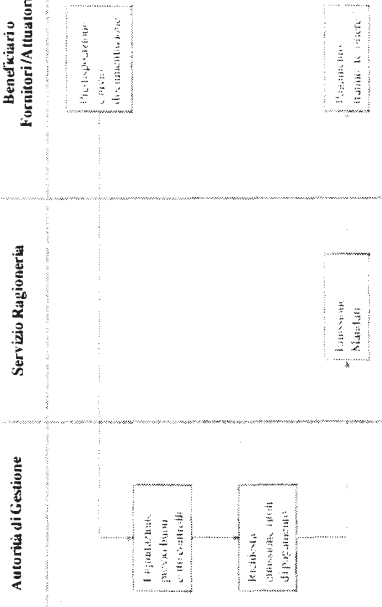
100	in-house
100	in-house
100	in-house
100	in-house
100	in-house
100	in-house
100	in-house
100	in-house
100	in-house
100	in-house
100	in-house
100	in-house
100	in-house
100	in-house
100	in-house
70	in-house
50	in-house
50	in-house

100	in-house
50	in-house
10	in-house
100	in-house
20	in-house
30	in-house
100	in-house
10	in-house
10	in-house

[illegible]

Allegato B PRA POR FESR-FSE PUGLIA 2014-2020

FUNZIONI TRASVERSALI	PROBLEMI DA RISOLVERE	MISURE DI MIGLIORAMENTO E TEMPI DI ATTUAZIONE	Risorse che si intende attivare
Sistema informatico di gestione e trasmissione dati tra Direzioni e in particolare con il Bilancio	Per garantire una efficacia interoperabilità e scambio dei dati tra i vari sistemi informativi è emersa la necessità di definire dei protocolli di colloquio che assicurino il corretto flusso dei dati. Dalla precedente programmazione è emersa l'esigenza di agevolare gli utenti dei sistemi informativi nelle procedure di inserimento e consultazione dei dati.	Definizione di un protocollo di colloquio unico tra i vari sistemi informativi (MIR, COBRA, SISTEMAPUGLIA,...). Creazione di manuali User-friendly che favoriscano l'utilizzo del sistema informativo; Creazione di un glossario dei termini utilizzati nel sistema informativo; Sistema di help-desk che supporti gli utenti nell'utilizzo dei sistemi informativi anche attraverso la pubblicazione di FAQ.	€ 2.000.000,00 Assistenza Tecnica
Procedure di gestione dei flussi finanziari	Tra le funzioni più rilevanti svolte dalla Regione vi è l'erogazione dei finanziamenti assegnati per la realizzazione delle operazioni cofinanziate dai fondi comunitari. Nel complesso, le procedure di trattamento delle domande di rimborso da parte dei beneficiari finali prevedono i seguenti passaggi principali:	La legge di riforma della contabilità e finanza pubblica, legge n. 196 del 31 dicembre 2009, nasce dalla necessità di adeguare il contesto normativo e le regole che presiedono al governo della finanza pubblica e alla gestione del bilancio alle esigenze scaturite dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La Regione Puglia si è attivata per adeguare il proprio ordinamento contabile e finanziario, disciplinato dalla LR n. 28/2001, ai nuovi principi e alle nuove regole, in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs n. 118/2011.	€ 1.500.000,00 Assistenza Tecnica

	La prima operazione intrapresa è stata la riclassificazione dei capitoli del bilancio regionale per Missione, programma, Titolo e Macroaggregato. Sono già previste – in parte già avviate – azioni di formazione specifica a supporto del personale regionale che sarà coinvolto nel processo di riordino del sistema di contabilità regionale.		
		L'organismo responsabile dell'esecuzione dei pagamenti è il Servizio Ragioneria che utilizza il proprio sistema informatico Ascot Web. Relativamente ai flussi finanziari verso i beneficiari, si rende necessario monitorare: • il funzionamento del circuito finanziario del PO, l'efficienza delle procedure di trasferimento delle risorse finanziarie a tutti i livelli, al fine di rendere le risorse stesse più rapidamente disponibili per i beneficiari finali; • l'efficienza del sistema contabile a livello regionale, per quanto riguarda in particolare le relazioni fra l'Amministrazione regionale e gli organismi coinvolti a vario titolo nell'attuazione finanziaria degli interventi. Importanti risvolti si segnalano circa l'attuazione della riforma contabile prevista dal D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 che richiede adempimenti specifici a carico dell'amministrazione regionale in ordine a: ➤ l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) che si affiancano agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2014, che conservano la funzione autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione per l'annualità 2015. ➤ L'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. potenziata) per l'accertamento	

delle entrate e l'impegno delle spese; ➤ L'adozione del principio applicato della contabilità finanziaria, ➤ Il riaccertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria ➤ L'applicazione del principio contabile applicato della programmazione e predisposizione del primo DEFR e DUP con riferimento al triennio 2016-2018. In particolare si rende necessario verificare l'impatto delle regole di armonizzazione contabile sui Fondi Strutturali rispetto alla disciplina delle entrate e delle spese considerato che il criterio di imputazione dei contributi, sia per l'ente erogante sia per l'ente beneficiario è strettamente collegato all'evoluzione dei cronogrammi di spesa delineati dall'ente beneficiario; l'entrata quindi segue l'andamento dei flussi di spesa e si rende pertanto necessario stabilire meccanismi di aggiornamento costante tra erogante e beneficiario per avere un quadro sempre veritiero dei cronogrammi. Altro aspetto da considerare è connesso all'avvio del processo di revisione del patto di stabilità interno finalizzato al superamento dell'attuale vincolo alla spesa, in coerenza con il principio del pareggio del bilancio disposto dall'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 ai sensi del novellato art. 81 della Costituzione. Per le regioni, si delinea infatti il passaggio dall'attuale vincolo sul tetto di spesa al controllo del saldo finanziario nella sua declinazione del pareggio, sia in termini di cassa che di competenza finanziaria, tra le entrate finali e spese finali e tra le entrate correnti e le spese correnti unitamente alle quote capitale di ammortamento di mutui e prestiti. Un altro aspetto di rilievo è determinato dall'abolizione delle attuali esclusioni previste dall'art. 32 della L. 183/2011; infatti, la mancata esclusione del cofinanziamento dei fondi comunitari dai vincoli di finanza pubblica rischia di compromettere il perseguimento dei target di spesa con conseguente perdita di risorse comunitarie a causa dei meccanismi che sovrintendono a funzionamento delle regole del patto.	La normativa nazionale (art. 23 del DLgs 201/2011 convertito in legge 214/2011) € 1.000.000,00 QT11

beneficiari	riscontrano ritardi nell'attivazione delle procedure di gara e in alcuni casi la non corretta applicazione di alcune norme inerenti gli appalti pubblici.	prevede che i comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti debbano effettuare i propri acquisti attraverso una Centrale di Committenza associandosi nell'ambito di una Unione di Comuni o consorziandosi. In alternativa a tale obbligo è stata introdotta (Art. 1 del D.L. 95/2012 - convertito in L. 135/2012) la possibilità che i piccoli Comuni facciano ricorso a strumenti elettronici gestiti da altre centrali di committenza, strumenti tra i quali la normativa include le convenzioni Consip (art. 26 della legge 488/99) e il mercato elettronico della PA (art. 328 del D.Lgs. 207/2010). Ai sensi dell'art. 3, comma 34, del D.Lgs.n. 163/06 (Codice dei contratti pubblici), la centrale di committenza è un'amministrazione aggiudicatrice che: • acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori; • aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori. La centrale di committenza a livello nazionale è rappresentata da CONSIP S.p.A. La legge finanziaria 2007 ha poi previsto l'istituzione di centrali di committenza regionali che, unitamente a Consip s.p.a., costituiscono un "sistema a rete" per il perseguimento dei piani di razionalizzazione della spesa pubblica e per la realizzazione di sinergie nell'utilizzo di strumenti informatici per

	l'acquisto di beni e servizi (art. 1, comma 457, Legge n. 296/2006). A livello regionale il processo di razionalizzazione degli acquisti per beni, servizi e lavori delle amministrazioni e degli enti aventi sede nel territorio regionale, basato sull'utilizzo di strumenti telematici, è rappresentato dalla Centrale di acquisto territoriale denominata EmpULIA. EmpULIA svolge le funzioni di Centrale di Committenza, stipula Accordi quadro e Convenzioni a favore: a. della Regione, degli enti e delle agenzie regionali e degli enti e delle aziende del Servizio Sanitario Regionale; b. degli enti locali, di loro consorzi o associazioni. L'utilizzo delle procedure in economia gestite telematicamente da EmpULIA è obbligatorio per Regione, enti e agenzie regionali, enti ed aziende del Servizio Sanitario Regionale. Con L.R. n.37/2014 all'art. 20 è stata prevista l'istituzione della "Centrale di committenza regionale", avviata con DGR 25/11/2014 n. 2461 che ha approvato la convenzione per la disciplina delle modalità operative per l'utilizzo dei servizi del Soggetto aggregatore (denominato SARPULIA). Il Soggetto aggregatore può svolgere, previa stipulazione di apposita convenzione, le proprie attività in favore degli enti e agenzie regionali, degli enti locali, nonché loro consorzi, unioni o associazioni e eventuali ulteriori soggetti	

		interessati di cui all'articolo 32 del d.lgs. 163/2006. Con DGR n. 323/2015 la Giunta Regionale ha, infine deliberato di riservarsi l'adozione di uno specifico provvedimento che individuerà le categorie di beni e servizi e i lavori che la Regione ed i soggetti sopra indicati acquisiscono in forma aggregata o, comunque, facendo ricorso alle attività del Soggetto aggregatore nell'anno di riferimento ed ha individuato i soggetti che sono obbligati al ricorso al soggetto aggregatore. L'obiettivo di attivare il processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, beni e servizi delle amministrazioni e degli enti aventi sede nel territorio regionale è perseguito, inoltre, con la D.G.R. n. 2356 del 18/11/2014 che ha istituito, all'interno dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione, il Servizio Programmazione Acquisti, al quale sono attribuite, tra l'altro, le funzioni di cui all'art. 22, comma 1, della L.R. n. 37/2014.		
Capacità di realizzazione nei	Le irregolarità più frequenti in materia di appalti sono riconducibili	Sono opportune attività di supporto dirette al personale delle stazioni	€ 1.500.000,00	OT11

tempi programmati, verifica, prevenzione e correzione in materia di appalti pubblici	a difficoltà di interpretazione delle norme da parte dei soggetti che operano nell'ambito delle stazioni appaltanti.	appaltanti destinatarie di finanziamenti comunitari, per evitare errori nell'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici. Si propone, pertanto, di attivare una specifica Task Force che fornisca supporto e consulenza in materia di appalti pubblici alle stazioni appaltanti che ne facciano richiesta. L'attività della task force consentirà di mettere a disposizione delle stazioni appaltanti l'esperienza delle attività di controllo svolte dalla Regione nei precedenti cicli di Programmazione e di prevenire le irregolarità. Inoltre, con riferimento al sistema interno di controllo del Programma Operativo 2007-2013, è stata conseguita una elevata efficienza nel rilevare le irregolarità in materia di appalti pubblici ed evitare la certificazione di spese inammissibili. In vista del nuovo periodo di programmazione, si rende comunque necessario assicurare il costante aggiornamento del personale impegnato nei controlli di primo e secondo livello con riferimento alla evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia di appalti pubblici. Tra le attività della Task force, pertanto, ci sarà anche il coordinamento di attività di formazione che saranno svolte, a partire dal 2015, nel corso dell'intera durata delle attività relative alla Programmazione 2014/2020 e saranno rivolte sia al personale delle stazioni appaltanti (beneficiari) sia al personale regionale impegnato nelle attività di gestione e controllo del Programma.

Utilizzo di strumenti di project management e di organizzazione del lavoro condivisi da più uffici	Lo strumento - già utilizzato nella programmazione 2007/2013 - del Piano Pluriennale di Asse (PPA) aveva i contenuti del Complemento di Programmazione adottato per la programmazione 2000/2006, fissando le competenze dei vari uffici responsabili dell'attuazione, le risorse assegnate, i beneficiari, i criteri di selezione e le procedure stabilite per le varie azioni che componevano il POR.	Nella predisposizione dei nuovi PPA - articolati temporalmente in trienni - verranno trasferiti contenuti più adatti a farne uno strumento di P.M.: tempistiche di attuazione delle azioni con relativi piani finanziari di dettaglio, articolazione di dettaglio degli uffici responsabili; procedure di selezione (avviso, bando, procedura negoziata, ...).	€ 500.000,00 OT11

POR PUGLIA 2014-2020

PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO DELLA REGIONE PUGLIA

**ALLEGATO C – DIAGNOSI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO SULLE PRINCIPALI
PROCEDURE**

In allegato gli schemi dell'allegato C relativi ai diversi assi con le azioni che si avvieranno con precedenza.

Intestazione

PO¹: POR Puglia 2014-2020	ASSE PRIORITARIO¹: 1 –Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
MACROPROCESSO¹: Erogazione finanziamenti	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: Aiuti di Stato
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio: Ldl 1.2, Azione 1.2.4. "Aiuti a sostegno dei Partenariati Regionali per l'Innovazione"	LINEA DI INTERVENTO che si attiverà a breve:
	Azione 1.6 Interventi per il supporto alla realizzazione di progetti complessi di ricerca e sviluppo

¹ Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARITÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg			NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max				
P1 – Programmazione		90					
A.1.1 Approvazione Regolamento regionale aiuti	Servizio Competitività	0			Mancanza di un quadro normativo completo fino ad agosto 2008, quando è stato pubblicato il Reg. 800 sui regimi di aiuto in esenzione	Il regolamento (N° 17/14) aiuti in esenzione è stato già approvato dalla Regione il 30/09/2014 e pubblicato sul BURP il 6/10/2014	0
A.1.2 Approvazione Criteri di selezione dell'asse	CdS	90				Si considereranno (per il primo bando) i medesimi criteri di selezione vigenti per il 2007-2013, come indicato nel PO trasmesso in SFC.	0
P.2 – Selezione delle operazioni		1.210					240
A.2.1 - Pubblicazione Avviso/Bando	Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	1.000			Immaturità del sistema nel cogliere le opportunità di valore aggiunto attraverso la ricerca collaborativa sino all'intervento delle indicazioni di Europa 2020 Innovation Union	Creazione di sinergie tra politiche nazionali e regionali dirette a consolidare la collaborazione tra imprese e centri di ricerca	90

A.2.2 – Avvio istruttoria	InnovaPuglia	30				30
A.2.3 Istruttoria	InnovaPuglia	120	120-240	Elevati volumi di domande da valutare Eterogeneità della valutazione tecnica in funzione dei diversi domini di riferimento	Predisposizione della piattaforma informatica a supporto dell'attività istruttoria, sia in ordine al controllo di ammissibilità che alla valutazione di merito	60
A.2.4 – Concessione provvisoria finanziamento	Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	60	60-90	Necessità di garantire i tempi di legge per la presentazione e la soluzione dei ricorsi gerarchici alle graduatorie		60
P.3 – Attuazione, controllo e rendicontazione		855				825
A.3.1 – Realizzazione investimento	ATS Imprese-OdR	630	540-810	Sostenibilità finanziaria del progetto di investimento nel tempo	Definizione di modalità differenziate di liquidazione del contributo (non necessariamente alla sola capofila)	630
A.3.2 - Presentazione richiesta di saldo corredata della documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa effettuata	ATS Imprese-OdR	30	20-60	Complessità delle regole in materia di rendicontazione	Semplificazione della modulistica di rendicontazione e introduzione della rendicontazione intermedia	30
A.3.3 – Verifica saldo/controllo di I livello da parte OI	InnovaPuglia	120	100-180	Complessità delle verifiche documentali che riguardano un numero elevato di fatture.	Utilizzo delle forme di semplificazione dei costi offerte dal Reg. 1303, soprattutto della forfetizzazione delle spese generali	90
A.3.4 – Concessione definitiva	Regione	15	10-30			15
A.3.5 – Pagamento saldo	Regione	45	30-120	Tempi potenzialmente dilatati a causa del rispetto della normativa inerente la regolarità contributiva (DURC), fiscale (EQUITALLIA) e certificazione antimafia	Accordi interistituzionali e tra i diversi servizi regionali per ottimizzare i tempi di acquisizione dei certificati	45

A.3.6 – Certificazione CE	Regione	15				
Totale		2.155				

N. progetti esaminati: 194

% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%): 100%

ALTRE NOTE:

Il tempo 0 da cui parte il tutto viene considerato la data di entrata in vigore del "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)

Intestazione

PO¹: POR Puglia 2014-2020	ASSE PRIORITARIO¹: 2 – Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC
MACROPROCESSO¹: Erogazione finanziamenti	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: Aiuti di Stato
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio: Ldl 1.4, Azione 1.4.2 "Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali"	LINEA DI INTERVENTO che si attiverà a breve: Azione 2.3 Interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete

¹ Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARITÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg			NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-	max			
P1 – Programmazione		90					
A.1.1 Approvazione Regolamento regionale aiuti	Servizio Competitività	0			Mancanza di un quadro normativo completo fino ad agosto 2008, quando fu pubblicato il Reg. 800 sui regimi di aiuto in esenzione	Il regolamento (N° 17/14) aiuti in esenzione è stato già approvato dalla Regione il 30/09/2014 e pubblicato sul BURP il 6/10/2014	0
A.1.2 Approvazione Criteri di selezione dell'asse	CdS	90				Si considereranno (per il primo bando) i medesimi criteri di selezione vigenti per il 2007-2013, come indicato nel PO trasmesso in SFC.	0
P.2 – Selezione delle operazioni		1.210					240
A.2.1 - Pubblicazione Avviso/Bando Living Lab	Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	1000			Incompletezza del quadro di riferimento normativo comunitario sull'innovazione tecnologica; necessità di effettuare una mappatura dei fabbisogni e di creare un Catalogo dei Partner: utenti finali, laboratori di ricerca e	A seguito dell'iniziativa faro "Innovation Union" pubblicata nel 2010 dalla Commissione Europea si è recepita l'esigenza di interventi per la promozione di approcci all'innovazione "user driven", che successivamente si sono consolidati nel panorama nazionale e europeo	90

A.2.2 – Avvio istruttoria	Innova Puglia	30			imprese	tanto da essere inclusi nell'Accordo di partenariato	30
A.2.3 – Istruttoria	Innova Puglia	120	120-300		Volumi di domande e complessità della valutazione dei progetti	Predisposizione della piattaforma online per la gestione delle domande	60
A.2.4 – Concessione provvisoria finanziamento	Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	60	60-90		Tempi dettati dall'approvazione prima di una graduatoria provvisoria e poi di quella definitiva a seguito dell'istruttoria degli eventuali ricorsi gerarchici in autotutela decorsi da presentarsi entro 30 gg. dall'approvazione delle graduatorie provvisorie		60
P.3 – Attuazione, controllo e rendicontazione delle operazioni		590					560
A.3.1 – Realizzazione investimento	Imprese	365	240-365				365
A.3.2 - Presentazione richiesta di saldo corredata della documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa effettuata	Imprese	30	20-60				30
A.3.3 – Verifica saldo/controllo di I livello da parte OI	Innova Puglia	120	100-180		Complessità delle verifiche documentali che riguardano un numero elevato di fatture. Documentazione spesso incompleta che necessita di continue integrazioni	Utilizzo delle forme di semplificazione dei costi offerte dal Reg. 1303, soprattutto della forfetizzazione delle spese generali	90
A.3.4 – Concessione definitiva	Regione	15	10-30				15
A.3.5 – Pagamento saldo	Regione	45	30-120		Tempi potenzialmente		45

				dilatati a causa del rispetto della normativa inerente la regolarità contributiva (DURC) e certificazione antimafia		
A.3.6 – Certificazione CE	Regione	15			15	
Totale		1890			800	

N. progetti esaminati: 95
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%): 100%

ALTRE NOTE:

Il tempo 0 da cui parte il tutto viene considerato la data di entrata in vigore del "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)

Intestazione

PO¹: POR Puglia 2014-2020	ASSE PRIORITARIO¹: 3-Competitività delle piccole e medie imprese
MACROPROCESSO¹: Erogazione finanziamenti	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: Aiuti di Stato
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio: Ldl 6.1, Azione 6.1.4. "Aiuti agli investimenti delle micro e piccole imprese"	LINEA DI INTERVENTO che si attiverà a breve:
	Azione 3.1 Interventi per il rilancio e la propensione agli investimenti del sistema produttivo

¹ Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARITÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg			NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max				
P1 – Programmazione		90					0
A.1.1 Approvazione Regolamento regionale aiuti	Servizio Competitività	0			Manca di un quadro normativo completo fino ad agosto 2008, quando fu pubblicato il Reg. 800 sui regimi di aiuto in esenzione	Il regolamento (N° 17/14) aiuti in esenzione è stato già approvato dalla Regione il 30/09/2014 e pubblicato sul BURP il 6/10/2014	0
A.1.2 Approvazione Criteri di selezione dell'asse	CdS	90				Si considereranno (per il primo bando) i medesimi criteri di selezione vigenti per il 2007-2013, come indicato nel PO trasmesso in SFC ed in linea con gli obiettivi prioritari dell'OT 3.	0
P.2 – Selezione delle operazioni		605					290
A.2.1 - Pubblicazione Avviso/Bando Titolo II	Servizio competitività	300			Incompletezza del quadro di riferimento normativo comunitario (a novembre 2007, dopo la decisione di approvazione del PO fu approvata la carta degli aiuti e ad agosto 2008 il regolamento comunitario di	La normativa comunitaria di riferimento è già vigente (Reg. 651/2014 e carta degli aiuti approvata)	90

A.2.2 – Avvio istruttoria (dall'invio telematico della domanda effettuato dal Soggetto finanziatore a seguito di concessione del finanziamento)	Puglia Sviluppo	90		esenzione 800).		70
A.2.3 Completamento delle procedure istruttorie (dalla data di Avvio istruttoria)	Puglia Sviluppo	200	90-270	Domande spesso incomplete che hanno richiesto diverse integrazioni documentali	È stata implementata la procedura telematica con la possibilità di effettuare upload della documentazione sul sistema ed è stata potenziata l'attività istruttoria	120
A.2.4 – Concessione provvisoria finanziamento	Servizio competitività	15				10
P.3 – Attuazione, controllo e rendicontazione		745				645
A.3.1 – Realizzazione investimento (Di norma, gli investimenti iniziano successivamente alla concessione del finanziamento bancario e, quindi, dalla data di invio telematico della domanda)	Imprese	350	100-450	diversificazione dei tempi di attuazione rispetto ai settori e all'evoluzione dei mercati		350
A.3.2 - Presentazione richiesta di saldo, dalla data di completamento dell'investimento, corredata della documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa effettuata	Imprese	70	30-100			60
A.3.3 – Verifica saldo (dalla data di presentazione della richiesta di erogazione)	Puglia Sviluppo	170	90-220	Complessità delle verifiche documentali che riguardano un numero elevato di fatture.	È stata implementata la procedura telematica con la possibilità di effettuare upload della documentazione sul sistema ed è stata potenziata l'attività istruttoria	120
A.3.4 – Concessione definitiva	Regione	20	10-40			15
A.3.5 – Pagamento saldo	Regione	60	30-120	Tempi potenzialmente		45

				dilatati a causa del rispetto della normativa inerente la regolarità contributiva (DURC minimo 30 giorni), fiscale (EQUITANIA) e certificazione antimafia (minimo 45 giorni)			
A.3.6 - controllo di I livello da parte OI (dalla chiusura delle verifiche finali)	Puglia Sviluppo	60	30-120	La procedura operativa prevede verifiche a campione ogni quattro mesi		60	
A.3.7 - Certificazione CE	Regione	15				15	
Totale		1.440				935	

N. progetti esaminati: 3.596

% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%): 108,61%

ALTRE NOTE:

Il tempo 0 da cui parte il tutto viene considerato la data di entrata in vigore del "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)

Si sottolinea che, come riportato nella fase A.3.1, alcune fasi si sovrappongono tra loro consentendo una riduzione dei tempi di attuazione degli interventi.

Intestazione

PO ¹ : POR Puglia 2014-2020	ASSE PRIORITARIO ¹ : 4. Energia sostenibile e qualità della vita
MACROPROCESSO ¹ : OO.PP.	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: Interventi a regia
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio: Ldl 2.4, Azione 2.4.1. "Promozione del risparmio energetico e dell'impiego di energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale"	LINEA DI INTERVENTO che si attiverà a breve: Azione 4.1 – interventi per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici

¹ Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARITÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione		120				90
A.1.1. Definizione delle "Linee Guida per il finanziamento di interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio pubblico del settore terziario" – D.G.R. n. 515 del 23/02/2010 e succ. mod. con D.G.R. n. 2155 del 23/09/2011	Regione	120		Introduzione sistema di valutazione del livello di sostenibilità degli edifici in attuazione della legge regionale 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile"; recepimento normativa comunitaria e nazionale di Settore (D.Lgs. 19.8.2005 n. 192 e D.Lgs. 29.12.2006)	Aggiornamento delle linee guida e definizione dei parametri tecnici	90
P.2 – Selezione delle operazioni		490				300
A.2.1 – Attuazione della procedura negoziale	Aree Vaste	400	86-1856	Difficoltà legate all'organizzazione della procedura da parte delle amministrazioni pubbliche coinvolte		240
A.2.2 Firma Disciplinare	Servizio	90	63-			60

	Competitività dei Sistemi Produttivi		1929			
P.3 – Attuazione, controllo e rendicontazione		520				450
A.3.1 – Concessione provvisoria finanziamento e contestuale anticipo dell'erogazione ad avvenuta consegna dello Studio di Fattibilità	Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi	120	52-1956	Difficoltà da parte dei Beneficiari di raggiungere il Livello 2 di Protocollo ITACA richiesto dalle finalità dell'azione.		100
A.3.2 – Concessione definitiva / erogazione del 35% dell'importo definitivamente concesso, a valle del processo di verifica della completezza della documentazione trasmessa dal soggetto Beneficiario (art. 7 del Disciplinare)	I Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi / Beneficiari	100	56-1950	Tempi di trasmissione da parte dei Beneficiari della documentazione comprovante lo svolgimento delle gare di appalto ed il Concreto inizio dei lavori.		100
A.3.3 – Erogazione del 65% dell'importo definitivamente concesso a valle della verifica di ammissibilità delle spese rendicontate dal soggetto Beneficiario (art. 7 del Disciplinare)	I Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi / Beneficiari	150	110-1950	Tempi di trasmissione da parte dei Beneficiari della documentazione a supporto della rendicontazione finanziaria dell'intervento / necessità di redazione di Perizie di Variante al progetto iniziale, a causa di eventi imprevedibili.		130
A.3.4 – Erogazione del 95% dell'importo definitivamente concesso a valle della verifica di ammissibilità delle spese rendicontate dal soggetto Beneficiario (art. 7 del Disciplinare)	I Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi / Beneficiari	60	17-1956	Tempi di trasmissione da parte dei Beneficiari della documentazione a supporto della rendicontazione finanziaria dell'intervento / necessità di redazione di Perizie di Variante al		60

A.3.5 – Chiusura rendicontazione e pagamento saldo (art. 7 del Disciplinare)	I Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi / Beneficiari	90			progetto iniziale, a causa di eventi imprevisibili ed imprevedibili.	90
					Tempi di trasmissione da parte dei Beneficiari della documentazione a supporto della rendicontazione finanziaria dell'intervento / necessità di redazione di Perizie di Variante al progetto iniziale, a causa di eventi imprevisibili ed imprevedibili.	
Totale		1130				870

N. progetti esaminati: n. 206 – l'analisi della tempistica delle varie fasi procedurali ha riguardato tutti i progetti a valere sull'Azione 2.4.1. ed è onnicomprensiva, indipendentemente dallo stato di attuazione dei progetti.

ALTRE NOTE:

Il tempo 0 da cui parte il tutto viene considerato la data di approvazione da parte della Giunta regionale (**D.G.R. n. 850 del 26.05.2009**) del Programma Pluriennale di Attuazione (periodo 2007-2010) dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007/2013 che prevede nell'ambito della Linea di Intervento 2.4, l'azione 2.4.1 "Promozione del risparmio energetico e dell'impiego dell'energia solare nell'edilizia pubblica non residenziale"

Intestazione

PO¹: POR Puglia 2014-2020	ASSE PRIORITARIO¹: 5 (adattamento al cambiamento climatico e gestione rischi)
MACROPROCESSO¹: OO.PP.	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: interventi a regia
LINEA DI INTERVENTO 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione dal rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste"	LINEA DI INTERVENTO del nuovo programma che corrisponde alla linea del PO 2007-2013 che si intende analizzare: Azione 5.1 – Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera

¹ Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARITÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg			NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min	max			
P1 – Programmazione		180					90
A.1.1 - selezione interventi inseriti in banca dati con gruppo di lavoro Regione - AdB	Regione - AdB	180	160	270	Elaborazione criteri di priorità	Aggiornamento costante della banca dati	90
P.2 – Selezione delle operazioni		45					45
A.2.1 - approvazione risultanze con D.G.R. e pubblicazione atto	Regione	30	20	60	nessuna	nessuna	30
A.2.2 – sottoscrizione disciplinare	Regione - Soggetti Attuatori	15	10	40	Nessuna criticità	Nessuna criticità	15
P.3 – Attuazione, controllo e rendicontazione		1.305					705
A.3.1 Avviso pubblico affidamento servizi di ingegneria	Soggetto Attuatore	180	150	200	Ritardi accumulati nell'avvio delle procedure	Assegnazione tempi contingentati per ogni fase ed individuazione di interventi sostitutivi in caso di inerzia ingiustificata	90
A.3.2 Approvazione progetto da mettere in gara	Soggetto Attuatore	360	180	600	Difficoltà nell'acquisizione dei pareri obbligatori (AdB, Sovrintendenza, Paesaggio,	Accordi preliminari con tutte le Amministrazioni deputate al rilascio dei pareri e ricorso sistematico alle	120

	Soggetto Attuatore	180	150-225	Ambiente, ecc.	conferenze di servizio decisorie	
A.3.3 Avviso pubblico per l'affidamento dei lavori				Ritardi nell'avvio delle procedure	Assegnazione tempi contingentati per ogni fase ed individuazione di interventi sostitutivi in caso di inerzia ingiustificata	90
A.3.4 Impegno finanziario, concessione, liquidazione acconti, controllo e rendicontazione	Regione	15	10-40	Nessuna	nessuna	15
A.3.5 realizzazione intervento	Soggetto Attuatore	540	360-680	Frequente ricorso alle varianti con sospensione lavori		360
A.3.6 Omologazione, saldo e chiusura intervento	Regione	30	20-60	Nessuna	nessuna	30
Totale N. progetti esaminati: 65		1530				840

ALTRE NOTE:

Ci sono molti margini di miglioramento nelle fasi di attuazione, controllo e rendicontazione: 1) con un'azione preventiva e concordata verso tutte le Amministrazioni deputate al rilascio dei pareri; 2) con la individuazione di interventi sostitutivi sin dalla prima fase programmatica con l'obbligo dei Soggetti Beneficiari al rispetto dei tempi di attuazione, pena la revoca immediata del contributo.

Intestazione	PO¹: POR Puglia 2014-2020 MACROPROCESSO¹: OO.PP. LINEA DI INTERVENTO 4.2.1 Asse IV PO FESR 2007-2013 L'Asse IV del PO FESR 2007-2013 persegue l'obiettivo di migliorare l'attrattività del territorio regionale a fini turistici, favorendo l'integrazione tra le politiche ambientali, culturali e turistiche. L'adozione di un metodo di integrazione delle politiche turistiche, ambientali e culturali riveste un ruolo fondamentale anche rispetto ad una strategia più generale di intervento per lo sviluppo, tesa ad incrementare l'"attrattività territoriale" della Puglia e quindi a potenziare i suoi fattori di competitività – Con specifico riguardo alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (Linea 4.2), sono stati finanziati interventi volti al completamento, al recupero infrastrutturale ed al potenziamento della fruizione ed accessibilità di istituti e luoghi di cultura, nonché di patrimonio di rarità e pregio. ASSE PRIORITARIO¹: 6 – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: interventi a regia LINEA DI INTERVENTO del nuovo programma che corrisponde alla linea del PO 2007-2013 che si intende analizzare – 6.7.1. Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo. Saranno realizzate: 1. completamento e funzionalizzazione (rispetto alle esigenze di fruizione) del recupero infrastrutturale del patrimonio secondo standard di elevata qualità nonché promuovendo il ricorso a tecnologie innovative. Questa attività completa ed innova le politiche pregresse della regione Puglia in questo campo, concentrandosi su loghi e siti fortemente rappresentativi per potenzialità di sviluppo e valore identitario. 2. consolidamento e sviluppo di reti integrate di fruizione dei beni culturali ed ambientali, da promuovere attraverso la realizzazione di investimenti materiali ed immateriali, l'applicazione di tecnologie e lo sviluppo di servizi che consentano la fruizione integrata dei beni, in una prospettiva di valorizzazione delle aree di attrazione territoriale; 3. promozione di un forte orientamento alla gestione, attraverso la realizzazione di investimenti immateriali, la diversificazione dell'offerta di servizi e l'acquisizione di servizi strategici che permettano agli enti coinvolti di consolidare e rendere maggiormente sostenibile, qualificata e durevole la gestione dei beni culturali.

¹ Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARITÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione		273				90
A.1.1 – individuazione linee di azione dell'Asse IV del PO FESR 2007-2013 – elaborazione programma pluriennale di attuazione. Termine iniziale: (Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 e DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione, nonché i Responsabili degli Assi del PO FESR 2007-2013;) Termine finale: DGR n.1150 del 30.06.2009 di approvazione Programma Pluriennale Attuazione Asse IV	Responsabile Asse IV	273		Complessità del processo di delineazione della governance del PO FESR 2007-2013 a fronte dell'introduzione di un nuovo modello interno di organizzazione delle strutture regionali (modello GAIA e creazione delle aree di coordinamento)	La definizione del PO FESR 2014 2020 ha beneficiato di una strutturazione interna ormai consolidata (aree di coordinamento) che ha consentito una programmazione delle azioni più celere (alle Aree interne sono stati imputati per competenza gli OT)	90
P.2 – Selezione delle operazioni		135				135
A.2.1. – Attività istruttoria per la selezione delle operazioni e individuazione dei beneficiari	Responsabile Asse IV e Responsabile	105	30 - 180	Il termine massimo è imputabile alla selezione delle operazioni	Pur rispettando il metodo della co-pianificazione e della partecipazione , l'utilizzo di	105

(Proposta di Deliberazione di Giunta)	Linea 4.2				all'interno di un processo partecipativo ampio e complesso che ha coinvolto le Aree Vaste .	criteri più dettagliati (peraltro già sperimentati – vedi termine minimo 30gg per procedure di riprogrammazione economie) consentiranno una riduzione dei tempi.	
Termine iniziale: DGR avvio Area Vasta del 26.09.2009 Termine finale: 29.12.2009 DGR approvazione programma stralcio							
A.2.2 – Approvazione delle operazioni selezionate ed individuazione dei soggetti beneficiari - Deliberazione di Giunta regionale di individuazione dei beneficiari della procedura negoziale	Responsabile Asse IV e Responsabile Linea 4.2	30	30	30			30
P.3 – Attuazione, controllo e rendicontazione		450					450
A.3.1 - Concessione del finanziamento ed assunzione impegno contabile di spesa a valere sul P.O. FESR 2007-2013 ed invio del disciplinare al soggetto beneficiario	Responsabile Asse IV e Responsabile Linea 4.2	90	30 -150		Necessità di garantire tempi di legge per eventuali impugnative alle graduatorie		90
A.3.2 – Verifica della documentazione (atti approvazione progetto, procedure di gara, quadro economico post gara, avvio lavori, inserimento dati MIRWEB) inviata da parte del soggetto beneficiario	Responsabile Asse IV e Responsabile Linea 4.2	60	30 – 90			Semplificazione ed uniformità della modulistica di rendicontazione.	60
A.3.3 - Concessione definitiva del finanziamento e liquidazione del primo acconto a favore dei	Responsabile Asse IV e Responsabile	60	30 – 90		Tempi dilatati a causa del rispetto della normativa inerente la regolarità	Riduzione del numero di acconti di liquidazione . Accordi interistituzionale (es.	60

soggetti beneficiari per interventi sui Beni culturali previsti nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013	Linea 4.2				contributiva (DURC), fiscale e certificazione antimafia .	protocolli con le prefetture per la certezza dei procedimenti e la riduzione della tempistica nell'acquisizione della certificazione antimafia).	
A.3.4 – Verifica della documentazione (spese sostenute, SAL avanzamento lavori, inserimento dati MIRWEB) inviata da parte del soggetto beneficiario	Responsabile Asse IV e Responsabile Linea 4.2	60	30 – 90			Semplificazione ed uniformità della modulistica di rendicontazione.	60
A.3.5 – Liquidazione ulteriori acconti sul finanziamento concesso a favore dei soggetti beneficiari per interventi sui Beni culturali previsti nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013	Responsabile Asse IV e Responsabile Linea 4.2	60	30 – 90		Tempi dilatati a causa del rispetto della normativa inerente la regolarità contributiva (DURC), fiscale e certificazione antimafia	Riduzione del numero di acconti di liquidazione . Accordi interistituzionale (es. protocolli con le prefetture per la certezza dei procedimenti e la riduzione della tempistica nell'acquisizione della certificazione antimafia).	60
A.3.6 - Verifica della documentazione (spese sostenute, Collaudo, Omologazione finale spese, inserimento dati MIRWEB) inviata da parte del soggetto beneficiario	Responsabile Asse IV e Responsabile Linea 4.2	60	30 -90			Semplificazione ed uniformità della modulistica di rendicontazione.	60
A.3.7 – Liquidazione saldo sul finanziamento concesso a favore dei soggetti beneficiari per interventi sui Beni culturali previsti nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013	Responsabile Asse IV e Responsabile Linea 4.2	60	30 – 90		Tempi dilatati a causa del rispetto della normativa inerente la regolarità contributiva (DURC), fiscale e certificazione antimafia	Riduzione del numero di acconti di liquidazione . Accordi interistituzionale (es. protocolli con le prefetture per la certezza dei procedimenti e la riduzione della tempistica nell'acquisizione della certificazione antimafia).	60

Totale		858	543 - 1173		675
N. progetti esaminati: 164					
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%): 100%					
ALTRE NOTE:					
All'interno dei processi le attività riportate sono quelle previste nella pista di controllo adottate per il macroprocesso oggetto di analisi, aggregando quelle attività non ritenute rilevanti per comprendere eventuali passaggi cruciali dei procedimenti attivati.					

Intestazione

PO¹: POR Puglia 2014-2020	ASSE PRIORITARIO¹: 7 Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete
MACROPROCESSO¹: OO.PP.	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: interventi a regia
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio: Ldl 5.4, Azione 5.4.1. "Interventi infrastrutturali, tecnologici e sul materiale rotabile per promuovere l'intermodalità e la sicurezza dell'esercizio"	LINEA DI INTERVENTO che si attiverà a breve:
	Azione 7.1 Interventi di potenziamento dell'offerta ferroviaria e miglioramento del servizio

¹ Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARITÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 - Programmazione						
A.1.1 - Definizione dei criteri di selezione delle operazioni (CdS 22 febbraio 2008)	CDS	0				0
A.1.3 - Individuazione BF	Giunta Regionale	0	N.A.			0
P.2 - Selezione delle operazioni		480				250
A.2.1 - Rilascio autorizzazioni	Enti preposti al rilascio di autorizzazioni/pareri e Uffici Regionali con medesima funzione	90	60-120	Alla luce della complessità degli interventi infrastrutturali trattati le procedure per il rilascio di pareri ed autorizzazioni ambientali si sono rivelate in alcuni casi più articolate e lunghe del previsto		90
A.2.2 predisposizione scheda GP e notifica alla Commissione	Soggetti attuatori	90	60-120 gg	Alla luce della complessità degli interventi infrastrutturali trattati possono verificarsi dei ritardi legati alle redazioni delle analisi trasportistiche/economiche a monte della redazione della	Rafforzamento delle competenze tecniche dei soggetti attuatori	60

				Scheda			
A. 2.3 Istruttoria e approvazione	Uffici della Commissione	300	90-900				100
.....							
P.3 – Attuazione, controllo e rendicontazione		1.015					1.000
A.3.1 – Procedura di gara	Soggetti attuatori	420	60-720	Presenza di contenziosi insorti a seguito delle varie fasi della gara (presentazione offerte, esame documentazione di gara, valutazione delle offerte, aggiudicazione)	• rafforzamento delle competenze tecniche connesse sia alle novità introdotte dai Regolamenti e dalle Direttive comunitarie relativi alla programmazione 2014-2020, sia all'evoluzione delle normative nazionali con specifico riferimento agli appalti pubblici per lavori, servizi e forniture ; • ricorso a sistemi di verifica della capacità amministrativa di beneficiari e organismi intermedi che potranno essere utilizzati anche nei processi di selezione per l'ammissione a finanziamento delle operazioni	90	
A.3.2 – Realizzazione delle opere	Soggetti attuatori	460	360-800	• Assenza di indicatori di performance intermedi; • Problemi di natura tecnica (attesa la complessità degli interventi; • Problemi di liquidità delle ditte appaltatrici che, frequentemente, provocano ritardi nelle	• Rafforzamento della capacità di interlocuzione e di monitoraggio nei confronti dei soggetti beneficiari.	720	

A.3.3 – Rendicontazione	Soggetti attuatori Regione Puglia	45	15-60	• Carenza di flussi informativi;	• Rafforzamento della capacità di interlocuzione e di monitoraggio nei confronti dei soggetti beneficiari.	30
A.3.4 - Controllo	Regione	90	30-120	• Tempo per ottenimento della documentazione durante i controlli; • Scarsa flessibilità/carenza di disponibilità da parte dei beneficiari; • Indicatori che non rispondono in maniera inequivocabile.	• Rafforzamento della capacità di interlocuzione e di monitoraggio svolta dai responsabili di linea nei confronti dei soggetti beneficiari.	60
Totale		1.495	675-2840			1.250

N. progetti esaminati: 5
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%): 83%

ALTRE NOTE:
 Con riferimento all'Azione 5.4.1, l'analisi ha tenuto conto dei soli GGPP che risultano a cavallo delle due programmazioni e di questi, i soli intervenuti aventi uguale natura (ferrovie).

Intestazione

PO¹: POR Puglia 2014-2020		ASSE PRIORITARIO: ASSE VIII (OT 8)	
MACROPROCESSO¹: erogazioni finanziamenti e servizi a singoli beneficiari		TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: titolarità diretta	
LINEA DI INTERVENTO: Azione di sistema Welfare to work – erogazione di interventi di politiche attive per il lavoro a favore dei destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga		LINEA DI INTERVENTO: 8.7 - Interventi rivolti ai disoccupati (percettori di ammortizzatori sociali in deroga)	

¹ Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARITÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione		180				
A.1.1 Approvazione Criteri di selezione dell'asse	CdS	90			Si considereranno (per il primo avviso) i medesimi criteri di selezione vigenti per il 2007-2013, come indicato nel PO trasmesso in SFC ed in linea con gli obiettivi prioritari dell'OT 8.	
A.1.2 Definizione degli avvisi pubblici	Autorità gestione PO FSE/ Servizio Politiche per il Lavoro	90	60 -90	Complessità dell'avviso a causa del coinvolgimento di numerosi soggetti istituzionali (Centri per l'impiego, Regione ed enti di formazione) Costituzione di un elenco di enti formativi accreditati all'erogazione della formazione per i destinatari dell'intervento		
P.2 – Selezione delle operazioni		290				
A.2.1 Individuazione dei soggetti destinatari	Servizio Politiche per	90	60 -90	Difficoltà nell'interazione con i Centri per l'impiego	Costituzione di una piattaforma telematica interagente con i sistemi	

	il Lavoro			provinciali titolati alla prima presa in carico dei destinatari con la successiva individuazione, attraverso il bilancio delle competenze, dell'intervento formativo più coerente	informatici dei Centri per l'impiego al fine di velocizzare l'istruttoria tramite la piattaforma	
A.2.2 Istruttoria delle domande pervenute; graduatoria dei beneficiari; individuazione soggetti pubblici per attivazione politiche del lavoro	Servizio Politiche per il Lavoro	200	100-200	Istruttoria cartacea delle domande pervenute; assenza del repertorio delle figure professionali correlato ad indici di occupabilità	Creazione di una piattaforma telematica che integra i Centri per l'impiego, la Regione ed enti di formazione, con la presenza di dati ed informazioni relative sia ai destinatari sia all'attività formativa (enti formativi, percorsi formativi proposti con indici di occupabilità elaborati direttamente dal sistema)	
P.3 - Attuazione, controllo e rendicontazione		1.200				
A.3.1 Realizzazione attività e rendicontazione		1.200	1.000 - 1.200	Attività svolte su base cartacea legate al Durc (Documento di regolarità contributiva)	La piattaforma telematica elabora automaticamente le determine di liquidazione sulla base della rendicontazione delle attività da parte degli enti di formazione registrate sulla piattaforma	
				Tempi potenzialmente dilatati a causa del rispetto della normativa inerente la regolarità contributiva (DURC), fiscale (EQUITALIA) e certificazione antimafia	Accordi interistituzionali e tra i diversi servizi regionali per ottimizzare i tempi di acquisizione dei certificati Convenzioni con INPS e INAIL per la gestione condivisa delle pratiche	

anni di riferimento, azioni di politiche attive nei confronti degli stessi percettori, presa in carico da parte del sistema pubblico dei Centri per l'impiego, sottoscrizione del patto di servizio individuale per singolo percettore, stesura bilancio di competenza , azioni di incrocio domanda offerta, individuazione dei percorsi formativi collegati alla storia lavorativa del soggetto.

Trattasi quindi di azione sinergica di varie e diverse amministrazioni pubbliche ognuna con le sue banche dati.

Le criticità rilevate negli anni passati relativamente alle varie fase procedurali in capo ad amministrazioni diverse, sono state superate con l'interconnessione telematiche di banche dati diverse che messe in rete hanno consentito e consentiranno una notevole abbattimento dei tempi procedurali e istruttori.

Intestazione

PO¹: POR Puglia 2014-2020	ASSE PRIORITARIO: ASSE VIII (OT 8)	
MACROPROCESSO¹: erogazioni finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: titolarità diretta	
LINEA DI INTERVENTO: Azione di sistema Welfare to work – erogazione di interventi di politiche attive per il lavoro a favore dei destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga	LINEA DI INTERVENTO: 8.7 - Interventi rivolti ai disoccupati (percettori di ammortizzatori sociali in deroga)	

¹ Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARITÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione						
A.1.1 Approvazione Criteri di selezione dell'asse	Cds	90	60-120		Si considereranno (per il primo avviso) i medesimi criteri di selezione vigenti per il 2007-2013, come indicato nel PO trasmesso in SFC ed in linea con gli obiettivi prioritari dell'OT 8.	30-60 dopo approvazione del PO
A.1.2 Definizione degli avvisi pubblici	Autorità gestione PO FSE/ Servizio Politiche per il Lavoro	90	60-90	Complessità dell'avviso a causa del coinvolgimento di numerosi soggetti istituzionali (Centri per l'impiego, Regione ed enti di formazione) Costituzione di un elenco di enti formativi accreditati all'erogazione della formazione per i destinatari dell'intervento		30
P.2 – Selezione delle operazioni						
A.2.1 Individuazione dei soggetti destinatari	Servizio Politiche per	90	60-90	Difficoltà nell'interazione con i Centri per l'impiego	Costituzione di una piattaforma telematica interagente con i	30

	il Lavoro			provinciali titolati alla prima presa in carico dei destinatari con la successiva individuazione, attraverso il bilancio delle competenze, dell'intervento formativo più coerente	sistemi informatici dei Centri per l'impiego al fine di velocizzare l'istruttoria tramite la piattaforma	
A.2.2 Istruttoria delle domande pervenute; graduatoria dei beneficiari; individuazione soggetti pubblici per attivazione politiche del lavoro	Servizio Politiche per il Lavoro	200	100-200	Istruttoria cartacea delle domande pervenute; assenza del repertorio delle figure professionali correlato ad indici di occupabilità	Creazione di una piattaforma telematica che integra i Centri per l'impiego, la Regione ed enti di formazione, con la presenza di dati ed informazioni relative sia ai destinatari sia all'attività formativa (enti formativi, percorsi formativi proposti con indici di occupabilità elaborati direttamente dal sistema)	30
P.3 – Attuazione, controllo e rendicontazione						
A.3.1 Realizzazione attività e rendicontazione		1200	1000 - 1200	Attività svolte su base cartacea difficoltà legate al Durc (Documento di regolarità contributiva)	La piattaforma telematica elabora automaticamente le determinazioni di liquidazione sulla base della rendicontazione delle attività da parte degli enti di formazione registrate sulla piattaforma	30
				Tempi potenzialmente dilatati a causa del rispetto della normativa inerente la regolarità contributiva	Accordi interistituzionali e tra i diversi servizi regionali per ottimizzare i tempi di	60

					acquisizione dei certificati Convenzioni con INPS e INAIL per la gestione condivisa delle pratiche e la definizione di procedure semplificate e più rapide nei casi limite (soggetti non iscritti e verifica relativi obblighi) Convenzione con PREFETTURE, per la gestione condivisa delle pratiche inerenti l'assegnazione di fondi pubblici	Questo aspetto se preso in carico a livello nazionale può contribuire, concretamente, a ridurre i tempi relativi alle fasi successive. Non viene stimato un target in quanto non dipende dall'Amministrazione regionale. 10
					Presenza in carico del problema a livello nazionale	
					Ritardi ed enormi difficoltà nel rilascio delle polizze fideiussorie da parte di banche ed assicurazioni Polizze rese da assicurazioni straniere in regime di stabilimento, per le quali l'avvocatura regionale non rilascia il parere di gradimento	
					Attività di controllo su base cartacea	
A.3.2 Controllo					Attività di controllo amministrativo-contabile attraverso la piattaforma con procedure automatizzate che consentono la generazione direttamente dal sistema delle	

									check list di controllo	
Totale				1670			N. progetti esaminati: 254 % dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%): 84%			

ALTRE NOTE:

Le azioni di sistema Welfare to work sono azioni che individuano come destinatari i percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga (i cui numeri sono altissimi, in quanto trattasi di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro per effetto della crisi durissima degli ultimi anni (individuabili anche come disoccupati di lunga durata). Le azioni, pertanto, coinvolgendo anche altre amministrazioni (Inps, CPI, etc.), sono molteplici: individuazioni dei percettori di AA.SS per gli anni di riferimento, azioni di politiche attive nei confronti degli stessi percettori, presa in carico da parte del sistema pubblico dei Centri per l'impiego, sottoscrizione del patto di servizio individuale per singolo percettore, stesura bilancio di competenza , azioni di incrocio domanda offerta, individuazione dei percorsi formativi collegati alla storia lavorativa del soggetto.

Trattasi quindi di azione sinergica di varie e diverse amministrazioni pubbliche ognuna con le sue banche dati.

Le criticità rilevate negli anni passati relativamente alle varie fase procedurali in capo ad amministrazione diverse, sono state superate con l’interconnessione telematiche di banche dati diverse che messe in rete hanno consentito e consentiranno una notevole abbattimento dei tempi procedurali e istruttori.

Intestazione

PO¹: POR Puglia 2014-2020		ASSE PRIORITARIO¹: Asse VIII (OT 8)
MACROPROCESSO¹: Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari		TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: aiuti di stato
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio: formazione continua		LINEA DI INTERVENTO che si attiverà a breve: 8.12 - Interventi per l'adattabilità

¹ Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARITÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione						
A.1.1 Approvazione Criteri di selezione dell'asse	CdS	90			Si considereranno (per il primo avviso) i medesimi criteri di selezione vigenti per il 2007-2013, come indicato nel PO trasmesso in SFC ed in linea con gli obiettivi prioritari dell'OT 8	30-60 dopo approvazione del PO
A.1.2 Definizioni avviso, pubblicazione	Servizio Formazione Professionale	45	30-60	Adozione di avvisi non in grado di cogliere i diversi bisogni delle aziende in relazione alle loro caratteristiche (Pmi, grandi aziende, etc.)	Adozione di strumenti attuativi differenziati (avviso pubblico o voucher individuali)	30
P.2 – Selezione delle operazioni		60	30-90	Inefficace comunicazione delle misure adottate	Maggiore coinvolgimento delle aziende sul territorio	30
A.2.1 Verifica requisiti ammissibilità -	Servizio Formazione Professionale			Tempi piuttosto lunghi connessi all'operazione di	Utilizzo della procedura telematica a sportello sino ad	

perfezionamento documentazione- valutazione					valutazione non in grado di rispondere tempestivamente alle esigenze delle imprese	esaurimento delle risorse disponibili al fine di ridurre i tempi della valutazione Certezza da parte della PA sui tempi di valutazione	
P.3 – Attuazione, controllo e rendicontazione							
A.3.1 Sottoscrizione atto unilaterale d'obbligo, pagamenti intermedi rendicontazione controllo saldi	Servizio Formazione Professionale/ Servizio ADG PO FSE	812	365-1260	Lasso di tempo eccessivo tra chiusura del progetto, relativa domanda di saldo e verifica amministrativo contabile, mancanza di costi standard	Utilizzo delle forme di semplificazione dei costi offerte dal Reg. UE 1303/2013	135 (sottoscrizione atto d'obbligo, 30 gg da approvazione graduatoria – pagamenti intermedi, 45 gg da richiesta ed in presenza di DURC regolari – rendicontazione, controllo e saldi, 60 gg)	60
				Tempi potenzialmente dilatati a causa del rispetto della normativa inerente la regolarità contributiva (DURC), fiscale (EQUITALIA) e certificazione antimafia	Accordi interistituzionali e tra i diversi servizi regionali per ottimizzare i tempi di acquisizione dei certificati Convenzioni con INPS e INAIL per la gestione condivisa delle pratiche e la definizione di procedure semplificate e più rapide nei casi limite (soggetti non iscritti e verifica relativi		

[illegible]

Intestazione

PO¹: POR Puglia 2014-2020		ASSE PRIORITARIO¹: IX (OT9)	
MACROPROCESSO¹: Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari		TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: Titolarità diretta	
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio: Avviso 6/2011 - Progetti innovativi integrati di inclusione sociale per persone svantaggiate		LINEA DI INTERVENTO che si attiverà a breve: 9.4 - Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa	

¹ Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARITÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione						
A.1.1 Approvazione Criteri di selezione dell'asse	CdS	90			Si considereranno (per il primo avviso) i medesimi criteri di selezione vigenti per il 2007-2013, come indicato nel PO trasmesso in SFC ed in linea con gli obiettivi prioritari dell'OT 9.	30-60 dopo approvazione del PO
A.1.2 Definizioni avviso, pubblicazione	Servizi o Formazione Professionale	180		Lentezza nel processo di concertazione dovuta al numero degli attori coinvolti (ambiti territoriali sociali, enti no profit, comuni) ed all'innovatività dell'avviso Soggetti non esperti nella gestione dei fondi strutturali	Coinvolgimento degli organismi del terzo Settore nella fase propedeutica alla stesura del nuovo avviso con l'organizzazione di "open day" per rilevarne le criticità riscontrate	120
P.2 – Selezione delle operazioni						
		210		Tempi elevati per	Semplificare la fase di	180

					completare la valutazione a causa dell'elevato n. di progetti candidati che richiedono una valutazione collegiale	ammissibilità (riduzione dei modelli da allegare) semplificare la fase di valutazione e di merito elaborando formulari sintetici anche con l'utilizzo di una piattaforma informatica	
P.3 – Attuazione, controllo e rendicontazione							
A3.1 Procedimenti di liquidazione acconti/saldi	Servizio Formazione Professionale	12	2 – 40	Incompletezza della documentazione trasmessa dai Beneficiari per la liquidazione degli acconti e dei saldi Mancato rispetto dei termini di progetto e/o di rendicontazione e frequenti richieste di proroga	Maggiore specificità di tutti i passaggi relativi alle diverse procedure all'interno dell'avviso e/o convenzione ed organizzazione di incontri tematici con i beneficiari sugli aspetti della gestione e rendicontazione del progetto	1-40	
				Tempi potenzialmente dilatati a causa del rispetto della normativa inerente la regolarità contributiva (DURC), fiscale (EQUITALIA) e certificazione antimafia	Accordi interistituzionali e tra i diversi servizi regionali per ottimizzare i tempi di acquisizione dei certificati Convenzioni con INPS e INAIL per la gestione condivisa delle pratiche e la definizione di procedure semplificate e più rapide nei casi limite (soggetti non iscritti e verifica relativi obblighi)	60	

					Convenzione con PREFETTURE, per la gestione condivisa delle pratiche inerenti l'assegnazione di fondi pubblici	
				Monodirezionalità del flusso di informazioni relativo alle banche dati ANTIMAFIA e DURC (utenti abilitati, anche di altri servizi, accedono alle banche dati e fruiscono delle informazioni ma non l'alimentano con le informazioni in proprio possesso)	Rendere il flusso tra i Servizi regionali bidirezionale istituendo l'obbligo di alimentare la banca dati in ogni caso di nuova richiesta	60
				Ritardi ed enormi difficoltà nel rilascio delle polizze fideiussorie da parte di banche ed assicurazioni Polizze rese da assicurazioni straniere in regime di stabilimento, per le quali l'avvocatura regionale non rilascia il parere di gradimento	Presa in carico del problema a livello nazionale	Questo aspetto se preso in carico a livello nazionale può contribuire, concretamente, a ridurre i tempi relativi alle fasi successive. Non viene stimato un target in quanto non dipende dall'Amministrazione regionale.
A3.2	Controllo					

A3.3 Rendicontazione	Organismi del TERZO SETTORE	7	1 - 50	Scarsa dimistichezza degli organismi del TERZO SETTORE con il sistema informativo regionale ritardi nell'inserimento spese	Attività di formazione specifica per nell'utilizzo del sistema informativo regionale per gli organismi del TERZO SETTORE	2-30
Totale		499				

N. progetti esaminati: 76
% dei progetti esaminati sul totale progetti finanziati (se minore del 100%): 100%
ALTRE NOTE:

Intestazione

PO¹: POR Puglia 2014-2020	ASSE PRIORITARIO¹: ASSE X (OT10)
MACROPROCESSO¹: Erogazione di finanziamenti e servizi a singoli beneficiari	TIPOLOGIA DI OPERAZIONE: Titolarità diretta
LINEA DI INTERVENTO presa ad esempio: DIRITTI A SCUOLA	LINEA DI INTERVENTO che si attiverà a breve: 10.2 Interventi per il rafforzamento delle competenze di base

¹ Il campo si riferisce alla linea di intervento che si intende attivare a breve

Analisi della linea di intervento

PROCESSI/ATTIVITÀ	TITOLARITÀ	TEMPI SINORA IMPIEGATI in gg		NATURA DELLA CRITICITÀ	AZIONI DI MIGLIORAMENTO (specificando i tempi di attivazione)	TEMPI FUTURI E ALTRI TARGET
		Media	Min-max			
P1 – Programmazione						
A.1.1 Approvazione Criteri di selezione dell'asse	CdS	90			Si considereranno (per il primo avviso) i medesimi criteri di selezione vigenti per il 2007-2013, come indicato nel PO trasmesso in SFC ed in linea con gli obiettivi prioritari dell'OT 10.	30-60 dopo approvazione del PO
A.1.2 Definizioni avviso, pubblicazione	SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE	180		Avviso complesso per la preventiva definizione dell'Accordo tra Regione e Miur, per il coinvolgimento dell'Ufficio scolastico regionale e l'impegno del personale della scuola già inserito nelle graduatorie del personale docente ed ATA precario	Riduzione dei tempi per la sottoscrizione dell'Accordo	60
P.2 – Selezione delle operazioni						
A.2.1 - Pubblicazione Avviso	SERVIZIO FORMAZIONE					

A.2.2 Valutazione	PROFESSIONALE	8		Elevati volumi di progetti da valutare in tempi molto ristretti per consentire un rapido avvio delle azioni	Predisposizione della piattaforma informatica a supporto dell'attività di valutazione, sia in ordine al controllo di ammissibilità che alla valutazione di merito	8
P.3 – Attuazione, controllo e rendicontazione	SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE					
A.3.3 Attuazione		30		Difficoltà nell'utilizzo del sistema informativo regionale da parte delle scuole Personale amministrativo non stabile ed in costante rotazione che rende complicata la gestione del progetto	Attività di formazione specifica per il personale amministrativo delle scuole nell'utilizzo del sistema informativo regionale	15
A.3.2 - Rendicontazione	Scuole	60		Difficoltà nella rendicontazione delle spese da parte delle scuole Personale amministrativo non stabile ed in costante rotazione che rende complicata la rendicontazione delle spese	Attività di formazione specifica per il personale amministrativo delle scuole nell'utilizzo del sistema informativo regionale Utilizzo delle forme di semplificazione dei costi offerte dal Reg. UE 1303/2013	30
A.3.3 - Controlli	SERVIZIO AUTORITA' DI GESTIONE PO FSE	30		Difficoltà nella rendicontazione delle spese da parte delle scuole e tempi lunghi per le attività di controllo anche in	Utilizzo delle forme di semplificazione dei costi offerte dal Reg. UE 1303/2013	15

[illegible]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1139

Riapprovazione Piano regionale triennale di edilizia scolastica e piani annuali del fabbisogno di edilizia scolastica 2015/2017 - D.G.R. n. 888/2015. Rettifica errori materiali e integrazioni.

L'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sistema Istruzione, confermata dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. 888 del 29/04/2015 è stato approvato il Piano Triennale e i Piani Annuali del Fabbisogno per l'edilizia scolastica 2015-2017, di cui alla graduatoria unica del fabbisogno adottata con D.D. n. 12 del 28/04/2015 relativi al Bando approvato con D.D. del Servizio scuola Università e Ricerca n. 6 del 20/3/2015, integrata con D.D. n.10 del 3/4/2015, nel rispetto dei criteri fissati con DGR n. 361/2015 e con DGR n.675/2015, da porre a base delle procedure per il finanziamento di interventi straordinari per l'edilizia scolastica previste dal Decreto del Ministero delle finanze di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 23.01.2015, in attuazione del decreto- legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio Scuola Università e Ricerca n. 16 del 20/05/2015 è stata rettificata e riapprovata la graduatoria unica del fabbisogno, di cui alla precedente D.D. n. 12/2015, a seguito di correzioni di meri errori materiali afferenti al punteggio di n. 44 istanze e dell'inserimento in detta nella graduatoria unica del fabbisogno di n. 3 istanze presentate dal Comune di Altamura.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di:

- Riapprovare il Piano Triennale e i Piani Annuali del Fabbisogno per l'edilizia scolastica 2015-2017, di cui alla graduatoria unica del fabbisogno adottata con D.D. n. 16 del 20/05/2015, come rappresen-

tato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito di necessarie correzioni di errori materiali ed integrazioni sopra rappresentate, e di riconfermare, per il resto, quanto già stabilito con precedente D.G.R. n. 888 del 29/04/2015.

- Dare mandato al Servizio Scuola Università e Ricerca di ritrasmettere il Piano regionale triennale e piani annuali 2015/2017 di edilizia scolastica riapprovato con il presente atto, al Ministero dell'istruzione, università e ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.
- Pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001 E S.M.E.I.:

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere diretto a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4. Lett.d)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione che si intende qui integralmente riportata;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore Responsabile, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente Servizio Scuola Università e Ricerca, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;

- Di riapprovare il Piano Triennale e i Piani Annuali del Fabbisogno per l'edilizia scolastica 2015-2017, di cui all'aggiudicatoria unica del fabbisogno adottata con D.D. n. 16 del 20/05/2015, come rappresentato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito di necessarie correzioni di errori materiali ed integrazioni nello stesso riportate, e di riconfermare, per il resto, quanto già stabilito con precedente D.G.R. n. 888 del 29/04/2015.
- Di dare mandato al Servizio Scuola Università e

Ricerca di ritrasmettere il Piano regionale triennale e piani annuali 2015/2017 di edilizia scolastica riapprovato con il presente atto, al Ministero dell'istruzione, università e ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO 1

Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2015/2017
(l. n. 128/2013 - D.M. 23.01.2015 - D.G.R. n. 361/2015 e n. 675/2015 - D.D. n. 6/2015 e n. 10/2015)

PROG.	CODICE PRATICA	SOGGETTO PROPONENTE	PROVINCIA	PUNTEGGIO	DENOMINAZIONE EDIFICIO	CODICE ANAGRAFE EDIFICIO	IMPORTO SPESA COMPLESSIVA (euro)	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO (euro)	IMPORTO COFINANZIAMENTO (euro)	IMPORTO INVESTITORI PRIVATI (euro)
1	GLEDN5	COMUNE DI SALVE	LECCE	173	Scuola Media Statale Dante Alighieri	0750660540	698.750,00	698.750,00	0,00	0,00
2	B09UTX3	COMUNE DI GURNO APPULA	BARI	168	Scuola secondaria di I grado Giovanni XXIII	0720240589	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
3	SNFLV47	COMUNE DI STORNARELLA	FOGGIA	168	Primaria via Verdi	0710550274	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
4	VUFQ462	COMUNE DI CASAWASSIMA	BARI	153	Carlo Colliodi	0720150113	699.950,00	699.950,00	0,00	0,00
5	7DPH664	COMUNE DI CONVERSANO	BARI	153	Sec. I grado - Carelli-Forlani	0720190573	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
6	M875744	COMUNE DI SOLETO	LECCE	149	Scuola secondaria I° "G. Marconi"	0750760551	697.900,00	697.900,00	0,00	0,00
7	VX1X970	COMUNE DI COLLEPASSO	LECCE	149	Scuola Media (Secondaria di Primo Grado) "G. Pomarico"	0750210477	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
8	YQWMD07	COMUNE DI MELLESSANO	LECCE	149	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MELLESSANO	0750440511	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
9	OKHUH59	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FOGGIA	149	EDIFICIO ASILO COMUNALE IN VIA VIOLETTA PICCOLO	0710420212	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
10	K5AQV60	COMUNE DI POGGIARDO	LECCE	148	Scuola dell'Infanzia di via A. Diaz	0750610165	690.000,00	690.000,00	0,00	0,00
11	E856YU8	COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	LECCE	146	SCUOLA PRIMARIA	0750720338	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
12	KY9NO38	COMUNE DI PALMARIGGI	LECCE	146	Scuola dell'Infanzia di via Trieste	0750581265	699.502,99	699.502,99	0,00	0,00
13	YM6A212	COMUNE DI TIGGIANO	LECCE	146	Scuola secondaria di Primo grado "Don Lorenzo Milani"	0750860482	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
14	4EEGVY6	COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE	LECCE	144	primaria G.B. Saponaro	0750680388	917.000,00	632.730,00	284.270,00	0,00
15	4RUQ064	COMUNE DI TUGLIE	LECCE	143	Scuola primaria "C. Battisti" - Plesso A	0750890354	680.000,00	680.000,00	0,00	0,00
16	DOEO6P5	COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	BARI	140	SCUOLA MEDIA DON EUSTACHIO MONTEVURRO	0720230423	305.000,00	305.000,00	0,00	0,00
17	2XHEC7	COMUNE DI CIEGLIE MESSAPICA	BRINDISI	140	SCUOLA MEDIA "GIOVANNI PASCOLI"	0740030236	310.000,00	210.800,00	99.200,00	0,00
18	9AUN7A7	COMUNE DI TRINITAPOLI	BAT	140	SCUOLA SECONDARIA G. GARIBOLDI	1100100389	590.291,30	537.291,30	53.000,00	0,00
19	YPEQTL5	COMUNE DI BISCEGLIE	BAT	140	Don Pasquale Uva	1100030758	1.240.000,00	700.000,00	540.000,00	0,00
20	HPC3Y67	COMUNE DI RACALE	LECCE	138	0750630265 - RACALE - VIA SIENA	0750630265	956.000,00	669.000,00	287.000,00	0,00
21	TCTVYV0	COMUNE DI MONTESOLA	TARANTO	136	G. Pascoli	0730170260	686.892,04	686.892,04	0,00	0,00
22	DG6IOQ7	COMUNE DI GORSANO	LECCE	136	ALESSANDRO MANZONI	0750240481	699.595,32	699.595,32	0,00	0,00
23	RPVGSB3	COMUNE DI VERNOLE	LECCE	136	Secondaria I° grado "E. De Carlo"	0750930578	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
24	6OWPU7	COMUNE DI ZAPPONETA	FOGGIA	136	Scuola Elementare Edmondo de Amicis	0710640000	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
25	4IUBWU3	COMUNE DI SQUINZANO	LECCE	135	SCUOLA PRIMARIA DON BOSCO	0750790397	539.552,36	539.552,36	0,00	0,00
26	4S18TC3	COMUNE DI APRICENA	FOGGIA	135	ISTITUTO SCOLASTICO "HORITTI"	0710040309	692.000,00	692.000,00	0,00	0,00
27	PQAKX86	COMUNE DI SPONGANO	LECCE	135	PRIMARIA - EDMONDO DE AMICIS	0750780391	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
28	LQWRP8	COMUNE DI NOCI	BARI	135	Scuola Primaria di primo grado "F. Positano"	0720311363	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
29	Y9N91R7	COMUNE DI SCORRANO	LECCE	134	SCUOLA MEDIA ALESSANDRO MANZONI	0750730549	670.000,00	670.000,00	0,00	0,00
30	4H828H7	COMUNE DI ALESSANO	LECCE	134	ISTITUTO COMPRENSIVO O.G. COSTA IN VIA RIMEMBRANZE	0750020254	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
31	RZNSVZ3	COMUNE DI POLIGNANO A MARE	BARI	134	SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI" E DELL'INFANZIA "P. PASCALI"	0720350240	835.000,00	700.000,00	135.000,00	0,00
32	2FU5D5	COMUNE DI UGENTO	LECCE	133	Scuola Media "Ignazio Silone"	0750900574	680.000,00	680.000,00	0,00	0,00
33	KSFFQ43	COMUNE DI CAMPI SALENTINA	LECCE	133	SCUOLA PRIMARIA PIAZZA GIOVANNI XXIII	0750110273	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
34	WMCFZ3	COMUNE DI PATU'	LECCE	131	Infanzia - Via Giuseppe Romano	0750600057	692.692,12	692.692,12	0,00	0,00
35	W5OQW54	COMUNE DI LIZZANO	TARANTO	130	Infanzia via Fontanelle	0730110069	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
36	QEPQ401	COMUNE DI MONTEIASI	TARANTO	130	SCUOLA DELL'INFANZIA GIANNI RODARI	0730160037	570.000,00	570.000,00	0,00	0,00
37	JUD2PJ5	COMUNE DI CALIMERA	LECCE	130	SCUOLA MEDIA "G. GABRIELI"	0750100460	680.000,00	680.000,00	0,00	0,00
38	8BVMA19	COMUNE DI MARTIGNANO	LECCE	130	SEC I° MARTIGNANO	0750410461	697.678,67	697.678,67	0,00	0,00

ALLEGATO 1

PROG.	CODICE PRATICA	SOGGETTO PROPONENTE	PROVINCIA	PUNTEGGIO	DENOMINAZIONE EDIFICIO	CODICE ANAGRAFE EDIFICIO	IMPORTO SPESA COMPLESSIVA (euro)	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO (euro)	IMPORTO COFINANZIAMENTO (euro)	IMPORTO INVESTITORI PRIVATI (euro)
39	Q4YQIUS	COMUNE DI PULSANO	TARANTO	130	I.C. statale G.Giannone plesso E. De nicola	0730220268	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
40	ROXEI44	COMUNE DI BRINDISI	BRINDISI	130	MARINARO DI ITALIA	0740010160	800.000,00	700.000,00	100.000,00	0,00
41	Q0GKSES	COMUNE DI PANNI	FOGGIA	129	Scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di 1°	0710370028	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
42	11XR882	COMUNE DI ARADEO	LECCE	128	Scuola Primaria e dell'infanzia di Via Sereni	0750060035	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
43	X8KR8P2	COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE	LECCE	128	SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO DI VIA F. GRECO	0750130270	696.000,00	696.000,00	0,00	0,00
44	Q75AF4X9	COMUNE DI CURSI	LECCE	128	Scuola Media Statale "Edmondo De Amicis"	0750250483	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
45	WRH6UJ3	COMUNE DI STERNATIA	LECCE	125	INFANZIA VIA B. ANCORA	0750800581	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00
46	OMWYG12	COMUNE DI CASTELLANETA	TARANTO	125	Spireto Montecampio	0730030040	579.645,46	579.645,46	0,00	0,00
47	BPY9UK9	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	FOGGIA	125	Istituto Comprensivo Michelangelo Manicone	0710590715	950.000,00	700.000,00	250.000,00	0,00
48	WYATY93	COMUNE DI SANNICOLA	LECCE	124	Scuola secondaria di 1° grado - Viale degli Studenti	0750700547	580.500,00	580.500,00	0,00	0,00
49	AKVXA17	COMUNE DI CASARANO	LECCE	124	Istituto Comprensivo Statale Polo n.1	0750160275	693.527,70	693.527,70	0,00	0,00
50	C5DKM18	COMUNE DI FAGGIANO	TARANTO	124	G.K. SHKANDERBEG	0730050234	698.000,00	698.000,00	0,00	0,00
51	2NVXXQ2	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	BARI	124	Edificio scolastico G. Bovio	0720380700	699.024,27	699.024,27	0,00	0,00
52	N9P0387	COMUNE DI ALLISTE	LECCE	124	Grazia Deledda	0750041224	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
53	56GBHP3	COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	LECCE	123	scuola infanzia Via Montessori	0750910126	688.000,00	688.000,00	0,00	0,00
54	98WFV27	COMUNE DI MAGLIE	LECCE	121	Istituto Comprensivo Maglie - Scuola dell'infanzia di via Cubaju	0750391267	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
55	6P3UK3	COMUNE DI TREPULZI	LECCE	120	TREPULZI - Viale Europa snc	0750870569	303.500,00	303.500,00	0,00	0,00
56	4YSRC4	COMUNE DI CRISPANO	TARANTO	120	GIOVANNI XXIII	0730041788	595.000,00	595.000,00	0,00	0,00
57	22LEQ15	COMUNE DI MURO LECCESE	LECCE	120	MURO LECCESE - VIA MARTIRI D'OTRANTO 21	0750510518	698.500,00	698.500,00	0,00	0,00
58	QDCLPU7	COMUNE DI PESCHICI	FOGGIA	120	I.C. Statale "G. Libetta" - Via della Libertà n. 2 - Peschici	0710382165	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
59	TVF1UL4	COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	FOGGIA	119	Scuola Elementare di Via Piave	0710500264	698.276,05	698.276,05	0,00	0,00
60	JK3NXA1	COMUNE DI MARTINA FRANCA	TARANTO	119	INFANZIA S. ELIGIO	0730130084	770.000,00	700.000,00	70.000,00	0,00
61	J3OZY87	COMUNE DI BINETTO	BARI	118	Scuola dell'infanzia - via Bruno Buozzi	0720081535	345.000,00	345.000,00	0,00	0,00
62	G7HJUL1	COMUNE DI GIOVINAZZO	BARI	118	PAPA GIOVANNI XXIII	0720220420	349.756,78	349.756,78	0,00	0,00
63	1YSGD21	COMUNE DI SAN PIETRO IN LAMA	LECCE	118	scuola dell'infanzia sita in via Aldo Moro	0750710095	686.000,00	686.000,00	0,00	0,00
64	RVGT1Q5	COMUNE DI DELICETO	FOGGIA	118	PRIMARIA VICO SECONDO FONTANELLE	0710220050	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
65	HVJLF62	COMUNE DI RUTIGLIANO	BARI	118	Scuola dell'Infanzia "G.RODARI"	0720370307	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
66	ABRWV17	COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO	LECCE	116	Palestra Scuola primaria e secondaria di I grado	0750080345	699.543,94	699.543,94	0,00	0,00
67	NIUW5U8	PROVINCIA DI FOGGIA	FOGGIA	115	LICEO SCIENTIFICO "GIUSEPPE CHECCHIA RISPOLI"	0710511908	252.000,00	252.000,00	0,00	0,00
68	RSPSPA9	COMUNE DI MINERVINO MURGE	BAT	115	Plesso De Amicis	1100060434	281.867,28	281.867,28	0,00	0,00
69	P088CH3	PROVINCIA DI FOGGIA	FOGGIA	115	Istituto Tecnico Economico A FRACCACARETA	0710510459	381.000,00	381.000,00	0,00	0,00
70	VC3M9B6	PROVINCIA DI LECCE	LECCE	115	Istituto Tecnico Commerciale "Salvemini"	0750020688	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
71	W7Q5Z77	PROVINCIA DI LECCE	LECCE	115	Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi"	0750350700	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
72	95LP0N5	COMUNE DI MOTTOLA	TARANTO	115	"A. MANZONI"	0730190987	514.412,87	514.412,87	0,00	0,00
73	J80M1Y3	COMUNE DI MESAGNE	BRINDISI	115	Scuola Primaria G. Carducci	0740100200	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
74	AX3IG69	COMUNE DI CARAPELLE	FOGGIA	114	SCUOLA MATERNA DI VIA FIUME	0710100103	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
75	9IQLF67	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	FOGGIA	114	SEC 1° MONSIGNOR CONSIGLIERE VITTORIO	0710050310	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
76	1MNF0R2	COMUNE DI TAURISANO	LECCE	114	SCUOLA "DON TONINO BELLO"	0750840564	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
77	RB9XD18	COMUNE DI MIGGIANO	LECCE	114	IC MIGGIANO - INFANZIA	0750460120	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
78	CAILCO	COMUNE DI SPECCIA	LECCE	113	scuola primaria	0750770413	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
79	HBRWVY3	COMUNE DI LEVERANO	LECCE	113	scuola dell'infanzia di via turati - 2° polo	0750370226	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
80	T4BT46	COMUNE DI ROCCAFORTATA	TARANTO	111	EDIFICIO SCOLASTICO ELEMENTARI E MEDIE	0730230951	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
81	1EY1OM2	COMUNE DI BITONTO	BARI	110	Scuola primaria "Don. L. Milani"	0720111319	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
82	RM9GEL1	COMUNE DI CASTRO	LECCE	110	SEC I° via dei Gerani	0750960556	380.000,00	380.000,00	0,00	0,00
83	7PWGW05	COMUNE DI ALBEROBELLO	BARI	110	I.C. "Morea - Tinelli" - Scuola "P. Trevisani" Coreggia	0720030368	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO 1

PROG.	CODICE PRATICA	SOGGETTO PROPONENTE	PROVINCIA	PUNTEGGIO	DENOMINAZIONE EDIFICIO	CODICE ANAGRAFE EDIFICIO	IMPORTO SPESA COMPLESSIVA (euro)	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO (euro)	IMPORTO COFINANZIAMENTO (euro)	IMPORTO INVESTITORI PRIVATI (euro)
84	EOLRV2	PROVINCIA DI FOGGIA	FOGGIA	110	IPSC Rosati (ora L. Einaudi)	0710240463	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
85	OVBX203	COMUNE DI GIURIGNANO	LECCE	110	SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA	0750330368	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
86	RS5IT13	COMUNE DI FOGGIA	FOGGIA	110	Scuola MOSCATI-FOSCOLO-ALTAMURA di Via Petrucci	0710240192	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
87	971K4G1	COMUNE DI FOGGIA	FOGGIA	110	Scuola Manzoni in Via Nannarone	0710240005	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
88	ANY4L24	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	FOGGIA	110	Istituto Comprensivo Giovanni XXIII	0710330350	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
89	HG9B2M1	COMUNE DI CERIGNOLA	FOGGIA	110	Scuola Elementare "G. Di Vittorio"	NUOVA COSTRUZIONE	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
90	A69EEC9	COMUNE DI LIZZANELLO	LECCE	110	I.C. e scuola media I° grado "Cosimo De Giorgi"	NUOVA COSTRUZIONE	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
91	LWJVB99	COMUNE DI NARDO'	LECCE	110	EDIFICIO SCOLASTICO VIA MARZANO	0750520847	2.500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	0,00
92	EKXP21	COMUNE DI SUPERSANO	LECCE	110	IC SUPERSANO - INFANZIA STATALE	0750810170	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
93	JSIKQ56	COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BAT	109	Gaetano Donizetti	1100072203	660.830,00	660.830,00	0,00	0,00
94	1X9CD43	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	FOGGIA	108	PALESTRA ANNESSA ALL'EDIFICIO SCOLASTICO "A. MANZONI"	0710320158	370.000,00	370.000,00	0,00	0,00
95	DOBNA54	COMUNE DI CASTRIGNANO DE' GRECI	LECCE	108	Scuola dell'Infanzia "S. Pertini"	0750180060	690.000,00	690.000,00	0,00	0,00
96	K1R18R6	COMUNE DI VILLA CASTELLI	BRINDISI	108	Scuola Elementare "Don Milani"	0740200220	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
97	M1V19X4	COMUNE DI CAROVIGNO	BRINDISI	108	Istituto comprensivo "N. Brandi"	0740020026	657.217,15	657.217,15	0,00	0,00
98	WQN8BH5	COMUNE DI CASTRI DI LECCE	LECCE	108	SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO DI VIA PISANELLI	0750170222	695.000,00	695.000,00	0,00	0,00
99	84BHT36	COMUNE DI ZOLLINO	LECCE	106	SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA "SERGIO STISO"	0750940291	680.000,00	680.000,00	0,00	0,00
100	WDRUK83	COMUNE DI MOLFETTA	BARI	106	SEC I° SAN DOMENICO SAVIO	0720290600	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
101	U13GU55	COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO	TARANTO	105	Leonardo da Vinci	0730240119	110.000,00	73.700,00	36.300,00	0,00
102	2ZVH1D6	COMUNE DI BARLETTA	BAT	105	MANZONI	1100072148	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
103	C9WXTL4	COMUNE DI CARPINO	FOGGIA	105	I.C. "PADRE G. CASTELLI" SCUOLA MATERNA	0710120033	698.000,00	698.000,00	0,00	0,00
104	07ATAV7	COMUNE DI COPERTINO	LECCE	105	Istituto Comprensivo San Giuseppe da Copertino	0750220478	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
105	0RSLK5	COMUNE DI CASTELLANA GROTTE	BARI	105	I.C. "Angiulli - De Bellis" - plesso "A. Angiulli"	0720171623	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
106	R498N36	COMUNE DI SAN SEVERO	FOGGIA	105	SCUOLA "SAN GIOVANNI BOSCO"	0710511913	2.296.580,67	1.500.000,00	796.580,67	0,00
107	ZLYQB35	COMUNE DI MANFREDONIA	FOGGIA	104	Edificio "Vanvitelli"	0710290081	648.000,00	648.000,00	0,00	0,00
108	N905N53	COMUNE DI TORCHIAROLO	BRINDISI	104	VALESUM	0740180269	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00
109	MAEHA04	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	FOGGIA	103	ISTITUTO COMPRENSIVO ALDO IVORO	0710350280	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00
110	QAB85T4	COMUNE DI AVETRANA	TARANTO	103	INFANZIA GIOVANNI XXIII	0730010154	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
111	FU6V3B9	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO	FOGGIA	103	Edificio scolastico Giovanni Ferrucci	0710130318	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
112	30SO333	COMUNE DI SURANO	LECCE	103	sec. 1° grado	0750821383	698.000,00	698.000,00	0,00	0,00
113	I7TCEX3	COMUNE DI OTRANTO	LECCE	103	Scuola Materna di Viale Rocamatura	0750570160	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
114	608U9K6	COMUNE DI PARABITA	LECCE	100	Scuola Primaria "Guglielmo Oberdan"	0750590369	185.195,64	185.195,64	0,00	0,00
115	PZ1JYP7	PROVINCIA DI FOGGIA	FOGGIA	100	I.T.I. Altamura - Da Vinci (succ.)	0710240480	395.000,00	395.000,00	0,00	0,00
116	WF11I59	COMUNE DI ORIA	BRINDISI	100	Primaria Edmondo De Amicis	0740110203	653.092,36	653.092,36	0,00	0,00
117	2F8QK83	COMUNE DI CERIGNOLA	FOGGIA	100	Scuola primaria Carducci	0710200215	690.723,84	690.723,84	0,00	0,00
118	WJUFY6	COMUNE DI CISTERNINO	BRINDISI	100	Istituto comprensivo scuola media "A. Manzoni"	0740050238	698.000,00	698.000,00	0,00	0,00
119	ASWKG01	COMUNE DI MANFREDONIA	FOGGIA	100	Edificio "DE SANCTIS"	0710290074	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
120	18XX06	COMUNE DI LOCOROTONDO	BARI	100	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Caramia - Gigante"	0720250162	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
121	JTP2D70	COMUNE DI BITONTI	BARI	100	Scuola primaria "Vito Felice Cassano"	0720110392	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
122	9BA1RY0	COMUNE DI ORTA NOVA	FOGGIA	100	SCUOLA MEDIA STATALE "S. PERTINI"	0710360354	934.000,00	644.460,00	289.540,00	0,00
123	RHNP295	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	FOGGIA	100	Istituto scolastico comprensivo Girolamo De Rada	0710140317	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
124	ZF8AP52	COMUNE DI ALTAMURA	BARI	100	SCUOLA MEDIA STATALE PADRE PIO	0720041526	1.775.000,00	700.000,00	1.075.000,00	0,00
125	3CGSDH9	COMUNE DI ISCHITELLA	FOGGIA	100	SCUOLA MEDIA G. MARCONI	0710250448	699.995,00	699.995,00	0,00	0,00
126	MDY7YC6	COMUNE DI SAVA	TARANTO	99	SCUOLA MATERNA IRIS MALAGNINO	0730260124	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
127	O8TE641	COMUNE CASTRIGNANO DEL CAPO	LECCE	99	Istituto Comprensivo di Castrignano del Capo	0750190278	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO 1

PROG.	CODICE PRATICA	SOGGETTO PROPONENTE	PROVINCIA	PUNTEGGIO	DENOMINAZIONE EDIFICIO	CODICE ANAGRAFE EDIFICIO	IMPORTO SPESA COMPLESSIVA (euro)	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO (euro)	IMPORTO COFINANZIAMENTO (euro)	IMPORTO INVESTITORI PRIVATI (euro)
128	OUYDA35	COMUNE DI ALEZIO	LECCE	99	Edificio scolastico di via Anacleto	0750030259	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
129	WNFNWP4	COMUNE DI BOVINO	FOGGIA	99	BOVINO-VIA NAZIONALE 18/A	0710070207	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
130	P62ECV7	COMUNE DI OSTUNI	BRINDISI	98	I CIRCOLO - PESSINA - OSTUNI	0740120104	460.000,00	317.400,00	142.600,00	0,00
131	QK4U237	COMUNE DI ANZANO DI PUGLIA	FOGGIA	98	I.C. DI ACCADIA "MARIANO BENIAMINO MELINO"	0710030273	661.269,44	661.269,44	0,00	0,00
132	GROR555	COMUNE DI SAN CASSIANO	LECCE	98	SANCASSIANO VIALE A MANZONI SNC	0750950148	698.627,97	698.627,97	0,00	0,00
133	LSOBLP7	COMUNE DI ACQUARICA DEL CAPO	LECCE	98	SEC PRIMO G. GIANNUZZI	0750010448	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
134	PWIXY6	COMUNE DI BICCARI	FOGGIA	96	Scuola dell'infanzia - Via Giardino	0710060311	310.000,00	310.000,00	0,00	0,00
135	86JIM2	COMUNE DI BITONTO	BARI	95	Scuola primaria "N. Fornelli"	0720110390	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
136	FGOTA76	COMUNE DI FASANO	BRINDISI	95	Scuola dell'infanzia "Rione Martucci" Via Montenegro	0740071748	370.000,00	370.000,00	0,00	0,00
137	671D7Q8	COMUNE DI SAN SEVERO	FOGGIA	95	Scuola media "G. Palmieri"	0710510369	465.215,53	465.215,53	0,00	0,00
138	GEKS08	COMUNE DI MOTTA MONTECORVINO	FOGGIA	95	Paestra annessa al Plesso scolastico di Motta Montecorvino	0710340251	797.000,00	797.000,00	0,00	0,00
139	VD5GAB5	COMUNE DI STORNARA	FOGGIA	95	SCUOLA PRIMARIA	NUOVA COSTRUZIONE	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00
140	AG3R1B1	COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI	BARI	94	PRIMARIA GIUSEPPE VERDI	0720390254	670.000,00	670.000,00	0,00	0,00
141	Q71QM01	COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE	LECCE	94	Scuola Secondaria I° Grado "G. Pascoli"	0750690545	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
142	J9NB899	COMUNE DI FOGGIA	FOGGIA	94	SCUOLA MEDIA "F. DE SANCTIS"	0710240290	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
143	E2BK53	COMUNE DI VEGLIE	LECCE	93	SCUOLA ELEMENTARE "G. Marconi" Via GARIBOLDI 1	0750920417	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
144	CMXU157	COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI	FOGGIA	93	Primaria Castelluccio de' Sauri	0710150208	680.000,00	680.000,00	0,00	0,00
145	JKND101	COMUNE DI RODI GARGANICO	FOGGIA	91	Scuola media "Luigi Rovelli"	0710430359	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
146	WKZJH1	COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO	BRINDISI	91	Scuola dell'infanzia "Cosimo Carlucci"	0740140120	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
147	3K1P6V3	COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	BARI	90	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MANZONI	0720400620	285.000,00	285.000,00	0,00	0,00
148	66AGW11	COMUNE DI TORRICELLA	TARANTO	90	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M. BUONARROTI"	0730280255	305.000,00	305.000,00	0,00	0,00
149	DYFASK3	COMUNE DI TAVIANO	LECCE	90	Scuola Secondaria di primo grado "Alberto DE BLAS"	0750850565	329.731,51	329.731,51	0,00	0,00
150	21T5E82	COMUNE DI TURI	BARI	90	SCUOLA DELL'INFANZIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	0720471285	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
151	D8P4Q10	PROVINCIA DI LECCE	LECCE	90	I.I.S.S. "Mecchia"	0750520644	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
152	FGMR305	COMUNE DI MELENDUGNO	LECCE	90	SCUOLA INFANZIA STATALE VIA A. DE GASPERI MELENDUGNO	0750430116	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
153	2VBV518	COMUNE DI BISCEGLIE	BAT	90	Edmondo De Amicis	1100030386	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
154	H6UXAW0	PROVINCIA DI LECCE	LECCE	90	I.P.S.E.O. "A. Moro"	NUOVA COSTRUZIONE	2.700.000,00	1.500.000,00	1.200.000,00	0,00
155	WPVSGT2	COMUNE DI MANDURIA	TARANTO	90	SACRA FAMIGLIA	0730120071	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
156	9MA3PT3	COMUNE DI CORATO	BARI	90	scuola media "Giovanni XXII"	NUOVA COSTRUZIONE	4.700.000,00	1.500.000,00	3.200.000,00	0,00
157	VFDL7M5	COMUNE DI ANDRANO	LECCE	89	SCUOLA MATERNA STATALE DI ANDRANO "G. RODARI"	0750050118	455.000,00	455.000,00	0,00	0,00
158	BUE734	COMUNE DI MODUGNO	BARI	88	Dante Alighieri	0720270593	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
159	LUYVBM2	COMUNE DI BARI	BARI	86	Scuola elementare "G. Rodari"	0720060358	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
160	LUZRY57	COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA	LECCE	86	Scuola Primaria "G. Pascoli"	0750500282	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
161	4P8DE84	COMUNE DI MOLA DI BARI	BARI	86	INFANZIA PROLUNG.TO VIA FIUME	0720280183	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
162	RSIP860	COMUNE DI SAN SEVERO	FOGGIA	85	SCUOLA "ANDREA PAZIENZA"	0710510153	410.343,97	410.343,97	0,00	0,00
163	NTCLX8	COMUNE DI TRICASE	LECCE	85	Istituto comprensivo Statale "Tricase Via Apulia"	0750880408	698.000,00	698.000,00	0,00	0,00
164	KYOW673	COMUNE DI BISCEGLIE	BAT	84	Via Martiri di Via Fani	1100030076	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
165	6NGISH8	COMUNE DI ANDRIA	BAT	84	Scuola Primaria Jannuzzi	1100010382	3.000.000,00	700.000,00	2.300.000,00	0,00
166	59OEY5	COMUNE DI MOLFETTA	BARI	81	edmondo de amicis	0720290201	690.000,00	690.000,00	0,00	0,00
167	3A07NU1	COMUNE DI CUTROFIANO	LECCE	80	Scuola Primaria "Don Milani"	0750260293	310.000,00	310.000,00	0,00	0,00
168	1CO3TY2	COMUNE DI BARI	BARI	80	Scuola Media "I. Fiore"	0720060884	320.000,00	320.000,00	0,00	0,00
169	W4ZZ2B1	COMUNE DI BARLETTA	BAT	80	SCUOLA ELEMENTARE FRAGGIANNI	1100020773	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
170	IVYZUJ9	PROVINCIA DI LECCE	LECCE	80	Liceo Artistico "Ciardo-Pellegrino"	0750352281	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00
171	WC2ZN72	COMUNE DI CAVALLINO	LECCE	80	SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DELLA REPUBBLICA	0750200229	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO 1

PROG.	CODICE PRATICA	SOGGETTO PROPONENTE	PROVINCIA	PUNTEGGIO	DENOMINAZIONE EDIFICIO	CODICE ANAGRAFE EDIFICIO	IMPORTO SPESA COMPLESSIVA (euro)	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO (euro)	IMPORTO COFINANZIAMENTO (euro)	IMPORTO INVESTITORI PRIVATI (euro)
172	A3G1B13	COMUNE DI MANFREDONIA	FOGGIA	80	Edificio "Via Miramare"	0710290078	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
173	55B1553	COMUNE DI MONTESANO SALENTINO	LECCE	80	Scuola Secondaria di I Grado	NUOVA COSTRUZIONE	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
174	NSOK0K8	COMUNE DI TERLIZZI	BARI	80	Via Tripoli (angolo via Campo Sportivo) 170	0720430264	320.000,00	220.000,00	100.000,00	0,00
175	1862J17	COMUNE DI ALTAMURA	BARI	80	Scuola Primaria e dell'infanzia IV Novembre	0720040048	1.876.000,00	700.000,00	1.176.000,00	0,00
176	KIVATN7	COMUNE DI LEQUILE	LECCE	79	Sandro Pertini	0750360501	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
177	0TE4W72	COMUNE DI CORATO	BARI	79	PRIMARIA F. CIFARELLI	0720200128	1.500.000,00	700.000,00	800.000,00	0,00
178	25K1907	COMUNE DI PALO DEL COLLE	BARI	78	PRIMARIA V. DELLA RESISTENZA	0720331574	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
179	YHXNAN7	COMUNE DI ORTELE	LECCE	76	SCUOLA PRIMARIA DI VIA LOTTIZZAZIONE GUGLIELMO	0750560375	698.000,00	698.000,00	0,00	0,00
180	59129D8	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	LECCE	75	ISTITUTO COMPRENSIVO - SCUOLA ETTORE BIANCO	0750230480	370.000,00	370.000,00	0,00	0,00
181	MXOA664	COMUNE DI FRAGAGNANO	TARANTO	75	SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO "G. TONILLO"	0730060843	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00
182	KX0MV55	COMUNE DI TORREMAGGIORE	FOGGIA	75	SCUOLA MEDIA PADRE PIO	0710560924	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00
183	K3J1I93	COMUNE DI MONTEPARANO	TARANTO	75	A. De Gasperi	0730180046	660.000,00	660.000,00	0,00	0,00
184	50H04I3	COMUNE DI GALATINA	LECCE	75	IC Galatina Il Polo Palestra	NUOVA COSTRUZIONE	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
185	ZF72O78	COMUNE DI LUCERA	FOGGIA	75	ISTITUTO COMPRENSIVO BOZZINI - FASANI	NUOVA COSTRUZIONE	1.750.000,00	1.500.000,00	250.000,00	0,00
186	VDRIA79	COMUNE DI LEPORANO	TARANTO	74	A. GEMELLI SEDE DI GANDOLI	0730100194	261.400,00	180.000,00	81.400,00	0,00
187	CJYVX32	COMUNE DI LATERZA	TARANTO	74	DANTE ALIGHIERI	0730090974	699.013,60	699.013,60	0,00	0,00
188	44T5727	COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	BARI	73	VIA MAMELI 2 - SCUOLA SECONDARIA I° VINCENZO RUFFO	0720160569	696.851,32	696.851,32	0,00	0,00
189	NH16CL8	COMUNE DI SAN DONACI	BRINDISI	73	Palestra Scuola Elementare Via Cellino	0740130206	670.000,00	670.000,00	0,00	0,00
190	R4RXU33	PROVINCIA DI TARANTO	TARANTO	70	IPSIA "G. FALCONE"	0730250689	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00
191	JX7RRN6	PROVINCIA DI BRINDISI	BRINDISI	70	IPSSAR "S. PERTINI"	0740020001	550.000,00	550.000,00	0,00	0,00
192	GW264R2	COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TARANTO	70	ISTITUTO COMPRENSIVO A CASALINI	0730250199	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
193	BOI32V4	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA	70	NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA IN LOCALITA' "COMPARTO+G"	NUOVA COSTRUZIONE	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
194	OLEF9D2	COMUNE DI MARUGGIO	TARANTO	70	Scuola Materna "Colliodi"	0730140094	445.000,00	445.000,00	0,00	0,00
195	D3M6WN7	COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI	BARI	70	Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni XXIII"	0720010538	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
196	REHFRH3	COMUNE DI CORATO	BARI	69	SEC I° DE GASPERI	0720200574	620.000,00	400.000,00	220.000,00	0,00
197	HOE77U9	COMUNE DI MATTINATA	FOGGIA	68	Scuola Media Statale "San Domenico Savio"	0710310348	850.000,00	700.000,00	150.000,00	0,00
198	WVSIRD2	COMUNE DI TRIGGIANO	BARI	65	SCUOLA MEDIA DIZONNO	0720460631	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
199	IKRSDC7	COMUNE DI BARI	BRINDISI	65	Scuola dell'infanzia "Regina Margherita"	0720060003	1.500.000,00	700.000,00	800.000,00	0,00
200	5AXCR62	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	BRINDISI	64	Scuola Primaria "Don Milani"	0740171621	630.140,00	630.140,00	0,00	0,00
201	TZVLLS8	COMUNE DI TARANTO	TARANTO	64	I.C. Vittorio Alfieri	0730270204	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
202	SRIE3N2	COMUNE DI GALATONE	LECCE	63	ANTONIO DE FERRARIS	0750300493	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
203	WYJLSS2	COMUNE DI SURBO	LECCE	62	Scuola Primaria di Giorgioro	NUOVA COSTRUZIONE	2.275.500,00	1.500.000,00	0,00	775.500,00
204	LWHBM74	COMUNE DI FASANO	BRINDISI	60	G. Fortunato Don Milani Via Muzio Scevola	0740070051	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
205	6WD72K0	COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO	LECCE	60	SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA	0750280297	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
206	OADS9Y4	COMUNE DI TORITTO	BARI	60	Scuola elementare "R. Moro"	0720440483	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
207	0PIV1U0	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	BARI	55	LICEO SCIENTIFICO "O. TEDONE"	0720381175	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
208	3XQUAY2	COMUNE DI ADELFI	BARI	55	I.C. GIOVANNI XXIII - SCUOLA PRIMARIA "G. FALCONE"	0720021280	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
209	TNNG533	COMUNE DI MONOPOLI	BARI	55	Frazione Lamalunga S.N. - Plesso: Giovanni Paolo II	0720300454	300.000,00	210.000,00	90.000,00	0,00
210	QKNFBF1	PROVINCIA DI BRINDISI	BRINDISI	55	ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO "E. FERMI"	0740150505	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
211	GTAN0N9	COMUNE DI BARI	BRINDISI	55	Scuola elementare "E. Duse"	NUOVA COSTRUZIONE	3.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
212	FPIV333	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	LECCE	54	Sc. Primaria e Secondaria "Don Giuseppe Palama"	0750750552	699.718,80	699.718,80	0,00	0,00
213	GQDIDK0	COMUNE DI ERCHIE	BRINDISI	50	scuola media G. Pascoli	0740060240	504.638,82	504.638,82	0,00	0,00

ALLEGATO 1

PROG.	CODICE PRATICA	SOGGETTO PROPONENTE	PROVINCIA	PUNTEGGIO	DENOMINAZIONE EDIFICIO	CODICE ANAGRAFE EDIFICIO	IMPORTO SPESA COMPLESSIVA (euro)	IMPORTO FINANZIAMENTO RICHIESTO (euro)	IMPORTO COFINANZIAMENTO (euro)	IMPORTO INVESTITORI PRIVATI (euro)
214	YQEVW8	COMUNE DI FASANO	BRINDISI	50	Scuola Primaria Colloidi	0740071313	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
215	301TIN0	COMUNE DI LECCE	LECCE	50	Armando Diaz - Istituto Comprensivo Alighieri - Diaz	0750350011	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
216	RANOKD6	COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	BAT	50	IC - Ugo Foscolo	1100040564	121.135,00	121.135,00	0,00	0,00
217	IH3UX07	COMUNE DI BRINDISI	BRINDISI	50	Livio Tempesta	0740010145	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
218	D673U88	COMUNE DI BRINDISI	BRINDISI	50	Crudomonte	0740010011	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
219	ID05X89	COMUNE DI BOTRUGNO	LECCE	45	SCUOLA MEDIA	0750091223	698.500,00	698.500,00	0,00	0,00
220	87Y2A14	PROVINCIA DI BRINDISI	BRINDISI	45	IISS EPIFANIO FERDINANDO - SEZIONE COMMERCIALE	0740101664	357.615,00	357.615,00	0,00	0,00
221	GL10J38	PROVINCIA DI BRINDISI	BRINDISI	45	LICEO SCIENTIFICO "L. DA VINCI"	0740071767	414.336,21	414.336,21	0,00	0,00
222	A4ZPV06	COMUNE DI MONTERONI DI LECCE	LECCE	45	Istituto Comprensivo Polo 2 "Vittorio Bodini" Sede Centrale	0750480517	500.000,00	325.000,00	175.000,00	0,00
223	31WCWX0	COMUNE DI MONOPOLI	BARI	45	Via Europa Libera 1 - Plesso: Giovanni Modugno	0720300660	600.000,00	420.000,00	180.000,00	0,00
224	YKY1123	COMUNE DI PUTIGNANO	BARI	45	Scuola Via Cavalieri di Malta	0720360241	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
225	8WMDW7	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	BARI	45	LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO DA VINCI"	0720310692	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
226	OWGRD5	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	BARI	45	LICEO STATALE "VITO FORNARI"	0720291472	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
227	0HVF52	COMUNE DI CAROSINO	TARANTO	45	SCUOLA ELEMENTARE "ALDO MORO"	0730020155	354.302,08	354.302,08	0,00	0,00
228	4EDN785	COMUNE DI LECCE	LECCE	44	Dante alighieri - Istituto Comprensivo Alighieri - Diaz	0750350432	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
229	ST32U95	COMUNE DI TRANI	BAT	44	Scuola materna "C. Colloidi" ex via Rubini	1100090273	318.000,00	318.000,00	0,00	0,00
230	USRNQ74	COMUNE DI TRANI	BAT	44	Scuola materna statale "Sandro Pertini"	1100090280	475.000,00	475.000,00	0,00	0,00
231	JIOFGC6	COMUNE DI TARANTO	TARANTO	44	Scuola media statale C Colombo	0730270209	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
232	530CN08	COMUNE DI ALTAMURA	BARI	40	Scuola Primaria Aldo Moro e Scuola dell'infanzia Via Ofanto	0720040053	656.000,00	656.000,00	0,00	0,00
233	EOMLQ13	PROVINCIA DI BRINDISI	BRINDISI	40	I.P.S.I.A. "FERRARIS"	0740011703	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
234	C6NBC56	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	BARI	40	IISS "A. VESPUCCI"	0720291670	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
235	FV4PYF6	PROVINCIA DI TARANTO	TARANTO	40	ITIS ETTORE MAIORANA	0730130339	510.000,00	510.000,00	0,00	0,00
236	SWGNI13	COMUNE DI NOCATTARO	BARI	40	PLESSO SCOLASTICO DI PARCHITELLO	0720320230	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
237	V4NGZ43	COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO	FOGGIA	35	I.C. G. MANDES PLESSO SCOLASTICO DI PIETRAMONTECORVINO	0710390249	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
238	O1YNNK6	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	BARI	35	IISS "R.CANUDO"	0720210688	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
239	KMCC746	COMUNE DI VIESTE	FOGGIA	35	PRIMARIA DELLI SANTI	0710601426	51.944,61	51.944,61	0,00	0,00
240	DLG6O88	COMUNE DI CELLAMARE	BARI	35	ICS N.Ronchi plesso Scuola dell'infanzia	0720180504	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
241	ZU8XW78	COMUNE DI MASSAFRA	TARANTO	35	Niccolò Andria	0730150256	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
242	GKOHGD5	COMUNE DI BARLETTA	BAT	35	scuola materna a tre sezioni - zona settefrati	NUOVA COSTRUZIONE	1.684.764,28	1.500.000,00	184.764,28	0,00
243	6WJEAN3	COMUNE DI BITETTO	BARI	30	Scuola media via G. Fortunato	NUOVA COSTRUZIONE	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
244	0TU987	COMUNE DI POGGIO IMPERIALE	FOGGIA	29	Scuola Media "U. Foscolo"	0710400333	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
245	SE9AW02	PROVINCIA DI TARANTO	TARANTO	25	VITTORINO DA FELTRE	0730270018	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00
246	2IY7NK4	COMUNE DI RUFFANO	LECCE	20	Scuola Elementare via Arciprete Monsellato - Torrepaduli	0750640379	225.000,00	225.000,00	0,00	0,00
247	D703E95	COMUNE DI LESINA	FOGGIA	20	INFANZIA VIA ROSSINI	0710270052	255.265,00	255.265,00	0,00	0,00
248	J90DN21	COMUNE DI GALLIPIOLI	LECCE	20	Infanzia - Via Spoleto	0750310088	435.236,54	435.236,54	0,00	0,00
249	672BET8	COMUNE DI BARI	BARI	19	Scuola San Giovanni Bosco	0720060319	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
250	TEENI71	PROVINCIA DI TARANTO	TARANTO	15	ISTITUTO LEONARDO DA VINCI SEZ LISIPPO	0730130319	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Maria Rosaria Gemma

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1143

Insegna protezione civile. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa fra capitoli rientranti nella U.P.B. 09.02.01 del bilancio esercizio finanziario 2015.

L'Assessore alla Protezione Civile Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

Con la Legge Regionale n. 53 del 23 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'e.f. 2015 e bilancio pluriennale 2015 - 2017", sono state dettate le norme in attuazione del D.Lgs. 118/2011.

Con la DGR del 30 dicembre 2014 n. 2821 sono stati istituiti nuovi capitoli di bilancio per gli esercizi finanziari 2014-2016.

Con l'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001 è stata data facoltà alla Giunta Regionale di effettuare variazioni compensative fra i capitoli della medesima unità previsionale di base.

Con la D.G.R. n. 441 del 13/03/2015 il Servizio di Protezione Civile è stato autorizzato alla spesa di alcune urgenti attività.

Con la predetta D.G.R. è stata prevista la spesa necessaria per il ripristino e il riposizionamento dell'insegna del Servizio Protezione Civile, che precedentemente era ubicata presso la vecchia sede del Servizio.

Nello spaccettamento previsto per il Bilancio del Servizio Protezione non esiste un capitolo che accoglie la spesa per l'insegna della Protezione Civile, pertanto si rende necessario spaccettare ulteriormente il capitolo di spesa 531040 creando un capitolo coerente con la nuova codifica prevista dal Piano dei conti integrato.

Per quanto da stanziare nel suddetto capitolo, bisogna procedere ad una variazione compensativa tra capitoli della U.P.B. 9.2.1 in termini di competenza e di cassa come da scheda contabile.

COPERTURA FINANZIARIA L.r. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione di bilancio in termini di competenza e cassa:

Esercizio Finanziario 2015

Variazione in diminuzione per €. 28.000,00 dal capitolo 531040 - U.P.B. 9.2.1

"spese per l'organizzazione, le attività e gli interventi del servizio protezione civile - L.R.35/95 e L.R. N.18/2000". Cod. D.Lgs. 118/2011 11.01-01.04.04.01

Variazione in aumento per €. 28.000,00 sul Capitolo CNI 531097 U.P.B. 9.2.1

"spese per l'organizzazione, le attività e gli interventi del servizio protezione civile - L.R.35/95 e L.R. N.18/2000. Spese per altri beni materiali".

Cod. D.Lgs. 118/2011 11.01-02.02.01.99

La presente variazione di bilancio è proposta nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui al comma 463 dell'articolo unico della L.190/2014 (Legge di stabilità 2015) e delle disposizioni contenute nella D.G.R. n.841 del 23/04/2015.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Protezione Civile Prof. Guglielmo Minervini;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Protezione Civile;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore relatore per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di autorizzare l'istituzione del nuovo capitolo generato dallo spacchettamento del capitolo 531040 nel modo seguente:
Capitolo N.I. 531097 "spese per l'organizzazione, le attività e gli interventi del servizio protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. N. 18/2000. Spese per altri beni materiali" UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-02.02.01.99;
- di autorizzare la variazione compensativa, tra capitoli della stessa U.P.B. 9.2.1. ai fini dell'impinguamento del capitolo di nuova istituzione come segue:
Variazione in diminuzione per € 28.000,00 dal capitolo 531040 - U.P.B. 9.2.1
spese per l'organizzazione, le attività e gli interventi del servizio protezione civile - L.R.35/95 e L.R. N.18/2000". Cod. D.Lgs. 118/2011 11.01-01.04.04.01
Variazione in aumento per € 28.000,00 sul Capitolo CNI 531097 U.P.B. 9.2.1
"spese per l'organizzazione, le attività e gli interventi del servizio protezione civile - L.R.35/95 e L.R. N.18/2000. Spese per altri beni materiali". Cod. D.Lgs. 118/2011 11.01-02.02.01.99
- di autorizzare il Servizio Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente Delibera;
- di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.r. 13/1994;
- di dichiarare a tutti gli effetti della legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1144

Spese di emergenza per eccezionali eventi meteorici. Variazione compensativa fra capitoli rientranti nella U.P.B. 09.02.01 del Bilancio esercizio finanziario 2015

L'Assessore alla Protezione Civile Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Con legge regionale 23 dicembre 2014, n. 53 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della regione Puglia.

Con l'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001 è stata data facoltà alla Giunta Regionale di effettuare variazioni compensative fra i capitoli della medesima unità previsionale di base.

Con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo.

Con la delibera di giunta n. 441 del 13/03/2015, Il Servizio Protezione Civile, è stato autorizzato alla spesa di €. 500.000,00 sul capitolo 531017 "spese di emergenza per eccezionali eventi meteorici.(Art. 30, L.R. 14/2011)- trasferimenti correnti a amministrazioni locali".

Il capitolo 531017, indicato nella delibera, è necessario solo per effettuare trasferimenti correnti alle amministrazioni locali, invece, per gli interventi successivi ad eccezionali eventi meteorici è necessario erogare contributi in conto capitale alle Amministrazioni Pubbliche. Pertanto il capitolo idoneo che consente la giusta e coerente allocazione delle risorse finanziarie è il 531015 "spese di emergenza per eccezionali eventi meteorici (Art. 30, L.R. 14/2011)" che contempla spese in conto capitale.

Si propone quindi, una variazione compensativa trasferendo somme dal capitolo 531017 al capitolo 531015 della stessa U.P.B.

Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione di bilancio in termini di competenza e di cassa:

Esercizio Finanziario 2015

Variazione in diminuzione €. 500.000,00

Capitolo 531017 Upb. 09.02.01 "Spese di emergenza per eccezionali eventi meteorici. (Art. 30 L.R. 14/2011

Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali". Codifica ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.: 11.02-01.04.01.02

Variazione in aumento €. 500.000,00

Capitolo 531015 Upb. 09.02.01 "Spese di emergenza per eccezionali eventi meteorici. (Art. 30 L.R. 14/2011) "

Codifica ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.: 11.02- 02.04.21.02

La presente variazione di bilancio è proposta nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui al comma 463 dell'articolo unico della L.190/2014 (Legge di stabilità 2015) e delle disposizioni contenute nella D.G.R. n.841 del 23/04/2015.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Protezione Civile Prof. Guglielmo Minervini;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Protezione Civile;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore alla Protezione Civile, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

2. di autorizzare la variazione compensativa, tra capitoli della stessa U.P.B. 9.2.1. come segue:

Capitolo 531017 Upb. 09.02.01 "Spese di emergenza per eccezionali eventi meteorici. (Art. 30 L.R. 14/2011) Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali". Codifica ai sensi del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.:11.02-01.04.01.02.

Variazione in diminuzione €. 500.000,00

Capitolo 531015 Upb. 09.02.01 "Spese di emergenza per eccezionali eventi meteorici. (Art. 30 L.R. 14/2011) " Codifica ai sensi del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.: 11.02-02.04.21.02.

Variazione in aumento €. 500.000,00

3. di confermare l'autorizzazione alla spesa, sia in termini di competenza che di cassa.

4. di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare le dovute modifiche e le conseguenti registrazioni contabili.

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

6. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1145

Attività di protezione civile L.R. 35/95 e L.R. n. 18/2000. istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione compensativa fra capitoli rientranti nella U.P.B. 09.02.01 del bilancio esercizio finanziario 2015.

L'Assessore alla Protezione Civile Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo;

Con la Legge Regionale n. 53 del 23 dicembre 2014 "Bilancio di previsione per l'e.f. 2015 e bilancio pluriennale 2015 - 2017", sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011.

Con la DGR del 30 dicembre 2014 n. 2821 sono stati istituiti nuovi capitoli di bilancio per gli esercizi finanziari 2014-2016.

Con l'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001 è stata data facoltà alla Giunta Regionale di effettuare variazioni compensative fra i capitoli della medesima unità previsionale di base.

Con la D.G.R. n. 441 del 13/03/2015 il Servizio di Protezione Civile è stato autorizzato alla spesa di alcune urgenti attività.

Con la predetta D.G.R. sul capitolo 531035, "spese per l' Accordo di programma con il Corpo Forestale dello Stato L.353/2000 e L.r. 18/2000" sono state stanziare risorse pari ad €. 2.350.000,00 di cui € 2.200.000,00 per le Convenzioni con il Corpo Forestale dello Stato e con i Vigili del Fuoco, invece sul capitolo 531031 "spese per il contrasto aereo degli incendi boschivi (art. 34 l.r. 19/2010) " sono state stanziare risorse pari ad €.2.578.000,00 di cui 2.000.000,00 già prenotate per la lotta aerea incendi boschivi.

Nello stanziamento complessivo di questi capitoli, rientrano parte delle spese necessarie per l'attrezzamento, la gestione dei Campi Puglia Setentrionale e il nascente Puglia Meridionale, con l'obiettivo di ridurre gli incendi in Puglia, dato l'aumento del rischio negli ultimi anni, rischio che si concentra soprattutto nel periodo estivo, e le spese per il raduno estivo.

Poiché la codifica dei capitoli 531035 e 531031 non è coerente con le attività predette, è necessario:

- provvedere ad un trasferimento di risorse in termini di competenza e di cassa sui capitoli di spesa 531068, 531077, 531078, 531082, 531083, che invece consentono la giusta e coerente allocazione di risorse finanziarie;

- provvedere alla istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al 531040 che contempli il costo relativo alla pubblicazione "La Protezione Civile" denominato:"spese per l'organizzazione, le attività e gli interventi del Servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000-giornali, pubblicazioni, riviste" classificato secondo il d.lgs. 118/2011 11.01-01.03.01.01 e relativo impinguamento;
- provvedere alla istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al 531040 per le spese relative ai servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente denominato:"spese per l'organizzazione, le attività e gli interventi del Servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000- servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente" codifica secondo il d.lgs. 118/2011 11.01-01.03.02.13 e relativo impinguamento.

Per quanto da stanziare nei suddetti capitoli, bisogna procedere ad una variazione compensativa tra capitoli della U.P.B. 9.2.1 in termini di competenza e di cassa come da scheda contabile.

COPERTURA FINANZIARIA L.r. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta la seguente variazione di bilancio in termini di competenza e cassa:

Esercizio finanziario 2015:

Variazione in diminuzione per € 150.000,00 dal capitolo 531035 "spese per l' Accordo di programma con il Corpo Forestale dello Stato L.353/2000 e L.r. 18/2000" UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.04.01.01

Variazione in aumento per €. 25.000,00 sul capitolo 531077

"spese per l'organizzazione, le attività e gli interventi del Servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000. Organizzazione di eventi, indennità di missione - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.03.02.02.

Variazione in aumento per €. 95.000,00 sul capitolo 531078

"spese per l'organizzazione, le attività e gli interventi del Servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000. Acquisto beni di consumo-altri beni di consumo". UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.03.01.02.

Variazione in aumento per €. 25.000,00 sul capitolo 531082

“spese per l’organizzazione, le attività e gli interventi del Servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000. Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali”. UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.04.01.01.

Variazione in aumento per €. 5.000,00 sul capitolo 531083

“spese per l’organizzazione, le attività e gli interventi del Servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali”. UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.04.01.02.

Variazione in diminuzione per € 27.100,00 dal capitolo 531031

“spese per il contrasto aereo degli incendi boschivi (art. 34 l.r. 19/2010)”

UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.03.02.99

Variazione in aumento per €. 10.000,00 sul capitolo 531068

“spese per l’organizzazione, le attività e gli interventi del Servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000. Retribuzioni - retribuzioni in denaro. UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.01.01.01.

Variazione in aumento per €. 7.100,00 sul capitolo N.I. 531095 “spese per l’organizzazione, le attività e gli interventi del Servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000. Giornali, riviste e pubblicazioni”. UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.03.01.01.

Variazione in aumento di €. 10.000,00 sul capitolo N.I. 531096 “spese per l’organizzazione, le attività e gli interventi del Servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000-servizi ausiliari per il funzionamento dell’ente” U.P.B. 9.2.1 codifica secondo il d.lgs. 118/2011 11.01-01.03.02.13

La presente variazione di bilancio è proposta nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui al comma 463 dell’articolo unico della L.190/2014 (Legge di stabilità 2015) e delle disposizioni contenute nella D.G.R. n.841 del 23/04/2015.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dall’Assessore alla Protezione Civile Prof. Guglielmo Minervini;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Protezione Civile;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell’Assessore relatore per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di istituire due nuovi capitoli di bilancio generati dal capitolo 531040 come segue:
Capitolo N.I. 531095 “spese per l’organizzazione, le attività e gli interventi del Servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000. Giornali, riviste e pubblicazioni”.
UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.03.01.01.
Capitolo N.I. 531096 “spese per l’organizzazione, le attività e gli interventi del Servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000-servizi ausiliari per il funzionamento dell’ente” Codifica secondo il d.lgs. 118/2011 11.01-01.03.02.13.
- di autorizzare la variazione compensativa, tra capitoli della stessa U.P.B. 9.2.1. e l’impinguamento dei capitoli di nuova istituzione come segue:
Esercizio finanziario 2015:
Variazione in diminuzione per € 150.000,00 dal capitolo 531035
“spese per l’ accordo di programma con il corpo forestale dello stato L.353/2000 e L.r. 18/2000”
UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.04.01.01
Variazione in aumento per €. 25.000,00 sul capitolo 531077
“spese per l’organizzazione, le attività e gli interventi del servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000. Organizzazione di eventi, indennità di missione - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta”

UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.03.02.2.
Variazione in aumento per €. 95.000,00 sul capitolo 531078

“spese per l’organizzazione, le attività e gli interventi del servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000. Acquisto beni di consumo-altri beni di consumo”. UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.03.01.02.

Variazione in aumento per €. 25.000,00 sul capitolo 531082

“spese per l’organizzazione, le attività e gli interventi del servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000. Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali”.

UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.04.01.01.
Variazione in aumento per €. 5.000,00 sul capitolo 531083

“spese per l’organizzazione, le attività e gli interventi del servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali”.

UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.04.01.02.
Variazione in diminuzione per € 27.100,00 dal capitolo 531031

“spese per il contrasto aereo degli incendi boschivi (art. 34 l.r. 19/2010)”

UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.03.02.99
Variazione in aumento per €. 10.000,00 sul capitolo 531068

“spese per l’organizzazione, le attività e gli interventi del Servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000. Retribuzioni - retribuzioni in denaro.

UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.01.01.01.
Variazione in aumento per €. 7.100,00 sul capitolo N.I. 531095

“spese per l’organizzazione, le attività e gli interventi del servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000. Giornali, riviste e pubblicazioni”.

UPB 9.2.1 cod. D.lgs. 118/2011 11.1-01.03.01.01.
Variazione in aumento di €. 10.000,00 sul capitolo N.I. 531096

“spese per l’organizzazione, le attività e gli interventi del servizio di protezione civile - L.R. 35/95 e L.R. 18/2000-servizi ausiliari per il funzionamento dell’ente”. U.P.B. 9.2.1 codifica secondo il d.lgs. 118/2011 11.01-01.03.02.13

- di confermare l’autorizzazione di spesa, sia in termini di competenza che di cassa;

- di autorizzare il Servizio Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente delibera e le conseguenti registrazioni contabili;

- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26
maggio 2015, n. 1149

DGR n. 911 del 6/05/2015 “Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783”. Rettifica.

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari, Fabrizio Nardoni, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, confermata dal Dirigente a.i. dell’Ufficio e dal Dirigente del Servizio Agricoltura, riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, n. 165/94, n. 2799/98, n. 814/2000, n. 1290/2005 e n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, n. 1037/2001 e n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 e n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e s.m.i., recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto Ministeriale n. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di

applicazione del Regolamento (UE) 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

Visto il Decreto Ministeriale n. 180 del 23 gennaio 2015 recante ""Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Preso atto della DGR n. 911 del 6/05/2015 "Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783" che prevede gli impegni di condizionalità per l'anno 2015;

Preso atto che l'allegato 1, BCAA 6 - "Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante pratiche adeguate, compreso il divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante" riporta per mero errore materiale l'intervallo temporale in cui va rispettato l'impegno di divieto della bruciatura delle stoppie dal 15 giugno al 15 settembre anziché dal 1 giugno al 15 settembre;

Considerata l'urgenza di apportare la suddetta modifica alla BCAA 6, data l'imminenza del periodo di vigenza del divieto di bruciatura delle stoppie sui terreni regionali investiti a seminativi, pena l'assoggettabilità delle aziende agricole a riduzioni o esclusioni, per inadempimenti, dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale ai sensi dell'art. 6, comma 1 del Decreto ministeriale 23 gennaio 2015, n. 180;

Tutto ciò premesso, ritenuto necessario e urgente provvedere a rettificare la BCAA 6 dell'allegato 1 alla DGR n. 911 del 6/05/2015,

si propone:

- di rettificare la DGR n. 911 del 6/05/2015, allegato 1 - BCAA 6, sostituendo la frase "nelle aree ordinarie e nelle aree SIC, non comprese nelle zone ZPS o ZSC, è vietata la pratica della bruciatura

delle stoppie dal 15 giugno al 15 settembre” con la frase **“nelle aree ordinarie e nelle aree SIC, non comprese nelle zone ZPS o ZSC, è vietata la pratica della bruciatura delle stoppie dal 1° giugno al 15 settembre”**.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente a.i. dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Agricoltura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di rettificare la DGR n. 911 del 6/05/2015, allegato 1 - BCAA 6, sostituendo la frase **“nelle aree ordinarie e nelle aree SIC, non comprese nelle zone ZPS o ZSC, è vietata la pratica della bruciatura delle stoppie dal 15 giugno al 15 settembre”** con la frase **“nelle aree ordinarie e nelle aree SIC, non comprese nelle zone ZPS o ZSC, è vietata la pratica della bruciatura delle stoppie dal 1° giugno al 15 settembre”**;
- di incaricare il Dirigente ad interim dell'Ufficio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura di inviare

copia del presente atto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e al Servizio Comunicazione Istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale, per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza amministrativa;

- di incaricare il Dirigente del Servizio Agricoltura di inviare il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e all'AGEA per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, lettera e), L.R. n. 13/1994;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1150

Azienda Faunistico-Venatoria sita in agro del Comune di Roseto Valfortore (FG) denominata “Fortore”. Rinnovo concessione.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia e confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, riferisce quanto segue.

Premesso:

che gli artt. 9, comma 10, e 17 della L.R. n. 27 del 13.08.98 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria” nonché l'art. 10 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014, approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n. 117 del

30.07.2009, e prorogato con DGR n. 1400/2014, dettano norme per l'istituzione delle Aziende Faunistico Venatorie (A.F.V.);

che con delibera n. 1287 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) " Aziende Faunistico Venatorie - Modalità di istituzione, gestione e funzionamento.", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001 (R.R. n. 4 del 28.12.2000);

che l'A.F.V. "Terra Apuliae", sita in agro del Comune di Manfredonia (FG), è stata istituita con DGR n. 1220 del 24.08.2005, per una superficie aziendale di Ha 1.063,00, sulla scorta di tutta la documentazione necessaria ivi compreso il parere favorevole dell'Autorità competente VIA - VI regionale (nota prot. n. 7875/2005);

che con DGR n. 2078 del 28.09.2010 è stata rinnovata la concessione per ulteriori anni cinque, fino al 24.08.2015 ed è stato nominato il Sig. Zita Fausto Pompeo nuovo concessionario della'Azienda in parola;

che il Sig. Zita Fausto Pompeo, in qualità di concessionario dell'AFV "Fortore", con propria istanza datata 04.02.2015, ha richiesto il rinnovo della concessione dell'AFV, in scadenza il 24.08.2015, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7 del R.R. n. 4/2000, per ulteriori anni cinque, precisamente fino al 24.08.2020;

che la predetta richiesta di rinnovo, agli atti del Servizio Caccia e Pesca regionale, contiene tutti gli elementi necessari, di cui all'art.7 comma 2 del R.R. n. 4/2000;

che dagli atti pervenuti dalla Provincia di Foggia, all'uopo interessata dal Servizio Caccia e Pesca regionale, risultano regolarmente versate le tasse annuali di concessione regionale (art. 53 L.R. n. 27/98);

che la Provincia di Foggia, competente per territorio, con nota prot. n. 20279 del 25.03.2015 ha trasmesso il proprio nulla-osta al rinnovo della concessione in parola;

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/97 e ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Reg.le n. 4/2000.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e S.M.I.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Caccia e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di rinnovare, ai sensi delle disposizioni di cui al R.R. n. 4/2000 e per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, la concessione dell'A.F.V. denominata "Fortore" sita in agro del Comune di Roseto Valfortore (FG) per ulteriori anni cinque, precisamente fino al 24.08.2020;
- Di subordinare il predetto rinnovo di concessione all'osservanza, da parte del Concessionario - Sig. Zita Fausto Pompeo, di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. 27/98, dal R.R. 4/2000;
- Di dare mandato alla Provincia di Foggia, competente per territorio, di provvedere al controllo della gestione della succitata A.F.V., così come previsto dalla L.R. n. 27/98 e R.R. n. 4/2000;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- Di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Provincia di Foggia ed al Sig. Zita Fausto Pompeo via Faeto n. 28 - 71039 Roseto Valfortore (FG), per il tramite del Servizio Caccia e Pesca regionale.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1152

DGR n. 1213/2014 “Determinazione degli obiettivi gestionali annuali attribuiti ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere-Universitarie del SSR per l’anno 2014 ai fini della erogazione del trattamento economico di risultato” - Interpretazione autentica obiettivo n. 3 punto c).

L’Assessore al Welfare, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente dell’Ufficio Politiche del Farmaco e dell’Emergenza/Urgenza e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

vista la DGR n. 1213/2014 “Determinazione degli obiettivi gestionali annuali attribuiti ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere-Universitarie del SSR per l’anno 2014 ai fini della erogazione del trattamento economico di risultato”;

che l’obiettivo n. 3 “Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale” punto c) “Preferenza, a parità di indicazione terapeutica, dell’utilizzo di farmaci equivalenti” è uno degli obiettivi comunicati da parte dell’Ufficio Politiche del Farmaco e dell’Emergenza Urgenza del Servizio PATP all’Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio PAOS; tenuto conto che avverso la DGR n. 1213/2014 è stato presentato ricorso al TAR BARI dalla Società A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. relativamente all’obiettivo n. 3 punto c) di cui sopra, sostenendo che la Regione si sia sostituita ad AIFA nel determinare una equivalenza terapeutica tra farmaci aventi principi attivi differenti;

tenuto conto che:

- la Regione non ha mai inteso sostituirsi ad AIFA nel determinare le equivalenze terapeutiche tra farmaci aventi principi attivi diversi e che adotta ogni atto, sottostando alla normativa nazionale e regionale in materia;
- la Regione declinando l’obiettivo n. 3 punto c), stante la normativa in materia, ha fatto necessariamente riferimento a farmaci equivalenti all’interno della lista di trasparenza AIFA aventi medesimo principio attivo;

considerando che la necessità di sintesi nelle schede degli obiettivi assegnati ai Direttori Generali può aver indotto ad una interpretazione non corretta da parte del ricorrente;

ritenuto di dover dare l’interpretazione autentica dell’obiettivo n. 3 punto c) al fine di evitare un inutile contenzioso, si propone la seguente specifica tecnica: “Preferenza, a parità di indicazione terapeutica, dell’utilizzo di farmaci equivalenti aventi medesimo principio attivo inseriti nelle liste di trasparenza AIFA”;

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.E.I.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l’adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell’art.4, comma 4, lett. “a) e d)” della Legge regionale n.7/1997.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore proponente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile A.P., dalla Dirigente dell’Ufficio e dalla Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

Per i motivi riportati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di dare l’interpretazione autentica dell’obiettivo n. 3 punto c) così come segue: “Preferenza, a parità di indicazione terapeutica, dell’utilizzo di farmaci equivalenti aventi medesimo principio attivo inseriti nelle liste di trasparenza AIFA”;

- di disporre che il presente atto sia notificato a cura del Servizio PATP a tutti i soggetti interessati;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1154

Art. 42 L.R. n. 28/2001: variazione al bilancio di previsione per l'anno 2015 - FSN parte corrente, artt.4 e 5 della L. n. 123 del 04/07/05 "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia".

L'Assessore al Welfare, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Sanità pubblica e Sicurezza del lavoro e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

La Legge 4 luglio 2005, n.123 riconosce la celiachia come malattia sociale e prevede una serie di interventi di cui il Servizio Sanitario Nazionale deve farsi carico per favorire il normale inserimento del celiaco nella vita sociale.

L'art. 4, comma 3 della citata legge prevede che nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche debbano essere somministrati, previa richiesta degli interessati, anche pasticcini senza glutine.

L'art. 5 comma 2, dispone che le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, al fine di agevolare il normale inserimento dei celiaci nella vita sociale attraverso un accesso sicuro alla ristorazione collettiva, debbano provvedere all'inserimento di appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionali rivolte a ristoratori ed albergatori;

Le risorse finanziarie per la realizzazione nell'anno corrente dei citati obiettivi, sono state comunicate dal Ministero della Salute con nota prot.D GIAN 6396 del 25/2/2015 e nota prot.14300-P del

14.04.2015 e, per quanto concerne la Regione Puglia, le somme ammontano a € 47.271,05 per la "somministrazione di pasti senza glutine, previa richiesta degli interessati, nelle mense delle strutture scolastiche, ospedaliere e pubbliche (art. 4)" e a € 2.289,69 per "l'istituzione di appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione ed aggiornamento professionali rivolte a ristoratori ed albergatori(art.5)";

Viste le note del Servizio Bilancio e Ragioneria - Ufficio Entrate, acquisite al protocollo di questo Servizio con nota A O O_152/7626 del 18/05/2015 e nota A O O_152/7628 del 18/05/2015, aventi ad oggetto "Accreditamento Fondi in favore della Regione Puglia" relative alla richiesta dell'emissione delle reversali d'incasso dei fondi in questione.

Tanto premesso si propone di apportare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01, la necessaria variazione agli stanziamenti iniziali dei capitoli di entrata e di uscita del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, come di seguito specificato:

A. Parte I - Entrata U.P.B. 2.1.15

Variazione in aumento

Cap. 2035780 F.S.N. Parte corrente vincolata - Assegnazione statale. Iniziative per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n. 123.

Competenza	€ 47.271,05 = anno 2015
Cassa	€ 47.271,05 = anno 2015

Cap. 2035778 F.S.N. Parte corrente vincolata - Assegnazione statale finalizzata alla formazione ed aggiornamento degli operatori della ristorazione - art. 5 legge 04/07/05 n. 123

Competenza	€ 2.289,69 = anno 2015
Cassa	€ 2.289,69 = anno 2015

B. Parte II - Spesa U.P.B. 5.7. 1

Variazione in aumento

Cap. 721041 Iniziative per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n.123.
Risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali

Competenza	€ 47.271,05 = anno 2015
Cassa	€ 47.271,05 = anno 2015

Variazione in aumento

Cap. 751005 finalizzate alla formazione e aggiornamento degli Operatori della ristorazione - art. 5 legge 04/07/05 n. 123

Competenza € 2.289,69 = anno 2015

Cassa € 2.289,69 = anno 2015

Si chiede la seguente variazione di bilancio di previsione al bilancio di previsione 2015 con l'istituzione in termini di competenza e cassa

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4, lettera k) della L.R. n.7/97.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio PATP;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

Per i motivi riportati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di apportare, ai sensi dell'art.42 della L.R. 28/01 le seguenti variazioni nello stato di previsione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 della Regione Puglia:

Parte I - Entrata U.P.B. 2.1.15**Variazione in aumento**

Cap. 2035780 F.S.N. Parte corrente vincolata - Assegnazione statale. Iniziative per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n. 123.

Competenza € 47.271,05 = anno 2015

Cassa € 47.271,05 = anno 2015

Cap. 2035778 F.S.N. Parte corrente vincolata - Assegnazione statale finalizzata alla formazione ed aggiornamento degli operatori della ristorazione - art. 5 legge 04/07/05 n. 123

Competenza € 2.289,69 = anno 2015

Cassa 2.289,69 € = anno 2015

D. Parte II - Spesa U.P.B. 5.7. 1**Variazione in aumento**

Cap. 721041 Iniziative per la prevenzione della celiachia legge 04/07/05 n.123. Risorse vincolate derivanti da assegnazioni statali

Competenza € 47.271,05 = anno 2015

Cassa € 47.271,05 = anno 2015

Cap. 751005 finalizzate alla formazione e aggiornamento degli Operatori della ristorazione - art. 5 legge 04/07/05 n. 123

Competenza € 2.289,69 = anno 2015

Cassa € 2.289,69 = anno 2015

3. di incaricare la Dirigente ad interim del Servizio PATP a porre in essere i conseguenti adempimenti contabili;

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1156

Attuazione dell'art. 23 del Reg. R. 18 gennaio 2007, n. 4, per la determinazione della tariffa di riferimento regionale per la struttura socio-sanitaria definita "casa famiglia o casa per la vita per persone con problematiche psico-sociali a media intensità (art. 70bis)". Approvazione.

L'Assessore al Welfare e Politiche per la Salute, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria

espletata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come confermata dal Direttore dell'Area alle Politiche per la salute, le Persone e le Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

l'articolo 32 del citato Regolamento regionale n. 4/2007 nel fissare criteri e modalità per la definizione delle tariffe di riferimento regionale (per persona pro die) per le strutture e servizi socio-sanitari ivi contemplati, ha rinviato ad apposito atto della Giunta regionale la determinazione delle stesse tariffe, da adottarsi entro il termine di 180 giorni dall'entrata in vigore del Regolamento, termine di fatto decorrente dal 6.02.2007 (essendo stato pubblicato nel BURP n. 12 del 22.01.2007);

Con sentenza n. 1979 del 2.07.2008 del TAR Puglia, Bari, Sezione I, peraltro passata in giudicato, è stato intimato alla Regione Puglia di procedere alla determinazione delle tariffe spettanti alla Società ricorrente "Sol Levante" SRL, con sede legale in Taurisano (LE), quale gestore di strutture sociosanitarie riconducibili, per tipologia, alla struttura definita "Casa famiglia o casa per la vita per persone con problematiche psico-sociali", come contemplata dall'art. 70 dello stesso Regolamento regionale n. 4/2007;

Avverso il silenzio-inadempimento della Regione, con atti stragiudiziali di diffida e messa in mora da parte della Società ricorrente, con sentenza n. 3026 del 4.12.2009 il TAR Puglia Bari, Sezione II, ha nominato il commissario ad acta per porre in essere i provvedimenti necessari e conseguenziali al fine di dare integrale esecuzione alla sentenza n. 1979 del 2.7.2008 del TAR Puglia Bari, Sezione I;

A seguito di specifici incontri di lavoro presso la sede della Regione del "Servizio Programmazione Sociale e Integrazione socio-sanitaria" sono state sentite le rappresentanze regionali delle principali associazioni datoriali dei soggetti gestori, e come da verbali in data 1.02.2010 e in data 10.02.2010, è stata determinata la quantificazione della tariffa di riferimento regionale per i servizi da erogarsi da parte della struttura socio-sanitaria definita "Casa alloggio o casa per la vita per persone con problematiche psico-sociali", come rielaborata secondo il prospetto analitico, allegato alla presente deliberazione, tecnicamente definito "studio di fattibilità".

La tariffa giornaliera risulta determinata in euro 69,31 per ciascun utente, sulla base dei costi reali per il funzionamento di tale servizio, rilevati presso un qualificato campione di strutture già operanti sul territorio pugliese (costi di personale e costi di gestione), con riferimento ai costi connessi alla applicazione degli standard organizzativi e strutturali come prescritti dall'art. 70 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4.

La struttura in questione è espressamente prevista dal "Piano regionale di salute 2008-2010", piano approvato con legge regionale 19 settembre 2008 n. 23 e pubblicato nel BURP n. 159 del 26.09.2008, laddove alla pagina 16962, (TAV. 1 "LEA socio-sanitari nella vigente normativa") viene riportata la struttura socio-sanitaria "Casa per la Vita" a bassa intensità assistenziale, con la previsione a carico del Servizio sanitario regionale di una partecipazione del 40% della spesa;

Il consolidamento della rete delle strutture "Case per la vita" nel contesto regionale è assolutamente necessario ed indifferibile al fine di non lasciare carente l'intero territorio, rispetto ad una reale capacità di presa in carico che, peraltro, risponda a quanto previsto nel DPCM 29.11.2001 - Allegato 1C - LEA socio-sanitari;

Con Del. Del Commissario ad Acta 7 aprile 2010, n. 1, si è provveduto ad approvare, sulla scorta di quanto risulta nello "studio di fattibilità", allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, la tariffa regionale di riferimento per la struttura residenziale "Casa famiglia o casa per la vita per persone con problematiche psico-sociali" contemplata dall'art. 70 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, determinata secondo i criteri e modalità di cui al comma 2 dell'art. 32 dello stesso Regolamento:

"CASA PER LA VITA" - TARIFFA GIORNALIERA PER PERSONA euro 69,31.

CONSIDERATO che:

Il Commissario ad Acta negli incontri di concertazione con il partenariato svoltisi tra 1° e il 10 febbraio 2010 ha evidenziato quanto già espresso dallo stesso partenariato, in merito alla necessità di introdurre nel Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i. anche la cosiddetta "Casa per la vita a media intensità assistenziale" per i casi di pazienti psichiatrici stabilizzati ancorchè bisognosi di un più elevato apporto di pre-

stazioni assistenziali e riabilitative rispetto agli standard organizzativi e funzionali di cui all'art. 70 dello stesso Regolamento;

Con Reg. R. n. 7/2010 pubblicato sul BURP n. 27 del 10/2/2010 la Regione Puglia ha provveduto a definire gli standard organizzativi e funzionali modificando, all'art. 7 lo stesso art. 70 del già citato Reg. R. n. 4/2007, sostanzialmente introducendo due tipologie di casa per la vita:

a) la casa per la vita a bassa intensità assistenziale
b) la casa per la vita a media intensità assistenziale e definendo la seconda necessaria: *“Qualora il progetto personalizzato definito dalla UVM preveda l'erogazione di prestazioni terapeutiche e socio-riabilitative per gli ospiti con problemi psichiatrici”, e in tal caso “le ASL definiscono apposite intese per il riconoscimento di un concorso al costo delle prestazioni in misura pari al 70% del costo complessivo per giornata di permanenza dell'utente, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 1C del D.P.C.M. 29 novembre 2001 [1], come previsto dalla L.R. n. 23/2008 (Piano Regionale di Salute 2008-2010. Le eventuali prestazioni sanitarie sono erogate nel rispetto del modello organizzativo del Servizio Sanitario Regionale (media intensità assistenziale).”*

In nessun caso la Casa per la Vita può accogliere pazienti psichiatrici non stabilizzati, ovvero bisognosi di prestazioni terapeutico-riabilitative che richiedano il ricorso alle strutture di cui al Reg. R. n. 7/2002 e s.m.i. e che restano a totale carico del SSR;

Nel corso del lavoro del tavolo tecnico per la determinazione delle tariffe di riferimento regionale per strutture per adulti con problematiche psicosociali, si è provveduto anche a definire, sulla base del medesimo approccio metodologico e della medesima parametrizzazione dei costi, la tariffa di riferimento regionale per le “Case per la vita a media intensità assistenziale”, ma non si era proceduto contestualmente alla approvazione regionale perché la effettiva applicazione nel corso del 2010 non sarebbe stata possibile, in quanto condizionata dalla assenza di idonea copertura finanziaria per la quota sanitaria a carico delle ASL a valere sul Fondo Sanitario Regionale, a causa dell'attivazione del Piano i Rientro dal deficit sanitario 2010-2012.

A seguito di ulteriore ricorso da parte dei ricorrenti il TAR Puglia - Sede di Bari - Sez. I, pronuncia la sentenza n. 1576/2012 con la quale si nomina il Commissario ad Acta, nella persona del Commissario ad Acta, anche per la determinazione delle tariffe di riferimento regionale per le “case per la vita a media intensità assistenziale”, il quale tuttavia comunica di non poter espletare l'incarico ricevuto;

In data 17/10/2013 il TAR Puglia - Sede di Bari - Sez. I pronuncia l'Ordinanza sul ricorso n. 424/2013 per l'esecuzione della sentenza n. 1526/2012 e dispone la sostituzione del precedente Commissario ad acta con la dr.ssa Anna Maria Candela in qualità di dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, sia pure rilevando un errore nella sua qualificazione nel corpo del testo dell'ordinanza;

Al nuovo Commissario ad Acta è affidato un termine di 90 giorni dalla notifica dell'ordinanza, che tuttavia non viene effettuata tempestivamente alla diretta attenzione del Commissario ad Acta, vista l'erronea individuazione del suo ruolo nella Amministrazione Regionale.

PRESO ATTO che:

Il lavoro del tavolo tecnico già richiamato, aveva provveduto già nel 2010 ad approvare il prospetto di calcolo con i criteri di parametrizzazione dei costi per la determinazione della tariffa di riferimento regionale per le strutture a bassa e a media intensità, oltre che a definire gli indirizzi attuativi, in conformità alle osservazioni formulate dall'ANCI Puglia, di cui al verbale sottoscritto in data 16.03.2010, che qui devono intendersi integralmente riportate;

Sulla base dei parametri di calcolo già approvati con Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 10/04/2010 e tenendo conto del necessario aggiornamento (CCNL Cooperazione, 2013) dei parametri di costo medio delle figure professionali da impiegare per il rispetto degli standard organizzativi e funzionali come da art. 70 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., in corrispondenza della media intensità assistenziale, si evince un prospetto di calcolo come di seguito riportato:

• PROFILO	NUM. MEDIO (A.U.)	COSTO MEDIO (annuo)	SPESA TOTALE MEDIA	TOTALE
personale tecnico				-
assistente sociale (liv. D1)	3	€ 31.004,51	€ 93.013,53	
terapista della riabilitazione	0	€ 32.793,91	€ -	
Infermiere professionale	0	€ 32.793,91	€ -	
educatore professionale (liv. D2)	4	€ 32.793,91	€ 131.175,64	
OSS	6	€ 30.088,67	€ 180.532,02	
personale ausiliario				-
cuoco	0,5	€ 29.185,00	€ 14.592,50	
ausiliari (lavanderia/pulizie)	1	€ 22.699,87	€ 22.699,87	
totale				€ 442.013,56 € 75,69

e, sulla base del costo del personale per una struttura di n. 16 utenti (max 4 moduli da 4 utenti ciascuno), è possibile addivenire al seguente calcolo della tariffa di riferimento regionale:

Tipologia struttura	Spesa per il personale	Spesa media per l'affitto annuo	Costo pro die p.c.	Spesa pasti pro die p.c.	Spesa fitto e generali (*)	TARIFFA GIORNALIERA
art. 70 - Casa per la Vita	€ 442.013,56	€ 26.520,81	€ 80,23	€ 11,00	€ 18,25	€ 109,47

(*) Calcolata nella misura del 20% sul totale (spesa del personale + pasti) per le spese generali e nella misura del 6% sul totale della spesa del personale per il fitto, anche figurativo.

la quale può essere compartecipata dalla ASL, entro i limiti imposti dal vincolo del pareggio di bilancio e in presenza di appropriata prescrizione dell'accesso in dette strutture da parte della UVM acquisito il parere del competente Dipartimento di Salute Mentale, nella seguente misura:

- quota sanitaria (ASL) nella misura del 70% e fino a Euro 76,63
- quota sociale (utente ovvero Comune, in caso di indigenza) nella misura del 30% e fino a Euro 32,84. Si precisa che ai fini del calcolo della quota di compartecipazione a carico dell'utente si applica il nuovo art. 6 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i. che è stato adeguato per recepire anche il nuovo ISEE di cui al DPCM n. 159/2013;
- la tariffa deve intendersi tariffa massima di riferimento regionale, rispetto alla quale i Comuni possono operare, mediante procedure negoziali o accordi contrattuali con le Aziende sanitarie locali, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi di organizzazione e strutturali prescritti dall'art. 70 Regolamento regionale n. 4/2007, al fine di individuare la tariffa economicamente più conveniente da praticarsi dai soggetti gestori, in presenza di eventuali economie di scala ovvero specifiche esternalità positive;
- Ai fini della determinazione di un fabbisogno medio regionale cui adeguare la distribuzione ter-

ritoriale delle strutture denominate Case per la Vita a bassa e a media intensità assistenziale al fine di assicurare pari opportunità di accesso ai cittadini-utenti su tutto il territorio regionale, assicurando agli stessi il rispetto dei principi di libera scelta, continuità assistenziale, qualità e appropriatezza delle prestazioni, prossimità al luogo di vita e al contesto familiare per facilitare il reinserimento sociale possibile, pur nelle more di un più organico atto di programmazione e aggiornamento del fabbisogno regionale di tutte le strutture dell'area della riabilitazione psichiatrica extraospedaliera nonché dell'area sociosanitaria per la presa in carico sociosanitaria a bassa e media intensità, si ritiene necessario considerare:

- a) un principio di equa distribuzione su tutto il territorio regionale
- b) l'attuale sistema di offerta di strutture ex art. 70 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i. presenti sul territorio regionale;

- sul territorio regionale, in base ai dati del Registro Regionale delle strutture autorizzate al funzionamento sono presenti allo stato attuale n. 61 strutture autorizzate al funzionamento come Case per la vita a bassa intensità assistenziale per un totale di n. 665 p.l. e costituiscono una rete che tocca n. 23 Ambiti territoriali, sui 45 individuati per tutto il territorio, e tutte le ASL con una forte concen-

trazione relativa nei territori delle province di Brindisi e Lecce e una relativa sottodotazione negli altri territori, rendendo di fatto assai disomogenea la concreta possibilità di essere accolti in strutture il più possibile prossime ai luoghi di vita e ai contesti familiari dei possibili destinatari;

- la dotazione minima a cui tendere sul territorio regionale per le Case per la Vita e per ciascuna ASL, tenuto conto della forte sottodotazione di alcuni territori aziendali, è allo stato attuale, e nelle more di una più organica programmazione del fabbisogno regionale per ciascuna ASL, essere definita come segue:

casa per la vita a bassa intensità assistenziale n. 1 (16 p.l.): 150.000 ab.

casa per la vita a media intensità assistenziale n. 1 (16 p.l.): 400.000 ab.

e comunque le ASL consolidano la spesa storica già sostenuta nell'annualità 2014, nelle more del completo aggiornamento della programmazione e dell'aggiornamento del fabbisogno regionale.

Le Aziende, ferma restando l'attuale distribuzione delle strutture già autorizzate al funzionamento nel rispettivo territorio, privilegiano ai fini dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per la definizione dei preventivi accordi contrattuali la più diffusa distribuzione tra tutti i Distretti sociosanitari, al fine di rispettare per quanto possibile anche il principio di

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale della Puglia di approvare con la presente proposta di deliberazione, la tariffa di riferimento regionale come calcolata in narrativa, e pari ad Euro 109,47 di cui il 70% a carico del SSR, entro i limiti imposti dal vincolo del pareggio di bilancio e dalla spesa storica consolidata, e il 30% a carico dell'utente ovvero del Comune, se chiamato a partecipare in base alla normativa vigente.

Si propone, inoltre, alla Giunta Regionale di prendere atto che la dotazione minima a cui tendere sul territorio regionale per le Case per la Vita, e nelle more di una più organica programmazione del fabbisogno regionale per ciascuna ASL, è quella espressa in narrativa.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 7/2004. L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di **approvare** quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente approvato;
- di **prendere atto** della ordinanza n. 424/2013 del TAR Puglia - Sede di Bari - Sez. I per l'esecuzione della sentenza n. 1576/2012 in merito alla determinazione della tariffa di riferimento regionale per le "case per la vita a media intensità assistenziale" (art. 70 del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.), per la quale nomina la dr.ssa Anna Maria Candela quale Commissario ad Acta;
- di **prendere atto** della istruttoria condotta dal Commissario ad Acta per la definizione della tariffa di riferimento regionale per le case per la vita a media intensità assistenziale e dell'esito della ricognizione effettuata sulla presenza di strutture ex art. 70 già attive sul territorio regionale, pur nelle more di una più completa programmazione della rete regionale di offerta e del relativo fabbisogno standard per tutte le ASL pugliesi, e di **fare propri i risultati** cui il lavoro di istruttoria è pervenuto;

- di **approvare** la tariffa di riferimento regionale per le case per la vita a media intensità assistenziale come calcolata in narrativa, e pari ad Euro 109,47 di cui il 70% a carico del SSR, entro i limiti imposti dal vincolo del pareggio di bilancio e dalla spesa storica consolidata, e il 30% a carico dell'utente ovvero del Comune, se chiamato a compartecipare in base alla normativa vigente;
- di **approvare** la dotazione minima per ciascuna ASL, che non equivale al fabbisogno standard aziendale, a cui tendere sul territorio regionale per le Case per la Vita, e nelle more di una più organica programmazione del fabbisogno regionale per ciascuna ASL, come espresso in narrative e che qui si intende integralmente riportata;
- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1157

**L.R. n. 19/2006 e s.m.i., art. 17 co. 1 lett. E) - fbis).
L.R. n. 4/2010 art. 47 e art. 49 co. 2. Indirizzi operativi per assicurare le prestazioni di assistenza specialistica e trasporto per l'integrazione scolastica per alunni con disabilità nelle scuole medie superiori e le prestazioni a supporto del diritto allo studio per audiolesi e videolesi per l'a.s. 2015-2016.**

L'Assessore al Welfare e Politiche per la Salute, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come confermata dal Direttore dell'Area alle Politiche per la salute, le Persone e le Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

la L.r. n. 19/2006 e s.m.i., art. 17 co. 1 lett. e) - fbis) e la L.r. n. 4/2010 art. 47 e art. 49 co.2. attri-

buiscono alle Province pugliesi la competenza per la organizzazione e la erogazione dei servizi direttamente a supporto dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità: trasporto scolastico per le scuole medie superiori, assistenza specialistica per le scuole medie superiori, gli interventi di sostegno al diritto allo studio per audiolesi e videolesi;

la D.G.R. n. 1534/2013 che ha approvato il Piano Regione delle Politiche Sociali ha preso atto dell'intesa con ANCI e UPI Puglia per l'impegno a coordinare le suddette attività e promuoverne l'erogazione a fronte di specifici stanziamenti a valere sul FNPS e sul FGSA annualmente assegnati in Puglia alla realizzazione del sistema delle politiche Sociali;

da ultimo, per l'anno scolastico 2014-2015 la Regione Puglia ha assegnato alle Province pugliesi le seguenti somme con riferimento agli interventi connessi all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità:

1. per il trasporto scolastico - Euro 1.000.000,00 - fonte: FGSA - Bilancio Autonomo
2. per audiolesi e videolesi - Euro 1.000.000,00 - fonte: FNPS - Bilancio Vincolato
3. per assistenza specialistica integrazione scolastica - Euro 455.000,00 - fonte: Piano di Azione Diritti in Rete - Bilancio Autonomo.

CONSIDERATO che:

la L. n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" persegue l'obiettivo di rendere gli assetti e le funzioni delle AA.PP. più rispondenti alle esigenze dei cittadini, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e riduzione della spesa;

la Regione Puglia ha intrapreso un percorso riformatore in materia di articolazione delle competenze degli Enti Locali con la l.r. n. 36/2008 e con la l.r. n. 34/2014;

con il DDL N. 37 del 30 dicembre 2014 la Giunta Regionale ha inteso avviare il percorso di recepimento della L. n. 56/2014 che allo stato attuale è oggetto del lavoro dell'apposito Osservatorio Regionale costituito con il partenariato istituzionale e sociale;

si rende necessario, nelle more del completamento del suddetto percorso, definire l'assetto delle competenze per le attività a sostegno del diritto allo studio per l'integrazione scolastica degli

alunni disabili e per le persone audiolese e videolese per assicurare che le medesime attività vengano regolarmente erogate sin dall'avvio del nuovo anno scolastico 2015-2016;

nelle more del completamento del percorso dell'Osservatorio regionale sull'applicazione della cd. "Legge Del Rio" sul riordino delle ex province e delle Città metropolitana e del completamento dell'iter del DDL n. 37/2014 già citato, è opportuno prendere atto della prassi consolidata e della normativa regionale vigente che individua nelle Province, e quindi per estensione nella Città Metropolitana, i soggetti istituzionale impegnati nella attuazione degli interventi di che trattasi, previa ricerca della più proficua collaborazione istituzionale con gli Ambiti territoriali sociali, sia sul piano della programmazione che sul piano della organizzazione.

Tanto premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale di approvare con la presente proposta di deliberazione i seguenti indirizzi attuativi:

1. la struttura del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria, in continuità con quanto già disposto dal terzo Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015 (Del. G.R. n. 1534/2013), assegna alle Province pugliesi nella stessa misura dell'annualità precedente, e come già stanziata nei rispettivi Capitoli di Bilancio, le risorse finanziarie a cofinanziamento delle attività necessarie per assicurare la continuità dei servizi direttamente a supporto dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, quali il trasporto scolastico per le scuole medie superiori, l'assistenza specialistica per le scuole medie superiori, gli interventi di sostegno al diritto allo studio per audiolesi e videolesi, con specifico riferimento all'a.s. 2015-2016, considerate le priorità di accesso ai servizi e le intese già definite con gli Enti locali e gli Ambiti territoriali sociali;
2. sono confermati i criteri di riparto già approvati dal Piano regionale delle Politiche sociali di cui alla DGR n. 1534/2013, che danno luogo alle seguenti quote di riparto:

PROV	% di riparto sul totale
Città Metropolitana (BA)	26,6%

BT	9,5%
BR	9,3%
FG	18,1%
LE	22,9%
TA	13,5%
Puglia	100,0%

3. le risorse che saranno assegnate alle Province pugliesi e alla Città Metropolitana, con vincolo di destinazione per il cofinanziamento della Regione Puglia per concorrere alla copertura dei costi connessi all'esercizio di delle funzioni e delle attività oggetto del presente provvedimento, possono essere utilizzate esclusivamente con riferimento all'anno scolastico 2015-2016 ed annualità successive, in caso di economie residue. Entro trenta giorni dalla conclusione di ciascun anno scolastico le Province pugliesi e la Città Metropolitana provvedono a rendicontare le attività realizzate e le risorse utilizzate per le funzioni di cui al presente provvedimento;
4. Le Province e la Città Metropolitana finalizzano le suddette risorse con il vincolo per attività necessarie per assicurare la continuità dei servizi direttamente a supporto dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, quali il trasporto scolastico per le scuole medie superiori, l'assistenza specialistica per le scuole medie superiori, gli interventi di sostegno al diritto allo studio per audiolesi e videolesi, definendo programmi di attività integrati con le risorse già assegnate per gli interventi in favore di audiolesi e videolesi, a cui concorrono anche con risorse proprie, in continuità con quanto fatto nelle annualità precedenti, e tenendo conto delle intese istituzionali eventualmente già definite con gli Ambiti territoriali sociali per la gestione degli stessi interventi.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 7/2004.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente approvato;
- di prendere atto del percorso in atto per il completamento del lavoro dell'Osservatorio regionale sull'applicazione della cd. "Legge Del Rio" sul riordino delle ex province e delle Città metropolitane e, quindi, per il completamento dell'iter del DDL n. 37/2014 già citato, che posiziona in via definitiva le competenze nelle materie oggetto del presente provvedimento;
- di approvare, nelle more dell'iter di cui al punto precedente, gli indirizzi attuativi per lo svolgimento delle attività necessarie per assicurare la continuità dei servizi direttamente a supporto dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, quali il trasporto scolastico per le scuole medie superiori, l'assistenza specialistica per le scuole medie superiori, gli interventi di sostegno al diritto allo studio per audiolesi e videolesi, con specifico riferimento all'a.s. 2015-2016, considerate le priorità di accesso ai servizi e le intese già definite con gli Enti locali e gli Ambiti territoriali sociali, come illustrati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;

- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1158

Del. G.R. n. 1356 del 27.06.2014 "FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012, n. 92/2012). APQ "Benessere e Salute" - Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati e del privato sociale. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali.

L'Assessore al Welfare e Politiche per la Salute, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Sociale, come confermata dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, in qualità di responsabile unico dell'attuazione dell'APQ "Benessere e Salute", riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

La **Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012** ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;

Con **Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012** la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;

L'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014;

per il suddetto APQ è stato individuato quale RUA la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;

la suddetta Del. G.R. n. 2787/2012 prende atto che all'APQ "Benessere e Salute" è assegnata una dotazione finanziaria pari a 302 Meuro a valere sulla Del. CIPE n. 92/2012, successivamente ridotta ad Euro 292.580.496,18. Detta dotazione finanziaria tra l'altro finanzia la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie e infrastrutture socioeducative per i minori, a titolarità privata, per un importo complessivo di Euro 20.000.000,00, di cui:

- a) Euro 10.000.000,00 per infrastrutture sociali e sociosanitarie
- b) Euro 10.000.000,00 per le infrastrutture socioeducative per la prima infanzia;

la suddetta Del. G.R. n. 2787/2012 prende atto che all'APQ "Benessere e Salute" è assegnata una dotazione finanziaria pari a 33,116 Meuro a valere sulla Del. CIPE n. 79/2012. Detta dotazione finanziaria tra l'altro finanzia la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie e infrastrutture:

- a) Euro 6.072.917,00 per nuovi servizi per la prima infanzia
- b) Euro 8.000.000,00 per nuove strutture a ciclo diurno per anziani e non autosufficienti;

in applicazione della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), si è reso necessario assoggettare a riduzione per le annualità 2014-2015 le risorse relative al Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, operando un taglio lineare pari al 7,762% a tutti gli APQ sottoscritti o in corso di sottoscrizione ai sensi delle Delibere CIPE succitate;

con Del. G.R. n. 652 dell'8 aprile 2014 si è provveduto ad applicare il suddetto taglio lineare a tutti gli APQ sottoscritti dalla Regione Puglia, ad eccezione dell'APQ "Risorse Idriche - Reti e Lavori Pubblici";

con la citata Del. G.R. n. 652/2014 sono state, pertanto, accertate minori entrate per l'APQ "Benessere e Salute" pari ad Euro 22.712.110,98 e, in corrispondenza, si è provveduto ad eliminare, per insussistenza, Economie Vincolate (anno di formazione 2012) per complessivi Euro 22.712.110,98 al Cap. 1147060 - UPB 5.2.2 nel Bilancio di Previsione

per l'anno 2014, che saranno allocate per le altre linee di attività dell'APQ Benessere e Salute;

per l'attuazione dell'intervento de quo si applica il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati nell'articolato dello stesso APQ;

devono intendersi estesi al Soggetto Attuatore dell'Intervento, che sottoscrive per accettazione il disciplinare di attuazione, tutti gli impegni e obblighi già estesi alla Regione Puglia, in qualità di soggetto beneficiario, e al RUA per lo specifico APQ "Benessere e Salute".

DATO ATTO che

rispetto allo stanziamento complessivo di cui all'APQ "Benessere e Salute", come sopra richiamate a mero titolo ricognitorio, si rende necessario procedere con l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro il corrente esercizio finanziario;

il rispetto del suddetto termine richiede che si attivi con urgenza la procedura di selezione rivolta ai soggetti beneficiari privati, tenendo conto delle priorità e dei criteri di selezione come già riportati nel medesimo APQ e di quelli che si propone di approvare con la presente deliberazione;

Si rende necessario fornire indirizzi dettagliati al RUA dell'APQ "Benessere e Salute" e al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria per l'adozione degli atti necessari all'avvio della procedura di selezione delle proposte progettuali di intervento infrastrutturale da parte dei soggetti pubblici beneficiari, come di seguito riportati, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Procedura aperta o "a sportello" per la presentazione delle domande a partire dal 30.esimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURP dell'Avviso Pubblico approvato con atto dirigenziale;

2. Criterio temporale per l'avvio dell'istruttoria delle domande di ammissione a finanziamento delle relative proposte progettuali, previa verifica amministrativa della completezza delle stesse e della ammissibilità formale a valutazione;

3. Commissione di valutazione di tutte le domande formalmente ammissibili, insediata presso il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria senza oneri aggiuntivi per il Bilancio Regionale, per selezionare le proposte più coerenti, congrue e meritevoli rispetto alle priorità e agli obiettivi dell'APQ "Benessere e Salute" e della programmazione regionale in materia di potenziamento dell'offerta di strutture e servizi sociali, socioeducativi e sociosanitari per favorire la qualità della vita, l'accessibilità diffusa ai servizi da parte dei cittadini pugliesi e la qualità della vita;

4. Dichiarazione di ammissibilità a finanziamento delle proposte progettuali a completamento della procedura istruttoria e di valutazione, con l'individuazione di eventuali costi non ammissibili da porre a carico del soggetto proponente;

5. Ammissione a finanziamento in relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie, come stanziare con i provvedimenti sopra richiamati e che saranno oggetto di impegno contabile contestualmente alla approvazione degli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento per tranches successive.

REQUISITI DI ACCESSO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

1. I soggetti proponenti soggetti privati aventi organizzazioni di impresa come di seguito individuati: ditte individuali, imprese private di dimensioni piccole e medie, reti di imprese già formalmente costituite, società cooperative, fondazioni, organizzazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, enti religiosi e altri soggetti privati non aventi scopo di lucro (regime onlus). Tutti i soggetti proponenti devono avere una operatività nel medesimo settore di attività economica da almeno un triennio alla data di presentazione della domanda. Sono consentite associazioni temporanee di scopo o raggruppamenti temporanee di imprese solo ed esclusivamente se tutti i soggetti aderenti risultino già operanti nel medesimo settore di attività economica da almeno un anno alla data di presentazione della domanda e almeno il capofila della ATS o RTI da almeno un triennio. L'operatività nel medesimo settore di attività economica sarà rilevato da curriculum e composizione del fatturato oltre che da iscrizione nel registro delle imprese o nel REA presso la CCIAA. I soggetti proponenti per i quali lo preveda la normativa vigente devono anche

risultare già iscritti ai rispettivi albi e registri regionali.

2. La candidatura deve essere supportata da una autovalutazione rispetto alla coerenza con la programmazione sociale di ambito e con il quadro delle priorità di ulteriore infrastrutturazione sociale e sociosanitaria, stante la dotazione attuale;

3. Le proposte progettuali devono essere rivolte al completamento ovvero all'ampliamento ovvero alla realizzazione di nuove strutture esclusivamente nel rispetto degli standard strutturali e funzionali di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i.; non sono considerati costi ammissibili tutti gli oneri connessi a servizi o standard aggiuntivi rispetto alla normativa regionale;

4. I suoli e gli immobili interessati dagli interventi devono essere di totale proprietà privata ovvero nella piena disponibilità d'uso del soggetto privato proponente;

5. Gli interventi da realizzare devono essere presentati con relativo progetto tecnico di livello esecutivo, al fine di attestare l'immediata cantierabilità dell'intervento.

Le proposte progettuali che non presentano tutti i suddetti requisiti di ammissibilità, sono rigettate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Avviso Pubblico che sarà predisposto e approvato dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria reca il formulario della domanda di candidatura, in uno con le dichiarazioni di rito e il format della proposta progettuale, redatti in modo da fornire ogni elemento utile alla valutazione oggettiva dei singoli interventi, rispetto alle seguenti dimensioni di valutazione che saranno articolate nell'Avviso pubblico medesimo:

1. obiettivi di intervento e coerenza con la programmazione sociale di Ambito territoriale nonché con il fabbisogno dichiarato di maggiori strutture della medesima tipologia a livello provinciale e di ambito territoriale, in relazione alla mappatura appositamente pubblicata dall'Osservatorio Regionale Politiche Sociali prima della pubblicazione del suddetto Avviso;

2. grado di innovazione del progetto rispetto alle caratteristiche organizzative, tecnologiche e di accessibilità del servizio;

3. congruità economica della proposta progettuale, con riferimento al quadro economico dell'in-

tervento, alla incidenza di costi non ammissibili, alla capacità di cofinanziamento del soggetto proponente, alla congruità dei costi medi per unità di posto/utente o posto/letto desunti dal trend regionale analizzato per il precedente ciclo di programmazione e finanziamenti di infrastrutture sociali;

4. qualità tecnica della proposta progettuale, con riferimento alla sostenibilità organizzativa e gestionale, alla integrazione dei servizi in risposta ai bisogni dichiarati, alla descrizione delle prestazioni erogate.

Per la valutazione delle domande di finanziamento con le relative proposte progettuali la Commissione ha a disposizione un punteggio complessivo di 100 punti che saranno articolati rispetto alle suddette dimensioni di valutazione, con i relativi criteri di dettaglio come meglio specificati nell'Avviso pubblico e si intende ammissibile a finanziamento una proposta progettuale che abbia conseguito almeno 70 punti su 100 punti totali.

NATURA DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO REGIONALE

Il contributo finanziario regionale a titolo di aiuto concedibile è determinato sulla base dei seguenti riferimenti normativi:

- concessione di aiuti di importanza minore (de minimis)
Reg. (CE) n. 1407 del 18.12.2013
Reg. R. n. 15 del 01.08.2014
- concessione di aiuti in esenzione, compatibili con il mercato interno, a finalità regionale agli investimenti iniziali
Reg. (CE) n. 651 del 17.06.2014
Reg. R. n. 17 del 30.09.2014 - art. 2 co. 1 lett.a)

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale con questa proposta di deliberazione di:

- approvare gli indirizzi alla struttura regionale competente in materia di criteri di selezione, di requisiti di accesso, di criteri di valutazione delle domande di ammissione a finanziamento con le relative proposte progettuali al fine di consentire l'avvio tempestivo delle procedure di selezione;
- demandare al dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria l'adozione di ogni ulteriore atto necessario per l'attivazione delle procedure di selezione;

- rinviare i provvedimenti di copertura finanziaria dei contributi finanziari regionali concessi ai progetti ammessi a finanziamento alla fase successiva a quella della approvazione degli elenchi dei progetti ammissibili, e comunque nell'ambito delle risorse di cui alla ricognizione effettuata in narrativa.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 7/2004. L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di **approvare** quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente approvato;
- di **approvare** gli indirizzi alla struttura regionale competente in materia di criteri di selezione, di requisiti di accesso, di criteri di valutazione delle domande di ammissione a finanziamento con le relative proposte progettuali al fine di consentire l'avvio tempestivo delle procedure di selezione, come illustrati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;

- di **demandare** alla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria l'approvazione dell'Avviso pubblico per l'avvio della procedura di selezione, in coerenza con i principi e i criteri approvati alla Giunta Regionale con il presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1159

Costituzione di un Tavolo regionale di concertazione per il riordino dell'offerta integrata di servizi sociosanitari e sanitari territoriali extraospedalieri per persone anziane non autosufficienti.

L'Assessore al Welfare e Politiche per la Salute, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, come confermata dal Direttore dell'Area alle Politiche per la salute, le Persone e le Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

con Del. G.R. n. 930/2015 e con Del. G.R. n. 1047/2015 la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale per la definizione dei criteri per il riordino della rete ospedaliera della Regione Puglia e dei modelli di riconversione dell'assistenza ospedaliera in applicazione dell'Intesa Stato-Regioni 10 luglio 2014 - Patto per la Salute 2014-2016;

con il suddetto Regolamento la Regione Puglia persegue, tra l'altro, gli obiettivi di:

- a) incrementare l'offerta di assistenza sanitaria territoriale attraverso la riconversione di alcune strutture ospedaliere sottoutilizzate in strutture territoriali di assistenza denominate Presidi Territoriali di Assistenza, come di seguito definite;
- b) incrementare l'offerta sanitaria di prestazioni residenziali extraospedaliere per persone grave-

mente non autosufficienti e affette da patologie croniche, anche attraverso l'implementazione di Residenze Sanitarie Assistenziali denominate R1, come nel seguito definite;

con i Regg. RR. N. 3/2005 e s.m.i. e n. 4/2007 e s.m.i. è disciplinata nella normativa regionale l'articolazione dell'offerta di servizi sanitari residenziali extraospedalieri e di servizi sociosanitari;

il sistema di offerta di servizi residenziali sanitari e sociosanitari per persone gravemente non autosufficienti in Puglia è allo stato attuale caratterizzato dai seguenti elementi caratteristici:

- a) distribuzione disomogenea nei diversi territori provinciali, con diverso grado di accessibilità dei servizi per le famiglie pugliesi;
- b) insufficiente raccordo funzionale tra i diversi segmenti di offerta residenziale (R1-R2-R3) e tra questi e le strutture ospedaliere, considerando in particolare i bisogni assistenziali di pazienti affetti da patologie croniche;
- c) espressione del fabbisogno finanziario per tutte le ASL che non tiene conto delle dinamiche della domanda e delle attuali liste d'attesa registrate da alcune delle tipologie di strutture;
- d) sottodotazione di posti letto per l'insieme dell'offerta residenziale sanitaria extraospedaliera e sociosanitaria, rispetto ai parametri medi nazionali come rilevati dal Ministero della Salute.

CONSIDERATO che:

le Associazioni datoriali di categoria hanno in più occasioni evidenziato alle strutture dell'Assessorato al Welfare, per le rispettive competenze, la necessità di un maggiore e pieno coinvolgimento preventivo nella determinazione delle scelte caratterizzanti il sistema regionale di offerta e la necessità di avviare un processo di innovazione del sistema di offerta che tenga conto della ricerca di un nuovo equilibrio pubblico-privato per favorire il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di posti letto ma anche l'integrazione di filiera con gli altri servizi per la non autosufficienza;

un Tavolo di concertazione per il riordino dell'offerta integrata di servizi sociosanitari e sanitari territoriali extraospedalieri per persone anziane non autosufficienti che nasce in questo contesto deve essere rappresentativo delle principali associazioni datoriali del settore, formalmente costituite, rappresentative a livello nazionale e/o regionale di

parti significative del sistema di offerta e che svolgano funzione di rappresentanza delle singole unità di offerta con le rispettive attività associative;

al fine di promuovere la composizione degli interessi e la sintesi dei contributi rappresentanti al Tavolo di Concertazione, partecipano al suddetto Tavolo solo Associazioni datoriali di categoria nazionali o regionali che rappresentino unità di offerta afferenti a più di una tipologia della residenzialità anziani sanitaria e sociosanitaria e siano presenti in almeno un territorio aziendale;

allo stato attuale le Associazioni datoriali di Categoria da rappresentare al Tavolo di concertazione oggetto del presente provvedimento sono le seguenti:

- a) FAC Puglia (Forum Permanente delle Associazioni di categoria delle strutture e dei servizi sociosanitari in Puglia - ASSOAP, AGESPI, UNEBA)
 - b) AIOP Puglia
 - c) ANSDIPP Puglia
 - d) ACI Puglia (Legacopp, ConfCoop, AGCI)
 - e) Federazione Sanità - Confcooperative;
- per la Regione Puglia partecipano al Tavolo di concertazione oggetto del presente provvedimento:
- a) il Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, che coordina il Tavolo
 - b) il dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
 - c) il dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica, e Accreditamento
 - d) il dirigente del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale della Puglia di approvare con la presente proposta di deliberazione, costituzione di un Tavolo regionale di concertazione per il riordino dell'offerta integrata di servizi sociosanitari e sanitari territoriali extraospedalieri per persone anziane non autosufficienti, rappresentativo delle principali associazioni datoriali del settore, rappresentative a livello nazionale e/o regionale, individuate secondo i criteri espressi nel presente provvedimento. Si rinvia a successivi provvedimenti del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità la eventuale integrazione del Tavolo con i rappresentanti di ulteriori associazioni datoriali di categoria che presen-

tino i requisiti espressi in narrativa e che richiedano di partecipare al percorso, nonché per la designazione nominativa dei rappresentanti di ciascuna Organizzazione rappresentata.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale n. 7/2004. L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di **approvare** quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente approvato;
- di **disporre** la costituzione del Tavolo di concertazione per il riordino dell'offerta integrata di servizi sociosanitari e sanitari territoriali extraospedalieri per persone anziane non autosufficienti, per perseguire gli obiettivi espresso in narrativa;
- di **approvare** la composizione del Tavolo secondo quanto espresso in narrativa;
- di **demandare** al Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle P.O. la eventuale integrazione del Tavolo con i

rappresentanti di ulteriori associazioni datoriali di categoria che presentino i requisiti espressi in narrativa e che richiedano di partecipare al percorso, nonché per la designazione nominativa dei rappresentanti di ciascuna Organizzazione rappresentata;

- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1164

Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali ARIF. L.R. n. 3/2010, art. 4, comma 1, lettera e) - L.R. 1332/2011, art. 107 - L.R. 26/2013 art. 25. Approvazione del rendiconto generale anno 2014.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, d'intesa con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Controlli e dal Dirigente del Servizio Foreste e confermata dai Direttori dell'Area Finanza e Controlli e dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, riferisce quanto segue:

la Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico/operativo preposto all'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura ed alla tutela del patrimonio boschivo.

La stessa norma istitutiva dell'Agenzia ha previsto la competenza dei Direttori dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione per la cura e la gestione dei rapporti con l'Agenzia e per l'esercizio dei poteri di integrazione con la programmazione e la pianificazione regionale.

Con DPGR n. 675/2011, è stato istituito il Servizio Controlli, operante nell'ambito dell'Area Finanza e

Controlli, cui sono affidate funzioni di monitoraggio e controllo amministrativo, contabile e finanziario su Società partecipate, Agenzie Regionali ed altri Enti e Organismi vigilati dalla Regione. Tanto anche con riferimento al processo di armonizzazione contabile e di monitoraggio finanziario di cui al D. Lgs. 118/2011, nonché alle specifiche disposizioni in materia di Patto di stabilità.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale ulteriori specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie.

L'art. 4, lettera e), della citata L.R. n. 3/2010 dispone specificamente che la Giunta Regionale approvi il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia ed in tal senso, su tali documenti, per competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte delle strutture deputate.

L'art. 107 del Regolamento di Funzionamento e Contabilità, approvato con DGR n. 1332/2011, dispone che il Direttore Generale dell'Agenzia trasmetta annualmente entro il 30 maggio alla Giunta Regionale, per l'approvazione, la documentazione completa relativa al rendiconto generale, comprendente il conto del bilancio, il conto patrimoniale e il conto economico, completo di relazione sulla gestione e parere del Collegio dei Revisori.

L'ARIF, in data 16 maggio 2015, nei termini di rito, ha provveduto a trasmettere, a mezzo e-mail, il Rendiconto generale per l'anno 2014 e la documentazione allegata, che, acquisita agli atti del Servizio Controlli, consta di:

- Deliberazione del Direttore Generale n. 141 del 16/05/2015 di assunzione del rendiconto generale per l'anno 2014;
- Relazione del Collegio dei Revisori del 15/05/2015;
- Conto del Bilancio 2014 - Gestione delle Entrate, Gestione delle spese, Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
- Conto del patrimonio;
- Conto economico;
- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Relazione sulla gestione.

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2014 è stato predisposto, come confermato dal Collegio dei Revisori, in osservanza a quanto dispone il suddetto Regolamento di funzionamento e contabilità.

Con L.R. n. 46/2013, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2014 e bilancio previsionale 2014-2016 della Regione Puglia", al Capitolo 121035 *"Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente necessarie al funzionamento dell'Agenzia per le attività Irrigue e Forestali - L.R. n. 3 del 24 febbraio 2010"*, sono state stanziare risorse finanziarie pari a Euro 30.628.400,00. Inoltre, sul Capitolo 121045 *"Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agenzia. Spese in conto capitale - L.R. n. 3 del 24 febbraio 2010"*, la Regione ha stanziato risorse finanziarie pari a Euro 654.605,96. Successivamente, in sede di prima variazione del Bilancio di previsione, la Regione Puglia con L.R. n. 37/2014 ha provveduto a stanziare a favore dell'ARIF ulteriori risorse finanziarie pari a 10.000.000,00 di Euro sul capitolo 121035 e 1.000.000,00 di Euro sul capitolo 121045.

L'esame del Rendiconto al 31/12/2014 evidenzia i risultati di seguito rappresentati:

- Fondo cassa positivo di Euro 15.851.611,84;
- Residui attivi pari a Euro 14.148.860,17 (di cui 8.159.554,27 Euro da esercizi pregressi e 5.989.305,90 Euro da competenza 2014);
- Residui passivi pari a Euro 26.999.336,50 (di cui 11.937.800,37 Euro da esercizi pregressi e 15.061.536,13 Euro da competenza 2014);
- Avanzo di amministrazione pari a Euro 3.001.135,51; al riguardo, su richiesta di chiarimenti del Servizio Controlli, il Direttore Generale ha evidenziato che il risultato di amministrazione dell'anno 2014 è da considerarsi "economia vincolata destinata all'attuazione della Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi del P.S.R. PUGLIA 2007-2013".
- Relativamente ai Residui attivi e passivi, l'Agenzia nel corso dell'esercizio ha provveduto ad effettuare apposita ricognizione delle relative consistenze, stralciando residui attivi per 6.996.490,28 Euro e residui passivi per 9.129.154,90 Euro; il dettaglio, su richiesta, è stato acquisito agli atti.

Le entrate correnti da trasferimenti da Regione ammontano a 41.541.786,23, di cui 40.631.123,27 Euro per il funzionamento dell'Agenzia e 910.662,96 Euro per la gestione delle ex Comunità Montane. Detti trasferimenti regionali costituiscono la componente di maggior rilievo delle risorse finanziarie

dell'Agenzia, rappresentando il 95% circa delle suddette entrate.

Le entrate per servizi ammontano a 2.154.277,88 Euro, iva esclusa (di cui 1.943.223,51 Euro da settore irriguo, e 211.054,37 da settore forestale), che rimangono poco remunerative rappresentando solo il 5% circa delle risorse correnti dell'Agenzia.

Al riguardo il Direttore Generale, nella relazione sulla gestione, relativamente alla contrazione del fatturato rispetto agli anni precedenti, evidenzia che "la stagione irrigua dell'anno 2014 è stata caratterizzata da due fattori che hanno inciso negativamente in termini di acqua distribuita all'utenza e, di conseguenza, in termini di fatturato rispetto agli anni precedenti e, precisamente: l'elevato numero di pozzi fuori servizio a causa, sia delle avarie alle elettropompe di sollevamento, sia degli innumerevoli furti perpetrati alle centrali di sollevamento, con asportazione di quadri elettrici e dei cavi elettrici di collegamento dalle sale-quadri alle elettropompe (nel solo comprensorio irriguo di Bari Sud Est si è registrato un decremento del fatturato di circa 500.000 euro); e, in secondo luogo, le elevate precipitazioni piovose, tanto nel periodo primaverile che durante l'estate, che hanno determinato una contrazione nella domanda di acqua. La contrazione nel fatturato non è stata neppure compensata dall'applicazione della prima delle tre fasi di aumento delle tariffe irrigue, ex D.G.R. n. 858/2013 e non è stato possibile raggiungere, come fissato nella stessa deliberazione di Giunta Regionale, l'obiettivo sensibile di *"ridurre la differenza tra entrate e uscite nella gestione dei pozzi, nonché di realizzare, con le maggiori entrate, investimenti di adeguamento e di ammodernamento degli impianti irrigui collettivi, tali da determinare ulteriori significative economie di spesa, rendicontabili e valutabili con metodi di calcolo per corrispondente centro di spesa e, quindi, un uso più razionale della risorsa acqua"*. A fronte di questa contrazione nelle entrate, sono rimaste, invece, invariate le principali voci di costo relative alla distribuzione irrigua - costi del personale, fissi e variabili, innanzitutto - ed elevati i costi per la fornitura di energia elettrica agli oltre 250 pozzi".

Le spese correnti (titolo I), ammontano a 44.768.417,06 Euro, in aumento rispetto all'esercizio 2013. Nell'anno 2014 la spesa impegnata per il personale dipendente è stata pari a 33.027.867,47

Euro, IRAP inclusa (pari a Euro 1.898.301,65), oltre 3.458.320,10 Euro per lavoro interinale impegnato nel settore forestale, per un importo complessivo di 36.486.187,57 Euro. Relativamente all'incidenza dei costi del personale, gli Uffici dell'Agenzia evidenziano che l'incremento del medesimo è stato determinato da accordi sindacali, inerenti il personale impegnato in attività A.I.B. (Anti Incendio Boschivo).

Relativamente al costo del personale con contratto di somministrazione, si specifica che il medesimo è stato impegnato per il potenziamento del servizio A.I.B. attraverso il *"presidio territoriale costante, anche attraverso il pattugliamento e/o lotta attiva nelle aree prospicienti enti locali con indici di pericolosità e gravità più elevati"*. In tal senso, l'assunzione durante l'anno 2014 di personale in somministrazione si è resa necessaria in considerazione della età media elevata delle risorse in carico, delle limitazioni professionali riconosciute dal medico competente, dei pensionamenti, delle necessità operative relative alla copertura dei turni, così come richiesto dalle PO in riferimento sia alle attività forestali che irrigue. A riguardo si rileva che l'organizzazione del lavoro ha determinato nell'anno 2014 rispetto al 2013, una sostanziale diminuzione della superficie interessata da incendi definiti boschivi.

Al riguardo, si dà atto che la normativa regionale che ha istituito l'Agenzia ha inteso articolare la stessa in modo tale da poter far fronte a funzioni di particolare rilevanza per la salvaguardia del patrimonio boschivo regionale - la cui cura e tutela è funzionale al mantenimento delle condizioni geomorfologiche necessarie a scongiurare gli esiti di fenomeni alluvionali nonché a garantire adeguate misure antincendio - e per la gestione dei servizi irrigui in zone non altrimenti presidiate.

Dalla Relazione si evince altresì che a seguito della soppressione delle Comunità Montane, con provvedimenti della Giunta Regionale adottati nel

2013, funzioni e compiti in materia di lotta agli incendi boschivi e le attività in materia di impianti irrigui sono stati ricondotti all'ARIF, disponendo anche il trasferimento del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Inoltre la L.R. 24/2014 ha stabilito che il personale interessato dai processi di liquidazione dei Consorzi Agrari regionali della Lucania e Taranto e di Bari può essere ricollocato presso l'ARIF. In attuazione di tale legge, a seguito di procedura selettiva, l'Agenzia ha immesso in ruolo 14 unità di personale.

I costi variabili dei rimborsi al personale (pari a Euro 1.375.000,00 Euro), continuano ad avere un'incidenza significativa rispetto alle competenze fisse, ma risultano in costante decremento rispetto agli esercizi precedenti.

I costi per energia elettrica sostenuti dall'Agenzia relativamente al settore irriguo sono pari a 4.475.749,97 Euro, sebbene ridotti rispetto all'esercizio 2013 di circa 1 MEuro, rimangono elevati per effetto, come evidenziato dal Collegio dei Revisori, della vetustà degli impianti di emungimento dell'acqua dai pozzi.

Fra le voci di spesa che hanno subito incrementi figurano i costi del carburante e i costi per utilizzo dei beni di terzi, in concomitanza con l'adeguamento del parco automezzi per abbattere le indennità di percorrenza legate all'uso del mezzo proprio (Relazione del Collegio dei Revisori), e le spese legali per effetto del carico dei procedimenti pendenti, in fase giudiziale, e quello delle vertenze pendenti, in fase stragiudiziale.

In relazione alle attività svolte nel corso dell'esercizio, è stata resa ampia informativa descrivendo le attività rientranti nel settore forestale e nel settore irriguo.

L'Agenzia risulta beneficiaria di finanziamenti per la realizzazione di interventi in ambito irriguo e forestale come di seguito:

PROGRAMMA/MISURA/AZIONE	EROGAZIONE ANTICIPO/SALDO al 1/01/2014	SALDO AL 31.12.2014	RISORSE IMPUTATE ANNO 2014	DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE/IMPIEGO RISORSE
PSR PUGLIA 2007-2013 MISURA 227 AZIONE 2 E AZIONE 3	249.224,22	249.224,22	0	Raccolta pareri e autorizzazioni presso Enti e Autorità preposti
PSR PUGLIA 2007-2013 MISURA 227 AZIONE 3	731.137,18	731.137,18	0	Progettazione esecutiva degli interventi e raccolta pareri e autorizzazioni presso Enti e Autorità preposti
PSR 2007-2013 MISURA 226 AZIONI 1, 2, 3, 4	2.758.260,16	372.142,86	2.386.117,30	Sono stati sostenuti pagamenti per: stipendi personale, competenze fisse e accessorie, indennità chilometriche, contributi INPS, spese trasporto personale, acquisto carburante, acquisto attrezzature, acquisto dispositivi per la sicurezza (DPI), contributi a carico dell'AVCP
PSR 2007-2013 MISURA 125 AZIONE 2	497.272,42	49.693,00	447.579,42	I, II SAL e saldo erogato alla Ditta aggiudicatrice (cfr. DDG n. 317 del 30/09/2013, DDG n. 379 del 17/12/2013, pagamento I, II SAL e saldo)
LIFE + LIFE + NATURA E BIODIVERSITA' LIFE + BIODIVERSITA'	86.664,00	86.664,00	0	Programmazione ed esecuzione degli interventi in campo
Xylella fastidiosa	0	4.788.517,00	0	Partecipazione alla programmazione degli specifici piani di intervento. Euro 4.788.517,00 bonifici disposti dalla Regione Puglia per importi rispettivamente di Euro 1.315.213,00 e Euro 3.473.304,00

Sotto il profilo dell'adeguamento alla vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, oggetto di specifica raccomandazione della Giunta Regionale, risulta che nel corso dell'esercizio 2014 sono stati adottati i documenti previsti dalla vigente normativa. Inoltre, è stata implementata sul sito web la sezione "Amministrazione trasparente", ai contenuti previsti dal D.Lgs. 33/2013. Infine, il 29/01/2015 si è provveduto della nomina del Responsabile per l'adempimento anticorruzione.

Nel corso delle attività istruttorie, il Direttore Generale ha reso informativa in merito a possibili riflessi sul bilancio dell'Agenzia, con particolare riferimento a passività latenti e debiti fuori bilancio, specificando che alla data di redazione del bilancio il medesimo non ravvisava la ricorrenza di tali fattispecie.

Il Collegio dei Revisori, attestata la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2014.

In relazione ai risultati di gestione per l'esercizio 2014, nel dare atto dell'avanzamento delle attività di rendicontazione inerenti i fondi a destinazione vincolata, si richiama il disposto dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato:

- dato atto che l'art. 25, comma 2, lettera a, della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale esercita il proprio ruolo di indirizzo emanando

istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative;

- dato atto che l'Agenzia ha aderito al Progetto COROLLA;
- sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori;

si propone alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente proponente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente relatore, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. approvare il Rendiconto generale 2014 dell'ARIF che, in uno con la Relazione del Collegio dei Revisori, è allegata sub A) al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante;

2. dare atto che con riferimento alle raccomandazioni già formulate si registra: l'avanzamento in merito alla ricognizione del patrimonio; l'adeguamento alla vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione; l'adesione al progetto inerente l'armonizzazione contabile - COROLLA;

3. formulare, nel quadro dei controlli interni ed esterni sugli Enti sottoposti a vigilanza e controllo della Regione, le seguenti raccomandazioni:

- a) osservare gli adempimenti di cui all'art. 25, commi 4, 6 e 7 della L.R. n. 26/2013, tenendo conto delle linee di indirizzo di cui alla DGR 810/2014;
- b) adeguare l'impianto amministrativo contabile e di controllo di gestione al disposto del D. Lgs 118/2011 e s.m.i., richiamando le prescrizioni

conseguenti all'entrata in vigore della Legge costituzionale n. 1/2012;

- c) adeguare entro il 31.12.2015 schemi di bilancio, piani dei conti e metodiche contabili ai dettami dell'armonizzazione di cui al punto precedente;
- d) adottare metodiche per l'identificazione e valutazione di rischi connessi con le fattispecie di debiti fuori bilancio e passività latenti, dimensionando di conseguenza le corrispondenti voci di bilancio;
- e) fornire espressa informativa nei documenti di bilancio in merito all'utilizzazione delle risorse vincolate trasferite, con particolare riferimento ad ammontare delle concessioni, agli anticipi, ed all'utilizzazione tenendo conto dei criteri di ammissibilità della spesa;
- f) rendere informativa alle competenti strutture regionali circa l'espletamento degli adempimenti di legge cui è soggetta l'Agenzia, con particolare riferimento a trasparenza, anticorruzione, evidenza pubblica, limiti assunzionali, monitoraggio finanziario; nonché agli adempimenti di legge in materia di contenimento della spesa;

4. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura del Servizio Controlli, al Direttore Generale dell'ARIF;

5. pubblicare la presente sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

A.R.I.F.
Provincia di BARI

CONTO DEL BILANCIO
Esercizio 2014

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014 GESTIONE DELLE ENTRATE

24/04/2015 12:47 Pag. 1

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	NON VINCOLATO	685.392,77					685.392,77-
		685.392,77					685.392,77-
2.01	TITOLO II						
	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI						
	Categoria 01						
	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
2.01.1001	RISORSE DI PARTE CORRENTE DALLA REGIONE	RS					
		CP 40.628.400,00		40.631.123,27		40.631.123,27	2.723,27
		T 40.628.400,00		40.631.123,27		40.631.123,27	2.723,27
2.01.1001.01001	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI.	RS					
		CP 40.628.400,00		40.631.123,27		40.631.123,27	2.723,27
		T 40.628.400,00		40.631.123,27		40.631.123,27	2.723,27
2.01.1003	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE ALLA GESTIONE DELLE COMUNITA' MONTANE	RS					
		CP 900.000,00		887.245,13	23.417,83	910.662,96	10.662,96
		T 900.000,00		887.245,13	23.417,83	910.662,96	10.662,96
2.01.1003.01003	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE ALLA GESTIONE DELLE COMUNITA' MONTANE	RS					
		CP 900.000,00		887.245,13	23.417,83	910.662,96	10.662,96
		T 900.000,00		887.245,13	23.417,83	910.662,96	10.662,96
	Totale Categoria 01	RS					
		CP 41.518.368,40		41.518.368,40	23.417,83	41.541.786,23	13.386,23
		T 41.518.368,40		41.518.368,40	23.417,83	41.541.786,23	13.386,23

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 2

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	Riassunto TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGETTI						
	01 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	RS CP T		41.518.368,40 41.518.368,40	23.417,83 23.417,83	41.541.786,23 41.541.786,23	13.386,23 13.386,23
	Totale TITOLO II	RS CP T		41.518.368,40 41.518.368,40	23.417,83 23.417,83	41.541.786,23 41.541.786,23	13.386,23 13.386,23

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 3

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
3.01	TITOLO III ENTRATE EXTRABUDGETARIE						
3.01.0500	Categoria 01 - REDDITI DA CAPITALE	RS 449.945,61		28.629,94	318,80	28.948,74	449.945,61-INS
	INTERESSI ATTIVI DA CONTO CORRENTE	CP 26.200,00		28.629,94	318,80	28.948,74	2.748,74
		T 476.145,61					447.196,87-
3.01.0500.00500	INTERESSI ATTIVI DA CONTO CORRENTE	RS 20.000,00		1.914,39	318,80	2.233,19	17.766,81-
		T 20.000,00		1.914,39	318,80	2.233,19	17.766,81-
3.01.0500.00600	ALTRE ENTRATE	RS 449.945,61		26.715,55		26.715,55	449.945,61-INS
		CP 6.200,00		26.715,55		26.715,55	20.515,55
		T 456.145,61					429.430,06-
	Totale Categoria 01	RS 449.945,61		28.629,94	318,80	28.948,74	449.945,61-INS
		CP 26.200,00		28.629,94	318,80	28.948,74	2.748,74
		T 476.145,61					447.196,87-
3.02	Categoria 02 - ALTRE ENTRATE CORRENTI						
3.02.0300	INTROITI SETTORE IRRIGUI	RS 4.444.356,20		4.012.385,37		4.012.385,37	431.970,83-INS
		CP 4.150.000,00		204.212,51	1.739.011,00	1.943.223,51	2.206.776,49-
		T 8.594.356,20		4.216.597,88	1.739.011,00	5.955.608,88	2.638.747,32-
3.02.0300.00300	INTROITI DERIVANTI DAL SETTORE - IRRIGUI	RS 4.444.356,20		4.012.385,37		4.012.385,37	431.970,83-INS
		CP 4.150.000,00		204.212,51	1.739.011,00	1.943.223,51	2.206.776,49-
		T 8.594.356,20		4.216.597,88	1.739.011,00	5.955.608,88	2.638.747,32-
3.02.0400	INTROITI SETTORE FORESTALE	RS 5.820,10		3.362,05		3.362,05	2.458,05-INS
		CP 200.000,00		204.097,67	6.956,70	211.054,37	11.054,37
		T 205.820,10		207.459,72	6.956,70	214.416,42	8.596,32
3.02.0400.00400	INTROITI DERIVANTI DAL SETTORE - FORESTALE	RS 5.820,10		3.362,05		3.362,05	2.458,05-INS
		CP 200.000,00		204.097,67	6.956,70	211.054,37	11.054,37
		T 205.820,10		207.459,72	6.956,70	214.416,42	8.596,32
	Totale Categoria 02	RS 4.450.176,30		4.015.747,42		4.015.747,42	434.428,88-INS
		CP 4.350.000,00		408.310,18	1.745.967,70	2.154.277,88	2.195.722,12-
		T 8.800.176,30		4.424.057,60	1.745.967,70	6.170.025,30	2.630.151,00-

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 4

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento alle svolgimento	Conto dei tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	Riassunto TITOLO III ENTRATE EXTRABUDGETARIE						
	01 REDDITI DA CAPITALE	RS 449.945,61		28.629,94	318,80	28.948,74	449.945,61-INS 2.748,74
		CP 26.200,00		28.629,94	318,80	28.948,74	447.196,87-
		T 476.145,61					
	02 ALTRE ENTRATE CORRENTI	RS 4.450.176,30		4.015.747,42	1.745.967,70	4.015.747,42	434.428,88-INS
		CP 4.350.000,00		408.310,18	1.745.967,70	2.154.277,88	2.195.722,12-
		T 8.800.176,30		4.424.057,60	1.745.967,70	6.170.025,30	2.630.151,00-
	Totale TITOLO III	RS 4.900.121,91		4.015.747,42	1.746.286,50	4.015.747,42	884.374,49-INS
		CP 4.376.200,00		436.940,12	1.746.286,50	2.183.226,62	2.192.973,38-
		T 9.276.321,91		4.452.687,54	1.746.286,50	6.198.974,04	3.077.347,87-

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 5

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
4.02	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
4.02	Categoria 02 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
4.02.1002	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER SPESA IN CONTO CAPITALE.	RS 129.996,00 CP 1.654.605,96 T 1.784.601,96			129.996,00 1.654.605,96 1.784.601,96	129.996,00 1.654.605,96 1.784.601,96	
4.02.1002.01002	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI IN MATERIA IRRIGUA E FORESTALE DELL'AGENZIA. SPESA IN CONTO CAPITALE.	RS CP 1.654.605,96 T 1.654.605,96			1.654.605,96 1.654.605,96	1.654.605,96 1.654.605,96	
4.02.1002.01008	LIFE + (2007-2013) - NATURA E BIODIVERSITA'	RS 129.996,00 CP T 129.996,00			129.996,00 129.996,00	129.996,00 129.996,00	
4.02.1009	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO DOMINI IRRIGUI AREE BRINDISINGO E DELLA MURGIA SUD EST	RS CP 315.000,00 T 315.000,00		194.198,16 194.198,16	120.801,84 120.801,84	315.000,00 315.000,00	
4.02.1009.01009	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO DOMINI IRRIGUI AREE BRINDISINGO E DELLA MURGIA SUD EST	RS CP 315.000,00 T 315.000,00		194.198,16 194.198,16	120.801,84 120.801,84	315.000,00 315.000,00	
4.02.1010	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO E AMMODERNAMENTO RETE IRRIGUA IMPIANTO BARILETTA	RS CP 450.000,00 T 450.000,00			450.000,00 450.000,00	450.000,00 450.000,00	

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 6

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
4.02.1010.01010	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO E AMMODERNAMENTO RETE IRRIGUA IMPIANTO BARLETTA	RS CP T			450.000,00 450.000,00	450.000,00 450.000,00	
	Totale Categoria 02	RS CP T		129.996,00 2.419.605,96 2.549.601,96	129.996,00 2.225.407,80 2.355.403,80	129.996,00 2.419.605,96 2.549.601,96	
4.04	Categoria 04						
4.04.1004	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	RS CP T					
	TRASFERIMENTI PSR	RS CP T		951.775,29 951.775,29	6.679.558,27 6.679.558,27	7.631.333,56 7.631.333,56	482,92 482,92
4.04.1004.01004	MISURA 227 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA	RS CP T			248.743,08 248.743,08	248.743,08 248.743,08	482,92 482,92
4.04.1004.01005	MISURA 226 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA - COD. VINCOLO 301339	RS CP T		600.000,00 600.000,00	5.551.933,30 5.551.933,30	6.151.933,30 6.151.933,30	
4.04.1004.01006	MISURA 125, AZIONE 2 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA	RS CP T		351.775,29 351.775,29	147.744,71 147.744,71	499.520,00 499.520,00	
4.04.1004.01007	MISURA 227 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA - AZIONE 3	RS CP T			731.137,18 731.137,18	731.137,18 731.137,18	
	Totale Categoria 04	RS CP T		951.775,29 951.775,29	6.679.558,27 6.679.558,27	7.631.333,56 7.631.333,56	482,92 482,92

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 7

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	Riassunto TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
	02 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	RS 129.996,00 CP 2.419.605,96 T 2.549.601,96		-94.198,16 194.198,16	129.996,00 2.225.407,80 2.355.403,80	129.996,00 2.419.605,96 2.549.601,96	
	04 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	RS 7.630.850,64 CP 7.630.850,64 T		951.775,29 951.775,29	6.679.558,27 6.679.558,27	7.631.333,56 7.631.333,56	482,92 482,92
	Totale TITOLO IV	RS 7.760.846,64 CP 2.419.605,96 T 10.180.452,60		951.775,29 194.198,16 1.145.973,45	6.809.554,27 2.225.407,80 9.034.962,07	7.761.329,56 2.419.605,96 10.180.935,52	482,92 482,92

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 8

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
6.01	TITOLO VI ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI						
6.01.0000	Categoria 01 - RITENUTE AL PERSONALE	RS 4.900.681,15 CP 7.880.000,00 T 12.780.681,15		6.673.224,98 6.673.224,98	44.193,77 44.193,77	6.717.418,75 6.717.418,75	4.900.681,15-INS 1.162.581,25- 6.063.262,40-
6.01.0000.06100	RITENUTE AL PERSONALE	RS 340.907,50 CP 2.500.000,00 T 2.840.907,50		2.354.673,86 2.354.673,86		2.354.673,86 2.354.673,86	340.907,50-INS 145.326,14- 486.233,64-
6.01.0000.06110	RITENUTE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI AL PERSONALE DIPENDENTE	RS 4.139.309,85 CP 4.500.000,00 T 8.639.309,85		3.597.543,27 3.597.543,27		3.597.543,27 3.597.543,27	4.139.309,85-INS 902.456,73- 5.041.766,58-
6.01.0000.06115	RITENUTE IRPEF AL PERSONALE DIPENDENTE	RS 18.594,09 CP 80.000,00 T 98.594,09		63.605,08 63.605,08		63.605,08 63.605,08	18.594,09-INS 16.394,92- 34.989,01-
6.01.0000.06120	RITENUTE IRPEF PROFESSIONISTI E OCCASIONALI	RS 401.869,71 CP 800.000,00 T 1.201.869,71		657.402,77 657.402,77	44.193,77 44.193,77	701.596,54 701.596,54	401.869,71-INS 98.403,46- 500.273,17-
	RITENUTE PER CONTO DI TERZI AL PERSONALE DIPENDENTE						
	Totale Categoria 01	RS 4.900.681,15 CP 7.880.000,00 T 12.780.681,15		6.673.224,98 6.673.224,98	44.193,77 44.193,77	6.717.418,75 6.717.418,75	4.900.681,15-INS 1.162.581,25- 6.063.262,40-

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE ENTRATE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 9

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
6.03	Categoria 03 - ALTRE PARTITE DI GIRO						
6.03.0000	ALTRE PARTITE DI GIRO	RS 1.211.434,64		4.788.517,00	1.350.000,00	1.350.000,00	138.565,36
		CP 1.211.434,64		4.788.517,00	1.950.000,00	6.738.517,00	6.738.517,00
		T 1.211.434,64			3.300.000,00	8.088.517,00	6.877.082,36
6.03.0000.06300	ENTRATE PER CONTO REGIONE	RS 1.211.434,64		4.788.517,00	1.350.000,00	1.350.000,00	138.565,36
		CP 1.211.434,64		4.788.517,00	1.950.000,00	6.738.517,00	6.738.517,00
		T 1.211.434,64			3.300.000,00	8.088.517,00	6.877.082,36
	Totale Categoria 03	RS 1.211.434,64		4.788.517,00	1.350.000,00	1.350.000,00	138.565,36
		CP 1.211.434,64		4.788.517,00	1.950.000,00	6.738.517,00	6.738.517,00
		T 1.211.434,64			3.300.000,00	8.088.517,00	6.877.082,36
	Totale TITOLO VI	RS 6.112.115,79			1.350.000,00	1.350.000,00	138.565,36
		CP 7.880.000,00		11.461.741,98	1.994.193,77	13.455.935,75	4.900.681,15-INS
		T 13.992.115,79		11.461.741,98	3.344.193,77	14.805.935,75	5.575.935,75
							813.819,96

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

24/04/2015 12:47 Pag. 10

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Riscossioni	Determinazione dei residui Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO II	RS 41.528.400,00 CP 41.528.400,00 T		41.518.368,40 41.518.368,40	23.417,83 23.417,83	41.541.786,23 41.541.786,23	13.386,23 13.386,23
	TITOLO III	RS 4.900.121,91 CP 4.376.200,00 CP 9.276.321,91 T		4.015.747,42 436.940,12 4.452.687,54	1.746.286,50 1.746.286,50	4.015.747,42 2.183.226,62 6.198.974,04	884.374,49-INS 2.192.973,98- 3.077.347,87-
	TITOLO IV	RS 7.760.846,64 CP 2.419.605,96 CP 10.180.452,60 T		951.775,29 594.198,16 1.455.973,45	6.809.554,27 2.225.407,80 9.034.962,07	7.761.329,56 2.419.605,96 10.180.935,52	482,92 482,92
	TITOLO VI	RS 6.112.115,79 CP 7.880.000,00 CP 13.992.115,79 T		11.461.741,98 11.461.741,98	1.350.000,00 1.994.193,77 3.344.193,77	1.350.000,00 13.455.935,75 14.805.935,75	138.565,36 4.900.681,15-INS 5.575.935,75 813.819,96
	Totale	RS 18.773.084,34 CP 56.204.205,96 CP 74.977.290,30 CP 685.392,77		4.967.522,71 53.611.248,66 58.578.771,37	8.159.554,27 5.989.305,90 14.148.860,17	13.127.076,98 59.600.554,56 72.727.631,54	139.048,28 5.785.055,64-INS 3.396.348,60 2.249.658,76- 685.392,77-
	Avanzo di amministrazione			11.204.527,62		11.204.527,62	
	Fondo di cassa al 1° gennaio			16.172.050,33	8.159.554,27	24.331.604,60	139.048,28
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	RS 18.773.084,34 CP 56.889.598,73 CP 75.662.683,07 T		53.611.248,66 69.783.288,99	5.989.305,90 14.148.860,17	59.600.554,56 83.932.159,16	5.785.055,64-INS 2.710.955,83 2.935.051,53-

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014 GESTIONE DELLE SPESE

24/04/2015 12:47 Pag. 11

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
1.00.00.02	TITOLO I SPESE CORRENTI						
	PERSONALE	RS 3.540.535,70 CP 31.885.160,77 T 35.425.696,47		1.383.839,78 27.870.871,33 28.954.711,11	1.518.282,64 3.258.694,49 4.776.977,13	2.602.122,42 31.129.565,82 33.731.688,24	936.413,28 INS 755.594,95 1.694.008,23
1.00.00.02.00100	COMPETENZE FISCHE E ACCESSORIE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - AMMINISTRAZIONE	RS 26.941,58 CP 170.000,00 T 196.941,58		7.006,50 83.058,81 90.065,31	19.935,08 86.941,19 106.876,27	26.941,58 170.000,00 196.941,58	
1.00.00.02.00105	COMPETENZE STAFF DI DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE	RS 4.792,01 CP 30.000,00 T 34.792,01		4.431,00 15.150,00 19.581,00	4.431,00 14.850,00 14.850,00	4.431,00 30.000,00 34.431,00	361,01 INS 361,01
1.00.00.02.00115	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - AMMINISTRAZIONE	RS 5.905,51 CP 25.000,00 T 30.905,51		3.247,96 21.751,98 24.999,94	3.248,02 3.248,02	3.247,96 25.000,00 28.247,96	2.657,55 INS 2.657,55
1.00.00.02.00130	FORMAZIONE DEL PERSONALE - AMMINISTRAZIONE	RS 36.497,85 CP 26.000,00 T 62.497,85		20.551,97 17.037,04 37.589,01	8.962,96 8.962,96	20.551,97 26.000,00 46.551,97	15.945,88 INS 15.945,88
1.00.00.02.00135	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE - AMMINISTRAZIONE	RS 3.415,00 CP 5.000,00 T 8.415,00		157,50 2.542,50 2.700,00	1.057,51 1.057,51	157,50 3.600,01 3.757,51	3.257,50 INS 1.399,99 4.657,49
1.00.00.02.00140	ONERI PER ALTA PROFESSIONALITA' E DIREZIONE	RS 15.408,83 CP T 15.408,83					15.408,83 INS 15.408,83
1.00.00.02.00141	FONDO PER INCENTIVO PROGETTAZIONE ART. 92 D.LGS. 163/06	RS CP 20.000,00 T 20.000,00					20.000,00 20.000,00
1.00.00.02.00150	COMPETENZE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - FORESTALI	RS 8.497,77 CP 10.889.843,43 T 10.898.341,20		8.497,77 10.118.079,72 10.126.577,49	617.070,89 617.070,89	8.497,77 10.735.150,61 10.743.648,38	154.692,82 154.692,82

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014 GESTIONE DELLE SPESE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 12

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
1.00.00.02.00155	INDENNITA' ACCESSORIE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - FORESTALI	RS 60.204,72 CP 750.000,00 T 810.204,72		57.660,08 738.288,06 795.948,14	11.711,94 11.711,94	57.660,08 750.000,00 807.660,08	2.544,64 INS 2.544,64
1.00.00.02.00160	COMPETENZE FISCHE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO EX SMA - FORESTALI	RS 32.079,57 CP 5.289.583,89 T 5.321.663,46		5.238.658,23 5.238.658,23	50.925,66 50.925,66	5.289.583,89 5.289.583,89	32.079,57 INS 32.079,57
1.00.00.02.00165	INDENNITA' ACCESSORIE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO EX SMA - FORESTALI	RS 10.833,92 CP T 10.833,92		9.000,00 9.000,00		9.000,00 9.000,00	1.833,92 INS 1.833,92
1.00.00.02.00170	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - FORESTALI	RS 485.142,01 CP 2.854.631,66 T 3.339.773,67		160.556,35 1.779.596,51 1.940.152,86	107.908,42 1.075.035,15 1.182.943,57	268.464,77 2.854.631,66 3.123.096,43	216.677,24 INS 216.677,24
1.00.00.02.00175	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE - FORESTALI	RS 15.000,00 CP 15.000,00 T 15.000,00					15.000,00 15.000,00
1.00.00.02.00180	CONTRIBUTI AGGIUNTIVI - FORESTALI	RS 547,57 CP 95.264,31 T 95.811,88		8.720,00 8.720,00	84,22 16.544,31 16.628,53	84,22 25.264,31 25.348,53	463,35 INS 70.000,00 70.463,35
1.00.00.02.00185	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE - FORESTALI	RS 5.000,00 CP 5.000,00 T 10.000,00			2.781,00 2.781,00	2.781,00 2.781,00	5.000,00 INS 2.219,00 7.219,00
1.00.00.02.00200	COMPETENZE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - IRRIGUI	RS 585.771,94 CP 8.611.233,20 T 9.197.005,14		585.771,94 7.953.168,42 8.538.940,36	458.064,78 458.064,78	585.771,94 8.411.233,20 8.997.005,14	200.000,00 200.000,00
1.00.00.02.00205	INDENNITA' ACCESSORIE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - IRRIGUI	RS 50.409,83 CP 625.000,00 T 675.409,83		50.409,83 605.225,36 655.635,19	19.774,64 19.774,64	50.409,83 625.000,00 675.409,83	

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 13

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto dei tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
1.00.00.02.00220	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE - IRRIGUI	RS CP T 693.894,21 1.553.594,28 2.247.488,49		56.710,42 663.985,22 720.695,64	797.784,17 797.784,17	56.710,42 1.461.769,39 1.518.479,81	637.183,79 INS 91.824,89 729.008,68
1.00.00.02.00230	CONTRIBUTI AGGIUNTIVI - IRRIGUI	RS CP T 10.010,00 10.010,00		1.768,00 1.768,00		1.768,00 1.768,00	8.242,00 8.242,00
1.00.00.02.00235	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE - IRRIGUI	RS CP T 5.000,00 10.000,00 15.000,00					
1.00.00.02.00240	ARRETRATI ANNI PRECEDENTI - IRRIGUI	RS CP T 1.510.193,38 1.510.193,38		119.838,46 119.838,46	1.390.354,92 1.390.354,92	1.510.193,38 1.510.193,38	5.000,00 INS 10.000,00 15.000,00
1.00.00.02.00270	SPESE PER COMUNITA' MONTANE	RS CP T 900.000,00 900.000,00		623.841,48 623.841,48	93.942,27 93.942,27	717.783,75 717.783,75	182.216,25 182.216,25
1.00.00.03	ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS CP T 2.710.660,02 11.156.426,31 13.867.086,33		2.445.914,56 7.494.343,27 9.940.258,23	18.550,83 3.187.630,66 3.206.181,49	2.464.465,79 10.681.973,93 13.146.439,72	246.194,23 INS 474.452,38 720.646,61
1.00.00.03.00300	ACQUISTO CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO E TECNICO - AMMINISTRAZIONE	RS CP T 2.366,21 30.000,00 32.366,21		2.043,22 10.809,12 12.852,34	402,70 402,70	2.043,22 11.211,82 13.255,04	322,99 INS 18.788,18 19.111,17
1.00.00.03.00305	ACQUISTO CARBURANTE - AMMINISTRAZIONE	RS CP T 15.000,00 15.000,00 30.000,00		15.000,00 15.000,00	15.000,00 15.000,00	15.000,00 15.000,00 30.000,00	
1.00.00.03.00310	ACQUISTO ALTRI MATERIALI DI CONSUMO - AMMINISTRAZIONE	RS CP T 2.334,00 1.000,00 3.334,00		1.250,00 170,80 1.420,80		1.250,00 170,80 1.420,80	1.084,00 INS 829,20 1.913,20
1.00.00.03.00315	ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO - AMMINISTRAZIONE	RS CP T 40.446,80 86.600,00 127.046,80		39.853,86 32.215,45 72.069,31	54.384,55 54.384,55	39.853,86 86.600,00 126.453,86	592,94 INS 592,94

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014 GESTIONE DELLE SPESE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 14

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del Tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
1.00.00.03.00320	CONSULENZE PROFESSIONALI - AMMINISTRAZIONE	RS 34.234,07 CP 59.637,81 T 93.871,88		31.563,81 17.776,01 49.339,82	41.861,80 41.861,80	31.563,81 59.637,81 91.201,62	2.670,26 INS 2.670,26
1.00.00.03.00325	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE IMMOBILI - AMMINISTRAZIONE	RS 500,00 CP 1.000,00 T 1.500,00		305,00 305,00		305,00 305,00	500,00 INS 695,00 1.195,00
1.00.00.03.00330	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI - AMMINISTRAZIONE	RS 1.059,77 CP 1.059,77 T 1.059,77		1.059,77 1.059,77		1.059,77 1.059,77	
1.00.00.03.00345	UTENZE E CANONI PER TELEFONIA E RETI DI TRASMISSIONE - AMMINISTRAZIONE	RS 12.820,31 CP 40.000,00 T 52.820,31		11.732,62 16.452,50 28.185,12	23.547,50 23.547,50	11.732,62 40.000,00 51.732,62	1.087,69 INS 1.087,69
1.00.00.03.00355	UTENZE E CANONI PER ALTRI SERVIZI - AMMINISTRAZIONE	RS 1.000,00 CP 1.000,00 T 2.000,00					1.000,00 INS 1.000,00 2.000,00
1.00.00.03.00360	SPESE POSTALI - AMMINISTRAZIONE	RS 2.670,00 CP 14.000,00 T 16.670,00		2.670,00 4.000,00 6.670,00	4.500,00 4.500,00	2.670,00 8.500,00 11.170,00	5.500,00 5.500,00
1.00.00.03.00365	ASSICURAZIONI - AMMINISTRAZIONE	RS 108.000,00 CP 108.000,00 T 108.000,00		107.540,34 107.540,34		107.540,34 107.540,34	459,66 459,66
1.00.00.03.00370	SPESE DI RAPPRESENTANZA - AMMINISTRAZIONE	RS 2.000,00 CP 3.318,40 T 5.318,40		1.210,00 878,40 2.088,40	2.440,00 2.440,00	1.210,00 3.318,40 4.528,40	790,00 INS 790,00
1.00.00.03.00375	ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SOFTWARE - AMMINISTRAZIONE	RS 124.152,81 CP 211.800,00 T 335.952,81		89.518,64 50.748,50 240.267,14	61.051,50 61.051,50	89.518,64 211.800,00 301.318,64	34.634,17 INS 34.634,17

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014 GESTIONE DELLE SPESE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 15

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
1.00.00.03.00380	SPESE LEGALI E PER LITI	RS 99.773,61 CP 222.760,00 T 322.533,61		92.709,42 102.816,57 195.527,99	5.025,34 119.345,25 124.370,59	97.734,76 222.163,82 319.898,58	2.038,85 INS 596,18 2.635,03
1.00.00.03.00385	SPESE PER SERVIZI - ABBONAMENTI SERVIZI TELEMATICI E RIVISTE - SITI WEB - AMMINISTRAZIONE	RS 341,60 CP 1.000,00 T 1.341,60		341,60 341,60		341,60	1.000,00 1.000,00
1.00.00.03.00390	COMPENSO REVISORI DEI CONTI - AMMINISTRAZIONE	RS 12.941,76 CP 60.432,00 T 73.373,76		12.941,76 23.726,56 36.668,32		12.941,76 52.274,56 65.216,32	8.157,44 8.157,44
1.00.00.03.00392	NUCLEO DI VALUTAZIONE	RS CP T					
1.00.00.03.00395	VISITE MEDICHE, ANALISI, CONTROLLO MEDICO FISCALE - AMMINISTRAZIONE	RS 63.196,91 CP 100.000,00 T 163.196,91		55.675,28 51.368,60 107.043,88	252,93 48.631,40 48.884,33	55.928,21 100.000,00 155.928,21	7.268,70 INS 7.268,70
1.00.00.03.00400	ACQUISTO CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO E TECNICO - FORESTALI	RS 7.860,38 CP 25.000,00 T 32.860,38		697,35 10.984,52 11.681,87		697,35 25.000,00 25.697,35	7.163,03 INS 7.163,03
1.00.00.03.00405	ACQUISTO CARBURANTE - FORESTALI	RS CP 363.013,06 T 363.013,06		362.210,25 362.210,25		362.210,25 362.210,25	802,82 802,82
1.00.00.03.00410	ACQUISTO ALTRI MATERIALI DI CONSUMO - FORESTALE	RS 8.322,84 CP 10.000,00 T 18.322,84		2.343,41 2.237,61 4.581,02	1.178,81 7.762,39 8.941,20	3.522,22 10.000,00 13.522,22	4.800,62 INS 4.800,62
1.00.00.03.00415	ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO - FORESTALI	RS 5.687,70 CP 10.000,00 T 15.687,70		3.473,80 352,42 3.826,22	2.213,90 4.381,04 6.594,94	5.687,70 4.733,46 10.421,16	5.266,54 5.266,54

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014

GESTIONE DELLE SPESE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 16

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
1.00.00.03.00420	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE IMMOBILI - FORESTALI	RS 61.021,54 CP 60.000,00 T 121.021,54		3.122,45 13.262,06 16.384,51	38.393,94 38.393,94	3.122,45 51.656,00 54.778,45	57.899,09 INS 6.344,00 66.743,09
1.00.00.03.00425	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI - FORESTALI	RS 20.845,99 CP 100.000,00 T 120.845,99		12.142,13 41.575,55 53.717,68	58.424,45 58.424,45	12.142,13 100.000,00 112.142,13	8.703,86 INS 6.703,86
1.00.00.03.00430	ALTRE SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - FORESTALI	RS 21.000,00 CP 20.000,00 T 41.000,00		1.807,16 1.993,15 3.800,31	18.006,85 18.006,85	1.807,16 20.000,00 21.807,16	19.192,84 INS 19.192,84
1.00.00.03.00435	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA, ACQUA E GAS - FORESTALI Rilevante ai fini iva	RS 23.026,58 CP 70.000,00 T 93.026,58		19.554,86 44.746,59 64.301,45	3.471,72 25.231,47 28.703,19	23.026,58 69.976,06 93.004,64	21,94 21,94
1.00.00.03.00440	UTENTE E CANONI PER ALTRI SERVIZI - FORESTALI	RS 579,00 CP 2.000,00 T 2.579,00		579,00 286,00 865,00	91,00 91,00	579,00 377,00 956,00	1.623,00 1.623,00
1.00.00.03.00445	ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SOFTWARE - FORESTALI	RS 4.887,33 CP T 4.887,33		396,50 396,50		396,50 396,50	4.490,83 INS 4.490,83
1.00.00.03.00450	DOTAZIONE PERSONALE - FORESTALI	RS 62.268,55 CP 132.388,69 T 194.657,24		51.336,80 12.471,49 63.808,29	3.071,35 119.917,20 122.988,55	54.408,15 132.388,69 186.796,84	7.860,40 INS 7.860,40
1.00.00.03.00455	ACQUISTO DI ALTRI BENI E SERVIZI SANITARI - FORESTALI	RS 2.502,84 CP 3.000,00 T 5.502,84		292,22 292,22	3.000,00 3.000,00	292,22 3.292,22	2.210,62 INS 2.210,62
1.00.00.03.00460	SPESE PER GESTIONE VIVA - FORESTALI	RS 40.832,00 CP 55.000,00 T 95.832,00		28.323,63 31.419,53 59.743,16	23.424,70 23.424,70	28.323,63 54.844,23 83.167,86	12.508,37 INS 155,77 12.564,14

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

14/04/2015 12:47 Pag. 17

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
1.00.00.03.00461	FORAGGIO PER ANIMALI ALLEVATI - FORESTALI	RS 3.550,00 CP 5.000,00 T 8.550,00		2.401,08 1.000,00 3.401,08	4.000,00 4.000,00	2.401,08 5.000,00 7.401,08	1.148,92 INS 1.148,92
1.00.00.03.00462	LAVORAZIONI PRESSO TERZI - FORESTALI	RS 11.657,16 CP 15.000,00 T 26.657,16		1.588,54 15.000,00 1.588,54	15.000,00 15.000,00	1.588,54 15.000,00 16.588,54	10.068,62 INS 10.068,62
1.00.00.03.00463	INDENNITA' PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEI TERRENI - FORESTALI	RS 5.000,00 CP 5.000,00 T 10.000,00		3.101,15 5.000,00 3.101,15	5.000,00 5.000,00	3.101,15 5.000,00 8.101,15	1.898,85 INS 1.898,85
1.00.00.03.00465	SOUP - SALA OPERATIVA UNIFICATA - FORESTALI	RS 2.287,50 CP 2.287,50 T 2.287,50		2.287,50 2.287,50		2.287,50 2.287,50	
1.00.00.03.00470	MANUTENZIONE ORDINARIA BOSCHIVA AIB	RS 117.227,70 CP 100.000,00 T 217.227,70		109.861,27 46.215,70 156.076,97	53.784,30 53.784,30	109.861,27 100.000,00 209.861,27	7.366,43 INS 7.366,43
1.00.00.03.00471	MANUTENZIONE ORDINARIA BOSCHIVA E AIB - ISOLE TREMITI	RS 20.000,00 CP 20.000,00 T 20.000,00		15.367,00 15.367,00	4.633,00 4.633,00	20.000,00 20.000,00	
1.00.00.03.00475	ACCOLLO SPESE DI GESTIONE EX SMA	RS 50.312,49 CP 50.000,00 T 100.312,49		25.344,82 31.429,26 56.664,08	110,00 18.570,74 18.680,74	25.344,82 50.000,00 75.344,82	24.967,67 INS 24.967,67
1.00.00.03.00480	LAVORO INTERINALE - FORESTALI	RS 313.237,54 CP 3.858.320,10 T 4.171.557,64		313.237,54 1.900.061,29 2.213.298,83	1.558.258,81 1.558.258,81	313.237,54 3.458.320,10 3.771.557,64	400.000,00 400.000,00
1.00.00.03.00500	ACQUISTO CANCELLERIA E MATERIALE INFORMATICO E TECNICO - IRRIGUI	RS 2.146,20 CP 26.000,00 T 28.146,20		2.146,20 18.242,77 20.388,97	7.670,85 7.670,85	2.146,20 25.913,62 28.059,82	86,38 86,38
1.00.00.03.00505	ACQUISTO CAREURANTE - IRRIGUI	RS 460.000,00 CP 460.000,00 T 460.000,00		326.200,55 326.200,55	133.799,45 133.799,45	460.000,00 460.000,00	

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014 GESTIONE DELLE SPESE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 18

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
1.00.00.03.00515	ALTRE SPESE PER SERVIZI - IRRIGUI	RS 5.861,80 CP 10.000,00 T 15.861,80		1.669,10 5.099,60 6.768,70	3.763,60 3.763,60	1.669,10 8.863,20 10.532,30	4.192,70 INS 1.136,80 5.399,50
1.00.00.03.00520	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE IMMOBILI - IRRIGUI	RS 64.990,90 CP 100.000,00 T 164.990,90		62.896,75 47.659,41 -10.556,16	52.340,59 52.340,59	62.896,75 100.000,00 162.896,75	2.094,15 INS 2.094,15
1.00.00.03.00525	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE AUTOMEZZI - IRRIGUI	RS 8.750,00 CP 15.000,00 T 23.750,00		4.392,39 2.155,47 6.547,86	12.844,53 12.844,53	4.392,39 15.000,00 19.392,39	4.357,61 INS 4.357,61
1.00.00.03.00530	ALTRE SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI - IRRIGUI	RS 4.880,00 CP 10.000,00 T 14.880,00		4.880,00	5.171,66 5.171,66	4.880,00 5.171,66 10.051,66	4.828,34 4.828,34
1.00.00.03.00535	UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, GAS E VIGILANZA - IRRIGUI Rilevante ai fini iva	RS 1.054.024,86 CP 4.427.868,75 T 5.481.893,61		1.046.082,66 3.839.506,34 4.885.589,00	3.226,78 586.284,46 589.511,24	1.049.309,44 4.425.790,80 5.475.100,24	4.715,42 INS 2.077,95 6.793,37
1.00.00.03.00536	CANONI IRRIGUI DA VERSARE AD ALTRI ENTI - IRRIGUI	RS 181.000,00 CP 181.000,00 T		-80.760,00 -80.760,00	240,00 240,00	181.000,00 181.000,00	
1.00.00.03.00537	SE IMPIANTI IRRIGUI - UTENZE E CANONI PER ENERGIA ELETTRICA - ACQUA, TELEFONIA, GAS	RS 50.000,00 CP 50.000,00 T 50.000,00		37.104,12 37.104,12	12.855,05 12.855,05	49.959,17 49.959,17	40,83 40,83
1.00.00.03.00540	UTENTE E CANONI PER ALTRI SERVIZI - IRRIGUI	RS 3.564,57 CP 5.000,00 T 8.564,57		301,34 301,34	906,00 906,00	1.207,34 1.207,34	3.564,57 INS 3.792,66 7.357,23
1.00.00.03.00545	ASSISTENZA INFORMATICA E MANUTENZIONE SOFTWARE - IRRIGUI	RS 5.000,00 CP 5.000,00 T		603,90 603,90	146,40 146,40	750,30 750,30	4.249,70 4.249,70

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014 GESTIONE DELLE SPESE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 19

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
1.00.00.03.00550	DOTAZIONE PERSONALE - IRRIGUI	RS CP T 5.000,00 5.000,00					5.000,00 INS 5.000,00
1.00.00.03.00555	ACQUISTO DI ALTRI BENI E SERVIZI SANITARI - IRRIGUI	RS CP T 5.000,00 5.000,00					5.000,00 5.000,00
1.00.00.03.00560	LAVORO INTERINALE - IRRIGUI	RS CP T 386.784,20 386.784,20		386.784,17 386.784,17		386.784,17 386.784,17	0,03 INS 0,03
1.00.00.04	UTILIZZO BENI DI TERZI	RS CP T 100.719,00 616.800,00 717.519,00		98.417,00 299.539,96 397.956,96	317.260,04 317.260,04	98.417,00 616.800,00 715.217,00	2.302,00 INS 2.302,00
1.00.00.04.00600	NOLEGGIO MEZZI DI AUTOTRAZIONE - IRRIGUI	RS CP T 38.832,20 500.000,00 538.832,20		38.832,20 193.610,17 232.442,37		38.832,20 500.000,00 538.832,20	
1.00.00.04.00605	NOLEGGI, LEASING E LOCAZIONI - FORESTALI	RS CP T 58.000,00 109.800,00 167.800,00		55.937,00 104.785,23 160.722,23		55.937,00 109.800,00 165.737,00	2.063,00 INS 2.063,00
1.00.00.04.00610	NOLEGGI, LEASING E LOCAZIONI - AMMINISTRAZIONE	RS CP T 3.886,80 7.000,00 10.886,80		3.647,80 1.144,56 4.792,36		3.647,80 7.000,00 10.647,80	239,00 INS 239,00
1.00.00.05	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	RS CP T 342.696,38 342.696,38					
1.00.00.05.00700	TRASFERIMENTO QUOTA AVANZO	RS CP T 342.696,38 342.696,38			342.696,38 342.696,38	342.696,38 342.696,38	
1.00.00.08	IMPOSTE E TASSE	RS CP T 94.185,86 2.053.050,85 2.147.236,71		81.652,29 1.694.796,03 1.776.448,32	203.505,62 203.505,62	81.652,29 1.898.301,65 1.979.953,94	12.533,57 INS 154.749,20 167.282,77

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 20

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
1.00.00.08.00900	IRAP - AMMINISTRAZIONE	RS 3.215,83 CP 7.000,00 T 10.215,83		682,26 6.317,74 7.000,00	682,26 682,26	682,26 7.000,00 7.682,26	2.533,57 INS 2.533,57
1.00.00.08.00920	IRAP - FORESTALI	RS 66.105,02 CP 1.401.676,03 T 1.467.781,05		66.105,02 1.43.306,45 1.209.411,47	184.428,05 184.428,05	66.105,02 1.327.734,50 1.393.839,52	73.941,53 73.941,53
1.00.00.08.00930	ALTRI TRIBUTI - FORESTALI	RS 5.000,00 CP 5.000,00 T 10.000,00			5.000,00 5.000,00	5.000,00 5.000,00	5.000,00 INS 5.000,00
1.00.00.08.00940	IRAP - IRRIGUI	RS 14.865,01 CP 634.374,82 T 649.239,83		14.865,01 545.171,84 560.036,85	13.395,31 13.395,31	14.865,01 558.567,55 573.432,56	75.807,67 75.807,67
1.00.00.08.00950	ALTRI TRIBUTI - IRRIGUI	RS 5.000,00 CP 5.000,00 T 10.000,00					5.000,00 INS 5.000,00 10.000,00
1.00.00.09	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	RS 38.111,97 CP 100.000,00 T 138.111,97		27.132,83 32.680,99 59.813,82	66.398,29 66.398,29	27.132,83 99.079,28 126.212,11	10.979,14 INS 920,72 11.899,86
1.00.00.09.00955	ONERI STRAORDINARI PER LA GESTIONE CORRENTE	RS 38.111,97 CP 100.000,00 T 138.111,97		27.132,83 32.680,99 59.813,82		27.132,83 99.079,28 126.212,11	10.979,14 INS 920,72 11.899,86
1.00.00.09.00957	FONDO DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE						
1.00.00.09.00958	FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE						

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 21

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	Riassunto TIPOLO I SPESE CORRENTI						
	Totale TIPOLO I	RS CP T					
		6.484.212,55 46.154.134,31 52.638.346,86		3.736.956,86 37.392.231,58 41.129.188,44	1.536.833,47 7.376.185,48 8.913.018,95	5.273.790,33 44.768.417,06 50.042.207,39	1.210.422,22 INS 1.385.717,25 2.596.139,47

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 22

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
2.00.00.01	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE						
	INVESTIMENTI FISSI	RS 1.030.266,25 CP 2.090.464,42 T 3.120.730,67		599.201,05 737.634,67 1.336.835,72	327.461,18 1.040.971,88 1.368.433,06	926.662,23 1.778.606,55 2.705.268,78	103.604,02 INS 311.857,87 415.461,89
2.00.00.01.00960	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - AMMINISTRAZIONE	RS 26.499,45 CP 230.766,30 T 257.265,75		7.699,66 90.399,99 98.099,65	93.859,10 93.859,10	7.699,66 184.259,09 191.958,75	18.799,79 INS 46.507,21 65.307,00
2.00.00.01.00970	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - FORESTALI	RS 286.185,15 CP 330.950,00 T 617.135,15		131.315,15 177.438,50 308.753,65	120.688,06 111.649,44 232.337,50	252.003,21 289.087,94 541.091,15	34.181,94 INS 41.862,06 76.044,00
2.00.00.01.00980	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - IRRIGUI	RS 657.581,65 CP 1.142.696,39 T 1.800.278,04		460.186,24 248.896,94 709.083,18	146.773,12 670.310,85 817.083,97	606.959,36 919.207,79 1.526.167,15	50.622,29 INS 223.488,60 274.110,89
2.00.00.01.00982	ACQUISTO MEZZI DI AUTOTRAZIONE - IRRIGUI	RS 60.000,00 CP 60.000,00 T			60.000,00 60.000,00	60.000,00 60.000,00	
2.00.00.01.00983	IVA PER INVESTIMENTI PSR 2007-2013	RS 386.051,73 CP 386.051,73 T		220.899,24 220.899,24	165.152,49 165.152,49	386.051,73 386.051,73	
2.00.00.03	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI	RS 12.671.132,07 CP 765.000,00 T 13.436.132,07		3.738.173,23 3.738.173,23	8.932.958,84 765.000,00 9.697.958,84	12.671.132,07 765.000,00 13.436.132,07	
2.00.00.03.00985	MISURA 227 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA	RS 497.485,08 CP 497.485,08 T			497.485,08 497.485,08	497.485,08 497.485,08	
2.00.00.03.00986	MISURA 226 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA	RS 9.497.920,21 CP 9.497.920,21 T		2.791.073,81 2.791.073,81	6.706.846,40 6.706.846,40	9.497.920,21 9.497.920,21	

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 23

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
2.00.00.03.01006	MISURA 125, AZIONE 2 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA	RS CP T		947.099,42 947.099,42	49.693,00 49.693,00	996.792,42 996.792,42	
2.00.00.03.01007	MISURA 227 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA - AZIONE 3	RS CP T			1.462.274,36 1.462.274,36	1.462.274,36 1.462.274,36	
2.00.00.03.01008	LIFE + (2007-2013) - NATURA E BIODIVERSITA'	RS CP T			216.660,00 216.660,00	216.660,00 216.660,00	
2.00.00.03.01009	INTERVENTI DI RIPRISTINO DOMINI IRRIGUI AREE BRINDISINO E DELLA MURGIA SUD EST	RS CP T			315.000,00 315.000,00	315.000,00 315.000,00	
2.00.00.03.01010	INTERVENTI DI RIPRISTINO E AMMODERNAMENTO RETE IRRIGUA IMPIANTO BARLETTA	RS CP T			450.000,00 450.000,00	450.000,00 450.000,00	

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014
GESTIONE DELLE SPESE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 24

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	Riassunto TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE						
	Totale TITOLO II	RS 13.701.398,32 CP 2.855.464,42 T 16.556.862,74		4.337.374,28 737.634,67 5.075.008,95	9.260.420,02 1.805.971,88 11.066.391,90	13.597.794,30 2.543.606,55 16.141.400,85	103.604,02 INS 311.857,87 415.461,89

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014 GESTIONE DELLE SPESE (segue)

24/04/2015 12:47 Pag. 25

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
4.00.00.01	TITOLO IV SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI						
	RITENUTE AL PERSONALE	RS 7.895.173,68 CP 7.880.000,00 T 15.775.173,68		50.932,78 6.408.326,58 6.559.259,36	1.140.546,88 309.092,17 1.449.639,05	1.291.479,66 6.717.418,75 8.008.898,41	6.603.694,02 INS 1.162.581,25 7.766.275,27
4.00.00.01.04100	VERSAMENTO RITENUTE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI AL PERSONALE	RS 2.150.094,31 CP 2.500.000,00 T 4.650.094,31		73.226,58 2.352.242,73 2.425.469,31	1.140.546,88 51.142,30 1.191.689,18	1.213.773,46 2.403.385,03 3.617.158,49	936.320,85 INS 96.614,97 1.032.935,82
4.00.00.01.04110	VERSAMENTO RITENUTE IRPEF AL PERSONALE DIPENDENTE	RS 5.233.330,05 CP 4.500.000,00 T 9.733.330,05		3.489.481,47 3.489.481,47	108.061,80 108.061,80	3.597.543,27 3.597.543,27	5.233.330,05 INS 902.456,73 6.135.786,78
4.00.00.01.04115	VERSAMENTO RITENUTE IRPEF PROFESSIONISTI E OCCASIONALI	RS 9.964,32 CP 80.000,00 T 89.964,32		1.546,23 56.683,33 58.229,56	6.921,75 6.921,75	1.546,23 63.605,08 65.151,31	8.418,09 INS 16.394,92 24.813,01
4.00.00.01.04120	VERSAMENTO ALTRE RITENUTE PER CONTO DI TERZI DEL PERSONALE	RS 501.785,00 CP 800.000,00 T 1.301.785,00		76.159,97 509.919,05 586.079,02	142.966,32 142.966,32	76.159,97 552.885,37 729.045,34	425.625,03 INS 147.114,63 572.739,66
4.00.00.03	ALTRE PARTITE DI GIRO	RS 1.211.434,64 CP 1.211.434,64 T 1.211.434,64		1.168.230,40 1.168.230,40	5.570.286,60 5.570.286,60	6.738.517,00 6.738.517,00	1.211.434,64 INS 6.738.517,00- 5.527.082,36-
4.00.00.03.04300	SPESE PER CONTO REGIONE	RS 1.211.434,64 CP 1.211.434,64 T 1.211.434,64		1.168.230,40 1.168.230,40	5.570.286,60 5.570.286,60	6.738.517,00 6.738.517,00	1.211.434,64 INS 6.738.517,00- 5.527.082,36-
	Totale TITOLO IV	RS 9.106.608,32 CP 7.880.000,00 T 16.986.608,32		150.932,78 7.576.556,98 7.727.489,76	1.140.546,88 5.879.378,77 7.019.925,65	1.291.479,66 13.455.935,75 14.747.415,41	7.815.128,66 INS 5.575.935,75- 2.239.192,91

A.R.I.F.

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2014 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

24/04/2015 12:47 Pag. 36

CODICE	DESCRIZIONE	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N. di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I	RS 6.484.212,55 CP 46.154.134,31 T 52.638.346,86		3.736.956,86 37.392.231,58 41.129.188,44	1.536.833,47 7.376.185,48 8.913.018,95	5.273.790,33 44.768.417,06 50.042.207,39	1.210.452,22 INS 1.385.717,25 2.596.139,47
	TITOLO II	RS 13.701.398,32 CP 2.855.464,42 T 16.556.862,74		4.337.374,28 737.634,67 5.075.008,95	9.260.420,02 1.805.971,88 11.066.391,90	13.597.794,30 2.543.606,55 16.141.400,85	103.604,02 INS 311.857,87 415.461,89
	TITOLO IV	RS 9.106.608,32 CP 7.880.000,00 T 16.986.608,32		150.932,78 7.576.556,88 7.727.489,76	1.140.546,88 5.879.378,77 7.019.925,65	1.291.479,66 13.455.935,75 14.747.415,41	7.815.128,66 INS 5.575.935,75- 2.239.192,91
	Totale	RS 29.292.219,19 CP 56.889.598,73 T 86.181.817,92		8.225.263,92 45.706.423,23 53.931.687,15	11.937.800,37 15.061.536,13 26.999.336,50	20.163.064,29 60.767.959,36 80.931.023,65	9.129.154,90 INS 3.878.360,63- 5.250.794,27
	Disavanzo di amministrazione						
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS 29.292.219,19 CP 56.889.598,73 T 86.181.817,92		8.225.263,92 45.706.423,23 53.931.687,15	11.937.800,37 15.061.536,13 26.999.336,50	20.163.064,29 60.767.959,36 80.931.023,65	9.129.154,90 INS 3.878.360,63- 5.250.794,27

A.R.I.F.
Provincia di BARI

CONTO DEL PATRIMONIO
Esercizio 2014

A.R.I.F.

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO 2014

24/04/2015 12:40

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO + -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE + -	CONSISTENZA FINALE
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI (relativo fondo amm. in detrazione)	1.694.281,89 1.132.914,10	5.424.864,65	423.570,47	6.695.576,07 1.956.484,57
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.694.281,89	5.424.864,65	423.570,47	6.695.576,07
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) BENI DEMANIALI (relativo fondo amm. in detrazione)				
2) TERRENI (patrimonio indisponibile)				
3) TERRENI (patrimonio disponibile)				
4) FABBRICATI (patrimonio indisponib.) (relativo fondo amm. in detrazione)				
5) FABBRICATI (patrimonio disponibile) (relativo fondo amm. in detrazione)				
6) MACCHINARI, ATTREZZATURE E IMPIANTI (relativo fondo amm. in detrazione)				
7) ATTREZZATURE E SISTEMI INFORMATICI (relativo fondo amm. in detrazione)				
8) AUTOMEZZI E MOTOMEZZI (relativo fondo amm. in detrazione)				
9) MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO (relativo fondo amm. in detrazione)				
10) UNIVERSALITA' DEI BENI (p. indispon.) (relativo fondo amm. in detrazione)				
11) UNIVERSALITA' DEI BENI (p. disp.) (relativo fondo amm. in detrazione)				
12) DIRITTI REALI SU BENI DI TERZI				
13) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) PARTECIPAZIONI:				
a) IMPRESE CONTROLLATE				
b) IMPRESE COLLEGATE				
c) ALTRE IMPRESE				
	8.107.346,60		134.026,55	7.973.320,05

A.R.I.F.

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO 2014

24/04/2015 12:40

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
2) CREDITI: a) IMPRESE CONTROLLATE b) IMPRESE COLLEGATE c) ALTRE IMPRESE				
3) TITOLI (investimenti a medio e lungo termine)				
4) CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (detratto il fondo svalut. crediti)				
5) CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.801.628,49	5.424.864,65	557.597,02	14.668.896,12
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) RIMANENZE				
1) RIMANENZE				
TOTALE RIMANENZE				
II) CREDITI				
1) VERSO CONTRIBUENTI				
2) VERSO ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLARGATO				
a) STATO - correnti		40.628.400,00	40.628.400,00	700.797,84
STATO - capitale	129.996,00	765.000,00	194.198,16	23.417,83
b) REGIONI - correnti		913.094,23	889.676,40	1.654.605,96
REGIONI - capitale		1.654.605,96		
c) ALTRI - correnti				
ALTRI - capitale	7.630.850,64	951.775,29	482,92	6.679.558,27
TOTALE	7.760.846,64	43.961.100,19	482,92	9.058.379,90
3) VERSO DEBITORI DIVERSI				
a) VERSO UTENTI DI SERVIZI PUBBLICI				
b) VERSO UTENTI DI BENI PATRIMONIALI	449.945,61	28.948,74	449.945,61	318,80
c) VERSO ALTRI - correnti	4.450.176,30	2.154.277,88	434.428,88	1.745.967,70
VERSO ALTRI - capitale				
d) DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI				
e) PER SOMME CORRISPOSTE C/TERZI	6.112.115,79	13.455.935,75	1.350.000,00	3.344.193,77
TOTALE	11.012.237,70	15.639.162,37	1.350.000,00	5.090.480,27

A.R.I.F.

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO 2014

24/04/2015 12:40

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
4) CREDITI PER IVA	644.603,78	1.066.036,13		874.040,93
5) CREDITI PER DEPOSITI			836.598,98	
a) BANCHE				
b) CASSA DEPOSITI E PRESTITI				
TOTALE CREDITI	19.417.688,12	60.666.298,69	7.833.089,26	15.022.901,10
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1) TITOLI				
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) FONDO DI CASSA	11.204.527,62	58.578.771,37	53.931.687,15	15.851.611,84
2) DEPOSITI BANCARI	26.003,77		155.443,70	181.447,47
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	11.230.531,39	58.578.771,37	155.443,70	16.033.059,31
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	30.648.219,51	119.245.070,06	1.505.926,62	31.055.960,41
C) RATEI E RISCONTI				
I) RATEI ATTIVI				
II) RISCONTI ATTIVI	30.264,38		30.264,38	
TOTALE RATEI E RISCONTI	30.264,38		30.264,38	
TOTALE DELL'ATTIVO	40.480.112,38	124.669.934,71	1.505.926,62	45.724.856,53
CONTI D'ORDINE				
D) OPERE DA REALIZZARE				

A.R.I.F.

CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO 2014

24/04/2015 12:40

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	CONSISTENZA FINALE
I) OPERE DA REALIZZARE	13.624.952,31	2.543.606,55	5.075.008,95	76.446,01	11.066.391,90
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI					
I) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI					
F) BENI DI TERZI					
I) BENI DI TERZI					
TOTALE CONTI D'ORDINE	13.624.952,31	2.543.606,55	5.075.008,95	76.446,01	11.066.391,90

A.R.I.F.

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO 2014

24/04/2015 12:40

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
A) PATRIMONIO NETTO				
I) NETTO PATRIMONIALE	1.021.078,80	64.025.975,94	63.653.488,32	3.503.610,34
II) NETTO DA BENI DEMANIALI				
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.021.078,80	64.025.975,94	63.653.488,32	3.503.610,34
B) CONFERIMENTI				
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	23.894.197,28	2.419.605,96		26.314.286,16
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DA EDIFICARE			482,92	
TOTALE CONFERIMENTI	23.894.197,28	2.419.605,96	482,92	26.314.286,16
C) DEBITI				
I) DEBITI DI FINANZIAMENTO				
1) PER FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE				
2) PER MUTUI E PRESTITI				
3) PER PRESTITI OBBLIGAZIONARI				
4) PER DEBITI PLURIENNALI				
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	6.484.212,55	44.768.417,06	41.129.188,44	8.913.018,95
III) DEBITI PER IVA				
IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA				
V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	9.080.623,75	13.455.935,75	7.727.489,76	6.993.941,08
VI) DEBITI VERSO IMPRESE				
1) IMPRESE CONTROLLATE				
2) IMPRESE COLLEGATE				
3) ALTRI (aziende speciali, consorzi, istituzioni)				
VII) ALTRI DEBITI				
TOTALE DEBITI	15.564.836,30	58.224.352,81	48.856.678,20	15.906.960,03

A.R.I.F.

CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO 2014

24/04/2015 12:40

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
D) RATEI E RISCONTI				
I) RATEI PASSIVI				
II) RISCONTI PASSIVI				
TOTALE DEL PASSIVO	40.480.112,38	124.669.934,71	1.505.926,62	45.724.856,53
CONTI D'ORDINE				
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE				
I) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE				
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI				
I) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI				
G) BENI DI TERZI				
I) BENI DI TERZI				
TOTALE CONTI D'ORDINE	13.624.952,31	2.543.606,55	103.604,02	11.066.391,90
	13.624.952,31	2.543.606,55	103.604,02	11.066.391,90

BARI, 1? 24/04/2015

FIRME:



Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali A.R.I.F.

ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

INDICE

1	INTRODUZIONE
2	RISORSE UMANE
3	ATTIVITÀ FORESTALI.....
3.1	Miglioramento boschivo e sistemazione idraulico-forestale.....
3.2	Progetti presentati a valere sul P.S.R. Puglia 2007-2013 e sul <i>LIFE + 2007-2013</i>
3.3	Manutenzione ordinaria
3.4	Antincendio boschivo e protezione civile
3.5	Attività vivaistica
4	ATTIVITÀ IRRIGUE
4.1	Progetto integrato per la rilevazione della composizione degli impianti irrigui di proprietà regionale ²⁸⁷
4.2	Progetti di risanamento funzionale delle opere irrigue esistenti e di ampliamento delle reti.....
4.3	Dati gestionali 2014
5	GESTIONE FINANZIARIA.....
5.1	Entrate e spese della gestione
5.2	Quadro d'insieme dei pagamenti
6	GESTIONE DEL CONTENZIOSO E MISURE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA

1 INTRODUZIONE

L'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.), istituita con Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3, ente strumentale della Regione Puglia, ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera quale ente tecnico-operativo, preposto all'attuazione degli interventi in ambito irriguo e forestale, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

2 RISORSE UMANE

La L. R. n. 3/2010, all'art. 12, comma 1, prevede che, per lo svolgimento dei compiti istituzionali, l'Agenzia si doti di proprio personale tecnico, amministrativo e operaio nel rispetto della dotazione organica, approvata dalla Giunta Regionale su proposta del Direttore Generale, anche in considerazione dei processi assunzionali e di primo inquadramento di cui ai commi successivi, nonché dell'articolo 16, comma 5.

In fase di prima istituzione, l'Agenzia si è avvalsa:

- Degli operai di ruolo e degli operai e impiegati a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, già addetti alle attività forestali e irrigue, transitati ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- Degli operai stagionali forestali e agricoli già assunti a tempo determinato alle dipendenze della Regione Puglia per lo svolgimento delle attività forestali e irrigue trasferite, in applicazione del diritto di precedenza di cui al comma 4 *quinquies* dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 6 settembre 2001, n. 368, come inserito dal comma 40 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2007, n. 247, a prescindere dall'istanza di cui al comma 4 *sexies* di detto articolo, come aggiunto dal comma 40 dell'articolo 1 della Legge n. 247/2007. A tal fine, la legge istitutiva ha previsto, per il 2010, la trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro degli operai stagionali forestali mediante la loro utilizzazione per una durata pari o superiore a 181 giornate lavorative, al fine di assicurare il consolidamento e il miglioramento delle attività istituzionali dell'A.R.I.F.; e, a partire dal 2010 e sino al 2012, la progressiva trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro degli operai stagionali irrigui, mediante la loro utilizzazione per una durata via via maggiore sino al raggiungimento di un numero pari o superiore a 181 giornate lavorative, in corrispondenza dell'ampliamento e del miglioramento dei servizi e delle attività istituzionali, nonché dell'integrazione su base territoriale delle attività irrigue con quelle forestali. La trasformazione del rapporto di lavoro ha operato esclusivamente per gli operai forestali e irrigui che nel corso del 2009 avessero prestato attività lavorativa per non meno di 70 giornate, ovvero per gli operai

forestali e irrigui che nel corso del triennio precedente al 2009 avessero prestato attività lavorativa per non meno di 70 giornate per ogni anno;

- Dei dipendenti di ruolo della Regione Puglia, già addetti all'organizzazione e all'amministrazione delle attività forestali e irrigue regionali trasferite, mediante l'istituto del distacco.

La seguente tabella riporta il personale alle dipendenze dell'Agenzia alla data del 31.12.2014:

PERSONALE DIPENDENTE	
Categoria A5	2
Categoria B1	4
Categoria B2	1
Categoria B3 con accesso B1	3
Categoria B4 con accesso B1	5
Categoria B7 con accesso B1	4
Categoria C3	1
Categoria C4	2
Categoria C5	4
Categoria D2	2
Categoria D3 con accesso D1	1
Categoria D4 con accesso D1	1
Categoria D5 con accesso D1	1
Categoria D6 con accesso D1	6
Categoria D6 con accesso D3	5
Dirigenti	3
TOTALE	
Categoria A5	40
TOTALE	
Impiegati T.I. Forestali III Livello	4
Impiegati T.I. Forestali V Livello	7
Operai T.I. Forestali IV Livello	3
TOTALE	
Operai T.I. Forestali IV Livello	407
Operai T.I. Forestali V Livello	8
Operai T.I. Forestali IV Livello Caposquadra	9
Operai T.I. Forestali V Livello Caposquadra	8
TOTALE	
Impiegati Forestali T.I. V Livello	1
TOTALE	
Impiegati T.D. Demanio Forestale III Livello	4
Impiegati T.D. Demanio Forestale IV Livello	6
Impiegati T.D. Demanio Forestale V Livello	1

Operai T.D. Demanio Forestale IV Livello	1
Impiegati Irrigui T.I. IV Livello	7
Impiegati Irrigui T.I. V Livello	2
Impiegati Irrigui T.I. VI Livello	1
Impiegati Irrigui T.D. III Livello	1
Operai T.I. Idraulici IV Livello	255
Operai T.I. Idraulici V Livello	7
Impiegati ex SMA II Livello	3
Impiegati ex SMA III Livello	64
Impiegati ex SMA IV Livello	9
Impiegati ex SMA V Livello	21
Impiegati ex SMA VI Livello	6
Operai T.D. ex SMA IV Livello	174

La situazione attuale è la conseguenza sia del personale inizialmente trasferito, che delle modifiche successivamente intervenute, risultanti dai rapporti tra Agenzia, Regione e organizzazioni sindacali di categoria.

Oggetto di tali relazioni sono state, in particolare, le questioni relative alla stabilizzazione degli O.T.D. (Operai a Tempo Determinato) irrigui e all'assunzione degli operai e impiegati ex SMA S.p.A., come riassunto nel breve *excursus* che si riporta di seguito.

In data 11.02.2011, i sindacati hanno chiesto il rispetto degli accordi relativi alla stabilizzazione del rapporto di lavoro degli operai irrigui a tempo determinato e la definizione del primo *step* di assunzioni a tempo indeterminato, nonché l'adozione della pianta organica, in base al ruolo e al profilo professionale. Successivamente, in data 07.04.2011, si è convenuto di procedere all'assunzione degli O.T.D. irrigui con rapporto di lavoro a tempo determinato e di demandare a un apposito incontro la questione riguardante la trasformazione a tempo indeterminato del loro rapporto lavorativo.

Il 20.05.2011, presso il Consiglio Regionale, l'Assessora al Welfare, Elena Gentile, l'Assessore all'Attuazione del Programma, Nicola Fratoianni, l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Lorenzo Nicastro (per la Regione Puglia), il Direttore Generale dell'A.R.I.F. e le organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL, COBAS, SLAI COBAS) hanno accettato e sottoscritto che, senza interrompere il percorso di reclutamento del personale previsto dall'art. 12 della L. R. n.

3/2010, come anche ribadito dal verbale sindacale del 4.05.2011, l'Agenzia *"si impegna ad avviare un percorso di impiego dei lavoratori già occupati presso la SMA, attraverso la stipulazione di contratti a tempo determinato, a partire dalla dichiarazione dello stato di massimo grado di pericolosità per gli incendi boschivi sul territorio pugliese e, quindi, presumibilmente dal giugno 2011 sino alla fine del dicembre 2011, onde consentire la ricerca di soluzioni per l'anno 2012 in grado di garantire la continuità dei rapporti di lavoro in essere"*.

Il 21.06.2011, presso la sede dell'A.R.I.F., il Direttore Generale e le organizzazioni sindacali regionali di categoria (FLAI CGIL Puglia, FAI CISL Puglia, UILA UIL Puglia) hanno discusso e definito la stabilizzazione degli O.T.D. irrigui, nonché l'assunzione a tempo determinato dei lavoratori ex SMA. In detta riunione, si è evidenziato lo stanziamento aggiuntivo di risorse da parte della Regione, volto a dare seguito agli accordi precedentemente sottoscritti e rivolti alla stabilizzazione *"dei lavoratori O.T.D. irrigui e degli ex SMA"*. Nel medesimo verbale sono state individuate le tempistiche di trasformazione del rapporto lavorativo degli O.T.D. irrigui da tempo determinato a tempo indeterminato:

- A partire dall'1.07.2011 di 125 unità lavorative, sulla base dei criteri già fissati dalla L. R. n. 3/2010 e con le dovute specificazioni (maggior numero di giornate lavorative prestate nel corso del 2010 e, a parità di giornate, maggiore anzianità di servizio);
- Per le restanti 125 unità entro il mese di settembre 2011, previa verifica finanziaria e previo accordo con la parte politica.

E' stato, inoltre, assunto l'impegno, riveniente dal già citato accordo sottoscritto in data 20.05.2011, di assumere a tempo determinato, il personale ex SMA a decorrere da luglio 2011 (dal 1° luglio per gli operai ed entro il 15 luglio per gli impiegati).

In data 30.06.2011, d'accordo con le organizzazioni sindacali, si è convenuto sulle prime unità lavorative del settore irriguo da stabilizzare, pari a 149, e non più a 125; inoltre, è stato concordato che i lavoratori aventi diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro *"sono quelli a cui lo stesso Ente Regione ha attribuito nell'anno 2010, ovvero da quando ha riassunto la gestione diretta, un punteggio iniziale in graduatoria pari a 10, definito da un rapporto di lavoro antecedente all'anno 1994, cioè ancor prima di affidare ai Consorzi la gestione di impianti irrigui collettivi regionali"*.

In data 11.07.2011, visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 15 giugno 2011, n. 1332 di approvazione della dotazione organica dell'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali, e di concerto con i sindacati, previa comparazione dei livelli di inquadramento tra il precedente contratto collettivo del terziario e dei servizi e l'attuale *"C.C.N.L. e C.I.R.L. per gli operai addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria"*, si è concordata l'assunzione del personale impiegatizio ex SMA entro il 15.07.2011. Successivamente, e alla luce di quanto convenuto con apposito accordo sindacale, si è proceduto all'assunzione dei restanti operai ex O.T.D. irrigui.

Si è inteso procedere alla stabilizzazione di detto personale prima del termine massimo di scadenza dell'anno 2012 – così come individuato dalla L. R. n. 3/2010 – sia per ragioni di opportunità, legate a una definitiva, quanto stabile, organizzazione dell'Agenzia, sia per evitare situazioni di disparità di trattamento tra operai (O.T.D., O.T.D. già stabilizzati, ex SMA).

In data 25.01.2012, Regione Puglia e A.R.I.F., vista la necessità di procedere al completamento delle opere di messa in sicurezza del patrimonio boschivo regionale, hanno reputato necessario prorogare il contratto di lavoro in essere del personale impiegatizio e operaio ex SMA fino al 15.03.2012; contratto che è stato poi prorogato fino al 7.10.2012, per l'espletamento delle attività propedeutiche alla stagione Anti Incendio Boschivo (A.I.B.) 2012, al fine di sostenere tutte le attività legate all'antincendio e per il protrarsi della stessa stagione A.I.B. 2012.

L'atto deliberativo del Direttore Generale dell'A.R.I.F. n. 203 del 5.10.2012, con cui sono stati assunti gli operai e impiegati ex SMA dall'8.10.2012 al 14.06.2013, ha permesso di allocare quel personale nelle attività di manutenzione boschiva ordinaria e straordinaria del patrimonio forestale della Regione Puglia, queste ultime, innanzitutto connesse al progetto "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", finanziato con fondi del Programma di Sviluppo Rurale Puglia (P.S.R.) 2007-2013 e relativo alla Misura 226, Azioni 1-4.

Al fine di supportare tutte le attività dell'Agenzia inerenti la stagione A.I.B. 2013 e 2014, il servizio di Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.), le attività connesse al progetto sulla "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", e, ovviamente, alla stagione silvana 2014, con Deliberazioni del Direttore Generale n. 203 del 14.06.2013 e n. 204 del 21.06.2013, il contratto per tutto il personale operaio-impiegatizio ex SMA è stato prorogato fino al 31.03.2014; quindi, fino al 30.09.2014, con D.D.G. n. 91 del 28.03.2014 e D.D.G. n. 172 del 28.06.2014. Un'ulteriore proroga, fino al 31.03.2015, è intervenuta a seguito della D.D.G. n. 242 del 30.09.2014 *"Proroga contratto personale operaio-impiegatizio ex SMA. Periodo dal 1° ottobre 2014 al 31 marzo 2015. Determinazioni ai sensi degli artt. 2, 5 e 8 della L. R. 25 febbraio 2010 n. 3, nonché del principio enucleato dall'art. 10, comma 7, lett. b), del D.Lgvo 6 settembre 2001, n. 368, da leggere in combinato disposto con i criteri direttivi, enumerati dal D.P.R. 7 ottobre 1963, n. 1525 e ss.mm."*.

Come noto, inoltre, le disposizioni regionali introdotte in materia di soppressione delle Comunità Montane confermano la successione a titolo generale della Regione Puglia in tutti i rapporti giuridici e amministrativi in essere presso le sopresse Comunità Montane pugliesi, ad eccezione delle fattispecie analiticamente disciplinate.

L'art. 5 della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36, come modificato dall'art. 1 della Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 36, *"Modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36 (Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali), da ultimo modificata dalla Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 5"*, ha stabilito che le funzioni e i compiti in materia di lotta agli incendi

boschivi e le attività in materia di impianti irrigui, già svolti dalle Comunità Montane, siano esercitati dall'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali; e che i beni patrimoniali mobili e immobili, appartenenti a qualsiasi titolo alle Comunità Montane, siano acquisiti al patrimonio della Regione Puglia nei termini e con le modalità stabiliti al comma 2 dell'art. 5 *bis*, come introdotto dall'art. 2 della citata L. R. n. 36/2012. Con specifico riferimento al trattamento del personale dipendente, poi, il comma 3 dello stesso art. 5 *bis*, ha stabilito che la Giunta Regionale con propri provvedimenti disponga *"il trasferimento del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato delle Comunità all'A.R.I.F. per consentire lo svolgimento delle attività di cui al comma 4 dell'art. 5"*; mentre le disposizioni di cui al comma 5 hanno incaricato il Direttore dell'A.R.I.F. di acquisire, nei termini e con le modalità descritte, detto personale nel proprio organico, avendo cura di conservare allo stesso la posizione giuridica ed economica in godimento, nonché l'anzianità maturata all'atto del trasferimento stesso.

Il governo regionale ha effettivamente adottato i provvedimenti relativi alla ripartizione dei rapporti giuridici, amministrativi ed economici in capo alle predette Comunità Montane soppresse ai soggetti destinatari (Deliberazioni G. R. nn. 1906, 1907, 1908, 1909, 1910 e n. 1911 del 15 ottobre 2013) e l'Agenzia, preso atto dell'elenco del personale in questione, redatto sulla base della documentazione acquisita dai Commissari liquidatori *pro tempore*, ha dato avvio a quanto previsto relativamente alla sua acquisizione nel proprio organico. Si ricordino, a questo proposito, la D.D.G. n. 102 del 18.04.2014 con la quale, nel modificare e integrare l'atto generale di organizzazione, al fine di consentire l'acquisizione del suddetto personale in relazione alle esigenze organizzative interne, si è proceduto ad effettuare i primi adempimenti, per garantire l'attuazione dell'art. 5 *bis* della Legge Regionale n. 36/2008 e s.m.i., in sede di esercizio della propria autonomia organizzativa e amministrativa, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b), ultimo periodo, della L. R. n. 3/2010, approvando l'elenco del personale delle soppresse Comunità Montane da immettere nei ruoli dell'Agenzia; la D.D.G. n. 103 del 18.04.2014, con cui è stata conseguentemente adottata la modifica della dotazione organica dell'A.R.I.F., evidenziando che l'immissione del predetto personale sarebbe avvenuta all'esito dei procedimenti di approvazione della nuova dotazione organica da parte della Regione Puglia, ai sensi della L. R. n. 3/2010 e s.m.i.; le D.D.G. n. 193 del 31.07.2014 e n. 208 del 22.08.2014 relative al trasferimento e alla conseguente presa in carico dello stesso personale a tempo indeterminato, con decorrenza dal 1° settembre 2014; e i successivi ulteriori provvedimenti con cui sono stati assegnati al personale trasferito, nel rispetto dei livelli di originario inquadramento, i compiti e le mansioni da svolgere nell'ambito dell'Agenzia.

Sempre nel corso del 2014, infine, la Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 24, nell'introdurre i commi 2 *bis*, 2 *ter* e 2 *quater*, all'art. 12 della L. R. n. 3/2010, ha stabilito che, il personale interessato dai processi di liquidazione dei Consorzi Agrari Regionali della Lucania e Taranto e di Bari, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 28 ottobre 1999, n. 410 (*"Nuovo ordinamento dei Consorzi Agrari"*), può essere ricollocato, previo esperimento di apposita procedura selettiva, presso l'A.R.I.F., fermo restando che il ricollocamento del personale debba avvenire nei limiti

della dotazione organica e in considerazione delle esigenze organizzative interne. Configurandosi la possibilità di 14 posti corrispondenti, sotto il profilo dei livelli dell'inquadramento, a quelli propri delle unità di personale provenienti dagli ex Consorzi Agrari, si è provveduto, quindi, a immettere nei ruoli dell'Agenzia il suddetto personale; con D.D.G. n. 233 del 16.09.2014 è stato approvato l'avviso della procedura selettiva per l'inquadramento nei ruoli dell'A.R.I.F. del personale operaio e impiegatizio in questione, poi esperita in data 28 ottobre 2014; mentre, con D.D.G. n. 314 del 3.12.2014 sono stati approvati gli esiti dell'apposita procedura selettiva delle 14 unità di personale interessate dai processi di liquidazione e si è proceduto alla loro acquisizione nei ruoli A.R.I.F.

3 ATTIVITÀ FORESTALI

Relativamente alle Attività Forestali, l'art. 2 della L. R. n. 3/2010 cita testualmente:

"1. L'Agenzia, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, mira ad attuare:

- a) un sistema coordinato e integrato, nell'ambito della forestazione, per la difesa del suolo e la gestione del patrimonio forestale, appartenente al patrimonio indisponibile della Regione Puglia, già facente parte del patrimonio dello Stato;*
- b) iniziative finalizzate alla valorizzazione e utilizzazione delle biomasse agro-forestali;*
- c) l'ammodernamento delle strutture forestali;*
- d) attività di supporto tecnico-amministrativo alla struttura regionale di protezione civile, ivi comprese le attività della Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) di protezione civile, che espleta funzioni di coordinamento nella prevenzione e nella lotta contro gli incendi boschivi e le altre calamità che si verifichino nel territorio della Regione;*
- e) attività di supporto e di consulenza sul patrimonio forestale di proprietà di enti pubblici che ne facciano richiesta.*

2. Rientrano nei compiti dell'Agenzia:

- a) gli interventi di forestazione e di difesa del suolo sul demanio regionale;*
- b) la gestione dei complessi forestali del demanio regionale, compresi i rimboschimenti del demanio regionale, e dei boschi in occupazione regionale;*
- c) la gestione vivaistica mirata alla conservazione e diffusione sul territorio regionale della biodiversità;*
- d) l'introduzione di innovazioni tecnico-produttive tese alla salute degli operatori forestali, alla salvaguardia dell'ambiente naturale, al risparmio energetico e alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;*

- e) le attività di supporto e di consulenza tecnico-amministrativa, in relazione alle attività di cui al presente articolo, concernenti il patrimonio forestale degli enti pubblici che ne facciano richiesta;*
- f) ogni e qualsiasi attività gestionale per l'ottimale esercizio degli ambiti forestali".*

L'A.R.I.F. ha, dunque, tra i suoi obiettivi principali quello di valorizzare gli ambienti forestali sia in ambito produttivo, che protettivo, sociale e ricreativo. La valorizzazione deve essere attuata attraverso la promozione di forme di gestione delle risorse boschive che meglio consentano lo sviluppo, la crescita, la tutela e la riproduzione dei soprassuoli forestali.

I compiti di tutela idrogeologica dei territori, difesa del suolo, tutela del paesaggio, della biodiversità e delle aree di rilevante valore ambientale si realizzano, e sono stati realizzati, attraverso le attività descritte nel seguito della presente relazione.

3.1 Miglioramento boschivo e sistemazione idraulico-forestale

Tale attività consiste nel dare seguito alla progettazione di miglioramento forestale e riguarda esclusivamente il periodo della stagione silvana, da ottobre a marzo (6 mesi).

Gli interventi selvicolturali, svolti dal personale in dotazione all'Agenzia, sono realizzati prevalentemente nelle Foreste Demaniali Regionali (FF.DD.RR., patrimonio indisponibile della Regione Puglia) e sui terreni in occupazione temporanea, che ricoprono una superficie complessiva di circa 14.200 ettari; la percentuale di suddivisione per provincia è la seguente:

- **Bari e BAT**, circa 27,28 %;
- **Foggia**, circa 65,00 %;
- **Taranto**, circa 4,20 %;
- **Lecce**, circa 3,40 %;
- **Brindisi**, circa 0,12 %.

Di seguito l'elenco delle Foreste Demaniali Regionali gestite dall'A.R.I.F.:

- **F.D.R. "Acquatetta"**, in agro di Minervino Murge e Spinazzola (BAT), di ha 1.082,81;
- **F.D.R. "Senarico"**, in agro di Spinazzola (BAT), di ha 373,72;
- **F.D.R. "Pulicchie"**, in agro di Altamura e Gravina in Puglia (Ba), di ha 882,42;
- **F.D.R. "Mercadante"**, in agro di Cassano delle Murge e Altamura (Ba), di ha 1.083,54;
- **F.D.R. "Rogadeo"**, in agro del comune di Bitonto (Ba), di ha 93,17;
- **F.D.R. "Scoparelle"**, in agro di Ruvo di Puglia (Ba), di ha 280;
- **F.D.R. "Padula di Cristo"**, in agro di Ruvo di Puglia (Ba), di ha 53;
- **F.D.R. "Russoli"**, in agro di Crispiano e Martina Franca (Ta), di ha 190;

- **F.D.R. "Merichicchio"**, in agro di Crispiano (Ta), di ha 45;
- **F.D.R. "Tagliente"**, in agro di Crispiano (Ta), di ha 12;
- **F.D.R. "Pineta Regina"**, in agro di Ginosa (Ta), di ha 347;
- **F.D.R. "Pineta di Capoiale"**, località Capoiale, in agro di Cagnano Varano (Fg), di ha 70;
- **F.D.R. "Bosco di Carpino"**, località Coste, La Gravita, Monte Iorio, Macchito, Parchiarino, Valle Orlanda, Immerse delle Ripe, Cappella, in agro di Carpino (Fg), di ha 408;
- **F.D.R. "Foce Fortore"**, località Fantine, in agro di Chieuti (Fg), di ha 21;
- **F.D.R. "Monte Barone"**, località Coppa Trattorita, Puntone di Mezzo, Mandorla Amara, Vignanotica, Monte Barone, in agro di Mattinata (Fg), di ha 688;
- **F.D.R. "Bosco di Ischitella"**, località San Francato, Tuppo Alto, Grottone, Valle Grande, Valle San Martino, Sbregna, in agro di Ischitella (Fg), di ha 728;
- **F.D.R. "Manatecco"**, località Manatecco, Tavole di Pietra, Petassa, Lampia, Monte Dondro, in agro di Peschici (Fg), di ha 881;
- **F.D.R. "Arenile Fantine"**, località Torre Fantine, in agro di Serracapriola (Fg), di ha 17;
- **F.D.R. "Foresta Umbra"**, in agro di Monte Sant'Angelo (Fg), di ha 1.484;
- **F.D.R. "Foresta Umbra"**, località Ginestra Superiore, Ginestra Inferiore, Solagnone, Torre Palermo, in agro di Vieste (Fg), di ha 874;
- **F.D.R. "Foresta Umbra"**, località Giovannicchio, Umbra, in agro di Vico del Gargano (Fg), di ha 4.035;
- **F.D.R. "Porto Selvaggio"**, in agro di Nardò (Le), di ha 231;
- **F.D.R. "Frassanito"**, in agro di Otranto (Le), di ha 34,3;
- **F.D.R. "Pagliaruli"**, in agro di Otranto (Le), di ha 28,82;
- **F.D.R. "Alimini"**, in agro di Otranto (Le), di ha 7,42;
- **F.D.R. "Acquatina"**, in agro di Lecce (Le), di ha 5,8;
- **F.D.R. "Leccio Cervalura"**, in agro di Lecce (Le), di ha 22,61;
- **F.D.R. "Tamerici"**, in agro di Lecce (Le), di ha 1,62;
- **F.D.R. "Serra degli Angeli"**, in agro di Porto Cesareo (Le), di ha 45,33;
- **F.D.R. "Terreno sabbioso"**, in agro di Porto Cesareo (Le), di ha 1,23;
- **F.D.R. "Le Cesine"**, in agro di Vernole (Le), di ha 102,26;
- **F.D.R. "Bosco Preti"**, in agro di Brindisi (Br), di ha 15;
- **F.D.R. "Colemi"**, in agro di Brindisi (Br), di ha 9.

Tali interventi sono improntati a una gestione naturalistica diretta a incrementare il livello di biodiversità forestale e a favorire la formazione di comunità forestali strutturalmente diversificate e, pertanto, più resistenti.

Gli interventi che si realizzano periodicamente nelle aree a più alto rischio incendi e a rischio idrogeologico sono:

- Diradamento selettivo a intensità moderata, eseguito su soprassuolo di conifere;
- Spalcatura e/o potatura sul secco e seccaginoso dei rami bassi, nelle aree sottoposte a diradamento, al fine di ridurre la quantità di combustibile e rompere la continuità verticale nella vegetazione;
- Rinfoltimento, realizzato esclusivamente con latifoglie autoctone, rivenienti dalla produzione vivaistica regionale;
- Allontanamento sistematico del materiale legnoso giacente al suolo nelle FF.DD.RR., in cui a causa di eventi meteorici straordinari, sia presente un elevato numero di piante schiantate, nel rispetto delle indicazioni tecniche previste per zone S.I.C. e Z.P.S.;
- Eliminazione selettiva a carico della vegetazione arbustiva e/o erbacea indesiderata nelle aree sottoposte a diradamento, per liberare la rinnovazione presente, preparare l'area da sottoporre a rinfoltimento e consentire di svolgere in sicurezza le attività di taglio;
- Realizzazione e/o manutenzione delle fasce di difesa finalizzate a ridurre la probabilità di innesco e di diffusione di incendi, lungo le aree perimetrali delle FF.DD.RR., a contatto con incolti e ai margini di alcuni tratti della viabilità interna o dei viali parafuoco;
- Ripristino di alcuni tratti di piste forestali, attraverso l'eliminazione della vegetazione presente sulla sede viaria e il contenimento della vegetazione arbustiva presente lungo i margini, al fine di consentire il facile raggiungimento di alcune aree boscate e di garantire il regolare transito dei mezzi A.I.B., durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi;
- Taglio di preparazione all'avviamento all'alto fusto di bosco ceduo in alcuni boschi di latifoglie, allo scopo di avviare il processo di conversione a fustaia;
- Taglio programmato di conversione all'alto fusto, per continuare il processo di conversione a fustaia, attraverso il taglio di preparazione nei boschi cedui invecchiati;
- Taglio di diradamento in fustaia transitoria di latifoglie miste in alcune aree, dove in passato sono stati effettuati lievi interventi selvicolturali;
- Taglio di diradamento fitosanitario in aree sul cui soprassuolo si è riscontrato uno stato di deperimento medio-alto, causato da avversità biotiche capaci di diffondersi a danno del soprassuolo superstite;
- Intervento di lotta meccanica, attraverso l'asportazione dei nidi, e la loro successiva distruzione, in aree che presentano segni di infestazione di Processionaria del Pino (*Thaumetopoea pityocampa*);
- Intervento di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica, finalizzato al controllo di piccoli fenomeni di dissesto del suolo, specie nelle aree in prossimità della viabilità forestale e nei piccoli

tratti di versanti presenti all'interno delle FF.DD.RR., intervento che incide sul deflusso superficiale delle acque, sulla fruibilità delle strade, e che può garantire, di conseguenza, la percorribilità in condizioni di sicurezza.

Relativamente alla provincia di Foggia, nel corso del 2014, si è messo in atto un progetto di sistemazione idraulico-forestale destinato ai comuni montani del Gargano e, soprattutto, a quelli ricadenti nell'area dei Monti Dauni, come noto, a rischio idrogeologico, comuni che hanno, più di altri, sofferto dell'"assenza" di un soggetto specificatamente deputato agli interventi in ambito montano, di un approccio quasi esclusivamente sistematorio verso le opere di valle e concentrato sulla difesa puntuale degli insediamenti antropici, che non ha perseguito la sistemazione organica dei bacini contribuenti con azioni integrate di tipo idraulico e idraulico-forestale. In collaborazione con le amministrazioni comunali di Vico del Gargano, Monte Sant'Angelo e San Marco in Lamis, sono stati eseguiti interventi finalizzati a una corretta gestione forestale e delle sistemazioni idraulico forestali nella difesa del suolo: attraverso strumenti tecnico-scientifici appropriati, si è quantificato il diverso grado di protezione dal dissesto idrogeologico che il bosco può fornire, sia in relazione alle diverse tipologie forestali, sia in relazione al suo governo e al suo stato evolutivo (formazioni giovani, adulte, mature, collassate); quindi, gli interventi hanno riguardato per lo più la manutenzione dei corsi d'acqua e delle relative opere (gabbionate, gradonate, briglie, traverse, etc.) allo scopo di favorire il regolare deflusso delle acque, evitando fenomeni di allagamento e/o instabilità dei versanti.

3.2 Progetti presentati a valere sul P.S.R. Puglia 2007-2013 e sul LIFE+ 2007-2013

A.R.I.F. è beneficiaria di finanziamenti a valere sul Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013, per la Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", e per la Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste".

Relativamente alla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", le attività e gli interventi realizzati nel corso del 2014 sono riconducibili alle seguenti azioni:

- Azione 1 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi";
- Azione 2 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatie".

Per quanto attiene le azioni di seguito riportate, le attività e gli interventi saranno realizzati nel 2015:

- Azione 3 "Ricostituzioni boschive dopo passaggio di incendio";
- Azione 4 "Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico".

I lavori di miglioramento boschivo previsti dalla Misura 226 sono stati realizzati nelle seguenti FF.DD.RR.:

- F.D.R. "Chieuti-Serracapriola", in agro di Chieuti (Fg);

- F.D.R. "Tavole di Pietra", in agro di Peschici (Fg);
- F.D.R. "Foresta Umbra-Coppa del Monaco", in agro di Vico del Gargano (Fg);
- F.D.R. "Foresta Umbra-Torre Palermo", in agro di Vieste (Fg);
- F.D.R. "Pineta di Capoiale", in agro di Cagnano Varano (Fg);
- F.D.R. "Monte Barone-Tuppo dell'Aquila", in agro di Mattinata (Fg);
- F.D.R. "Acquatetta", in agro di Minervino Murge e Spinazzola (BAT);
- F.D.R. "Pulicchie", in agro di Altamura e Gravina in Puglia (Ba);
- F.D.R. "Mercadante", in agro di Cassano delle Murge e Altamura (Ba);
- F.D.R. "Rogadeo", in agro di Bitonto (Ba);
- F.D.R. "Pineta Regina", in agro di Ginosa (Ta);
- F.D.R. "Medichicchio", in agro di Crispiano (Ta);
- F.D.R. "Porto Selvaggio", in agro di Nardò (Le);
- F.D.R. "Frassanito", in agro di Otranto (Le);
- F.D.R. "Le Cesine", in agro di Vernole (Le).

Nel corso del 2014, relativamente alle province di Bari e BAT, sono state redatte e consegnate le seguenti progettazioni esecutive:

- F.D.R. "Pulicchie", III lotto (Azione 2);
- F.D.R. "Acquatetta", II lotto, Bosco "La Bellese" (Azione 1);
- F.D.R. "Scoparelle", I lotto, Bosco "Selva Reale" (Azione 2).

Inoltre, per i progetti esecutivi sopra elencati, si è provveduto a redigere tutti gli elaborati tecnici utili all'acquisizione delle autorizzazioni e/o dei pareri necessari all'inizio dei lavori.

Sempre nel corso del 2014, sono state avviate tutte le attività propedeutiche alla progettazione esecutiva per i seguenti boschi:

- F.D.R. "Mercadante", IV lotto, Bosco "Fungipendola";
- F.D.R. "Pulicchie", IV lotto, Bosco "Jazzo della Lama";
- F.D.R. "Pulicchie", V lotto, Bosco "Lama di Figlio".

In data 25.11.2014 è stato presentato il I Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.) ed è stata avanzata la relativa domanda di acconto all'organismo pagatore A.G.E.A. (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), con riferimento alle spese sostenute fino al 30.09.2014.

L'importo dei lavori oggetto della domanda di acconto presentata è pari a 3.767.806,30 euro, articolato in lavori selvicolturali per un importo pari a 2.038.833,52 euro; costi accessori per attività selvicolturali, pari a 1.337.318,30 euro, oneri per la sicurezza, pari a 119.457,22 euro, spese generali pari a 272.197,26 euro.

Relativamente, invece, alla Misura 227, l'Agenzia risulta beneficiaria di due distinti finanziamenti approvati, rispettivamente, nel 2010 e nel 2013.

Per quanto attiene agli aiuti concessi con Determinazione dell'Autorità di Gestione P.S.R. 2007-2013 n. 386 dell'1.10.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 129 del 3.10.2013 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste", le attività realizzate nel corso del 2014 sono riconducibili alla progettazione esecutiva degli interventi riguardanti l'Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" e agli adempimenti utili all'acquisizione di tutti i pareri necessari all'avvio dei lavori. Interventi per la creazione di percorsi natura, aree ricreative e parchi avventura e finalizzati a favorire la fruizione, sia a scopo turistico che didattico, di una parte delle foreste demaniali, come a controllare il flusso dei visitatori, convogliandoli verso aree ben delimitate. E che interessano, inoltre, le seguenti aree demaniali: provincia di Foggia, FF.DD.RR. "Umbra-Capoiale-Chieuti"; provincia di Bari-BAT, FF.DD.RR. "Acquatetta-Pulicchie-Scoparelle"; provincia di Taranto, F.D.R. "Pineta di Russoli"; provincia di Lecce, FF.DD.RR. "Le Cesine-Porto Selvaggio". In particolare per la provincia di Foggia, le attività hanno riguardato anche la redazione di adeguamenti progettuali legati al rilascio delle autorizzazioni e dei pareri da parte degli enti competenti.

Relativamente, al finanziamento a valere sul bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste" (B.U.R.P. n. 62 dell'8.4.2010 e s.m.i.), Azione 2 "Valorizzazione dei popolamenti da seme" e Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi", le attività realizzate nel 2014 hanno riguardato gli adempimenti utili all'acquisizione di tutti i pareri necessari, la redazione di ulteriori elaborati tecnici richiesti dal Servizio Foreste della Regione Puglia, l'avvio delle procedure di gare per la realizzazione dei lavori.

Nell'ambito del programma comunitario *LIFE+ 2007-2013*, l'Agenzia è, infine, partner del progetto *Life12 BIO/IT/000213 "Control and Eradication of the Invasive Exotic Plant Species Ailanthus Altissima in the Alta Murgia National Park"*. L'accordo tra il capofila e il rappresentante della Commissione Europea è stato firmato il 5 settembre 2013; l'intervento previsto comporta una spesa complessiva pari a 456.160 euro, di cui 239.500 euro a titolo di cofinanziamento a carico di A.R.I.F.; i restanti 216.660 euro rappresentano, invece, il contributo europeo. Il progetto ha avuto inizio il 1° ottobre 2013 e la fine dei lavori è prevista per il 31 dicembre 2017; il suo obiettivo è controllare la diffusione dell'Ailanto (specie alloctona) nell'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, utilizzando tecniche innovative. A.R.I.F. ha previsto per lo svolgimento di tutte le attività di propria competenza l'impiego *part-time* di risorse umane che hanno tanto pianificato, in sinergia con il capofila e gli altri partner progettuali, gli interventi da realizzare nel quarto trimestre 2014, quanto proceduto a inserire le informazioni riguardanti l'ubicazione delle aree trattate in campo, e la relativa tecnica utilizzata, in uno specifico *database* mediante un *software* G.I.S., implementato appositamente per il progetto.

Di seguito si riporta il cronoprogramma generale di progetto, con l'indicazione di quanto realizzato nel 2014:

ACTION NUMBER	NAME OF THE ACTION	1				2				3				4				5				6				7				8			
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
C1	Halt Dissemination																																
C2	Plant Management in the Most Vulnerable Natural Areas																																
C3	Plant Management in Other Public and Private Areas									X	X																						
C4	Demonstration on Other Invasive Alien Woody Species																																
C5	Trunk Recovery and Disposal										X																						
C6	Strengthening Control Treatments																																
F3	Project Management by A.R.I.F.					X	X	X	X																								

3.3 Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria rappresenta l'attività propedeutica alla stagione antincendio e l'insieme di tutte quelle attività necessarie a conservare la funzionalità dei beni mobili e immobili gestiti dall'Agenzia.

Di seguito si riportano le attività realizzate nel corso del 2014:

- Ripristino della viabilità interna alle FF.DD.RR.;
- Ripristino dei muretti a secco;
- Manutenzione delle sedi, dei centri lavorativi e delle attrezzature in dotazione;
- Manutenzione e custodia delle aree e/o dei percorsi attrezzati;
- Servizio di accompagnamento alle visite (percorsi natura, percorsi ginnici, etc.);
- Manutenzione preventiva propedeutica all'A.I.B. del patrimonio forestale regionale (FF.DD.RR.);
- Manutenzione preventiva propedeutica all'A.I.B. del patrimonio forestale di enti pubblici convenzionati (comuni, parchi nazionali e regionali, etc.).

Con riguardo a quest'ultimo punto l'art. 30 della Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 37 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014" prevede, per quanto attiene l'attività di prevenzione incendi, che l'A.R.I.F. possa sottoscrivere con i comuni con popolazione fino a 10 mila abitanti protocolli di intesa per la prevenzione di incendi sulle strade rurali; e che i comuni che intendono avvalersi dell'Agenzia, per attività di pulizia e manutenzione delle aree pubbliche, al fine di prevenire gli incendi, debbano corrisponderle il 30% del costo dell'intervento stabilito nel protocollo, secondo quanto previsto dal listino prezzi regionale. Pratica che, nell'ultima parte dell'anno, ha preso piede, specie, nella provincia di Foggia e di Brindisi.

3.4 Antincendio boschivo e protezione civile

L'A.R.I.F. organizza sul territorio il servizio di avvistamento e pronto intervento per la lotta attiva agli incendi boschivi utilizzando il proprio personale e i propri mezzi appositamente attrezzati e organizzati nel periodo dichiarato

di grave pericolosità per gli incendi boschivi, secondo il Decreto annualmente emanato dal Presidente della Giunta Regionale. L'attività viene svolta normalmente nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre, fatte salve eventuali proroghe. Lo svolgimento delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi rappresenta, dal punto di vista sociale e ambientale, la massima espressione della presenza dell'A.R.I.F. sul territorio regionale; notevoli sono le criticità da affrontare a causa della carenza di mezzi idonei allo scopo e di uomini, carenza che sottopone questi ultimi a turni di lavoro estenuanti. La lotta attiva agli incendi boschivi si è concretizzata, anche nella scorsa stagione, nei seguenti servizi:

- Affiancamento agli enti istituzionali regionali e/o statali (Regione Puglia - Protezione Civile, Servizio Foreste, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco) nelle fasi di pianificazione, coordinamento e controllo delle attività A.I.B.;
- Supporto operativo in S.O.U.P. in turnazioni h 24;
- Affiancamento di personale opportunamente formato ai Direttori delle Operazioni di Spegnimento incendi (D.O.S.) del Corpo Forestale dello Stato;
- Ricognizione, vigilanza e avvistamento allo scopo di segnalare tempestivamente l'insorgere dell'incendio;
- Controllo della propagazione del fuoco, estinzione per azione diretta a terra, bonifica;
- Servizio di approvvigionamento idrico per risorse e automezzi impegnati in attività A.I.B., tramite il reticolo di pozzi irrigui presenti sul territorio regionale.

Per le province di Bari e BAT, è stato, inoltre, attivato un servizio per gestire tempestivamente eventuali criticità nella fascia oraria notturna (dalle ore 22.00 alle ore 8.00); presso i centri lavorativi di Altamura, Cavone, in agro di Spinazzola, e di Mercadante, sono state organizzate opportune turnazioni in modo da garantire il servizio, senza soluzione di continuità. E si ricordi, a questo proposito, il progetto "Potenziamento del servizio di avvistamento e presidio territoriale Campagna A.I.B. 2014", realizzato con il Parco Nazionale del Gargano, i cui effetti hanno influito positivamente sul dato relativo alle superfici percorse dal fuoco.

Nella tabella, di seguito riportata, l'organizzazione territoriale A.R.I.F. - A.I.B. 2014:

FOGGIA	Cagnano Varano	Cagnano Varano, Carpino, Rodi Garganico, Sannicandro Garganico	Capoiale	X	X	Doppio
	Carpino	Carpino	Carlo Nero	X	-	Unico
	Bovino	Bovino	Bovino		X	Unico
	Deliceto	Bovino, Deliceto, Candela	Tagliata	-	X	Unico

Orsara di Puglia	Orsara di Puglia	Acquara	-	X	Unico
Chieuti-Serracapriola	Chieuti, Serracapriola, San Paolo di Civitate	Vaccareccia	X	X	Doppio
Lesina	Lesina, Apricena, Poggio Imperiale	Torre Fortore	X	X	Doppio
Manfredonia	Manfredonia, Zapponeta	Frazione Montagna	X	X	Doppio
		Belvedere	X	-	Doppio
Mattinata	Mattinata, Manfredonia	Montelci	X	X	Doppio
		Monte Barone	X	-	Doppio
Monte Sant'Angelo	Monte Sant'Angelo	Madonna degli Angeli	X	X	Doppio
		Sferracavallo	X	-	Unico
Peschici	Peschici	Coppa della Nuvola	X	X	Unico
Rodi Garganico	Ischitella, Rodi Garganico	Valle	X	-	Unico
S. Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	Cappuccini	X	X	Unico
S. Marco in Lamis	San Marco in Lamis	Borgo Celano	X	X	Doppio
S. Nicandro G.co	San Nicandro Garganico	San Giuseppe	X	X	Unico
Vico del Gargano	Vico del Gargano	Pineta Marzini	X	X	Doppio
	Vico del Gargano	Particchiano	X	-	Doppio
	Vico del Gargano, Ischitella	Coppa Limitoni	X	X	Doppio
Vieste	Vieste	Ponte	X	X	Doppio
		Chiesuola	X	-	Doppio
		Baia dei Campi	X	-	Unico
Isole tremiti	Isole Tremiti	S. Domino	X	X	Unico
Biccari	Biccari, Roseto Valfortore	Lago Pescara	X	X	Doppio
Alberona	Alberona, Roseto Valfortore	Monte Pagliarone	X	-	Unico
		Crocione	X	X	Doppio
Celenza V.re	Celenza Valfortore	Monte Miano	X	X	Doppio
Carlantino	Carlantino	Masseria Barbieri	X	-	Doppio

	Foggia	Foggia, Lucera	Incoronata	-	X	Doppio
	Lucera	Lucera	Vulgano	-	X	Unico
	Motta M.no	Motta M.no, Pietramontecorvino, Castelnuovo della D., Casalnuovo, Casalvecchio, Torremaggiore	Nardacchione	X	-	Doppio
	San Marco la Catola	Carlantino, Celenza Valfortore, San Marco la Catola	Convento	X	X	Doppio
	Accadia	Accadia, Anzano, Ascoli S., Deliceto, Candela, Monteleone, Rocchetta S. Antonio, Sant'Agata	Fossi	X	-	Unico
			Comune	-	X	Unico
	Ascoli Satriano	Ascoli Satriano	Collina Pompei	X	-	Unico
	Castelnuovo della Daunia	Casalvecchio, Casalnuovo, Castelnuovo, Torremaggiore	Brecciolosa	X	X	Doppio
	Vulturana Appula	Vulturana Appula, Volturino	Piana Cairelli	X	X	Unico
			Buona Valle	X	-	Unico
TARANTO	Laterza	Laterza, Ginosa	Sterpine - San Vito	X	X	Doppio
	Marina di Ginosa	Marina di Ginosa	Demanio Pineta Regina	X	X	Doppio
	Mottola	Mottola	Petruscio	X	X	Doppio
	Castellaneta	Castellaneta	Castellaneta	X	X	Unico
	Massafra	Castellaneta, Mottola, Massafra, Palagianello	Località Cernera	X	-	Doppio
	Manduria	Manduria	Manduria	X	X	Unico
	Martina F.	Martina Franca, Crispiano, Statte	Pianelle	X	X	Doppio
	Taranto	Statte, Grottaglie, Taranto, Faggiano	Faggiano	X	X	Doppio
	Crispiano	Crispiano, Statte, Martina Franca, Grottaglie	Montetermite	X	-	Unico
		Crispiano	Tagliente	X	-	Unico

BRINDISI	Brindisi	Brindisi Sud	Bosco Preti, Bosco Colemi, Torre Guaceto	X	X	Doppio
	Fasano	Fasano	Zoo Safari	X	X	Unico
	Ostuni	Brindisi Nord	Acquarossa	X	X	Doppio
	Cisternino	Monti Comunali	Monte Pizzuto	X	X	Doppio
	Ceglie Messapica	Brindisi Nord	Pineta Ulmo	X	X	Unico
LECCE	Lecce	Vernole	Torre Veneri	X	X	Doppio
		Lecce	Specchia Mezzana	X	-	Doppio
		Frigole	Frigole	X	X	Doppio
	Otranto	Otranto	Alimini	X	X	Doppio
			Frassanito			
			Orte	X	X	Doppio
	Specchia	Specchia	Cardigliano	X	X	Doppio
	Santa Cesarea Terme	Santa Cesarea	Terme Nuove	X	X	Doppio
	Gallipoli	Gallipoli	Gallipoli	X	X	Doppio
	Ugento	Ugento	Ugento	X	X	Unico
	Nardò	Nardò	Porto Selvaggio	X	X	Doppio
		Porto Cesareo				
BARI	Cassano delle Murge	Cassano delle Murge	Foresta Mercadante	X	X	Doppio
			Masseria Lopez	X	X	Doppio
	Acquaviva delle Fonti	Acquaviva delle Fonti	Parco Ottavio	X	X	Doppio
	Santeramo in Colle	Santeramo in Colle	Via Matera	X	X	Doppio
	Gioia del Colle	Gioia del Colle	Montursi	X	X	Doppio
	Noci	Noci	Barsento	X	-	Unico
	Spinazzola	Spinazzola	Lamacupa	X	X	Doppio
	Minervino Murge	Minervino Murge	Serb. Ente Bonifica Loc. Sforza	X	X	Doppio
	Gravina di Puglia	Gravina di Puglia	Acquedotto	-	X	Doppio
	Gravina in Puglia	Gravina di Puglia	Castello	X	-	Doppio
	Bitonto	Bitonto	Campo dei Missili	X	X	Doppio

	Ruvo di Puglia	Ruvo di Puglia	Masseria Carone Scoparelle	X	X	Doppio
	Ruvo di Puglia	Ruvo di Puglia	Ponte Acquedotto	X	-	Doppio
	Andria	Andria	Sasaniello	X	-	Unico
	Andria	Andria	Castel del Monte	X	X	Unico
	Gravina in Puglia	Gravina di Puglia	Bosco Comunale	X	-	Unico

Nella passata stagione A.I.B., l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali, attraverso le sue squadre operative, ha effettuato, secondo i dati ufficiali forniti dal Corpo Forestale dello Stato, circa 803 interventi, su un totale di interventi registrati in S.O.U.P. pari a circa 3.159. La percentuale di falsi allarmi sul totale degli interventi realizzati è stata intorno all'11%. Il dato relativo alle segnalazioni effettuate da personale A.R.I.F. e registrate in S.O.U.P. è stato pari a circa un quinto del totale delle segnalazioni registrate.

Per quanto attiene la tipologia degli interventi che hanno interessato personale A.R.I.F. sono da annoverare numerosi incendi di sterpaglia, dovuti prevalentemente alla scarsa pulizia e manutenzione delle aree pubbliche e private adiacenti le aree boscate; e la diminuzione, rispetto agli anni precedenti, della superficie interessata dagli incendi definiti boschivi.

Quanto al rischio idrogeologico, l'Agenzia, a seguito del Protocollo d'Intesa siglato nell'anno 2012 nell'ambito del Sistema di Allertamento Regionale per il Rischio Idrogeologico e Idraulico, ha cominciato ad approntare il servizio previsto, tramite l'utilizzo di proprio personale e propri mezzi appositamente attrezzati e organizzati nel periodo novembre-marzo. In accordo con le strutture regionali di protezione civile si è predisposto, poi, un Programma Operativo di Supporto e Coordinamento, così come stabilito anche dal citato Protocollo d'Intesa, che ha garantito alle strutture provinciali dell'A.R.I.F. un sistema di avvisi di criticità relativi a eventi meteo-climatici sfavorevoli. Le attività eseguite, infine, hanno permesso di individuare sul territorio regionale le aree a maggiore vulnerabilità, rispetto soprattutto al rischio idraulico.

Con l'approvazione, infine, della Legge Regionale 10 marzo 2014, n. 7 "Sistema Regionale di Protezione Civile", all'Agenzia è stato poi riconosciuto un duplice ruolo:

- Istituzionale nel Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile;
- Tecnico nel Comitato Operativo Regionale per l'Emergenza (C.O.R.E.M.).

Fondamentale per l'approvazione della legge, il verificarsi e/o ripetersi di eventi meteo-climatici di particolare intensità, come l'alluvione di Ginosa Marina in cui le squadre A.R.I.F. sono prontamente intervenute per garantire supporto alle operazioni di protezione civile.

3.5 Attività vivaistica

Tra le attività che A.R.I.F. svolge, attraverso le diverse strutture dislocate nelle province pugliesi, un ruolo estremamente importante è ricoperto dall'attività vivaistica. L'Agenzia si propone di promuovere la biodiversità vegetale regionale, sia con incontri e iniziative a tema, sia con la produzione, distribuzione e utilizzazione delle piantine forestali. E grazie al sostegno dell'A.R.I.F., numerose scuole, comuni e associazioni hanno potuto realizzare manifestazioni e campagne di sensibilizzazione; come, anche per il 2014, l'Agenzia ha dato il suo contributo al successo della "Festa dell'Albero", promossa da Legambiente, garantendo la distribuzione di essenze forestali ai circoli dislocati sul territorio regionale, che ne avessero fatto richiesta; ha partecipato alla realizzazione del progetto "La Tradizione fa Eco-modello di sostenibilità per innovare la tradizione e rivoluzionare gli eventi pugliesi", con le amministrazioni comunali aderenti alla certificazione volontaria "Ecofesta Puglia", in un'ottica di compensazione delle emissioni di CO₂ prodotte durante i numerosi eventi che si svolgono sul territorio regionale ("Notte della Taranta", per citarne uno); e ha sostenuto iniziative come quelle di "Liberaterra", cooperativa sociale fondata da giovani pugliesi per il riutilizzo dei beni, in questo caso terreni, confiscati alla Sacra Corona Unita.

Quanto all'attività vivaistica, intesa come produzione di piantine nei vivai, grazie a un'attenta pianificazione, è stato possibile incentivare la produzione di alcune specie forestali deficitarie, garantendo la provenienza delle unità seminali, ovvero delle piantine, certificate e identificate alla fonte, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386.

Un cambiamento importante ha interessato la gestione, a livello centrale, del flusso informativo: l'inserimento sul sito istituzionale dell'A.R.I.F. degli appositi moduli, divisi per provincia e scaricabili in formato *pdf*, ha snellito e semplificato le procedure per la richiesta delle piante. Tale cambiamento ha avuto, e continua ad avere, un positivo riscontro, sia nelle sedi vivaistiche periferiche, perché le richieste sono evase più velocemente e ci si può dedicare, quasi totalmente, alla produzione e alla messa a dimora di postime, sia da parte dei richiedenti, a cui si risponde in maniera più tempestiva ed esaustiva.

Nel 2014 si è registrato, inoltre, un sostanziale aumento nella produzione di piantine forestali in provincia di Bari-BAT, anche come conseguenza della realizzazione dei progetti di cui alla Misura 226 del P.S.R. Puglia 2007-2013 di cui l'A.R.I.F. è beneficiaria. La sezione provinciale di Foggia dell'A.R.I.F. ha redatto un progetto di riqualificazione, valorizzazione e sviluppo del vivaio forestale del Centro Lavorativo "Vulgano" in agro di Lucera, che prevede, nella prima fase, gli interventi più urgenti e immediati miranti a una razionalizzazione produttiva delle colture agricole presenti e, in una seconda fase, la predisposizione e attuazione di tutte quelle attività necessarie a riqualificare e valorizzare il vivaio, facendolo diventare un vero e proprio punto di riferimento nel settore dell'accoglienza didattico-formativa. Nel vivaio "Restinco", in provincia di Brindisi, oltre alla normale produzione vivaistica, sempre più incentrata sulla produzione di specie autoctone necessarie per il recupero di ambienti a rischio, quali aree costiere e

boschi planiziari, si è avviata la produzione di specie arbustive ed erbacee rare che assumono una particolare rilevanza per la conservazione della biodiversità. All'interno del vivaio sono stati avviati rimboschimenti sperimentali di Quercia da sughero e di Leccio misto a Cipresso, oltre alla realizzazione di un'area didattica che riproduce le principali tipologie vegetazionali del territorio della provincia di Brindisi.

L'emergenza *Xylella fastidiosa* nel Salento ha determinato, invece, in provincia di Lecce, una riduzione nella distribuzione e vendita delle piantine forestali, tenuto conto che sin dall'inizio della stagione silvana è stata bloccata la consegna di Acacia Saligna, Farnetto, Ginestra, Leccio, Oleandro, Quercia Spinosa, Quercia Sughera, Roverella, Vallonea e, successivamente, di Alaterno, Mirto e Rosmarino, specie ospiti del batterio.

Di seguito l'elenco delle strutture vivaistiche, in cui è stato impegnato il personale A.R.I.F. nel corso del 2014:

- "Acquara", "Tagliata", "Brecciolosa", "Orto di Zolfo" e "Torre Fantine", in provincia di Foggia;
- "Galiò 1", "Galiò 2", "Li Foggi", "Gennerano", "San Cataldo", in provincia di Lecce;
- "Restinco", in provincia di Brindisi;
- "Legiadrezze", in provincia di Taranto;
- "Fungipendola", in provincia di Bari.

4 ATTIVITÀ IRRIGUE

Relativamente alle Attività Irrigue, l'art. 3 della L. R. n. 3/2010 cita testualmente:

"1. L'Agenzia, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, mira ad attuare:

a) un sistema coordinato e integrato della risorsa "acqua" a fini irrigui emunta dagli impianti già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979 (Trasferimento parziale alle regioni Puglia, Basilicata e Campania di beni e del personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania) e dagli impianti direttamente condotti dalla Regione;

b) un sistema che soddisfi le esigenze collettive irrigue in funzione delle colture in atto e dell'allevamento del bestiame;

c) la razionalizzazione della risorsa acqua emunta da pozzo, freatico o artesiano, nel rispetto del "Piano di tutela delle acque";

d) i processi di salvaguardia ambientale promuovendo, in particolare, l'utilizzo di acqua da impianti di affinamento, secondo quanto disposto dall'articolo 166 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modificazioni, al fine di preservare e non depauperare la falda acquifera, anche mediante appositi accordi o convenzioni con altri enti pubblici e società a totale o prevalente partecipazione pubblica;

e) l'efficacia e il contenimento della spesa pubblica nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, recepita dal D.Lgs. n. 152/2006 e dal Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 208 (Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente) convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2009, n. 13.

2. Rientrano nei compiti dell'Agenzia:

a) la gestione e l'esercizio degli impianti di irrigazione già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979, e degli impianti direttamente condotti dalla Regione, con connesse attività di progettazione e di manutenzione;

b) le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;

c) la promozione di iniziative e la realizzazione di interventi per l'informazione e la formazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di irrigazione al fine di promuovere l'uso corretto e ottimale della risorsa "acqua";

d) l'ammodernamento degli impianti, il risanamento delle reti di adduzione, anche con l'installazione di apparecchiature per evitare perdite d'acqua nei nodi delle infrastrutture irrigue e per inserire idonei strumenti di misurazione dell'acqua nei gruppi di consegna; il riuso dell'acqua riveniente dagli impianti di affinamento;

e) la realizzazione di opere volte a ottenere la produzione da fonti alternative di energia elettrica per il funzionamento degli impianti;

f) tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione".

Gli impianti di irrigazione trasferiti dalla Regione Puglia e attualmente gestiti da A.R.I.F. sono in numero di 68 e insistono negli agri delle province di Bari, BAT, Taranto, Brindisi e Lecce. Le reti di adduzione e distribuzione sono diverse tra loro, sia per la natura dei materiali che le compongono, che per il tipo di distribuzione dell'acqua, vale a dire a pressione o a pelo libero; più precisamente:

- Relativamente agli impianti di Fontanelle Est e Sud in agro di Otranto, le reti sono costituite da manufatti in cemento posti fuori terra, in cui l'acqua viene distribuita a pelo libero; si tratta di manufatti realizzati negli anni Cinquanta che presentano, conseguentemente, rilevanti perdite di acqua lungo il tracciato della rete stessa;
- Relativamente all'impianto di Frassanito, sempre in agro di Otranto, grazie al finanziamento a valere sul Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013, per la Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e silvicoltura", Azione 2 "Razionalizzazione delle condotte idriche di irrigazione non aziendali al fine del risparmio idrico", è stato

modificato il sistema di sollevamento e distribuzione dell'acqua e sostituita la rete di adduzione e distribuzione di due dei tre distretti in condotte forzate;

- Relativamente agli impianti del Tara-Borgo Perrone-Conocchiella-Pezzarossa, ubicati negli agri dei comuni di Taranto, Massafra, Palagiano, Palagianello e Castellaneta Marina, la rete di distribuzione, costituita da manufatti in cemento, in cui l'acqua era vettoriata a pelo libero, è stata sostituita con 100 km di condotte interrate in P.V.C., in cui l'acqua è vettoriata a pressione. Gli impianti di sollevamento, che immettono acqua a pressione nelle condotte interrate, hanno necessità di essere rifunzionalizzati con nuove tecnologie per consentire sia un risparmio energetico che una distribuzione dell'acqua più funzionale;
- Relativamente agli impianti irrigui ubicati nella zona della Murgia Barese e Tarantina, la rete di distribuzione continua a essere composta in massima parte da tubi zincati, sebbene negli ultimi anni si sia proceduto a una parziale sostituzione con tubazioni interrate di polietilene;
- Relativamente agli impianti irrigui ubicati nella provincia di Bari, sono dotati quasi tutti di rete di adduzione e distribuzione interrata costituita in massima parte da tubi di fibrocemento.

Le fonti di approvvigionamento sono costituite da 259 pozzi artesiani, dalla sorgente del fiume Tara e dalle acque emunte dal Lago Alimini, in provincia di Lecce.

Le attività irrigue dell'A.R.I.F. si articolano in Manutenzione Ordinaria e Straordinaria, macroattività che si affiancano a quelle relative al "Progetto integrato per la rilevazione della composizione degli impianti irrigui di proprietà regionale", ai progetti di risanamento funzionale delle opere irrigue esistenti e di ampliamento delle reti e, a partire dal 2015, al progetto "Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei della Regione Puglia", concordato dall'Agenzia e dal Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia nel corso del 2014.

La *Spending Review* continua a incidere significativamente sul bilancio di spesa A.R.I.F. 2014; la disponibilità finanziaria del capitolo relativo alla manutenzione ordinaria per l'anno 2014 è risultata così non del tutto sufficiente, impedendo di completare tutti gli interventi necessari.

Come in altre parti d'Italia, il furto del rame non ha risparmiato le centrali elettriche degli impianti di sollevamento dei pozzi dell'Agenzia. Durante l'anno 2014, i furti di cavi elettrici, di trasformatori e di parti di quadri elettrici, perpetrati da ignoti, oltre alle normali sostituzioni di apparecchiature di sollevamento, hanno portato il numero di interventi da realizzarsi a circa 60 e la spesa preventivata da sostenere a circa 1.200.000 euro. Il furto delle parti in rame non ha interessato solo cavi o apparecchiature elettriche, ma anche le teste degli idranti di linea delle reti interrate. Anche per il capitolo di spesa relativo alla manutenzione straordinaria, nel 2014, la disponibilità finanziaria si è ridotta fino a circa 550.000 euro; e, solo con, la variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, ex D.D.G. n. 274/2014 e n. 306/2014, è stato possibile completare i lavori di seguito riportati.

Tabella 1 - Dati relativi ai pozzi e alle vasche di captazione delle acque sotterranee				
Numero	Comune	Località	Descrizione	Costo (€)
1	Bari Murgia	Turi	Zingaro	€ 12.741,30
2	Bari Murgia	Turi	Sant'Angelo Bis	€ 26.319,00
3	Bari Murgia	Alberobello	Bosco Selva	€ 25.000,00
4	Bari Nord	Toritto	Biancolillo	€ 40.000,00
5	Bari Nord	Andria	Pozzo 13	€ 20.000,00
6	Bari Nord	Ruvo	Pozzo 4	€ 25.000,00
7	Bari Nord	Andria	Pozzo 14	€ 40.000,00
8	Bari Nord	Andria	Pozzo 11	€ 25.000,00
9	Bari Sud	Adelfia	Pozzo 2C Amagnoni	€ 30.000,00
10	Bari Sud	Adelfia	Pozzo 10 Piscina	€ 30.000,00
11	Bari Sud	Triggiano	Pozzo 2 Bis	€ 2.300,00
12	Bari Sud	Triggiano	Pozzo 4	€ 2.500,00
13	Bari Sud	Casamassima	Vasca 5 Pezza Catalda	€ 15.000,00
14	Bari Sud	Triggiano	Pozzo 1 Fringuello	€ 5.000,00
15	Bari Sud	Adelfia	Distretto 6	€ 5.000,00
16	Bari Sud	Adelfia	Pozzo 7 Annetta	€ 5.000,00
17	Bari Sud	Triggiano	Pozzo Paradiso	€ 5.000,00
18	Bari Sud Est	Conversano	Pozzo 8F	€ 18.884,00
19	Bari Sud Est	Conversano	Pozzo 26 C.da Parco La Caccia	€ 38.000,00
20	Bari Sud Est	Conversano	Vasca 7 Via Monopoli	€ 10.000,00
21	Bari Sud Est	Conversano	Pozzo 8 Bis	€ 48.827,19
22	Bari Sud Est	Conversano	Gorgo di Fuoco	€ 20.000,00
23	Bari Sud Est	Conversano	Pozzo Lamberti 17	€ 36.800,00
24	Bari Sud Est	Conversano	Pozzo 7 C.da Madonna d'Andria	€ 13.938,34
25	Bari Sud Est	Conversano	Vasca 9 C.da Montepaolo	€ 10.137,41
26	Bari Sud Est	Conversano	Pozzo 5 C.da Martucci	€ 6.335,88
27	Bari Sud Est	Mola di Bari	Vasca 1 C.da Capullo	€ 4.815,27
28	Brindisi	Serranova	Pozzo 13	€ 5.000,00
29	Brindisi	Fasano	Fasano 1	€ 11.000,00
30	Lecce	Nardò	Ascanio - Quaranta	€ 15.000,00
31	Lecce	Lecce	San Biagio	€ 7.000,00
32	Lecce	Otranto	Fontanelle	€ 18.000,00
33	Lecce	Vari	Vari	€ 13.378,36
34	Taranto	Crispiano	Pozzo 3	€ 37.209,00
35	Taranto	Crispiano	Pozzo 2	€ 15.000,00

36	Taranto	Massafra	Pezzarossa	€ 18.000,00
37	Taranto	Crispiano	Pozzo Vigne Vecchie	€ 15.149,00
38	Taranto	Crispiano	Pozzo 6	€ 11.000,00
39	Taranto	San Giorgio - San Crispieri	Impianti Regionali	€ 23.000,00
40	Taranto	Carosino - Montelasi - Monteparano	Deposito di San Marzano 10 Quadri	€ 35.000,00
41	Taranto	San Marzano - Monteparano	Condotte Mandata Torrini e Interrate	€ 18.000,00
				TOTALE € 763.334,75

4.1 Progetto integrato per la rilevazione della composizione degli impianti irrigui di proprietà regionale

Anche durante l'anno 2014, è proseguita la ricognizione della consistenza immobiliare (catastale e sul campo) degli impianti irrigui della Regione Puglia, gestiti da A.R.I.F., ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 4, e degli articoli 8 e 11 della L. R. n. 3/2010, d'intesa con il Servizio Demanio e Patrimonio della Regione Puglia. Il "Progetto integrato per la rilevazione della composizione degli impianti irrigui di proprietà regionale" è diretto al risanamento funzionale delle opere e alla rideterminazione della gestione ottimale degli impianti irrigui, partendo da una puntuale ricognizione degli stessi. In questo modo, l'Agenzia acquisisce conoscenza delle strutture fisiche e operative esistenti, ovvero delle relative condizioni di funzionamento e di prestazione produttiva, procedendo, quindi, anche a una loro classificazione qualitativa. L'analisi attenta dello stato attuale del servizio irriguo e delle strutture disponibili consente, altresì, di evidenziare i *deficit* rispetto all'attuale domanda dell'utenza irrigua e alla conseguente sua evoluzione nel tempo. Quattro le fasi progettuali, in cui si articola il progetto:

- Compilazione scheda riassuntiva, con l'indicazione di tutti i dati identificativi dell'impianto stesso;
- Determinazione del comprensorio dominato dalla rete di adduzione e di distribuzione dell'impianto, mediante l'individuazione e la rilevazione, su ambiente G.I.S., dei fogli di mappa e delle particelle interessate;
- Rilevazione georeferenziata della rete di adduzione e di distribuzione degli impianti e delle relative apparecchiature di controllo e comando, dati che confluiscono in un solo *database* e che sono riportati, anche cartograficamente, in ambiente G.I.S.. Durante l'anno 2014, è stata completata la georeferenziazione degli impianti irrigui della provincia di Lecce, come riassunto nella successiva tabella:

DENOMINAZIONE	N. IDRANTI DI LINEA	N. SFIATI	N. SARACINESCHE	N. SCARICHI	N. POZZI IDROME TRICI	N. POZZETTI DI ISPEZIONE	CONDOTTE RILEVATE IN KM	SUPERFICIE DISTRETTI IN HA
CAPRARICA, POZZO N. 1 "STALI"	142	27	18	39	0	0	18,9	43,00,00
CAPRARICA, POZZO N. 3 "ARGENTIERI"	254	2	21	45	0	0	11,6	18,00,00

CAPRARICA, POZZO N. 4 "LE CHIUSE"	78	9	10	14	0	0	5,2	10.00,00
CAPRARICA, POZZO "MAZZARELLA"	122	7	10	27	0	0	9,6	18.00,00
CAVALINO, POZZO N. 2 "INSIDE"	160	10	14	37	0	0	12,9	28.00,00
CASTRI', POZZO "ROSESI"	309	52	45	80	3	10	18,5	-
MELENDUGNO, POZZO "SAN BIAGIO"	252	42	34	55	1	3	15,4	34.80,00
VERNOLE, POZZO "PISIGNANO"	289	52	34	65	0	0	18,7	41.50,00
CAVALINO, POZZO "ANGELILLE"	206	43	28	15	0	0		-
LIZZANELLO, POZZO "CASINO GRILLO"	228	35	24	50	12	0	15,7	30.50,00
CASE ARSE - NARDO', POZZO "SANTA CHIARA"	108	22	14	3	0	0	8,2	-
CASALABATE "ROMATELLE-ITTE-SCAMPURI"	318	37	29	61	0	0	34	315.00,00
CASE ARSE - NARDO', POZZO 2	29	2	2	3	0	0	16,5	118.00,00
GIAMMATTEO	424	88	50	94	0	0	70	120.00,00
CICCIOPRETE	54	14	7	7	0	0	11	50.00,00
ASCANIO-RODEGALETO-BUILLI-PITTUINI	176	34	21	42	0	0	64	100.00,00
TERMITE-PENDINELLO-ABATECOLA	162	31	12	33	0	0	72	106.00,00
FRASSANITO	46	5	73	0	0	0	18	64.00,00
PAGLIARONE	25	7	4	8	0	0	3	20.00,00
FONTANELLE EST	48	9	22	10	0	0	49	158.00,00
FONTANELLE SUD	255	26	60	21	0	0	21	118.00,00

- Recupero di tutti i titoli di proprietà e della documentazione dei progetti originari degli impianti realizzati da parte dell'E.I.P.L.I. (Ente Irrigazione Puglia Lucania Irpinia) con fondi della Cassa per il Mezzogiorno e finanziamenti della Regione Puglia. Nel corso del 2014, grazie all'attività svolta, il Servizio Demanio e Patrimonio ha accatastato gli impianti di Terlizzi (Ba), di Tara Conocchiella (Ta) e di Conversano (Ba).

4.2 Progetti di risanamento funzionale delle opere irrigue esistenti e di ampliamento delle reti

Come già ricordato, l'Agenzia è risultata beneficiaria dell'aiuto pubblico richiesto di 999.040 euro a valere sul P.S.R. Puglia 2007-2013, Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e silvicoltura", Azione 2 "Razionalizzazione delle condotte idriche di irrigazione non aziendali al fine del risparmio idrico" (Determinazione n. 27 del 2012 dell'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 – "Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto Asse I - Misura 125, Azioni

1,2,3,4,5"), con un progetto di rifunionalizzazione dell'impianto di sollevamento e di sostituzione della rete di distribuzione esistente, da canaletta a condotta forzata, dell'impianto irriguo di Frassanito in agro di Otranto (Le); progetto completato a fine 2014 per un importo rimodulato di 945.053,42 euro. L'impianto è stato rifunionalizzato utilizzando la tecnologia *inverter* che, applicata alle apparecchiature della centrale di sollevamento, consente, all'apertura di una delle bocchette di erogazione dell'acqua, di avviare automaticamente la pompa e di adeguare il quantitativo di acqua sollevato al numero di bocchette di erogazione in esercizio. La rete di adduzione e di distribuzione è, inoltre, costituita da tubazioni interrato a pressione; le bocchette di erogazione dell'acqua sono dotate di apparecchiature per la conturizzazione automatica dei consumi di acqua che consentono all'agricoltore-utente, al quale è stata consegnata una *card* magnetica personalizzata, di poter inserire la stessa nell'apparato di lettura e di avviare automaticamente l'erogazione. Tutti i dati relativi al prelievo dell'acqua vengono registrati sulla scheda che, a fine stagione, viene letta dall'apposito sistema per consentire la fatturazione di quella prelevata.

L'impianto è anche dotato di un sistema di trasmissione dati che consente all'operatore della centrale di sollevamento il monitoraggio di tutta la rete distribuzione e di sapere quali siano le bocchette di erogazione chiuse, ovvero in fase di esercizio.

In fase di approvazione è, invece, il progetto redatto dall'Agenzia per favorire le attività di ripristino, ammodernamento e rifunionalizzazione della rete irrigua, con utilizzo di acque reflue affinate nel comprensorio dell'impianto di Barletta, ex art. 11 della L. R. n. 26/2013 *"Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013"*, che ha disposto l'assegnazione della somma di 350.000,00 euro ad A.R.I.F., ed ex art. 43 della L. R. n. 45/2013 che ha rimpinguato il relativo capitolo 112110 *"Spese per il ripristino, ammodernamento e rifunionalizzazione della rete irrigua del comprensorio dell'impianto di affinamento delle acque reflue di Barletta e la realizzazione della rete irrigua per il riuso delle acque depurate rilasciate dal depuratore di Cisternino"*, nell'ambito della U.P.B. 01.04.04, di 300.000 euro, in termini di competenza e cassa, di cui 100.000 euro destinate all'impianto di Barletta.

Con D.D.G. n. 237 del 18.09.2014 è stato approvato il progetto finalizzato all'esecuzione di interventi di ripristino e di rifunionalizzazione di domini irrigui ricadenti nelle aree del brindisino e della Murgia Sud Est (ambito Valle d'Itria) per un importo pari a 335.000 euro, ex art. 44 L. R. n. 45/2013 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia"*. Durante il 2014 sono state espletate le procedure di gara e sono stati affidati i lavori, sia per l'attrezzamento del pozzo 1 dell'impianto ricadente in agro di Fasano, che per la realizzazione di oltre 7 km di rete di distribuzione interrato per gli impianti irrigui ricadenti tra il territorio di Martina Franca e di Locorotondo.

E', infine, ancora in vigore e in fase di implementazione la Convenzione Quadro tra A.R.I.F. e Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM/IAM Bari), siglata il 10 dicembre 2012, di durata triennale, che prevede la collaborazione nei seguenti ambiti: attività di ricerca e sperimentazione relative alla messa a punto di strumenti tecnici e istituzionali, in merito al monitoraggio e alla gestione dei prelievi di acqua da falda a uso irriguo; attività di informazione e sensibilizzazione. A tale Convenzione quadro ha fatto seguito la redazione e l'implementazione, ancora in corso, di un progetto per lo sviluppo di una metodologia di monitoraggio e misurazione delle principali grandezze della falda acquifera, al fine di definire un utilizzo razionale ed ecosostenibile della stessa e un modello di *governance* appropriato.

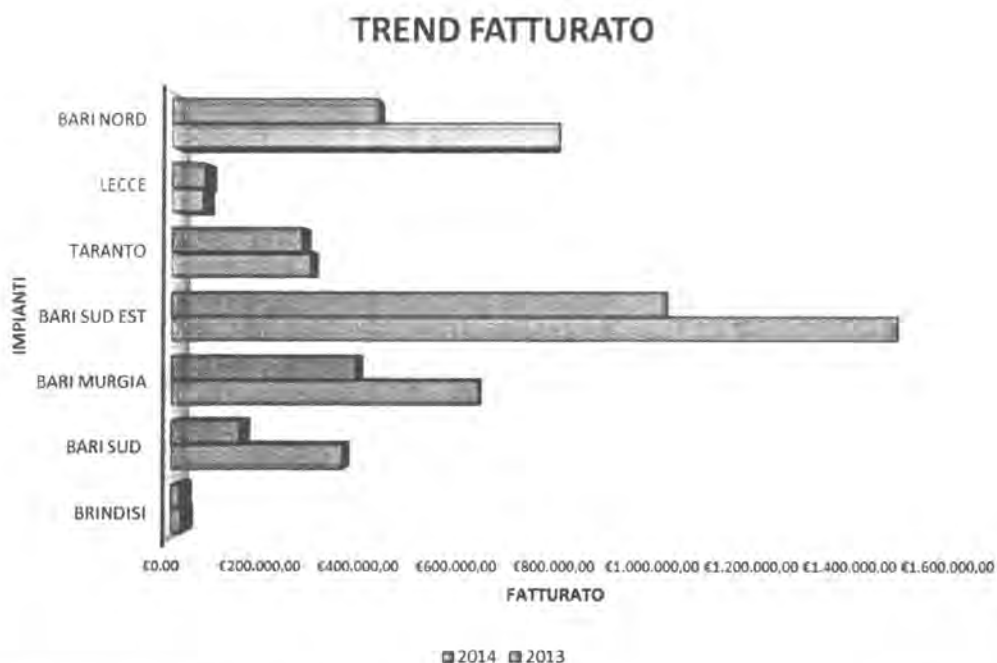
4.3 Dati gestionali 2014

I comprensori irrigui serviti da A.R.I.F. sono 7 su tutto il territorio pugliese, ad esclusione della provincia di Foggia dove non sono presenti impianti irrigui. I comuni serviti sono 43 e le utenze sono circa 10.000. La superficie irrigua è stimata in oltre 40.000 ha con un volume irriguo distribuito di oltre 14 milioni di mc.

I dati del fatturato e dell'acqua distribuita nella stagione irrigua 2014 sono riportati nella seguente tabella:

BARI MURCIA	6	25	2.232	€ 382.469,19
BARI SUD EST	4	53	2.223	€ 1.028.099,32
BARI NORD	9	65	2.745	€ 426.857,89
BARI SUD	4	35	766	€ 141.239,22
LECCE	8	34	609	€ 68.162,11
BRINDISI	2	12	94	€ 17.961,29
TARANTO	10	35	1.223	€ 270.122,79
	43	259	9.892	€ 2.334.911,81

La tabella successiva è, invece, relativa all'andamento del fatturato nel biennio 2013-2014.



La stagione irrigua dell'anno 2014 è stata caratterizzata da due fattori che hanno inciso negativamente in termini di acqua distribuita all'utenza e, di conseguenza, in termini di fatturato rispetto agli anni precedenti e, precisamente: l'elevato numero di pozzi fuori servizio a causa, sia delle avarie alle elettropompe di sollevamento, sia degli innumerevoli furti perpetrati alle centrali di sollevamento, con asportazione di quadri elettrici e dei cavi elettrici di collegamento dalle sale-quadri alle elettropompe (nel solo comprensorio irriguo di Bari Sud Est si è registrato un decremento del fatturato di circa 500.000 euro, come evidenziato nella tabella di cui sopra); e, in secondo luogo, le elevate precipitazioni piovose, tanto nel periodo primaverile che durante l'estate, che hanno determinato una contrazione nella domanda di acqua.

La contrazione nel fatturato non è stata neppure compensata dall'applicazione della prima delle tre fasi di aumento delle tariffe irrigue, ex D.G.R. n. 858/2013, avente ad oggetto "L. R. 25 febbraio 2010 n. 3, art. 4, comma 1, lettera c) – Tariffe irrigue da applicare agli impianti regionali collettivi di irrigazione in concessione all'A.R.I.F."; e non è stato possibile raggiungere, come fissato nella stessa deliberazione di Giunta Regionale, l'obiettivo sensibile di "ridurre la differenza tra entrate e uscite nella gestione dei pozzi, nonché di realizzare, con le maggiori entrate, investimenti di adeguamento e di ammodernamento degli impianti irrigui collettivi, tali da determinare ulteriori significative economie di spesa, rendicontabili e valutabili con metodi di calcolo per corrispondente centro di spesa e, quindi, un uso più razionale della risorsa acqua".

A fronte di questa contrazione nelle entrate, sono rimaste, invece, invariate le principali voci di costo relative alla distribuzione irrigua – costi del personale, fissi e variabili, innanzitutto – ed elevati i costi per la fornitura di energia elettrica agli oltre 250 pozzi.

5 GESTIONE FINANZIARIA

5.1 Entrate e spese della gestione

Si riporta di seguito la tabella esplicativa delle entrate della gestione, distinte per Titolo e in riferimento agli anni 2013 e 2014.

BIENNIO 2013/2014 - ENTRATE				
NUMERO	TITOLO	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTO IN VALORE ASSOLUTO ESERCIZIO 2014-2013
		€	€	€
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	685.392,77	3.001.135,51	2.315.742,74
I	ENTRATE DERIVANTI DA COMPARTECIPAZIONE AI TRIBUTI STATALI O REGIONALI	0,00	0,00	0,00
II	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'U.E., DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI SOGGETTI	32.405.307,20	41.541.786,23	9.136.479,03
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.615.350,00	2.183.226,62	-2.432.123,38
IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA RISCOSSIONI DI CREDITI E TRASSFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.333.540,32	2.419.605,96	86.065,64
V	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE		40.039.590,29	49.145.754,32	9.106.164,03

Le spese, anch'esse distinte per Titolo e in riferimento agli anni 2013 e 2014, sono di seguito riportate.

BIENNIO 2013/2014 - SPESE				
NUMERO	TITOLO	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTO IN VALORE ASSOLUTO ESERCIZIO 2014-2013
		€	€	€
I	SPESE CORRENTI	38.596.223,75	44.768.417,06	6.172.193,31
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.681.878,29	2.543.606,55	-138.271,74
III	SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE		41.278.102,04	47.312.023,61	6.033.921,57

In particolare, in riferimento all'annualità 2014, le spese si distinguono negli interventi che sono evidenziati nella seguente tabella.

ESERCIZIO 2014 - INTERVENTI, IMPEGNI, MANDATI				
NUMERO	TITOLO	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	IMPEGNI	MANDATI
		€	€	€
I	SPESE CORRENTI	46.154.134,31	44.768.417,06	37.392.231,58
	INTERVENTO .02 - PERSONALE	31.885.160,77	31.129.565,82	27.870.871,33
	INTERVENTO .03 - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO	11.156.426,31	10.681.973,93	7.494.343,27
	INTERVENTO .04 - UTILIZZO BENI DI TERZI	616.800,00	616.800,00	299.539,96
	INTERVENTO .05 - TRAFERIMENTO QUOTA AVANZO	342.696,38	342.696,38	0,00
	INTERVENTO .08 - IMPOSTE E TASSE	2.053.050,85	1.898.301,65	1.694.796,03
	INTERVENTO .09 - ONERI STRAORDINARI	100.000,00	99.079,28	32.680,99
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.855.464,42	2.543.606,55	737.634,67
	INTERVENTO .01 - INVESTIMENTI FISSI	2.090.464,42	1.778.606,55	737.634,67
	INTERVENTO .03 - TRASFERIMENTI PER INTERVENTI FISSI	765.000,00	765.000,00	0,00
III	SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE		49.009.598,73	47.312.023,61	38.129.866,25

5.2 Quadro d'insieme dei pagamenti

A fronte degli stanziamenti degli anni 2013 e 2014, sono stati effettuati i relativi pagamenti, che di seguito vengono riportati distinti tra parte corrente e parte capitale.

Per quanto concerne i percettori, si fa presente che gli stessi sono soggetti privati (configurabili maggiormente nel personale e nei fornitori di beni e servizi), fatta eccezione per quelli effettuati in relazione ai versamenti fiscali e contributivi.

BIENNIO 2013/2014 - PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA E IN CONTO RESIDUI				
NUMERO	TITOLO	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTO IN VALORE ASSOLUTO ESERCIZIO 2014-2013
		€	€	€
I	SPESE CORRENTI	39.076.698,93	41.129.188,44	2.052.489,51
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.649.252,54	5.075.008,95	-2.574.243,59
III	SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE		46.725.951,47	46.204.197,39	-521.754,08

Il risultato di amministrazione dell'anno 2014 presenta un avanzo della gestione finanziaria pari a euro 3.001.135,51; il risultato è frutto di una gestione prudentiale che ha tenuto conto delle necessità e degli impegni istituzionali dell'Agenzia, pur influenzato dalla gestione straordinaria degli interventi finanziati attraverso i contributi comunitari.

In riferimento a tale ultimo aspetto, è necessario evidenziare che nella fase di verifica del primo stato di avanzamento lavori (riferimento temporale delle spese rendicontate: 01.01.2013 – 30.09.2014) del progetto agevolato con la Misura 226 del P.S.R. PUGLIA 2007-2013 sono state riequilibrate le risorse finanziarie in uscita dal conto corrente dedicato al progetto con le risorse effettivamente rendicontabili e ciò ha comportato la necessità di

un puntuale approfondimento, peraltro in corso, in merito ai costi imputabili sia nella gestione ordinaria che in quella straordinaria.

In altre parole, sono in fase di verifica gli interventi che – apparsi in fase di realizzazione rendicontabili attraverso la misura suddetta – potrebbero incidere sulle risorse ordinarie; ciò è dovuto, tra l'altro, a ritardi nelle autorizzazioni dei cantieri tempestivamente realizzati dall'Agenzia, alla predisposizione dei cantieri nella zona del Gargano che non hanno ad oggi avuto seguito in quanto su quel territorio è stata individuata zona di calamità naturale a causa di alluvioni, ritardo nell'approvazione del disciplinare riguardante le spese ammissibili. I costi di che trattasi sono preponderatamente legati alla remunerazione del personale impiegato nelle attività proprie dell'Agenzia e, quindi, dovevano comunque essere sostenuti per ottemperare agli obblighi di legge.

Alla luce di quanto sopra, l'avanzo su menzionato è da considerare un'economia vincolata destinata ad ottemperare alle esigenze che afferiscono alla gestione straordinaria nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente.

A favore dell'A.R.I.F. sono stati concessi contributi pubblici per la realizzazione di interventi in ambito irriguo e forestale a valere sui seguenti programmi:

1. P.S.R. 2007-2013 (MISURA 227, AZIONE 2, AZIONE 3);
2. P.S.R. 2007-2013 (MISURA 227, AZIONE 3);
3. P.S.R. 2007-2013 (MISURA 226, AZIONE 1, 2, 3, 4);
4. P.S.R. 2007-2013 (MISURA 125, AZIONE 2);
5. LIFE + 2007-2013 (LIFE + NATURA E BIODIVERSITA', LIFE + BIODIVERSITA');
6. MISURE DI EMERGENZA PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA *XYLELLA FASTIDIOSA*.

1. Relativamente alla Misura 227, l'Agenzia risulta beneficiaria di due distinti finanziamenti approvati, rispettivamente, nel 2010 e nel 2013. Con riferimento al finanziamento a valere sul Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste" – Bando approvato con D.D.S. 30.03.2010 n. 105, pubblicata sul B.U.R.P. n. 62 dell'8.04.2010, le attività realizzate nel 2014, tanto per l'Azione 2 "Valorizzazione dei popolamenti da seme", quanto per l'Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi", hanno riguardato gli adempimenti utili all'acquisizione di tutti i pareri necessari all'avvio dei lavori.

Per l'Azione 2, gli interventi interessano le seguenti FF.DD.RR.: "Pineta Regina", in provincia di Taranto, e "Mercadante", in Provincia di Bari, e hanno come obiettivo il miglioramento boschivo nei boschi da seme; per l'Azione 3, gli interventi interessano le FF.DD.RR. "Bosco Preti", in provincia di Brindisi, e "Mercadante", in cui si

intendono realizzare percorsi natura, aree ricreative e parchi avventura, finalizzati a favorire la fruizione, a scopo turistico-didattico, di una parte delle foreste demaniali, come a controllare il flusso dei visitatori, convogliandoli verso aree ben delimitate.

Si specifica, inoltre, che la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento relativa alla Misura 227, Azione 3 è stata approvata con D.D.S. 25.11.2010 n. 309; e che con D.D.S. 02.12.2010 n. 317 è stato concesso l'aiuto di 309.310,80 euro. Quanto alla Misura 227, Azione 2, la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento è stata approvata con D.D.S. 23.11.2010 n. 279, mentre con D.D.S. 02.12.2010 n. 318 è stato concesso l'aiuto di 188.174,28 euro. L'importo complessivo concesso ammonta quindi a 497.485,08 euro; l'anticipo erogato è pari al 50% del contributo pubblico concesso.

2. Per quanto attiene agli aiuti pari a 1.462.274,36 euro, concessi con Determinazione dell'Autorità di Gestione P.S.R. 2007-2013 1.10.2013 n. 386 avente ad oggetto P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 227/2013 - Azioni 1-2-3 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste" Bando pubblico approvato con determina dell'A.D.G. n. 158 del 6.05.2013. Concessione degli aiuti ed adempimenti consequenziali, pubblicata sul B.U.R.P. n. 129 del 3.10.2013, le attività realizzate nel corso del 2014 sono riconducibili alla progettazione esecutiva degli interventi riguardanti l'Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" e agli adempimenti utili all'acquisizione di tutti i pareri necessari all'avvio dei lavori. Interventi per la creazione di percorsi natura, aree ricreative e parchi avventura, finalizzati a favorire la fruizione, a scopo turistico-didattico, di una parte delle foreste demaniali, come a controllare il flusso dei visitatori, convogliandoli verso aree ben delimitate. E che interessano, inoltre, le seguenti aree demaniali: FF.DD.RR. "Umbra-Capoiale-Chieuti", in provincia di Foggia; FF.DD.RR. "Acquatetta-Pulicchie-Scoparelle", in provincia di Bari-BAT; F.D.R. "Pineta di Russoli", in provincia di Taranto; FF.DD.RR. "Le Cesine-Porto Selvaggio", in provincia di Lecce. L'anticipazione è pari a euro 731.137,18 ed è stata erogata da A.G.E.A. (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) in data 06.12.2013.

3. Relativamente alla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", Azioni 1,2,3 e 4, si elencano i seguenti atti prodotti dall'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013:

Determinazione 19.09.2012 n. 186, con la quale è acquisito il progetto presentato da A.R.I.F., approvato con Deliberazione del Direttore Generale 12.09.2012 n. 160, dell'importo complessivo di 17.703.865,17 euro, articolato per progetti su ambiti provinciali relativo alle Azioni 1, 2, 3 e 4;

Determinazione 27.09.2012 n. 192, avente ad oggetto Reg. CE n. 1698/05 – P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 226, Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi – Acquisizione progetto approvato con Delibera del Direttore Generale n. 160 del 12.09.2012 dell'importo complessivo di € 17.703.865,17, con cui è acquisito il progetto e approvato il relativo quadro economico, ripartito per azioni;

Determinazione 27.11.2012 n. 396 di concessione del contributo e di approvazione del quadro economico complessivo;

Determinazione 22.04.2013 n. 122 con la quale è approvato il disciplinare relativo alle modalità di attuazione degli interventi a valere sulla Misura 226, anche per quanto concerne le attività selvicolturali.

Le attività selvicolturali di miglioramento boschivo, realizzate nel corso del 2014, sono riconducibili alle seguenti azioni:

Azione 1 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi";

Azione 2 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatie".

In particolare gli interventi realizzati si riferiscono a 16 lotti di cui 5 in provincia di Bari-BAT, 6 in provincia di Foggia, 3 in provincia di Lecce e 2 in provincia di Taranto.

Nel dettaglio i lavori selvicolturali effettuati riguardano: eliminazione selettiva della vegetazione infestante, diradamenti, spalcature, sramatura e depezzamento del materiale legnoso al suolo, esbosco e cippatura.

Per quanto attiene le azioni di seguito riportate, le attività e gli interventi saranno realizzati nel 2015:

Azione 3 "Ricostituzioni boschive dopo passaggio di incendio";

Azione 4 "Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico".

Con nota prot. 46482 del 25 novembre 2014 è stata trasmessa al Responsabile della Misura 226 la documentazione relativa al primo Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.), per un importo di 3.767.806,30 euro, corrispondente alla seconda anticipazione erogata da A.G.E.A., in data 5 gennaio 2015.

4. L'Agenzia è risulta beneficiaria dell'aiuto pubblico richiesto di 999.040,00 euro a valere sul P.S.R. Puglia 2007-2013, Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura", Azione 2 "Razionalizzazione delle condotte idriche di irrigazione non aziendali al fine del risparmio idrico". Con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 27 del 16.3.2012 è stato approvato il Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alle Azioni 1, 2, 3, 4 e 5 della Misura 125 del P.S.R. Puglia 2007-2013; quindi è intervenuta la Determinazione dell'Autorità di Gestione 02.08.2012 n. 158 avente ad oggetto Approvazione graduatoria delle domande ricevibili della Misura 125 Azione 2 e definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa; l'aiuto è stato concesso con Determinazione dell'Autorità di Gestione 19.11.12 n. 362; le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti sono state approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione 07.08.2013 n. 317. Obiettivo del progetto è la sostituzione della rete di distribuzione esistente da canaletta a condotta forzata dell'impianto irriguo regionale "Frassanito" in agro di Otranto (Lecce). Con D.D.G. n. 4 del 27.01.2014 è stato approvato il nuovo quadro economico rimodulato a seguito di

esperimento di gara e con D.D.G. n. 154 del 3 giugno 2014 è stato approvato il nuovo quadro economico rimodulato con gli interventi rivenienti dalla perizia di variante, per un importo di 902.053,42 euro, come importo totale dei lavori, di 43.000,00 euro, come spese tecniche per direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza, per un totale rimodulato pari, quindi, a 945.053,42 euro. Le risorse sono state erogate in due momenti diversi: la prima erogazione pari a 499.520,00 è intervenuta l'11 marzo 2013, la seconda di 351.775,29 euro, il 23 ottobre 2014.

5. Relativamente al progetto *Life12 BIO/IT/000213 "Control and Eradication of the Invasive Exotic Plant Species Ailanthus Altissima in the Alta Murgia National Park"* di cui l'Agenzia è partner, l'accordo tra il capofila e il rappresentante della Commissione Europea è stato firmato il 5 settembre 2013; l'intervento previsto comporta una spesa complessiva pari a 456.160,00 euro, di cui 239.500,00 euro a titolo di cofinanziamento a carico dell'Agenzia; i restanti 216.660,00 euro rappresentano, invece, il contributo europeo. L'anticipo erogato è pari a euro 86.664,00. Il progetto ha avuto formalmente inizio il 1° ottobre 2013 e la fine dei lavori è prevista per il 31.12.2017; il suo obiettivo è controllare la diffusione dell'Ailanto (specie alloctona) nell'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, utilizzando tecniche innovative. A.R.I.F. ha previsto per lo svolgimento di tutte le attività di propria competenza l'impiego part-time di risorse umane. A partire dal mese di ottobre 2014 l'Agenzia ha avviato, con personale opportunamente formato e munito di adeguati dispositivi di protezione individuale, interventi in campo volti al controllo della diffusione delle piante di Ailanto, utilizzando le tecniche innovative previste dal progetto. Le informazioni riguardanti l'ubicazione delle aree trattate in campo e la relativa tecnica utilizzata sono state inserite in un *database* mediante un *software* di G.I.S. implementato appositamente per il progetto. Tali interventi sono stati oggetto di programmazione nel corso del mese di settembre.

6. A seguito del ritrovamento della *Xylella fastidiosa* nella provincia di Lecce a ottobre 2013, la Regione Puglia ha disposto, con D.G.R. n. 2023 del 29.10.2013 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 153 del 22.11.2013), specifiche misure di emergenza per la prevenzione, tra cui il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena, prevedendo tra l'altro, l'abbattimento delle piante infette, previo monitoraggio del territorio, prelievo di materiale vegetale e analisi di laboratorio. Con successiva D.G.R. 580/2014 è stata individuata quest'Agenzia per l'attuazione delle operazioni di eradicazione dei focolai individuati ad aprile 2014, in applicazione delle disposizioni emanate dalla Commissione Europea, in quanto in possesso di idonee risorse umane e strumentali che possono garantire la tempestività e la corretta esecuzione delle operazioni. Con D.G.R. 11 dicembre 2014, n. 2601 avente ad oggetto Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e l'Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali (A.R.I.F.) finalizzata all'esecuzione delle attività inerenti l'eradicazione e il contenimento della diffusione di *Xylella fastidiosa*, la Regione approvava apposito schema di convenzione tra le istituzioni regionali funzionalmente preposte al contenimento della fitopatia in parola. In data 17.12.2014 si è proceduto alla sottoscrizione di apposita convenzione tra la Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e A.R.I.F. per disciplinare i reciproci rapporti,

ivi compreso il riparto delle competenze con l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale, in ordine all'attuazione del piano esecutivo di intervento, agli oneri finanziari correlati e alle modalità di trasferimento delle relative risorse finanziarie necessarie per l'espletamento delle azioni. Le attività e incombenze per l'esecuzione del piano esecutivo in parola, discendenti dalla summenzionata convenzione, riguardano, essenzialmente, la lotta ai vettori mediante trattamenti insetticidi e controllo agronomico delle erbe spontanee nelle aree delimitate, nel cordone sanitario e ove ritenuto necessario dall'Osservatorio Fitosanitario; l'estirpazione e trinciatura delle piante infette su disposizione dell'Osservatorio Fitosanitario; l'estirpazione e trinciatura delle piante ospiti non produttive presenti in aree stradali, spartitraffico, fossi, canali, aree a verde pubblico; l'attuazione di un piano di comunicazione delle attività eseguite e da eseguirsi; la liquidazione, su espressa indicazione dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, di corrispettivi o indennizzi ad altri soggetti interessati all'emergenza fitosanitaria (agricoltori, vivaisti, istituzioni scientifiche, etc.). Il capitolo di spesa del bilancio regionale interessato per l'attuazione della convenzione è stato individuato nel n. 111034 nell'U.P.B. 1.1.4. per un impegno di spesa pari a 4.500.000,00 euro. Con successivi provvedimenti del competente dirigente di servizio, venivano trasferiti su conto corrente opportunamente dedicato 3.473.304,00 euro. Con decreto ministeriale n. 28061 del 5 dicembre 2014 il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali provvedeva a destinare 2.630.000,00 euro per la gestione dell'emergenza, di cui 1.315.213,00 trasferiti a quest'Agenzia.

In seguito all'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 225 dell'11.02.2015 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*, il Comandante Regionale per la Puglia del Corpo Forestale dello Stato. Contestualmente, l'A.R.I.F. è stata definita quale soggetto attuatore del Commissario Delegato, per l'attuazione del piano operativo degli interventi. Il piano approvato in discendenza dell'ordinanza ha, di fatto, confermato il ruolo operativo dell'Agenzia, in particolare per le attività di estirpazione, di natura diretta, e per gli altri interventi di natura sostitutiva, in luogo agli operatori inadempienti rispetto alle prescrizioni temporali del piano. Appare evidente che le risorse finanziarie summenzionate risultano transitate, funzionalmente, nelle disponibilità della gestione commissariale, con conseguente modifica delle modalità gestionali, che rispondono ai criteri e alla disciplina della cosiddetta "contabilità speciale".

5 GESTIONE DEL CONTENZIOSO E MISURE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA

Attualmente, il numero dei procedimenti pendenti a carico di A.R.I.F., in fase giudiziale, e quello delle vertenze pendenti, in fase stragiudiziale, supera le 400 pratiche. Tale numero riguarda le richieste avanzate da avvocati per conto dei loro assistiti; a esse si aggiungono circa 100 richieste, pendenti esclusivamente in fase stragiudiziale, avanzate personalmente dai dipendenti, senza l'ausilio professionale di un legale di fiducia, ovvero avanzate con l'intervento del sindacato d'appartenenza. E, ancora, circa 20 pratiche relative a fasi esecutive (pignoramenti presso terzi, etc.).

Dal mese di giugno 2011, sono state istruite dall'Ufficio Legale dell'Agenzia oltre 500 pratiche, sia in fase giudiziale che in fase stragiudiziale, e circa 250 sono state affidate a legali esterni per la fase giudiziale. La linea transattiva, al fine di evitare l'instaurarsi di giudizi a carico dell'A.R.I.F., è stata adottata esclusivamente laddove le pretese sono risultate fondate e, dunque, con giudizio prognostico negativo sul futuro processo; a tal proposito si richiamano espressamente i pagamenti effettuati delle c.d. indennità di manutenzione e distribuzione, pari a circa 150.000 euro.

Per le vertenze attualmente in corso, sia in fase giudiziale che in fase stragiudiziale, si dovrebbe prevedere una spesa, a carico dell'Agenzia, di circa 250.000 euro, cifra che potrebbe subire variazioni, sia in diminuzione che in aumento, a seconda dell'esito dei giudizi; si evidenzia, sotto questo aspetto, che l'A.R.I.F. ha ottenuto un rilevante numero di sentenze a favore, soprattutto in materia di presunto riconoscimento di qualifiche professionali superiori, con un significativo risparmio in merito alle relative richieste economiche.

Quanto al secondo punto, le recenti disposizioni normative inerenti la corruzione, nonché i temi della trasparenza e dell'integrità dei comportamenti nella Pubblica Amministrazione, prevedono una serie di adempimenti che ricadono in modo incisivo sull'organizzazione e sul buon andamento della stessa. La Legge n. 190 del 2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"* ha previsto che le P.A. si dotino di un Piano di Prevenzione della Corruzione, strumento che serve a dimostrare come l'ente si sia organizzato per prevenire eventuali comportamenti non corretti da parte dei propri dipendenti. Ha stabilito, inoltre, che l'organo di indirizzo politico delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., individui, di norma tra i dirigenti amministrativi di prima fascia in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, salvo diversa e motivata determinazione, dandone comunicazione alla C.I.V.I.T. ora A.N.A.C., in un'apposita sezione del sito dedicata alla raccolta dei dati; e che, su proposta del responsabile individuato, adotti, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Inoltre, il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera C.I.V.I.T. n. 72 del 2013, ha delineato la strategia di prevenzione, a livello decentrato, della corruzione e dell'illegalità, individuando, quali azioni e misure di prevenzione, l'adozione da parte della P.A. di un proprio codice di comportamento.

In ottemperanza a tutto quanto innanzi esposto, la Direzione Generale, con D.D.G. n. 364 del 3.12.2013, ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione il quale, unitamente al Direttore Generale, ha provveduto, *in primis*, alla pubblicazione, mediante Avviso Pubblico, sul sito istituzionale dell'Agenzia della bozza del Codice di Comportamento, con invito ai cittadini, alle organizzazioni sindacali, alle associazioni dei consumatori, agli utenti, agli ordini professionali, imprenditoriali, ai portatori di interessi diffusi e, più in generale, a tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati da A.R.I.F., di formulare eventuali proposte e/o osservazioni; e successivamente ad adottare, con D.D.G. n. 15 del 31.01.2014, il Codice di Comportamento dei Dipendenti A.R.I.F. e, con D.D.G. n. 18 del 31.01.2014, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

In materia di trasparenza, invece, le linee guida per i siti web della P.A., previste dalla Direttiva n. 8 del 26.11.2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, hanno stabilito che gli stessi siti web debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'accessibilità totale del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente pubblico, definendo, peraltro, i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici. Allo scopo di trasmettere maggiore chiarezza sul contenuto degli obblighi di pubblicazione, inoltre, il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* ha introdotto importanti novità: la definizione del principio generale di trasparenza; il diritto di accesso civico; l'obbligo per i siti istituzionali di creare la sezione Amministrazione Trasparente; la disciplina del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Il D.Lgs. n. 150 del 2009, avente ad oggetto *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle P.A."*, mira a realizzare una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro pubblico e dei processi di programmazione nella P.A., intervenendo in materia di contrattazione collettiva, valutazione delle strutture e del personale, valorizzazione del merito, promozione delle pari opportunità, dirigenza pubblica e responsabilità disciplinare e introducendo una disciplina sistematica in materia di *performance* dei dipendenti pubblici e di trasparenza dell'azione amministrativa. Nel rispetto della normativa vigente la Direzione Generale con D.D.G. n. 331 del 15.10.2013 ha provveduto a nominare il Referente PERLA P.A., al fine di iscrivere l'Agenzia al nuovo sistema integrato per la comunicazione degli adempimenti delle PP. AA., gestiti dal dipartimento della Funzione Pubblica.

Successivamente con Determinazione del Direttore Tecnico ff. n. 818 dell'11.12.2013 sono stati nominati i responsabili del procedimento R.P. cui spetta provvedere alle comunicazioni periodiche relative a: anagrafe delle prestazioni, C.O.N.S.O.C., Dirigenti, G.E.D.A.P., G.E.P.A.S, Rilevazione permessi ex Legge n. 104 del 1992, rilevazione

assenze personale PP.AA. Con Determinazione del Direttore Amministrativo *ad interim* n. 74 del 29.01.2015 si è provveduto alla nomina del Responsabile per l'adempimento Anticorruzione al quale compete la trasmissione del Piano Anticorruzione dell'A.N.A.C., attraverso il portale PERLA P.A.

Al fine di garantire i principi di accessibilità totale alle informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'Agenzia e per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, con D.D.G. n. 363 del 3.12.2013, si è provveduto inoltre a nominare il Responsabile per la Trasparenza al quale compete:

- Predisporre il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;
- Svolgere stabilmente un'attività di vigilanza e controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni, nonché di segnalare all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di Disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblica azione;
- Provvedere all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza, nonché iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano Anticorruzione;
- Controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso.

Contestualmente, la Direzione Generale ha provveduto ad adottare, con D.D.G. n. 16 del 31.01.2014, il Piano Triennale della *Performance* dei Dipendenti dell'Agenzia e, con D.D.G. n. 17 del 31.01.2014, il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, oltre che a realizzare sul proprio sito web la sezione "Amministrazione Trasparente", adeguandola ai contenuti previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013.

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

REGIONE PUGLIA

***Relazione del Collegio dei Revisori sul
Rendiconto 2014***

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato alla L.R. n. 3/2010, istitutiva dell'Agenzia ed al Regolamento di Contabilità dalla stessa adottato;

ALL'UNANIMITÀ DELIBERA

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio consuntivo per l'esercizio 2014, dell'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

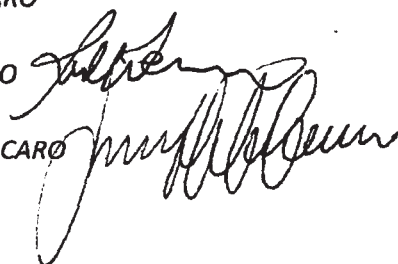
Lì, venerdì 15 maggio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DARIO MONTANARO

DOTT. ROBERTO PESINO

DOTT. GIUSEPPE GIAMPORCARO



I sottoscritti Dott. Dario Montanaro, Dott. Roberto Pesino, Dott. Giuseppe Giamporcaro, Revisori ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 3/2010, ricevuto in data 09/05/2014 lo schema del Rendiconto dell'esercizio 2014, predisposto dalla Direzione Generale dell'A.R.I.F., completo di:

- a. Conto del Bilancio;
- b. Conto Economico;
- c. Conto del Patrimonio;

e corredato dai seguenti allegati:

- Prospetto del risultato di amministrazione;
- Relazione sulla gestione 2014;

vista la L.R. n. 3/2010 di istituzione dell'ARIF;

visto il Regolamento di Funzionamento e Contabilità approvato con Delibera della G.R. n. 1332 del 15/06/2011;

CONSIDERATO CHE

- l'Ente adotta una gestione finanziaria e patrimoniale secondo i principi della contabilità regionale;
- il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili definiti nel Titolo V del Regolamento di Funzionamento e Contabilità;
- il Collegio dei Revisori è stato nominato con Delibera G.R. n. 142 del 28/02/2012 e si è insediato in data 10/04/2012;

in relazione all'attività svolta dall'Agenzia nell'anno 2014, con i riscontri periodici svolti nel corso dell'anno, il Collegio dei Revisori ha proceduto alla verifica dello schema di Bilancio predisposto e della documentazione ad esso allegata,

PRENDONO ATTO DI QUANTO SOPRA ESPOSTO E RIPORTANO

i risultati dell'analisi sul Rendiconto per l'esercizio 2014.

§ Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa al 1 gennaio 2014			11.204.527,62
Riscossioni	4.967.522,71	53.611.248,66	58.578.771,37
Pagamenti	8.225.263,92	45.706.423,23	53.931.687,15
Fondo cassa al 31 dicembre 2014			15.851.611,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
Differenza			15.851.611,84

§ Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 3.001.135,51, come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA DIMOSTRATIVA AVANZO ESERCIZIO 2014			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 31/12			15.851.611,84
RESIDUI ATTIVI	8.159.554,27	5.989.305,90	14.148.860,17
RESIDUI PASSIVI	11.937.800,37	15.061.536,13	26.999.336,50
DIFFERENZA			-12.850.476,33
AVANZO			3.001.135,51

Il risultato di amministrazione negli ultimi due esercizi è stato il seguente:

	2013	2014
Fondi vincolati	342.696,39	3.001.135,51
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		
Fondi di ammortamento		
Fondi non vincolati	342.696,39	
TOTALE	685.392,77	3.001.135,51

§ Comparazione Rendiconto 2013/2014

Si riporta di seguito la tabella esplicativa delle entrate della gestione, distinti per Titolo ed in riferimento agli anni 2013 e 2014.

BIENNIO 2013/2014 - ENTRATE				
NUMERO	TITOLO	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTO IN VALORE ASSOLUTO ESERCIZIO 2014-2013
		€	€	€
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	685.392,77	3.001.135,51	2.315.742,74
I	ENTRATE DERIVANTI DA PARTECIPAZIONE AI TRIBUTI STATALI O REGIONALI	0,00	0,00	0,00
II	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'U.E., DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI SOGGETTI	32.405.307,20	41.541.786,23	9.136.479,03
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.615.350,00	2.183.226,62	-2.432.123,38
IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA RISCOSSIONI DI CREDITI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	2.333.540,32	2.419.605,96	86.065,64
V	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	40.039.590,29	49.145.754,32	9.106.164,03

Le spese, anch'esse distinte per Titolo ed in riferimento agli anni 2013 e 2014, sono di seguito riportate.

BIENNIO 2013/2014 - SPESE				
NUMERO	TITOLO	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014	SCOSTAMENTO IN VALORE ASSOLUTO ESERCIZIO 2014-2013
		€	€	€
I	SPESE CORRENTI	38.596.223,75	44.768.417,06	6.172.193,31
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.681.878,29	2.543.606,55	-138.271,74
III	SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE	41.278.102,04	47.312.023,61	6.033.921,57

In particolare, in riferimento all'annualità 2014, le spese si distinguono negli interventi che sono evidenziati nella seguente tabella.

ESERCIZIO 2014 - INTERVENTI, IMPEGNI, MANDATI				
NUMERO	TITOLO	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	IMPEGNI	MANDATI
		€	€	€
I	SPESE CORRENTI	46.154.134,31	44.768.417,06	37.392.231,58
	INTERVENTO .02 - PERSONALE	31.885.160,77	31.129.565,82	27.870.871,33
	INTERVENTO .03 - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO	11.156.426,31	10.681.973,93	7.494.343,27
	INTERVENTO .04 - UTILIZZO BENI DI TERZI	616.800,00	616.800,00	299.539,96
	INTERVENTO .05 - TRASFERIMENTO QUOTA AVANZO	342.696,38	342.696,38	0,00
	INTERVENTO .08 - IMPOSTE E TASSE	2.053.050,85	1.898.301,65	1.694.796,03
	INTERVENTO .09 - ONERI STRAORDINARI	100.000,00	99.079,28	32.680,99
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.855.464,42	2.543.606,55	737.634,67
	INTERVENTO .01 - INVESTIMENTI FISSI	2.090.464,42	1.778.606,55	737.634,67
	INTERVENTO .03 - TRASFERIMENTI PER INTERVENTI FISSI	765.000,00	765.000,00	0,00
III	SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE	49.009.598,73	47.312.023,61	38.129.866,25

TITOLO I - SPESE CORRENTI**§ PERSONALE**

Con riferimento all' INTERVENTO .02 – PERSONALE si specifica quanto segue.

Gli stanziamenti e gli impegni relativi all'Intervento. 02 - Personale per il biennio 2013/2014 sono i seguenti.

ANNO	TITOLO I	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	IMPEGNI
2014	INTERVENTO .02 - PERSONALE	31.885.160,77	31.129.565,82
2013	INTERVENTO .02 - PERSONALE	27.414.132,19	27.414.049,77

È stato chiarito che l'aumento del costo del personale rispetto all'anno 2013 è da attribuirsi principalmente al corrispettivo "premio di produzione" pattuito con gli accordi sindacali sottoscritti in data 30.07.2014 e 25.11.2014 con le OO.SS. regionali di categoria. Predetto premio di produzione è stato riconosciuto a tutto il personale impegnato in attività forestali inerenti l'A.I.B. (Anti Incendio Boschivo) e, nello specifico, al personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (ex SMA).

Relativamente al costo del personale con contratto di somministrazione, è stato specificato che è stato pienamente utilizzato per l'organizzazione A.I.B. messa in campo per la stagione 2014 che ha previsto il potenziamento dello stesso, attraverso il "presidio territoriale costante, anche attraverso il pattugliamento e/o lotta attiva nelle aree prospicienti enti locali con indici di pericolosità e gravità più elevati". Pertanto, si è proceduto all'assunzione durante l'anno 2014 di personale in somministrazione anche in considerazione della età media delle risorse, delle limitazioni degli operai, della percentuale di scoperto relativo alle ore non lavorate a tutela del lavoratore, dei pensionamenti, delle necessità operative relative alla copertura dei turni, così come richiesto dalle PO in riferimento sia alle attività forestali che irrigue, delle necessità rivenienti dalla legge istitutiva L.R. n. 3/2010.

§ BENI E SERVIZI

In riferimento a tale categoria di spesa, il 2014 registra un incremento negli impegni rispetto al 2013 dovuto in parte agli oneri legati al lavoro interinale. È stato chiarito che l'utilizzo di risorse in somministrazione ha raggiunto il proprio apice nel periodo estivo con punte massime tra luglio e agosto per le maggiori esigenze legate alle attività espletate nella

stagione A.I.B., per ridursi sensibilmente nei mesi successivi. La presenza di risorse nell'ultimo trimestre dell'anno si giustifica con la necessità di continuare a garantire il turn over per non lasciare scoperti gli impianti irrigui (ricordiamo che la stagione irrigua inizia ad aprile e termina a fine ottobre), per permettere il recupero di ferie e riposi compensativi maturati durante la stagione A.I.B. in ambito forestale e riprendere sul campo i lavori previsti dal P.S.R. PUGLIA 2007-2013, Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", le cui attività sono state sospese a fine marzo 2014.

Per quanto detto, è utile sottolineare come l'organizzazione messa in campo abbia determinato nell'anno 2014 rispetto al 2013, una sostanziale diminuzione della superficie interessata da incendi definiti boschivi.

Ancora, i capitoli che hanno una significativa incidenza vi sono quelli relativi al costo del carburante, dovuta alla realizzazione del parco autovetture per abbattere le indennità di percorrenza legate all'uso del mezzo proprio.

Resta sempre molto sostenuto il costo per energia elettrica. Al fine di meglio comprendere la dinamica dei costi connessi con l'energia elettrica, è imprescindibile specificare che la stessa è connessa all'emungimento dell'acqua dai pozzi, in riferimento ai quali va precisato che la maggior parte delle pompe ha non meno di 10 anni. Ciò comporta problemi di usura e peggioramento delle performance di funzionamento. Inoltre, all'interno del livello statico/dinamico dell'acqua dei pozzi, per effetto delle correnti latenti di conduzione, si producono nel tempo e dato l'ambiente umido, delle rotture; ciò comporta la ricaduta dell'acqua nel pozzo e, a titolo esemplificativo, per erogare 100 litri di acqua, l'energia viene utilizzata come se si erogassero 150 litri. quanto detto rende necessari continui interventi sulle colonne metalliche di aspirazione dell'acqua dei pozzi.

Altro aspetto critico è dovuto ai quadri elettrici che hanno, quasi tutti, l'impianto di rifasamento per limitare la potenza reattiva. I costi per energia elettrica sono connessi alla potenza attiva (che fisicamente produce "lavoro" al tiraggio dell'acqua). Al contrario, la potenza reattiva non produce "lavoro" e, quindi, l'obiettivo da perseguire è quello di ridurre quanto più possibile tale potenza. allo stato attuale, la potenza reattiva provoca maggiori oneri di ca. il 15%.

Gli stanziamenti e gli impegni relativi all'Intervento. 03 - Acquisto di beni e prestazioni di servizio per il biennio 2013/2014 sono i seguenti.

ANNO	TITOLO I	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	IMPEGNI
2014	INTERVENTO .03 - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	11.156.426,31	10.681.973,93
2013	INTERVENTO .03 - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	9.077.176,22	9.035.437,10

§ UTILIZZO BENI DI TERZI

L'incremento di tale voce è dovuto al noleggio di un lotto per il completamento del parco automezzi, grazie al quale sono state completate le esigenze dei compresori irrigui, e al noleggio a breve termine di un ulteriore lotto per il potenziamento del servizio di pattugliamento e monitoraggio per la stagione AIB.

Gli stanziamenti e gli impegni relativi all'Intervento. 04 – Utilizzo beni di terzi per il biennio 2013/2014 sono i seguenti.

ANNO	TITOLO I	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	IMPEGNI
2014	INTERVENTO .04 - UTILIZZO BENI DI TERZI	616.800,00	616.800,00
2013	INTERVENTO .04 - UTILIZZO BENI DI TERZI	63.000,00	63.000,00

§ IMPOSTE E TASSE

La voce imposte e tasse è da imputare in maniera preponderante all'IRAP; a tal proposito è opportuno precisare che tale imposta, da riversare nelle casse regionali, non risulta rendicontabile con i contributi pubblici a valere sul PSR 2007-2013 di cui l'Agenzia è beneficiaria.

Gli stanziamenti e gli impegni relativi all'Intervento. 08 – Imposte e Tasse per il biennio 2013/2014 sono i seguenti.

ANNO	TITOLO I	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	IMPEGNI
2014	INTERVENTO .08 - IMPOSTE E TASSE	2.053.050,85	1.898.301,65
2013	INTERVENTO .08 - IMPOSTE E TASSE	2.023.736,88	2.023.736,88

§ ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE

Gli stanziamenti e gli impegni relativi all'Intervento. 09 - Oneri straordinari per la gestione corrente per il biennio 2013/2014 sono di seguito riportati.

ANNO	TITOLO I	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	IMPEGNI
2014	INTERVENTO .09 - ONERI STRAORDINARI PER LA GESTIONE CORRENTE	100.000,00	99.079,28
2013	INTERVENTO .09 - ONERI STRAORDINARI PER LA GESTIONE CORRENTE	60.000,00	60.000,00

TITOLO I - SPESE IN CONTO CAPITALE**§ INVESTIMENTI FISSI**

Le spese in conto capitale hanno riguardato, in primis, interventi sui pozzi destinati all'erogazione dell'acqua.

Ulteriori investimenti sono stati impiegati per la manutenzione straordinaria dei beni forestali.

Nel passaggio dal 2013 al 2014 sia degli stanziamenti che degli impegni si hanno subito un incremento dovuto alla particolare attenzione che la Direzione presta in merito agli investimenti sui beni gestiti:

ANNO	TITOLO II	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	IMPEGNI
2014	INTERVENTO .01 - INVESTIMENTI FISSI	2.090.464,42	1.778.606,55
2013	INTERVENTO .01 - INVESTIMENTI FISSI	1.003.029,78	1.002.943,93

§ TRASFERIMENTI FONDI COMUNITARI

A favore dell'A.R.I.F. sono stati concessi contributi pubblici per la realizzazione di interventi in ambito irriguo e forestale a valere sui seguenti programmi:

1. Programma di Sviluppo Rurale Puglia (P.S.R.) 2007-2013 (MISURA 227, AZIONE 2, AZIONE 3);
2. P.S.R. 2007-2013 (MISURA 227, AZIONE 3);
3. P.S.R. 2007-2013 (MISURA 226, AZIONE 1, 2, 3, 4);
4. P.S.R. 2007-2013 (MISURA 125, AZIONE 2);
5. LIFE + 2007-2013 (LIFE + NATURA E BIODIVERSITA', LIFE + BIODIVERSITA');
6. MISURE DI EMERGENZA PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA XYLELLA FASTIDIOSA.

1. Relativamente alla Misura 227, l'Agenzia risulta beneficiaria di due distinti finanziamenti approvati, rispettivamente, nel 2010 e nel 2013. Con riferimento al finanziamento a valere sul *Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste"* – Bando approvato con D.D.S. 30.03.2010 n. 105, pubblicata sul B.U.R.P. n. 62 dell'8.04.2010, le attività realizzate nel 2014, tanto per l'Azione 2 "Valorizzazione dei popolamenti da seme", quanto per l'Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi", hanno riguardato gli adempimenti utili all'acquisizione di tutti i pareri necessari all'avvio dei lavori.

Per l'Azione 2, gli interventi interessano le seguenti FF.DD.RR.: "Pineta Regina", in provincia

di Taranto, e "Mercadante", in Provincia di Bari, e hanno come obiettivo il miglioramento boschivo nei boschi da seme; per l'Azione 3, gli interventi interessano le FF.DD.RR. "Bosco Preti", in provincia di Brindisi, e "Mercadante", in cui si intendono realizzare percorsi natura, aree ricreative e parchi avventura, finalizzati a favorire la fruizione, a scopo turistico-didattico, di una parte delle foreste demaniali, come a controllare il flusso dei visitatori, convogliandoli verso aree ben delimitate.

Si specifica, inoltre, che la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento relativa alla Misura 227, Azione 3 è stata approvata con D.D.S. 25.11.2010 n. 309; e che con D.D.S. 02.12.2010 n. 317 è stato concesso l'aiuto di 309.310,80 euro. Quanto alla Misura 227, Azione 2, la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento è stata approvata con D.D.S. 23.11.2010 n. 279, mentre con D.D.S. 02.12.2010 n. 318 è stato concesso l'aiuto di 188.174,28 euro. L'importo complessivo concesso ammonta quindi a 497.485,08 euro; l'anticipo erogato è pari al 50% del contributo pubblico concesso.

2. Per quanto attiene agli aiuti pari a 1.462.274,36 euro, concessi con Determinazione dell'Autorità di Gestione P.S.R. 2007-2013 1.10.2013 n. 386 avente ad oggetto *P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 227/2013 - Azioni 1-2-3 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste" Bando pubblico approvato con determina dell'A.D.G. n. 158 del 6.05.2013. Concessione degli aiuti ed adempimenti consequenziali, pubblicata sul B.U.R.P. n. 129 del 3.10.2013*, le attività realizzate nel corso del 2014 sono riconducibili alla progettazione esecutiva degli interventi riguardanti l'Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" e agli adempimenti utili all'acquisizione di tutti i pareri necessari all'avvio dei lavori. Interventi per la creazione di percorsi natura, aree ricreative e parchi avventura, finalizzati a favorire la fruizione, a scopo turistico-didattico, di una parte delle foreste demaniali, come a controllare il flusso dei visitatori, convogliandoli verso aree ben delimitate. E che interessano, inoltre, le seguenti aree demaniali: FF.DD.RR. "Umbra-Capotaormina-Chieuti", in provincia di Foggia; FF.DD.RR. "Acquatetta-Pulicchie-Scoparelle", in provincia di Bari-BAT; F.D.R. "Pineta di Russoli", in provincia di Taranto; FF.DD.RR. "Le Cesine-Porto Selvaggio", in provincia di Lecce. L'anticipazione è pari a euro 731.137,18 ed è stata erogata da A.G.E.A. (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) in data 06.12.2013.

3. Relativamente alla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", Azioni 1,2,3 e 4, si elencano i seguenti atti prodotti dall'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013:

- Determinazione 19.09.2012 n. 186, con la quale è acquisito il progetto presentato da A.R.I.F., approvato con Deliberazione del Direttore Generale 12.09.2012 n. 160, dell'importo complessivo di 17.703.865,17 euro, articolato per progetti su ambiti provinciali relativo alle Azioni 1, 2, 3 e 4;
- Determinazione 27.09.2012 n. 192, avente ad oggetto *Reg. CE n. 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 226, Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi - Acquisizione progetto approvato con Delibera del Direttore Generale n. 160 del 12.09.2012 dell'importo complessivo di € 17.703.865,17*, con cui è acquisito il progetto e approvato il relativo quadro economico, ripartito per azioni;

- Determinazione 27.11.2012 n. 396 di concessione del contributo e di approvazione del quadro economico complessivo;
- Determinazione 22.04.2013 n. 122 con la quale è approvato il disciplinare relativo alle modalità di attuazione degli interventi a valere sulla Misura 226, anche per quanto concerne le attività selvicolturali.

Le attività selvicolturali di miglioramento boschivo, realizzate nel corso del 2014, sono riconducibili alle seguenti azioni:

- Azione 1 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi";
- Azione 2 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatie".

In particolare gli interventi realizzati si riferiscono a 16 lotti di cui 5 in provincia di Bari-BAT, 6 in provincia di Foggia, 3 in provincia di Lecce e 2 in provincia di Taranto.

Nel dettaglio i lavori selvicolturali effettuati riguardano: eliminazione selettiva della vegetazione infestante, diradamenti, spalcatore, sramatura e depezzamento del materiale legnoso al suolo, esbosco e cippatura.

Per quanto attiene le azioni di seguito riportate, le attività e gli interventi saranno realizzati nel 2015:

- Azione 3 "Ricostituzioni boschive dopo passaggio di incendio";
- Azione 4 "Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico".

Con nota prot. 46482 del 25 novembre 2014 è stata trasmessa al Responsabile della Misura 226 la documentazione relativa al primo Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.), per un importo di 3.767.806,30 euro, corrispondente alla seconda anticipazione erogata da A.G.E.A., in data 5 gennaio 2015.

4. L'Agenzia è risulta beneficiaria dell'aiuto pubblico richiesto di 999.040,00 euro a valere sul P.S.R. Puglia 2007-2013, Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura", Azione 2 "Razionalizzazione delle condotte idriche di irrigazione non aziendali al fine del risparmio idrico". Con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 27 del 16.3.2012 è stato approvato il *Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alle Azioni 1, 2, 3, 4 e 5 della Misura 125 del P.S.R. Puglia 2007-2013*; quindi è intervenuta la Determinazione dell'Autorità di Gestione 02.08.2012 n. 158 avente ad oggetto *Approvazione graduatoria delle domande ricevibili della Misura 125 Azione 2 e definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa*; l'aiuto è stato concesso con Determinazione dell'Autorità di Gestione 19.11.12 n. 362; le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti sono state approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione 07.08.2013 n. 317. Obiettivo del progetto è la sostituzione della rete di distribuzione esistente da canaletta a condotta forzata dell'impianto irriguo regionale "Frassanito" in agro di Otranto (Lecce). Con D.D.G. n. 4 del 27.01.2014 è stato approvato il nuovo quadro economico rimodulato a seguito di esperimento di gara e con D.D.G. n. 154 del 3 giugno 2014 è stato approvato il nuovo quadro economico rimodulato con gli interventi rivenienti dalla perizia di variante, per un importo di 902.053,42 euro, come importo totale dei lavori, di 43.000,00 euro, come

spese tecniche per direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza, per un totale rimodulato pari, quindi, a 945.053,42 euro. Le risorse sono state erogate in due momenti diversi: la prima erogazione pari a 499.520,00 è intervenuta l'11 marzo 2013, la seconda di 351.775,29 euro, il 23 ottobre 2014.

5. Relativamente al progetto *Life12 BIO/IT/000213 "Control and Eradication of the Invasive Exotic Plant Species Ailanthus Altissima in the Alta Murgia National Park"* di cui l'Agenzia è partner, l'accordo tra il capofila e il rappresentante della Commissione Europea è stato firmato il 5 settembre 2013; l'intervento previsto comporta una spesa complessiva pari a 456.160,00 euro, di cui 239.500,00 euro a titolo di cofinanziamento a carico dell'Agenzia; i restanti 216.660,00 euro rappresentano, invece, il contributo europeo. L'anticipo erogato è pari a euro 86.664,00. Il progetto ha avuto formalmente inizio il 1° ottobre 2013 e la fine dei lavori è prevista per il 31.12.2017; il suo obiettivo è controllare la diffusione dell'Ailanto (specie alloctona) nell'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, utilizzando tecniche innovative. A.R.I.F. ha previsto per lo svolgimento di tutte le attività di propria competenza l'impiego part-time di risorse umane. A partire dal mese di ottobre 2014 l'Agenzia ha avviato, con personale opportunamente formato e munito di adeguati dispositivi di protezione individuale, interventi in campo volti al controllo della diffusione delle piante di Ailanto, utilizzando le tecniche innovative previste dal progetto. Le informazioni riguardanti l'ubicazione delle aree trattate in campo e la relativa tecnica utilizzata sono state inserite in un *database* mediante un *software* di G.I.S. implementato appositamente per il progetto. Tali interventi sono stati oggetto di programmazione nel corso del mese di settembre.
6. A seguito del ritrovamento della *Xylella fastidiosa* nella provincia di Lecce a ottobre 2013, la Regione Puglia ha disposto, con D.G.R. n. 2023 del 29.10.2013 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 153 del 22.11.2013), specifiche misure di emergenza per la prevenzione, tra cui il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena, prevedendo tra l'altro, l'abbattimento delle piante infette, previo monitoraggio del territorio, prelievo di materiale vegetale e analisi di laboratorio. Con successiva D.G.R. 580/2014 è stata individuata quest'Agenzia per l'attuazione delle operazioni di eradicazione dei focolai individuati ad aprile 2014, in applicazione delle disposizioni emanate dalla Commissione Europea, in quanto in possesso di idonee risorse umane e strumentali che possono garantire la tempestività e la corretta esecuzione delle operazioni. Con D.G.R. 11 dicembre 2014, n. 2601 avente ad oggetto *Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.) finalizzata all'esecuzione delle attività inerenti l'eradicazione e il contenimento della diffusione di Xylella fastidiosa*, la Regione approvava apposito schema di convenzione tra le istituzioni regionali funzionalmente preposte al contenimento della fitopatìa in parola. In data 17.12.2014 si è proceduto alla sottoscrizione di apposita convenzione tra la Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e A.R.I.F. per disciplinare i reciproci rapporti, ivi compreso il riparto delle competenze con l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale, in ordine all'attuazione del piano esecutivo di intervento, agli oneri finanziari correlati e alle modalità di trasferimento delle relative risorse finanziarie necessarie per l'espletamento delle azioni. Le attività e

incombenze per l'esecuzione del piano esecutivo in parola, discendenti dalla summenzionata convenzione, riguardano, essenzialmente, la lotta ai vettori mediante trattamenti insetticidi e controllo agronomico delle erbe spontanee nelle aree delimitate, nel cordone sanitario e ove ritenuto necessario dall'Osservatorio Fitosanitario; l'estirpazione e trinciatura delle piante infette su disposizione dell'Osservatorio Fitosanitario; l'estirpazione e trinciatura delle piante ospiti non produttive presenti in aree stradali, spartitraffico, fossi, canali, aree a verde pubblico; l'attuazione di un piano di comunicazione delle attività eseguite e da eseguirsi; la liquidazione, su espressa indicazione dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, di corrispettivi o indennizzi ad altri soggetti interessati all'emergenza fitosanitaria (agricoltori, vivaisti, istituzioni scientifiche, etc.). Il capitolo di spesa del bilancio regionale interessato per l'attuazione della convenzione è stato individuato nel n. 111034 nell'U.P.B. 1.1.4. per un impegno di spesa pari a 4.500.000,00 euro. Con successivi provvedimenti del competente dirigente di servizio, venivano trasferiti su conto corrente opportunamente dedicato 3.473.304,00 euro. Con decreto ministeriale n. 28061 del 5 dicembre 2014 il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali provvedeva a destinare 2.630.000,00 euro per la gestione dell'emergenza, di cui 1.315.213,00 trasferiti a quest'Agenzia.

In seguito all'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 225 dell'11.02.2015 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*, il Comandante Regionale per la Puglia del Corpo Forestale dello Stato. Contestualmente, l'A.R.I.F. è stata definita quale soggetto attuatore del Commissario Delegato, per l'attuazione del piano operativo degli interventi. Il piano approvato in discendenza dell'ordinanza ha, di fatto, confermato il ruolo operativo dell'Agenzia, in particolare per le attività di estirpazione, di natura diretta, e per gli altri interventi di natura sostitutiva, in luogo agli operatori inadempienti rispetto alle prescrizioni temporali del piano. Appare evidente che le risorse finanziarie summenzionate risultano transitate, funzionalmente, nelle disponibilità della gestione commissariale, con conseguente modifica delle modalità gestionali, che rispondono ai criteri e alla disciplina della cosiddetta "contabilità speciale".

ANNO	TITOLO I	STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	IMPEGNI
2014	INTERVENTO .03 - TRASFERIMENTI PSR 2007-2013	0,00	0,00
2013	INTERVENTO .03 - TRASFERIMENTI PSR 2007-2013	1.678.934,36	1.678.934,36

§ Gestione economica 2013/2014

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014
A Proventi della gestione	36.654.595,32	43.725.012,85
B Costi della gestione	38.691.901,03	44.522.462,63
Risultato della gestione	- 2.037.305,71	- 797.449,78
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-	-
Risultato della gestione operativa	- 2.037.305,71	- 797.449,78
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari		
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	373.053,62	3.279.981,32
Risultato economico di esercizio	- 1.664.252,09	2.482.531,54

§ Gestione patrimoniale 2013/2014

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	1.694.281,89	6.695.576,07
Immobilizzazioni materiali	8.107.346,60	7.973.320,05
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni	9.801.628,49	14.668.896,12
Rimanenze	-	-
Credit	19.417.688,12	15.022.901,10
Altre attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	11.230.531,39	16.033.059,31
Totale attivo circolante	30.648.219,51	31.055.960,41
Ratei e risconti	30.264,38	-
Totale dell'attivo	40.480.112,38	45.724.856,53
Conti d'ordine	13.624.952,31	11.066.391,90
Passivo		
Patrimonio netto	2.685.332,89	3.503.610,34
Conferimenti	21.560.656,96	26.314.286,16
Debiti di finanziamento	-	-
Debiti di funzionamento	7.236.563,30	8.913.018,95
Debiti per anticipazione di cassa	-	-
Altri debiti	1.599.519,19	6.993.941,08
Totale debiti	8.836.082,49	15.906.960,03
Ratei e risconti	-	-
Totale del passivo	33.082.072,34	45.724.856,53
Conti d'ordine	13.624.952,31	11.066.391,90

PARERE FINALE

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

il Collegio dei Revisori

- attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

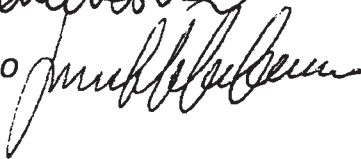
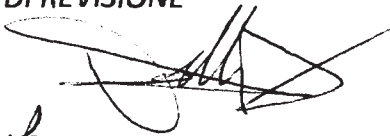
La presente relazione si compone di n. 17 pagine.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DARIO MONTANARO

DOTT. ROBERTO PESINO

DOTT. GIUSEPPE GIAMPORCARO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1165

Legge Regionale n. 3/2010, Art. 4. Approvazione Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali - ARIF.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, d'intesa con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Controlli, dal Dirigente del Servizio Foreste e dai Direttori dell'Area Finanza e Controlli e dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, riferisce quanto segue:

la Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico/operativo preposto all'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura ed alla tutela del patrimonio boschivo.

La stessa norma istitutiva dell'Agenzia ha previsto la competenza dei Direttori dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione per la cura e la gestione dei rapporti con l'Agenzia e per l'esercizio dei poteri di integrazione con la programmazione e la pianificazione regionale.

Con DPGR n. 675/2011, è stato istituito il Servizio Controlli, nell'ambito dell'Area Finanza e Controlli, cui sono affidate, con riferimento agli aspetti di natura amministrativa e contabile, funzioni di supervisione, programmazione e controllo relativamente a Società Partecipate, Agenzie regionali ed altri Enti.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale ulteriori specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie. L'art. 4, lettera e), della citata L.R. n. 3/2010 dispone specificamente che la Giunta Regionale approvi il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia ed in tal senso, su tali documenti, per competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte delle strutture deputate.

L'art. 68 del Regolamento di Funzionamento e Contabilità, approvato con DGR n. 1332/2011 prevede che annualmente, entro il 15 ottobre, il Direttore dell'Agenzia approvi e trasmetta alla Giunta Regionale *"il bilancio preventivo annuale per l'anno finanziario successivo accompagnato da apposita relazione illustrativa delle attività, dalla relazione del collegio dei revisori e da una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce. Gli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui il bilancio si riferisce"*.

L'art. 77 del medesimo Regolamento stabilisce che il bilancio pluriennale (riferito al triennio) venga inviato alla Giunta Regionale contestualmente al bilancio di previsione.

L'ARIF ha provveduto a trasmettere ai competenti Servizi Regionali in data 15 ottobre 2014 a mezzo posta certificata la Delibera del Direttore Generale n. 275/2014 recante "Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017. Adozione e Approvazione".

Con L.R. n. 53/2014 è stato approvato dal Consiglio Regionale il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 della Regione Puglia.

Con nota prot. n. 79 del 10.02.2015, il Servizio Controlli provvedeva a comunicare all'ARIF che con la suddetta legge regionale erano state stanziati a favore dell'Agenzia:

- al Capitolo 121035 "Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente necessarie al funzionamento dell'Agenzia per le attività Irrigue e Forestali - L.R. n. 3 del 24 febbraio 2010", risorse finanziarie pari a Euro 30.628.400,00;
- sul Capitolo 121045 "Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agenzia. Spese in conto capitale - L.R. n. 3 del 24 febbraio 2010" risorse finanziarie pari a Euro 654.605,96.

Inoltre a valere sul Capitolo 1730 del bilancio regionale 2015 recante "Contributo all'ARIF o, fino alla successione della stessa, alla competente Comunità Montana in liquidazione, per il subentro nelle funzioni già svolte dalle sopresse Comunità Montane", sono state stanziati risorse pari a Euro 2.500.000,00.

In data 19 maggio 2015, a mezzo posta certificata veniva quindi trasmesso il nuovo bilancio di previsione 2015 e quello pluriennale 2015-2017, alla luce delle modifiche intervenute conseguenti all'adozione della L.R. n. 53/2014. La documentazione, già anticipata a fini istruttori, consta di:

- Deliberazione del Direttore Generale n. 143 del 19.05.2015 di assunzione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, pubblicata sul sito istituzionale dell'ARIF a partire dal 19 maggio 2015;
- Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015;
- Bilancio pluriennale di previsione anni 2015-2017;
- Relazione di accompagnamento del Direttore Generale;
- Tabella dimostrativa avanzo presunto esercizio 2014;
- Relazione illustrativa delle attività;
- Verbale dell'Organo di Revisione del 15.05.2015.

La relazione dell'organo di revisione attesta che il bilancio di previsione di che trattasi risulta redatto in termini di competenza e di cassa, ed è stato predisposto in osservanza a quanto dispone il Regolamento di funzionamento e contabilità approvato con D.G.R. n. 1331/2011 e nel rispetto del principio del pareggio finanziario (ex art. 5, comma 2 della Legge istitutiva).

L'Agenzia adotta una contabilità di tipo finanziario (ex art. 65, comma 2 del citato Regolamento); al riguardo nella Relazione di accompagnamento, il Direttore Generale, specifica che nel corso dell'anno 2015 saranno adottati gli opportuni accorgimenti per adeguare il sistema contabile ai dettami dell'armonizzazione. A fini istruttori tanto rileva anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 1, comma 2 e 3 della L.R. n. 53/2014.

Dall'esame della documentazione agli atti si rilevano i seguenti parametri di sintesi:

- a) Avanzo di amministrazione 2014 presunto: Euro 3.001.135,51;
- b) Fondo cassa iniziale al 1° gennaio 2015 pari a Euro 15.851.611,84;
- c) Residui attivi presunti pari a Euro 14.148.860,17;
- d) Residui passivi presunti pari a Euro 26.999.336,40.

Detti valori corrispondono a quanto riportato nel

rendiconto per l'esercizio 2014, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 141/2015.

Nella Relazione di accompagnamento il Direttore Generale specifica che nel predisporre il Bilancio di previsione 2015, si è tenuto conto, oltre che delle risorse assegnate, dei dati di entrata e di spesa storici consolidati e del fabbisogno connesso alle ulteriori attività assegnate all'Agenzia. Dalla Relazione emerge, in particolare, quanto di seguito:

1) Per quanto attiene le attività del settore irriguo la relazione specifica che i dati storici della gestione evidenziano che *"le entrate non consentono di far fronte agli oneri connessi"*. Tale circostanza è connessa alla considerazione per cui *"l'erogazione delle risorse idriche deve garantire un sistema più efficiente, finalizzato alla verifica e alla lotta a potenziali sottrazioni, attraverso un piano di intervento sulle reti di distribuzione e un piano di conturizzazione"*. A riguardo, sotto il profilo istruttorio si rileva l'opportunità di approfondire la dinamica in argomento, nell'ottica di temperare le istanze connesse con il settore di riferimento, anche attraverso la definizione di nuove dinamiche di interazione fra gli operatori che insistono sul territorio, per dare sostenibilità alla gestione;

2) la spesa di maggior rilievo è rappresentata dal costo del personale in forza all'ARIF. In proposito, il Direttore Generale fa rilevare che l'Agenzia è caratterizzata da peculiare rigidità strutturale legata alla elevata intensità del fattore lavoro (*labour intensive*), con picchi di impegno in determinati periodi dell'anno, fortemente dipendenti da eventi esterni (condizioni climatiche, calamità naturali, eventi avversi, ecc.). A riguardo, si da atto che la normativa regionale che ha istituito l'Agenzia ha inteso articolare la stessa in modo tale da poter far fronte a funzioni di particolare rilevanza per la salvaguardia del patrimonio boschivo regionale - la cui cura e tutela è funzionale al mantenimento delle condizioni geomorfologiche necessarie a scongiurare gli esiti di fenomeni alluvionali nonché a garantire adeguate misure antincendio - e per la gestione dei servizi irrigui in zone non altrimenti presidiate. Si evince altresì che a seguito della soppressione delle Comunità Montane, con provvedimenti della Giunta Regionale adottati nel 2013, funzioni e compiti in materia di lotta agli incendi boschivi e le attività in materia di impianti irrigui sono stati ricondotti all'ARIF, disponendo anche il trasferimento del per-

sonale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Inoltre la L.R. 24/2014 ha stabilito che il personale interessato dai processi di liquidazione dei Consorzi Agrari regionali della Lucania e Taranto e di Bari può essere ricollocato presso l'ARIF. In attuazione di tale legge, a seguito di procedura selettiva, l'Agenzia ha immesso in ruolo 14 unità di personale. Infine in data 26/03/2015, l'Amministrazione Regionale, l'ARIF Puglia e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, hanno concluso un verbale di accordo sindacale, relativo alla prosecuzione dei rapporti di lavoro a termine del personale operaio e impiegatizio ex SMA, per un lasso temporale non superiore a mesi 36, da cui vanno scomputati nove mesi di attività lavorativa già svolta, "con l'apposizione della condizione risolutiva espressa coincidente con la provvista, ad opera della Regione Puglia, delle occorrenti risorse finanziarie, in favore dell'ARIF".

Sempre, relativamente alle voci di spesa relative al personale, si rappresenta che l'ARIF, in affiancamento al personale a tempo indeterminato e a quello ex SMA, fa ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato, tramite agenzie di lavoro interinale; ricorso che discende dalla necessità di far fronte a criticità identificate, in particolare durante la stagione antincendio, relative anche alle percentuali elevate, 21,34%, di operai forestali non idonei all'AIB (Anti Incendio Boschivo); nonché a criticità connesse alla gestione degli impianti irrigui durante la stagione estiva per garantire, innanzitutto, la distribuzione dell'acqua, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e delle tutele previste dal CCNL di settore.

Il Bilancio espone fra le entrate:

- la previsione dei contributi regionali di importi corrispondenti agli stanziamenti di cui alla L.R. n. 53/2014, complessivamente Euro 33.128.400,00, che rappresentano l'89% circa delle entrate correnti;
- la previsione delle entrate che prevedibilmente deriveranno dai servizi irriguo e forestale, ammontanti in Euro 4.880.000,00, pari a circa l'11% delle entrate correnti;
- la previsione di introiti minimi derivanti da interessi attivi di conto corrente e altre voci diverse per Euro 12.000,00;

- gli importi per trasferimenti in conto capitale in Euro 1.382.605,96 così distinti:

- a) Euro 654.605,96 a valere sul capitolo 121045 "Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agenzia";
- b) Euro 728.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del P.O. FERS Puglia 2007-2013 - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.4 - Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei.

Fra i residui attivi risultano somme pari a Euro 1.654.605,96 per risorse finanziarie necessarie alla gestione delle Comunità Montane, Euro 1.746.286,50 per introiti da servizi erogati in precedenti esercizi, ancora non riscossi, nonché per un totale di Euro 7.403.773,94, di cui la parte più consistente è relativa ad appositi finanziamenti stanziati a valere sul PSR 2007/2013, accordati nel 2012 che l'Agenzia continuerà a gestire nell'anno 2015.

Relativamente alle voci di spesa, il Direttore Generale evidenzia che si è dovuto procedere alla modulazione del Bilancio di previsione, al fine di assicurare la stagione antincendio, tenendo conto delle risorse finanziarie stanziata dalla Regione Puglia in favore dell'Agenzia. Tuttavia il fabbisogno per l'intero esercizio 2015 ammonta a Euro 49,6 milioni, per la parte corrente e Euro 2,3 milioni, per la parte in conto capitale, per un totale di Euro 52 milioni. La stima tiene conto del fabbisogno per i seguenti fattori:

- personale operaio e impiegatizio dell'Agenzia per Euro 34,1 milioni;
- personale ex SMA per Euro 9,2 milioni;
- lavoro interinale per 3,5 milioni;
- completamento del parco automezzi AIB, tecnologie e dispositivi antincendio per Euro 1,5 milioni;
- manutenzione straordinaria degli impianti irrigui per Euro 1,5 milioni;
- adeguamento, ammodernamento degli impianti irrigui per Euro 1,0 milioni.

Sulla base di tutto quanto sopra riportato, la necessità di ulteriori risorse finanziarie al fine di garantire l'effettivo esercizio delle complesse e articolate funzioni intestate ad ARIF dalla L.R. n. 3/2010 e, quindi, il raggiungimento delle finalità istituzionali, è stimata dal Direttore Generale in Euro 17,0 milioni. Al riguardo, il Direttore Generale fa pre-

sente che nel caso in cui non dovessero essere assegnate ulteriori risorse, si adotteranno le misure previste dalla normativa vigente e dal contratto di categoria per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il bilancio espone accantonamenti per spese obbligatorie e d'ordine e per spese impreviste. La documentazione accompagnatoria del bilancio di previsione contiene quindi specifica indicazione delle attività a svolgersi nel triennio 2015/2017 e più segnatamente nel 2015, relativamente alle attività forestali, ai progetti a valere sul PSR Puglia e sul Life+ 2007/2013, alla programmazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli impianti irrigui regionali.

Con riferimento al Bilancio pluriennale di previsione 2015/2017 si rileva che il documento è stato predisposto nel rispetto della Legge istitutiva e del Regolamento di funzionamento e contabilità approvato con D.G.R. n. 1331/2011, estendendo nei successivi esercizi 2016 e 2017 le ipotesi formulate per la predisposizione della previsione 2015 con la previsione di maggiori contributi regionali, confermando la situazione di equilibrio per l'intero triennio.

Il Collegio dei Revisori ha espresso *"parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione per l'anno 2015 e sui documenti allegati"* dall'Agenzia.

Si da infine atto che l'Agenzia, nel quadro delle raccomandazioni formulate dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1145/2013, ha posto in essere un percorso atto a recepire i contenuti delle stesse. Tale percorso sarà agevolato dalla partecipazione collaborativa dell'Agenzia alle azioni intraprese con il progetto COROLLA, finalizzato all'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione di sistemi amministrativo-contabili e di consolidamento dei bilanci che consentirà di dare pieno riscontro alle raccomandazioni formulate in merito alla esigenza di *"esplicitare con maggiore dettaglio i criteri di determinazione delle voci di entrata e di spesa del bilancio di previsione, ed in particolare, per le spese, quelle che attengono il personale"* e di *"adeguare l'impianto amministrativo-contabile al disposto del D.Lgs. 118/2011"*.

Tutto ciò evidenziato, nel quadro di quanto disposto dall'art. 25, comma 2, lettera a), della L.R. n. 26/2013 - che stabilisce che la Giunta Regionale

eserciti il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative - e sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo di approvazione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente proponente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

1) di approvare il Bilancio di previsione 2015 ed il Bilancio pluriennale 2015-2017 dell'ARIF, che in uno alla Relazione del Collegio dei Revisori, è allegato sub A) al presente provvedimento a costituirne parte integrante;

2) dare atto che l'Agenzia, nel quadro delle raccomandazioni formulate dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1145/2013, ha posto in essere un percorso atto a recepire i contenuti delle stesse;

3) di formulare le seguenti raccomandazioni:

- a) *assicurare il mantenimento del pareggio finanziario di bilancio lungo il corso dell'esercizio finanziario, tenendo conto della diversa collocazione temporale delle fasi di entrata e di spesa; tanto anche in considerazione del più generale principio di pareggio di bilancio di cui alla recente Legge Costituzionale 20 Aprile 2012 n.1;*
- b) *implementare il bilancio pluriennale dando al medesimo una valenza programmatica, integrando gli aspetti finanziari con piani operativi che attengono la gestione, il personale, l'organizzazione, tenendo conto degli orientamenti espressi dalle competenti strutture regionali;*
- c) *adottare idonee misure, anche di carattere compensativo, atte a garantire l'espletamento delle funzioni assegnate e contemporaneamente il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;*
- d) *razionalizzare l'impiego delle risorse umane, anche con riferimento alle forme di lavoro flessibile, in relazione ai livelli di servizio da assicurare,*

investendo all'uopo il collegio sindacale per le relative attività di controllo;

- e) *osservare l'ammissibilità della spesa a valere sugli stanziamenti di bilancio accordati per l'attuazione dei progetti finanziati con risorse comunitarie, ponendo in essere tutti i necessari adempimenti;*
- f) *completare il percorso finalizzato a rendere disponibile sul sito istituzionale adeguata informativa circa l'espletamento degli adempimenti di legge cui sono soggetti gli organismi dotati di personalità giuridica di diritto pubblico con particolare riferimento a trasparenza, anticorruzione, evidenza pubblica.*

4) notificare il presente, a cura del Servizio Controlli, al Direttore Generale dell'ARIF;

5) di pubblicare la presente sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio Istruttore	DIREZIONE GENERALE
Tipo materia	BILANCIO DI PREVISIONE 2015
Misura/Azione	
Privacy	X SI
Pubblicazione integrale	x No

N. 143 del registro delle deliberazioni

Data adozione: 19 maggio 2015

Oggetto: Bilancio di previsione 2015. Adozione e approvazione.

L'anno 2015, il giorno diciannove del mese di maggio, in Bari presso la sede dell'ARIF – Viale Luigi Corigliano, 1

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. 25 febbraio 2010 n. 3 con la quale la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF), ente strumentale della Regione Puglia dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, tecnica e contabile;

VISTA la D.G.R. n. 30 del 18/01/2011 di nomina del Direttore Generale dell'ARIF, al quale a far data dal 01/02/2011, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 75/10, vengono attribuiti tutti i poteri di coordinamento, direzione, gestione e controllo dell'Agenzia nell'ambito degli obiettivi prefissati;

VISTA la D.G.R. n. 1332 del 15/06/2011 con cui sono stati approvati l'Atto Generale di Organizzazione e il Regolamento di Funzionamento e Contabilità dell'ARIF;

VISTO l'art. 68 del Regolamento di Funzionamento e Contabilità di questa Agenzia recante disposizioni in materia di bilancio annuale di previsione;

RITENUTO opportuno definire il quadro economico per l'anno 2015, nonché adottare il bilancio di previsione 2015;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
2. **DI ADOTTARE E APPROVARE** il bilancio di previsione 2015 e i relativi allegati (Relazione di Accompagnamento, Relazione Illustrativa delle Attività, Relazione del Collegio dei Revisori e tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014), facenti tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da non pubblicare in nessuna forma e da rendere disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
3. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Giunta Regionale, ai competenti Direttori di Area della Regione Puglia, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2015, al Direttore Tecnico Matteo Totaro, al Direttore Amministrativo Grazia Tarantini, al Direttore Uffici della Direzione Generale, Ugo Galli e alla Responsabile Ufficio Ragioneria, Lucia Littoriano, per gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
4. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non soggetto a controllo;
5. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione, per estratto, all'Albo pretorio on line dell'ARIF sul sito www.arifpuglia.it, visibile sul banner ARIF inserito sul sito della Regione Puglia – www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, composto da n. 67 (sessantasette) facciate, comprensivo degli allegati è adottato in unico originale.

Firmato da:
Giuseppe Maria Taurino
Motivo:

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Giuseppe Maria Taurino

Data: 19/05/2015 12:00:46

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E TENUTA ATTI

La presente deliberazione, composta da n. 67 (sessantasette) facciate, comprensive degli allegati, viene pubblicata per estratto all'Albo pretorio on line dell'ARIF, sul sito www.arifpuglia.it, accessibile anche dal banner ARIF sul sito www.regione.puglia.it, per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal

Il presente atto, è depositato presso la Direzione Generale dell'ARIF, Viale Luigi Corigliano, 1 – Bari.

L'incaricato
(Rag. Francesco Fanelli)

Firmato da:
Francesco Fanelli
Motivo:
Procedimento di Pubblicazio
ne

Data: 19/05/2015 12:06:28

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

Pag. 1

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA PARTECIPAZIONE AI TRIBUTI STATALI O REGIONALI

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
I	ENTRATE DERIVANTI DA PARTECIPAZIONE AI TRIBUTI STATALI O REGIONALI	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I		0,00	0,00	0,00

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'U.E., DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI SOGGETTI

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
II	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'U.E., DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI SOGGETTI	1.654.605,96	33.128.400,00	34.783.005,96
TOTALE TITOLO II		1.654.605,96	33.128.400,00	34.783.005,96

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

Pag. 3

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.746.286,50	4.100.000,00	5.846.286,50
TOTALE TITOLO III		1.746.286,50	4.100.000,00	5.846.286,50

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

Pag. 4

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA RISCOSSIONI DI CREDITI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA RISCOSSIONI DI CREDITI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	7.403.773,94	1.382.605,96	8.786.379,90
TOTALE TITOLO IV		7.403.773,94	1.382.605,96	8.786.379,90

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

Pag. 5

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
V	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V		0,00	0,00	0,00

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

TITOLO VI - ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
VI	ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	3.344.193,77	6.000.000,00	9.344.193,77
TOTALE TITOLO VI		3.344.193,77	6.000.000,00	9.344.193,77

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
I	ENTRATE DERIVANTI DA COMPARTECIPAZIONE AI TRIBUTI STATALI O REGIONALI	0,00	0,00	0,00
II	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'U.E., DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI SOGGETTI	1.654.605,96	33.128.400,00	34.783.005,96
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.746.286,50	4.100.000,00	5.846.286,50
IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA RISCOSSIONI DI CREDITI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	7.403.773,94	1.382.605,96	8.786.379,90
V	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	0,00	0,00	0,00
VI	ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	3.344.193,77	6.000.000,00	9.344.193,77
TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE		14.148.860,17	44.611.005,96	58.759.866,13
FONDO CASSA ALL'01/01/2015				15.851.611,84

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

Pag. 8

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

TITOLO I - SPESE CORRENTI

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
I	SPESE CORRENTI	8.913.018,95	37.228.400,00	46.141.418,95
TOTALE TITOLO I		8.913.018,95	37.228.400,00	46.141.418,95

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

Pag. 9

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	11.066.391,80	1.382.605,96	12.448.997,76
TOTALE TITOLO II		11.066.391,80	1.382.605,96	12.448.997,76

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

Pag. 10

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI				
NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
III	SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO III		0,00	0,00	0,00

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

Pag. 11

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

TITOLO IV - SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
IV	SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	7.019.925,65	6.000.000,00	13.019.925,65
TOTALE TITOLO IV		7.019.925,65	6.000.000,00	13.019.925,65

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
I	SPESE CORRENTI	8.913.018,95	37.228.400,00	46.141.418,95
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	11.066.391,80	1.382.605,96	12.448.997,76
III	SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00
IV	SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	7.019.925,65	6.000.000,00	13.019.925,65
TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE		26.999.336,40	44.611.005,96	71.610.342,36

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

ALL. 1

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
I	ENTRATE DERIVANTI DA COMPARTECIPAZIONE AI TRIBUTI STATALI O REGIONALI	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO I	0,00	0,00	0,00
II	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'U. E., DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI SOGGETTI			
1001	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI.	0,00	30.628.400,00	30.628.400,00
1002	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE ALLA GESTIONE DELLE COMUNITA' MONTANE	1.654.605,96	2.500.000,00	4.154.605,96
700	TRASFERIMENTI REGIONALI PER TFR	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO II	1.654.605,96	33.128.400,00	34.783.005,96
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
300	INTROITI DERIVANTI DAL SETTORE - IRRIGUI	1.739.011,00	3.888.000,00	5.627.011,00
400	INTROITI DERIVANTI DAL SETTORE - FORESTALE	6.956,70	200.000,00	206.956,70
500	INTERESSI ATTIVI DA CONTO CORRENTE	318,80	8.000,00	8.318,80
600	ALTRE ENTRATE	0,00	4.000,00	4.000,00
	TOTALE TITOLO III	1.746.286,50	4.100.000,00	5.846.286,50
IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA RISCOSSIONI DI CREDITI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
1002	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI IN MATERIA IRRIGUA E FORESTALE DELL'AGENZIA. SPESA IN CONTO CAPITALE.	0,00	654.605,96	654.605,96
1003	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE ALLA GESTIONE DELLE COMUNITA' MONTANE	23.417,83		
1004	MISURA 227 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA - AZIONI 1-2	248.743,08	0,00	248.743,08
1005	MISURA 226 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA	5.551.933,30	0,00	5.551.933,30
1006	MISURA 125 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA	147.744,71	0,00	147.744,71
1007	MISURA 227 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA - AZIONE 3	731.137,18	0,00	731.137,18
1008	LIFE + (2007-2013) - NATURA E BIODIVERSITA'	129.996,00	0,00	129.996,00
1009	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO DOMINI IRRIGUI AREE BINDISINO E DELLA MURGIA SUD EST	120.801,84	0,00	120.801,84
1010	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO E AMMODERNAMENTO RETE IRRIGUA IMPIANTO BARLETTA	450.000,00	0,00	450.000,00
1011	P.O. FERS PUGLIA 2007-2013 - Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.4. - Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei		728.000,00	
	TOTALE TITOLO IV	7.403.773,94	1.382.605,96	8.034.962,07
V	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO V	0,00	0,00	0,00
VI	ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI			
6100	RITENUTE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI AL PERSONALE DIPENDENTE	0,00	1.850.000,00	1.850.000,00
6110	RITENUTE IRPEF AL PERSONALE DIPENDENTE	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00
6115	RITENUTE IRPEF PROFESSIONISTI E OCCASIONALI	0,00	50.000,00	50.000,00
6120	RITENUTE PER CONTO TERZI AL PERSONALE DIPENDENTE	44.193,77	600.000,00	644.193,77
6300	ENTRATE PER CONTO REGIONE	3.300.000,00	0,00	3.300.000,00
	TOTALE TITOLO VI	3.344.193,77	6.000.000,00	9.344.193,77
TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE		14.148.860,17	44.611.005,96	58.008.448,30

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

ALL. 2

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE

STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
I	SPESA CORRENTI			
100	Competenze Fisse e Accessorie Personale a Tempo Determinato - Amministrazione	106.876,27	82.500,00	189.376,27
105	Competenze staff di Direzione - Amministrazione	14.850,00	22.500,00	37.350,00
110	Arretrati Anni Precedenti	0,00	0,00	0,00
115	Contributi Obbligatori per il Personale - Amministrazione	3.248,02	18.750,00	21.998,02
120	Contributi Previdenza Complementare - Amministrazione	0,00	0,00	0,00
125	Contributi Aggiuntivi - Amministrazione	0,00	0,00	0,00
130	Formazione del personale - Amministrazione	8.962,96	37.500,00	46.462,96
135	Altri Oneri Per il Personale - Amministrazione	1.057,51	3.750,00	4.807,51
140	Oneri per Alta Professionalità e Direzione	0,00	0,00	0,00
141	Fondo per incentivo progettazione art. 92 D. Lgs. 163/06	0,00	15.000,00	15.000,00
150	Competenze Personale a Tempo Indeterminato - Forestali	617.070,89	8.617.819,89	9.234.890,78
155	Indennità Accessorie Personale a Tempo Indeterminato - Forestali	11.711,94	562.500,00	574.211,94
160	Competenze Fisse Personale EX SMA - Forestali	50.925,66	4.971.717,76	5.022.643,42
165	Indennità Accessorie Personale EX SMA - Forestali	0,00	187.500,00	187.500,00
170	Contributi Obbligatori per il Personale - Forestali	1.182.943,57	2.998.138,60	4.181.082,17
175	Contributi Previdenza Complementare - Forestali	0,00	11.250,00	11.250,00
180	Contributi Aggiuntivi - Forestali	16.628,53	65.984,89	82.613,42
185	Altri Oneri Per il Personale - Forestali	2.781,00	3.750,00	6.531,00
190	Arretrati Anni Precedenti - Forestali	0,00	0,00	0,00
200	Competenze Personale a Tempo Indeterminato - Irrigui	458.064,78	4.690.431,84	5.148.496,62
205	Indennità Accessorie Personale Indeterminato - Irrigui	19.774,64	468.750,00	488.524,64
210	Competenze Fisse Personale a Tempo Determinato - Irrigui	0,00	0,00	0,00
215	Indennità Accessorie Personale a Tempo Determinato - Irrigui	0,00	0,00	0,00
220	Contributi Obbligatori per il Personale - Irrigui	797.784,17	927.639,24	1.725.423,41
225	Contributi Previdenza Complementare - Irrigui	0,00	0,00	0,00
230	Contributi Aggiuntivi - Irrigui	0,00	27.239,29	27.239,29
235	Altri Oneri Per il Personale - Irrigui	0,00	7.500,00	7.500,00
240	Arretrati Anni Precedenti - Irrigui	1.390.354,92	0,00	1.390.354,92
270	Spese per personale ex Comunità Montane	93.942,27	1.875.000,00	1.968.942,27
	SPESA CORRENTE - TOTALE PERSONALE	4.776.977,13	25.595.221,50	55.967.420,13
300	Acquisto Cancelleria e Materiale Informatico e Tecnico	402,70	22.500,00	22.902,70
305	Acquisto Carburante - Amministrazione	15.000,00	11.250,00	26.250,00
310	Acquisto Altri Materiali di Consumo - Amministrazione	0,00	3.750,00	3.750,00
315	Altri Contratti di Servizio - Amministrazione	54.384,55	52.500,00	106.884,55
320	Consulenze professionali - Amministrazione	41.861,80	45.000,00	86.861,80
325	Manutenzione Ordinaria e Riparazione Immobili - Amministrazione	0,00	7.500,00	7.500,00
330	Manutenzione Ordinaria e Riparazione Automezzi - Amministrazione	0,00	3.750,00	3.750,00
335	Altre Spese per Manutenzione Ordinaria e Riparazioni	0,00	0,00	0,00
340	Spese di pulizia, traslochi e facchinaggio	0,00	0,00	0,00
345	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione - Amministrazione	23.547,50	45.000,00	68.547,50
350	Utenze e Canoni per Energia Elettrica, Acqua e Gas	0,00	0,00	0,00
355	Utenze e Canoni per Altri Servizi - Amministrazione	0,00	750,00	750,00
360	Spese postali - Amministrazione	4.500,00	18.000,00	22.500,00
365	Assicurazioni - Amministrazione	0,00	150.000,00	150.000,00
370	Spese di rappresentanza - Amministrazione	2.440,00	12.750,00	15.190,00
375	Assistenza Informatica e Manutenzione Software - Amministrazione	61.051,50	218.850,00	279.901,50
380	Spese legali e per liti	124.370,59	154.650,00	279.020,59
385	Altre Spese per Servizi - Amministrazione	0,00	750,00	750,00
390	Compensi revisori dei conti	28.548,00	45.324,00	73.872,00
391	Nucleo di valutazione	0,00	15.000,00	15.000,00
395	Visite Mediche, Analisi, Controllo medico fiscale - Amministrazione	48.884,33	75.000,00	123.884,33
396	Lavoro Interinale	0,00	0,00	0,00
400	Acquisto Cancelleria e Materiale Informatico e Tecnico - Forestali	14.015,48	18.750,00	32.765,48
405	Acquisto Carburante - Forestali	0,00	277.509,80	277.509,80
410	Acquisto Altri Materiali di Consumo - Forestali	8.941,20	7.500,00	16.441,20
415	Altri contratti di servizi - Forestali	6.594,94	45.000,00	51.594,94
420	Manutenzione Ordinaria e Riparazione Immobili - Forestali	38.393,94	75.000,00	113.393,94
425	Manutenzione Ordinaria e Riparazione Automezzi - Forestali	58.424,45	75.000,00	133.424,45
430	Altre Spese per Manutenzione Ordinaria e Riparazioni - Forestali	18.006,85	18.750,00	36.756,85
435	Utenze e Canoni per Energia Elettrica, Acqua e Gas - Forestali	28.703,19	52.500,00	81.203,19
440	Utenze e Canoni per Altri Servizi - Forestali	91,00	1.500,00	1.591,00
445	Assistenza Informatica e Manutenzione Software - Forestali	0,00	3.750,00	3.750,00
450	Dotazione Personale - Forestali	122.988,55	262.500,00	385.488,55
455	Acquisto di Altri Beni e Servizi Sanitari - Forestali	3.000,00	2.250,00	5.250,00
460	Spese per Gestione Vivai - Forestali	23.424,70	41.250,00	64.674,70
461	Foraggio per animali allevati - Forestali	4.000,00	3.750,00	7.750,00
462	Lavorazioni presso terzi - Forestali	15.000,00	11.250,00	26.250,00
463	Indennità per occupazione temporanea dei terreni - Forestali	5.000,00	3.750,00	8.750,00
465	Sopra - Solo Operativa Unificata - Forestali	0,00	3.750,00	3.750,00
470	Manutenzione Ordinaria Boschiva e AIB	53.784,30	75.000,00	128.784,30
471	Manutenzione Ordinaria Boschiva e AIB - Isole Tremiti	4.633,00	15.000,00	19.633,00
475	Accollo Spese di Gestione ex SMA	18.680,74	37.500,00	56.180,74
480	Lavoro Interinale - Forestali	1.558.258,81	1.875.000,00	3.433.258,81
500	Acquisto Cancelleria e Materiale Informatico e Tecnico - Irrigui	7.670,85	19.500,00	27.170,85
505	Acquisto Carburante - Irrigui	133.799,45	345.000,00	478.799,45
510	Acquisto Altri Materiali di Consumo - Irrigui	0,00	0,00	0,00
515	Altre spese per servizi - Irrigui	3.763,60	11.250,00	15.013,60
520	Manutenzione Ordinaria e Riparazione Immobili - Irrigui	52.340,59	157.500,00	209.840,59
525	Manutenzione Ordinaria e Riparazione Automezzi - Irrigui	12.844,53	33.750,00	46.594,53
530	Altre Spese per Manutenzione Ordinaria e Riparazioni - Irrigui	5.171,66	7.500,00	12.671,66
535	Utenze e Canoni per Energia Elettrica, Acqua, Gas - Irrigui	589.511,24	4.875.000,00	5.464.511,24
536	Canoni Irrigui da versare a altri Enti - Irrigui	240,00	135.750,00	135.990,00
537	Sede Impianti Irrigui - Utenze e canoni per energia elettrica - Acqua, telefonia e	12.855,05	37.500,00	50.355,05
540	Utenze e Canoni per Altri Servizi - Irrigui	906,00	3.750,00	4.656,00
545	Assistenza Informatica e Manutenzione Software - Irrigui	146,40	3.750,00	3.896,40
550	Dotazione Personale - Irrigui	0,00	112.500,00	112.500,00
555	Acquisto di Altri Beni e Servizi Sanitari - Irrigui	0,00	3.750,00	3.750,00
560	Lavoro Interinale - Irrigui	0,00	0,00	0,00
600	Noleggio Locazione e Leasing Operativo - Irrigui	306.389,83	375.000,00	681.389,83
605	Noleggio Locazione e Leasing Operativo - Forestali	5.014,77	82.350,00	87.364,77
610	Noleggio Locazione e Leasing Operativo - Amministrazione	5.855,44	5.250,00	11.105,44
	SPESA CORRENTE - TOTALE ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	3.523.441,53	9.997.683,80	13.521.125,33
700	Trasferimento quota avanzo	342.696,38		
	1 CORRENTE - TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	342.696,38		
900	Irap - Amministrazione	582,26	5.250,00	5.932,26
920	Irap - Forestali	184.428,05	1.097.271,68	1.281.699,73
930	Altri Tributi - Forestali	5.000,00	3.750,00	8.750,00
940	Irap - Irrigui	13.395,31	375.473,03	388.868,34
950	Altri Tributi - Irrigui	0,00	3.750,00	3.750,00
	SPESA CORRENTE - TOTALE IMPOSTE E TASSE	203.505,62	1.485.494,71	1.689.000,33
955	Oneri Straordinari per la gestione corrente	66.398,29	75.000,00	141.398,29
	SPESA CORRENTE - TOTALE ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	66.398,29	75.000,00	141.398,29
957	Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine	0,00	37.500,00	37.500,00
958	Fondo di riserva per spese impreviste	0,00	37.500,00	37.500,00
	SPESA CORRENTE - TOTALE FONDO DI RISERVA	0,00	75.000,00	75.000,00
	TOTALE TITOLO I	8.913.018,95	37.228.400,00	71.393.944,07

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

ALL. 2

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE

STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI €	PREVISIONI DI COMPETENZA €	PREVISIONI DI CASSA €
II	SPESE IN CONTO CAPITALE			
960	Manutenzione Straordinaria - Investimenti fissi - Amministrazione	93.859,10	76.000,00	169.859,10
970	Manutenzione Straordinaria - Investimenti fissi - Forestali	232.337,50	82.500,00	314.837,50
980	Manutenzione Straordinaria - Investimenti fissi - Irrigui	817.083,87	144.127,08	961.210,95
982	Acquisto Mezzi di Autotrazione	60.000,00	0,00	60.000,00
983	Iva per investimenti PSR 2007-2013	165.152,49	351.978,88	517.131,37
985	Misura 227 - PSR 2007-2013 - Contribuzione Pubblica - Azioni 1-2	497.485,08	0,00	497.485,08
986	Misura 226 - PSR 2007-2013 - Contribuzione Pubblica	6.706.846,40	0,00	6.706.846,40
1006	Misura 125 - PSR 2007-2013 - Contribuzione Pubblica	49.693,00	0,00	49.693,00
1007	Misura 227 - PSR 2007-2013 - Contribuzione Pubblica - Azione 3	1.462.274,36	0,00	1.462.274,36
1008	LIFE + (2007-2013) - NATURA E BIODIVERSITA'	216.660,00	0,00	216.660,00
1009	Interventi di ripristino domini irrigui aree bindisino e della Murgia Sud Est	315.000,00	0,00	315.000,00
1010	Interventi di ripristino e ammodernamento rete irrigua impianto Barletta	450.000,00	0,00	450.000,00
1011	P.O. FERS PUGLIA 2007-2013 - Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.4. - Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei		728.000,00	
	TOTALE TITOLO II	11.066.391,80	1.382.605,96	12.448.997,76
III	SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00
IV	SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI			
4100	VERSAMENTO RITENUTE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI AL PERSONALE	1.191.689,18	1.850.000,00	3.041.689,18
4110	VERSAMENTO RITENUTE IRPEF AL PERSONALE DIPENDENTE	108.061,80	3.500.000,00	3.608.061,80
4115	VERSAMENTO RITENUTE IRPEF PROFESSIONISTI E OCCASIONALI	6.921,75	50.000,00	56.921,75
4120	VERSAMENTO ALTRE RITENUTE PER CONTO DI TERZI DEL PERSONALE	142.966,32	600.000,00	742.966,32
4300	SPESE PER CONTO REGIONE	5.570.286,60	0,00	5.570.286,60
	TOTALE TITOLO IV	7.019.925,65	6.000.000,00	13.019.925,65
A - TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLE USCITE		26.999.336,40	44.611.005,96	96.862.867,48

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2014	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2015	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2015	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017
€							
I	ENTRATE DERIVANTI DA COMPARTECIPAZIONE AI TRIBUTI STATALI O REGIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'U.E., DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI SOGGETTI						
1001	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI	0,00	40.628.400,00	30.628.400,00	30.628.400,00	43.037.866,67	43.037.866,67
1003	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE ALLA GESTIONE DELLE COMUNITA' MONTANE	23.417,83	900.000,00	2.500.000,00	2.523.417,83	2.500.000,00	2.500.000,00
700	TRASFERIMENTI REGIONALI PER TFR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO II	23.417,83	41.528.400,00	33.128.400,00	33.151.817,83	45.537.866,67	45.537.866,67
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
300	INTROITI DERIVANTI DAL SETTORE - IRRIGUI	1.739.011,00	4.150.000,00	3.888.000,00	5.627.011,00	3.888.000,00	3.888.000,00
400	INTROITI DERIVANTI DAL SETTORE - FORESTALE	6.956,70	200.000,00	200.000,00	206.956,70	200.000,00	200.000,00
500	INTERESSI ATTIVI DA CONTO CORRENTE	318,80	20.000,00	8.000,00	8.318,80	8.000,00	8.000,00
600	ALTRE ENTRATE	0,00	6.200,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	TOTALE TITOLO III	1.746.286,50	4.376.200,00	4.100.000,00	5.846.286,50	4.100.000,00	4.100.000,00
IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA RISCOSSIONI DI CREDITI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
1002	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI IN MATERIA IRRIGUA E FORESTALE DELL'AGENZIA SPESA IN CONTO CAPITALE	1.654.605,96	1.654.605,96	654.605,96	2.309.211,92	654.605,96	654.605,96
1004	MISURA 227 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA - AZIONI 1-2	248.743,08	0,00	0,00	248.743,08	0,00	0,00
1005	MISURA 226 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA	5.551.993,30	0,00	0,00	5.551.993,30	0,00	0,00
1006	MISURA 125 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA	147.744,71	0,00	0,00	147.744,71	0,00	0,00
1007	MISURA 227 - PSR 2007-2013 - CONTRIBUZIONE PUBBLICA - AZIONE 3	731.137,18	0,00	0,00	731.137,18	0,00	0,00
1008	LIFE + (2007-2013) - NATURA E BIODIVERSITA'	129.996,00	0,00	0,00	129.996,00	0,00	0,00
1009	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO DOMINI IRRIGUI AREE BINDISINO E DELLA MUJURGIA SUD EST	120.801,84	315.000,00	0,00	120.801,84	0,00	0,00
1010	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO E AMMODERNAMENTO RETE IRRIGUA IMPIANTO BARLETTA	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00
1011	P.D. FERS PUGLIA 2007-2013 - Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.4 - Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei	0,00	0,00	728.000,00	728.000,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO IV	9.034.962,07	2.419.605,96	1.382.605,96	10.417.568,03	654.605,96	654.605,96
V	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI						
6100	RITENUTE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI AL PERSONALE DIPENDENTE	0,00	2.500.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
6110	RITENUTE IRPEF AL PERSONALE DIPENDENTE	0,00	4.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
6115	RITENUTE IRPEF PROFESSIONISTI OCCASIONALI	0,00	80.000,00	50.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
6120	RITENUTE PER CONTO TERZI AL PERSONALE DIPENDENTE	44.193,77	800.000,00	600.000,00	644.193,77	800.000,00	800.000,00
6300	ENTRATE PER CONTO REGIONE	3.300.000,00	0,00	0,00	3.300.000,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO VI	3.344.193,77	7.880.000,00	6.000.000,00	9.344.193,77	7.880.000,00	7.880.000,00
	TOTALE STATO DI PREVISIONE DELLE ENTRATE	14.148.860,17	56.204.205,96	44.611.005,96	58.759.865,13	58.172.472,63	58.172.472,63

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	TITOLO	RESIDUI PRESUNTIVI	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2014	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2015	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2015	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017
NUMERO			€	€	€	€	€	€
I		SPESE CORRENTI						
100		Competenze Fisse e Accessorie Personale a Tempo Determinato - Amministratori	106.876,27	170.000,00	82.500,00	189.376,27	110.000,00	110.000,00
105		Competenze staff di Direzione - Amministrazione	14.850,00	30.000,00	22.500,00	37.350,00	30.000,00	30.000,00
110		Arretrati Anni Precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
115		Contributi Obbligatori per il Personale - Amministrazione	3.248,02	25.000,00	18.750,00	21.998,02	25.000,00	25.000,00
120		Contributi Previdenza Complementare - Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
125		Contributi Aggiuntivi - Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
130		Formazione del personale - Amministrazione	8.962,96	26.000,00	37.500,00	46.462,96	50.000,00	50.000,00
135		Altri Oneri Per il Personale - Amministrazione	1.057,51	5.000,00	3.750,00	4.807,51	5.000,00	5.000,00
140		Oneri per Alto Professionalità e Direzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
141		Fondo per incentivo progettazione art. 92 D. Lgs. 163/06	0,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00
150		Competenze Personale a Tempo Indeterminato - Forestali	617.070,89	10.889.843,43	8.617.819,89	9.234.890,78	11.490.426,52	11.490.426,52
155		Indennità Accessorie Personale a Tempo Indeterminato - Forestali	11.711,94	750.000,00	562.500,00	574.211,94	750.000,00	750.000,00
160		Competenze Fisse Personale EX SMA - Forestali	50.925,66	5.289.583,89	4.971.717,76	5.022.643,42	6.628.957,01	6.628.957,01
165		Indennità Accessorie Personale EX SMA - Forestali	0,00	0,00	187.500,00	187.500,00	250.000,00	250.000,00
170		Contributi Obbligatori per il Personale - Forestali	1.182.943,57	2.854.631,66	2.998.138,60	4.181.082,17	3.997.518,13	3.997.518,13
175		Contributi Previdenza Complementare - Forestali	0,00	15.000,00	11.250,00	11.250,00	15.000,00	15.000,00
180		Contributi Aggiuntivi - Forestali	16.628,53	95.264,31	65.984,89	82.613,42	87.979,85	87.979,85
185		Altri Oneri Per il Personale - Forestali	2.781,00	5.000,00	3.750,00	6.531,00	5.000,00	5.000,00
190		Arretrati Anni Precedenti - Forestali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200		Competenze Personale a Tempo Indeterminato - Irrigui	458.064,78	8.611.233,20	4.690.431,84	5.148.496,62	6.253.909,12	6.253.909,12
205		Indennità Accessorie Personale Indeterminato - Irrigui	19.774,64	625.000,00	468.750,00	488.524,64	625.000,00	625.000,00
210		Competenze Fisse Personale a Tempo Determinato - Irrigui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
215		Indennità Accessorie Personale a Tempo Determinato - Irrigui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
220		Contributi Obbligatori per il Personale - Irrigui	797.784,17	1.553.594,28	927.639,24	1.725.423,41	1.236.852,32	1.236.852,32
225		Contributi Previdenza Complementare - Irrigui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
230		Contributi Aggiuntivi - Irrigui	0,00	10.010,00	27.239,29	27.239,29	36.319,05	36.319,05
235		Altri Oneri Per il Personale - Irrigui	0,00	10.000,00	7.500,00	7.500,00	10.000,00	10.000,00
240		Arretrati Anni Precedenti - Irrigui	1.390.354,92	0,00	0,00	1.390.354,92	0,00	0,00
270		Spese per personale ex Comunità Montane	93.942,27	900.000,00	1.875.000,00	1.968.942,27	2.500.000,00	2.500.000,00
		SPESE CORRENTE - TOTALE PERSONALE	4.776.977,13	31.885.160,77	25.595.221,50	30.372.198,63	34.126.962,00	34.126.962,00

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2014		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2015		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2015		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017	
					€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
300			Acquisto Cancelleria e Materiale Informatico e Tecnico	402,70	30.000,00	22.500,00	22.500,00	22.902,70	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
305			Acquisto Carburante - Amministrazione	15.000,00	15.000,00	11.250,00	11.250,00	26.250,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
310			Acquisto Altri Materiali di Consumo - Amministrazione	0,00	1.000,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
315			Altri Contratti di Servizio - Amministrazione	54.384,55	86.600,00	52.500,00	52.500,00	106.884,55	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
320			Consulenze professionali - Amministrazione	41.861,80	59.637,81	45.000,00	45.000,00	86.861,80	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
325			Manutenzione Ordinaria e Riparazione Immobili - Amministrazione	0,00	1.000,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
330			Manutenzione Ordinaria e Riparazione Automezzi - Amministrazione	0,00	0,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
335			Altre Spese per Manutenzione Ordinaria e Riparazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
340			Spese di pulizia, traslochi e facchinaggio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
345			Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione - Amministrazione	23.547,50	40.000,00	45.000,00	45.000,00	68.547,50	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
350			Utenze e Canoni per Energia Elettrica, Acqua e Gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
355			Utenze e Canoni per Altri Servizi - Amministrazione	4.500,00	1.000,00	750,00	750,00	750,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
360			Spese postali - Amministrazione	0,00	14.000,00	18.000,00	18.000,00	22.500,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
365			Assicurazioni - Amministrazione	0,00	108.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
370			Spese di rappresentanza - Amministrazione	2.440,00	3.318,40	12.750,00	12.750,00	15.190,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
375			Assistenza Informatica e Manutenzione Software - Amministrazione	61.051,50	211.800,00	218.850,00	218.850,00	279.901,50	291.800,00	291.800,00	291.800,00	291.800,00	291.800,00	291.800,00
380			Spese legali e per liti	124.370,59	222.760,00	154.650,00	154.650,00	279.020,59	206.200,00	206.200,00	206.200,00	206.200,00	206.200,00	206.200,00
385			Altre Spese per Servizi - Amministrazione	0,00	1.000,00	750,00	750,00	750,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
390			Compensa revisori dei conti	28.548,00	60.432,00	45.324,00	45.324,00	73.872,00	60.432,00	60.432,00	60.432,00	60.432,00	60.432,00	60.432,00
391			Nucleo di valutazione	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
395			Visite Mediche, Analisi, Contratto medico fiscale - Amministrazione	48.884,33	100.000,00	75.000,00	75.000,00	123.884,33	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
396			Lavoro Interinale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400			Acquisto Cancelleria e Materiale Informatico e Tecnico - Forestali	14.015,48	25.000,00	18.750,00	18.750,00	32.765,48	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
405			Acquisto Carburante - Forestali	0,00	363.013,06	277.509,80	277.509,80	277.509,80	370.013,06	370.013,06	370.013,06	370.013,06	370.013,06	370.013,06
410			Altri contratti di servizi - Forestali	8.941,20	10.000,00	7.500,00	7.500,00	16.441,20	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
415			Altri contratti di servizi - Forestali	6.594,94	10.000,00	45.000,00	45.000,00	51.594,94	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
420			Manutenzione Ordinaria e Riparazione Immobili - Forestali	38.393,94	60.000,00	75.000,00	75.000,00	113.393,94	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
425			Manutenzione Ordinaria e Riparazione Automezzi - Forestali	58.424,45	100.000,00	75.000,00	75.000,00	133.424,45	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
430			Altre Spese per Manutenzione Ordinaria e Riparazioni - Forestali	18.006,85	20.000,00	18.750,00	18.750,00	36.756,85	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
435			Utenze e Canoni per Energia Elettrica, Acqua e Gas - Forestali	28.703,19	70.000,00	52.500,00	52.500,00	81.203,19	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	NUMERO	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2014		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2015		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2015		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2016		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2017	
					€	€	€	€	€	€	€	€	€	€
440			Utenze e Canoni per Altri Servizi - Forestali	91,00	2.000,00	1.500,00	1.591,00	2.000,00	1.591,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
445			Assistenza Informatica e Manutenzione Software - Forestali	0,00	0,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
450			Dotazione Personale - Forestali	122.988,55	132.388,69	262.500,00	385.488,55	350.000,00	385.488,55	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
455			Acquisto di Altri Beni e Servizi Sanitari - Forestali	3.000,00	3.000,00	2.250,00	5.250,00	3.000,00	5.250,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
460			Spese per Gestione Viali - Forestali	23.424,70	55.000,00	41.250,00	64.674,70	55.000,00	64.674,70	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
461			Foraggio per animali allevati - Forestali	4.000,00	5.000,00	3.750,00	7.750,00	5.000,00	7.750,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
462			Lavorazioni presso terzi - Forestali	15.000,00	15.000,00	11.250,00	26.250,00	15.000,00	26.250,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
463			Indennità per occupazione temporanea dei terreni - Forestali	5.000,00	5.000,00	3.750,00	8.750,00	5.000,00	8.750,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
465			Soupe - Solo Operativo Unificato - Forestali	0,00	2.287,50	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	3.750,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
470			Manutenzione Ordinaria Boschiva e AIB	53.784,30	100.000,00	75.000,00	128.784,30	100.000,00	128.784,30	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
471			Manutenzione Ordinaria Boschiva e AIB - Isole Tremiti	4.633,00	20.000,00	15.000,00	19.633,00	20.000,00	19.633,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
475			Accollo Spese di Gestione ex SMA	18.680,74	50.000,00	37.500,00	56.180,74	50.000,00	56.180,74	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
480			Lavoro Interinale - Forestali	1.558.258,81	3.858.320,10	1.875.000,00	3.433.258,81	2.500.000,00	3.433.258,81	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
500			Acquisto Cancelleria e Materiale Informatico e Tecnico - Irrigui	7.670,85	26.000,00	19.500,00	27.170,85	26.000,00	27.170,85	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00
505			Acquisto Carburante - Irrigui	133.799,45	460.000,00	345.000,00	478.799,45	460.000,00	478.799,45	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00
510			Acquisto Altri Materiali di Consumo - Irrigui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
515			Altre spese per servizi - Irrigui	3.763,60	10.000,00	11.250,00	15.013,60	15.000,00	15.013,60	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
520			Manutenzione Ordinaria e Riparazione Immobili - Irrigui	52.340,59	100.000,00	157.500,00	209.840,59	210.000,00	209.840,59	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
525			Manutenzione Ordinaria e Riparazione Automezzi - Irrigui	12.844,53	15.000,00	33.750,00	46.594,53	45.000,00	46.594,53	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
530			Altre Spese per Manutenzione Ordinaria e Riparazioni - Irrigui	5.171,66	10.000,00	7.500,00	12.671,66	10.000,00	12.671,66	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
535			Utenze e Canoni per Energia Elettrica, Acqua, Gas - Irrigui	589.511,24	4.427.868,75	4.875.000,00	5.464.511,24	6.500.000,00	5.464.511,24	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
536			Canoni Irrigui da versare a altri Enti - Irrigui	240,00	181.000,00	135.750,00	135.990,00	181.000,00	135.990,00	181.000,00	181.000,00	181.000,00	181.000,00	181.000,00
537			Sede impianti Irrigui - Utenze e canoni per energia elettrica - Acqua, telefonia e	12.855,05	50.000,00	37.500,00	50.355,05	50.000,00	50.355,05	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
540			Utenze e Canoni per Altri Servizi - Irrigui	906,00	5.000,00	3.750,00	4.656,00	5.000,00	4.656,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
545			Assistenza Informatica e Manutenzione Software - Irrigui	146,40	5.000,00	3.750,00	3.896,40	5.000,00	3.896,40	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
550			Dotazione Personale - Irrigui	0,00	0,00	112.500,00	112.500,00	150.000,00	112.500,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
555			Acquisto di Altri Beni e Servizi Sanitari - Irrigui	0,00	5.000,00	3.750,00	3.750,00	5.000,00	3.750,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
560			Lavoro Interinale - Irrigui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
600			Noleggio Locazione e Leasing Operativo - Irrigui	306.389,83	500.000,00	375.000,00	681.389,83	500.000,00	681.389,83	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
605			Noleggio Locazione e Leasing Operativo - Forestali	5.014,77	109.800,00	82.350,00	87.364,77	109.800,00	87.364,77	109.800,00	109.800,00	109.800,00	109.800,00	109.800,00
610			Noleggio Locazione e Leasing Operativo - Amministrazione	5.855,44	7.000,00	5.250,00	11.105,44	7.000,00	11.105,44	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
SPESA CORRENTE - TOTALE ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI				3.523.441,53	11.773.226,31	9.997.683,80	13.521.125,33	13.521.125,33	13.521.125,33	13.521.125,33	13.330.245,06	13.330.245,06	13.330.245,06	13.330.245,06

A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE PROGRAMMA	1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	TITOLO	RESIDUI PRESUNTI	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2015	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO
NUMERO			€	2014	2015	€	2016	2017
700	Trasferimento quota avanzo		342.696,38	342.696,38	0,00	342.696,38	0,00	0,00
SPESE CORRENTE - TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			342.696,38	342.696,38	0,00	342.696,38	0,00	0,00
900	Irrap - Amministrazione		682,26	7.000,00	5.250,00	5.932,26	7.000,00	7.000,00
920	Irrap - Forestali		184.428,05	1.401.676,03	1.097.271,68	1.281.699,73	1.463.028,91	1.463.028,91
930	Altri Tributi - Forestali		5.000,00	5.000,00	3.750,00	8.750,00	5.000,00	5.000,00
940	Irrap - Irrigui		13.395,31	634.374,82	375.473,03	388.868,34	500.630,70	500.630,70
950	Altri Tributi - Irrigui		0,00	5.000,00	3.750,00	3.750,00	5.000,00	5.000,00
	SPESE CORRENTE - TOTALE IMPOSTE E TASSE		203.505,62	2.053.050,85	1.485.494,71	1.689.500,33	1.980.659,61	1.980.659,61
955	Oneri Straordinari per la gestione corrente		66.398,29	100.000,00	75.000,00	141.398,29	100.000,00	100.000,00
SPESE CORRENTE - TOTALE ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE			66.398,29	100.000,00	75.000,00	141.398,29	100.000,00	100.000,00
957	Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine		0,00	0,00	37.500,00	37.500,00	50.000,00	50.000,00
958	Fondo di riserva per spese impreviste		0,00	0,00	37.500,00	37.500,00	50.000,00	50.000,00
	SPESE CORRENTE - TOTALE FONDO DI RISERVA		0,00	0,00	75.000,00	75.000,00	100.000,00	100.000,00
	TOTALE TITOLO I		8.913.018,95	46.154.134,31	37.228.400,00	46.141.418,95	49.637.866,67	49.637.866,67
II	SPESE IN CONTO CAPITALE							
960	Manutenzione Straordinaria - Investimenti fissi - Amministrazione		93.859,10	230.766,30	76.000,00	169.859,10	80.000,00	80.000,00
970	Manutenzione Straordinaria - Investimenti fissi - Forestali		232.337,50	330.950,00	82.500,00	314.837,50	200.000,00	200.000,00
980	Manutenzione Straordinaria - Investimenti fissi - Irrigui		817.083,87	1.142.696,39	144.127,08	961.210,95	374.605,96	374.605,96
982	Acquisto Mezzi di Autotrazione		60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00
983	Iva per investimenti PSR 2007-2013		165.152,49	386.051,73	351.978,88	517.131,37	0,00	0,00
985	Misura 227 - PSR 2007-2013 - Contribuzione Pubblica - Azioni 1-2		497.485,08	0,00	0,00	497.485,08	0,00	0,00
986	Misura 226 - PSR 2007-2013 - Contribuzione Pubblica		6.706.846,40	0,00	0,00	6.706.846,40	0,00	0,00
1006	Misura 125 - PSR 2007-2013 - Contribuzione Pubblica		49.693,00	0,00	0,00	49.693,00	0,00	0,00
1007	Misura 227 - PSR 2007-2013 - Contribuzione Pubblica - Azione 3		1.462.274,36	0,00	0,00	1.462.274,36	0,00	0,00
1008	LIFE + (2007-2013) - NATURA E BIODIVERSITA'		216.660,00	0,00	0,00	216.660,00	0,00	0,00
1009	Interventi di ripristino domini irrigui aree bindisino e della Murgia Sud Est		315.000,00	315.000,00	0,00	315.000,00	0,00	0,00
1010	Interventi di ripristino e ammodernamento rete irrigua impianto Barletta		450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00
1011	P.O. FERS PUGLIA 2007-2013 - Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.4 - Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei		0,00	0,00	728.000,00	728.000,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO II		11.066.391,80	2.855.464,42	1.382.605,96	12.448.997,76	654.605,96	654.605,96
III	SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI							
4100	VERSAMENTO RITENUTE CONTRIBUTI PREVIDENZIALI AL PERSONALE		1.191.689,18	2.500.000,00	1.850.000,00	3.041.689,18	2.500.000,00	2.500.000,00
4110	VERSAMENTO RITENUTE IRPEF AL PERSONALE DIPENDENTE		108.061,80	4.500.000,00	3.500.000,00	3.608.061,80	4.500.000,00	4.500.000,00
4115	VERSAMENTO RITENUTE IRPEF PROFESSIONISTI E OCCASIONALI		6.921,75	80.000,00	50.000,00	56.921,75	80.000,00	80.000,00
4120	VERSAMENTO AL TRE RITENUTE PER CONTO DI TERZI DEL PERSONALE		142.966,32	800.000,00	600.000,00	742.966,32	800.000,00	800.000,00
4300	SPESE PER CONTO REGIONE		5.570.286,60	0,00	0,00	5.570.286,60	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO IV		7.019.925,65	7.880.000,00	6.000.000,00	13.019.925,65	7.880.000,00	7.880.000,00
	TOTALE		26.999.336,40	56.889.598,73	44.611.005,96	71.610.342,36	58.172.472,63	58.172.472,63

REGIONE **PUGLIA**

Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali

A.R.I.F.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015
Relazione di accompagnamento

1. PREMESSA

Il Bilancio di Previsione per l'anno 2015 dell'Agenzia sono stati redatti in un periodo di transitorietà normativa.

In riferimento alle citate modifiche normative in atto, l'approvazione del D. Lgs n. 118/2011, i Dpcm attuativi e la sperimentazione prevista dall'art. 36 del decreto stesso, si osserva che il sistema di bilancio degli enti territoriali ha intrapreso un percorso di riforma che si inserisce nel più vasto processo di attuazione del federalismo fiscale e che trae spunto dai percorsi di evoluzione e armonizzazione dei sistemi contabili pubblici che si stanno verificando a livello internazionale e nazionale. L'entrata in vigore del nuovo sistema contabile armonizzato per gli enti territoriali è stata rinviata al 2015 con l'art. 9 del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013. Tale rinvio è stato voluto dal legislatore per offrire l'opportunità agli enti di acquisire maggiore consapevolezza e conoscenza dei contributi della riforma, peraltro ancora in atto, per impostare con maggiore tranquillità i passaggi necessari alla sua attuazione.

Va precisato che nell'anno 2015 saranno adottati gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, con valenza a tutti gli effetti giuridici, anche autorizzatori e saranno affiancati da quelli ex D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva. A tal proposito, si specifica che si stanno approntando i passaggi essenziali per l'armonizzazione, fino alla data di applicazione delle nuove regole contabili.

In ogni caso, direttrice importante che caratterizza il percorso di armonizzazione contabile è costituita dalla graduale convergenza dei principi contabili pubblici verso quelli del settore privato.

Tale convergenza non si traduce in un mero allineamento alle prassi contabili adottate per le imprese, bensì in un raccordo che viene garantito ogniqualvolta la disciplina già consolidata per il settore privato possa fondatamente divenire un punto di riferimento anche per il settore pubblico.

Nel concreto, i principi contabili sperimentali emanati con il Dpcm 28 dicembre 2011, in attuazione delle disposizioni del Dlgs n. 118/2011 a supporto degli enti sperimentatori, contengono frequenti rimandi ai documenti dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nel settore delle imprese. Ciò vale in particolar modo per quelli riferiti alla contabilità economico patrimoniale e al bilancio consolidato.

Il Dpcm 118/2011 ha previsto, tra l'altro, nuovi schemi di bilancio, di rendiconto e di bilancio consolidato.

Va, però, evidenziato che per quanto riguarda gli “organismi strumentali” è previsto che gli stessi adottino il medesimo sistema contabile dell’amministrazione di cui fanno parte.

Nel caso dell’Agenzia, adottando la stessa la contabilità finanziaria ai sensi del Regolamento di Funzionamento e Contabilità e della legge regionale n. 28/2001, la normativa in via di evoluzione prevede ad oggi che alla contabilità finanziaria dovrà essere affiancata, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali (art. 2, c. 2).

In altre parole, il sistema di bilancio da adottare all’entrata in vigore dell’obbligo normativo ed allo stato attuale, dovrà mantenere il proprio baricentro sulla contabilità finanziaria, puntando tuttavia sul rafforzamento della coesistenza del principio di competenza finanziaria e del principio di competenza economica.

Ai fini inoltre di una corretta e veritiera rappresentazione della effettiva situazione dell’ente è imprescindibile, e per tale ragione è stato adottato fin dall’inizio, un piano dei conti trasparente nella produzione dei dati, con il quale viene garantita la tracciabilità di tutte le operazioni contabili e la corretta collocazione dei fatti gestionali nei vari settori di intervento (amministrativo / generale, forestale e irriguo).

Ulteriore elemento portante della riforma in atto è legato all’introduzione della lettura degli stanziamenti in base al criterio di cassa, affiancato a quello di competenza, nel bilancio di previsione annuale. Concretamente, si può evidenziare che nel caso di specie, il bilancio previsionale dell’ente riporta sia i residui presunti che gli stanziamenti/accertamenti di competenza, già ad oggi ottempera sostanzialmente alla necessità di evidenziare congiuntamente le previsioni di cassa e di competenza.

Alla luce di quanto sopra, la presente relazione accompagna il Bilancio di Previsione 2015 redatto secondo gli schemi di cui al Regolamento di Funzionamento e Contabilità e dalla L.R. 18/2001.

2. INTRODUZIONE

Come già riportato nella nota avente ad oggetto "Fabbisogno Finanziario – Anno 2015" trasmessa all'Assessore al Bilancio (prot. uscita ARIF n. 21103/2015), le risorse finanziarie stanziare a favore dell'ARIF (cfr. nota Regione Puglia - Servizio Controlli - Area Finanza e Controlli, prot. n. 79/2015) a valere sul bilancio regionale 2015 sono state:

- sul Capitolo 121035 "Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente necessarie al funzionamento dell'Agenzia per le attività Irrighe e Forestali L.R. n. 3 del 24 febbraio 2010" risorse finanziarie pari a euro 30.628.400,00;
- sul capitolo 121045 "Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agenzia. Spesa in conto capitale. L.R. n. 3 del 24 febbraio 2010" risorse finanziarie pari a euro 654.605,96.

In data 26 marzo 2015, l'amministrazione regionale, l'ARIF Puglia e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell'art. 5 comma 4 bis del D.Lgv. n. 368/2001 e s.m., hanno concluso un verbale di accordo sindacale, relativo alla prosecuzione dei rapporti di lavoro a termine del personale operaio e impiegatizio ex SMA, per un lasso temporale non superiore a mesi 36, da cui vanno scomputati 9 mesi di attività lavorativa già svolta, *"con l'apposizione della condizione risolutiva espressa coincidente con la provvista, ad opera della Regione Puglia, delle occorrenti risorse finanziarie, in favore dell'ARIF Puglia (fermo restando quanto asserito, a tal proposito, dagli Assessori Leo Caroli e Fabrizio Nardoni, in tema di reperimento delle risorse economiche, anche attraverso la prossima legge di assestamento del bilancio regionale, all'interno del precedente verbale del 3 marzo 2015)"*.

Il fabbisogno per l'intero esercizio 2015 ammonta a euro 49,6 MLN, per la parte corrente e a euro 2,3 MLN per la parte in conto capitale, per un totale di euro 52 MLN; mentre il fabbisogno per il personale operaio e impiegatizio dell'Agenzia, per competenze fisse, comprensive di oneri riflessi, e competenze accessorie è pari per il 2015 a euro 34,1 MLN. Il fabbisogno finanziario ex SMA relativo a 278 unità (cfr. tabella 1 di seguito riportata) per competenze fisse, comprensive degli oneri riflessi, e per competenze accessorie è pari per il 2015 a euro 9.238.554,41, di cui euro 8.813.066,41 relativi a competenze fisse e oneri riflessi (cfr. tabella 2 di seguito riportata) ed euro 425.488,00 per indennità chilometriche e competenze accessorie.

Appare, evidentemente, inderogabile per l'ARIF Puglia continuare ad avvalersi della professionalità acquisita dai lavoratori ex SMA per l'espletamento di tutte le attività istituzionali, in ambito irriguo e forestale, nonché di quelle riconducibili ai progetti di cui alla Misura 226 e alla Misura 227 del PSR Puglia 2007-2013. Il completo adempimento degli obblighi demandati alla scrivente Agenzia comporta, alla luce di quanto sopra riportato, la necessità di uno stanziamento ulteriore di risorse finanziarie da impiegare nelle voci di spesa relative al personale a tempo determinato pari a euro 9.238.554,41. Sempre, relativamente alle voci di spesa relative al personale, si rappresenta che l'ARIF, in affiancamento al personale TI e a quello ex SMA, fa ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato, tramite agenzie di lavoro interinale opportunamente individuate; ricorso che discende dalla necessità di far fronte ad alcune criticità, in particolare durante la stagione antincendio, relative anche alle percentuali elevate, 21,34%, di operai forestali non idonei all'AIB (Anti Incendio Boschivo); nonché alle criticità connesse alla gestione degli impianti irrigui durante la stagione estiva per garantire, innanzitutto, la distribuzione dell'acqua, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e delle tutele previste dal CCNL di settore, che non consentono, tra l'altro, di superare i due turni consecutivi di lavoro e che prevedono la costituzione di unità lavorative con minimo due risorse per turno. Tale voce di spesa ammonta a euro 3,5 milioni, sulla scorta delle passate stagioni AIB 2013 e 2014, cui devono essere sommati euro 1,5 milioni per il completamento del parco automezzi AIB, delle tecnologie antincendio e dei dispositivi personali necessari all'antincendio attivo.

A ciò si aggiungano altri 1,5 milioni di euro per la manutenzione straordinaria degli impianti irrigui, che deve ogni anno fare i conti pure con episodi quali furti e atti di vandalismo e che è da imputare anche all'elevata età media degli impianti di irrigazione (di oltre 40 anni); nonché 1 milione di euro da investire nell'adeguamento e nell'ammodernamento degli impianti irrigui, tenuto anche conto che il percorso applicativo di durata triennale, delle tariffe irrigue prevista dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 858/2013, che ha preso avvio nel 2014, ha conosciuto un arresto nel corrente anno, come concordato assieme alle organizzazioni di categoria e alle strutture regionali competenti ed ex DDG ARIF 2 aprile 2015 n. 98 "Gestione Impianti Irrigui.

Regionali – Tariffe canoni irrigui approvate con Delibera di G.R. n. 858/13 ed applicate con D.D.G. n. 85/14. – Sospensione applicazione tariffe stagione irrigua 2015”.

Sulla base di tutto quanto sopra riportato, la necessità di ulteriori risorse finanziarie al fine di garantire l’effettivo esercizio delle complesse e articolate funzioni intestate ad ARIF dalla L.R. n. 3/2010 e, quindi, il raggiungimento delle finalità istituzionali è pari a euro 17 MLN.

CATEGORIA	NUMERO UNITA'
IMPIEGATI EX SMA II LIVELLO	3
IMPIEGATI EX SMA III LIVELLO	62
IMPIEGATI EX SMA IV LIVELLO	8
IMPIEGATI EX SMA V LIVELLO	24
IMPIEGATI EX SMA VI LIVELLO	6
SUB TOTALE	103
OTD EX SMA IV LIVELLO	175
SUB TOTALE	175
TOTALE	278

Tabella 1

CATEGORIA	FABBISOGNO ANNO 2015 – COMPETENZE FISSE E ONERI RIFLESSI (EURO)
IMPIEGATI EX SMA II LIVELLO	89.381,65
IMPIEGATI EX SMA III LIVELLO	1.966.082,52
IMPIEGATI EX SMA IV LIVELLO	271.231,20
IMPIEGATI EX SMA V LIVELLO	887.074,18
IMPIEGATI EX SMA VI LIVELLO	255.659,30
SUB TOTALE	3.469.428,84
OTD EX SMA IV LIVELLO	5.343.637,57
SUB TOTALE	5.343.637,57
TOTALE	8.813.066,41

Tabella 2 (al netto degli oneri accessori)

Viste le risorse previste in entrata, si è proceduto alla modulazione dello Bilancio di Previsione al fine di assicurare la stagione antincendio, tenuto conto che nel caso in cui non dovessero essere

assegnate ulteriori risorse, si adotteranno le misure previste dalla normativa vigente e dal contratto di categoria per garantire la salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

L'Agenzia Regionale per le Attività Irrighe e Forestali – A.R.I.F. finanzia le sue attività attraverso le risorse finanziarie stanziare a suo favore dalla Regione Puglia e fa fronte al fabbisogno finanziario residuo attraverso gli introiti derivanti dal settore irriguo e forestale e mediante la partecipazione alle agevolazioni finanziarie afferenti alle misure comunitarie.

Nella predisposizione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 si è tenuto conto, oltre che delle risorse assegnate, dei dati di entrata e di spesa storici consolidati e delle ulteriori necessità finanziarie.

Per quanto riguarda la parte più cospicua di spesa, ovvero quella legata al personale ed inerente le competenze fisse e gli oneri di legge, la quantificazione della stessa è effettuata tenendo conto delle diverse categorie e livelli di tutto il personale in forza all'Agenzia, il cui trend è previsto in crescita in quanto gli oneri sono imputati sui capitoli ordinari di Bilancio e non più considerati rendicontabili con i progetti di cui al PSR 2007-2013.

L'Agenzia è caratterizzata da una forte rigidità strutturale legata alla sua peculiarità di essere labour intensive. La tabella di seguito esposta evidenzia il personale al 31.12.2014 in forza all'Agenzia in ambito irriguo e forestale:

Categoria A5	40
Impiegati T.I. Forestali III Livello	4
Impiegati T.I. Forestali V Livello	7
Operai T.I. Forestali IV Livello	3
Operai T.I. Forestali IV Livello	407
Operai T.I. Forestali V Livello	8
Operai T.I. Forestali IV Livello Caposquadra	9
Operai T.I. Forestali V Livello Caposquadra	8
Impiegati Forestali T.I. V Livello	1
Impiegati T.D. Demanio Forestale III Livello	4
Impiegati T.D. Demanio Forestale IV Livello	6
Impiegati T.D. Demanio Forestale V Livello	1
Operai T.D. Demanio Forestale IV Livello	1
Impiegati Irrigui T.I. IV Livello	7
Impiegati Irrigui T.I. V Livello	2
Impiegati Irrigui T.I. VI Livello	1
Impiegati Irrigui T.D. III Livello	1
Operai T.I. Idraulici IV Livello	255
Operai T.I. Idraulici V Livello	7
Impiegati ex SMA II Livello	3
Impiegati ex SMA III Livello	64
Impiegati ex SMA IV Livello	9
Impiegati ex SMA V Livello	21
Impiegati ex SMA VI Livello	6
Operai T.D. ex SMA IV Livello	174

Tabella 3

Nella predisposizione delle previsioni di spesa per l'anno 2015 si è puntato ad un sistema articolato, finalizzato ad avere informazioni utili allo scopo ed all'oggetto che l'Agenzia intende misurare. Difatti, è necessaria un'analisi che porti a valutare, per specifici interventi o centri di costo, le singole voci di spesa suddivise per funzioni e/o per centri di responsabilità, in via globale e nel dettaglio delle relative sottovoci in cui si suddividono.

Pertanto, il lavoro è stato impostato in modo tale da acquisire informazioni di agevole comprensione, oltre che per la struttura propria dei documenti, anche per la generalità dei dati in essi contenuti.

In riferimento al settore irriguo, è opportuno precisare che le relative entrate non consentono di far fronte gli oneri connessi, in quanto le tariffe in vigore non coprono i costi per servizi e per investimenti per adeguamento strutturale dei pozzi e delle reti, non realizzandosi quindi la razionalizzazione delle risorse finanziarie. Inoltre, l'erogazione delle risorse idriche deve garantire un sistema efficiente, finalizzato alla verifica ed alla lotta a potenziali sottrazioni, attraverso un piano di conturizzazione.

Di seguito vengono presentate le voci particolarmente significative in relazione alla quantificazione delle fonti di spesa ed alle relative fonti di finanziamento per l'anno 2015.

3. LA QUANTIFICAZIONE DELLE FONTI DI SPESA

Dal lato della spesa, i relativi Titoli sono così suddivisi:

- I. TITOLO I – Spese correnti;
- II. TITOLO II – Spese in conto capitale.

I. TITOLO I – Spese correnti

Per quanto riguarda la voce Spese Correnti, è necessario innanzitutto porre in evidenza che la percentuale maggiore delle stesse è legato agli impegni relativi al personale dipendente, che si distinguono in costi fissi e variabili relativi alle risorse umane e correlate imposte.

Inoltre, per i servizi direttamente afferenti all'area forestale ed irrigua e strettamente necessari al raggiungimento della *mission* dell'Agenzia, la percentuale è pari al 24% del totale della spesa corrente.

Il residuo afferisce alle spese generali, fondi di riserva e oneri straordinari.

A. Osservazioni relative al personale

Da quanto sopra evidenziato, emerge la profonda rigidità strutturale dell'Agenzia, la cui peculiarità è di essere strettamente dipendente dalle risorse umane.

Nella tabella che segue sono evidenziate le uscite previste con rimodulazione per l'anno 2015 e connesse alle risorse umane:

COSTO DEL PERSONALE- Euro/000	Stanzamenti 2015	% SUL TOTALE
A - COSTI PERSONALE AMMINISTRAZIONE	180.000,00	0,66%
B - COSTI FISSI PERSONALE IRRIGUO E FORESTALE	22.321.471	
Costi fissi Irrigui	5.652.810	82,43%
Costi fissi Forestali	16.668.661	
C - COSTI VARIABILI PERSONALE IRRIGUO E FORESTALE	1.218.750	
Costi variabili Irrigui	468.750	4,50%
Costi variabili Forestali	750.000	
D- COSTI PERSONALE EX COMUNITA' MONTANE	1.875.000	6,92%
E - IRAP	1.485.495	5,49%
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	27.080.716	100,00%

Tabella 4

B. Le altre categorie di costi

I **costi operativi**, afferenti ai servizi irrigui e forestali, sono legati all'acquisizione dei fattori necessari allo svolgimento delle attività istituzionali e commerciali assegnate Agenzia dalla L. 3/2010.

Le singole voci di spesa riguardano acquisto cancelleria e materiale informatico e tecnico, acquisto carburante, acquisto di materiali di consumo, manutenzione ordinaria e riparazione immobili, manutenzione ordinaria e riparazione automezzi e altri beni in uso all'agenzia, utenze e canoni, assistenza informatica e manutenzione software, dotazione personale, acquisto di altri beni e servizi sanitari, spese per gestione vivai, manutenzione ordinaria boschiva e AIB, i noleggi di automezzi connessi al programma di abbattimento delle indennità di percorrenza etc.

Nella voce **spese generali** sono compresi i costi relativi al personale amministrativo ed i costi per servizi indiretti e, pertanto, non imputabili direttamente ai settori irriguo e forestale. Tali voci di spesa sono per propria natura rigide all'interno della struttura generale dei costi, perché sottendono al funzionamento dell'Agenzia.

Si riportano voci di spesa dei costi comuni: acquisto cancelleria e materiale informatico e tecnico e altro materiale di consumo, manutenzione ordinaria e riparazione, competenze direzione e staff, assicurazioni, spese di rappresentanza, spese legali e per liti, acquisto di altri beni

e servizi sanitari - visite mediche (questa voce riguarda le spese sostenute per tutto il personale in forza all'Agenzia), etc. In più, gli oneri straordinari sono legati, in particolare, alle richieste già avanzate da numerosi dipendenti dell'Agenzia. Difatti, già negli esercizi precedenti tale voce di costo è stata alimentata dal contenzioso in essere con il personale dovuto alle rivendicazioni avanzate nei confronti dell'Agenzia da parte degli operai e riguardanti, sostanzialmente, tre problematiche: l'inquadramento in mansioni superiori; la trasformazione da operai a tempo determinato (OTD) in operai a tempo indeterminato (OTI).

Di seguito viene esposta la tabella relativa alle macrovoci di costo rimodulate che interesseranno le uscite economiche per il funzionamento dell'Agenzia nell'annualità 2015.

CLASSIFICAZIONE DEI COSTI PER NATURA (SPESE CORRENTI)	Stanzamenti 2015 (Euro)	% SUL TOTALE SPESE CORRENTI
A - COSTI PERSONALE AMMINISTRAZIONEAMMINISTRAZIONE	180.000	0,48%
B - COSTI FISSI PERSONALE IRRIGUO E FORESTALE	22.321.471	60,08%
Costi fissi Irrigui	5.652.810	
Costi fissi Forestali	16.668.661	
C - COSTI VARIABILI PERSONALE IRRIGUO E FORESTALE	1.218.750	3,28%
Costi variabili Irrigui	468.750	
Costi variabili Forestali	750.000	
D- COSTI PERSONALE EX COMUNITA' MONTANE	1.875.000	5,05%
E - SPESE GENERALI	812.574	2,19%
F - SERVIZI (Irrigui e Forestali)	9.110.110	24,52%
Servizi Irrigui	6.121.500	
Servizi Forestali	2.988.610	
E - ONERI STRAORDINARI	75.000	0,20%
F - IMPOSTE E TASSE (AL LORDO IRAP)	1.485.495	4,00%
G - FONDI DI RISERVA	75.000	0,20%
TOTALE SPESE CORRENTI (A+B+C+D+E+F+G)	37.153.400	100,00%

Tabella 5

II. TITOLO II – Spese in conto capitale

Nel settore forestale le spese in conto capitale riguardano le spese straordinarie per la gestione dei vivai e relative al ripristino dei servizi igienici, alla fornitura di acqua ed alla realizzazione delle cabine elettriche, le spese straordinarie per manutenzione AIB, etc.

Nel settore irriguo le uscite riguardano, tra l'altro, gli adempimenti relativi alla sicurezza, i contatori volumetrici per il conteggio dei consumi di acqua, gli interventi sulla rete obsoleta, gli alloggiamenti per il personale relativamente ai pozzi per i quali sono assenti, etc.

Nel settore amministrativo le uscite afferiscono ad investimenti non direttamente imputabili ai settori irriguo e forestale.

Di seguito, è riportata la tabella riepilogativa.

CLASSIFICAZIONE DEI COSTI PER NATURA - Euro	Stanzamenti 2015	% SUL TOTALE SPESE IN C/CAPITALE
Settore Amministrativo	76.000	5,50%
Settore Forestale	434.479	31,42%
Settore Irriguo	872.127	63,08%
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.382.606	100,00%

Tabella 6

4. FONTI DI FINANZIAMENTO

Le entrate previste sono costituite preponderatamente dagli stanziamenti del Bilancio Regionale 2015 e, per la restante, quali introiti derivanti dalle attività irrigue e forestali e contributo pubblico a valere sul P.O. FERS PUGLIA 2007-2013 – Linea di intervento 2.1 - Azione 2.1.4. - Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei.

La tabella che segue evidenzia le risorse in entrata previste per l'anno 2015.

ENTRATE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE - Euro	Stanziamenti 2015 (Euro)	% SUL TOTALE DELLE ENTRATE
TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER LE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI E ALLA GESTIONE DELLE COMUNITA' MONTANE	33.128.400	85,80%
<i>Introiti derivanti dal settore irriguo</i>	3.888.000	10,62%
<i>Introiti derivanti dal settore forestale</i>	200.000	
<i>Interessi attivi da conto corrente</i>	8.000	
<i>Altre entrate</i>	4.000	
TOTALE INTROITI SETTORE IRRIGUO E FORESTALE	4.100.000	
TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN MATERIA IRRIGUA E FORESTALE DELL'AGENZIA	1.382.606	3,58%
TOTALE ENTRATE (CORRENTI E IN CONTO CAPITALE)	38.611.006	100,00%

Tabella 7

5. RISPETTO DEGLI EQUILIBRI

Il Bilancio di Previsione 2015 è stato redatto nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario e dell'equilibrio finale.

La tabella che segue pone in evidenza i risultati differenziali delle voci di entrata ed uscita ed il connesso raggiungimento degli equilibri e del pareggio di Bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	
ENTRATE I-II-III TITOLO	37.228.400
SPESE CORRENTI	37.228.400
SALDO	0
EQUILIBRIO FINALE	
TOTALE ENTRATE	38.611.006
TOTALE USCITE	38.611.006

Tabella 8

6. RISORSE VINCOLATE

A favore dell'A.R.I.F. sono stati concessi contributi pubblici per la realizzazione di interventi in ambito irriguo e forestale a valere sui seguenti programmi:

1. Programma di Sviluppo Rurale Puglia (P.S.R.) 2007-2013 (MISURA 227, AZIONE 2, AZIONE 3);
2. P.S.R. 2007-2013 (MISURA 227, AZIONE 3);
3. P.S.R. 2007-2013 (MISURA 226, AZIONE 1, 2, 3, 4);
4. P.S.R. 2007-2013 (MISURA 125, AZIONE 2);

5. *LIFE + 2007-2013(LIFE + NATURA E BIODIVERSITA', LIFE + BIODIVERSITA')*;

6. MISURE DI EMERGENZA PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DEL BATTERIO DA QUARANTENA *XYLELLA FASTIDIOSA*.

1. Relativamente alla Misura 227, l'Agenzia risulta beneficiaria di due distinti finanziamenti approvati, rispettivamente, nel 2010 e nel 2013. Con riferimento al finanziamento a valere *sul Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste"* – Bando approvato con D.D.S. 30.03.2010 n. 105, pubblicata sul B.U.R.P. n. 62 dell'8.04.2010, le attività realizzate nel 2014, tanto per l'Azione 2 "Valorizzazione dei popolamenti da seme", quanto per l'Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi", hanno riguardato gli adempimenti utili all'acquisizione di tutti i pareri necessari all'avvio dei lavori.

Per l'Azione 2, gli interventi interessano le seguenti FF.DD.RR.: "Pineta Regina", in provincia di Taranto, e "Mercadante", in Provincia di Bari, e hanno come obiettivo il miglioramento boschivo nei boschi da seme; per l'Azione 3, gli interventi interessano le FF.DD.RR. "Bosco Preti", in provincia di Brindisi, e "Mercadante", in cui si intendono realizzare percorsi natura, aree ricreative e parchi avventura, finalizzati a favorire la fruizione, a scopo turistico-didattico, di una parte delle foreste demaniali, come a controllare il flusso dei visitatori, convogliandoli verso aree ben delimitate.

Si specifica, inoltre, che la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento relativa alla Misura 227, Azione 3 è stata approvata con D.D.S. 25.11.2010 n. 309; e che con D.D.S. 02.12.2010 n. 317 è stato concesso l'aiuto di 309.310,80 euro. Quanto alla Misura 227, Azione 2, la graduatoria definitiva delle domande ammesse a finanziamento è stata approvata con D.D.S. 23.11.2010 n. 279, mentre con D.D.S. 02.12.2010 n. 318 è stato concesso l'aiuto di 188.174,28 euro. L'importo complessivo concesso ammonta quindi a 497.485,08 euro; l'anticipo erogato è pari al 50% del contributo pubblico concesso.

2. Per quanto attiene agli aiuti pari a 1.462.274,36 euro, concessi con Determinazione dell'Autorità di Gestione P.S.R. 2007-2013 1.10.2013 n. 386 avente ad oggetto *P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 227/2013 - Azioni 1-2-3 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste"* Bando pubblico approvato con determina dell'A.D.G. n. 158 del 6.05.2013,

Concessione degli aiuti ed adempimenti consequenziali, pubblicata sul B.U.R.P. n. 129 del 3.10.2013, le attività realizzate nel corso del 2014 sono riconducibili alla progettazione esecutiva degli interventi riguardanti l'Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" e agli adempimenti utili all'acquisizione di tutti i pareri necessari all'avvio dei lavori. Interventi per la creazione di percorsi natura, aree ricreative e parchi avventura, finalizzati a favorire la fruizione, a scopo turistico-didattico, di una parte delle foreste demaniali, come a controllare il flusso dei visitatori, convogliandoli verso aree ben delimitate. E che interessano, inoltre, le seguenti aree demaniali: FF.DD.RR. "Umbra-Capoiale-Chieuti", in provincia di Foggia; FF.DD.RR. "Acquatetta-Pulicchie-Scoparelle", in provincia di Bari-BAT; F.D.R. "Pineta di Russoli", in provincia di Taranto; FF.DD.RR. "Le Cesine-Porto Selvaggio", in provincia di Lecce. L'anticipazione è pari a euro 731.137,18 ed è stata erogata da A.G.E.A. (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) in data 06.12.2013.

3. Relativamente alla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", Azioni 1,2,3 e 4, si elencano i seguenti atti prodotti dall'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013:

- Determinazione 19.09.2012 n. 186, con la quale è acquisito il progetto presentato da A.R.I.F., approvato con Deliberazione del Direttore Generale 12.09.2012 n. 160, dell'importo complessivo di 17.703.865,17 euro, articolato per progetti su ambiti provinciali relativo alle Azioni 1, 2, 3 e 4;
- Determinazione 27.09.2012 n. 192, avente ad oggetto *Reg. CE n. 1698/05 – P.S.R. Puglia 2007-2013 Misura 226, Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi – Acquisizione progetto approvato con Delibera del Direttore Generale n. 160 del 12.09.2012 dell'importo complessivo di € 17.703.865,17*, con cui è acquisito il progetto e approvato il relativo quadro economico, ripartito per azioni;
- Determinazione 27.11.2012 n. 396 di concessione del contributo e di approvazione del quadro economico complessivo;
- Determinazione 22.04.2013 n. 122 con la quale è approvato il disciplinare relativo alle modalità di attuazione degli interventi a valere sulla Misura 226, anche per quanto concerne le attività selvicolturali.

Le attività selvicolturali di miglioramento boschivo, realizzate nel corso del 2014, sono riconducibili alle seguenti azioni:

- Azione 1 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi";
- Azione 2 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatie".

In particolare gli interventi realizzati si riferiscono a 16 lotti di cui 5 in provincia di Bari-BAT, 6 in provincia di Foggia, 3 in provincia di Lecce e 2 in provincia di Taranto.

Nel dettaglio i lavori selvicolturali effettuati riguardano: eliminazione selettiva della vegetazione infestante, diradamenti, spalcature, sramatura e depezzamento del materiale legnoso al suolo, esbosco e cippatura.

Per quanto attiene le azioni di seguito riportate, le attività e gli interventi saranno realizzati nel 2015:

- Azione 3 "Ricostituzioni boschive dopo passaggio di incendio";
- Azione 4 "Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico".

Con nota prot. 46482 del 25 novembre 2014 è stata trasmessa al Responsabile della Misura 226 la documentazione relativa al primo Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.), per un importo di 3.767.806,30 euro, corrispondente alla seconda anticipazione erogata da A.G.E.A., in data 5 gennaio 2015.

4. L'Agenzia è risulta beneficiaria dell'aiuto pubblico richiesto di 999.040,00 euro a valere sul P.S.R. Puglia 2007-2013, Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura", Azione 2 "Razionalizzazione delle condotte idriche di irrigazione non aziendali al fine del risparmio idrico". Con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 27 del 16.3.2012 è stato approvato il *Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alle Azioni 1, 2, 3, 4 e 5 della Misura 125 del P.S.R. Puglia 2007-2013*; quindi è intervenuta la Determinazione dell'Autorità di Gestione 02.08.2012 n. 158 avente ad oggetto *Approvazione graduatoria delle domande ricevibili della Misura 125 Azione 2 e definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa*; l'aiuto è stato concesso con Determinazione dell'Autorità di Gestione

19.11.12 n. 362; le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti sono state approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione 07.08.2013 n. 317. Obiettivo del progetto è la sostituzione della rete di distribuzione esistente da canaletta a condotta forzata dell'impianto irriguo regionale "Frassanito" in agro di Otranto (Lecce). Con D.D.G. n. 4 del 27.01.2014 è stato approvato il nuovo quadro economico rimodulato a seguito di esperimento di gara e con D.D.G. n. 154 del 3 giugno 2014 è stato approvato il nuovo quadro economico rimodulato con gli interventi rivenienti dalla perizia di variante, per un importo di 902.053,42 euro, come importo totale dei lavori, di 43.000,00 euro, come spese tecniche per direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza, per un totale rimodulato pari, quindi, a 945.053,42 euro. Le risorse sono state erogate in due momenti diversi: la prima erogazione pari a 499.520,00 è intervenuta l'11 marzo 2013, la seconda di 351.775,29 euro, il 23 ottobre 2014.

5. Relativamente al progetto *Life12 BIO/IT/000213 "Control and Eradication of the Invasive Exotic Plant Species Ailanthus Altissima in the Alta Murgia National Park"* di cui l'Agenzia è partner, l'accordo tra il capofila e il rappresentante della Commissione Europea è stato firmato il 5 settembre 2013; l'intervento previsto comporta una spesa complessiva pari a 456.160,00 euro, di cui 239.500,00 euro a titolo di cofinanziamento a carico dell'Agenzia; i restanti 216.660,00 euro rappresentano, invece, il contributo europeo. L'anticipo erogato è pari a euro 86.664,00. Il progetto ha avuto formalmente inizio il 1° ottobre 2013 e la fine dei lavori è prevista per il 31.12.2017; il suo obiettivo è controllare la diffusione dell'Ailanto (specie alloctona) nell'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, utilizzando tecniche innovative. A.R.I.F. ha previsto per lo svolgimento di tutte le attività di propria competenza l'impiego part-time di risorse umane. A partire dal mese di ottobre 2014 l'Agenzia ha avviato, con personale opportunamente formato e munito di adeguati dispositivi di protezione individuale, interventi in campo volti al controllo della diffusione delle piante di Ailanto, utilizzando le tecniche innovative previste dal progetto. Le informazioni riguardanti l'ubicazione delle aree trattate in campo e la relativa tecnica utilizzata sono state inserite in un *database* mediante un *software* di G.I.S. implementato appositamente per il progetto. Tali interventi sono stati oggetto di programmazione nel corso del mese di settembre.

6. A seguito del ritrovamento della *Xylella fastidiosa* nella provincia di Lecce a ottobre 2013, la Regione Puglia ha disposto, con D.G.R. n. 2023 del 29.10.2013 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 153 del 22.11.2013), specifiche misure di emergenza per la prevenzione, tra cui il controllo e l'eradicazione del batterio da quarantena, prevedendo tra l'altro, l'abbattimento delle piante infette, previo monitoraggio del territorio, prelievo di materiale vegetale e analisi di laboratorio. Con successiva D.G.R. 580/2014 è stata individuata quest'Agenzia per l'attuazione delle operazioni di eradicazione dei focolai individuati ad aprile 2014, in applicazione delle disposizioni emanate dalla Commissione Europea, in quanto in possesso di idonee risorse umane e strumentali che possono garantire la tempestività e la corretta esecuzione delle operazioni. Con D.G.R. 11 dicembre 2014, n. 2601 avente ad oggetto *Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.) finalizzata all'esecuzione delle attività inerenti l'eradicazione e il contenimento della diffusione di Xylella fastidiosa*, la Regione approvava apposito schema di convenzione tra le istituzioni regionali funzionalmente preposte al contenimento della fitopatia in parola. In data 17.12.2014 si è proceduto alla sottoscrizione di apposita convenzione tra la Regione Puglia-Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e A.R.I.F. per disciplinare i reciproci rapporti, ivi compreso il riparto delle competenze con l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario Regionale, in ordine all'attuazione del piano esecutivo di intervento, agli oneri finanziari correlati e alle modalità di trasferimento delle relative risorse finanziarie necessarie per l'espletamento delle azioni. Le attività e incombenze per l'esecuzione del piano esecutivo in parola, discendenti dalla summenzionata convenzione, riguardano, essenzialmente, la lotta ai vettori mediante trattamenti insetticidi e controllo agronomico delle erbe spontanee nelle aree delimitate, nel cordone sanitario e ove ritenuto necessario dall'Osservatorio Fitosanitario; l'estirpazione e trinciatura delle piante infette su disposizione dell'Osservatorio Fitosanitario; l'estirpazione e trinciatura delle piante ospiti non produttive presenti in aree stradali, spartitraffico, fossi, canali, aree a verde pubblico; l'attuazione di un piano di comunicazione delle attività eseguite e da eseguirsi; la liquidazione, su espressa indicazione dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario, di corrispettivi o indennizzi ad altri soggetti interessati all'emergenza fitosanitaria (agricoltori, vivaisti, istituzioni scientifiche).

etc.). Il capitolo di spesa del bilancio regionale interessato per l'attuazione della convenzione è stato individuato nel n. 111034 nell'U.P.B. 1.1.4. per un impegno di spesa pari a 4.500.000,00 euro. Con successivi provvedimenti del competente dirigente di servizio, venivano trasferiti su conto corrente opportunamente dedicato 3.473.304,00 euro. Con decreto ministeriale n. 28061 del 5 dicembre 2014 il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali provvedeva a destinare 2.630.000,00 euro per la gestione dell'emergenza, di cui 1.315.213,00 trasferiti a quest'Agenzia.

In seguito all'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 225 dell'11.02.2015 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza connessa alla diffusione della *Xylella fastidiosa*, il Comandante Regionale per la Puglia del Corpo Forestale dello Stato. Contestualmente, l'A.R.I.F. è stata definita quale soggetto attuatore del Commissario Delegato, per l'attuazione del piano operativo degli interventi. Il piano approvato in discendenza dell'ordinanza ha, di fatto, confermato il ruolo operativo dell'Agenzia, in particolare per le attività di estirpazione, di natura diretta, e per gli altri interventi di natura sostitutiva, in luogo agli operatori inadempienti rispetto alle prescrizioni temporali del piano. Appare evidente che le risorse finanziarie summenzionate risultano transitate, funzionalmente, nelle disponibilità della gestione commissariale, con conseguente modifica delle modalità gestionali, che rispondono ai criteri e alla disciplina della cosiddetta "contabilità speciale".

Alla presente relazione sono allegati il

- Bilancio di Previsione 2015,
- tabella dimostrativa dell'avanzo presunto dell'esercizio 2014,
- relazione illustrativa delle attività.

Bari, 15 maggio 2015



Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali A.R.I.F.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 *RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA'*

1. RISORSE UMANE

La Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico-operativo preposto all'attuazione degli interventi in ambito irriguo e forestale, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

La normativa regionale che ha istituito l'Agenzia ha inteso strutturare la stessa in modo da poter far fronte a funzioni di particolare rilevanza per la salvaguardia del patrimonio boschivo regionale – la cui cura e tutela è funzionale al mantenimento delle condizioni geo-morfologiche necessarie a scongiurare gli esiti di fenomeni alluvionali, nonché a garantire adeguate misure antincendio – e per la gestione dei servizi irrigui in zone non altrimenti presidiate; funzioni e servizi, dunque, di tutela e a tutela dell'interesse pubblico, il venir meno dei quali pregiudicherebbe la salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico, che la Costituzione della Repubblica Italiana annovera tra i Principi Fondamentali (art. 9).

Al vertice dell'organizzazione interna dell'Agenzia vi è il Direttore Generale che, nell'ambito degli obiettivi e indirizzi fissati dalla Giunta Regionale, esercita tutti i poteri di coordinamento, direzione, gestione e controllo, sia in relazione agli aspetti amministrativi, finanziari e di gestione del personale, sia in relazione al perseguimento della *mission* istituzionale di A.R.I.F. e all'individuazione, quindi, delle azioni e dei comportamenti più adeguati ed efficaci per l'attuazione delle linee strategiche dell'ente.

Successivamente al suo insediamento, e al superamento della fase di *start up*, il Direttore Generale ha adottato, nel corso del 2011, il Regolamento di Funzionamento e Contabilità, la Dotazione Organica e l'Atto Generale di Organizzazione, così come previsto dalla L. R. n. 3/2010 – art. 5, cc. 3-4, e art. 8, c. 1, lett. a) e lett. b).

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Agenzia e nel rispetto della Dotazione Organica proposta e approvata dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 12, cc. 1-2 della relativa legge istitutiva, si è avvalso, quindi, in fase di prima istituzione:

- Degli operai di ruolo e degli operai e impiegati a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, già addetti alle attività forestali e irrigue, transitati ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- Degli operai stagionali forestali e agricoli già assunti a tempo determinato alle dipendenze della Regione Puglia per lo svolgimento delle attività forestali e irrigue trasferite ad A.R.I.F., in applicazione del diritto di precedenza, di cui al comma 4 *quinquies* dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 6 settembre 2001, n. 368, come inserito dal comma 40 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2007, n. 247, a prescindere dall'istanza di cui al comma 4 *sexies* di detto articolo, come aggiunto dal comma 40 dell'articolo 1 della Legge n. 247/2007. A tal fine, la legge istitutiva ha previsto, per il 2010, la trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro degli operai stagionali forestali mediante la loro utilizzazione per una durata pari o superiore a centottantuno giornate lavorative, al fine di assicurare il consolidamento e il miglioramento delle attività istituzionali dell'Agenzia; e, a partire dal 2010 e sino al 2012, dei rapporti di lavoro degli operai stagionali irrigui, mediante la loro utilizzazione per una durata via via maggiore sino al raggiungimento di un numero pari o superiore a centottantuno giornate lavorative, in corrispondenza dell'ampliamento e del miglioramento dei servizi e delle attività istituzionali, nonché dell'integrazione su base territoriale delle attività irrigue con quelle forestali. La trasformazione del rapporto di lavoro ha operato esclusivamente per gli operai forestali e irrigui che nel corso del 2009 avessero prestato attività lavorativa per non meno di 70 giornate, ovvero per gli operai forestali e irrigui che nel corso del triennio precedente al 2009 avessero prestato attività lavorativa per non meno di 70 giornate per ogni anno;
- Dei dipendenti di ruolo della Regione Puglia, già addetti all'organizzazione e all'amministrazione delle attività forestali e irrigue regionali, mediante l'istituto del distacco.

Le questioni relative alla trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro degli operai stagionali forestali e irrigui, già assunti a tempo determinato alle dipendenze della Regione Puglia, hanno avuto carattere prevalente nei rapporti tra Agenzia, Regione e organizzazioni sindacali di categoria, tanto nella fase di

avvio, quanto nella prima annualità di effettiva operatività a regime di A.R.I.F. Sempre in relazione al personale, oggetto dei confronti sviluppati sia nel 2012, sia nel 2013, sia nel 2014 sono stati l'assunzione, a tempo determinato, degli operai e impiegati ex SMA S.p.A. e gli aspetti contrattuali legati alle ferie, ai re-inquadramenti, alle indennità inerenti le percorrenze dai centri di raccolta. Più recentemente, con D.D.G. n. 93 del 30.03.2015 si è proceduto a prendere atto dell'accordo concluso in data 26 marzo 2015 tra l'amministrazione regionale, l'A.R.I.F. Puglia e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell'art. 5 comma 4 *bis* del D.Lgv. n. 368/2001 e s.m., relativo alla prosecuzione dei rapporti di lavoro a termine del personale operaio e impiegatizio ex SMA, per un lasso temporale non superiore a mesi 36, da cui vanno scomputati 9 mesi di attività lavorativa già svolta, *"con l'apposizione della condizione risolutiva espressa coincidente con la provvista, ad opera della Regione Puglia, delle occorrenti risorse finanziarie, in favore dell'A.R.I.F. Puglia (fermo restando quanto asserito, a tal proposito, dagli Assessori Leo Caroli e Fabrizio Nardoni, in tema di reperimento delle risorse economiche, anche attraverso la prossima legge di assestamento del bilancio regionale, all'interno del precedente verbale del 3 marzo 2015)"*.

Relativamente all'allocazione percentuale delle risorse umane sulle due macro-attività principali, quella irrigua e quella forestale, il 70% circa della forza lavoro è impegnata sulle attività forestali, e il restante 30% circa sulle attività irrigue.

Le attività forestali che impegnano la forza lavoro nel corso dell'anno sono:

- Servizi generali e gestionali;
- Miglioramento boschivo e sistemazione idraulico-forestale;
- Manutenzione preventiva per l'Anti Incendio Boschivo (A.I.B.);
- Lotta attiva agli incendi boschivi;
- Attività vivaistica-forestale.

In ambito irriguo, le risorse umane risultano, invece, impiegate nelle attività di:

- Conduzione impianti irrigui;
- Manutenzione ordinaria programmata;
- Manutenzione straordinaria su guasto;
- Rifunionalizzazione reti irrigue e impianti di sollevamento.

Come noto, infine, le disposizioni regionali da ultimo introdotte in materia di soppressione delle Comunità Montane, confermano la successione a titolo generale della Regione Puglia in tutti i rapporti giuridici e amministrativi in essere presso le sopresse Comunità Montane pugliesi, a eccezione delle fattispecie analiticamente disciplinate.

L'art. 5 della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36, come modificato dall'art. 1 della Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 36, "Modifiche e integrazioni alla Legge Regionale 19 dicembre 2008 n. 36 (Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali), da ultimo modificata dalla Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 5", ha stabilito che le funzioni e i compiti in materia di lotta agli incendi boschivi e le attività in materia di impianti irrigui, già svolti dalle Comunità Montane, siano esercitati dall'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali; e che i beni patrimoniali mobili e immobili, appartenenti a qualsiasi titolo alle Comunità Montane, siano acquisiti al patrimonio della Regione Puglia nei termini e con le modalità stabiliti al comma 2 dell'art. 5bis, come introdotto dall'art. 2 della citata L. R. n. 36 del 2012. Con specifico riferimento al trattamento del personale dipendente, poi, il comma 3 dello stesso art. 5bis, ha stabilito che la Giunta Regionale con propri provvedimenti disponga *"il trasferimento del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato delle Comunità all'A.R.I.F. per consentire lo svolgimento delle attività di cui al comma 4 dell'art. 5"*; mentre le disposizioni di cui al comma 5 hanno incaricato il Direttore dell'A.R.I.F. di acquisire, nei termini e con le modalità descritte, detto personale nel proprio organico, avendo cura di conservare allo stesso la posizione giuridica ed economica in godimento, nonché l'anzianità maturata all'atto del trasferimento stesso.

Il governo regionale ha effettivamente adottato i provvedimenti relativi alla ripartizione dei rapporti giuridici, amministrativi ed economici in capo alle predette Comunità Montane sopresse ai soggetti destinatari (deliberazioni G. R. nn. 1906, 1907, 1908, 1909, 1910 e n. 1911 del 15 ottobre 2013) e l'Agenzia, preso atto dell'elenco del personale in

questione, redatto sulla base della documentazione acquisita dai Commissari liquidatori *pro-tempore*, ha dato avvio e concluso quanto previsto relativamente alla sua acquisizione nel proprio organico.

Si ricordino, a questo proposito, la D.D.G. n. 102 del 18.04.2014 con la quale, nel modificare e integrare l'atto generale di organizzazione, al fine di consentire l'acquisizione del suddetto personale in relazione alle esigenze organizzative interne, si è proceduto a effettuare i primi adempimenti, per garantire l'attuazione dell'art. 5 *bis* della Legge Regionale n. 36/2008 e s.m.i., in sede di esercizio della propria autonomia organizzativa e amministrativa, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b), ultimo periodo, della L. R. n. 3/2010, approvando l'elenco del personale delle sopresse Comunità Montane da immettere nei ruoli dell'Agenzia; la D.D.G. n. 103 del 18.04.2014, con cui è stata conseguentemente adottata la modifica della dotazione organica dell'A.R.I.F., evidenziando che l'immissione del predetto personale sarebbe avvenuta all'esito dei procedimenti di approvazione della nuova dotazione organica da parte della Regione Puglia, ai sensi della L. R. n. 3/2010 e s.m.i.; le D.D.G. n. 193 del 31.07.2014 e n. 208 del 22.08.2014 relative al trasferimento e alla conseguente presa in carico dello stesso personale a tempo indeterminato, con decorrenza dal 1° settembre 2014; e i successivi ulteriori provvedimenti con cui sono stati assegnati al personale trasferito, nel rispetto dei livelli di originario inquadramento, i compiti e le mansioni da svolgere nell'ambito dell'Agenzia.

Sempre nel corso del 2014, infine, la Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 24, nell'introdurre i commi 2 *bis*, 2 *ter* e 2 *quater*, all'art. 12 della L. R. n. 3/2010, ha stabilito che, il personale interessato dai processi di liquidazione dei Consorzi Agrari Regionali della Lucania e Taranto e di Bari, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 28 ottobre 1999, n. 410 ("Nuovo ordinamento dei Consorzi Agrari"), può essere ricollocato, previo esperimento di apposita procedura selettiva, presso l'A.R.I.F., fermo restando che il ricollocamento del personale debba avvenire nei limiti della dotazione organica e in considerazione delle esigenze organizzative interne. Configurandosi la possibilità di 14 posti corrispondenti, sotto il profilo dei livelli dell'inquadramento, a quelli propri delle unità di personale provenienti dagli ex Consorzi Agrari, si è provveduto, quindi, a immettere nei ruoli dell'Agenzia il suddetto personale; con D.D.G. n. 233 del 16.09.2014 è stato approvato l'avviso della procedura selettiva per l'inquadramento nei ruoli dell'A.R.I.F. del personale operaio e impiegatizio in questione, poi esperita in data 28 ottobre 2014; mentre, con D.D.G. n. 314 del 3.12.2014 sono stati approvati gli esiti dell'apposita procedura selettiva delle 14 unità di personale interessate dai processi di liquidazione e si è proceduto alla loro acquisizione nei ruoli A.R.I.F.

Di seguito una descrizione dettagliata delle due macro-attività principali, e di quanto si prevede di realizzare nel triennio 2015-2017 e, più segnatamente, nel 2015.

2. ATTIVITÀ FORESTALI

Relativamente alle Attività Forestali, l'art. 2 della L. R. n. 3/2010 cita testualmente:

"1. L'Agenzia, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, mira ad attuare:

a) *un sistema coordinato e integrato, nell'ambito della forestazione, per la difesa del suolo e la gestione del patrimonio forestale, appartenente al patrimonio indisponibile della Regione Puglia, già facente parte del patrimonio dello Stato;*

b) *iniziative finalizzate alla valorizzazione e utilizzazione delle biomasse agro-forestali;*

c) *l'ammodernamento delle strutture forestali;*

d) *attività di supporto tecnico-amministrativo alla struttura regionale di protezione civile, ivi comprese le attività della Sala Operativa Unificata Permanente (S.O.U.P.) di protezione civile, che espleta funzioni di coordinamento nella prevenzione e nella lotta contro gli incendi boschivi e le altre calamità che si verifichino nel territorio della Regione;*

e) *attività di supporto e di consulenza sul patrimonio forestale di proprietà di enti pubblici che ne facciano richiesta.*

2. Rientrano nei compiti dell'Agenzia:

a) *gli interventi di forestazione e di difesa del suolo sul demanio regionale;*

b) *la gestione dei complessi forestali del demanio regionale, compresi i rimboschimenti del demanio regionale, e dei boschi in occupazione regionale;*

- c) *la gestione vivaistica mirata alla conservazione e diffusione sul territorio regionale della biodiversità;*
- d) *l'introduzione di innovazioni tecnico-produttive tese alla salute degli operatori forestali, alla salvaguardia dell'ambiente naturale, al risparmio energetico e alla razionalizzazione dei mezzi di produzione;*
- e) *le attività di supporto e di consulenza tecnico-amministrativa, in relazione alle attività di cui al presente articolo, concernenti il patrimonio forestale degli enti pubblici che ne facciano richiesta;*
- f) *ogni e qualsiasi attività gestionale per l'ottimale esercizio degli ambiti forestali".*

L'A.R.I.F. ha, dunque, tra i suoi obiettivi principali quello di tutelare e valorizzare gli ambienti forestali sia in ambito produttivo, che protettivo, sociale e ricreativo. Tutela e valorizzazione che si attuano attraverso la promozione di forme di gestione delle risorse boschive in grado di consentire lo sviluppo, la crescita, la salvaguardia e la riproduzione dei soprassuoli forestali e, come già ricordato, attraverso le attività di Miglioramento boschivo e sistemazione idraulico-forestale, Manutenzione preventiva per l'A.I.B., Lotta attiva agli incendi boschivi, Vivaistica-forestale.

Le attività di miglioramento boschivo e di sistemazione idraulico-forestale consistono nel dare seguito alla progettazione e interessano i mesi da ottobre a marzo, il periodo della stagione silvana.

Gli interventi selvicolturali riguarderanno, anche per il 2015, prevalentemente le Foreste Demaniali Regionali (FF.DD.RR.), che ricoprono una superficie complessiva di circa 14.200 ettari, con le seguenti percentuali di suddivisione per provincia:

- Bari e Bat circa 27,28 %;
- Foggia circa 65 %;
- Taranto circa 4,2 %;
- Lecce circa 3,4 %;
- Brindisi circa 0,12 %.

Di seguito l'elenco delle Foreste Demaniali Regionali gestite da A.R.I.F.:

- F.D.R. "Acquatetta", in agro di Minervino Murge e Spinazzola (BAT);
- F.D.R. "Senarico", in agro di Spinazzola (BAT);
- F.D.R. "Pulicchie", in agro di Altamura e Gravina in Puglia (Ba);
- F.D.R. "Mercadante", in agro di Cassano delle Murge e Altamura (Ba);
- F.D.R. "Rogadeo", in agro di Bitonto (Ba);
- F.D.R. "Scoparelle", in agro di Ruvo di Puglia (Ba);
- F.D.R. "Padula di Cristo", in agro di Ruvo di Puglia (Ba);
- F.D.R. "Russoli", in agro di Crispiano e Martina Franca (Ta);
- F.D.R. "Merichicchio", in agro di Crispiano (Ta);
- F.D.R. "Tagliente", in agro di Crispiano (Ta);
- F.D.R. "Pineta Regina", in agro di Ginosa (Ta);
- F.D.R. "Pineta di Capoiale", località Capoiale, in agro di Cagnano Varano (Fg);
- F.D.R. "Bosco di Carpino", località Coste, La Gravita, Monte Iorio, Macchito, Parchiarino, Valle Orlanda, Immerse delle Ripe, Cappella, in agro di Carpino (Fg);
- F.D.R. "Foce Fortore", località Fantine, in agro di Chieuti (Fg);
- F.D.R. "Monte Barone", località Coppa Trattorita, Puntone di Mezzo, Mandorla Amara, Vignanotica, Monte Barone, in agro di Mattinata (Fg);
- F.D.R. "Bosco di Ischitella", località San Francato, Tuppo Alto, Grottone, Valle Grande, Valle San Martino, Sbregna, in agro di Ischitella (Fg);
- F.D.R. "Manatecco", località Manatecco, Tavole di Pietra, Petassa, Lampia, Monte Dondro, in agro di Peschici (Fg);
- F.D.R. "Arenile Fantine", località Torre Fantine, in agro di Serracapriola (Fg);
- F.D.R. "Foresta Umbra", in agro di Monte Sant'Angelo (Fg);

- F.D.R. "Foresta Umbra", località Ginestra Superiore, Ginestra Inferiore, Solagnone, Torre Palermo, in agro di Vieste (Fg);
- F.D.R. "Foresta Umbra", località Giovannicchio, Umbra, in agro di Vico del Gargano (Fg);
- F.D.R. "Porto Selvaggio", in agro di Nardò (Le);
- F.D.R. "Frassanito", in agro di Otranto (Le);
- F.D.R. "Pagliaruli", in agro di Otranto (Le);
- F.D.R. "Alimini", in agro di Otranto (Le);
- F.D.R. "Acquatina", in agro di Lecce (Le);
- F.D.R. "Leccio Cervalura", in agro di Lecce (Le);
- F.D.R. "Tamerici", in agro di Lecce (Le);
- F.D.R. "Serra degli Angeli", in agro di Porto Cesareo (Le);
- F.D.R. "Terreno sabbioso", in agro di Porto Cesareo (Le);
- F.D.R. "Le Cesine", in agro di Vernole (Le);
- F.D.R. "Bosco Preti", in agro di Brindisi (Br);
- F.D.R. "Colemi", in agro di Brindisi (Br).

Per il prossimo anno, gli interventi si estenderanno anche al patrimonio riveniente dalle sopresse Comunità Montane.

Gli interventi selvicolturali sono improntati a una gestione naturalistica diretta a incrementare il livello di biodiversità forestale e a favorire la formazione di comunità forestali strutturalmente diversificate e, pertanto, più resistenti.

Quanto alle aree a più alto rischio incendi e a rischio idrogeologico, le attività di miglioramento boschivo e di sistemazione idraulico-forestale, specifiche e periodiche, sono quelle di:

- Diradamento selettivo di tipo basso a intensità moderata, eseguito su soprassuolo di conifere;
- Spalcatura dei rami bassi, nelle aree sottoposte a diradamento, al fine di ridurre la quantità di combustibile e rompere la continuità verticale nella vegetazione;
- Rinfoltimento, realizzato esclusivamente con specie quercine autoctone, rivenienti dalla produzione vivaistica regionale;
- Allontanamento sistematico del materiale legnoso giacente al suolo nelle FF.DD.RR., in cui a causa di eventi meteorici straordinari, sia presente un elevato numero di piante schiantate;
- Eliminazione selettiva a carico della vegetazione arbustiva nelle aree sottoposte a diradamento, per liberare la rinnovazione presente e preparare l'area da sottoporre a rinfoltimento;
- Realizzazione e/o manutenzione delle fasce di difesa finalizzate a ridurre la probabilità di innesco e di diffusione di incendi, lungo le aree perimetrali delle FF.DD.RR., a contatto con incolti e ai margini di alcuni tratti della viabilità interna o dei viali parafuoco;
- Ripristino di alcuni tratti di piste forestali, attraverso l'eliminazione della vegetazione presente sulla sede viaria e il contenimento della vegetazione arbustiva presente lungo i margini, al fine di consentire il facile raggiungimento di alcune aree boscate e di garantire il regolare transito dei mezzi A.I.B., durante il periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi;
- Taglio di preparazione all'avviamento all'alto fusto di bosco ceduo in alcuni boschi di latifoglie, al fine di avviare il processo di conversione a fustaia;
- Taglio programmato di conversione all'alto fusto, allo scopo di continuare il processo di conversione a fustaia, attraverso il taglio di preparazione nei boschi cedui invecchiati;
- Taglio di diradamento in fustaia transitoria di latifoglie miste in alcune aree, dove in passato sono stati effettuati lievi interventi selvicolturali;
- Taglio di diradamento fitosanitario in aree dove sul soprassuolo si è riscontrato uno stato di deperimento grave causato da avversità biotiche capaci di diffondersi a danno del soprassuolo superstite;
- Intervento di lotta meccanica attraverso l'asportazione dei nidi, in aree dove si riscontrano segni di infestazione di Processionaria del Pino (*Thaumetopoea pityocampa*);

- Intervento di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica, finalizzato al controllo di piccoli fenomeni di dissesto del suolo, specie nelle aree in prossimità della viabilità forestale e nei piccoli tratti di versanti presenti all'interno delle FF.DD.RR., intervento che incide sul deflusso superficiale delle acque, sulla fruibilità delle strade, e che può garantire, di conseguenza, la percorribilità in condizioni di sicurezza.

Le attività di manutenzione preventiva per l'A.I.B. del patrimonio forestale regionale e di enti pubblici che ne facciano richiesta si realizzano da metà maggio a metà giugno; da aprile a settembre la forza lavoro dell'Agenzia è impegnata, oltre che nel ripristino della viabilità interna alle FF.DD.RR, nel ripristino dei muretti a secco, nella manutenzione delle sedi, dei centri lavorativi e delle attrezzature in dotazione, nella manutenzione e custodia delle aree e/o dei percorsi attrezzati, nel servizio di accompagnamento alle visite (percorsi natura, percorsi ginnici, etc.). Mentre da metà giugno a metà-fine settembre nella lotta attiva agli incendi boschivi. A.R.I.F. organizza sul territorio il servizio di avvistamento e pronto intervento, utilizzando il proprio personale e i propri mezzi appositamente attrezzati e organizzati, nel periodo dichiarato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, secondo il decreto annualmente emanato dal Presidente della Giunta Regionale. L'attività viene svolta normalmente dal 15 giugno al 15 settembre, fatte salve eventuali proroghe e, anche per la prossima stagione si concretizzerà nei seguenti servizi:

- Programmazione operativa della campagna A.I.B. 2015, attraverso presidi fissi e/o mobili;
- Affiancamento agli enti istituzionali regionali e/o statali (Regione Puglia - Protezione Civile, Servizio Foreste, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco) nelle fasi di pianificazione, coordinamento e controllo delle attività A.I.B.;
- Ricognizione, vigilanza e avvistamento allo scopo di segnalare tempestivamente l'insorgere dell'incendio;
- Controllo della propagazione del fuoco, estinzione per azione diretta a terra e bonifica;
- Affiancamento di personale opportunamente formato ai Direttori delle Operazioni di Spegnimento incendi (D.O.S.) del Corpo Forestale dello Stato;
- Supporto operativo in S.O.U.P. (Sala Operativa Unificata Permanente) in turnazioni h 24;
- Presidio territoriale costante, anche attraverso il pattugliamento e/o la lotta attiva nelle aree prospicienti gli enti locali con indici di pericolosità e gravità più elevati;
- Servizio di approvvigionamento idrico per risorserie e automezzi impegnati in attività A.I.B., tramite il reticolo di pozzi irrigui presenti sul territorio regionale;

Lo svolgimento delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi rappresenta, dal punto di vista sociale e ambientale, la massima espressione della presenza dell'A.R.I.F. sul territorio regionale; notevoli sono però le criticità a causa anche della carenza di risorse umane e mezzi idonei allo scopo. Pertanto, anche, per l'anno 2015, in considerazione dei risultati conseguiti nel corso delle stagioni A.I.B. 2013 e 2014 (biennio in cui si è registrato a livello regionale un notevole decremento delle superfici boschive percorse da incendi), si metterà in campo la medesima organizzazione per tutto il periodo 15 giugno-15 settembre, sia in termini di mezzi e tecnologie, sia in termini di forza lavoro, attraverso pure l'inserimento di ulteriori risorse umane a tempo determinato, tramite agenzie di lavoro interinale opportunamente individuate. Ricorso che discende dalla necessità di far fronte ad alcune criticità, relative anche alle percentuali elevate, 21,34%, di operai forestali non idonei all'antincendio; nonché alle criticità connesse alla gestione degli impianti irrigui durante la stagione estiva per garantire, innanzitutto, la distribuzione dell'acqua, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e delle tutele previste dal C.C.N.L. di settore, che non consentono, tra l'altro, di superare i due turni consecutivi di lavoro e che prevedono la costituzione di unità lavorative con minimo due risorse per turno.

Quanto al rischio idrogeologico, l'Agenzia, a seguito del Protocollo d'Intesa siglato nell'anno 2012 nell'ambito del Sistema di Allertamento Regionale per il Rischio Idrogeologico e Idraulico, ha cominciato ad approntare il servizio previsto, tramite l'utilizzo di proprio personale e propri mezzi appositamente attrezzati e organizzati nel periodo novembre-marzo. In accordo con le strutture regionali di protezione civile si è predisposto, poi, un Programma Operativo di Supporto e Coordinamento, così come stabilito anche dal citato Protocollo d'Intesa, che ha garantito alle strutture provinciali dell'A.R.I.F. un sistema di avvisi di criticità relativi a eventi meteo-climatici sfavorevoli alle attività

eseguite, infine, hanno permesso di individuare sul territorio regionale le aree a maggiore vulnerabilità, rispetto soprattutto al rischio idraulico.

Con l'approvazione, infine, della Legge Regionale 10 marzo 2014, n. 7 "Sistema Regionale di Protezione Civile", all'Agenzia è stato poi riconosciuto un duplice ruolo:

- Istituzionale nel Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile;
- Tecnico nel Comitato Operativo Regionale per l'Emergenza (C.O.R.E.M.).

Fondamentale per l'approvazione della legge, il verificarsi e/o ripetersi di eventi meteo-climatici di particolare intensità, come l'alluvione di Ginosa Marina in cui le squadre A.R.I.F. sono prontamente intervenute per garantire supporto alle operazioni di protezione civile.

Le attività connesse alla gestione del rischio idrogeologico in caso di calamità saranno svolte per tutto il 2015 *on demand* da personale dipendente dell'Agenzia su richiesta del Servizio Regionale di Protezione Civile della Regione Puglia e/o di altri enti che ne facciano richiesta; sarà anche previsto il servizio di "monitoraggio neve" e saranno avviate una serie di attività relative al monitoraggio/manutenzione del territorio con particolare attenzione alla provincia di Foggia e al reticolo idrografico minore che insiste in quell'area.

L'attività vivaistica-forestale si sviluppa, invece, in 12 mesi e si propone di promuovere la biodiversità vegetale regionale, sia con incontri e iniziative a tema, sia con la produzione e distribuzione delle piantine forestali da parte delle diverse strutture dislocate nelle province pugliesi. Grazie al sostegno di A.R.I.F., numerose scuole, comuni e associazioni potranno realizzare manifestazioni e campagne di sensibilizzazione; e anche per il prossimo anno, l'Agenzia darà il suo contributo al successo della "Festa dell'Albero", promossa da Legambiente, garantendo la distribuzione di essenze forestali ai circoli dislocati sul territorio regionale, che ne faranno richiesta.

Quanto all'attività vivaistica, intesa come produzione di piantine nei vivai, grazie a un'attenta pianificazione e senza ulteriori spese, sarà possibile incentivare la produzione di alcune specie forestali deficitarie. Un cambiamento importante ha, inoltre, interessato la gestione, a livello centrale, del flusso informativo: l'inserimento sul sito istituzionale degli appositi moduli, divisi per provincia e scaricabili in formato *pdf*, ha snellito e semplificato le procedure per la richiesta delle piante. Tale cambiamento ha avuto, e continuerà ad avere, un positivo riscontro, sia nelle sedi vivaistiche periferiche, perché le domande sono evase più velocemente e si può dedicare più tempo alla produzione e alla messa a dimora di postime, sia tra chi richiede, che riceve risposte più tempestive. Nel 2015 è previsto un sostanziale aumento nella produzione di piantine forestali in provincia di Bari/BAT, anche come conseguenza della realizzazione dei progetti di cui alla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Puglia 2007-2013 di cui l'A.R.I.F. è beneficiaria.

Di seguito l'elenco delle strutture vivaistiche, in cui è impegnato il personale dell'Agenzia:

- "Acquara", "Tagliata", "Brecciolosa", "Orto di Zolfo" e "Torre Fantine", in provincia di Foggia;
- "Galiò 1", "Galiò 2", "Li Foggi", "Gennerano", "San Cataldo", in provincia di Lecce;
- "Restinco", in provincia di Brindisi;
- "Legiadrezze", in provincia di Taranto;
- "Fungipendola", in provincia di Bari.

2.1 PROGETTI A VALERE SUL P.S.R. PUGLIA E SUL LIFE + 2007-2013

A.R.I.F. è beneficiaria di finanziamenti a valere sul Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013, per la Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", e per la Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste".

Relativamente alla Misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", le attività e gli interventi realizzati nel corso del 2013 e del 2014 e da realizzare sono riconducibili alle seguenti azioni:

- Azione 1 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi";
- Azione 2 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatie";
- Azione 3 "Ricostituzioni boschive dopo passaggio di incendio";

- Azione 4 "Microinterventi idraulico-forestali a carattere sistematorio per la prevenzione e il recupero dei contesti con propensione al dissesto idrogeologico".

I lavori previsti dalla Misura 226, vale a dire eliminazione selettiva della vegetazione infestante, diradamenti, spalcatore, sramatura e depezzamento del materiale legnoso al suolo, esbosco e cippatura, saranno realizzati in 26 lotti di cui 12 in provincia di Bari-BAT, 9 in provincia di Foggia, 3 in provincia di Lecce e 2 in provincia di Taranto.

Il raggiungimento di tutti obiettivi previsti dalla Misura in oggetto rende indispensabile per tutto il 2015 (da gennaio a marzo e da ottobre a dicembre) l'impegno della maggior parte del personale operaio e impiegatizio (O.T.I., O.T.D., impiegati a tempo indeterminato e a tempo determinato).

Relativamente all'Azione 1 della Misura 226, nel corso del prossimo anno dovranno essere espletate e concluse anche le procedure di gara che vedranno la realizzazione del "Sistema di monitoraggio ambientale e telerilevamento incendi boschivi per il territorio regionale pugliese", il "Ripristino delle cisterne e dei punti di approvvigionamento idrico" e il "Potenziamento del parco Automezzi A.I.B."

Quanto, invece, alla Misura 227, l'Agenzia risulta beneficiaria di due distinti finanziamenti approvati, rispettivamente, nel 2010 e nel 2013.

Per quanto attiene agli aiuti concessi con Determinazione dell'Autorità di Gestione P.S.R. 2007-2013 n. 386 dell'1.10.2013, pubblicata sul B.U.R.P. n. 129 del 3.10.2013 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste", le attività realizzate nel corso del 2013 e del 2014 sono riconducibili alla progettazione degli interventi riguardanti l'Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi". Interventi per la creazione di percorsi natura, aree ricreative e parchi avventura e finalizzati a favorire la fruizione, sia a scopo turistico che didattico, di una parte delle foreste demaniali, come a controllare il flusso dei visitatori, convogliandoli verso aree ben delimitate. E che interessano, inoltre, le seguenti aree demaniali: provincia di Foggia, FF.DD.RR. "Umbra-Capoiale-Chieuti"; provincia di Bari-BAT, FF.DD.RR. "Acquatetta-Pulicchie-Scoparelle"; provincia di Taranto, F.D.R. "Pineta di Russoli"; provincia di Lecce, FF.DD.RR. "Le Cesine-Porto Selvaggio".

Per quanto attiene, infine, al finanziamento a valere sul Bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste" (B.U.R.P. n. 62 dell'8.4.2010 e s.m.i.), Azione 2 "Valorizzazione dei popolamenti da seme" e Azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi", le attività realizzate nel 2013 e nel 2014 hanno riguardato gli adempimenti utili all'acquisizione di tutti i pareri necessari all'avvio dei lavori.

Il 2015, previa acquisizione di tutti i pareri previsti, rappresenta per entrambi i contributi, l'anno in cui dovranno essere attuati e conclusi gli interventi previsti in progettazione.

L'Agenzia ha, inoltre, partecipato nel precedente biennio a quattro progetti nell'ambito del programma comunitario LIFE+ 2007-2013. Allo stato attuale i progetti ammessi a finanziamento sono due:

- "LIFE+ Lesina", di cui è capofila il Comune di Lesina, appunto, in provincia di Foggia, finalizzato alla conservazione e al ripristino delle biocenosi di *habitat* prioritari nel SIC Duna e Lago di Lesina; obiettivi che potranno essere raggiunti attraverso: il ripristino e il miglioramento dell'*habitat* 1150* - Lagune costiere; la conservazione dell'*habitat* 2250* - Dune costiere con *Juniperus spp.*; la riqualificazione dell'*habitat* 2270* - Dune costiere con *Pinus Pinea* e/o *Pinus Pinaster*; la riqualificazione dell'*habitat* 7210* - Paludi calcaree con *Cladium Mariscus* e specie del *Caricion Davallianae*; misure per la riduzione del trasporto solido in laguna e prevenzione dell'interrimento. Si sottolinea che il progetto in oggetto è stato valutato tecnicamente eleggibile (nota della Commissione Europea protocollo n. ENV/E-3 Ares (2014) 1467610 del 16.05.2014) e finanziabile nel corso del 2015, concorrendo alla "Proposal LIFE+ 2014".
- Relativamente al progetto LIFE 12 BIO/IT/000213 "Control and Eradication of the Invasive Exotic Plant Species *Ailanthus Altissima* in the Alta Murgia National Park" di cui l'Agenzia è partner, l'accordo tra il capofila e il rappresentante della Commissione Europea è stato firmato il 5 settembre 2013; l'intervento previsto comporta una spesa complessiva pari a euro 456.160,00 euro, di cui euro 239.500,00 a titolo di cofinanziamento a carico dell'Agenzia; i restanti euro 216.660,00 rappresentano, invece, il contributo europeo. Il progetto ha avuto inizio il 1° ottobre 2013 e la fine dei lavori è prevista per il 31 dicembre 2017; il suo obiettivo è controllare la diffusione dell'Ailanto (specie alloctona) nell'area del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, utilizzando tecniche innovative.

A.R.I.F. ha previsto per lo svolgimento di tutte le attività di propria competenza l'impiego part-time di risorse umane, così come riportato in tabella:

Tabella 1

1	Impiegato	Project Manager	22
2	Impiegato	Supporto Tecnico	34
1	Impiegato	Supporto Amministrativo	19
1	Operaio a tempo indeterminato	Capo Squadra	82
4	Operaio a tempo indeterminato	Addetto	76

Di seguito si riporta il cronoprogramma generale di progetto, con l'indicazione delle azioni di competenza A.R.I.F.:

Tabella 2

TIMETABLE														
ACTION NUMBER														
A. PREPARATORY ACTIONS, ELABORATION OF MANAGEMENT PLANS AND/OR OF ACTION PLANS														
C. CONCRETE CONSERVATION ACTIONS														
C1	Halt Dissemination													
C2	Plant Management in the Most Vulnerable Natural Areas													
C3	Plant management in other public and private areas													
C4	Demonstration on Other Invasive Alien Woody Species													
C5	Trunk Recovery and Disposal													
C6	Strengthening Control Treatments													
F. OVERALL PROJECT OPERATION AND MONITORING OF THE PROJECT PROGRESS														
F3	Project Managment by A.R.I.F.													

3. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI

In ambito irriguo, l'art. 3 della L. R. n. 3 del 2010 cita testualmente:

"1. L'Agenzia, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, mira ad attuare:

a) un sistema coordinato e integrato della risorsa "acqua" a fini irrigui emunta dagli impianti già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979 (Trasferimento parziale alle regioni Puglia, Basilicata e Campania di beni e del personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania) e dagli impianti direttamente condotti dalla Regione;

b) un sistema che soddisfi le esigenze collettive irrigue in funzione delle colture in atto e dell'allevamento del bestiame;

c) la razionalizzazione della risorsa acqua emunta da pozzo, freatico o artesiano, nel rispetto del "Piano di tutela delle acque";

d) i processi di salvaguardia ambientale promuovendo, in particolare, l'utilizzo di acqua da impianti di affinamento, secondo quanto disposto dall'articolo 166 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modificazioni, al fine di preservare e non depauperare la falda acquifera, anche mediante appositi accordi o convenzioni con altri enti pubblici e società a totale o prevalente partecipazione pubblica;

e) l'efficacia e il contenimento della spesa pubblica nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di

acque, recepita dal D.Lgs. 152/2006 e dal Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 208 (Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente) convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2009, n. 13.

2. Rientrano nei compiti dell'Agenzia:

a) la gestione e l'esercizio degli impianti di irrigazione già dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, trasferiti alla Regione Puglia ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979, e degli impianti direttamente condotti dalla Regione, con connesse attività di progettazione e di manutenzione;

b) le azioni di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, con attività di monitoraggio delle acque destinate all'irrigazione;

c) la promozione di iniziative e la realizzazione di interventi per l'informazione e la formazione degli utenti, nonché per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di irrigazione al fine di promuovere l'uso corretto e ottimale della risorsa "acqua";

d) l'ammodernamento degli impianti, il risanamento delle reti di adduzione, anche con l'installazione di apparecchiature per evitare perdite d'acqua nei nodi delle infrastrutture irrigue e per inserire idonei strumenti di misurazione dell'acqua nei gruppi di consegna; il riuso dell'acqua riveniente dagli impianti di affinamento;

e) la realizzazione di opere volte a ottenere la produzione da fonti alternative di energia elettrica per il funzionamento degli impianti;

f) tutte le iniziative e le azioni strumentali all'ottimale esercizio degli impianti di irrigazione".

Le attività principali in ambito irriguo si possono sintetizzare nella "Conduzione impianti irrigui", nella "Manutenzione ordinaria programmata", nella "Manutenzione straordinaria su guasto" e nella "Rifunzionalizzazione reti irrigue e impianti di sollevamento".

L'art. 11, comma 2 della L. R. 3/2010 disciplina il passaggio ufficiale della gestione delle attività irrigue dalla Regione Puglia all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali.

La maggior parte degli impianti oggi gestiti dall'A.R.I.F. sono rivenienti dall'Ente Irrigazione per lo Sviluppo della Puglia e della Lucania, trasferiti con D.P.R. 18 aprile 1979.

Gli impianti sono ripartiti in 7 comprensori irrigui, dislocati nelle quattro province di Bari, Taranto, Brindisi e Lecce, secondo le tabelle riepilogative sottostanti:

COMPENSORIO BARI MURGIA Tabella 3

BARI MURGIA	Alberobello	1	
	Locorotondo	3	
	Martina Franca	3	
	Noci	4	
	Putignano	3	
	Turi	11	

COMPENSORIO BARI NORD Tabella 4

BARI NORD	Andria	15	
	Barletta	12	
	Corato	1	
	Grumo Appula	2	
	Mariotto	4	
	Palo del Colle	5	
	Ruvo di Puglia	9	
	Terlizzi	15	
	Toritto	2	

COMPENSORIO BARI SUD Tabella 5

BARI SUD	Acquaviva delle Fonti	2	
	Adelfia	24	
	Casamassima	3	
	Triggiano	6	

COMPENSORIO BARI SUD EST Tabella 6

BARI SUD EST	Conversano	36	
	Mola di Bari	7	
	Monopoli	3	
	Polignano a Mare	7	

COMPENSORIO DI BRINDISI Tabella 7

BRINDISI	Brindisi	8	
	Cellino San Marco	4	

COMPENSORIO DI LECCE Tabella 8

LECCE	Caprarica	4	
	Castri	2	
	Cavallino	3	
	Lecce	6	
	Lizzanello	2	
	Melendugno	2	
	Nardò	8	
	Otranto	5	
	Vernole	2	

COMPENSORIO DI TARANTO Tabella 9

TARANTO	Carosino	2	
	Castellaneta Marina	7	
	Crispiano	7	
	Faggiano	3	
	Massafra	4	
	Monteiasi	2	
	Monteparano	2	
	Palagianò	4	
	San Giorgio Jonico	2	
	San Marzano	2	

Il numero totale dei pozzi artesiani attualmente gestiti dall'A.R.I.F. è di 259 pozzi elettrificati e almeno 40 perfori non ancora attrezzati, ma di notevole interesse per lo sviluppo agronomico. Nella provincia di Foggia non ci sono attualmente pozzi gestiti dall'Agenzia.

Uno dei principali problemi relativi alla gestione degli impianti irrigui è legato alla quasi totale assenza di standardizzazione dei processi del controllo di gestione. In particolare la divisione in 7 comprensori irrigui ha portato negli anni alla gestione del servizio non uniformato a livello regionale. L'A.R.I.F. tra l'altro ha come obiettivo quello di semplificare le procedure amministrative e tecniche per la manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di rendere celere e snella la risposta all'utenza finale, aumentando il grado di soddisfazione e la qualità dei servizi offerti.

Pertanto fra le criticità del sistema irriguo attuale ci sono per ogni singolo impianto:

- Scarsa documentazione sui dati progettuali dei pozzi artesiani (progetti elettrici, progetti idraulici – complesso di pompaggio e reti di adduzione e distribuzione – progetti opere civili, titoli autorizzativi);
- Assenza di strati informativi GIS sulla dislocazione georeferenziata (dei pozzi, della rete idrica di adduzione e distribuzione, delle utenze finali, dell'estensione e delle tipologie colturali delle utenze che hanno un contratto di fornitura acqua per uso irriguo);
- Dati da verificare o integrare (numero presa elettrica, Id - Cod. identificativo pozzo, potenza impegnata - kW, potenza delle singole pompe - kW, potenza delle singole utenze - kW, portata emunta - l/s, livello statico - m, depressione - m, profondità perforo - m, salinità totale - g/l, analisi chimico-fisiche, verifiche I.S.P.E.S.L./A.R.P.A., adeguamenti CEI 0-16 - ex DK 5600, copertura segnale di trasmissione dati);
- Unico sistema di quantificazione dell'acqua emunta (mc);
- Individuazione delle perdite di acqua;
- Anomalie di funzionamento impianto;
- Assenza di sistemi di video-sorveglianza;
- Assenza di fonti energetiche rinnovabili;
- Efficienza energetica su tutte le apparecchiature elettriche;
- Adeguamenti di sicurezza circa gli impianti e gli ambienti di lavoro;
- Assenza su molti impianti di contatori volumetrici sia della portata emunta che di quella distribuita.

La Direzione Tecnica dell'A.R.I.F. ha definito le priorità per una corretta gestione del Servizio Irriguo:

- Organizzazione della struttura tecnica centralizzata;
- Controllo di gestione;
- Sviluppo di sistemi di innovazione tecnologica.

Uno dei principali obiettivi dello staff tecnico dell'A.R.I.F. in ambito irriguo è quello di recuperare tutti i dati esistenti del patrimonio impiantistico irriguo al fine di creare un *data-base* completo dei dati e dei progetti che negli anni si sono susseguiti nella gestione dei vari enti.

E' importante ricordare come i primi pozzi irrigui risalenti agli Sessanta furono progettati e collaudati da tecnici professionisti dell'Ente Irrigazione, mentre la successiva gestione regionale e del Consorzio di Bonifica, non è riuscita a integrare e in molti casi a conservare i "vecchi progetti impiantistici", rendendo difficoltosa l'acquisizione di alcuni dati fondamentali, come le prove di portata, che permettono di capire l'evoluzione dello stato della falda artesiana o in alcuni casi freatica, grazie anche alle analisi delle acque.

Tali dati sono importanti per ricostruire non solo uno strato informativo storico, ma soprattutto per ridefinire i parametri che il P.T.A (Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia) impone.

Pertanto la Direzione Generale, coadiuvata dalla Direzione Tecnica, sta predisponendo degli atti di indirizzo per la centralizzazione della struttura tecnica, con l'obiettivo di unificare le procedure e il disciplinare tecnico, creando strati informativi facilmente gestibili, controllabili e da integrare con un sistema informativo dedicato.

Grazie al numero delle risorse umane specializzate alla conduzione degli impianti irrigui da diversi anni impegnate nello svolgimento delle mansioni assegnate, gran parte dei lavori di manodopera ordinaria vengono svolti *in house* attraverso i lavori in economia. Tuttavia non esiste un controllo di gestione centralizzato che permetta di gestire in maniera efficiente la complessa dinamica impiantistica dei 259 pozzi regionali.

Le principali voci di costo legate agli impianti irrigui sono:

- Costo energia elettrica;

- Costo manutenzione straordinaria;
- Costo manutenzione ordinaria.

L'unica voce di ricavo è rappresentata dalla tariffa di pagamento dell'acqua.

E' necessario quindi centralizzare le informazioni che permettano di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Quantità e qualità dell'acqua emunta dalla falda (mc);
- Numero ore di funzionamento elettrico della pompa sommersa;
- Trasmissione continua in tempo reale dei dati al sistema centrale;
- Elaborazione dati su algoritmi di controllo;
- Gestione delle segnalazioni di anomalie impiantistiche;
- Monitoraggio della falda (livello statico e depressione);
- Strutturazione delle informazioni in banche dati di facile gestione, consultazione e aggiornamento;
- Verticalizzazione del S.I. con le attività proprie forestali.

Nonostante i numerosi e continui interventi di adeguamento impiantistico, è di fondamentale importanza sviluppare un sistema di innovazione tecnologica che permetta di migliorare la gestione impiantistica irrigua sia da un punto di vista tecnico che economico, nell'ottica di perseguire i dettami normativi europei e regionali del "riuso in agricoltura di risorsa idrica affinata".

Pertanto l'indicazione è quella di adeguare, rifunzionalizzare e innovare il sistema di distribuzione irriguo, con sostituzione delle apparecchiature del complesso di pompaggio, finalizzate alla corretta gestione della risorsa irrigua, con conturizzazione su ogni gruppo di consegna, sostituzione di vecchie condotte fatiscenti e realizzazione di nuove condotte, finalizzate al collegamento fra più reti irrigue di distribuzione, con l'obiettivo di ampliare il dominio irriguo.

Obiettivo fondamentale è il raggiungimento dei massimi *standard* di sicurezza per la gestione degli impianti e per i lavoratori, in ottemperanza ai dettami normativi del testo unico sulla sicurezza D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Di seguito, infine, si riporta il programma di investimenti da realizzare grazie al nuovo piano tariffario da applicare agli impianti irrigui di proprietà regionale in concessione ad A.R.I.F. (ex D.G.R. n. 858/2013), programma che ha preso avvio nel 2014, ma che conosciuto una battuta di arresto nel corrente anno, come concordato assieme alle organizzazioni di categoria e alle strutture regionali competenti ed ex DDG A.R.I.F. 2 aprile 2015 n. 98 "Gestione Impianti Irrigui Regionali – Tariffe canoni irrigui approvate con Delibera di G.R. n. 858/13 ed applicate con D.D.G. n. 85/14. – Sospensione applicazione tariffe stagione irrigua 2015".

Tabella 10

Interventi di rifunzionalizzazione delle reti irrigue da canaletta a condotta interrata e sostituzione idranti di linea	€ 400.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.400.000,00
Adeguamento dei gruppi di sollevamento al fine del risparmio energetico	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 750.000,00
Efficientamento dei gruppi di consegna acqua (conturizzazione) al fine del controllo dei consumi idrici	€ 50.000,00	€ 200.000,00	€ 600.000,00	€ 850.000,00
Interventi di rifunzionalizzazione delle reti irrigue da canaletta a condotta interrata e sostituzione idranti di linea	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 750.000,00
Adeguamento dei gruppi di sollevamento al fine del risparmio energetico	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00
Efficientamento dei gruppi di consegna acqua (conturizzazione) al fine del controllo dei consumi idrici	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 450.000,00

Interventi di rifunionalizzazione delle reti irrigue da canaletta a condotta interrata e sostituzione idranti di linea	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 200.000,00	€ 450.000,00
Adeguamento dei gruppi di sollevamento al fine del risparmio energetico	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
Efficientamento dei gruppi di consegna acqua (conturizzazione) al fine del controllo dei consumi idrici	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
Interventi di rifunionalizzazione delle reti irrigue da canaletta a condotta interrata e sostituzione idranti di linea	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 700.000,00	€ 1.700.000,00
Adeguamento dei gruppi di sollevamento al fine del risparmio energetico al fin	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 500.000,00
Efficientamento dei gruppi di consegna acqua (conturizzazione) al fine del controllo dei consumi idrici	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00
			*	

4. GESTIONE DEL CONTENZIOSO, MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA, MERCATO ELETTRONICA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M.E.P.A.)

Per quanto concerne la gestione del contenzioso si tenderà, come negli anni precedenti, ad evitare l'instaurazione di ulteriori controversie, anche mediante un'attenta applicazione delle norme vigenti e delle clausole negoziali efficaci, in tema di personale (da cui trae origine la quasi totalità della attuale *res litigiosa*), nonché la ricerca di soluzioni transattive, nelle ipotesi in cui l'Agenzia dovesse risultare, sulla base di argomentate valutazioni prognostiche, di natura squisitamente giuridica, molto verosimilmente, soccombente.

Particolare attenzione sarà, anche nel 2015, rivolta alle disposizioni normative inerenti la corruzione, nonché i temi della trasparenza e della integrità dei comportamenti nella Pubblica Amministrazione.

Di seguito un breve *excursus* su quanto realizzato finora e sugli adempimenti previsti per il prossimo triennio.

La Legge n. 190 del 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ha previsto che le P.A. si dotino di un Piano di Prevenzione della Corruzione, strumento che serve a dimostrare come l'ente si sia organizzato per prevenire eventuali comportamenti non corretti da parte dei propri dipendenti. Ha stabilito, inoltre, che l'organo di indirizzo politico delle Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., individui, di norma tra i dirigenti amministrativi di prima fascia in servizio, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, salvo diversa e motivata determinazione, dandone comunicazione alla C.I.V.I.T. ora A.N.A.C., in una apposita sezione del sito dedicata alla raccolta dei dati; e che, su proposta del Responsabile individuato, adotti, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Inoltre, il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera C.I.V.I.T. n. 72 del 2013, ha delineato la strategia di prevenzione, a livello decentrato, della corruzione e dell'illegalità, individuando, quali azioni e misure di prevenzione, l'adozione da parte della P.A. di un proprio codice di comportamento.

In ottemperanza a tutto quanto innanzi esposto, la Direzione Generale, con D.D.G. n. 364 del 3.12.2013, ha provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il quale unitamente al Direttore Generale ha provveduto, *in primis*, alla pubblicazione, mediante avviso pubblico, sul sito istituzionale dell'Agenzia della bozza del Codice di Comportamento, con invito ai cittadini, alle organizzazioni sindacali, alle associazioni dei consumatori, agli utenti, agli ordini professionali, imprenditoriali, ai portatori di interessi diffusi e, più in generale, a tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati da A.R.I.F., di formulare eventuali proposte e/o osservazioni e

successivamente ad adottare, con D.D.G. n. 15 del 31.01.2014, il Codice di Comportamento dei Dipendenti A.R.I.F. e, con D.D.G. n. 18 del 31.01.2014, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

In materia di trasparenza, invece, le linee guida per i siti *web* della P.A., previste dalla Direttiva n. 8 del 26.11.2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, hanno stabilito che gli stessi siti *web* debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'accessibilità totale del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'ente pubblico, definendo, peraltro, i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici. Allo scopo di trasmettere maggiore chiarezza sul contenuto degli obblighi di pubblicazione, inoltre, il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" ha introdotto importanti novità: la definizione del principio generale di trasparenza; il diritto di accesso civico; l'obbligo per i siti istituzionali di creare la sezione Amministrazione Trasparente; la disciplina del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Il D.Lgs. n. 150 del 2009, avente ad oggetto "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle P.A.", in attuazione della Legge n. 15 del 2009, mira a realizzare una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro pubblico e dei processi di programmazione nella P.A., intervenendo in materia di contrattazione collettiva, valutazione delle strutture e del personale, valorizzazione del merito, promozione delle pari opportunità, dirigenza pubblica e responsabilità disciplinare e introducendo una disciplina sistematica in materia di *performance* dei dipendenti pubblici e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Nel rispetto della normativa vigente la Direzione Generale con D.D.G. n. 331 del 15.10.2013 ha provveduto a nominare il Referente PERLA P.A., al fine di iscrivere l'Agenzia al nuovo sistema integrato per la comunicazione degli adempimenti delle PP.AA., gestiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Successivamente con Determinazione del Direttore Tecnico ff. n. 818 dell'11.12.2013 sono stati nominati i responsabili del procedimento R.P. cui spetta provvedere alle comunicazioni periodiche relative a: anagrafe delle prestazioni, C.O.N.S.O.C., dirigenti, G.E.D.A.P., G.E.P.A.S., rilevazione permessi ex Legge n. 104 del 1992, rilevazione assenze personale PP.AA.

Al fine di garantire i principi di accessibilità totale alle informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'Agenzia e per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, con D.D.G. n. 363 del 3.12.2013 si è provveduto inoltre a nominare il Responsabile per la Trasparenza al quale compete:

- Predisporre il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;
- Svolgere stabilmente un'attività di vigilanza e controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni, nonché di segnalare all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio di Disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- Provvedere all'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza, nonché iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano Anticorruzione;
- Controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso.

Contestualmente, la Direzione Generale ha provveduto ad adottare con D.D.G. n. 16 del 31.01.2014 il Piano Triennale della *Performance* dei Dipendenti dell'Agenzia e con D.D.G. n. 17 del 31.01.2014 il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, oltre che a realizzare sul proprio sito *web* la sezione "Amministrazione Trasparente", adeguandola ai contenuti previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013.

L'articolo 14 del D.Lgs. n. 150 del 2009 dispone che ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, si doti di un Organismo Indipendente di Valutazione della *performance*.

L'Organismo svolge, all'interno di ciascuna amministrazione, un ruolo fondamentale nel processo di misurazione e valutazione delle strutture e dei dirigenti e nell'adempimento degli obblighi di integrità e trasparenza posti alle amministrazioni. L'O.I.V. è, infatti, individuato dalla legge come uno dei soggetti che concorrono a costituire il

Sistema di misurazione e valutazione delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 7, essendo, in primo luogo, chiamato a garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della *performance* di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso in relazione ai suoi processi e, di riflesso, a presentare una proposta di valutazione dei dirigenti di vertice.

L'Organismo, tra gli altri compiti, svolge funzioni di monitoraggio del funzionamento del Sistema complessivo della valutazione e della trasparenza, elaborando una relazione annuale sullo stato dello stesso, valida la Relazione sulla *performance* di cui all'articolo 10, garantisce la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e premialità, secondo le linee guida dettate in materia ai sensi degli articoli 7, comma 3, e 13, comma 6, lett. b), d) ed e) del D.Lgs. n. 150 del 2009, la cui corretta applicazione è rimessa alla sua vigilanza e responsabilità.

L'Organismo supporta l'organo politico-amministrativo nella definizione degli obiettivi strategici, favorendone il coordinamento, e nella individuazione delle responsabilità per gli obiettivi medesimi. Contribuisce, altresì, attraverso il Sistema di misurazione e valutazione, all'allineamento dei comportamenti del personale alla missione dell'organizzazione. A tal fine, l'Organismo rende noti al personale gli obiettivi di *performance* e cura la regolare comunicazione sullo stato di raggiungimento degli stessi. Con D.D.G. n. 215 del 25 agosto 2014 questa Agenzia ha provveduto ad approvare l'avviso pubblico per l'individuazione e la nomina del componente dell'O.I.V. per l'A.R.I.F.

Dal maggio 2012 tutte le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di acquisto sul M.E.P.A. per tutti i beni e servizi d'importo inferiore alla soglia comunitaria e, in pochi minuti, possono emettere un ordine di acquisto diretto oppure richiedere delle offerte specifiche, attingendo al catalogo dei fornitori presenti. Si tratta in sostanza di un sistema d'acquisto rivoluzionario rispetto alle tradizionali gare d'appalto pubbliche, che valorizza gli strumenti telematici ed elimina ogni barriera fisica e geografica. L'obiettivo che si intende realizzare nell'anno 2015 è quello di formare il personale preposto agli acquisti, nonché di dotare l'Agenzia di guide operative per supportare gli addetti nelle procedure informatiche necessarie per effettuare gli acquisti in economia con precisione e consapevolezza. Questo permetterà di tenere sotto rigido controllo la spesa e garantire il terzo fornitore della compatibilità monetaria di ogni impegno di spesa ex art. 9-co. 1-lett. a) punto 2 D. L. n. 78 del 2009.

Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi del Programma per la razionalizzazione degli acquisti.

Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135) – Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario;

Decreto Legge 7 maggio 2012 n. 52 – Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

Decreto Legislativo 6 luglio 2011, n. 98 (convertito in Legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 15 luglio 2011, n. 111) che regola l'utilizzo nel contesto del sistema a rete dei sistemi informatici di negoziazione del Programma in riuso ed in modalità A.S.P.;

D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante il regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Direttiva 2004/18/CE che disciplina le procedure di aggiudicazione di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi;

Legge 24 dicembre 2003, n. 350 – Legge Finanziaria 2004 – Introduce la possibilità per C.O.N.S.I.P. di fornire, su specifica richiesta, supporto e consulenza per le esigenze di approvvigionamento degli enti locali;

D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101 che ha disciplinato lo svolgimento delle procedure telematiche di acquisto e la nascita del Mercato Elettronico della P.A. fino all'entrata in vigore del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Decreto Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 24 febbraio 2000 che conferisce a C.O.N.S.I.P. S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi;

Legge 23 dicembre 1999, n. 488 – Legge finanziaria 2000 – Nasce il sistema delle Convenzioni.

REGIONE PUGLIA

***Agenzia Regionale per le attività irrigue e
forestali***

A.R.I.F.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Dario Montanaro

dott. Roberto Pesino

dott. Giuseppe Giamporcaro

REGIONE PUGLIA***Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali******A.R.I.F.*****PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 15/05/2015 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- **visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;**
- **visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;**
- **visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;**
- **visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;**

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 dell'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

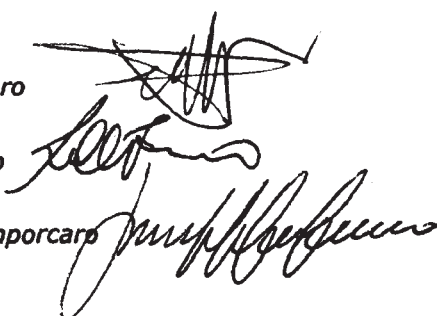
Bari, lì, 15/05/15

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Dario Montanaro

dott. Roberto Pesino

dott. Giuseppe Giamporcino



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2014
- Bilancio di previsione 2015

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Dario Montanaro , dott. Roberto Pesino , dott. Giuseppe Gianporcaro ,
revisori ai sensi dell'art. 9 L.R. 3/2010:

❑ ricevuto in data 15_05_2015 lo schema del bilancio di previsione, predisposto dal Direttore Generale in data 14_05_2015 i seguenti allegati obbligatori:

- relazione di accompagnamento predisposta dal Direttore Generale;

❑ **viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, In particolare il Tuel;**

❑ **visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;**

❑ **visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;**

❑ **visto il regolamento di contabilità;**

❑ **visto il parere espresso dal Direttore Generale in data 15/05/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione;**

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (**art. 162, comma 5, del Tuel**) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (**art. 168 del Tuel**):

Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie		Titolo I: Spese correnti	37.228.400,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	33.128.400,00	Titolo II: Spese in conto capitale	1.382.605,96
Titolo III: Entrate extratributarie	4.100.000,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.382.605,96		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	6.000.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	6.000.000,00
Totale	44.611.005,96	Totale	44.611.005,96
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
Totale complessivo entrate	44.611.005,96	Totale complessivo spese	44.611.005,96

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	38.611.005,96
spese finali (titoli I e II)	-	38.611.005,96
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Previsioni 2014 definitive	Preventivo 2015
Entrate titolo I			
Entrate titolo II	32.405.307,20	41.528.400,00	33.128.400,00
Entrate titolo III	4.615.350,00	4.376.200,00	4.100.000,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	37.020.657,20	45.904.600,00	37.228.400,00
(B) Spese titolo I	38.596.223,75	46.154.134,31	37.228.400,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	0,00	0,00	0,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.575.566,55	-2.249.534,31	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	150,70	392,77	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- contributo per permessi di costruire			
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)			

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Previsioni 2014 definitive	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	2.333.540,32	2.419.605,96	1.382.605,96
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	2.333.540,32	2.419.605,96	1.382.605,96
(N) Spese titolo II	2.681.878,29	2.855.464,42	1.382.605,96
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	348.423,82		
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)			

La relazione del Direttore Generale, nella parte riguardante il fabbisogno finanziario 2015, evidenzia che le risorse stanziare all'Agenzia da parte dell'amministrazione regionale ammontano ad Euro 31.283.005,96, di cui euro 30.628.400,00 per il finanziamento della parte corrente ed Euro 654.605,96 per la spesa in conto capitale (cfr. nota avente ad oggetto "Fabbisogno Finanziario - Anno 2015" - prot. uscita ARIF n. 21103/2015).

Si legge, inoltre, che in data 26 marzo 2015, l'amministrazione regionale, l'ARIF Puglia e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ai sensi dell'art. 5 comma 4 bis del D.Lgv. n. 368/2001 e s.m., hanno concluso un verbale di accordo sindacale, relativo alla prosecuzione dei rapporti di lavoro a termine del personale operaio e impiegatizio ex SMA, per un lasso temporale non superiore a mesi 36, da cui vanno scomputati 9 mesi di attività lavorativa già svolta, "con l'apposizione della condizione risolutiva espressa coincidente con la provvista, ad opera della Regione Puglia, delle occorrenti risorse finanziarie, in favore dell'ARIF Puglia (fermo restando quanto asserito, a tal proposito, dagli Assessori Leo Caroli e Fabrizio Nardoni, in tema di reperimento delle risorse economiche, anche attraverso la prossima legge di assestamento del bilancio regionale, all'interno del precedente verbale del 3 marzo 2015)".

Ancora, il fabbisogno per l'esercizio 2015 ammonta a euro 49,6 MLN, per la parte corrente e a euro 2,3 MLN per la parte in conto capitale, per un totale di euro 52 MLN; mentre il fabbisogno per il personale operaio e impiegatizio dell'Agenzia, per competenze fisse, comprensive di oneri riflessi, e competenze accessorie è pari per il 2015 a euro 34,1 MLN. Il fabbisogno finanziario ex SMA relativo a 278 unità per competenze fisse, comprensive degli oneri riflessi, e per competenze accessorie è pari per il 2015 a euro 9.238.554,41, di cui euro 8.813.066,41 relativi a competenze fisse e oneri riflessi ed euro 425.488,00 per indennità chilometriche e competenze accessorie.

Appare, evidentemente, inderogabile per l'ARIF Puglia continuare ad avvalersi della professionalità acquisita dai lavoratori ex SMA per l'espletamento di tutte le attività istituzionali, in ambito irriguo e forestale, nonché di quelle riconducibili ai progetti di cui alla Misura 226 e alla Misura 227 del PSR Puglia 2007-2013. Il completo adempimento degli obblighi demandati alla scrivente Agenzia comporta, alla luce di quanto sopra riportato, la necessità di uno stanziamento ulteriore di risorse finanziarie da impiegare nelle voci di spesa relative al personale a tempo determinato pari a euro 9.238.554,41. Sempre, relativamente alle voci di spesa relative al personale, si rappresenta che l'ARIF, in affiancamento al personale TI e a quello ex SMA, fa ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato, tramite agenzie di lavoro interinale opportunamente individuate; ricorso che discende dalla necessità di far fronte ad alcune criticità, in particolare durante la stagione antincendio, relative anche alle percentuali elevate, 21,34%, di operai forestali non idonei all'AIB (Anti Incendio Boschivo); nonché alle criticità connesse alla gestione degli impianti irrigui durante la stagione estiva per garantire, innanzitutto, la distribuzione dell'acqua, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e delle tutele previste dal CCNL di settore, che non consentono, tra l'altro, di superare i due turni consecutivi di lavoro e che prevedono la costituzione di unità lavorative con minimo due risorse per turno. Tale voce di spesa ammonta a euro 3,5 milioni, sulla scorta delle passate stagioni AIB 2013 e 2014, cui devono essere sommati euro 1,5 milioni per il completamento del parco automezzi AIB, delle tecnologie antincendio e dei dispositivi personali necessari all'antincendio attivo.

A ciò si aggiungano altri 1,5 milioni di euro per la manutenzione straordinaria degli impianti irrigui, che deve ogni anno fare i conti pure con episodi quali furti e atti di vandalismo e che è da imputare anche all'elevata età media degli impianti di irrigazione (di oltre 40 anni); nonché 1 milione di euro da investire nell'adeguamento e nell'ammodernamento degli impianti irrigui, tenuto anche conto che il percorso applicativo di durata triennale, delle tariffe irrigue prevista dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 858/2013, che ha preso avvio nel 2014, ha conosciuto un arresto nel corrente anno, come concordato assieme alle organizzazioni di categoria e alle strutture regionali competenti ed ex DDG ARIF 2 aprile 2015 n. 98 "Gestione Impianti Irrigui Regionali - Tariffe canoni irrigui approvate con Delibera di G.R. n. 858/13 ed applicate con D.D.G. n. 85/14. - Sospensione applicazione tariffe stagione irrigua 2015".

Sulla base di tutto quanto sopra riportato, è evidente la necessità di ulteriori risorse finanziarie al fine di garantire l'effettivo esercizio delle complesse e articolate funzioni intestate ad ARIF dalla L.R. n. 3/2010 e, quindi, il raggiungimento delle finalità istituzionali.

È infine specificato nella relazione del Direttore Generale che, tenuto conto delle risorse previste in entrata, è stata effettuata la modulazione dello stesso al fine di assicurare la stagione antincendio e che nel caso in cui non dovessero essere assegnate ulteriori risorse, si adotteranno le misure previste dalla normativa vigente e dal contratto di categoria per garantire la salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni di bilancio siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e tenuto conto:

- ☐ **del parere espresso dal Direttore Generale;**
- ☐ **delle variazioni rispetto all'anno precedente;**
- ☐ **della modulazione del Bilancio in relazione alle entrate previste**

L'organo di revisione:

- **ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dalla legge istitutiva dell'Agenzia e dal Regolamento di Funzionamento Contabilità e della L.R. n. 28/2010.**
- **ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;**

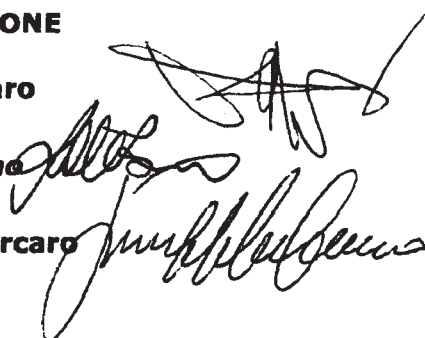
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Dario Montanaro

dott. Roberto Pesina

dott. Giuseppe Giamporcuro



A.R.I.F. - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

PROSPETTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	GESTIONE		
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
RESIDUI ATTIVI	8.159.554,27	5.989.305,90	14.148.860,17
RESIDUI PASSIVI	11.937.800,37	15.061.536,13	26.999.336,50
DIFFERENZA			-12.850.476,33
AVANZO			3.001.135,51

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1173

D.G.R. 21/07/2012 n. 1591 "D.M. 18 maggio 2001, n. 279 - Rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, diagnosi, la terapia delle malattie rare - Ricognizione dei Centri interregionali di riferimento (CIR) e dei presidi della Rete Nazionale (PRN) di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2238 del 23/12/2003 e s.m.i." - Rettifiche ed integrazioni.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della A.P. "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali - Strutture sociosanitarie", confermata dal Dirigente del Servizio P.A.O.S.A., riferisce quanto segue:

In attuazione dell'art.5, comma 1, lett. b) del d.lgs. 29 aprile 1998, n. 124, il Ministro della sanità, con D.M. n. 279 del 18 maggio 2001, ha adottato il "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie".

Ai sensi dell'art. 2 dello stesso Decreto ministeriale n. 279/2001, 6 stata istituita la "Rete nazionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare". Detta rete è costituita da presidi accreditati, individuati dalle Regioni sulla base di documentata esperienza in attività diagnostica o terapeutica specifica per le malattie o per i gruppi di malattie rare, con idonea dotazione di strutture di supporto e di servizi complementari, ivi inclusi, per le malattie che ne richiedono, servizi per l'emergenza e per la diagnostica biochimica e genetico-molecolare.

La Regione Puglia con deliberazione di Giunta regionale n. 1591 del 31/07/2012 ha effettuato una ricognizione dei Centri interregionali di riferimento (CIR) e dei Presidi della Rete Nazionale (PRN) di cui alla precedente DGR n. 2238 del 23/12/2003 e s.m.i."

I centri interregionali di riferimento assicurano, ognuno per il bacino territoriale di competenza, lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 2, comma 3, D.M. 279/2001.

Lo stesso D.M. 279/2001, all'art. 3, ha previsto presso l'Istituto Superiore di sanità il Registro nazionale delle malattie rare al fine di consentire la programmazione nazionale e regionale degli interventi volti alla tutela dei soggetti affetti da malattie rare e di attuare la sorveglianza delle stesse.

Con deliberazione n. 171 del 19/02/2008 la Giunta regionale ha recepito l'Accordo Stato-Regioni del 10 maggio 2007 che prevede di favorire il riconoscimento di Centri di Coordinamento regionali e/o interregionali che garantiscano le funzioni previste dal D.M. 279/2001.

A tal fine la Regione Puglia con la legge n. 23 del 19/10/2008 "Piano regionale della salute" ha istituito un Centro di coordinamento regionale in grado di assicurare il collegamento funzionale con ogni singolo presidio della rete, di raccogliere le richieste dei medici e dei pazienti per smistarle verso i Presidi, di rendere disponibili ed efficaci reti operative di comunicazione, di supportare l'attività di raccolta e di smistamento delle informazioni e l'inserimento in rete di notizie, attribuendo al predetto Centro le funzioni previste dal D.M. 279/2001.

Con deliberazione n. 2485 del 15/12/2009 la Giunta regionale ha istituito in Puglia un Centro di assistenza e ricerca sovraziendale per le malattie rare con funzioni di collegamento in fatto di assistenza (ambulatoriale ed ospedaliera), di diagnosi prenatale (presa in carico della gestante, raccordo con ginecologi e con il laboratorio di genetica), di ricerca e di contact center (attività diurna e registrazione contatti).

La stessa deliberazione n. 2485/2009 ha identificato quale Centro di assistenza e ricerca sovraziendale per le malattie rare il Centro Interregionale di riferimento per la Teleangectasia Emorragica Ereditaria (HHT) (cfr. deliberazione G.R. n. 2238 del 23.12.2003) attualmente in carico alla U.O. di Geriatria dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Policlinico" di Bari, demandando al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria l'organizzazione interna del predetto Centro nel rispetto dei compiti e delle funzioni rivenienti dalla vigente normativa.

Inoltre, la deliberazione n. 2485/2009 ha costituito presso l'Agenzia Regionale Sanitaria il Coordinamento regionale per le malattie Rare (CoReMaR), nominandone i Componenti, con il compito di affiancare e sostenere nelle funzioni innanzi riportate il predetto Centro sovraziendale.

Il Coordinamento Malattie Rare ha effettuato una ricognizione delle attività svolte dai Centri di Riferimento già identificati dalla DGR 2238/2003 e successive integrazioni. La rispondenza del CIR ai criteri della DGR 2238/2003 6 stata certificata dai Direttori Sanitari delle A.O. e I.R.C.S.S. La ricognizione effettuata dal Coordinamento Malattie Rare ha portato all'approvazione della DGR n. 1591/2012.

Le malattie per le quali sono accreditati i Centri sono solo quelle identificate dal D.M. 279/2001. Non possono essere considerate nel processo di accreditamento le Malattie Rare che, pur elencate da Orphanet, non sono elencate dal predetto Decreto Ministeriale.

Inoltre, con DGR n. 158 del 10/02/2015 6 stato recepito l'Accordo della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ad oggetto "Piano Nazionale per le malattie rare 2013-2016", contestualmente all'approvazione del Documento "Piano Programmatico 2013-2016 del Coordinamento Regionale Malattie Rare (CoReMaR) Puglia" ed il Documento "Linee Guida ed istruzioni operative in materia di Assistenza ai pazienti affetti da Malattia rara".

Con il presente provvedimento, tenuto conto della ricognizione dei Centri effettuata con la DGR n. 1591/2012, è necessario apportare delle rettifiche ed integrazioni alla predetta deliberazione, così come richieste e comunicate dal Coordinamento regionale per le malattie Rare mediante note prot. AOO_ARES/17.06.2014/0002085 e prot. AOO_ARES/15.05.2015/0001879, agli atti del Servizio PAOSA.

Le integrazioni e rettifiche elencate di seguito, riguardano:

- Inserimento del tre Centri per la diagnosi e cura della Sprue Celiaca non precedentemente inseriti per mero errore materiale, di seguito riportati:
 - a) (Struttura Semplice Dipartimentale - S.C. Medicina Interna del P.O. SS. Annunziata di Taranto,
 - b) U.O.C. di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'Ospedale San Paolo di Bari
 - c) U.O. di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva del P.O. "De Lellis" di Manfredonia);
- Modifica della denominazione dell'U.O.C. di Urologia dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Bari, da "Urologia II Universitaria" a "Urologia I Universitaria";
- Inserimento delle patologie rare Pemfigo (R10030) e Lichen Sclerosus et Atrophicus (R10060) nell'elenco delle patologie di competenza dell'U.O. di Neurologia del P.O. "V. Fazzi" di Lecce invece che tra quelle di competenza dell'U.O. di Dermatologia dello stesso Presidio Ospedaliero;
- Inserimento dell'U.O. di Pediatria del P.O. "Veris delli Ponti" di Scorrano (Le) per la diagnosi e cura della Sprue Celiaca (R10060);
- Eliminazione dell'U.O. di Pediatria del P.O. "F. Fallacara" di Triggiano (BA) per la diagnosi e cura della Sprue Celiaca (R10060);
- Eliminazione della Fondazione Centri di Riabilitazione "Gli Angeli di Padre Pio Onlus";
- Modifica della denominazione dell'U.O.C. di Neuroriabilitazione dell'I.R.C.C.S. "E. Medea" Polo Scientifico di Ostuni - Brindisi diretta dal Dott. A. Trabacca, da "Neuroriabilitazione I e Psicopatologia" a "Neuroriabilitazione I - Neurologia e Riabilitazione Funzionale";
- Modifica della denominazione dell'U.O.C. di Neuroriabilitazione dell'I.R.C.C.S. "E. Medea" Polo Scientifico di Ostuni - Brindisi diretta dal Dott. A. Massagli da "Neuroriabilitazione II e Psicopatologia" a "Neuroriabilitazione 2 - Psicopatologia dello sviluppo";
- Modifica della sede dell'Ambulatorio per l'Epilessia e l'Elettroencefalografia in età evolutiva dal P.O. "San Paolo" di Bari al P.O. San Paolo al P.O. di Triggiano;
- Inserimento della Polineuropatia Cronica Infiammatoria Demielinizzante (RF0180) attualmente attribuita all'U.O.C. Neurologia "Amaducci" dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari all'U.O. di Neurofisiopatologia diretta dal Prof.ssa M. Trojano e individuazione della dr.ssa Francesca Lapenna e il dott. Stefano Zoccolella quali medici referenti;
- Modifica del cognome della dott.ssa Lapenna, in servizio presso l'U.O. di Neurofisiopatologia dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Bari da La Penna a Lapenna;
- Eliminazione dall'elenco dei centri accreditati per la sprue celiaca (R10060) l'U.O. di Pediatria del P.O. di Castellaneta/Massafra per disattivazione del posti letto della suddetta U.O. e riconversione del Presidio da Ospedaliero a Territoriale;

- Eliminazione dell'IMID Unit del P.O. "San Pio da Pietrelcina" di Campi Salentine, giusta DGR n.1140/2014;
- Eliminazione del nominativo del Prof. De Mattia in qualità di responsabile della Pediatria "F. Vecchio" e sostituzione con quello del Prof. Cavallo;
- Modifica della denominazione del P.O. "SS. Annunziata" di Taranto, in considerazione che, allo stato attuale, il nome di detto Presidio risulta essere "Presidio Ospedaliero Centrale (P.O.C.)" di Taranto, con esatta ubicazione dei singoli PRN nei due Stabilimenti afferenti al suddetto P.O., denominati, rispettivamente, S.O. "SS Annunziata" (in cui sono ubicati i PRN delle UO di Nefrologia, Cardiologia, Urologia, Chirurgia Vascolare, Medicina Generale, Gastroenterologia, Fisiopatologia Digestiva, Ortopedia, Endocrinologia, Chirurgia Generale, Pediatria, Neonatologia, Neurologia, Neurochirurgia, Dermatologia, Microcitemia) e S.O. "S.G. Moscati" (in cui sono ubicati i PRN delle UO di Malattie infettive, Geriatria, Ematologia, Oftalmologia, Otorinolaringoiatria);
- Eliminazione dell'accreditamento per il "Presidio Ospedaliero Centrale (P.O.C.)" di Taranto, relativamente alle seguenti malattie: Difetti Ereditari della Coagulazione (codice RDG020) per il PRN di Ematologia, Sindrome Emolitico-Uremica (codice RD0010), Agenesia Cerebellare (RN0030), Atresia Esofagea e/o fistola tracheo-esofagea (codice RN0160), Atresia del Digiuno (RN0170), Atresia o stenosi Duodenale (RN0180) per il PRN di Neonatologia, Sindrome di Budd-Chiari (RG0110) per il PRN di Chirurgia Generale;
- Eliminazione dell'accreditamento per il PRN Medicina Interna Universitaria "C. Frugoni" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari relativamente ai Difetti Ereditari della Coagulazione (codice RDG020);
- Trasferimento del PRN per la Teleangiectasia Emorragica Ereditaria (codice RG0100) e del Centro Sovraziendale per l'Assistenza e la Ricerca delle Malattie Rare dall'UOC di Geriatria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari all'UOC Medicina Interne Universitaria "C. Frugoni" della stessa Azienda Ospedaliera;
- Inserimento dell'UOC di Pediatria del P.O. "Veriselli Ponti" di Scorrano (LE) nella Rete Regionale Malattie Rare per la diagnosi e cura della Sprue

Celiaca (codice RI0060), a seguito trasferimento presso suddetto P.O. dell'omonima UO del P.O. di Maglie, già ritenuta idonea a far parte della Rete Regionale Malattie Rare dalla DGR 464/2006;

- Correzione del nome del referente (da "Martire Baldassarre" a "Baldassarre Martire") del PRN per Immunodeficienze primarie (RCG160), Neutropenia ciclica (R00040), Malattia granulomatosa cronica (RD0050), Malattia di Chediak-Higashi (RD0060) dell'UOC di Pediatria Universitaria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale "Policlinico-Giovanni XXIII" di Bari;
- Integrazione delle seguenti patologie rare di cui al DM 279/01 afferenti all'UO Medicina Interne "Baccelli" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, diretta dal Prof. Angelo Vacca, che per mero errore non erano state inserite nella DGR 1591/12, pur essendo già inserite nella Rete Regionale Malattie Rare dalla DGR 2238/03: Crioglobulinemia mista (codice RC0110), Amiloidosi Primarie e Familiari (RCG130), Porpora di Henoch-Schonlein (RD0030), Arterite a Cellule Giganti (RG0080), Granulomatosi di Wegener (RG0070), Sindrome di Churg-Strauss (RG0050), Dermatomiostite (RM0010), Polimiosite (RM0020).

Per quanto sopra, Si propone alla Giunta regionale di riapprovare la ricognizione dei Centri interregionali di riferimento (CIR) e dei Presidi della Rete Nazionale (PRN) di cui alla DGR n. 1591/2012 con le modifiche ed integrazioni segnalate dal Coordinamento regionale per le malattie Rare. Il suddetto elenco di Centri costituisce l'allegato A ad oggetto "Elenco dei Centri Regionale di Riferimento e dei Presidi della Rete Nazionale per le malattie rare", che fa parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Nello specifico nell'allegato A si riporta (l'elenco dei centri, e per ciascun centro, le malattie e/o gruppo di malattie, le malattie afferenti al gruppo ed i referenti del centro).

Inoltre, si propone di approvare l'allegato B ad oggetto "Elenco Malattie Rare" al presente provvedimento, a farne parte integrante e sostanziale, predisposto al fine di permettere una facile consultazione da parte dell'utente, e nel quale è riportato un elenco delle malattie rare con relativo codice, il presidio ospedaliero individuato come Centro della Rete Nazionale ed il medico referente.

L'approvazione del presente provvedimento riveste carattere d'urgenza in considerazione del fatto che le modifiche ed integrazioni apportate negli allegati A e B del presente provvedimento rispetto alla precedente DGR n. 1591/2012 sono fondamentali per le autorizzazioni e le prescrizioni di farmaci agli assistiti affetti da malattie rare.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Responsabile della A.P. "Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali - Strutture sociosanitarie" e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che quivi si intendono integralmente riportate

- Di riapprovare la ricognizione dei Centri interregionali di riferimento (CIR) e dei Presidi della Rete Nazionale (PRN) di cui alla DGR n. 1591/2012 con le modifiche ed integrazioni segnalate dal Coordinamento regionale per le malattie Rare. Il suddetto elenco di Centri costituisce l'allegato A ad oggetto "Elenco dei Centri Regionale di Riferimento e dei Presidi della Rete Nazionale per le malattie rare", che fa parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, composto da n. 75 pagine;
- Di approvare l'allegato B ad oggetto "Elenco Malattie Rare" al presente provvedimento, a parte integrante e sostanziale e composto di n. 127 pagine, predisposto al fine di permettere una facile consultazione da parte dell'utente, e nel quale è riportato un elenco delle malattie rare con relativo codice, il presidio ospedaliero individuato come Centro della Rete Nazionale ed il medico referente;
- di notificare, a cura del servizio proponente, il presente provvedimento ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, agli Enti Ecclesiastici nonché di notificare il presente provvedimento alla Coordinatrice del Coordinamento regionale per le malattie Rare che provvederà a darne comunicazione ai Centri Interregionali di Riferimento (CIR) ed ai Presidi della Rete Nazionale (PRN) individuati con lo stesso;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale regionale della Salute www.sanita.puglia.it;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO A	Elenco dei Centri Regionali di Riferimento e dei Presidi della Rete Nazionale per le Malattie Rare				
BARI					
AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA CONSORZIALE DI BARI "POLICLINICO - GIOVANNI XXIII" (Referente: Prof. C. Sabbà)					
Pediatria "F. Vecchio" (Direttore: Prof. L. Cavallo)					
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti	
RB0010	Wilms tumore di		Nefroblastoma	Dott. N. Santoro, Prof. L. Cavallo	
RB0020	Retinoblastoma			Dott. N. Santoro, Prof. L. Cavallo	
RCG150	Istiocitosi croniche			Dott. N. Santoro, Prof. L. Cavallo	
RCG160	Immunodeficienze primarie			Dott. B. Martire, Prof. L. Cavallo	
RD0040	Neutropenia ciclica			Dott. B. Martire, Prof. L. Cavallo	
RD0050	Malattia granulomatosa cronica		Disfagocitosi cronica	Dott. B. Martire, Prof. L. Cavallo	
RD0060	Chediak- Higashi malattia di			Dott. B. Martire, Prof. L. Cavallo	
RDG010	Anemie ereditarie	Talassemie		Dott. G.C. Del Vecchio, Prof. L. Cavallo	
RDG010	Anemie ereditarie	Blackfan - Diamond anemia di	Anemia congenita ipoplastica	Dott. G.C. Del Vecchio, Prof. L. Cavallo	
RDG010	Anemie ereditarie	Sferocitosi ereditaria		Dott. G.C. Del Vecchio, Prof. L. Cavallo	
RDG010	Anemie ereditarie	Fanconi anemia di	Pancitopenia di Fanconi	Dott. G.C. Del Vecchio, Prof. L. Cavallo	
RDG010	Anemie ereditarie	Favismo		Dott. G.C. Del Vecchio, Prof. L. Cavallo	
RDG010	Anemie ereditarie	Anemia a cellule falciformi		Dott. G.C. Del Vecchio, Prof. L. Cavallo	
RDG010	Anemie ereditarie	Anemie sideroblastiche		Dott. G.C. Del Vecchio, Prof. L. Cavallo	
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Emofilia A		Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Emofilia B		Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Deficienza congenita dei fattori della coagulazione		Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Von Willebrand malattia di		Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Disordini ereditari trombotfici		Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	
RDG030	Piastrinopatie ereditarie	Bernard Soulier sindrome di		Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	
RDG030	Piastrinopatie ereditarie	Storage Pool Deficiency		Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	
RDG030	Piastrinopatie ereditarie	Tromboastenia		Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	
RDG040	Trombocitopenie primarie ereditarie	Ippoplasia Megacariocitica Ereditaria		Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	

RG0100	Teleangectasia Emorragica Ereditaria			<i>Reidu-Osler-Weber malattia di</i>	Prof.ssa P. Giordano, Prof. L.Cavallo
RN1690	Sindrome trombocitopenica con assenza di radio				Prof.ssa P. Giordano, Prof. L.Cavallo
Pediatria "B. Trambusti" (Direttore: Prof. L. Cavallo)					
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti	
RC0010	Deficienza di ACTH			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	
RC0020	Kallmann Sindrome di		<i>Ipogonadismo con anosmia</i>	Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	
RC0030	Sindrome di Reifenstein		<i>Sindrome da insensibilità parziale agli androgeni</i>	Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	
RC0040	Pubertà precoce idiopatica			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	
RC0150	Wilson malattia di		<i>Degenerazione lenticolare o putaminale familiare; degenerazione epatocerebrale</i>	Prof. L. Cavallo, Prof. R.Francavilla, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto	
RC0170	Rachitismo ipofosfatemico vitamina D resistente			Prof. L. Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	
RC0180	Sindrome di Crigler - Najjar			Prof. L. Cavallo, Prof. R.Francavilla	
RC0200	Carenza congenita di alfa1 antitripsina			Prof. L. Cavallo, Prof. R.Francavilla, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D.De Venuto	
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi			Prof. L.Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	
RCG030	Poliendocrinopatie autoimmuni		<i>Poliendocrinopatia autoimmune di tipo II</i>	Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi			Prof. L.Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	
RD0010	Sindrome emolitico uremica			Prof. L.Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	
RD0030	Porpora di Henoch - Schonlein ricorrente			Prof. L.Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	
RG0110	Budd - Chiari sindrome di			Prof. L. Cavallo, Prof. R.Francavilla	

RI0010	Acalasia			Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto
RI0030	Gastroenterite eosinofila			Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto
RI0050	Colangite primitiva sclerosante			Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto
RI0060	Sprue celiaca			Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto
RI0080	Linfangectasia intestinale			Prof. L. Cavallo, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto
RJ0010	Diabete insipido nefrogenico			Prof. L. Cavallo, Dott.ssa G. Aceto
RJ0030	Cistite interstiziale			Prof. L. Cavallo, Dott.ssa G. Aceto
RM0030	Connettivite mista			Prof. L. Cavallo, Dott.ssa G. Aceto
RN0200	Hirschsprung malattia di			Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto
RN0210	Atresia biliare			Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla
RN0220	Caroli malattia di			Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla
RN0230	Malattia del fegato policistico			Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla
RN0240	Ermafroditismo vero			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RN0250	Rene con midollare a spugna			Prof. L. Cavallo, Dott.ssa G. Aceto
RN0680	Turner sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RN0690	Klinefelter sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RN0790	Aarskong sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RN0820	Beckwith - Wiedemann sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RN0940	Kabuki sindrome della maschera			Prof. L. Cavallo, Dott.ssa G. Aceto
RN0950	Kartagener sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott.ssa L. Brunetti

RN1010	Noonan sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RN1080	Russell - Silver sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RN1100	Seckel sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RN1200	Smith - Lemli - Opitz, tipo 1 sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RN1270	Williams sindrome di			Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RN1290	Wolfram sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RN1310	Prader - Willi sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RN1350	Alagille sindrome di			Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla
RN1360	Alport sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott.ssa G. Aceto
RN1380	Bardet - Biedl sindrome di		<i>Lawrence Moon syndrome di</i>	Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RN1410	Cornelia De Lange sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RN1530	Leopard sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RNG010	Pseudoermafroditismi			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RNG050	Condrodistrofie congenite			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RNG060	Osteodistrofie congenite			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino
RP0050	Apnea infantile			Prof. L. Cavallo, Dott.ssa L. Brunetti

Oftalmologia Universitaria (Direttore: Prof. C. Sborgia)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RB0020	Retinoblastoma			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RC0210	Behcet malattia di			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	Albinismo		Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati . Escluso : diabete mellito			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0300	Atrofia ottica di Leber			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0200	Vitreoretinopatia essudativa familiare		Criswick-Schepens sindrome di; Coats malattia di	Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0210	Eales malattia di			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0230	Cidite eterocromica di Fuch			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0240	Atrofia essenziale dell'iride			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0250	Emeralopia congenita			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0260	Oguchi sindrome di			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0270	Cogan sindrome di			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima

RF0280	Cheratocono				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0290	Congiuntivite lignea				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0110	Distrofie retiniche ereditarie				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0120	Distrofie ereditarie della coroide				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0130	Degenerazioni della cornea				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0140	Distrofie ereditarie della cornea			<i>Fuchs distrofia endotheliale di</i>	Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0140	Distrofie ereditarie della cornea			<i>Distrofia corneale reticolare</i>	Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RF0140	Distrofie ereditarie della cornea			<i>Distrofia della cornea</i>	Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RL0050	Pemfigide benigno delle mucose				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RN0090	Axenfeld- Rieger anomalia di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RN0100	Peter anomalia di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RN0110	Aniridia				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RN0120	Coloboma congenito del disco ottico				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RN0130	Morning glory anomalia di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima

RN0140	Persistenza della membrana pupillare			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RN0570	Epidermolisi bollosa			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RN0780	Von Hippel - Lindau sindrome di			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RN0860	De Morsier sindrome di		Displasia setto - ottica	Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RN1050	Rieger sindrome			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RN1220	Stickler sindrome di			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RN1290	Wolfram sindrome di			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RN1320	Marfan sindrome di			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RN1580	Norrie malattia di			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima
RN1720	Vogt - Koyanagi- Harada sindrome di			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima

Odontoiatria (Direttore: Prof. G. Favia)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RB0040	Gardner Sindrome di			Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco
RBG010	Neurofibromatosi			Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco
RC0210	Behcet malattia di			Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari			Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco
RF0160	Sindrome di Melkersson - Rosenthal			Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco
RG0070	Granulomatosi di Wegener			Prof. G. Favia

RG0100	Teleangectasia emorragica ereditaria		<i>Rendu-Osler-Weber malattia di</i>	Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco
RI0060	Sprue celiaca			Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara
RL0020	Dermatite erpetiforme			Prof. G. Favia
RL0030	Pemfigo			Prof. G. Favia
RL0050	Pemfigliode benigno delle mucose			Prof. G. Favia
RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus			Prof. G. Favia
RN0330	Ehlers - Danlos sindrome di			Prof. G. Favia
RN0470	Sindrome oto - palato - digitale			Prof. G. Favia
RN0510	Incontinentia pigmenti			Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara
RN0550	Darier malattia di			Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco
RN0570	Epidermolisi bollosa			Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara
RN0660	Down sindrome di			Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara
RN0680	Turner sindrome di			Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara
RN0690	Klinefelter sindrome di			Prof. G. Favia
RN0760	Peutz - Jegher's sindrome di			Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco
RN0770	Sturge - Weber sindrome di			Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco
RN0880	EEC sindrome		<i>Ectrodattilia - Displasia ectodermica - Palatoschisi</i>	Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara
RN0910	Goldenhar sindrome di			Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara
RN1010	Noonan sindrome di			Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara
RN1050	Rieger sindrome			Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara
RN1100	Seckel sindrome di			Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara
RN1130	Sindrome branchio - oculo - facciale			Prof. G. Favia
RN1180	Sindrome trico - rino - falangea			Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara
RN1320	Marfan sindrome di			Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara
RN1440	Displasia oculo - dento - dentale			Prof. G. Favia
RN1660	Sindrome del nevo epidermale			Prof. G. Favia
RN1700	Sjogren - Larsen sindrome di			Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco
RNG030	Acrocefalosindattilia		<i>Alpert sindrome di; Goodman sindrome di</i>	Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Sindrome di Treacher-Collins</i>		Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara

RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Displasia fibrosa</i>	Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Osteopetrosi</i>	Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco
RNG060		<i>Osteogenesi imperfetta</i>	Prof. G. Favia
RNG100	Altre anomalie congenite multiple con ritardo mentale		Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott. V.A. La Carbonara
RP0050	Apnea infantile		Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott. V.A. La Carbonara

Ematologia con trapianto (Direttore: Prof.ssa G. Specchia)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RCG100	Alterazioni congenite del metabolismo del ferro		<i>Emocromatosi familiare</i>	Prof.ssa Giorgia Specchia, Dott.ssa Anna C. Pietrapertosa, Dott. Francesco Albano, Dott.ssa Daniela Campanale, Dott.ssa Paola Carluccio, Dott.ssa Anna C. Mestice, Dott. Antonio Palma, Dott. Domenico Pastore, Dott.ssa Alessandra Ricco, Dott. Angelantonio Vitucci
RD0020	Emoglobinuria parossistica notturna		<i>Marchiafava - Micheli</i> sindrome di	Prof.ssa Giorgia Specchia, Dott.ssa Anna C. Pietrapertosa, Dott. Francesco Albano, Dott.ssa Daniela Campanale, Dott.ssa Paola Carluccio, Dott.ssa Anna C. Mestice, Dott. Antonio Palma, Dott. Domenico Pastore, Dott.ssa Alessandra Ricco, Dott. Angelantonio Vitucci
RDG010	Anemie ereditarie	<i>Sferocitosi ereditaria</i>		Prof.ssa Giorgia Specchia, Dott.ssa Anna C. Pietrapertosa, Dott. Francesco Albano, Dott.ssa Daniela Campanale, Dott.ssa Paola Carluccio, Dott.ssa Anna C. Mestice, Dott. Antonio Palma, Dott. Domenico Pastore, Dott.ssa Alessandra Ricco, Dott. Angelantonio Vitucci
RDG010	Anemie ereditarie	<i>Favismo</i>		Prof.ssa Giorgia Specchia, Dott.ssa Anna C. Pietrapertosa, Dott. Francesco Albano, Dott.ssa Daniela Campanale, Dott.ssa Paola Carluccio, Dott.ssa Anna C. Mestice, Dott. Antonio Palma, Dott. Domenico Pastore, Dott.ssa Alessandra Ricco, Dott. Angelantonio Vitucci
RDG010	Anemie ereditarie	<i>Talassemie</i>		Prof.ssa Giorgia Specchia, Dott.ssa Anna C. Pietrapertosa, Dott. Francesco Albano, Dott.ssa Daniela Campanale, Dott.ssa Paola Carluccio, Dott.ssa Anna C. Mestice, Dott. Antonio Palma, Dott. Domenico Pastore, Dott.ssa Alessandra Ricco, Dott. Angelantonio Vitucci
RDG010	Anemie ereditarie	<i>Anemia a cellule falciformi</i>		Prof.ssa Giorgia Specchia, Dott.ssa Anna C. Pietrapertosa, Dott. Francesco Albano, Dott.ssa Daniela Campanale, Dott.ssa Paola Carluccio, Dott.ssa Anna C. Mestice, Dott. Antonio Palma, Dott. Domenico Pastore, Dott.ssa Alessandra Ricco, Dott. Angelantonio Vitucci
RDG010	Anemie ereditarie	<i>Anemie sideroblastiche</i>		Prof.ssa Giorgia Specchia, Dott.ssa Anna C. Pietrapertosa, Dott. Francesco Albano, Dott.ssa Daniela Campanale, Dott.ssa Paola Carluccio, Dott.ssa Anna C. Mestice, Dott. Antonio Palma, Dott. Domenico Pastore, Dott.ssa Alessandra Ricco, Dott. Angelantonio Vitucci

Dermatologia e Venereologia Universitaria (Direttore: Prof. G. Vena)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RBG010	Neurofibromatosi			Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte
RL0020	Dermatite erpetiforme			Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte
RL0030	Pemfigo			Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte

RL0040	Pemfigoide bolloso		Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte
RL0050	Pemfigoide benigno delle muose		Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte
RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus		Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte
RN0510	Incontinentia pigmenti		Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte
RN0540	Cute marmorea teleangectasica congenita		Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte
RN0550	Darier malattia di		Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte
RN0570	Epidermolisi bollosa		Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte
RN0600	Ipercheratosi epidermolitica	<i>Eritroderma ittiosiforme congenito bolloso</i>	Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte
RN0750	Sclerosi tuberosa	<i>Facomatosi</i>	Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte
RNG070	Ittiosi congenite		Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte

Malattie Apparato Respiratorio Universitaria (Direttore: Prof. O. Resta)			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica		Prof Onofrio Resta, Dott.ssa Anna Cassano, Dott. Salvatore Dongiovanni, Dott. Antonio Falcone, Dott. Vitaliano Quaranta
RFG040	Malattie spinocerebellari	<i>Paraplegia spastica ereditaria</i>	Prof Onofrio Resta, Dott.ssa Anna Cassano, Dott. Salvatore Dongiovanni, Dott. Antonio Falcone, Dott. Vitaliano Quaranta
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Duchenne distrofia di</i>	Prof Onofrio Resta, Dott.ssa Anna Cassano, Dott. Salvatore Dongiovanni, Dott. Antonio Falcone, Dott. Vitaliano Quaranta
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Becker distrofia di</i>	Prof Onofrio Resta, Dott.ssa Anna Cassano, Dott. Salvatore Dongiovanni, Dott. Antonio Falcone, Dott. Vitaliano Quaranta
RFG090	Distrofie miotoniche	<i>Steinert malattia di</i>	Prof Onofrio Resta, Dott.ssa Anna Cassano, Dott. Salvatore Dongiovanni, Dott. Antonio Falcone, Dott. Vitaliano Quaranta

Urologia I Universitaria (Direttore: Prof. M. Battaglia)			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi
RJ0030	Cistite interstiziale		Prof. M.Battaglia, Dott. G.A.Saracino

Nefrologia Universitaria (Direttore: Prof. L. Gesualdo)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RC0110	Crioglobulinemia mista			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RC0170	Rachitismo ipofosfatemico vitamina D resistente			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RC0190	Angioedema ereditario		<i>Edema angioneurotico ereditario</i>	Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	<i>Deficit della lecitina- colesterolo- aciltransferasi</i>		Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Fabry malattia di</i>		Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RD0010	Sindrome emolitico - uremica			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RD0030	Porpora di Henoch - Schonlein ricorrente			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RG0020	Poliangiite microscopica		<i>Poliarterite microscopica</i>	Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RG0050	Churg - Strauss sindrome di			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RG0060	Goodpasture sindrome di			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RG0070	Granulomatosi di Wegener			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RGG010	Microangiopatie trombotiche			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RJ0010	Diabete insipido nefrogenico			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RJ0020	Fibrosi retroperitoneale			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RM0020	Polimiosite			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RM0030	Connettivite mista			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RN0250	Rene con midollare a spugna			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RN0570	Epidermolisi bollosa			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RN0750	Sclerosi tuberosa		<i>Facomatosi</i>	Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro

RN1140	Sindrome branchio- oto- renale			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro
RN1360	Alport sindrome di			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro

Emostasi e Coagulazione (Direttore: Dott. C. P. Ettore)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Disordini ereditari trombofilici		Dott. Cosimo Pietro Ettore, Dott. Giuseppe Malcangi, Dott. Renato Marino
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Emofilia A		Dott. Cosimo Pietro Ettore, Dott. Giuseppe Malcangi, Dott. Renato Marino
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Emofilia B		Dott. Cosimo Pietro Ettore, Dott. Giuseppe Malcangi, Dott. Renato Marino
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Deficienza congenita dei fattori della coagulazione		Dott. Cosimo Pietro Ettore, Dott. Giuseppe Malcangi, Dott. Renato Marino
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Von Willebrand malattia di		Dott. Cosimo Pietro Ettore, Dott. Giuseppe Malcangi, Dott. Renato Marino

Neuropsichiatria Infantile (Direttore: Prof.ssa L. Margari)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RBG010	Neurofibromatosi			Prof.ssa L. Margari
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto di amminoacidi			Prof.ssa L. Margari
RF0030	Leigh malattia di			Prof.ssa L. Margari
RF0040	Rett Sindrome di			Prof.ssa L. Margari
RF0130	Lennox- Gastaut sindrome di			Prof.ssa L. Margari
RF0140	West sindrome di			Prof.ssa L. Margari
RFG010	Leucodistrofie	Alexander malattia di		Prof.ssa L. Margari
RFG010	Leucodistrofie	Canavan malattia di		Prof.ssa L. Margari
RFG010	Leucodistrofie	Krabbe malattia di		Prof.ssa L. Margari
RFG010	Leucodistrofie	Leucodistrofia Metacromatica		Prof.ssa L. Margari
RFG010	Leucodistrofie	Pelizaeus-Merzbacher malattia di		Prof.ssa L. Margari
RFG020	Ceroido - Lipofuscinosi	Batten malattia di		Prof.ssa L. Margari
RFG020	Ceroido - Lipofuscinosi	Kufs malattia di		Prof.ssa L. Margari
RFG030	Gangliosidosi			Prof.ssa L. Margari
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia di Friedreich		Prof.ssa L. Margari
RFG040	Malattie spinocerebellari	Paraplegia Spastica Ereditaria	Strumple-Lorraine malattia di	Prof.ssa L. Margari
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia Cerebellare Ereditaria di Marie	Degenerazione cerebellare di Marie	Prof.ssa L. Margari
RFG040	Malattie spinocerebellari	Degenerazione Parenchimatosa Cerebellare Corticale		Prof.ssa L. Margari

RFG040	Malattie spinocerebellari	Dissenergia Cerebrale Mioclonica di Hunt	Atrofia spinodentata	Prof.ssa L.Margari
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia Periodica	Atassia vestibolocerebellare	Prof.ssa L.Margari
RFG040	Malattie spinocerebellari	Marinesco - Sjogren sindrome di		Prof.ssa L.Margari
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia Friedrich-Like	Deficienza familiare di vitamina E	Prof.ssa L.Margari
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia Teleangectasica	Louis Bar sindrome di	Prof.ssa L.Margari
RFG050	Atrofie muscolari spinali	Kennedy malattia di		Prof.ssa L.Margari
RFG050	Atrofie muscolari spinali	Kugelberg - Welander malattia di		Prof.ssa L.Margari
RFG050	Atrofie muscolari spinali	Werdnig - Hoffman malattia di		Prof.ssa L.Margari
RFG060	Neuropatie ereditarie	Refsum malattia di	Eredopatia atassica polineuritiforme	Prof.ssa L.Margari
RFG060	Neuropatie ereditarie	Neuropatia assonale gigante		Prof.ssa L.Margari
RFG060	Neuropatie ereditarie	Dejerine-Sottas malattia di	Neuropatia periferica ereditaria tipo III	Prof.ssa L.Margari
RFG060	Neuropatie ereditarie	Neuropatia Congenita Ipomielizzante		Prof.ssa L.Margari
RFG060	Neuropatie ereditarie	Charcot Marie Tooth malattia di	Atrofia muscolare peroneale	Prof.ssa L.Margari
RFG060	Neuropatie ereditarie	Neuropatia Tomaculare	Polineuropatia ricorrente familiare	Prof.ssa L.Margari
RFG060	Neuropatie ereditarie	Rosenberg-Chutorian sindrome di		Prof.ssa L.Margari
RFG060	Neuropatie ereditarie	Roussy - Levy sindrome di		Prof.ssa L.Margari
RFG070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Centronucleare		Prof.ssa L.Margari
RFG070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Central Core		Prof.ssa L.Margari
RFG070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Desmin Storage		Prof.ssa L.Margari
RFG070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Nemalinica		Prof.ssa L.Margari
RFG080	Distrofie muscolari	Becker distrofia di		Prof.ssa L.Margari
RFG080	Distrofie muscolari	Duchenne distrofia di		Prof.ssa L.Margari
RFG090	Distrofie miotoniche	Steinert malattia di		Prof.ssa L.Margari
RFG090	Distrofie miotoniche	Thomsen malattia di		Prof.ssa L.Margari
RFG090	Distrofie miotoniche	Von Eulenburg		Prof.ssa L.Margari
RN0020	Microcefalia		Facomatosi	Prof.ssa L.Margari
RN0750	Sclerosi tuberosa			Prof.ssa L.Margari
RN1760	Zellweger sindrome di			Prof.ssa L.Margari
RP0020	Sindrome fetale da Acido Valproico			Prof.ssa L.Margari
RP0030	Sindrome fetale da Idantoina			Prof.ssa L.Margari
RP0040	Sindrome alcolica fetale			Prof.ssa L.Margari

Reumatologia Universitaria (Direttore: Prof.G. Lapadula)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RA0030	Malattia di Lyme			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RC0110	Crioglobulinemia mista			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RC0210	Behcet malattia di			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RD0030	Porpora di Henoch - Schonlein ricorrente			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RG0010	Endocardite reumatica			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RF0270	Cogan sindrome di			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RG0020	Poliangiite microscopica		<i>Poliarterite microscopica</i>	Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RG0030	Poliarterite nodosa			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RG0040	Kawasaki sindrome di			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RG0050	Churg - Strauss sindrome di			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RG0070	Granulomatosi di Wegener			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RG0080	Arterite a cellule giganti		<i>Horton malattia di</i>	Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RG0090	Takayasu malattia di			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RJ0020	Fibrosi retroperitoneale			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RM0010	Dermatomirosite			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RM0020	Polimiosite			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RM0030	Connettivite mista			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RM0040	Fascite eosinofila			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RM0050	Fascite diffusa			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone

RM0060	Policondrite				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RMG010	Connettiviti indifferenziate				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RN0330	Ehlers - Danlos sindrome di				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RN0620	Pachidermoperiostosi			<i>Touraine-Salente-Golè sindrome di</i>	Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RN1610	Poems sindrome				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone
RNG060	Osteodistrofie congenite			<i>Discondrosteosi</i>	Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone

Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli" (Direttore: Prof. A. Vacca)					Referenti
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi		
RC0110	Crioglobulinemia mista				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo
RC0210	Behcet malattia di				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo

RG160	Immunodeficienze primarie			Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo
RD0030	Porpora di Henoch-Schonlein ricorrente			Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo
RG0030	Poliarterite nodosa			Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo
RG0050	Churg Strauss sindrome di			Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo
RG0070	Granulomatosi di Wegener			Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo
RG0080	Arterite a cellule giganti		Horton malattia di	Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo

RM0010	Dermatomiomiosite			Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcelia Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo
RM0020	Polimiosite			Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcelia Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo
RM0030	Connettivite mista			Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcelia Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo
RMG010	Connettiviti indifferenziate			Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcelia Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo
RN1610	Poems sindrome			Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcelia Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo

Neurologia "F. Puca" (Direttore: Prof. F. Federico)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RF0150	Narcolessia			Dott.ssa M. Savarese
RF0160	Meckersson - Rosenthal sindrome di			Dott. Monetti
RN0010	Arnold - Chiari sindrome di			Dott. M. Petruzzellis

Medicina Interna Universitaria "C. Frugoni" (Direttore: Prof. C. Sabbà)			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RG0100	Teleangectasia emorragica ereditaria		Prof. C. Sabbà, dott.ssa P. Suppressa, dott.ssa P. Lastella (Genetista)

Gastroenterologia Universitaria			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RB0050	Poliposi familiare		
RI0010	Acalasia		
RI0030	Gastroenterite eosinofila		
RI0050	Colangite primitiva sclerosante		
RI0060	Sprue celiaca		
RI0080	Linfangectasia intestinale		

Malattie Apparato Respiratorio Ospedaliera			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RCG150	Istiocitosi croniche		
RG0050	Churg - Strauss sindrome di		
RG0060	Goodpasture sindrome di		
RG0070	Granulomatosi di Wegener		

Malattie Infettive			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RA0020	Whipple malattia di		
RA0030	Lyme malattia di	Lipodistrofia intestinale	

Otorinolaringoiatria Universitaria			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RF0270	Cogan sindrome di		
RFG060	Neuropatie ereditarie		
RN1360	Alport sindrome di		

Chirurgia Vascolare			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RG0090	Takayasu malattia di		

Neurologia "Amaducci" (Direttore: Prof. P. Livrea)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RBG010	Neurofibromatosi			Dott.ssa A. La Neve
RC0150	Wilson malattia di		Degenerazione lenticolare o putaminale familiare; degenerazione epatocerebrale	Prof. G. De Fazio
RF0050	Atrofia dentata rubropallidolusiana			Prof. G. De Fazio
RF0060	Epilessia mioclonica progressiva			Dott.ssa A. La Neve
RF0070	Mioclono essenziale ereditario			Prof. G. De Fazio
RF0080	Corea di Huntington			Prof. M. De Tommaso
RF0090	Distonia di torsione idiopatica			Prof. G. De Fazio
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica			Prof.ssa I. L. Simone, Prof. G. Logroscino
RF0110	Sclerosi Laterale Primaria			Prof.ssa I. L. Simone, Prof. G. Logroscino
RF0130	Lennox Gastaut sindrome di			Dott.ssa A. La Neve
RF0140	West sindrome di			Dott.ssa A. La Neve
RF0170	Steele - Richardson - Olszewski sindrome di		Paralisi sopranucleare progressiva	Prof. G. De Fazio
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia di Friedreich		Prof. G. De Fazio
RFG040	Malattie spinocerebellari	Paraplegia Spastica Ereditaria	Strumple-Lorraine malattia di	Prof. ssa I. L. Simone
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia Cerebellare Ereditaria di Marie	Degenerazione cerebellare di Marie	Prof. G. De Fazio
RFG040	Malattie spinocerebellari	Degenerazione Parenchimatosa Cerebellare Corticale		Prof. G. De Fazio
RFG040	Malattie spinocerebellari	Dissensergia Cerebrale Mioclonica di Hunt	Atrofia spinodentata	Prof. G. De Fazio
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia Periodica	Atassia vestibolocerebellare	Prof. G. De Fazio
RFG040	Malattie spinocerebellari	Marinesco - Sjogren sindrome di		Prof. G. De Fazio
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia Friedreich-Like	Deficienza familiare di vitamina E	Prof. G. De Fazio
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia Teleangiectasica	Louis Bar sindrome di	Prof. G. De Fazio
RFG050	Atrofie muscolari spinali	Kennedy malattia di		Prof.ssa I. L. Simone, Prof. G. Logroscino
RFG050	Atrofie muscolari spinali	Kugelberg - Welander malattia di		Prof.ssa I. L. Simone, Prof. G. Logroscino
RFG050	Atrofie muscolari spinali	Werdnig - Hoffman malattia di		Prof.ssa I. L. Simone, Prof. G. Logroscino

Neurofisiopatologia (Direttore: Prof.ssa M. Trojano)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RC0210	Behcet malattia di			Dott. S. Zoccolella
RF0060	Epilessia mioclonica progressiva			Dott.ssa Bellomo
RF0120	Adrenoleucodistrofia		Schilder malattia di	Dott. S. Zoccolella
RF0130	Lennox Gastaut sindrome di			Dott.ssa Bellomo
RF0170	Steele - Richardson - Olszewski sindrome di		Paralisi sopranucleare progressiva	Dott. Illiceto
RF0180	Polineuropatia cronica infiammatoria demielinizzante			Dott.ssa F. Lapenna, Dott. S. Zoccolella
RF0190	Eaton - Lambert sindrome di			Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0300	Atrofia ottica di Leber		Neuropatia ottica ereditaria	Dott. S. Zoccolella
RF0310	Leucodistrofie	Alexander malattia di		Dott. S. Zoccolella
RF0310	Leucodistrofie	Canavan malattia di		Dott. S. Zoccolella
RF0310	Leucodistrofie	Krabbe malattia di		Dott. S. Zoccolella
RF0310	Leucodistrofie	Leucodistrofia Metacromatica		Dott. S. Zoccolella
RF0310	Leucodistrofie	Pelizaeus-Merzbacher malattia di		Dott. S. Zoccolella
RF0310	Leucodistrofie	Refsum malattia di	Eredopatia atassica polineuritiforme	Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0600	Neuropatie ereditarie			Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0600	Neuropatie ereditarie	Neuropatia assonale gigante		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0600	Neuropatie ereditarie	Dejerine-Sottas malattia di	Neuropatia periferica ereditaria tipo III	Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0600	Neuropatie ereditarie	Neuropatia Congenita Ipomielinizzante		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0600	Neuropatie ereditarie	Charcot Marie Tooth malattia di	Atrofia muscolare peroneale	Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0600	Neuropatie ereditarie	Neuropatia Tomaculare	Polineuropatia ricorrente familiare	Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0600	Neuropatie ereditarie	Rosenberg-Chutorian sindrome di		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0600	Neuropatie ereditarie	Roussy- Levy sindrome di		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0700	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Centronucleare		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0700	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Central Core		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0700	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Desmin Storage		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0700	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Nemalinica		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0800	Distrofie muscolari	Becker distrofia di		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0800	Distrofie muscolari	Duchenne distrofia di		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RF0900	Distrofie miotoniche	Steinert malattia di		Dott.ssa Bellomo
RF0900	Distrofie miotoniche	Thomsen malattia di		Dott.ssa Bellomo
RF0900	Distrofie miotoniche	Von Eulenburg		Dott.ssa Bellomo
RF0900	Paralisi normokaliemiche, ipo e iperkaliemiche			Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna
RM0020	Polimiosite			Dott.ssa Bellomo
RM0030	Connettivite mista			Dott. S. Zoccolella
RN0080	Disautonomia familiare		Riley - Dai sindrome di	Dott. Lanzi

Endocrinologia (Direttore: Prof. F. Giorgino)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RC0010	Deficienza di ACTH			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RC0020	Kallmann sindrome di		<i>Ipogonadismo con anosmia</i>	Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RC0080	Lipodistrofia totale			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RC0150	Wilson malattia di		<i>Degenerazione lenticolare o putaminale familiare; degenerazione epato cerebrale</i>	Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi	<i>Iperaldosteronismo primitivo - Tipo 1</i>		Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi	<i>Bartter sindrome di</i>		Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi	<i>Conn sindrome di</i>		Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	<i>Iperplasia Adrenale Congenita</i>		Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RCG030	Poliendocrinopatie autoimmuni		<i>Poliendocrinopatia autoimmune di tipo II</i>	Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: diabete mellito			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Fabry malattia di</i>		Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RN0680	Turner sindrome di			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RN0690	Klinefelter sindrome di			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RN0760	Peutz-Jeghers sindrome di			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RN0870	Dubowitz sindrome di			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RN1300	Angelman sindrome di			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RN1310	Prader - Willi sindrome di			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo
RNG010	Pseudoermafroditismi			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo

Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale (Direttore: Prof. N. Laforgia)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RFG050	Atrofie muscolari spinali			Prof. N. Laforgia
RN0010	Arnold - Chiari sindrome di			Prof. N. Laforgia
RN0020	Microcefalia			Prof. N. Laforgia
RN0050	Lissencefalia			Prof. N. Laforgia
RN0160	Atresia esofagea e/o fistola-tracheoesofagea			Prof. N. Laforgia
RN0170	Atresia del digiuno			Prof. N. Laforgia
RN0180	Atresia o stenosi duodenale			Prof. N. Laforgia
RN0190	Ano imperforato			Prof. N. Laforgia
RN0200	Hirschsprung malattia di			Prof. N. Laforgia
RN0320	Gastroschisi			Prof. N. Laforgia
RN0400	Jackson-Weiss sindrome di		<i>Craniosinostosi - Ipoplasia mediofaciale - Anomalie dei piedi</i>	Prof. N. Laforgia
RN0660	Down sindrome di			Prof. N. Laforgia
RN0750	Sclerosi tuberosa		<i>Facomatosi</i>	Prof. N. Laforgia
RN0820	Beckwith - Wiedemann sindrome di			Prof. N. Laforgia
RN0850	Charge associazione			Prof. N. Laforgia
RN1250	Vacterl associazione			Prof. N. Laforgia
RN1310	Prader Willi sindrome di			Prof. N. Laforgia
RN1410	Cornelia De Lange sindrome di			Prof. N. Laforgia
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia			Prof. N. Laforgia
RP0010	Embriofetopatia Rubeolica			Prof. N. Laforgia
RP0020	Sindrome fetale da acido valproico			Prof. N. Laforgia
RP0030	Sindrome fetale da idantoina			Prof. N. Laforgia
RP0040	Sindrome alcolica fetale			Prof. N. Laforgia
RP0060	Kernittero			Prof. N. Laforgia

Malattie Metaboliche - Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" (Direttore: Dott. F. Papadia)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RBG010	Neurofibromatosi	<i>Neurofibromatosi tipo I</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RBG010	Neurofibromatosi	<i>Neurofibromatosi tipo II</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RC0010	Deficienza di ACTH			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RC0020	Kallmann sindrome di		<i>Ipogonadismo con anosmia</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RC0030	Reifenstein sindrome di		<i>Sindrome da insensibilità parziale agli androgeni</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RC0040	Pubertà precoce idiopatica			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RC0050	Leprecaunismo		<i>Donhoue sindrome di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RC0060	Werner sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RC0070	Deficienza congenita di zinco		<i>Acrodermatite enteropatica</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RC0080	Lipodistrofia totale			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RC0170	Rachitismo ipofosfatemico vitamina D resistente			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi		<i>Bartter sindrome di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi		<i>Conn sindrome di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi		<i>Gitelman sindrome di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi		<i>Iperaldosteronismo primitivo da iperplasia surrenale</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite		<i>11-Beta-idrossilasi deficit di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	17-alfa- idrossilasi deficit di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	18-idrossilasi deficit di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	20,22-Desmolasi deficit di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	21-idrossilasi deficit di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	3-beta-idrossi-steroido-deidrogenasi	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	Citocromo P450 ossidoreduttasi deficit di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	Star deficit di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	Alcaptonuria	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	Omocistinuria	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	Malattia delle urine a sciroppo d'acero	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	Acidemie organiche e acidosi lattiche primitive	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	Alaninemia	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	Albinismo	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	Cistinosisi	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Hartnup malattia di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Iminoacidemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Iperistidinememia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Ipervalinemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Sindrome da malassorbimento di metionina</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Aciduria glutarica</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Aciduria idrossiglutarica</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Beta-chetotiosi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Biotinidasi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Cistinuria</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Fanconi sindrome renale</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Intolleranza alle proteine con lisinuria</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Iperfenilalaninemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Iperglicinemia non chetotica</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Iperlisinemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Iperornitinemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Iperprolinemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Lowe sindrome di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Metilmalonico acidemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Metilmalonico acidemia con omocistinuria</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Olocarbossilasi sintetasi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Ornitina aminotransferasi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Prolidasi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Propionico acidemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Tirosinemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea	<i>Citrullinemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea	<i>Aciduria argininosuccinica</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea	<i>Arginasi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea	Carbamil-fosfato-sintetasi deficit di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea	N-acetil-glutamato-sintetasi deficit di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea	Ornitina carbamiltransferasi deficit di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Galattosemia	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Aspartilglucosaminuria	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Disordine congenito della glicosilazione	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Fucosidosi	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Malassorbimento congenito di saccarosio ed isomaltosio	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Glicogenosi per deficit di fosforilasi chinasi	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Glicogenosi Tipo 1	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Glicogenosi Tipo 2	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Glicogenosi Tipo 3	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Glicogenosi Tipo 4	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Glicogenosi Tipo 5	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Glicogenosi Tipo 6</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Glicogenosi Tipo 7</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Glicogenosi Tipo 10</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Glicogenosi Tipo 11</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Glicogenosi Tipo 12</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Glicogenosi Tipo 13</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Glicogeno-sintetasi deficit di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Intolleranza ereditaria al fruttosio</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Iperinsulinismo congenito</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Iperossaluria primaria</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Malassorbimento di glucosio e galattosio</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Malattia da corpi poliglucosani</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Mannosidosi</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	<i>Abetalipoproteinemica</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
		<i>Bassen Kornzeigensindrome di</i>	

RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	Deficit familiare di lipasi lipoproteica		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	Ipo betalipoproteinemia		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	Ipertrigliceridemia familiare		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	Deficit della lecitincolesteroloaciltransferasi		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	Tangier malattia di	Deficit familiare di alfa lipoproteina	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	Xantomatosi cerebrotendinea		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	Beta ossidazione deficit di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	Carnitina muscolare deficit di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	Carnitin-palmitoil-transferasi deficit di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	Ipercolesterolemia familiare autosomica recessiva		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	Gaucher malattia di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	Fabry malattia di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	Niemann Pick malattia di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	Esteri del colesterolo malattia da accumulo di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Schindler malattia di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Wolman malattia di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG090	Mucopolipidosi	<i>Galattosialidosi</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG090	Mucopolipidosi	<i>Mucopolipidosi tipo 1</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG090	Mucopolipidosi	<i>Mucopolipidosi tipo 2</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG090	Mucopolipidosi	<i>Mucopolipidosi tipo 3</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG090	Mucopolipidosi	<i>Mucopolipidosi tipo 4</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG120	Disordini del metabolismo delle purine e delle pirimidine	<i>Lesch-Nyhan malattia di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG120	Disordini del metabolismo delle purine e delle pirimidine	<i>Adenilsuccinasi deficit di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG120	Disordini del metabolismo delle purine e delle pirimidine	<i>Adenina-fosforibosil-transferasi deficit di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG120	Disordini del metabolismo delle purine e delle pirimidine	<i>Diidropirimidina deidrogenasi deficit di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG120	Disordini del metabolismo delle purine e delle pirimidine	<i>Oroticoaciduria</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG140	Mucopolisaccaridosi	<i>Mucopolisaccaridosi non tipizzata</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG140	Mucopolisaccaridosi	<i>Mucopolisaccaridosi tipo 1</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RCG140	Mucopolisaccaridosi	Mucopolisaccaridosi tipo 2	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG140	Mucopolisaccaridosi	Mucopolisaccaridosi tipo 3	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG140	Mucopolisaccaridosi	Mucopolisaccaridosi tipo 4	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG140	Mucopolisaccaridosi	Mucopolisaccaridosi tipo 6	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG140	Mucopolisaccaridosi	Mucopolisaccaridosi tipo 7	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG140	Mucopolisaccaridosi	Mucopolisaccaridosi tipo 9	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RCG160	Immunodeficienze primarie	Di George sindrome di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RF0020	Kearns-Sayre sindrome di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RF0030	Leigh malattia di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RF0040	Rett sindrome di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RF0300	Atrofia ottica di Leber		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RF0010	Leucodistrofie	Krabbe malattia di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RF0010	Leucodistrofie	Leucodistrofia metacromatica	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RF0010	Leucodistrofie	Leucoencefalopatia megacefalica con cisti subcorticali	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RFG010	Leucodistrofie		<i>Multiple Sulfatase Deficiency (MSF)</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG020	Ceroido - Lipofuscinosi				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG030	Gangliosidosi		<i>Gangliosidosi-GM1</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG030	Gangliosidosi		<i>Gangliosidosi-GM2</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG050	Atrofie muscolari spinali				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG060	Neuropatie ereditarie		<i>Refsum malattia di</i>	<i>Eredopatia atassica polineuritiforme</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG060	Neuropatie ereditarie		<i>Charcot Marie Tooth malattia di</i>	<i>Atrofia muscolare peroneale</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG070	Miopatie congenite ereditarie		<i>Miopatia Centronucleare</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG070	Miopatie congenite ereditarie		<i>Miopatia Central Core</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG070	Miopatie congenite ereditarie		<i>Miopatia Desmin Storage</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG070	Miopatie congenite ereditarie		<i>Miopatia Nemalinica</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG080	Distrofie muscolari		<i>Duchenne distrofia di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG080	Distrofie muscolari		<i>Becker distrofia di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG080	Distrofie muscolari		<i>Landouzy-Dejerine distrofia di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RFG080	Distrofie muscolari	<i>Distrofia muscolare oculo-gastro-intestinale</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Distrofia muscolare congenita</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Distrofia muscolare dei cingoli</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Distrofia muscolare distale</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Distrofia muscolare di Emery-Dreifuss</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Distrofia muscolare oculofaringea</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0020	Microcefalia		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0030	Agenesia cerebellare		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0040	Joubert sindrome di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0050	Lissencefalia		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0060	Oloprosencefalia		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0090	Axenfeld-Rieger anomalia di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0100	Peter anomalia di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0110	Aniridia		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RN0120	Coloboma congenito del disco ottico			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0160	Atresia esofagea e/o fistola tracheoesofagea			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0170	Atresia del digiuno			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0180	Atresia o stenosi duodenale			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0190	Ano imperforato			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0200	Hirschsprung malattia di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0210	Atresia biliare			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0240	Ermafroditismo vero			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0260	Focomelia			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0270	Deformità di Sprengel			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0280	Acrodisostosi			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0290	Camptodattilia familiare			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0300	Sindrome da regressione caudale			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0310	Klippel-Feil sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RN0320	Gastroschisi			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0330	Ehlers - Danlos sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0340	Adams-Oliver sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0350	Coffin-Lowry sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0360	Coffin-Siris sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0390	Greig sindrome di, Cefalopolisindattilia			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0400	Jackson-Weiss sindrome di		<i>Craniostasi - Ipoplasia mediofaciale - Anomalia dei piedi</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0410	Jarcho-Levin sindrome di		<i>Displasia spandilacostale</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0420	Pallister - W sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0430	Poland sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0440	Sequenza sirenomelica			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0450	Sindrome cerebro-costomandibolare			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0460	Sindrome femoro-facciale			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0470	Sindrome oto-palato-digitale			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RN0480	Sindrome trisma pseudocamptodattilia			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0490	Weaver sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0500	Cutis laxa			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0510	Incontinentia pigmenti			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0520	Xeroderma pigmentoso			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0630	Pseudoxantoma elastico			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0640	Aplasia congenita della cute			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0660	Down sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0670	Cri Du Chat malattia del			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0680	Turner sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0690	Klinefelter sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0700	Wolf - Hirschhorn sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0710	Melas sindrome di		Miopatia mitocondriale - Encefalopatia - Acidosi lattica - Ictus	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0720	Merff sindrome		Epilessia mioclonica e Fibre rosse irregolari	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RN0730	Short syndrome			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0750	Sclerosi tuberosa		<i>Facomatosi</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0790	Aarskog syndrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0800	Antley-Bixler syndrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0810	Baller-Gerold syndrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0820	Beckwith-Wiedemann syndrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0830	Bloom syndrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0840	Borjeson syndrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0850	Charge associazione			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0870	Dubowitz syndrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0880	EEC syndrome		<i>Ectrodattilia - Displasia ectodermica - Palatoschisi</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0890	Freeman-Sheldon syndrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0900	Fryns syndrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0910	Goldenhar syndrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RN0930	Holt-Oram sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0940	Kabuki sindrome della maschera			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0950	Kartagener sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0960	Maffucci sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0970	Marshall sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN0990	Moebius sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1000	Nager sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1010	Noonan sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1020	Opitz sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1030	Pallister-Hall sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1040	Pfeiffer sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1050	Rieger sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1060	Roberts sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1070	Robinow sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RN1080	Russell-Silver sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1090	Schinz-Giedion sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1100	Seckel sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1110	Sequenza da ipocinesia fetale		<i>Pena-Shokeir / sindrome di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1120	Simpson-Golabi-Behmel sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1130	Sindrome branchio-oculo-facciale			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1140	Sindrome branchio-oto-renale			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1150	Sindrome cardio-facio-cutanea			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1160	Sindrome oculo - cerebro - cutanea			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1170	Sindrome Proteo			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1180	Sindrome trico- rino - falangea			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1190	Sindrome unghia - rotula		<i>Onicoosteodisplasia ereditaria</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1200	Smith - Lemli - Opitz, tipo 1 sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1210	Smith -Magenis sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RN1220	Stickler sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1240	Townes - Brocks sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1250	Vacterl associazione			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1270	Williams sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1290	Wolfram sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1300	Angelman sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1310	Prader - Willi sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1320	Marfan sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1330	Sindrome da X fragile			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1340	Aase - Smith sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1350	Alagille sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1360	Alport sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1370	Alstrom sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1380	Bardet - Biedl sindrome di	✓	Lawrence-Moon sindrome di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RN1390	Carpenter sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1400	Cockayne sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1410	Cornelia De Lange sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1420	De Santis Cacchione malattia di		<i>Idiozia xerodermica</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1440	Displasia oculo- d'igito - dentale			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1450	Displasia spondiloepifisaria congenita			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1460	Fraser sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1480	Ipomelanosi di Ito		<i>Bloch - Sulzberger malattia di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1510	Klippel - Treunaunay sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1530	Leopard sindrome			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1550	Marshall - Smith sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1560	Neu - Laxova sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1590	Pallister - Killian sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1600	Pearson sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RN1620	Rubinstein- Taybi sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1630	Sindrome acrocallosa			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1640	Sindrome cerebro - oculo- facio - scheletrica		<i>Pena-Shokeir II sindrome di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1670	Sindrome pterigio multiplo			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1680	Sindrome trico -dento -ossea			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1730	Wagr sindrome		<i>Tumore di Wilms- Aniridia - Anomalie genitourinarie - Ritardo mentale</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1740	Walker- Warburg sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1750	Weill - Marchesani sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RN1760	Zellweger sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG010	Pseudoermafroditismi			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG020	Artrogriposi multiple congenite			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG030	Acrocefalosindattilia		<i>Alpert sindrome di; Goodman sindrome di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Craniosinostosi primaria</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>C Sindrome</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	Crouzon malattia di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	Disostosi maxillofacciale		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	Displasia fronto - facio - nasale		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	Displasia maxillonasale		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	Hallerman - Streiff sindrome di	Disostosi oculomandibolare	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	Pierre Robin sindrome di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	Treacher Collins sindrome di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	Cranio-fronto-nasale sindrome		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	Disostosi cleidocranica		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	Disostosi mandibolofacciale		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	Displasia mandibolo-acrale		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG050	Condrodistrofie congenite	Acondrogenesi		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG050	Condrodistrofie congenite	Acondroplasia		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG050	Condrodistrofie congenite	Distrofia toracica asfissiante		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RNG050	Condrodistrofie congenite	Esostosi multipla		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG050	Condrodistrofie congenite	Kniest displasia	Displasia metatropica	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG050	Condrodistrofie congenite	Sindrome camptomelica		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG050	Condrodistrofie congenite	Condrodisplasia letale		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG050	Condrodistrofie congenite	Condrodisplasia metafisaria		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG050	Condrodistrofie congenite	Condrodisplasia punctata		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG050	Condrodistrofie congenite	Ipocondroplasia		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG050	Condrodistrofie congenite	Schwartz-Jampel sindrome di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG060	Osteodistrofie congenite	Osteogenesi imperfetta		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG060	Osteodistrofie congenite	Conradi - Hunermann sindrome di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG060	Osteodistrofie congenite	Discondrosteosi		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG060	Osteodistrofie congenite	McCune- Albright sindrome di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG060	Osteodistrofie congenite	Displasia craniometafisari	Osteocondroplasia	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG060	Osteodistrofie congenite	Displasia diastrofica e pseudodiastrofica		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RNG060	Osteodistrofie congenite		<i>Displasia fibrosa</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG060	Osteodistrofie congenite		<i>Displasia spondiloeipfisaria tarda</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG060	Osteodistrofie congenite		<i>Ellis - Van Creveld sindrome di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG060	Osteodistrofie congenite		<i>Atelosteogenesi</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG060	Osteodistrofie congenite		<i>Displasia spondilometafisaria</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG060	Osteodistrofie congenite		<i>Larsen sindrome di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG060	Osteodistrofie congenite		<i>Nanismo osteodisplastico microcefalico</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG060	Osteodistrofie congenite		<i>Picnodisostosi</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG060	Osteodistrofie congenite		<i>Osteodistrofia congenita non tipizzata</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG080	Sindromi da aneuploidia cromosomica			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG090	Sindromi da duplicazione/ Deficienza cromosomica			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RNG100	Altre anomalie congenite multiple con ritardo mentale			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RP0010	Embriofetopatia rubeolica			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RP0020	Sindrome fetale da acido valproico			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

RP0030	Sindrome fetale da idantoina			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)
RP0040	Sindrome alcolica fetale			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)

Pediatria Ospedaliera - Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" (Direttore: Dott. F. Cardinale)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RA0030	Lyme malattia di			Dott. F. Cardinale
RC0200	Carenza congenita di alfa1 antitripsina			Dott. F. Cardinale
RC0210	Behcet malattia di			Dott. F. Cardinale
RCG160	Immunodeficienze primarie			Dott. F. Cardinale
RG0030	Poliarterite nodosa			Dott. F. Cardinale
RG0040	Kawasaki sindrome di			Dott. F. Cardinale
RI0060	Sprue celiaca			Dott. F. Cardinale
RM0020	Polimiosite			Dott. F. Cardinale
RM0010	Dermatomirosite			Dott. F. Cardinale
RM0040	Fascite eosinofila			Dott. F. Cardinale
RMG010	Connettiviti indifferenziate			Dott. F. Cardinale

Nefrologia e dialisi pediatrica - Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" (Direttore: Dott. F. Cardinale)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RC0170	Rachitismo ipofosfatemico vitamina D resistente			Dott. F. Cardinale
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi	Bartter sindrome di		Dott. F. Cardinale
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi	Gitelman sindrome di		Dott. F. Cardinale
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	Cistinosi		Dott. F. Cardinale
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	Omcistinuria		Dott. F. Cardinale
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	Acidosi tubulare distale		Dott. F. Cardinale
RD0010	Sindrome emolitica uremica			Dott. F. Cardinale
RD0030	Porpora di Henoch - Schonlein ricorrente			Dott. F. Cardinale
RD0010	Diabete insipido nefrogenico			Dott. F. Cardinale
RN0040	Joubert sindrome di			Dott. F. Cardinale
RN0060	Oloprosencefalia			Dott. F. Cardinale
RN0250	Rene con midollare a spugna			Dott. F. Cardinale
RN1140	Sindrome branchio - oto- renale			Dott. F. Cardinale

RN1360	Alport sindrome di			Dott. F. Cardinale
RN1430	Denys-Drash sindrome di		Tumore di Wilms e pseudobemafroditismo	Dott. F. Cardinale
RN0940	Kabuki sindrome della maschera di			Dott. F. Cardinale
RP0070	Fibrosi epatica congenita			Dott. F. Cardinale

Oculistica - Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII"				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RF0200	Vitreoretinopatia essudativa familiare		Criswick-Schepens sindrome di; Coats malattia di	
RF0210	Eales malattia di			
RF0220	Behr sindrome di			
RF0230	Ciclite etrocromica di Fuch			
RF0240	Atrofia essenziale dell'iride			
RF0250	Emeralopia congenita			
RF0260	Oguchi sindrome di			
RF0270	Cogan sindrome di			
RF0280	Cheratocono			
RF0290	Congiuntivite lignea			
RF0300	Atrofia ottica di Leber		Neuropatia ottica ereditaria	
RF0310	Distrofie retiniche ereditarie			
RF0320	Distrofie ereditarie della corioide			
RF0330	Degenerazioni della cornea			
RF0340	Distrofie ereditarie della cornea			

Chirurgia Pediatrica - Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" (Direttore: Dott. G. Paradies)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RN0160	Atresia esofagea e/o fistola tracheoesofagea			
RN0170	Atresia del digiuno			
RN0180	Atresia o stenosi duodenale			
RN0190	Ano imperforato			
RN0200	Hirschsprung malattia di			
RN0210	Atresia biliare			
RN1250	Vacterl associazione			

Presidio Ospedaliero "S. Paolo" - Bari (Referente: Dott.ssa L. La Selva)				
Pediatria - Neonatologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0060	Sprue celiaca			

Medicina Interna				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RC0040	Pubertà precoce idiopatica			

Gastroenterologia ed endoscopia digestiva				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0060	Sprue celiaca			Dott. M. Dicillo

Presidio Ospedaliero "F. Fallacara" - Triggiano (Referente: Dott.ssa L. La Selva)				
Ambulatorio per l'epilessia e l'elettroencefalografia in età evolutiva				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RF0040	Rett sindrome di			Dott.ssa L. La Selva
RF0060	Epilessia mioclonica progressiva			Dott.ssa L. La Selva
RF0130	Lennox Gastaut sindrome di			Dott.ssa L. La Selva
RF0140	West sindrome di			Dott.ssa L. La Selva
RN0750	Sclerosi tuberosa		<i>Facomatosi</i>	Dott.ssa L. La Selva
RN1300	Angelman sindrome di			Dott.ssa L. La Selva
RN1520	Landau-Kleffner sindrome di			Dott.ssa L. La Selva
RNG080	Sindromi da aneuploidia cromosomica			Dott.ssa L. La Selva
RNG090	Sindromi da duplicazione/deficienza cromosomica			Dott.ssa L. La Selva

Ospedale "San Giacomo" - Monopoli (Bari) (Referente: Dott. M. Manzionna)				
Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione			

IRCCS "Fondazione Maugeri" - Cassano delle Murghe (Bari)				
Pneumologia Riabilitativa (Direttore: Dott. V. Cuomo)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RC0200	Carenza congenita di alfa1 antitripsina			Dott. V. Cuomo (Dott. M. Carone, dal 02/05/2012)

I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" - Bari				
Oncologia (Direttore: Dott. A. Guarini (Direttore ad Interim))				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RB	Tumori nell'adulto			Dott. Michele Guida

IRCCS "S. De Bellis" - CASTELLANA GROTTA (Bari) (Referente: Dott. M. Correale)				
Gastroenterologia (Direttore: Dott. G. Leandro)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RA0020	Whipple malattia di			Dott. G. Leandro
RC0110	Crioglobulinemia mista		<i>Lipodistrofia Intestinale</i>	Dott. R. Cozzolongo
RC0150	Wilson malattia di		<i>Degenerazione lenticolare o putaminale familiare; degenerazione epatocerebrale</i>	Dott. G. Leandro, Dott. R. Cozzolongo
RCG100	Alterazioni congenite del metabolismo del ferro		<i>Emocromatosi familiare</i>	Dott. G. Leandro, Dott. R. Cozzolongo
RI0020	Gastrite ipertrofica gigante			Dott. G. Leandro
RI0050	Colangite primitiva sclerosante			Dott. G. Leandro, Dott. R. Cozzolongo
RI0060	Sprue celiaca			Dott. G. Leandro, Dott. J. Petrucci
RN0220	Caroli malattia di			Dott. M. Gentile
RN0230	Malattia del fegato policistico			Dott. R. Cozzolongo

Ente ecclesiastico "Milioli" - Acquaviva delle Fonti (Referente: Dott. G. Giorgio)				
Dermatologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RL0030	Pemfigo			
RL0050	Pemfigoide benigno delle mucose			
RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus			
RM0010	Dermatomirosite			
RN0550	Darier malattia di			

Endocrinologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RBG010	Neurofibromatosi			
RC0040	Pubertà precoce idiopatica			
RC0020	Kallmann sindrome di		<i>Ipogonadismo con anosmia</i>	
RC0030	Reifenstein sindrome di		<i>Sindrome da insensibilità parziale agli androgeni</i>	
RF0120	Adrenoleucodistrofia		<i>Schilder malattia di</i>	
RF0150	Narcolessia			
RN0660	Down sindrome di			
RN1320	Marfan sindrome di			
RN0680	Turner sindrome di			
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite			
RC0010	Deficienza di ACTH			
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi			
RCG030	Poliendocrinopatie autoimmuni		<i>Poliendocrinopatia autoimmune di tipo II</i>	
RN0690	Klinefelter sindrome di			

Genetica medica				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RBG010	Neurofibromatosi			
RB0020	Retinoblastoma			
RB0010	Wilms tumore di		<i>Nefroblastoma</i>	
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati . Escluso: diabete mellito			
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi			
RC0150	Wilson malattia di		<i>Degenerazione lenticolare o putaminale familiare; degenerazione epatocerebrale</i>	
RCG140	Mucopolisaccaridosi			
RCG160	Immunodeficienze primarie			
RF0080	Corea di Huntington			
RF0040	Malattie spinocerebellari			
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica			
RF0040	Rett sindrome di			
RF0080	Distrofie muscolari			
RF0300	Atrofia ottica di Leber		<i>Neuropatia ottica ereditaria</i>	
RF0110	Distrofie retiniche ereditarie			
RN1340	Aase- Smith sindrome di			

RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia			
RN0010	Arnold- Chiari sindrome di			
RN1410	Cornelia de Lange sindrome di			
RN1510	Klippel- Treunaunay sindrome di			
RN0050	Lissencefalia			
RN0020	Microcefalia			
RNG060	Osteodistrofie congenite			
RN1590	Pallister- Killian sindrome di			
RN1310	Prader- Willi sindrome di			
RN0750	Sclerosi tuberosa		Facomatosi	
RNG080	Sindrome da aneuploidia cromosomica			
RNG090	Sindromi da duplicazione/deficienza cromosomica			
RN0680	Turner sindrome di			
RN0700	Wolf- Hirschhorn sindrome di			
RN0670	Cri Du Chat malattia del			
RFG090	Distrofie miotoniche			
RN1330	Sindrome da X fragile			
RN1300	Angelman sindrome di			
RFG050	Aatrofie muscolari spinali			
RN0690	Klinefelter sindrome di			
RN0660	Down sindrome di			

Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RCG030	Poliendocrinopatie autoimmuni		Poliendocrinopatia autoimmune di tipo II	
RD0050	Malattia granulomatosa cronica		Disfagocitosi cronica	
RD0040	Neutropenia ciclica			
RD0030	Porpora di henoch- Schonlein ricorrente			
RFG040	Malattie spinocerebellari			
RF0150	Narcolessia			
RN1720	Vogt- Koyanagi- Harada sindrome di			
RN1700	Sjogren - Larsson sindrome di			
RC0210	Behcet malattia di			
RCG160	Immunodeficienze primitive			
RG0070	Granulomatosi di Wegener			
RM0030	Connettivite mista			
RM0020	Polimiosite			

Medicina Interna				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0060	Sprue celiaca			

Neurologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RBG010	Neurofibromatosi			
RFG050	Atrofie muscolari spinali			
RF0090	Distonia di torsione idiopatica			
RFG040	Malattie spinocerebellari			
RF0080	Corea di Huntington			
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica			
RFG080	Distrofie muscolari			
RF0170	Steele- Richardson- Olszewski sindrome di		<i>Paralisi sopranucleare progressiva</i>	
RM0020	Polimiosite			

Pediatria				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RF0060	Epilessia mioclonica progressiva			
RFG040	Malattie spinocerebellari			
RFG050	Atrofie muscolari spinali			
RI0060	Sprue celiaca			

Neonatologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto di aminoacidi			
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto di carboidrati. Escluso: diabete mellito			

Nefrologia e dialisi				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RC0110	Crioglobulinemia mista			
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari			
RD0010	Sindrome emolitico uremica			
RG0050	Sindrome di Churg- Strauss			
RG0070	Granulomatosi di Wegener			
RN1360	Alport sindrome di			

Oculistica			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi
RF0200	Vitreoretinopatia essudativa familiare		<i>Criswick-Schepens sindrome di; Coats malattia di</i>
RF0230	Ciclite eterocromica di Fuch		
RF0240	Atrofia essenziale dell'iride		
RF0280	Cheratocono		
RF0110	Distrofie retiniche ereditarie		
RF0120	Distrofie ereditarie della corioide		
RF0130	Degenerazioni della cornea		
RF0140	Distrofie ereditarie della cornea		

FOGGIA

I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo (Foggia) (Referente: Dott. L. Zelante)			
Endocrinologia (Direttore: Dott. S. De Cosmo)			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi		Dott. S. De Cosmo; Dott. L. D'Aloiso
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite		Dott. S. De Cosmo; Dott. L. D'Aloiso
RCG030	Poliendocrinopatie autoimmuni		Dott. S. De Cosmo; Dott. L. D'Aloiso

Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia (Direttore U.O.C. Prof. G. Vendemiale)			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi
RC0210	Behcet malattia di		Prof. G. Vendemiale, Dott. A. De Cata
RM0010	Dermatomirosite		Prof. G. Vendemiale, Dott. A. De Cata
RM0030	Connettivite mista		Prof. G. Vendemiale, Dott. A. De Cata
RM0060	Policondrite		Prof. G. Vendemiale, Dott. A. De Cata
RM0010	Connettiviti indifferenziate		Prof. G. Vendemiale, Dott. A. De Cata

Nefrologia (Direttore Dott. C.C. Guida)			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi
RCG110	Porfirie		Dott. C.C. Guida

Pediatria (Direttore Dott. M. Sacco)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RN0860	De Morsier sindrome di		<i>Displasia setto-ottica</i>	Dott. M. Sacco
RG0040	Kawasaki sindrome di			Dott. M. Sacco
RBG010	Neurofibromatosi			Dott.ssa M. L. Russo, Dott. P. P. Maccarone, Dott.ssa C. De Meco
RN0210	Atresia biliare			Dott. M. Sacco
RI0060	Sprue celiaca			Dott. M. R. D'Altilia, Dott.ssa M. Pastore
RDG010	Anemie ereditarie			Dott. M. Sacco
RN0680	Turner sindrome di			Dott. M. Sacco, Dott. M. Delvecchio
RF0140	West sindrome di			Dott. M. Sacco
RFG080	Distrofie muscolari			Dott.ssa M. L. Russo
RF0130	Sindrome di Lennox Gastaut			Dott. M. Sacco
RN1080	Russel - Silver sindrome di			Dott.ssa M. L. Russo
RN1010	Noonan sindrome di			Dott. M. Sacco, Dott. M. Delvecchio
RN1270	Williams sindrome di			Dott.ssa M. L. Russo
RN1310	Prader - Willi sindrome di			Dott. M. Sacco, Dott. M. Delvecchio
RC0170	Rachitismo ipofosfatemico vitamina D resistente			Dott. M. Sacco
RC0040	Pubertà precoce idiopatica			Dott. M. Sacco, Dott. M. Delvecchio
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite			Dott. M. Sacco, Dott. M. Delvecchio
RCG030	Poliendocrinopatie autoimmuni		<i>Poliendocrinopatia autoimmune di tipo II</i>	Dott. M. Sacco, Dott. M. Delvecchio
RN0660	Down sindrome di			Dott. M. Sacco, Dott. M. Delvecchio
RN0820	Beckwith- Wiedemann sindrome di			Dott.ssa M. L. Russo
RN0430	Poland sindrome di			Dott.ssa M. L. Russo
RN0950	Kartagener sindrome di			Dott.ssa M. L. Russo
RCG160	Immunodeficienze primarie			Dott.ssa M. L. Russo
RNG060	Osteodistrofie congenite			Dott.ssa M. L. Russo
RN1620	Rubinstein- Taybi sindrome di			Dott.ssa M. L. Russo
RN1300	Angelman sindrome di			Dott. M. Germano

Oncoematologia Pediatrica (Direttore: Dott. Ladogana)			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RB0010	Wilms Tumore di		Dott. Ladogana
RB0020	Retinoblastoma	<i>Nefroblastoma</i>	Dott. Ladogana
RD0040	Neutropenia ciclica		Dott. Ladogana

Gastroenterologia (Direttore: Dott. A. Andriulli)			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RI0010	Acalasia		Dott. A. Andriulli
RB0050	Poliposi familiare		Dott. A. Andriulli
RG0110	Sindrome di Budd - Chiari		Dott. A. Andriulli
RI0050	Colangite primitiva sclerosante		Dott. A. Andriulli

Dermatologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus			
RL0030	Pemfigo			

Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RD0020	Emoglobinuria parossistica notturna		Marchiafava - Micheli sindrome di	Dott. N. Cascavilla
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari			Dott. N. Cascavilla

Neurologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RF0090	Distonia di Torsione idiopatica			
RFG060	Neuropatie ereditarie			
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica			
RFG040	Malattie spinocerebellari			
RF0180	Polineuropatia cronica infiammatoria demielinizzante			
RF0110	Sclerosi laterale primaria			

Genetica Medica				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RN0010	Arnold - Chiari sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0020	Microcefalia			Dott. L. Zelante
RN0030	Agnesia cerebellare			Dott. L. Zelante
RN0040	Joubert sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0050	Lissencefalia			Dott. L. Zelante
RN0060	Oloprosencefalia			Dott. L. Zelante
RN0110	Aniridia			Dott. L. Zelante
RN0120	Coloboma congenito del disco ottico			Dott. L. Zelante
RN0130	Morning Glory anomalia di			Dott. L. Zelante
RN0160	Atresia esofagea e/o fistola tracheoesofagea			Dott. L. Zelante
RN0190	Ano imperforato			Dott. L. Zelante
RN0200	Hirschsprung malattia di			Dott. L. Zelante
RN0210	Atresia biliare			Dott. L. Zelante
RN0220	Caroli malattia di			Dott. L. Zelante
RN0250	Rene con midollare a spugna			Dott. L. Zelante

RN0330	Ehlers - Danlos sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0340	Adans - Oliver Sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0350	Coffin - Lowry sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0360	Coffin - Siris sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0390	Greig sindrome di, Cefalopolisindattilia			Dott. L. Zelante
RN0430	Poland sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0470	Sindrome oto- palato - digitale			Dott. L. Zelante
RN0500	Cutis laxa			Dott. L. Zelante
RN0510	Incontinentia Pigmenti			Dott. L. Zelante
RN0520	Xeroderma pigmentoso			Dott. L. Zelante
RN0550	Darier malattia di			Dott. L. Zelante
RN0570	Epidermolisi bollosa			Dott. L. Zelante
RN0580	Eritrodermatodermia simmetrica progressiva			Dott. L. Zelante
RN0610	Ipoplasi focale dermica			Dott. L. Zelante
RN0630	Pseudoxantoma elastico			Dott. L. Zelante
RN0640	Aplasia congenita della cute			Dott. L. Zelante
RN0660	Down sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0670	Gr Du Chat malattia del			Dott. L. Zelante
RN0680	Turner sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0690	Klinefelter sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0700	Wolf- Hirschhorn sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0740	Ivemark sindrome di		Asplenia con anomalie cardiovascolari	Dott. L. Zelante
RN0750	Sclerosi tuberosa		Facomatosi	Dott. L. Zelante
RN0770	Sturge- Weber sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0780	Von Hippel- Lindau sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0790	Aarskog sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0810	Baller - Gerold sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0820	Beckwith - Wiedemann sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0840	Borjeson sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0870	Dubowitz sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0890	Freeman - Sheldon sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0910	Goldenhar sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0930	Holt - Oram sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0940	Kabuki sindrome della maschera			Dott. L. Zelante
RN0950	Kartagener sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0980	Meckel sindrome di			Dott. L. Zelante
RN0990	Moebius sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1000	Nager sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1010	Noonan sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1040	Pfeiffer sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1070	Robinow sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1080	Russel - Silver sindrome di			Dott. L. Zelante

RN1090	Schinzel - Giedion sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1100	Seckel sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1110	Sequenza da ipocinesia fetale		<i>Pena Schokeir I sindrome di</i>	Dott. L. Zelante
RN1120	Simpson - Golabi - Behmel sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1140	Sindrome branchio - oto - renale			Dott. L. Zelante
RN1150	Sindrome cardio - facio - cutanea			Dott. L. Zelante
RN1170	Sindrome Proteo			Dott. L. Zelante
RN1180	Sindrome trico - rino - falangea			Dott. L. Zelante
RN1190	Sindrome unghia - rotula		<i>Onicoosteodisplasia ereditaria</i>	Dott. L. Zelante
RN1200	Smith - Lemli - Opitz, tipo 1 sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1220	Stickler sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1270	Williams sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1300	Angelman sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1310	Prader - Willi sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1320	Marfan sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1330	Sindrome da X fragile			Dott. L. Zelante
RN1360	Alport sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1380	Bardet - Biedl sindrome di		<i>Lawrence Moon sindrome di</i>	Dott. L. Zelante
RN1410	Cornelia De Lange sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1460	Fraser sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1480	Ipomelanosi di ito		<i>Bloch - Sulzberger malattia di</i>	Dott. L. Zelante
RN1510	Klipper - Trenaunay sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1530	Leopard sindrome			Dott. L. Zelante
RN1620	Rubinstein - Taybi sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1640	Sindrome cerebro - oculo - facio - scheletrica		<i>Pena Schokeir II sindrome di</i>	Dott. L. Zelante
RN1650	Sindrome del nervo displastico			Dott. L. Zelante
RN1670	Sindrome pterigio multiplo			Dott. L. Zelante
RN1690	Sindrome trombocitopenica con assenza di radio			Dott. L. Zelante
RN1700	Sjogren - Larsson sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1720	Vogt - Koyanagi - Harada sindrome di			Dott. L. Zelante
RN1760	Zellweger sindrome di			Dott. L. Zelante
RNG010	Pseudoermafroditismi			Dott. L. Zelante
RNG020	Artrogriposi multiple congenite			Dott. L. Zelante
RNG030	Acrocefalosindattilia		<i>Alpert sindrome di; Goodman sindrome di</i>	Dott. L. Zelante
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia			Dott. L. Zelante
RNG050	Condriodistrofie congenite			Dott. L. Zelante
RNG060	Osteodistrofie congenite			Dott. L. Zelante
RNG070	Ittiosi congenite			Dott. L. Zelante
RNG080	Sindrome da aneuploidia cromosomica			Dott. L. Zelante

Neonatologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto di aminoacidi			
RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea			
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati . Escluso diabete mellito			
RP0010	Embrionfetopatia rubeolica			
RP0020	Sindrome fetale da acido valproico			
RP0030	Sindrome fetale da idantoina			
RP0040	Sindrome alcolica fetale			
RP0060	Kernittero			

Oculistica (Direttore: Dott. A. Laborante)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RF0280	Cheratocono			Dott. A. Laborante
RF0140	Distrofie ereditarie della cornea			Dott. A. Laborante

Emostasi e Trombosi (Direttore: Dott.ssa E. Grandone)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Disordini ereditari trombofilici		Dott.ssa E. Grandone

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia (Referente: Prof. M. Margaglione)				
Genetica medica (Direttore: prof. M. Margaglione)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	Omocistinuria		Prof. M. Margaglione
RDG010	Anemie ereditarie			Prof. M. Margaglione
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Emofilia A		Prof. M. Margaglione
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Emofilia B		Prof. M. Margaglione
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Deficienza congenita dei fattori della coagulazione		Prof. M. Margaglione
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Von Willebrand malattia di		Prof. M. Margaglione
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Disordini ereditari trombofilici		Prof. M. Margaglione
RDG030	Piastrinopatie ereditarie	Sindrome di Bernard-Soulier		Prof. M. Margaglione
RDG030	Piastrinopatie ereditarie	Trombastenia di Glanzmann		Prof. M. Margaglione
RDG040	Trombocitopenie primarie ereditarie			Prof. M. Margaglione

Oftalmologia Universitaria (Direttore: Prof. N. Delle Noci)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RB0020	Retinoblastoma			Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli
RF0200	Vitreoretinopatia essudativa familiare		<i>Criswick-Schepens sindrome di;</i> <i>Coats malattia di</i>	Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli
RF0210	Eales malattia di			Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli
RF0230	Ciclite eterocromica di Fuch			Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli
RF0280	Cheratocono			Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli
RF0310	Distrofie retiniche ereditarie			Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli
RF0330	Degenerazioni della cornea			Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli
RF0340	Distrofie ereditarie della cornea			Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli

Neonatologia con UTIN (Direttore: Dott. R. Magaldi)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RCG160	Immunodeficienze primarie	<i>Di George sindrome di</i>		Dott. R. Magaldi
RF0500	Atrofie muscolari spinali	<i>Werdnig- Hoffman malattia di</i>		Dott. R. Magaldi
RF0500	Distrofie miotoniche	<i>Steinert malattia di</i>		Dott. R. Magaldi
RN0010	Arnold- Chiari sindrome di			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello
RN0020	Microcefalia			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello
RN0030	Agnesia cerebellare			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello
RN0050	Lissencefalia			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello
RN0060	Oloprosencefalia			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello
RN0160	Atresia esofagea e/o fistola-tracheoesofagea			Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei
RN0170	Atresia del digiuno			Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei
RN0180	Atresia o stenosi duodenale			Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei
RN0190	Ano imperforato			Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei
RN0200	Hirschsprung malattia di			Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei
RN0210	Atresia biliare			Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei
RN0220	Caroli malattia di			Dott. R. Magaldi, Dott. G. Popolo
RN0260	Focomelia			Dott. R. Magaldi, Dott. G. Popolo
RN0320	Gastroschisi			Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei
RN0640	Aplasia congenita della cute			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RN0660	Down sindrome di			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RN0670	Cri Du Chat malattia del			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RN0680	Turner sindrome di			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RN0690	Klinefelter sindrome di			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RN0770	Sturge- Weber sindrome di			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello
RN0850	Charge associazione			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello
RN0910	Goldenhar sindrome di			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RN0930	Holt - Oram sindrome di			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RN0980	Meckel sindrome di			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello

RN1250	Vacteri associazione			Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei
RN1310	Prader- Willi sindrome di			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RN1330	Sindrome da X fragile			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RN1410	Cornelia De Lange sindrome di			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RN1510	Klippel - Trenaunay sindrome di			Dott. R. Magaldi, Dott. G. Popolo
RN1690	Sindrome trombocitopenica con assenza di radio			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RNG020	Artrogriposi multiple congenite			Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello
RNG050	Condroidistrofie congenite			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RNG070	Ittiosi congenite			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RP0010	Embriofetopatia Rubeolica			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RP0020	Sindrome fetale da acido valproico			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RP0030	Sindrome fetale da idantoina			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RP0040	Sindrome alcolica fetale			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RP0050	Apnea infantile			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela
RP0060	Kernittero			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela

Reumatologia Universitaria (Direttore: Prof. F. P. Cantatore)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RC0110	Crioglobulinemia mista			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RC0210	Behcet malattia di			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RD0030	Porpora di Henoch-Schonlein ricorrente			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RG0010	Endocardite reumatica			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RG0020	Poliangiite microscopica		<i>Poliarterite microscopica</i>	Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RG0030	Poliarterite nodosa			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RG0040	Kawasaki sindrome di			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio

RG0050	Sindrome di Churg - Strauss			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RG0070	Granulomatosi di Wegener			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RG0080	Arterite a cellule giganti		Horton malattia di	Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RG0090	Takayasu malattia di			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RM0010	Dermatomirosite			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RM0020	Polimiosite			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RM0030	Connettivite mista			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RM0040	Fascite eosinofila			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RM0050	Fascite diffusa			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RM0060	Policondrite			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RMG010	Connettiviti indifferenziate			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio
RN0620	Pachidermoperiostosi		Touraine-Salente-Golè sindrome di	Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio

Chirurgia Pediatrica (Direttore: Prof.ssa M. Nobili)			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RN0170	Atresia o del digiuno		Dott.ssa M. Nobili
RN0160	Atresia esofagea e/o fistola tracheoesofagea		Dott.ssa M. Nobili
RN0320	Gastroschisi		Dott.ssa M. Nobili

Dermatologia Ospedaliera				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus			
Ematologia Ospedaliera				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RD0020	Emoglobinuria parossistica notturna		Marchiafava - Micheli sindrome di	
RDG010	Anemie ereditarie			
Gastroenterologia Ospedaliera				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0060	Sprue celiaca			
Gastroenterologia Universitaria				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0060	Sprue celiaca			
Neuropsichiatria Infantile				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RBG010	Neurofibromatosi			
RF0130	Sindrome di Lennox Gastaut			
Pediatria Ospedaliera				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RC0040	Pubertà precoce idiopatica			
RDG010	Anemie ereditarie			
RI0060	Sprue celiaca			
Pediatria Universitaria				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RB0020	Retinoblastoma			
RC0180	Crigler-Najjar sindrome di			
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione			
RFG080	Distrofie muscolari			
RI0060	Sprue celiaca			
RI0570	Epidermolisi bollosa			
RI1320	Marfan sindrome di			

Malattie Apparato Respiratorio 4			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi
RB0060	Infoangiomiomatosi		<i>Infoangiomiomatosi polmonare</i>
RC0200	Carenza congenita di alfa1 antitripsina		
RCG150	Istiocitosi croniche	<i>Istiocitosi X</i>	
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica		

Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi
RDG010	Anemie Ereditarie	<i>Talassemie</i>	
RDG010	Anemie Ereditarie	<i>Anemia a cellule falciformi</i>	
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi
RBG010	Neurofibromatosi		
RN0430	Poland sindrome di		
RN0520	Xeroderma pigmentoso		
RN0570	Epidermolisi Bollosa		
RN0650	Parry - Romberg sindrome di		
RN0690	Klinefelter sindrome di		
RN1510	Klippel - Trenaunay sindrome di		
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Pierre Robin sindrome di</i>	
RNG070	Ittiosi congenite		

Laboratorio Universitario di Biochimica Clinica			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi		
RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea		

Nefrologia, Dialisi e Trapianti			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi
RB0010	Wilms tumore di		
RC0110	Crioglobulinemia mista		<i>Nefroblastoma</i>
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	<i>Deficit della lecitina- colesterolo- aciltransferasi</i>	
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Fabry malattia di</i>	
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Niemann Pick malattia di</i>	
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Gaucher malattia di</i>	
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari		
RD0010	Sindrome emolitica - uremica		

RD0030	Porpora di Henoch - Schonlein ricorrente			Prof. G. Grandaliano
RG0020	Poliangiite microscopica		<i>Pollariterite microscopica</i>	Prof. G. Grandaliano
RG0050	Churg - Strauss sindrome di			Prof. G. Grandaliano
RG0060	Goodpasture sindrome di			Prof. G. Grandaliano
RG0070	Granulomatosi di Wegener			Prof. G. Grandaliano
RG0010	Microangiopatie trombotiche			Prof. G. Grandaliano
RJ0020	Fibrosi retroperitoneale			Prof. G. Grandaliano
RN1140	Sindrome branchio-oto-renale			Prof. G. Grandaliano
RN1360	Alport sindrome di			Prof. G. Grandaliano
RN1430	Denys - Drash sindrome di		<i>Tumore di Wilms e pseudoermafroditismo</i>	Prof. G. Grandaliano
RN1460	Fraser sindrome di			Prof. G. Grandaliano

Presidio Ospedaliero "Teresa Masselli" - San Severo (Referente: Dott.ssa A.M. D'Onofrio)				
Pediatria				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0060	Sprue celiaca			

Presidio Ospedaliero "De Lellis" - Manfredonia				
Gastroenterologia ed endoscopia digestiva				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0060	Sprue celiaca			Dott. L. Furio

LECCE				

Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce (Referente: Dott.ssa P. Ciminiello)				
Chirurgia generale				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0060	Sprue celiaca			

Dermatologia e Venerologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0050	Pemfigoide benigno delle mucose			Dott. M. Congedo
RI0030	Pemfigo			Dott. M. Congedo
RI0060	Lichen sclerosus et atrophicus			Dott. M. Congedo

		Neurologia		
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RF0080	Corea di Huntington			
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica			
RF0130	Lennox Gastaut sindrome di			
RF0140	West sindrome di			
RF0010	Leucodistrofie			

		Pediatria		
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RB0010	Wilms tumore di		<i>Nefroblastoma</i>	
RBG010	Neurofibromatosi			
RC0010	Deficienza di ACTH			
RC0190	Angioedema ereditario		<i>Edema angioneurotico ereditario</i>	
RC0200	Carenza congenita di alfa1 antitripsina			
RC0210	Behcet malattia di			
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi			
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite			
RCG030	Poliendocrinopatie autoimmuni		<i>Poliendocrinopatia autoimmune di tipo II</i>	
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi			
RCG150	Istiocitosi croniche			
RD0010	Sindrome emolitica uremica			
RD0030	Porpora di Henoch- Schoenlein ricorrente			
RDG010	Anemie ereditarie			
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione			
RG0010	Endocardite reumatica			
RG0040	Kawasaki sindrome di			
RI0060	Sprue celiaca			
RI0010	Diabete insipido nefrogenico			
RI0030	Cistite interstiziale			

Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase (Referente: Dott.ssa L. Morciano)				
Genetica medica				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RBG010	Neurofibromatosi			Dott.ssa L. Morciano
RF-G080	Distrofie muscolari			Dott.ssa L. Morciano
RI0060	Sprue celiaca			Dott.ssa L. Morciano
RN0040	Joubert sindrome di			Dott.ssa L. Morciano
RN0260	Focomelia			Dott.ssa L. Morciano
RN0330	Ehlers - Danlos sindrome di			Dott.ssa L. Morciano
RN0430	Poland sindrome di			Dott.ssa L. Morciano
RN0660	Down sindrome di			Dott.ssa L. Morciano
RN0680	Turner sindrome di			Dott.ssa L. Morciano
RN0690	Klinefelter sindrome di			Dott.ssa L. Morciano
RN0750	Sclerosi tuberosa		Facomatosis	Dott.ssa L. Morciano
RN0790	Aarskog sindrome di			Dott.ssa L. Morciano
RN0940	Kabuki sindrome della maschera			Dott.ssa L. Morciano
RN1010	Noonan sindrome di			Dott.ssa L. Morciano
RN1310	Prader - Willi sindrome di			Dott.ssa L. Morciano
RN1330	Sindrome da X fragile			Dott.ssa L. Morciano
RN1410	Cornelia De Lange sindrome di			Dott.ssa L. Morciano
RNG060	Osteodistrofie congenite			Dott.ssa L. Morciano
RNG070	Ittiosi congenite			Dott.ssa L. Morciano
RNG100	Altre anomalie congenite multiple con ritardo mentale			Dott.ssa L. Morciano

Pediatria - UTIN				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RB0010	Wilms tumore di		Nefroblastoma	Dott. G. Presta
RC0040	Pubertà precoce idiopatica			Dott. G. Presta
RCG150	Istiocitosi croniche			Dott. G. Presta
RCG160	Immunodeficienze primarie			Dott. G. Presta
RD0030	Porpora di Henoch - Schonlein ricorrente			Dott. G. Presta
RDG010	Anemie Ereditarie			Dott. G. Presta
RG0010	Endocardite reumatica			Dott. G. Presta
RG0040	Kawasaki sindrome di			Dott. G. Presta
RM0010	Dermatomiosite			Dott. G. Presta
RC0210	Behcet malattia di			Dott. G. Presta

Neurologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RF0080	Corea di Huntington			Dott. G. Ciardo
RF0090	Distonia di torsione idiopatica			Dott. G. Ciardo
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica			Prof. G. Logroschino
RF0060	Neuropatie ereditarie			Dott. G. Ciardo
RF0080	Distrofie muscolari			Dott. G. Ciardo

Ematologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RC0110	Crioglobulinemia mista			Dott. V. Pavone
RCG100	Alterazioni congenite del metabolismo del ferro		<i>Emocromatosi familiare</i>	Dott. V. Pavone
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari			Dott. V. Pavone
RD0010	Sindrome emolitico - uremica			Dott. V. Pavone
RD0020	Emoglobinuria parossistica notturna		Marchiafava - Micheli sindrome di	Dott. V. Pavone
RD0040	Neutropenia ciclica			Dott. V. Pavone
RDG010	Anemie Ereditarie			Dott. V. Pavone
RDG030	Piastrinopatie ereditarie			Dott. V. Pavone
RDG040	Trombocitopenie primarie ereditarie			Dott. V. Pavone
RN1610	Poems sindrome			Dott. V. Pavone

Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RC0110	Crioglobulinemia mista			Dott. A. Ostuni
RDG010	Anemie Ereditarie	<i>Anemia a cellule falciformi</i>		Dott. A. Ostuni
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	<i>Von Willebrand malattia di</i>		Dott. A. Ostuni
RDG030	Piastrinopatie ereditarie	<i>Trombastenia</i>		Dott. A. Ostuni

Medicina				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RBG010	Neurofibromatosi			Dott.ssa M.G. Serra
RC0190	Angioedema ereditario		<i>Edema angioneurotico ereditario</i>	Dott.ssa M.G. Serra
RC0210	Behcet malattia di			Dott.ssa M.G. Serra
RCG100	Alterazioni congenite del metabolismo del ferro		<i>Emocromatosi familiare</i>	Dott.ssa M.G. Serra
RG0030	Poliarterite nodosa			Dott.ssa M.G. Serra
RG0040	Kawasaki sindrome di			Dott.ssa M.G. Serra

RG0050	Churg - Strauss sindrome di			Dott.ssa M.G. Serra
RG0070	Granulomatosi di Wegener			Dott.ssa M.G. Serra
RG0090	Takayasu malattia di			Dott.ssa M.G. Serra
RI0010	Acalasia			Dott.ssa M.G. Serra
RI0050	Colangite primitiva sclerosante			Dott.ssa M.G. Serra
RI0060	Sprue celiaca			Dott.ssa M.G. Serra
RI0020	Fibrosi retroperitoneale			Dott.ssa M.G. Serra
RI0030	Cistite interstiziale			Dott.ssa M.G. Serra
RL0030	Pemfigo			Dott.ssa M.G. Serra
RM0010	Dermatomirosite			Dott.ssa M.G. Serra
RM0020	Polimiosite			Dott.ssa M.G. Serra
RM0030	Connettivite mista			Dott.ssa M.G. Serra
RM0010	Connettiviti indifferenziate			Dott.ssa M.G. Serra
RN0210	Atresia biliare			Dott.ssa M.G. Serra
RN0220	Caroli malattia di			Dott.ssa M.G. Serra
RN0660	Down sindrome di			Dott.ssa M.G. Serra
RN0710	Melas sindrome		Miopatia mitocondriale - Encefalopatia - Acidosi lattica - Ictus	Dott.ssa M.G. Serra
RN0760	Peutz-Jeghers sindrome di			Dott.ssa M.G. Serra
RN1310	Prader- Willi sindrome di			Dott.ssa M.G. Serra
RN1610	Poems sindrome			Dott.ssa M.G. Serra

Nefrologia e Dialisi				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RG0010	Iperaldosteronismi primitivi	Bartter sindrome di		Dott. V. Nuzzo
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari			Dott. V. Nuzzo
RD0010	Sindrome emolitico - uremica			Dott. V. Nuzzo
RG0020	Poliangiite microscopica	-	Poliarterite microscopica	Dott. V. Nuzzo
RG0070	Granulomatosi di Wegener			Dott. V. Nuzzo
RG0090	Takayasu malattia di			Dott. V. Nuzzo
RI0020	Fibrosi retroperitoneale			Dott. V. Nuzzo
RL0040	Pemfigoide bolloso			Dott. V. Nuzzo
RL1360	Alport sindrome di			Dott. V. Nuzzo

Ostetricia e Ginecologia			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione		Dott. L. Milano
RN0680	Turner sindrome di		Dott. L. Milano

Presidio Ospedaliero "Veris deli Ponti" - Scorrano (Referente: Dott. M. Schiavoni)				
Medicina Interna				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione			
Presidio Ospedaliero "Santa Caterina Novella" - Galatina (Referente: Dott. M. Costantini)				
Gastroenterologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0060	Sprue celiaca			Dott. Perrone
Presidio Ospedaliero "Sacro Cuore di Gesù" - Gallipoli (Referente: Dott. N. Corciulo)				
Pediatría				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0060	Sprue celiaca			
Presidio Ospedaliero "Francesco Ferrari" - Casarano (Referente: Dott. L. A. Caracciolo)				
Pediatría				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0060	Sprue celiaca			
TARANTO				
Presidio Ospedaliero "M. Giannuzzi" - Manduria (Referente: Dott. G. Stranieri)				
Pediatría				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0060	Sprue celiaca			
Presidio Ospedaliero Centrale "SS. Annunziata- S.G. Moscati" - Taranto (Referente: Dott.ssa M. V. Vinci)				
Ematologia - S.O. S. G. Moscati				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RDG010	Anemie ereditarie			

Malattie Infettive - S.O. S. G. Moscati				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RA0030	Malattia di Lyme			
RC0180	Sindrome di Crigler-Najjar			
Otorinolaringoiatria - S.O. S. G. Moscati				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RN1360	Alport sindrome di			
Medicina Interna - S.O. "SS. Annunziata"				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RA0020	Whipple malattia di		<i>Lipodistrofia Intestinale</i>	
RC0110	Crioglobulinemia mista			
RM0010	Dermatomirosite			
Gastroenterologia - S.O. "SS. Annunziata"				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RB0050	Poliposi familiare			
Strutta Semplice Dipartimentale - S.C. Medicina Interna - S.O. "SS. Annunziata"				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0060	Sprue celiaca			Dott. F. Semeraro
Dermatologia - S.O. "SS. Annunziata"				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RBG010	Neurofibromatosi			
RL0030	Pemfigo			
RL0040	Pemfigoide bolloso			
RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus			
RN0550	Darier malattia di			
Neurochirurgia - S.O. "SS. Annunziata"				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RBG010	Neurofibromatosi			
RC0150	Wilson malattia di		<i>Degenerazione lenticolare o putaminale familiare; degenerazione epatocerebrale</i>	
RF0080	Corea di Huntington			
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica			

Neurologia - S.O. "SS. Annunziata"			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RBG010	Neurofibromatosi		

Urologia - S.O. "SS. Annunziata"			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RB0010	Wilms tumore di		
RJ0020	Fibrosi retroperitoneale	<i>Nefroblastoma</i>	
RJ0030	Cistite interstiziale		

Endocrinologia - S.O. "SS. Annunziata"			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi		

Geriatria - S.O. S. G. Moscati			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RC0080	Lipodistrofia totale		
RC0110	Crioglobulinemia mista		
RF0060	Epilessia mioclonica progressiva		

Pediatría - S.O. "SS. Annunziata"			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RD0030	Porpora di Henoch-Schoenlein ricorrente		
RG0040	Kawasaki sindrome di		
RI0060	Spina celiaca		

Nefrologia e dialisi - S.O. "SS. Annunziata"			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RD0010	Sindrome emolitico - uremica		
RJ0010	Diabete insipido nefrogenico		
RN0250	Rene con midollare a spugna		

Offalmologia - S.O. S. G. Moscati				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RF0230	Ciclite etrocromica di Fuch			
RF0280	Cheratocono			
RF0300	Atrofia ottica di Leber		Neuropatia ottica ereditaria	
RF0110	Distrofie retiniche ereditarie			
RF0130	Degenerazione della cornea			

Cardiologia - S.O. "SS. Annunziata"				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RG0010	Endocardite reumatica			

Chirurgia Vascolare - S.O. "SS. Annunziata"				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RG0090	Malattia di Takayasu			

Ortopedia e traumatologia - S.O. "SS. Annunziata"				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RNG060	Osteodistrofie congenite			

BAT				

Presidio Ospedaliero "L. Bonomo" - Andria (Referente: Dott. S. Nenna)				
Neurologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RF0090	Distonia di torsione idiopatia			
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica			
RF0170	Steele - Richardson - Olszewski sindrome di		Paralisi sopranucleare progressiva	
RF0180	Polineuropatia cronica infiammatoria demielinizante			
RF0040	Malattie spinocerebellari			
RF0060	Neuropatie ereditarie			
RF0080	Distrofie muscolari			
RF0090	Distrofie miotoniche			

Pediatria			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RI0060	Sprue celiaca		

Medicina Interna			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RC0210	Behcet malattia di		
RG0030	Poliarterite nodosa		
RG0090	Takayasu malattia di		
RM0020	Polimiosite		
RM0030	Connettivite mista		

BRINDISI

Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi (Referente: Dott. B. Passarella)			
Neurologia			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RF0080	Corea di Huntington		
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica		
RF0180	Polineuropatia cronica infiammatoria demielinizante		
RF0190	Eaton - Lambert sindrome di		
RF0060	Neuropatie ereditarie		
RF0090	Distrofie miotoniche		

Urologia			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RI0030	Cistite interstiziale		Dott. C. Pisanelli

Dermatologia			
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Referenti
RL0020	Dermatite erpetiforme		Dott. R. Filotico
RL0030	Pemfigo		Dott. R. Filotico
RL0040	Pemfigoide bolloso		Dott. R. Filotico
RL0050	Pemfigoide benigno delle mucose		Dott. R. Filotico
RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus		Dott. R. Filotico
RN0550	Darier malattia di		Dott. R. Filotico

Ematologia				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Gaucher malattia di</i>		Dott. G. Quarta
RCG100	Alterazioni congenite del metabolismo del ferro	<i>Emocromatosi ereditaria</i>	<i>Emocromatosi familiare</i>	Dott. G. Quarta
RDG010	Anemie Ereditarie	<i>Talassemie</i>		Dott. G. Quarta
RDG010	Anemie Ereditarie	<i>Anemia a cellule falciformi</i>		Dott. G. Quarta

Pediatria				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RC0040	Pubertà precoce idiopatica			Dott. F. Moramarco
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite			Dott. F. Moramarco
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine			Dott. F. Moramarco
RDG010	Anemie Ereditarie			Dott. F. Moramarco
RF0130	Lennox Gastaut sindrome di			Dott. F. Moramarco
RF0140	West sindrome di			Dott. F. Moramarco
RG0030	Poliarterite nodosa			Dott. F. Moramarco
RG0040	Kawasaki sindrome di			Dott. F. Moramarco
RI0030	Gastrite eosinofila			Dott. F. Moramarco
RI0060	Sprue celiaca			Dott. F. Moramarco
RI0040	Pemfigoide bolloso			Dott. F. Moramarco
RM0030	Connettivite mista			Dott. F. Moramarco
RN0660	Down sindrome di			Dott. F. Moramarco
RN0680	Turner sindrome di			Dott. F. Moramarco
RN0690	Klinefelter sindrome di			Dott. F. Moramarco
RN0860	De Morsier sindrome di		<i>Displasia setto - ottica</i>	Dott. F. Moramarco
RN0940	Kabuki sindrome della maschera			Dott. F. Moramarco
RN1010	Noonan sindrome di			Dott. F. Moramarco
RN1310	Prader - Willi sindrome di			Dott. F. Moramarco

Ospedale "Umberto I" - Fasano (Brindisi) (Referente: Dott. F. Mastro)				
Pediatria				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RI0060	Sprue celiaca			

IRCCS "E. Medea" - Ostuni (Brindisi)				
Neuroriabilitazione 2 - Psicopatologia dello sviluppo (Direttore: Dott. A. Massagli)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RF0040	Rett sindrome di			Dott. A. Massagli
RN0020	Microcefalia			Dott. A. Massagli
RN0660	Down sindrome di			Dott. A. Massagli
RN1270	Williams sindrome di			Dott. A. Massagli
RN1330	Sindrome da X fragile			Dott. A. Massagli

Neuroriabilitazione 1 - Neurologia e Riabilitazione Funzionale (Direttore: Dott. A. Trabacca)				
Cod. Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti
RF0130	Lennox Gastaut sindrome di			Dott. A. Trabacca
RF0140	West sindrome di			Dott. A. Trabacca
RFG040	Malattie spinocerebellari			Dott. A. Trabacca
RFG050	Atrofie muscolari spinali			Dott. A. Trabacca
RFG060	Neuropatie ereditarie			Dott. A. Trabacca
RFG080	Distrofie muscolari			Dott. A. Trabacca

ALLEGATO B						
Elenco Malattie Rare						
Codice Malattia	Malattia e/o gruppo	Malattie afferenti al gruppo	Sinonimi	Referenti	Presidio Ospedaliero	Unità Operativa
RA0020	Whipple malattia di		<i>Lipodistrofia Intestinale</i>	Dott. G. Leandro	IRCCS "S. De Bellis" - CASTELLANA GROTTE	Gastroenterologia
RA0020	Whipple malattia di		<i>Lipodistrofia Intestinale</i>		Azienda Ospedaliero-Universitaria Consortziale Policlinico - Bari	Malattie Infettive
RA0020	Whipple malattia di		<i>Lipodistrofia Intestinale</i>		Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Medicina Interna
RA0030	Lyme malattia di				Azienda Ospedaliero-Universitaria Consortziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Pediatria Ospedaliera
RA0030	Lyme malattia di			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consortziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RA0030	Lyme malattia di				Azienda Ospedaliero-Universitaria Consortziale Policlinico - Bari	Malattie Infettive
RA0030	Lyme malattia di				Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "S.G. Moscati" - Taranto	Malattie Infettive
RB	Tumori nell'adulto			Dott. Michele Guida	I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" - Bari	Oncologia Medica
RB0010	Wilms tumore di		<i>Nefroblastoma</i>	Dott. Ladogana	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Oncoematologia Pediatrica
RB0010	Wilms tumore di		<i>Nefroblastoma</i>	Dott. N. Santoro, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consortziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RB0010	Wilms tumore di		<i>Nefroblastoma</i>		Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RB0010	Wilms tumore di		<i>Nefroblastoma</i>		Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Urologia
RB0010	Wilms tumore di		<i>Nefroblastoma</i>		Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RB0010	Wilms tumore di		<i>Nefroblastoma</i>	Prof. G. Grandalano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RB0010	Wilms tumore di		<i>Nefroblastoma</i>	Dott. G. Presta	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Pediatria - UTIN
RB0020	Retinoblastoma			Dott. Ladogana	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Oncoematologia Pediatrica
RB0020	Retinoblastoma			Dott. N. Santoro, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consortziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"

RB0020	Retinoblastoma				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero, Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RB0020	Retinoblastoma					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RB0020	Retinoblastoma				Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Oftalmologia Universitaria
RB0020	Retinoblastoma					Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Pediatria Universitaria
RB0040	Gardner Sindrome di				Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RB0050	Poliposi familiare				Dott. A. Andriulli	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Gastroenterologia
RB0050	Poliposi familiare					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Gastroenterologia Universitaria
RB0050	Poliposi familiare					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Gastroenterologia
RB0060	Linfoangioleiomiomatosi	Linfoangioleiomiomatosi i polmonare			Dott.ssa M.P. Foschino Barbaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Malattie Apparato Respiratorio 4 (MIAR4)
RBG010	Neurofibromatosi				Dott.ssa M. L. Russo, Dott. P.P. Maccarone, Dott.ssa C. De Meco	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RBG010	Neurofibromatosi				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RBG010	Neurofibromatosi				Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RBG010	Neurofibromatosi				Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Dermatologia e Venereologia Universitaria
RBG010	Neurofibromatosi				Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RBG010	Neurofibromatosi				Dott.ssa A. La Neve	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RBG010	Neurofibromatosi					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Endocrinologia

RBG010	Neurofibromatosi					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RBG010	Neurofibromatosi					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Neurologia
RBG010	Neurofibromatosi					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Dermatologia
RBG010	Neurofibromatosi					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Neurologia
RBG010	Neurofibromatosi					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Neurochirurgia
RBG010	Neurofibromatosi					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RBG010	Neurofibromatosi					Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neuropsichiatria Infantile
RBG010	Neurofibromatosi				Prof. A. Portincasa	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
RBG010	Neurofibromatosi					Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RBG010	Neurofibromatosi				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RBG010	Neurofibromatosi	Neurofibromatosi tipo I			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie metaboliche
RBG010	Neurofibromatosi	Neurofibromatosi tipo II			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie metaboliche
RC0010	Deficienza di ACTH				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie metaboliche
RC0010	Deficienza di ACTH				Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"

RC0010	Deficienza di ACTH				Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RC0010	Deficienza di ACTH					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Endocrinologia
RC0010	Deficienza di ACTH					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RC0020	Kallmann sindrome di			<i>Ipoponadismo con anosmia</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie metaboliche
RC0020	Kallmann sindrome di			<i>Ipoponadismo con anosmia</i>	Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faenza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RC0020	Kallmann sindrome di			<i>Ipoponadismo con anosmia</i>	Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RC0020	Kallmann sindrome di			<i>Ipoponadismo con anosmia</i>		Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Endocrinologia
RC0030	Reifenstein sindrome di			<i>Sindrome da insensibilità parziale agli androgeni</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie metaboliche
RC0030	Reifenstein sindrome di			<i>Sindrome da insensibilità parziale agli androgeni</i>	Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faenza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RC0030	Reifenstein sindrome di			<i>Sindrome da insensibilità parziale agli androgeni</i>		Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Endocrinologia
RC0040	Pubertà precoce idiopatica				Dott. M. Sacco, Dott. M. Delvecchio	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria

RC0040	Pubertà precoce idiopatica				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RC0040	Pubertà precoce idiopatica				Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Falenza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RC0040	Pubertà precoce idiopatica					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Endocrinologia
RC0040	Pubertà precoce idiopatica				Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RC0040	Pubertà precoce idiopatica					Presidio Ospedaliero "S. Paolo" - Bari	Medicina Interna
RC0040	Pubertà precoce idiopatica					Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Pediatria Ospedaliera
RC0040	Pubertà precoce idiopatica				Dott. G. Presta	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Pediatria - UTIN
RC0050	Leprecaunismo			Donhoue sindrome di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RC0060	Werner sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RC0070	Deficienza congenita di zinco			Acrodermatite enteropatica	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RC0080	Lipidistrofia totale				Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RC0080	Lipidistrofia totale					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "S.G. Moscati" - Taranto	Geriatría
RC0080	Lipidistrofia totale				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RC0110	Crioglobulinemia mista				Dott. R. Cozzolongo	IRCCS "S.De Bellis" - CASTELLANA GROTTA	Gastroenterologia
RC0110	Crioglobulinemia mista				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RC0110	Crioglobulinemia mista				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RC0110	Crioglobulinemia mista				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli"
RC0110	Crioglobulinemia mista					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Nefrologia e dialisi
RC0110	Crioglobulinemia mista					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Medicina Interna
RC0110	Crioglobulinemia mista					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "S.G. Moscati" - Taranto	Geriatría

RC0110	Crioglobulinemia mista				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RC0110	Crioglobulinemia mista				Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RC0110	Crioglobulinemia mista				Dott. V. Pavone	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Ematologia
RC0110	Crioglobulinemia mista				Dott. A. Ostuni	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale
RC0150	Wilson malattia di			Degenerazione lenticolare o putaminale familiare; degenerazione epatocerebrale	Dott. G. Leandro, Dott. R. Cazzolongo	IRCCS "S. De Bellis" - CASTELLANA GROTTE	Gastroenterologia
RC0150	Wilson malattia di			Degenerazione lenticolare o putaminale familiare; degenerazione epatocerebrale	Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RC0150	Wilson malattia di			Degenerazione lenticolare o putaminale familiare; degenerazione epatocerebrale	Prof. G. De Fazio	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RC0150	Wilson malattia di			Degenerazione lenticolare o putaminale familiare; degenerazione epatocerebrale	Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RC0150	Wilson malattia di			Degenerazione lenticolare o putaminale familiare; degenerazione epatocerebrale		Ente ecclesiastico "Milioli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RC0150	Wilson malattia di			Degenerazione lenticolare o putaminale familiare; degenerazione epatocerebrale		Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Neurologia

RC0170	Rachitismo ipofosfatemico vitamina D resistente				Dott. M. Sacco	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RC0170	Rachitismo ipofosfatemico vitamina D resistente				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RC0170	Rachitismo ipofosfatemico vitamina D resistente				Prof. L. Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RC0170	Rachitismo ipofosfatemico vitamina D resistente				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RC0170	Rachitismo ipofosfatemico vitamina D resistente				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RC0180	Crigler-Najjar sindrome di				Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RC0180	Crigler-Najjar sindrome di					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "S.G. Moscati" - Taranto	Malattie Infettive
RC0180	Crigler-Najjar sindrome di					Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Pediatria Universitaria
RC0190	Angioedema ereditario			Edema angioneurotico ereditario	Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RC0190	Angioedema ereditario			Edema angioneurotico ereditario		Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria

RC0190	Angioedema ereditario				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RC0200	Carenza congenita di alfa1 antitripsina				Dott. M. Carone	IRCCS "Fondazione Maugeri" - Cassano delle Murge	Pneumologia Riabilitativa
RC0200	Carenza congenita di alfa1 antitripsina				Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RC0200	Carenza congenita di alfa1 antitripsina					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RC0200	Carenza congenita di alfa1 antitripsina				Dott.ssa M.P. Foschino Barbaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Malattie Apparato Respiratorio 4 (MAR4)
RC0210	Behcet malattia di				Prof. G. Vendemiale, Dott. A. De Cata	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RC0210	Behcet malattia di				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Pediatria Ospedaliera
RC0210	Behcet malattia di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero, Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RC0210	Behcet malattia di				Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RC0210	Behcet malattia di				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RC0210	Behcet malattia di				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli"

RC0210	Behcet malattia di				Dott. S. Zoccolella	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RC0210	Behcet malattia di					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RC0210	Behcet malattia di					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RC0210	Behcet malattia di					Presidio Ospedaliero "L. Bonomo" - Andria	Medicina Interna
RC0210	Behcet malattia di				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RC0210	Behcet malattia di				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RC0210	Behcet malattia di				Dott. G. Presta	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Pediatria - UTIN
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi				Dott. S. De Cosmo; Dott. L. D'Aloiso	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Endocrinologia
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi				Prof. L.Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi			<i>Iperaldosteronismo primitivo - Tipo 1</i>	Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi			<i>Bartter sindrome di</i>	Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi			<i>Conn sindrome di</i>	Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Endocrinologia
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS.Annunziata" - Taranto	Endocrinologia
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria

RCG010	Iperaldosteronismi primitivi	<i>Bartter syndrome di</i>		Dott. V. Nuzzo	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Nefrologia e Dialisi
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi	<i>Bartter syndrome di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consortziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi	<i>Conn syndrome di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consortziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi	<i>Gitelman syndrome di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consortziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi	<i>Iperaldosteronismo primitivo da iperplasia surrenale</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consortziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi	<i>Bartter syndrome di</i>		Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consortziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RCG010	Iperaldosteronismi primitivi	<i>Gitelman syndrome di</i>		Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consortziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite			Dott. S. De Cosmo; Dott. L. D'Aloiso	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Endocrinologia
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite			Dott. M. Sacco, Dott. M. Delvecchio	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria

RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	11-Beta-idrossilasi deficit di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	17-alfa-idrossilasi deficit di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	18-idrossilasi deficit di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	20,22-Desmolasi deficit di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	21-idrossilasi deficit di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	3-beta-idrossi-steroido- deidrogenasi		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	Citocromo P450 ossidoreduttasi deficit di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	<i>Star deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faenza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite	<i>Iperplasia Adrenale Congenita</i>		Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Endocrinologia
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite				Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RCG020	Sindromi adrenogenitali congenite			Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RCG030	Poliendocrinopatie autoimmuni		<i>Poliendocrinopatia autoimmune di tipo II</i>	Dott. S. De Cosmo; Dott. L. D'Aloiso	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Endocrinologia
RCG030	Poliendocrinopatie autoimmuni		<i>Poliendocrinopatia autoimmune di tipo II</i>	Dott. M. Sacco, Dott. M. Delvecchio	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RCG030	Poliendocrinopatie autoimmuni		<i>Poliendocrinopatia autoimmune di tipo II</i>	Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faenza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RCG030	Poliendocrinopatie autoimmuni		<i>Poliendocrinopatia autoimmune di tipo II</i>	Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia

RCG130	Amiloidosi primarie e familiari				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli"
RCG030	Poliendocrinopatie autoimmuni			<i>Poliendocrinopatia autoimmune di tipo II</i>		Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Endocrinologia
RCG030	Poliendocrinopatie autoimmuni			<i>Poliendocrinopatia autoimmune di tipo II</i>		Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RCG030	Poliendocrinopatie autoimmuni			<i>Poliendocrinopatia autoimmune di tipo II</i>		Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi					IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neonatologia
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Acidemie organiche e acidosi lattiche primitive</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Alaninemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Albinismo</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Cistinasi</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Hartnup malattia di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Iminoacidemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Iperistidinemina</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Ipervalinemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Sindrome da malassorbimento di metionina</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Aciduria glutarica</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Aciduria idrossiglutarica</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Beta-chetotiosi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Biotinidasi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Cistinuria</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Fanconi sindrome renale</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Intolleranza alle proteine con lisinuria</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Iperfenilalaninemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Iperglicinemia non chetotica</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Iperlisinemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Iperornitinemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Iperprolinemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Lowie sindrome di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Metilmalonico acidemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Metilmalonico acidemia con omocistinuria</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Olocarbossilasi sintetasi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Ornitina aminotransferasi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Prolidasi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Propionico acidemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Tirosinemia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Cistinosi</i>		Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Omocistinuria</i>		Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Acidosi tubulare distale</i>		Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Albinismo</i>		Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero, Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi			Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi			Prof. L. Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"

RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Neonatologia
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi	<i>Omocistinuria</i>				Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Genetica medica
RCG040	Disturbi del metabolismo e del trasporto degli aminoacidi				Dott. G. Corso	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Laboratorio Universitario di Biochimica Clinica
RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea				Dott. G. Corso	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Laboratorio Universitario di Biochimica Clinica
RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea					IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neonatologia
RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea	<i>Citrullinemia</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea	<i>Aciduria argininosuccinica</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea	Arginasi deficit di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea	Carbamil-fosfato-sintetasi deficit di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea	N-acetil-glutammato-sintetasi deficit di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG050	Disturbi del ciclo dell'urea	Ornitina carbamiltransferasi deficit di		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito				IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neonatalogia
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Galattosemia		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Aspartilglucosaminuria		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Disordine congenito della glicosilazione		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Fucosidosi		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Malassorbimento congenito di saccarosio ed isomaltosio		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Glicogenosi per deficit di fosforilasi chinasi		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Glicogenosi Tipo 1		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Glicogenosi Tipo 2		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Glicogenosi Tipo 3		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Glicogenosi Tipo 4		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	Glicogenosi Tipo 5		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Glicogenosi Tipo 6</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Glicogenosi Tipo 7</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Glicogenosi Tipo 10</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Glicogenosi Tipo 11</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Glicogenosi Tipo 12</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Glicogenosi Tipo 13</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Glicogeno-sintetasi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Intolleranza ereditaria al fruttosio</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Iperinsulinismo congenito</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Iperossaluria primaria</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Malassorbimento di glucosio e galattosio</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Malattia da corpi poliglucosani</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito	<i>Mannosidosi</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero, Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia

RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RCG060	Disturbi del metabolismo e del trasporto dei carboidrati. Escluso: Diabete mellito					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Neonatologia
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	Deficit della lecitina-colesterolo-aciltransferasi		Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria	
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia	
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine			Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria	
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	Deficit della lecitina-colesterolo-aciltransferasi		Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti	
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	Abetalipoproteinemia	Bassen Kornzweigsindrome di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche	

RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	<i>Deficit familiare di lipasi lipoproteica</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	<i>Ipo beta lipoproteinemica</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	<i>Ipertrigliceridemia familiare</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	<i>Deficit della lecitinocoleroloaciltrasferasi</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	<i>Tangier malattia di</i>	<i>Deficit familiare di alfa lipoproteina</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	<i>Xantomatosi cerebrotendinea</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	<i>Beta ossidazione deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	<i>Carnitina muscolare deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	<i>Carnitin-palmitoil-transferasi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG070	Alterazioni congenite del metabolismo delle lipoproteine	<i>Ipercolesterolemia familiare autosomica recessiva</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Gaucher malattia di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Fabry malattia di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Niemann Pick malattia di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Esteri del colesterolo malattia da accumulo di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Schindler malattia di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Wolman malattia di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Fabry malattia di</i>		Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Fabry malattia di</i>		Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi				Ente ecclesiastico "Miuili" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Gaucher malattia di</i>		Dott. G. Quarta	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Ematologia
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Fabry malattia di</i>		Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Niemann Pick malattia di</i>		Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RCG080	Disturbi da accumulo di lipidi	<i>Gaucher malattia di</i>		Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RCG090	Mucopolipidosi	<i>Galattosialidosi</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG090	Mucopolipidosi	Mucopolipidosi tipo 1		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG090	Mucopolipidosi	Mucopolipidosi tipo 2		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG090	Mucopolipidosi	Mucopolipidosi tipo 3		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG090	Mucopolipidosi	Mucopolipidosi tipo 4		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG100	Alterazioni congenite del metabolismo del ferro		Emocromatosi familiare	Dott. G. Leandro, Dott. R. Cozzolongo	IRCCS "S. De Bellis" - CASTELLANA GROTTE	Gastroenterologia
RCG100	Alterazioni congenite del metabolismo del ferro	Emocromatosi ereditaria	Emocromatosi familiare		Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Ematologia con trapianto
RCG100	Alterazioni congenite del metabolismo del ferro	Emocromatosi ereditaria	Emocromatosi familiare	Dott. G. Quarta	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Ematologia

RCG100	Alterazioni congenite del metabolismo del ferro		<i>Emocromatosi familiare</i>	Dott. V. Pavone	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Ematologia
RCG100	Alterazioni congenite del metabolismo del ferro		<i>Emocromatosi familiare</i>	Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RCG110	Porfirie			Dott. C.C. Guida	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Nefrologia
RCG120	Disordini del metabolismo delle purine e delle pirimidine	<i>Lesch-Nyhan malattia di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG120	Disordini del metabolismo delle purine e delle pirimidine	<i>Adenilsuccinasi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG120	Disordini del metabolismo delle purine e delle pirimidine	<i>Adenino-fosforibosil-transferasi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG120	Disordini del metabolismo delle purine e delle pirimidine	<i>Diidropirimidina deidrogenasi deficit di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG120	Disordini del metabolismo delle purine e delle pirimidine	<i>Oroticoaciduria</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari			Dott. N. Cascavilla	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari			Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari			Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari				Ente ecclesiastico "Miuili" - Acquaviva delle Fonti	Nefrologia e dialisi
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari			Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari			Dott. V. Pavone	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Ematologia
RCG130	Amiloidosi primarie e familiari			Dott. V. Nuzzo	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Nefrologia e Dialisi
RCG140	Mucopolisaccaridosi	<i>Mucopolisaccaridosi non tipizzata</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG140	Mucopolisaccaridosi	<i>Mucopolisaccaridosi tipo 1</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RCG140	Mucopolisaccaridosi	<i>Mucopolisaccaridosi tipo 2</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG140	Mucopolisaccaridosi	<i>Mucopolisaccaridosi tipo 3</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG140	Mucopolisaccaridosi	<i>Mucopolisaccaridosi tipo 4</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG140	Mucopolisaccaridosi	<i>Mucopolisaccaridosi tipo 6</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG140	Mucopolisaccaridosi	<i>Mucopolisaccaridosi tipo 7</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG140	Mucopolisaccaridosi	<i>Mucopolisaccaridosi tipo 9</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG140	Mucopolisaccaridosi				Ente ecclesiastico "Mull" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RCG150	Istiocitosi croniche			Dott. N. Santoro, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RCG150	Istiocitosi croniche				Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Malattie Apparato Respiratorio Ospedaliera
RCG150	Istiocitosi croniche				Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria

RCG150	Istiocitosi croniche	Istiocitosi X			Dott.ssa M.P. Foschino Barbaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Malattie Apparato Respiratorio 4 (MAR4)
RCG150	Istiocitosi croniche				Dott. G. Presta	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Pediatria - UTIN
RCG160	Immunodeficienze primarie				Dott.ssa M. L. Russo	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RCG160	Immunodeficienze primarie	<i>Di George syndrome di</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXII" - Bari	Malattie Metaboliche
RCG160	Immunodeficienze primarie				Dott. B. Martire, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RCG160	Immunodeficienze primarie				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli"
RCG160	Immunodeficienze primarie					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RCG160	Immunodeficienze primarie					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RCG160	Immunodeficienze primarie	<i>Di George syndrome di</i>				Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RCG160	Immunodeficienze primarie				Dott. G. Presta	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Pediatria - UTIN

RD0010	Sindrome emolitico - uremica				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RD0010	Sindrome emolitico uremica				Prof. L. Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RD0010	Sindrome emolitico uremica				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RD0010	Sindrome emolitico uremica					Ente ecclesiastico "Miuli" - Acquaviva delle Fonti	Nefrologia e dialisi
RD0010	Sindrome emolitico - uremica					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Nefrologia e dialisi
RD0010	Sindrome emolitico uremica					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RD0010	Sindrome emolitico - uremica				Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RD0010	Sindrome emolitico - uremica				Dott. V. Pavone	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Ematologia
RD0010	Sindrome emolitico - uremica				Dott. V. Nuzzo	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Nefrologia e Dialisi
RD0020	Emoglobinuria parossistica notturna			Marchiafava - Micheli sindrome di	Dott. N. Cascavilla	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo
RD0020	Emoglobinuria parossistica notturna			Marchiafava - Micheli sindrome di		Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Ematologia con trapianto
RD0020	Emoglobinuria parossistica notturna			Marchiafava - Micheli sindrome di		Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Ematologia Ospedaliera
RD0020	Emoglobinuria parossistica notturna			Marchiafava - Micheli sindrome di	Dott. V. Pavone	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Ematologia

RD0030	Porpora di Henoch - Schonlein ricorrente				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RD0030	Porpora di Henoch - Schonlein ricorrente				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RD0030	Porpora di Henoch - Schonlein ricorrente				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli"
RD0030	Porpora di Henoch - Schonlein ricorrente				Prof. L.Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RD0030	Porpora di Henoch - Schonlein ricorrente				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RD0030	Porpora di henoch - Schonlein ricorrente					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RD0030	Porpora di Henoch - Schoenlein ricorrente					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Pediatria
RD0030	Porpora di Henoch - Schoenlein ricorrente					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RD0030	Porpora di Henoch - Schonlein ricorrente				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria

RD0030	Porpora di Henoch - Schonlein ricorrente				Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RD0030	Porpora di Henoch - Schonlein ricorrente				Dott. G. Presta	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Pediatria - UTIN
RD0040	Neutropenia ciclica				Dott. Ladogana	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Oncoematologia Pediatrica
RD0040	Neutropenia ciclica				Dott. B. Martire, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RD0040	Neutropenia ciclica					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RD0040	Neutropenia ciclica				Dott. V. Pavone	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Ematologia
RD0050	Malattia granulomatosa cronica			Disfagocitosi cronica	Dott. B. Martire, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RD0050	Malattia granulomatosa cronica			Disfagocitosi cronica		Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RD0060	Chediak-Higashi malattia di				Dott. B. Martire, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG010	Anemie ereditarie				Dott. M. Sacco	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RDG010	Anemie ereditarie	Talassemie			Dott. G.C. Del Vecchio, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG010	Anemie ereditarie	Blackfan - Diamond anemia di	Anemia congenita ipoplastica		Dott. G.C. Del Vecchio, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG010	Anemie ereditarie	Sferocitosi ereditaria			Dott. G.C. Del Vecchio, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG010	Anemie ereditarie	Fanconi anemia di	Pancitopenia di Fanconi		Dott. G.C. Del Vecchio, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG010	Anemie ereditarie	Favismo			Dott. G.C. Del Vecchio, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG010	Anemie ereditarie	Anemia a cellule falciformi			Dott. G.C. Del Vecchio, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG010	Anemie ereditarie	Anemie sideroblastiche			Dott. G.C. Del Vecchio, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"

RDG010	Anemie ereditarie	<i>Sferocitosi ereditaria</i>		Prof.ssa Giorgia Specchia, Dott.ssa Anna C. Pietrapertosa, Dott. Francesco Albano, Dott.ssa Daniela Campanale, Dott.ssa Paola Carluccio, Dott.ssa Anna C. Mestice, Dott. Antonio Palma, Dott. Domenico Pastore, Dott.ssa Alessandra Ricco, Dott. Angelantonio Vitucci	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Ematologia con trapianto
RDG010	Anemie ereditarie	<i>Favismo</i>			Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Ematologia con trapianto
RDG010	Anemie ereditarie	<i>Talassemie</i>			Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Ematologia con trapianto
RDG010	Anemie ereditarie	<i>Anemia a cellule falciformi</i>			Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Ematologia con trapianto
RDG010	Anemie ereditarie	<i>Anemie sideroblastiche</i>			Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Ematologia con trapianto
RDG010	Anemie ereditarie				Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "S.G. Moscati" - Taranto	Ematologia
RDG010	Anemie ereditarie				Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RDG010	Anemie ereditarie	<i>Talassemie</i>		Dott. G. Quarta	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Ematologia
RDG010	Anemie ereditarie	<i>Anemia a cellule falciformi</i>		Dott. G. Quarta	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Ematologia
RDG010	Anemie ereditarie			Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RDG010	Anemie ereditarie			Prof. M. Margaglione	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Genetica medica
RDG010	Anemie ereditarie				Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Ematologia Ospedaliera
RDG010	Anemie ereditarie				Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Pediatria Ospedaliera
RDG010	Anemie ereditarie	<i>Talassemie</i>		Dott.ssa G. Roberti	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale
RDG010	Anemie ereditarie	<i>Anemia a cellule falciformi</i>		Dott.ssa G. Roberti	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale
RDG010	Anemie ereditarie			Dott. G. Presta	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Pediatria - UTIN

RDG010	Anemie ereditarie				Dott. V. Pavone	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Ematologia
RDG010	Anemie ereditarie	Anemia a cellule falciformi			Dott. A. Ostuni	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Servizio di Immunematologia e Medicina Trasfusionale
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Disordini ereditari trombofilici			Dott.ssa E. Grandone	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Emostasi e Trombosi
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Emofilia A			Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Emofilia B			Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Deficienza congenita dei fattori della coagulazione			Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Von Willebrand malattia di			Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Disordini ereditari trombofilici			Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Disordini ereditari trombofilici			Dott. Cosimo Pietro Ettore, Dott. Giuseppe Malcangi, Dott. Renato Marino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Emostasi e Coagulazione
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Emofilia A			Dott. Cosimo Pietro Ettore, Dott. Giuseppe Malcangi, Dott. Renato Marino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Emostasi e Coagulazione
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Emofilia B			Dott. Cosimo Pietro Ettore, Dott. Giuseppe Malcangi, Dott. Renato Marino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Emostasi e Coagulazione
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Deficienza congenita dei fattori della coagulazione			Dott. Cosimo Pietro Ettore, Dott. Giuseppe Malcangi, Dott. Renato Marino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Emostasi e Coagulazione
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	Von Willebrand malattia di			Dott. Cosimo Pietro Ettore, Dott. Giuseppe Malcangi, Dott. Renato Marino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Emostasi e Coagulazione
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione					Presidio Ospedaliero "Veris deli Ponti" - Scorrano	Medicina Interna
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria

RDG020	Difetti ereditari della coagulazione						Ospedale "San Giacomo" - Monopoli (Bari)	Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	<i>Emofilia A</i>				Prof. M. Margaglione	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Genetica medica
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	<i>Emofilia B</i>				Prof. M. Margaglione	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Genetica medica
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	<i>Deficienza congenita dei fattori della coagulazione</i>				Prof. M. Margaglione	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Genetica medica
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	<i>Von Willebrand malattia di</i>				Prof. M. Margaglione	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Genetica medica
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	<i>Disordini ereditari trombofilici</i>				Prof. M. Margaglione	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Genetica medica
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione						Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Pediatria Universitaria
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione	<i>Von Willebrand malattia di</i>				Dott. A. Ostuni	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
RDG020	Difetti ereditari della coagulazione					Dott. L. Milano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Ostetricia e Ginecologia
RDG030	Piastrinopatie ereditarie	<i>Bernard Soulier sindrome di</i>				Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG030	Piastrinopatie ereditarie	<i>Storage Pool Deficiency</i>				Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG030	Piastrinopatie ereditarie	<i>Trombastenia</i>				Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG030	Piastrinopatie ereditarie	<i>Sindrome di Bernard-Soulier</i>				Prof. M. Margaglione	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Genetica medica
RDG030	Piastrinopatie ereditarie	<i>Trombastenia di Glanzmann</i>				Prof. M. Margaglione	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Genetica medica
RDG030	Piastrinopatie ereditarie					Dott. V. Pavone	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Ematologia
RDG030	Piastrinopatie ereditarie	<i>Trombastenia</i>				Dott. A. Ostuni	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale

RDG040	Trombocitopenie primarie ereditarie	<i>Ipoplasia Megacariocitica Ereditaria</i>		Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RDG040	Trombocitopenie primarie ereditarie			Prof. M. Margaglione	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Genetica medica
RDG040	Trombocitopenie primarie ereditarie			Dott. V. Pavone	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Ematologia
RF0020	Kearns-Sayre sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXII" - Bari	Malattie Metaboliche
RF0030	Leigh malattia di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXII" - Bari	Malattie Metaboliche
RF0030	Leigh malattia di			Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RF0040	Rett sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXII" - Bari	Malattie Metaboliche
RF0040	Rett sindrome di			Dott. A. Massagli	IRCCS "E. Medea" - Ostuni (Brindisi)	Neuroabilitazione 2 - Psicopatologia dello sviluppo
RF0040	Rett sindrome di			Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RF0040	Rett sindrome di				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RF0040	Rett sindrome di			Dott.ssa L. La Selva	Presidio Ospedaliero "F. Fallacara" - Triggiano	Ambulatorio per l'epilessia e l'elettroencefalografia in età evolutiva
RF0050	Atrofia dentata rubropallidoluisiana			Prof. G. De Fazio	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"

RF0060	Epilessia mioclonica progressiva				Dott.ssa A. La Neve	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RF0060	Epilessia mioclonica progressiva				Dott.ssa Bellomo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RF0060	Epilessia mioclonica progressiva					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Pediatria
RF0060	Epilessia mioclonica progressiva					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "S.G. Moscati" - Taranto	Geriatrica
RF0060	Epilessia mioclonica progressiva				Dott.ssa L. La Selva	Presidio Ospedaliero "F. Fallacara" - Triggiano	Ambulatorio per l'epilessia e l'elettroencefalografia in età evolutiva
RF0070	Mioclono essenziale ereditario				Prof. G. De Fazio	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RF0080	Corea di Huntington				Prof. M. De Tommaso	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RF0080	Corea di Huntington					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RF0080	Corea di Huntington					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Neurologia
RF0080	Corea di Huntington					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Neurologia
RF0080	Corea di Huntington					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Neurologia
RF0080	Corea di Huntington					Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Neurologia
RF0080	Corea di Huntington				Dott. G. Ciardo	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Neurologia
RF0090	Distonia di torsione idiopatica					IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neurologia
RF0090	Distonia di torsione idiopatica				Prof. G. De Fazio	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RF0090	Distonia di torsione idiopatica					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Neurologia
RF0090	Distonia di torsione idiopatica					Presidio Ospedaliero "L. Bonomo" - Andria	Neurologia

RF0090	Distonia di torsione idiopatica				Dott. G. Ciardo	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Neurologia
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica					IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neurologia
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica				Prof. Onofrio Resta, Dott.ssa Anna Cassano, Dott. Salvatore Dongiovanni, Dott. Antonio Falcone, Dott. V'italiano Quaranta	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Malattie Apparato Respiratorio Universitaria
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica				Prof.ssa I. L. Simone, Prof. G. Logroscino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica					Ente ecclesiastico "Miuili" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica					Ente ecclesiastico "Miuili" - Acquaviva delle Fonti	Neurologia
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Neurologia
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Neurologia
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica					Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Neurologia
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica					Presidio Ospedaliero "L. Bonomo" - Andria	Neurologia
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica				Dott.ssa M.P. Foschino Barbaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Malattie Apparato Respiratorio 4 (MAR4)
RF0100	Sclerosi Laterale Amiotrofica				Prof. G. Logroscino	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Neurologia
RF0110	Sclerosi Laterale Primaria					IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neurologia
RF0110	Sclerosi Laterale Primaria				Prof.ssa I. L. Simone, Prof. G. Logroscino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RF0120	Adrenoleucodistrofia			<i>Schilder malattia di</i>	Dott. S. Zoccolella	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RF0120	Adrenoleucodistrofia			<i>Schilder malattia di</i>		Ente ecclesiastico "Miuili" - Acquaviva delle Fonti	Endocrinologia

RF0130	Lennox Gastaut sindrome di				Dott. A. Trabacca	IRCCS "E. Medea" - Ostuni (Brindisi)	Neuroriabilitazione 1 - Neurologia e Riabilitazione Funzionale
RF0130	Sindrome di Lennox Gastaut				Dott. M. Sacco	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RF0130	Lennox- Gastaut sindrome di				Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RF0130	Lennox Gastaut sindrome di				Dott.ssa A. La Neve	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RF0130	Lennox Gastaut sindrome di				Dott.ssa Bellomo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RF0130	Lennox Gastaut sindrome di					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Neurologia
RF0130	Lennox Gastaut sindrome di				Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RF0130	Lennox Gastaut sindrome di				Dott.ssa L. La Selva	Presidio Ospedaliero "F. Fallacara" - Triggiano	Ambulatorio per l'epilessia e l'elettroencefalografia in età evolutiva
RF0130	Lennox- Gastaut sindrome di					Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neuropsichiatria Infantile
RF0140	West sindrome di				Dott. A. Trabacca	IRCCS "E. Medea" - Ostuni (Brindisi)	Neuroriabilitazione 1 - Neurologia e Riabilitazione Funzionale
RF0140	West sindrome di				Dott. M. Sacco	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RF0140	West sindrome di				Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RF0140	West sindrome di				Dott.ssa A. La Neve	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RF0140	West sindrome di					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Neurologia
RF0140	West sindrome di				Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RF0140	West sindrome di				Dott.ssa L. La Selva	Presidio Ospedaliero "F. Fallacara" - Triggiano	Ambulatorio per l'epilessia e l'elettroencefalografia in età evolutiva
RF0150	Narcolessia				Dott.ssa M. Savarese	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "F. Puca"
RF0150	Narcolessia					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Endocrinologia

RF0150	Narcolessia					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RF0160	Melkersson - Rosenthal sindrome di					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RF0160	Melkersson - Rosenthal sindrome di					Dott. Monetti	Neurologia "F. Puca"
RF0170	Steele - Richardson - Olszewski sindrome di				<i>Paralisi sopranucleare progressiva</i>	Prof. G. De Fazio	Neurologia "Amaducci"
RF0170	Steele - Richardson - Olszewski sindrome di				<i>Paralisi sopranucleare progressiva</i>	Dott. Illiceto	Neurofisiopatologia
RF0170	Steele - Richardson - Olszewski sindrome di				<i>Paralisi sopranucleare progressiva</i>		Neurologia
RF0170	Steele - Richardson - Olszewski sindrome di				<i>Paralisi sopranucleare progressiva</i>		Neurologia
RF0180	Polineuropatia cronica infiammatoria demielinizzante					IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neurologia
RF0180	Polineuropatia cronica infiammatoria demielinizzante					Dott.ssa F. Lapenna, Dott. S. Zoccollella	Neurofisiopatologia
RF0180	Polineuropatia cronica infiammatoria demielinizzante					Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Neurologia

RF0180	Polineuropatia cronica infiammatoria demielinizzante					Presidio Ospedaliero "L. Bonomo" - Andria	Neurologia
RF0190	Eaton - Lambert sindrome di				Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RF0190	Eaton - Lambert sindrome di					Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Neurologia
RF0200	Vitreoretinopatia essudativa familiare			<i>Criswick-Schepens sindrome di; Coats malattia di</i>		Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica
RF0200	Vitreoretinopatia essudativa familiare			<i>Criswick-Schepens sindrome di; Coats malattia di</i>	Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RF0200	Vitreoretinopatia essudativa familiare			<i>Criswick-Schepens sindrome di; Coats malattia di</i>		Ente ecclesiastico "Miuili" - Acquaviva delle Fonti	Oculistica
RF0200	Vitreoretinopatia essudativa familiare			<i>Criswick-Schepens sindrome di; Coats malattia di</i>	Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Oftalmologia Universitaria
RF0210	Eales malattia di					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica
RF0210	Eales malattia di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RF0210	Eales malattia di				Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Oftalmologia Universitaria
RF0220	Behr sindrome di					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica
RF0230	Ciclite etrocromica di Fuch					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica

RF0230	Ciclite eterocromica di Fuch				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RF0230	Ciclite eterocromica di Fuch					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Oculistica
RF0230	Ciclite eterocromica di Fuch					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "S.G. Moscati" - Taranto	Oftalmologia
RF0230	Ciclite eterocromica di Fuch				Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Oftalmologia Universitaria
RF0240	Atrofia essenziale dell'iride					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica
RF0240	Atrofia essenziale dell'iride				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RF0240	Atrofia essenziale dell'iride					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Oculistica
RF0250	Emeralopia congenita					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica
RF0250	Emeralopia congenita				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RF0260	Oguchi sindrome di					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica
RF0260	Oguchi sindrome di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RF0270	Cogan sindrome di					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica

RF0270	Cogan sindrome di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RF0270	Cogan sindrome di				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RF0270	Cogan sindrome di					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Otorinolaringoiatria Universitaria
RF0280	Cheratocono				Dott. A. Laborante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Oculistica
RF0280	Cheratocono					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica
RF0280	Cheratocono				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RF0280	Cheratocono					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Oculistica
RF0280	Cheratocono					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "S.G. Moscati" - Taranto	Oftalmologia
RF0280	Cheratocono				Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Oftalmologia Universitaria
RF0290	Congiuntivite lignea					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica
RF0290	Congiuntivite lignea				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RF0300	Atrofia ottica di Leber			Neuropatia ottica ereditaria	Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RF0300	Atrofia ottica di Leber			Neuropatia ottica ereditaria		Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica
RF0300	Atrofia ottica di Leber			Neuropatia ottica ereditaria	Dott. S. Zoccollella	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia

RF0300	Atrofia ottica di Leber		<i>Neuropatia ottica ereditaria</i>			Ente ecclesiastico "Mulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RF0300	Atrofia ottica di Leber		<i>Neuropatia ottica ereditaria</i>			Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "S.G. Moscati" - Taranto	Oftalmologia
RF0300	Atrofia ottica di Leber		<i>Neuropatia ottica ereditaria</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG010	Leucodistrofie	<i>Alexander malattia di</i>			Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG010	Leucodistrofie	<i>Canavan malattia di</i>			Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG010	Leucodistrofie	<i>Krabbe malattia di</i>			Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG010	Leucodistrofie	<i>Leucodistrofia Metacromatica</i>			Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG010	Leucodistrofie	<i>Pelizaeus-Merzbacher malattia di</i>			Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG010	Leucodistrofie	<i>Alexander malattia di</i>			Dott. S. Zoccolella	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG010	Leucodistrofie	<i>Canavan malattia di</i>			Dott. S. Zoccolella	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG010	Leucodistrofie	<i>Krabbe malattia di</i>			Dott. S. Zoccolella	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG010	Leucodistrofie	<i>Leucodistrofia Metacromatica</i>			Dott. S. Zoccolella	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG010	Leucodistrofie	<i>Pelizaeus-Merzbacher malattia di</i>			Dott. S. Zoccolella	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG010	Leucodistrofie					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Neurologia
RFG010	Leucodistrofie	<i>Krabbe malattia di</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG010	Leucodistrofie	<i>Leucodistrofia metacromatica</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RFG010	Leucodistrofie	<i>Leucoencefalopatia megaencefalica con cisti subcorticali</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG010	Leucodistrofie	<i>Multiple Sulfatase Deficiency (MSF)</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG020	Ceroido - Lipofuscinosi			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG020	Ceroido - Lipofuscinosi	<i>Batten malattia di</i>		Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG020	Ceroido - Lipofuscinosi	<i>Kufs malattia di</i>		Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG030	Gangliosidosi			Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG030	Gangliosidosi	<i>Gangliosidosi-GM1</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG030	Gangliosidosi	<i>Gangliosidosi-GM2</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG040	Malattie spinocerebellari			Dott. A. Trabacca	IRCCS "E. Medea" - Ostuni (Brindisi)	Neuroriabilitazione 1 - Neurologia e Riabilitazione Funzionale
RFG040	Malattie spinocerebellari				IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neurologia

RFG040	Malattie spinocerebellari	Paraplegia spastica ereditaria	Strumple-Lorraine malattia di	Prof. Onofrio Resta, Dott.ssa Anna Cassano, Dott. Salvatore Dongiovanni, Dott. Antonio Falcone, Dott. Vitaliano Quaranta	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Malattie Apparato Respiratorio Universitaria
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia di Friedreich		Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG040	Malattie spinocerebellari	Paraplegia Spastica Ereditaria	Strumple-Lorraine malattia di	Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia Cerebellare Ereditaria di Marie	Degenerazione cerebellare di Marie	Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG040	Malattie spinocerebellari	Degenerazione Parenchimatosa Cerebellare Corticale		Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG040	Malattie spinocerebellari	Dissinergia Cerebrale Mioclonica di Hunt	Atrofia spinodentata	Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia Periodica	Atassia vestibolocerebellare	Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG040	Malattie spinocerebellari	Marinesco - Sjogren sindrome di		Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia Friedreich-Like	Deficienza familiare di vitamina E	Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia Teleangectasica	Louis Bar sindrome di	Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia di Friedreich		Prof. G. De Fazio	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RFG040	Malattie spinocerebellari	Paraplegia Spastica Ereditaria	Strumple-Lorraine malattia di	Prof. ssa I.L. Simone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RFG040	Malattie spinocerebellari	Atassia Cerebellare Ereditaria di Marie	Degenerazione cerebellare di Marie	Prof. G. De Fazio	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RFG040	Malattie spinocerebellari	Degenerazione Parenchimatosa Cerebellare Corticale		Prof. G. De Fazio	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RFG040	Malattie spinocerebellari	Dissinergia Cerebrale Mioclonica di Hunt	Atrofia spinodentata	Prof. G. De Fazio	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"

RF040	Malattie spinocerebellari	Atassia Periodica	Atassia vestibolocerebellare	Prof. G. De Fazio	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RF040	Malattie spinocerebellari	Marinesco - Sjogren sindrome di		Prof. G. De Fazio	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RF040	Malattie spinocerebellari	Atassia Friedreich-Like	Deficienza familiare di vitamina E	Prof. G. De Fazio	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RF040	Malattie spinocerebellari	Atassia Teleangectasica	Louis Bar sindrome di	Prof. G. De Fazio	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RF040	Malattie spinocerebellari				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RF040	Malattie spinocerebellari				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RF040	Malattie spinocerebellari				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Neurologia
RF040	Malattie spinocerebellari				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Pediatria
RF040	Malattie spinocerebellari				Presidio Ospedaliero "L. Bonomo" - Andria	Neurologia
RF050	Atrofie muscolari spinali			Dott. A. Trabacca	IRCCS "E. Medea" - Ostuni (Brindisi)	Neuroabilitazione 1 - Neurologia e Riabilitazione Funzionale
RF050	Atrofie muscolari spinali			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RF050	Atrofie muscolari spinali	Kennedy malattia di		Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RF050	Atrofie muscolari spinali	Kugelberg-Welander malattia di		Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RF050	Atrofie muscolari spinali	Werdnig-Hoffman malattia di		Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RF050	Atrofie muscolari spinali	Kennedy malattia di		Prof.ssa I. L. Simone, Prof. G. Logroscino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RF050	Atrofie muscolari spinali	Kugelberg-Welander malattia di		Prof.ssa I. L. Simone, Prof. G. Logroscino,	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"

RFG050	Atrofie muscolari spinali	<i>Werdnig-Hoffman malattia di</i>		Prof.ssa I. L. Simone, Prof. G. Logroscino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "Amaducci"
RFG050	Atrofie muscolari spinali				Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RFG050	Atrofie muscolari spinali				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RFG050	Atrofie muscolari spinali				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Neurologia
RFG050	Atrofie muscolari spinali				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Pediatria
RFG050	Atrofie muscolari spinali	<i>Werdnig-Hoffman malattia di</i>			Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RFG060	Neuropatie ereditarie			Dott. A. Trabacca	IRCCS "E. Medea" - Ostuni (Brindisi)	Neuroriabilitazione 1 - Neurologia e Riabilitazione Funzionale
RFG060	Neuropatie ereditarie				IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neurologia
RFG060	Neuropatie ereditarie	<i>Charcot Marie Tooth malattia di</i>	<i>Atrofia muscolare peroneale</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG060	Neuropatie ereditarie		<i>Eredopatia atassica polineuritiforme</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG060	Neuropatie ereditarie	<i>Refsum malattia di</i>	<i>Eredopatia atassica polineuritiforme</i>	Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG060	Neuropatie ereditarie	<i>Neuropatia assonale gigante</i>		Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG060	Neuropatie ereditarie	<i>Dejerine-Sottas malattia di</i>	<i>Neuropatia periferica ereditaria tipo III</i>	Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG060	Neuropatie ereditarie	<i>Neuropatia Congenita ipomielinizante</i>		Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile

RFG060	Neuropatie ereditarie	Charcot Marie Tooth malattia di	Atrofia muscolare peroneale	Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG060	Neuropatie ereditarie	Neuropatia Tomaculare	Polineuropatia ricorrente familiare	Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG060	Neuropatie ereditarie	Rosenberg-Chutorian sindrome di		Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG060	Neuropatie ereditarie	Roussy- Levy sindrome di		Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG060	Neuropatie ereditarie				Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Otorinolaringoiatria Universitaria
RFG060	Neuropatie ereditarie	Refsum malattia di	Eredopatia atassica polineuritiforme	Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG060	Neuropatie ereditarie	Neuropatia assonale gigante		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG060	Neuropatie ereditarie	Dejerine-Sottas malattia di	Neuropatia periferica ereditaria tipo III	Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG060	Neuropatie ereditarie	Neuropatia Congenita Ipomielinizzante		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG060	Neuropatie ereditarie	Charcot Marie Tooth malattia di	Atrofia muscolare peroneale	Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG060	Neuropatie ereditarie	Neuropatia Tomaculare	Polineuropatia ricorrente familiare	Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG060	Neuropatie ereditarie	Rosenberg-Chutorian sindrome di		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG060	Neuropatie ereditarie	Roussy- Levy sindrome di		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG060	Neuropatie ereditarie				Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Neurologia
RFG060	Neuropatie ereditarie				Presidio Ospedaliero "L. Bonomo" - Andria	Neurologia
RFG060	Neuropatie ereditarie			Dott. G. Ciardo	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Neurologia

RF070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Centronucleare		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RF070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Central Core		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RF070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Desmin Storage		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RF070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Nemalinica		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RF070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Centronucleare		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RF070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Central Core		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RF070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Desmin Storage		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RF070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Nemalinica		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RF070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Centronucleare		Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RF070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Central Core		Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RF070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Desmin Storage		Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RF070	Miopatie congenite ereditarie	Miopatia Nemalinica		Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile

RFG080	Distrofie muscolari				Dott. A. Trabacca	IRCCS "E. Medea" - Ostuni (Brindisi)	Neuroriabilitazione 1 - Neurologia e Riabilitazione Funzionale
RFG080	Distrofie muscolari				Dott.ssa M. L. Russo	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Duchenne distrofia di</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Becker distrofia di</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Landauzy-Dejerine distrofia di</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Distrofia muscolare oculo-gastro - intestinale</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Distrofia muscolare congenita</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Distrofia muscolare dei cingoli</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RFG080	Distrofie muscolari	<i>Distrofia muscolare distale</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Distrofia muscolare di Emery-Dreifuss</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Distrofia muscolare oculofaringea</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Duchenne distrofia di</i>		Prof. Onofrio Resta, Dott.ssa Anna Cassano, Dott. Salvatore Dongiovanni, Dott. Antonio Falcone, Dott. Vitale Quarenta	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Malattie Apparato Respiratorio Universitaria
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Becker distrofia di</i>			Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Malattie Apparato Respiratorio Universitaria
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Becker distrofia di</i>		Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Duchenne distrofia di</i>		Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Becker distrofia di</i>		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG080	Distrofie muscolari	<i>Duchenne distrofia di</i>		Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RFG080	Distrofie muscolari				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RFG080	Distrofie muscolari				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Neurologia
RFG080	Distrofie muscolari				Presidio Ospedaliero "L. Bonomo" - Andria	Neurologia
RFG080	Distrofie muscolari				Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Pediatria Universitaria
RFG080	Distrofie muscolari			Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica

RF080	Distrofie muscolari				Dott. G. Ciardo	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Neurologia
RF090	Distrofie miotoniche	<i>Steinert malattia di</i>			Prof. Onofrio Resta, Dott.ssa Anna Cassano, Dott. Salvatore Dongiovanni, Dott. Antonio Falcone, Dott. Vitaliano Quaranta	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Malattie Apparato Respiratorio Universitaria
RF090	Distrofie miotoniche	<i>Steinert malattia di</i>			Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RF090	Distrofie miotoniche	<i>Thomsen malattia di</i>			Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RF090	Distrofie miotoniche	<i>Von Eulenburg</i>			Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RF090	Distrofie miotoniche	<i>Steinert malattia di</i>			Dott.ssa Bellomo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RF090	Distrofie miotoniche	<i>Thomsen malattia di</i>			Dott.ssa Bellomo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RF090	Distrofie miotoniche	<i>Von Eulenburg</i>			Dott.ssa Bellomo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RF090	Distrofie miotoniche					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RF090	Distrofie miotoniche					Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Neurologia
RF090	Distrofie miotoniche					Presidio Ospedaliero "L. Bonomo" - Andria	Neurologia
RF090	Distrofie miotoniche	<i>Steinert malattia di</i>				Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RF090	Paralisi normokaliemiche, ipokaliemiche e iperkaliemiche				Dott.ssa Bellomo, Dott.ssa Lapenna	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RF090	Distrofie retiniche ereditarie					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica
RF090	Distrofie retiniche ereditarie				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero, Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria

RFG110	Distrofie retiniche ereditarie					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RFG110	Distrofie retiniche ereditarie					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Oculistica
RFG110	Distrofie retiniche ereditarie					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "S.G. Moscati" - Taranto	Oftalmologia
RFG110	Distrofie retiniche ereditarie				Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Oftalmologia Universitaria
RFG120	Distrofie ereditarie della corioide					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica
RFG120	Distrofie ereditarie della corioide				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RFG120	Distrofie ereditarie della corioide					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Oculistica
RFG130	Degenerazioni della cornea					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica
RFG130	Degenerazioni della cornea				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RFG130	Degenerazioni della cornea					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Oculistica
RFG130	Degenerazioni della cornea					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "S.G. Moscati" - Taranto	Oftalmologia
RFG130	Degenerazioni della cornea				Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Oftalmologia Universitaria
RFG140	Distrofie ereditarie della cornea				Dott. A. Laborante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Oculistica
RFG140	Distrofie ereditarie della cornea					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Oculistica

RFG140	Distrofie ereditarie della cornea	<i>Fuchs distrofia endotheliale di</i>		Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Ofalmologia Universitaria
RFG140	Distrofie ereditarie della cornea	<i>Distrofia corneale reticolare</i>	<i>Distrofia lattice; amiloidosi corneale</i>	Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Ofalmologia Universitaria
RFG140	Distrofie ereditarie della cornea	<i>Distrofia della cornea</i>		Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Ofalmologia Universitaria
RFG140	Distrofie ereditarie della cornea				Ente ecclesiastico "Miuli" - Acquaviva delle Fonti	Oculistica
RFG140	Distrofie ereditarie della cornea		-	Prof. Delle Noci, Prof.ssa C. Iaculli	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Ofalmologia Universitaria
RG0010	Endocardite reumatica			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RG0010	Endocardite reumatica				Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Cardiologia
RG0010	Endocardite reumatica				Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RG0010	Endocardite reumatica			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RG0010	Endocardite reumatica			Dott. G. Presta	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Pediatria - UTIN
RG0020	Poliangiote microscopica		<i>Poliarterite microscopica</i>	Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RG0020	Poliangiote microscopica		<i>Poliarterite microscopica</i>	Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria

RG0020	Poliangiome microscopica				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Mellillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RG0020	Poliangiome microscopica				Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RG0020	Poliangiome microscopica				Dott. V. Nuzzo	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Nefrologia e Dialisi
RG0030	Poliarterite nodosa					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Pediatria Ospedaliera
RG0030	Poliarterite nodosa				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RG0030	Poliarterite nodosa				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli"
RG0030	Poliarterite nodosa				Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RG0030	Poliarterite nodosa					Presidio Ospedaliero "L. Bonomo" - Andria	Medicina Interna
RG0030	Poliarterite nodosa				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Mellillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RG0030	Poliarterite nodosa				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RG0040	Kawasaki syndrome di				Dott. M. Sacco	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RG0040	Kawasaki syndrome di				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Pediatria Ospedaliera

RG0040	Kawasaki sindrome di				Prof. Giovanni Lapidula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RG0040	Kawasaki sindrome di					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Pediatria
RG0040	Kawasaki sindrome di					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RG0040	Kawasaki sindrome di				Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RG0040	Kawasaki sindrome di				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Mellillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RG0040	Kawasaki sindrome di				Dott. G. Presta	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Pediatria - UTIN
RG0040	Kawasaki sindrome di				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RG0050	Churg - Strauss sindrome di				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RG0050	Churg - Strauss sindrome di				Prof. Giovanni Lapidula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RG0050	Churg - Strauss sindrome di					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Malattie Apparato Respiratorio Ospedaliera
RG0050	Churg - Strauss sindrome di					Ente ecclesiastico "Mulli" - Acquaviva delle Fonti	Nefrologia e dialisi
RG0050	Churg Strauss sindrome di				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli"

RG0050	Churg-Strauss sindrome di				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Mellillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RG0050	Churg - Strauss sindrome di				Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RG0050	Churg - Strauss sindrome di				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RG0060	Goodpasture sindrome di				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RG0060	Goodpasture sindrome di					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Malattie Apparato Respiratorio Ospedaliera
RG0060	Goodpasture sindrome di				Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RG0070	Granulomatosi di Wegener				Prof. G. Favia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RG0070	Granulomatosi di Wegener				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RG0070	Granulomatosi di Wegener				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RG0070	Granulomatosi di Wegener				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli"

RG0070	Granulomatosi di Wegener					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Malattie Apparato Respiratorio Ospedaliera
RG0070	Granulomatosi di Wegener					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RG0070	Granulomatosi di Wegener					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Nefrologia e dialisi
RG0070	Granulomatosi di Wegener				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RG0070	Granulomatosi di Wegener				Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RG0070	Granulomatosi di Wegener				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RG0070	Granulomatosi di Wegener				Dott. V. Nuzzo	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Nefrologia e Dialisi
RG0080	Arterite a cellule giganti				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RG0080	Arterite a cellule giganti			Horton malattia di	Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli"
RG0080	Arterite a cellule giganti			Horton malattia di	Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria

RG0090	Takayasu malattia di				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RG0090	Takayasu malattia di					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Chirurgia Vascolare
RG0090	Takayasu malattia di					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Chirurgia Vascolare
RG0090	Takayasu malattia di					Presidio Ospedaliero "L. Bonomo" - Andria	Medicina Interna
RG0090	Takayasu malattia di				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Mejillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RG0090	Takayasu malattia di				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RG0090	Takayasu malattia di				Dott. V. Nuzzo	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Nefrologia e Dialisi
RG0100	Teleangectasia Emorragica Ereditaria			<i>Rendu-Osler-Weber malattia di</i>	Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RG0100	Teleangectasia emorragica ereditaria			<i>Rendu-Osler-Weber malattia di</i>	Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RG0100	Teleangectasia emorragica ereditaria			<i>Rendu-Osler-Weber malattia di</i>	Prof. C. Sabbà, dott.ssa P. Suppressa, dott.ssa P. Lastella (Genetista)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "C. Frugoni"
RG0110	Budd - Chiari sindrome di				Dott. A. Andriulli	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Gastroenterologia
RG0110	Budd - Chiari sindrome di				Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RG010	Microangiopatie trombotiche				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria

RG010	Microangiopatie trombotiche				Prof. G. Grandalano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RI0010	Acalasia				Dott. A. Andriulli	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Gastroenterologia
RI0010	Acalasia					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Gastroenterologia Universitaria
RI0010	Acalasia				Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RI0010	Acalasia				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RI0020	Gastrite ipertrofica gigante				Dott. G. Leandro	IRCCS "S.De Bellis" - CASTELLANA GROTTA	Gastroenterologia
RI0030	Gastroenterite eosinofila					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Gastroenterologia Universitaria
RI0030	Gastroenterite eosinofila				Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RI0030	Gastrite eosinofila				Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RI0050	Colangite primitiva sclerosante				Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RI0050	Colangite primitiva sclerosante				Dott. G. Leandro, Dott. R. Cozzolongo	IRCCS "S.De Bellis" - CASTELLANA GROTTA	Gastroenterologia
RI0050	Colangite primitiva sclerosante				Dott. A. Andriulli	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Gastroenterologia
RI0050	Colangite primitiva sclerosante					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Gastroenterologia Universitaria
RI0050	Colangite primitiva sclerosante				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RI0060	Sprue celiaca					Presidio Ospedaliero "Veris dell'i Ponti" - Scorrano	Pediatria
RI0060	Sprue celiaca				Dott. F. Semeraro	Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	S.S. Dipartimentale - S.C. Medicina Interna
RI0060	Sprue celiaca				Dott. M. Dillo	P.O. "San Paolo"	Gastroenterologia ed endoscopia digestiva

R10060	Sprue celiaca				Dott. L. Furio	P.O. "De Lellis"	Gastroenterologia ed endoscopia digestiva
R10060	Sprue celiaca				Dott. G. Leandro, Dott. J. Petrucci	IRCCS "S. De Bellis" - CASTELLANA GROTTA	Gastroenterologia
R10060	Sprue celiaca				Dott. M. R. D'Altilia, Dott.ssa M. Pastore	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
R10060	Sprue celiaca				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Pediatria Ospedaliera
R10060	Sprue celiaca				Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Gazzolla, Dott.V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
R10060	Sprue celiaca					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Gastroenterologia Universitaria
R10060	Sprue celiaca				Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
R10060	Sprue celiaca					Presidio Ospedaliero "Teresa Masselli" - San Severo	Pediatria
R10060	Sprue celiaca					Presidio Ospedaliero "Sacro Cuore di Gesù" - Gallipoli	Pediatria
R10060	Sprue celiaca					Presidio Ospedaliero "Francesco Ferrari" - Casarano	Pediatria
R10060	Sprue celiaca					Ente ecclesiastico "Miuli" - Acquaviva delle Fonti	Medicina Interna
R10060	Sprue celiaca					Ente ecclesiastico "Miuli" - Acquaviva delle Fonti	Pediatria
R10060	Sprue celiaca					Presidio Ospedaliero "M. Giannuzzi" - Manduria	Pediatria
R10060	Sprue celiaca					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "Ss. Annunziata" - Taranto	Pediatria
R10060	Sprue celiaca					Presidio Ospedaliero "Santa Caterina Novella" - Galatina	Gastroenterologia
R10060	Sprue celiaca					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Chirurgia generale
R10060	Sprue celiaca					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
R10060	Sprue celiaca				Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
R10060	Sprue celiaca					Ospedale "Umberto I" - Fasano (Brindisi)	Pediatria
R10060	Sprue celiaca					Presidio Ospedaliero "L. Bonomo" - Andria	Pediatria
R10060	Sprue celiaca					Presidio Ospedaliero "S. Paolo" - Bari	Pediatria - Neonatologia

R10060	Sprue celiaca					Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Gastroenterologia Ospedaliera
R10060	Sprue celiaca					Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Gastroenterologia Universitaria
R10060	Sprue celiaca					Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Pediatria Ospedaliera
R10060	Sprue celiaca					Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Pediatria Universitaria
R10060	Sprue celiaca				Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
R10060	Sprue celiaca				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
R10080	Linfangectasia intestinale					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Gastroenterologia Universitaria
R10080	Linfangectasia intestinale				Prof. L.Cavallo, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RJ0010	Diabete insipido nefrogenico				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RJ0010	Diabete insipido nefrogenico				Prof. L.Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RJ0010	Diabete insipido nefrogenico				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RJ0010	Diabete insipido nefrogenico					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS.Annunziata" - Taranto	Nefrologia e dialisi
RJ0010	Diabete insipido nefrogenico					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RJ0020	Fibrosi retroperitoneale				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RJ0020	Fibrosi retroperitoneale				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RJ0020	Fibrosi retroperitoneale					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS.Annunziata" - Taranto	Urologia
RJ0020	Fibrosi retroperitoneale				Prof. G. Grandalano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti

RJ0020	Fibrosi retroperitoneale				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RJ0020	Fibrosi retroperitoneale				Dott. V. Nuzzo	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Nefrologia e Dialisi
RJ0030	Cistite interstiziale				Prof. M. Battaglia, Dott. G.A. Saracino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Urologia I Universitaria
RJ0030	Cistite interstiziale				Prof. L. Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RJ0030	Cistite interstiziale					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Urologia
RJ0030	Cistite interstiziale					Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Pediatria
RJ0030	Cistite interstiziale				Dott. C. Pisanelli	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Urologia
RJ0030	Cistite interstiziale				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RL0020	Dermatite erpetiforme				Prof. G. Favia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RL0020	Dermatite erpetiforme				Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Dermatologia e Venereologia Universitaria
RL0020	Dermatite erpetiforme				Dott. R. Filotico	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Dermatologia
RL0030	Pemfigo				Prof. G. Favia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RL0030	Pemfigo					IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Dermatologia
RL0030	Pemfigo				Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Dermatologia e Venereologia Universitaria
RL0030	Pemfigo					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Dermatologia
RL0030	Pemfigo					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Dermatologia
RL0030	Pemfigo				Dott. M. Congedo	Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Dermatologia e Venereologia
RL0030	Pemfigo				Dott. R. Filotico	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Dermatologia
RL0030	Pemfigo				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RL0040	Pemfigoide bolloso				Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Dermatologia e Venereologia Universitaria

RL0040	Pemfigoide bolloso					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS Annunziata" - Taranto	Dermatologia
RL0040	Pemfigoide bolloso				Dott. R. Filotico	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Dermatologia
RL0040	Pemfigoide bolloso				Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RL0040	Pemfigoide bolloso				Dott. V. Nuzzo	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Nefrologia e Dialisi
RL0050	Pemfigoide benigno delle mucose				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RL0050	Pemfigoide benigno delle mucose				Prof. G. Favia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RL0050	Pemfigoide benigno delle mucose				Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Dermatologia e Venereologia Universitaria
RL0050	Pemfigoide benigno delle mucose					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Dermatologia
RL0050	Pemfigoide benigno delle mucose				Dott. M. Congedo	Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Dermatologia e Venereologia
RL0050	Pemfigoide benigno delle mucose				Dott. R. Filotico	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Dermatologia
RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus					IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Dermatologia
RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus				Prof. G. Favia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria

RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus			Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Dermatologia e Venereologia Universitaria
RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Dermatologia
RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus				Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Dermatologia
RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus			Dott. M. Congedo	Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" - Lecce	Dermatologia e Venereologia
RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus			Dott. R. Filotico	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Dermatologia
RL0060	Lichen sclerosus et atrophicus				Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Dermatologia Ospedaliera
RM0010	Dermatomiosite			Prof. G. Vendemiale, Dott. A. De Cata	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RM0010	Dermatomiosite			Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RM0010	Dermatomiosite			Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli"
RM0010	Dermatomiosite				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Dermatologia
RM0010	Dermatomiosite				Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Medicina Interna
RM0010	Dermatomiosite			Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RM0010	Dermatomiosite			Dott. G. Presta	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Pediatria - UTIN

RM0010	Dermatomiosite				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RM0010	Dermatomiosite				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Pediatria Ospedaliera
RM0020	Polimiosite				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Pediatria Ospedaliera
RM0020	Polimiosite				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RM0020	Polimiosite				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RM0020	Polimiosite				Dott.ssa Bellomo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RM0020	Polimiosite				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli"
RM0020	Polimiosite					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RM0020	Polimiosite					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Neurologia
RM0020	Polimiosite					Presidio Ospedaliero "L. Bonomo" - Andria	Medicina Interna
RM0020	Polimiosite				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RM0020	Polimiosite				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RM0030	Connettivite mista				Prof. G. Vendemiale, Dott. A. De Cata	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia

RM0030	Connettivite mista				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RM0030	Connettivite mista				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RM0030	Connettivite mista				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli"
RM0030	Connettivite mista				Prof. L.Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RM0030	Connettivite mista				Dott. S. Zoccolella	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RM0030	Connettivite mista					Ente ecclesiastico "Miuili" - Acquaviva delle Fonti	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RM0030	Connettivite mista				Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RM0030	Connettivite mista					Presidio Ospedaliero "L. Bonomo" - Andria	Medicina Interna
RM0030	Connettivite mista				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Ongofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RM0030	Connettivite mista				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RM0040	Fascite eosinofila				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Pediatria Ospedaliera
RM0040	Fascite eosinofila				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria

RM0040	Fascite eosinofila				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RM0050	Fascite diffusa				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RM0050	Fascite diffusa				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RM0060	Policondrite				Prof. G. Vendemiale, Dott. A. De Cata	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RM0060	Policondrite				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RM0060	Policondrite				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RMG010	Connettiviti indifferenziate				Prof. G. Vendemiale, Dott. A. De Cata	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RMG010	Connettiviti Indifferenziate				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Pediatria Ospedaliera
RMG010	Connettiviti indifferenziate				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RMG010	Connettiviti indifferenziate				Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Melillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria

RMG010	Connettiviti indifferenziate				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli"
RMG010	Connettiviti indifferenziate				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RN0010	Arnold - Chiari sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0010	Arnold - Chiari sindrome di				Dott. M. Petruzzellis	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurologia "F. Puca"
RN0010	Arnold - Chiari sindrome di				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RN0010	Arnold - Chiari sindrome di					Ente ecclesiastico "Miuili" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RN0010	Arnold - Chiari sindrome di				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0020	Microcefalia				Dott. A. Massagli	IRCCS "E. Medea" - Ostuni (Brindisi)	Neuroriabilitazione 2 - Psicopatologia dello sviluppo
RN0020	Microcefalia				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0020	Microcefalia				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Malattie Metaboliche
RN0020	Microcefalia				Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RN0020	Microcefalia				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RN0020	Microcefalia					Ente ecclesiastico "Miuili" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica

RN0020	Microcefalia				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0030	Agnesia cerebellare				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0030	Agnesia cerebellare				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0030	Agnesia cerebellare				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0040	Joubert sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0040	Joubert sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0040	Joubert sindrome di				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RN0040	Joubert sindrome di				Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RN0050	Lissencefalia				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0050	Lissencefalia				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RN0050	Lissencefalia					Ente ecclesiastico "Miuili" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RN0050	Lissencefalia				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0050	Lissencefalia				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0060	Oloprosencefalia				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0060	Oloprosencefalia				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN

RN0060	Oloprosencefalia				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0060	Oloprosencefalia				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RN0080	Disautonomia familiare			<i>Riley - Day syndrome di</i>	Dott. Lanzi	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neurofisiopatologia
RN0090	Axenfeld-Rieger anomalia di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0090	Axenfeld-Rieger anomalia di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RN0100	Peter anomalia di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RN0100	Peter anomalia di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0110	Aniridia				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0110	Aniridia				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria

RN0110	Aniridia				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0120	Coloboma congenito del disco ottico				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0120	Coloboma congenito del disco ottico				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RN0120	Coloboma congenito del disco ottico				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0130	Morning Glory anomalia di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0130	Morning Glory anomalia di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RN0140	Persistenza della membrana pupillare				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RN0160	Atresia esofagea e/o fistola tracheoesofagea				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0160	Atresia esofagea e/o fistola tracheoesofagea				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica

RN0160	Atresia esofagea e/o fistola tracheoesofagea					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Chirurgia pediatrica
RN0160	Atresia esofagea e/o fistola-tracheoesofagea				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RN0160	Atresia esofagea e/o fistola-tracheoesofagea				Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0160	Atresia esofagea e/o fistola-tracheoesofagea				Dott.ssa M. Nobili	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Chirurgia Pediatrica
RN0170	Atresia del digiuno				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0170	Atresia del digiuno					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Chirurgia pediatrica
RN0170	Atresia del digiuno				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RN0170	Atresia del digiuno				Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0170	Atresia o del digiuno				Dott.ssa M. Nobili	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Chirurgia Pediatrica
RN0180	Atresia o stenosi duodenale					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Chirurgia pediatrica
RN0180	Atresia o stenosi duodenale				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RN0180	Atresia o stenosi duodenale				Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0180	Atresia o stenosi duodenale				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RN0190	Ano imperforato				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0190	Ano imperforato				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0190	Ano imperforato					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Chirurgia pediatrica
RN0190	Ano imperforato				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RN0190	Ano imperforato				Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0200	Hirschsprung malattia di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0200	Hirschsprung malattia di					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Chirurgia pediatrica
RN0200	Hirschsprung malattia di				Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla, Prof. V. Rutigliano, Dott.ssa D. De Venuto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN0200	Hirschsprung malattia di				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RN0200	Hirschsprung malattia di				Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0200	Hirschsprung malattia di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0210	Atresia biliare				Dott. M. Sacco	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RN0210	Atresia biliare				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0210	Atresia biliare					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Chirurgia pediatrica
RN0210	Atresia biliare				Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"

RN0210	Atresia biliare				Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0210	Atresia biliare				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RN0210	Atresia biliare				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0220	Caroli malattia di				Dott. M. Gentile	IRCCS "S. De Bellis" - CASTELLANA GROTTA	Genetica Medica
RN0220	Caroli malattia di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0220	Caroli malattia di				Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN0220	Caroli malattia di				Dott. R. Magaldi, Dott. G. Popolo	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0220	Caroli malattia di				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RN0230	Malattia del fegato policistico				Dott. R. Cozzolongo	IRCCS "S. De Bellis" - CASTELLANA GROTTA	Gastroenterologia
RN0230	Malattia del fegato policistico				Prof. L. Cavallo, Prof. R. Francavilla	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN0240	Ermafroditismo vero				Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof.ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN0240	Ermafroditismo vero				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0250	Rene con midollare a spugna				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0250	Rene con midollare a spugna				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria

RN0250	Rene con midollare a spugna				Prof. L.Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN0250	Rene con midollare a spugna				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RN0250	Rene con midollare a spugna					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS.Annunziata" - Taranto	Nefrologia e dialisi
RN0260	Focomelia				Dott. R. Magaldi, Dott. G. Popolo	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0260	Focomelia				Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RN0260	Focomelia				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0270	Deformità di Sprengel				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0280	Acrodisostosi				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0290	Camptodattilia familiare				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RN0300	Sindrome da regressione caudale				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0310	Klippel-Feil sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0320	Gastroschisi				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0320	Gastroschisi				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RN0320	Gastroschisi				Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0320	Gastroschisi				Dott.ssa M. Nobili	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Chirurgia Pediatrica
RN0330	Ehlers - Danlos sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0330	Ehlers - Danlos sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0330	Ehlers - Danlos sindrome di				Prof. G. Favia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN0330	Ehlers - Danlos sindrome di				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RN0330	Ehlers - Danlos sindrome di				Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RN0340	Adams - Oliver Sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica

RN0340	Adams-Oliver sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0350	Coffin-Lowry sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0350	Coffin - Lowry sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0360	Coffin - Siris sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0360	Coffin-Siris sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0390	Greig sindrome di, Cefalopolisindattilia				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0390	Greig sindrome di, Cefalopolisindattilia				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia) *	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0400	Jackson-Weiss sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0400	Jackson-Weiss sindrome di				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale

RN0410	Jarcho-Levin sindrome di			<i>Displasia spondilocostale</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0420	Pallister - W sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0430	Poland sindrome di				Dott.ssa M. L. Russo	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RN0430	Poland sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0430	Poland sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0430	Poland sindrome di				Prof. A. Portincasa	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
RN0430	Poland sindrome di				Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RN0440	Sequenza sirenomelica				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0450	Sindrome cerebro-costomandibolare				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RN0460	Sindrome femoro-facciale				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0470	Sindrome oto-palato-digitale				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0470	Sindrome oto-palato-digitale				Prof. G. Favia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN0470	Sindrome oto-palato-digitale				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0480	Sindrome trisma pseudocamptodattilia				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0490	Weaver sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0500	Cutis laxa				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0500	Cutis laxa				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0510	Incontinentia pigmenti				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0510	Incontinentia pigmenti				Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN0510	Incontinentia pigmenti				Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Dermatologia e Venereologia Universitaria

RN0510	Incontinentia pigmenti				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0520	Xeroderma pigmentoso				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0520	Xeroderma pigmentoso				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0520	Xeroderma pigmentoso				Prof. A. Portincasa	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
RN0540	Cute marmorea teleangectasica congenita				Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Dermatologia e Venereologia Universitaria
RN0550	Darier malattia di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0550	Darier malattia di				Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN0550	Darier malattia di				Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Dermatologia e Venereologia Universitaria
RN0550	Darier malattia di					Ente ecclesiastico "Mulli" - Acquaviva delle Fonti	Dermatologia
RN0550	Darier malattia di					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Dermatologia
RN0550	Darier malattia di				Dott. R. Filotico	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Dermatologia
RN0570	Epidermolisi bollosa				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0570	Epidermolisi bollosa				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero, Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RN0570	Epidermolisi bollosa				Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria

RN0570	Epidermolisi bollosa				Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Dermatologia e Venereologia Universitaria
RN0570	Epidermolisi bollosa				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RN0570	Epidermolisi bollosa					Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Pediatria Universitaria
RN0570	Epidermolisi Bollosa				Prof. A. Portincasa	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
RN0580	Eritrocheratoderma simmetrica progressiva				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0600	Ipercheratosi epidermolitica			<i>Eritroderma ittiosiforme congenito bolloso</i>	Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Dermatologia e Venereologia Universitaria
RN0610	Ipoplasia focale dermica				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0620	Pachidermoperiostosi			<i>Touraine-Salente-Golè sindrome di</i>	Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RN0620	Pachidermoperiostosi			<i>Touraine-Salente-Golè sindrome di</i>	Prof. F. P. Cantatore, Prof.ssa A. Corrado, Dott.ssa A. Trotta, Dott. N. Mellillo, Dott.ssa F. D'Onofrio	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Reumatologia Universitaria
RN0630	Pseudoxantoma elastico				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0630	Pseudoxantoma elastico				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0640	Aplasia congenita della cute				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0640	Aplasia congenita della cute				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica

RN0640	Aplasia congenita della cute			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0650	Parry - Romberg sindrome di		<i>Atrofia emifacciale progressiva</i>	Prof. A. Portincasa	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
RN0660	Down sindrome di			Dott. A. Massagli	IRCCS "E. Medea" - Ostuni (Brindisi)	Neuroriabilitazione 2 - sviluppo
RN0660	Down sindrome di			Dott. M. Sacco, Dott. M. Delvecchio	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RN0660	Down sindrome di			Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0660	Down sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0660	Down sindrome di			Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN0660	Down sindrome di			Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RN0660	Down sindrome di				Ente ecclesiastico "Miuli" - Acquaviva delle Fonti	Endocrinologia
RN0660	Down sindrome di				Ente ecclesiastico "Miuli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RN0660	Down sindrome di			Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RN0660	Down sindrome di			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0660	Down sindrome di			Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RN0660	Down sindrome di			Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RN0670	Cri Du Chat malattia del			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0670	Cri Du Chat malattia del			Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0670	Cri Du Chat malattia del				Ente ecclesiastico "Miuli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica

RN0670	Cri Du Chat malattia del				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0680	Turner sindrome di				Dott. M. Sacco, Dott. M. Delvecchio	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RN0680	Turner sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0680	Turner sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0680	Turner sindrome di				Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzola, Dott.V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN0680	Turner sindrome di				Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof.ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN0680	Turner sindrome di				Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RN0680	Turner sindrome di					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Endocrinologia
RN0680	Turner sindrome di					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RN0680	Turner sindrome di				Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RN0680	Turner sindrome di				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0680	Turner sindrome di				Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RN0680	Turner sindrome di				Dott. L. Milano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Ostetricia e Ginecologia
RN0690	Klinefelter sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica

RN0690	Klinefelter sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0690	Klinefelter sindrome di				Prof. G. Favia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN0690	Klinefelter sindrome di				Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN0690	Klinefelter sindrome di				Prof. Francesco Giorgio, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RN0690	Klinefelter sindrome di					Ente ecclesiastico "Miuili" - Acquaviva delle Fonti	Endocrinologia
RN0690	Klinefelter sindrome di					Ente ecclesiastico "Miuili" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RN0690	Klinefelter sindrome di				Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RN0690	Klinefelter sindrome di				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0690	Klinefelter sindrome di				Prof. A. Portincasa	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
RN0690	Klinefelter sindrome di				Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RN0700	Wolf - Hirschhorn sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0700	Wolf - Hirschhorn sindrome di					Ente ecclesiastico "Miuili" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RN0700	Wolf - Hirschhorn sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RN0710	Melas sindrome di		<i>Miopatia mitocondriale - Encefalopatia - Acidosi lattica - Ictus</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0710	Melas sindrome		<i>Miopatia mitocondriale - Encefalopatia - Acidosi lattica - Ictus</i>	Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RN0720	Merff sindrome		<i>Epilessia mioclonica e Fibre rasse irregolari</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0730	Short sindrome			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0740	Ivemark sindrome di		<i>Asplenia con anomalie cardiovascolari</i>	Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0750	Sclerosi tuberosa		<i>Facomatosi</i>	Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0750	Sclerosi tuberosa		<i>Facomatosi</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0750	Sclerosi tuberosa		<i>Facomatosi</i>	Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Dermatologia e Venereologia Universitaria
RN0750	Sclerosi tuberosa		<i>Facomatosi</i>	Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RN0750	Sclerosi tuberosa		<i>Facomatosi</i>	Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RN0750	Sclerosi tuberosa		<i>Facomatosi</i>	Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatalogia e Terapia Intensiva Neonatale
RN0750	Sclerosi tuberosa		<i>Facomatosi</i>		Ente ecclesiastico "Miliuli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica

RN0750	Sclerosi tuberosa		<i>Facomatosi</i>	Dott.ssa L. La Selva	Presidio Ospedaliero "F. Fallacara" - Triggiano	Ambulatorio per l'epilessia e l'elettroencefalografia in età evolutiva
RN0750	Sclerosi tuberosa		<i>Facomatosi</i>	Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RN0760	Peutz-Jeghers sindrome di			Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN0760	Peutz-Jeghers sindrome di			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RN0760	Peutz-Jeghers sindrome di			Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RN0770	Sturge-Weber sindrome di			Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0770	Sturge-Weber sindrome di			Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN0770	Sturge-Weber sindrome di			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0780	Von Hippel-Lindau sindrome di			Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0780	Von Hippel-Lindau sindrome di			Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero, Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RN0790	Aarskog sindrome di			Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0790	Aarskog sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN0790	Aarskog sindrome di			Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica

RN0790	Aarskog sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0800	Antley-Bixler sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0810	Baller-Gerold sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0810	Baller - Gerold sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0820	Beckwith-Wiedemann sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0820	Beckwith - Wiedemann sindrome di				Dott.ssa M. L. Russo	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RN0820	Beckwith - Wiedemann sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0820	Beckwith - Wiedemann sindrome di				Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Falenza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN0820	Beckwith - Wiedemann sindrome di				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale

RN0830	Bloom sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0840	Borjeson sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0840	Borjeson sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0850	Charge associazione				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RN0850	Charge associazione				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0850	Charge associazione				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0860	De Morsier sindrome di			Displasia setto - ottica	Dott. M. Sacco	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RN0860	De Morsier sindrome di			Displasia setto - ottica	Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero, Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RN0860	De Morsier sindrome di			Displasia setto - ottica	Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RN0870	Dubowitz sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0870	Dubowitz sindrome di				Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia

RN0870	Dubowitz sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0880	EEC sindrome			<i>Ectrodattilia - Displasia ectodermica - Palatoschisi</i>	Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN0880	EEC sindrome			<i>Ectrodattilia - Displasia ectodermica - Palatoschisi</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0890	Freeman-Sheldon sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0890	Freeman - Sheldon sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0900	Fryns sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0910	Goldenhar sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0910	Goldenhar sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0910	Goldenhar sindrome di				Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN0910	Goldenhar sindrome di				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatalogia con UTIN

RN0930	Holt - Oram sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0930	Holt - Oram sindrome di				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN0930	Holt-Oram sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0940	Kabuki sindrome della maschera				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0940	Kabuki sindrome della maschera				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0940	Kabuki sindrome della maschera di				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RN0940	Kabuki sindrome della maschera				Prof. L. Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN0940	Kabuki sindrome della maschera				Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RN0940	Kabuki sindrome della maschera				Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RN0950	Kartagener sindrome di				Dott.ssa M. L. Russo	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RN0950	Kartagener sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0950	Kartagener sindrome di				Prof. L. Cavallo, Dott.ssa L. Brunetti	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN0950	Kartagener sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RN0960	Maffucci sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0970	Marshall sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN0980	Meckel sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0980	Meckel sindrome di				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatalogia con UTIN
RN0990	Moebius sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN0990	Moebius sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1000	Nager sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1000	Nager sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1010	Noonan sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1010	Noonan sindrome di				Dott. M. Sacco, Dott. M. Delvecchio	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria

RN1010	Noonan sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1010	Noonan sindrome di				Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN1010	Noonan sindrome di				Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faenza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN1010	Noonan sindrome di				Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RN1010	Noonan sindrome di				Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RN1020	Opitz sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1030	Pallister-Hall sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1040	Pfeiffer sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1040	Pfeiffer sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1050	Rieger sindrome				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RN1050	Rieger sindrome				Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria

RN1050	Rieger sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1060	Roberts sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1070	Robinow sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1070	Robinow sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1080	Russel - Silver sindrome di				Dott.ssa M. L. Russo	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RN1080	Russel - Silver sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1080	Russel - Silver sindrome di				Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Falenza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN1080	Russell-Silver sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1090	Schinzel-Giedion sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1090	Schinzel - Giedion sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica

RN1100	Seckel sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1100	Seckel sindrome di				Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN1100	Seckel sindrome di				Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN1100	Seckel sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1110	Sequenza da ipocinesia fetale			<i>Pena-Shokeir I sindrome di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1110	Sequenza da ipocinesia fetale			<i>Pena Shokeir I sindrome di</i>	Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1120	Simpson-Golabi- Behmel sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1120	Simpson - Golabi - Behmel sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1130	Sindrome branchio - oculo - facciale				Prof. G. Favia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN1130	Sindrome branchio- oculo-facciale				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RN1140	Sindrome branchio- oto-renale				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1140	Sindrome branchio - oto- renale				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RN1140	Sindrome branchio - oto- renale				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1140	Sindrome branchio- oto- renale				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RN1140	Sindrome branchio- oto-renale				Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RN1150	Sindrome cardio -facio - cutanea				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1150	Sindrome cardio-facio- cutanea				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1160	Sindrome oculo - cerebro - cutanea				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1170	Sindrome Proteo				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RN1170	Sindrome Proteo				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1180	Sindrome trico - rino - falangea				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1180	Sindrome trico - rino - falangea				Prof.ssa M. Lacaïta, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott. V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN1180	Sindrome trico- rino - falangea				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1190	Sindrome unghia - rotula			Onicosteadisplasia ereditaria	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1190	Sindrome unghia-rotula			Onicosteadisplasia ereditaria	Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1200	Smith- Lemli- Opitz, tipo 1 sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1200	Smith - Lemli - Opitz, tipo 1 sindrome di				Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN1200	Smith - Lemli - Opitz, tipo 1 sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1210	Smith -Magenis sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RN1220	Stickler sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1220	Stickler sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1220	Stickler sindrome di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero, Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RN1240	Townes - Brocks sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1250	Vacterl associazione				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1250	Vacterl associazione					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Chirurgia pediatrica
RN1250	Vacterl associazione				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RN1250	Vacterl associazione				Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN1270	Williams sindrome di				Dott. A. Massagli	IRCCS "E. Medea" - Ostuni (Brindisi)	Neuroriabilitazione 2 - Psicopatologia dello sviluppo
RN1270	Williams sindrome di				Dott.ssa M. L. Russo	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RN1270	Williams sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica

RN1270	Williams sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1270	Williams sindrome di				Dott. A. Acquafredda, Prof.ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN1290	Wolfram sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1290	Wolfram sindrome di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero, Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RN1290	Wolfram sindrome di				Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof.ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN1300	Angelman sindrome di				Dott. M. Germano	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RN1300	Angelman sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1300	Angelman sindrome di				Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RN1300	Angelman sindrome di					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RN1300	Angelman sindrome di				Dott.ssa L. La Selva	Presidio Ospedaliero "F. Fallacara" - Triggiano	Ambulatorio per l'epilessia e l'elettroencefalografia in età evolutiva
RN1300	Angelman sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RN1310	Prader - Willi sindrome di				Dott. M. Sacco, Dott. M. Delvecchio	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RN1310	Prader - Willi sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1310	Prader - Willi sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1310	Prader - Willi sindrome di				Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Falenza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN1310	Prader - Willi sindrome di				Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RN1310	Prader Willi sindrome di				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatalogia e Terapia Intensiva Neonatale
RN1310	Prader- Willi sindrome di					Ente ecclesiastico "Miliuli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RN1310	Prader - Willi sindrome di				Dott. F. Moramarco	Presidio Ospedaliero "A. Perrino" - Brindisi	Pediatria
RN1310	Prader- Willi sindrome di				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatalogia con UTIN
RN1310	Prader- Willi sindrome di				Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RN1310	Prader- Willi sindrome di				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina
RN1320	Marfan sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1320	Marfan sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RN1320	Marfan sindrome di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RN1320	Marfan sindrome di				Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN1320	Marfan sindrome di					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Endocrinologia
RN1320	Marfan sindrome di					Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Pediatria Universitaria
RN1330	Sindrome da X fragile				Dott. A. Massagli	IRCCS "E. Medea" - Ostuni (Brindisi)	Neuroriabilitazione 2 - Psicopatologia dello sviluppo
RN1330	Sindrome da X fragile				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1330	Sindrome da X fragile				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1330	Sindrome da X fragile					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RN1330	Sindrome da X fragile				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN1330	Sindrome da X fragile				Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RN1340	Aase-Smith sindrome di					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RN1340	Aase-Smith sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1350	Alagille sindrome di				Prof. L. Cavallo, Prof. R.Francavilla	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"

RN1350	Alagille sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1360	Alport sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1360	Alport sindrome di				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RN1360	Alport sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1360	Alport sindrome di				Prof. Loreto Gesualdo, Prof. Carlo Manno, Dott. Vincenzo Montinaro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Nefrologia Universitaria
RN1360	Alport sindrome di					Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Otorinolaringoiatria Universitaria
RN1360	Alport sindrome di				Prof. L.Cavallo, Dott.ssa G. Aceto	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN1360	Alport sindrome di					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Nefrologia e dialisi
RN1360	Alport sindrome di					Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Otorinolaringoiatria
RN1360	Alport sindrome di				Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RN1360	Alport sindrome di				Dott. V. Nuzzo	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Nefrologia e Dialisi
RN1370	Alstrom sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1380	Bardet - Biedl sindrome di			Lawrence-Moon sindrome di	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RN1380	Bardet - Biedl sindrome di		<i>Lawrence Moon sindrome di</i>	Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1380	Bardet - Biedl sindrome di		<i>Lawrence Moon sindrome di</i>	Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN1390	Carpenter sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1400	Cockayne sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1410	Cornelia De Lange sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1410	Cornelia De Lange sindrome di			Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1410	Cornelia De Lange sindrome di			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN1410	Cornelia De Lange sindrome di			Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RN1410	Cornelia De Lange sindrome di				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RN1410	Cornelia De Lange sindrome di			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN1410	Cornelia De Lange sindrome di			Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica

RN1420	De Santis Cacchione malattia di		<i>Idiozia xerodermica</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1430	Denys -Drash sindrome di		<i>Tumore di Wilms e pseudodermofrodismo</i>	Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica
RN1430	Denys -Drash sindrome di		<i>Tumore di Wilms e pseudodermofrodismo</i>	Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RN1440	Displasia oculo - dritto - dentale			Prof. G. Favia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN1440	Displasia oculo- dritto - dentale			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1450	Displasia spondiloepifisaria congenita			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1460	Fraser sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1460	Fraser sindrome di			Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1460	Fraser sindrome di			Prof. G. Grandaliano	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Nefrologia, Dialisi e Trapianti
RN1480	Ipomelanosi di ito		<i>Bloch - Sulzberger malattia di</i>	Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1480	Ipomelanosi di ito		<i>Bloch - Sulzberger malattia di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RN1510	Klippel - Treunaunay sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1510	Klippel - Treunaunay sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1510	Klippel- Treunaunay sindrome di					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RN1510	Klippel - Treunaunay sindrome di				Dott. R. Magaldi, Dott. G. Popolo	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN1510	Klippel - Treunaunay sindrome di				Prof. A. Portincasa	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
RN1520	Landau-Kleffner sindrome di				Dott.ssa L. La Selva	Presidio Ospedaliero "F. Fallacara" - Triggiano	Ambulatorio per l'epilessia e l'elettroencefalografia in età evolutiva
RN1530	Leopard sindrome				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1530	Leopard sindrome				Prof. L. Cavallo, dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faenza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RN1530	Leopard sindrome				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1550	Marshall - Smith sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RN1560	Neu - Laxova sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1580	Norrie malattia di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero. Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Ofthalmologia Universitaria
RN1590	Pallister - Killian Sindrome di					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RN1590	Pallister - Killian sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1600	Pearson sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1610	Poems sindrome				Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RN1610	Poems sindrome				Prof. Angelo Vacca, Dott. Anna Cirulli, Dott. Giuseppe Iodice, Dott. Gianfranco Lauletta, Prof. Federico Perosa, Dott. Marcella Prete, Dott. Vito Racanelli, Prof. Giuseppe Ranieri, Dott. Roberto Ria, Prof. Domenico Sansonno, Dott.ssa Stefania Longo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Medicina Interna Universitaria "G. Baccelli"
RN1610	Poems sindrome				Dott. V. Pavone	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Ematologia
RN1610	Poems sindrome				Dott.ssa M.G. Serra	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Medicina

RN1620	Rubinstein- Taybi sindrome di				Dott.ssa M. L. Russo	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria
RN1620	Rubinstein - Taybi sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1620	Rubinstein- Taybi sindrome di				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1630	Sindrome acrocallosa				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1640	Sindrome cerebro - oculo- facio - scheletrica			<i>Pena-Shokeir II sindrome di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1640	Sindrome cerebro - oculo -facio - scheletrica			<i>Pena Shokeir II sindrome di</i>	Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1650	Sindrome del nervo displastico				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1660	Sinfome del nevo epidermale				Prof. G. Favia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN1670	Sindrome pterigio multiplo				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1670	Sindrome pterigio multiplo				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RN1680	Sindrome trico -dento ossea				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1690	Sindrome trombocitopenica con assenza di radio				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1690	Sindrome trombocitopenica con assenza di radio				Prof.ssa P. Giordano, Prof. L. Cavallo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria "F. Vecchio"
RN1690	Sindrome trombocitopenica con assenza di radio				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RN1700	Sjogren - Larsson sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1700	Sjogren - Larsson sindrome di				Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RN1700	Sjogren - Larsson sindrome di					Ente ecclesistico "Miliuli" - Acquaviva delle Fonti	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia
RN1720	Vogt- Koyanagi- Harada sindrome di				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1720	Vogt - Koyanagi- Harada sindrome di				Prof. Carlo Sborgia, Dott. Silvana Guerriero, Dott. Maria Gabriella La Tegola, Ort Roberta Dima	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Oftalmologia Universitaria
RN1720	Vogt- Koyanagi- Harada sindrome di					Ente ecclesistico "Miliuli" - Acquaviva delle Fonti	Medicina Interna - U.O.S. Reumatologia

RN1730	Wagr sindrome		<i>Tumore di Wilms- Aniridia - Anomalie genitourinarie - Ritardo mentale</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1740	Walker- Warburg sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1750	Weill - Marchesani sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1760	Zellweger sindrome di			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RN1760	Zellweger sindrome di			Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RN1760	Zellweger sindrome di			Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RNG010	Pseudoermafroditismi			Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RNG010	Pseudoermafroditismi			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faenza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RNG010	Pseudoermafroditismi			Prof. Francesco Giorgino, Dott. Luigi Laviola, Dott. Fabrizio Losurdo	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Endocrinologia
RNG010	Pseudoermafroditismi			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RNG020	Artrogirosi multiple congenite				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG020	Artrogirosi multiple congenite				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RNG020	Artrogirosi multiple congenite				Dott. R. Magaldi, Dott. G. Maffei	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatalogia con UTIN
RNG030	Acrocefalosindattilia			<i>Alpert sindrome di; Goodman sindrome di</i>	Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RNG030	Acrocefalosindattilia			<i>Alpert sindrome di; Goodman sindrome di</i>	Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RNG030	Acrocefalosindattilia			<i>Alpert sindrome di; Goodman sindrome di</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Craniosinostosi primaria</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>C Sindrome</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Crouzon malattia di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Disostosi maxillofacciale</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Displasia fronto - facio - nasale</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Displasia maxillonasale</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Hallerman - Streiff sindrome di</i>	<i>Disostosi oculomandibolare</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Pierre Robin sindrome di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Treacher Collins sindrome di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Cranio-fronto-nasale sindrome</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Disostosi cleidocranica</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Disostosi mandibolofacciale</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Displasia mandibolofacciale</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Sindrome di Treacher-Collins</i>		Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzola, Dott. V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia			Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia				Ente ecclesiastico "Miuili" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica

RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa G. Marciello	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RNG040	Anomalie congenite del cranio e/o delle ossa della faccia	<i>Pierre Robin sindrome di</i>			Prof. A. Portincasa	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
RNG050	Condrodistrofie congenite				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RNG050	Condrodistrofie congenite				Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faienza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RNG050	Condrodistrofie congenite				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RNG050	Condrodistrofie congenite	<i>Acondrogenesi</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG050	Condrodistrofie congenite	<i>Acondroplasia</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG050	Condrodistrofie congenite	<i>Distrofia toracica asfissiante</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG050	Condrodistrofie congenite	<i>Esostosi multipla</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

RNG050	Condrodistrofie congenite	<i>Kniest displasia</i>		<i>Displasia metatropica</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG050	Condrodistrofie congenite	<i>Sindrome camptomelica</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG050	Condrodistrofie congenite	<i>Condrodisplasia letale</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG050	Condrodistrofie congenite	<i>Condrodisplasia metafisaria</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG050	Condrodistrofie congenite	<i>Condrodisplasia punctata</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG050	Condrodistrofie congenite	<i>Ipocondroplasia</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG050	Condrodistrofie congenite	<i>Schwartz-Jampel sindrome di</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG060	Osteodistrofie congenite				Dott.ssa M. L. Russo	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Pediatria

RNG060	Osteodistrofie congenite				Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Osteogenesi imperfetta</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziata Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Conradi - Huneermann sindrome di</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziata Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Discondrosteosi</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziata Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>McCune-Albright sindrome di</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziata Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Displasia craniofacciale</i>		<i>Osteocondroplasia</i>	Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziata Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Displasia diastrofica e pseudodiastrofica</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziata Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Displasia fibrosa</i>			Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziata Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche

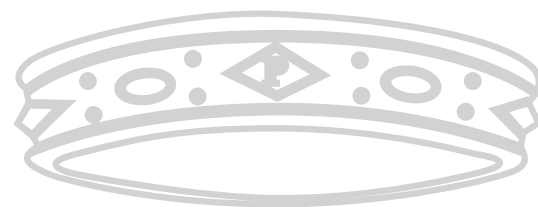
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Displasia spondiloepifisaria tarda</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Ellis - Van Creveld sindrome di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Atelosteogenesi</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Displasia spondilometaplasia</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Larsen sindrome di</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Nanismo osteodisplastico microcefalico</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Picnodisostosi</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXII" - Bari	Malattie Metaboliche

RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Osteodistrofia congenita non tipizzata</i>		Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Displasia fibrosa</i>		Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Osteopetrosi</i>		Prof. G. Favia, Dott. V. De Falco	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Osteogenesi imperfetta</i>		Prof. G. Favia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RNG060	Osteodistrofie congenite	<i>Discondrosteosi</i>		Prof. Giovanni Lapadula, Prof. Florenzo Iannone	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Reumatologia Universitaria
RNG060	Osteodistrofie congenite			Prof. L. Cavallo, Dott. A. Acquafredda, Prof. ssa M.F. Faenza, Dott.ssa C. Zecchino	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RNG060	Osteodistrofie congenite				Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RNG060	Osteodistrofie congenite				Presidio Ospedaliero Centrale - S.O. "SS. Annunziata" - Taranto	Ortopedia e traumatologia
RNG060	Osteodistrofie congenite			Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RNG070	Ittiosi congenite			Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica
RNG070	Ittiosi congenite			Prof. G.A. Vena, Dott. D. Bonamonte	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Dermatologia e Venereologia Universitaria
RNG070	Ittiosi congenite			Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RNG070	Ittiosi congenite			Prof. A. Portincasa	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
RNG070	Ittiosi congenite			Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica
RNG080	Sindromi da aneuploidia cromosomica			Dott. L. Zelante	IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Genetica Medica

RNG080	Sindromi da aneuploidia cromosomica					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RNG080	Sindromi da aneuploidia cromosomica				Dott.ssa L. La Selva	Presidio Ospedaliero "F. Fallacara" - Triggiano	Ambulatorio per l'epilessia e l'elettroencefalografia in età evolutiva
RNG080	Sindromi da aneuploidia cromosomica				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG090	Sindromi da duplicazione/deficienza cromosomica				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG090	Sindromi da duplicazione/deficienza cromosomica					Ente ecclesiastico "Miulli" - Acquaviva delle Fonti	Genetica medica
RNG090	Sindromi da duplicazione/deficienza cromosomica				Dott.ssa L. La Selva	Presidio Ospedaliero "F. Fallacara" - Triggiano	Ambulatorio per l'epilessia e l'elettroencefalografia in età evolutiva
RNG100	Altre anomalie congenite multiple con ritardo mentale				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RNG100	Altre anomalie congenite multiple con ritardo mentale				Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott. V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RNG100	Altre anomalie congenite multiple con ritardo mentale				Dott.ssa L. Morciano	Ente Ecclesiastico "Cardinale G. Panico" - Tricase	Genetica medica

RP0010	Embriofetopatia rubeolica					IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neonatalogia
RP0010	Embriofetopatia rubeolica				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatalogia e Terapia Intensiva Neonatale
RP0010	Embriofetopatia rubeolica				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatalogia con UTIN
RP0010	Embriofetopatia rubeolica				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RP0020	Sindrome fetale da acido valproico				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RP0020	Sindrome fetale da acido valproico					IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neonatalogia
RP0020	Sindrome fetale da acido valproico				Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RP0020	Sindrome fetale da acido valproico				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatalogia e Terapia Intensiva Neonatale
RP0020	Sindrome fetale da acido valproico				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatalogia con UTIN
RP0030	Sindrome fetale da idantoina					IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neonatalogia
RP0030	Sindrome fetale da idantoina				Prof.ssa L.Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RP0030	Sindrome fetale da idantoina				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatalogia e Terapia Intensiva Neonatale
RP0030	Sindrome fetale da idantoina				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatalogia con UTIN

RP0030	Sindrome fetale da idantoina				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RP0040	Sindrome alcolica fetale				Dott. F. Papadia, Dott.ssa Rita Fischetto (referente Genetica Clinica), Dott. S. Pesce (referente endocrinologia)	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Malattie Metaboliche
RP0040	Sindrome alcolica fetale					IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neonatologia
RP0040	Sindrome alcolica fetale				Prof.ssa L. Margari	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neuropsichiatria Infantile
RP0040	Sindrome alcolica fetale				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RP0040	Sindrome alcolica fetale				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RP0050	Apnea infantile				Prof.ssa M. Lacaita, Dott.ssa A.P. Cazzolla, Dott.V.A. La Carbonara	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Odontoiatria
RP0050	Apnea infantile				Prof. L. Cavallo, Dott.ssa L. Brunetti	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Pediatria Generale e Specialistica "B. Trambusti"
RP0050	Apnea infantile				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RP0060	Kernittero					IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo	Neonatologia
RP0060	Kernittero				Prof. N. Laforgia	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - Bari	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
RP0060	Kernittero				Dott. R. Magaldi, Dott.ssa M.A. Candela	Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" - Foggia	Neonatologia con UTIN
RP0070	Fibrosi epatica congenita				Dott. F. Cardinale	Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico - "Giovanni XXIII" - Bari	Nefrologia e dialisi pediatrica



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza